

This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

## Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + Refrain from automated querying Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

#### **About Google Book Search**

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at http://books.google.com/



2225,32

# HARVARD COLLEGE LIBRARY



FROM THE FUND OF FREDERICK ATHEARN LANE

OF NEW YORK

Class of 1849



# GRAMMATICA MAGIARA

σ

# Dott. ARTURO ÂLY BELFÀDEL

# GRAMMATICA MAGIARA

CON ESERCIZI E VOCABOLARIETTO



ULRICO HOEPLI
EDITORE LIBRAIO DELLA REAL CASA
MILANO

N 1907

Rightized by Google

# 2225,32

SEP 30 1925 LIBRARY Lanc fund

PROPRIETÀ LETTERARIA

#### AI MARTIRI, AI POETI

# Vörösmarty Mihály, Petőfi Sándor Arany János, Kisfaludy Károly, Kossuth Lajos

ED AI PATRIOTI TUTTI

CHE CON ESSI SOGNARONO

L'INDIPENDENZA MAGIARA.

# PREFAZIONE

.... quella terra che il Danubio riga Poi che le ripe tedesche abbandona. Dante, Paradiso, VIII, 65-66.

Gli antenati dei Magiari abitavano antichissimamente, con numerose tribú affini, le steppe asiatiche comprese fra la catena dell' Ural e quella dell'Altai. Queste tribú uralo-altaiche mossero in epoche diverse ed in varie direzioni a popolare lontane parti dell' Asia e dell' Europa, e, fissatesi nelle nuove sedi, non solo perdettero memoria della loro origine, ma, mentre senza dubbio parlavano prima dialetti molto affini, per influenza poi delle popolazioni colle quali si trovarono a contatto, come pure perchè fra le varie tribú uralo-altaiche si perdette ogni comunicazione, esse talmente modificarono le loro lingue, che a grandissimo stento il glottologo può riconoscere la parentela linguistica fra Ostiachi, Samojedi, Finni, Lapponi, Permi, Esti, Magiari, Tartari, Ceremissi, Turchi, Giap. ponesi, che originariamente appartennero tutti al Digitized by Google ceppo uralo-altaico.

Un carattere essenzialissimo però è comune a queste lingue: esse sono infatti tutte agglutinanti, cioè esprimono i rapporti fra cosa e cosa per mezzo di suffissi.

I Magiari, ramo dei Finni, seguendo probabilmente gli Unni attraverso il Caucaso, la Russia meridionale e la Rumania, vennero, guidati da Arpád, ad occupare la Pannonia nell'anno 899.

La loro conversione al Cristianesimo, cominciata circa il 973, fu completa sotto S. Stefano, re d' Ungheria (997-1038) specialmente per opera di missionarî veneziani, i quali sostituirono l'antico alfabeto ungherese (caratteri scitici, che si scrivevano di sotto in su e da destra verso sinistra) coll'alfabeto latino leggermente modificato.

Il materiale lessicale dei Magiari si modificò straordinariamente nel millennio di loro residenza in Europa, cosicchè, secondo il Dankowski, su 4468 vocaboli della lingua ungherese, 1898 sono slavi, 962 magiari puri, 889 greci, 334 latini, 288 tedeschi, 268 italiani, 25 francesi, 4 ebraici.

Vi si contano quattro dialetti assai simili fra loro (paloczen, transdanubiano, tibiscano e szeklero). Volendo sottilizzare si posson tuttavia distinguere 11 dialetti.

L'Ungherese viene ora parlato anzitutto da poco meno di 8 milioni di Magiari; inoltre, secondo l'ultimo censimento, quasi un milione e mezzo di altri Ungheresi non Magiari conosce il magiaro.

Dalled by Google

Infine la corrente del panmagiarismo, che tende potentemente, anzi prepotentemente a magiarizzare, coll'elemento unificatore della lingua ufficiale, tutte le popolazioni non magiare dell'Ungheria (circa 12 milioni fra tedeschi, rumeni, serbi, croati, italiani, sloveni, bulgari, turchi, zingari, albanesi, ecc.) non può far altro che propagare la conoscenza di questa lingua, certo la più colta fra quelle d'origine uralo-altaica.

Dottor ARTURO ÂLY BELFADEL.

# INDICE

											Pag.
F	refazione				•				•	•	IX
	Ortogr	afla	ı e	d o	rto	ep	ia.				
ş	1. Alfabeto										I
ĝ	2. Pronuncia										2
	3. Nomi di famiglia										3
	4. Doppie										4
	5. Gruppi di lettere										5
•	O		oca								·
		-									
	6. Parole alte e bass										5
	7. Dittonghi										6
	8. Prima regola fond										7
ŝ	9. Seconda regola fo	no	log	ica	ge	ne	rale	e (a	llu	n-	
	gamento)										ivi
ĝ	10. Accentuazione d	lell	e p	are	ole					٠,	ivi
ĝ	11. Divisione delle	sill	abe	٠.							ivi
è	12. Esercizi di pron	un	cia								8
	-		tic								
8	13, 14, 15, 16										9-11
	17. Partitivo										9-11
g									•	•	11
	Parti decl										
	. (nome sostantivo,	noi	me	ag	gei	ttiv	0,	pro	no	me)	•
ĝ	18. 1º Declinazione	bas	ssa								12
Ī	20 Declinazione	alt	а.							ogle	1,3
						Dir	nitized	hv G	00	ogle.	

Regole generali per la formazione dei casi	Da
§ 19. Genitivo predicativo	15
§ 20. Plurale dei nomi propri	16
Esercizi I e II.	
Accusativo singolare e nominativo plurale.	
¿ 21. A) 1 <sup>a</sup> categoria (Acc. sing. t; nom. plur. k)	18
§ 22. B) 2ª categoria (Acc. sing. et, ot, öt;	
nom. plur. $ek$ , $ok$ , $\ddot{o}k$ )	20
§ 23. C) 3ª categoria (Acc. sing. at; nom. plur. ak)	21
Esercizi III e IV.	
D). Nomi con mutazioni radicali nella flessio	ne.
§ 24. 10 Nomi abbrevianti (A)	23
2 or c <sup>0</sup> Nomi elidenti (F)	-
§ 26. 30 Nomi inserenti (1)	25
§ 27. 40 Nomi trasformanti (T)	26
\$ 26. 3° Nomi inserenti (1)	28
$\hat{\mathbf{z}}$ 29. E) Monosillabi in $\dot{\mathbf{e}}$ , $\dot{\mathbf{i}}$	iv
$\mathring{\varrho}$ 30. F) Aggettivi in $\acute{u}$ ed $\acute{u}$	. 29
§ 31. Nota sul nominativo plurale	30
Esercizi V e VI.	
§ 32. Dativo singolare e plurale	32
§ 33. Accusativo plurale	33
₹ 34. Nomi composti	iv
§ 35. Uso di certi sostantivi	iv
§ 36. Femminile dei nomi	34
§ 37. Nome della moglie	36
å 38. Diminutivi	iv
§ 39. Titoli sostantivi	37
Esercizi VII e VIII.	
Dell'aggettivo in particolare.	
§ 40. Note varie	38
8 बा-47. Gradi degli aggettivi e degli avverbi.	•
Coogle	

Esercizi IX e X.	
Numerali determinati.	Pag
48. Cardinali, ordinali	47
49. Uso dei numerali determinati	48
§ 50. Ripetitivi	54
8 st Di cerie	iv
§ 52. Moltiplicativi	iv
52. Moltiplicativi	56
§ 54. Di specie e di modo	iv
§ 55. Numerali indeterminati	iv
Esercizi XI e XII.	
§ 56-58. Aggettivi e suffissi possessivi	63-65
59. Regole generali	71
60. Regole speciali: A) pel suffisso di 3 <sup>u</sup> per-	-
sona singolare	72
61. B) pel suffisso di 2 <sup>n</sup> persona plurale	74
62. C) pel suffisso di 3ª persona plurale.	75
63. D) plurale dei possessivi	76
Esercizi XIII e XIV.	
64. Suffissi possessivi con nomi irregolari	78
65. Suffissi possessivi con nomi composti. —	•
Suffissi possessivi rinforzati (nota)	81
66. Genitivo possessivo	82
67. Suffissi possessivi appellativi	83
Esercizi XV e XVI.	
8 68-69. Pronomi personali e possessivi	86-88
70. Pronome personale e possessivo rinforzato	9:
71. Titoli pronomi	95
Esercizi XVII e XVIII.	
l no no. Discontanti i assestini a secontani	00.0

		Esercizi XIX e XX.	Pag.
8	74-	76. Relativi	105
		Indeterminati	106
۰	,,.		
		Esercizi XXI e XXII.	
		Verbo.	
ş	78.	Generalità	то8
å	79.	Radice e vocali d'unione	ivi
8	80.	Coniugazione dei verbi	110
	Ta	vola delle desinenze (coniugazione attiva)	111
å	81.	Coniugazione passiva	117
ž	82.	Suffisso bipersonale	ivi
			118
å	84.		119
		Uso dei verbi d'esistenza:	
٠	·	a) van e vànnak, taciuti;	
		b) $van = c'\dot{e};$	
			126
		,,	
		Esercizi XXIII e XXIV.	
3	86.	d) verbo «avere»;	
Ü		e) megvan;	
8	87.	f) reggimento di lenni;	
•	•	g) lehetni	133
			00
		Esercizi XXV e XXVI.	
		Paradigmi dei verbi regolari.	
ş	88.	I Forma indeterminata o soggettiva .	136
3	89.	II Forma in $-ik$	144
			152
			159.,
			ivi
			ivi
			160
			163
	- •	Emiliana by Google	- 0

Esercizi XXVII, XXVIII, XXIX,	XXX. Pag
3 96. Verbo passivo. Verbi factitivi od efi	fettivi 165
§ 97. Paradigma della forma passiva.	168
§ 98. Esempio di verbo factitivo	176
§ 99. Verbi potenziali	177
¿ 100. Esempi di verbi potenziali	179
≬ 101. Verbi passivo-potenziali e factitiv	
tenziali	180
Esercizi XXXI e XXXII.	
§ 102. Verbi riflessivi	182
₹ 103. Verbi frequentativi.	183
₹ 104. Verbi composti	ivi
Esercizi XXXIII e XXXIV.	
§ 105. Verbi regolari a due radici	
§ 106. Verbi impersonali	
§ 107. L'impersonale « si »	192
Esercizi XXXV e XXXVI.	
§ 108. Particolarità nella coniugazione di	certi
verbi regolari	194
Esercizi XXXVII e XXXVIII	
Note sui tempi dei verbi rego	
§ 109. Indicativo imperfetto	
§ 110. Indicativo perfetto	200
¿ III. Indicativo futuro primo	203
§ 112. Congiuntivo - imperativo	204
§ 113. Imperativo negativo	205
114. Ottativo presente	ivi
Esercizi XXXIX e XL.	
Segue note sui tempi dei verbi reg	olari.
₹ 115. Participio	
§ 116. Gerundio	
§ 117. Infinito	
D jit.zed by G	
	()

	Esercizi XLI e XLII.	Pag
	118. Verbi irregolari	212
	A) irregolari a due radici B) irregolari a tre radici	213 ivi
ģ	120-121. 2a Categoria: A) verbi elidenti (E)	
ş	122-123. B) verbi inserenti (I)	23-225
	Esercizi XLIII e XLIV.	
ş	124. 3ª Categoria: Verbi irregolari assoluti.	229
٠	A) jő	ivi
	B) $hisz$	ivi
	C) visz	230
	D) vesz	231
	E) tesz	232
	F) megy	233
	G) eszik	234
	H) $iszik$	235
	Esercizi XLV e XLVI.	
ş	125. Uso d'alcuni verbi	238
	A) állani	ivi
	B) szeretni	ivi
	C) fare	239
	$\mathbf{D}^{'}$ gondolni	ivi
	E) örülni e örvendeni	ivi
	$\mathbf{F}^{'}$ birni	ivi
	G) formole di cortesia	240
	Esercizi XLVII e XLVIII.	
8	126. Posposizione	241
	127. Posposizioni suffisse	243
	D Intradity Google	

Esercizi XLIX e L.	Pag
§ 128. Posposizioni isolate	251
§ 129. Posposizioni composte (dipendenti).	254
§ 130. Uso delle posposizioni	255
Esercizi LI e LII.	
§ 131. Avverbio	257
å 132. Di modo	ivi
å 133. Di tempo	260
å 134. Di luogo	264
10 indicanti stato	ivi
2º indicanti provenienza	265
3º indicanti moto dentro luogo	ivi
4' indicanti moto verso luogo	266
Esercizi LIII e LIV.	
§ 135. Di quantità	267
§ 136. Affermativi	269
§ 137. Negativi	ivi
Esercizi LV e LVI.	
§ 138. Congiunzione	272
§ 139. Suffisso -e	275
§ 140. Congiunzioni correlative	ivi
§ 141. Interiezione	276
Esercizi LVII e LVIII.	•
§ 142. Noterelle di sintassi	278
≬ 143. Idiotismi	279
§ 144. Abbreviazioni più frequenti	281
Esercizi LIX e LX.	
Vocabolario magiaro-italiano	285
Vocabolario italiano-magiaro	311

Indice

XIX

# Ortografia ed ortoepia.

§ 1. ALFABETO. — La lingua magiara od ungherese usa l'alfabeto latino, con qualche lettera modificata, dimodochè ne risultano 39 lettere o digrammi, ed un solo trigramma, il cui nome, scritto con pronuncia italiana, è posto accanto al relativo segno nella tavola seguente:

Lettera	Nome	Osservazioni
a	a	breve, chiuso, verso o
á b	a bei	chiaro, lungo
$c \circ cz \circ tz$	zej	z aspro come in « pinza »
cs o ts	cej dej	c dolce, come in « cece »
ds o dzs e (ė)	gej e	quasi il suono di j francese chiuso, più spesso aperto
ė f	ej ef	stretto assai.
g	ghej	g duro, come in «ghiro»
gy h	gej ha	g dolce aspirato, come in tedesco
i	$\mid i \mid$	Caarla

Digitized by Google 1

Lettera	Nome	Osservazioni
í	i	strascicato
j	jej	come in «jena»
$egin{array}{c} j \ k \ l \end{array}$	ka	c duro, come in « casa »
l	el	
ly	egl'	come in «egli»
m	em	
n	en	
ny	egn	come in «regno»
0	0	
Ó	0	lungo
Ö	Ö	tedesco, breve; eu francese
ő	Ö	tedesco, lungo
Þ	pej	
r	er	
S	esc'	come in « pesce »; ch francese
SZ	ess	s aspro, come in « persona »
t	tej	
ty	tiej	quasi <i>cej</i>
u	u	breve, toscano
Ú	u	lungo, toscano
ü	ü	tedesco, breve; u francese
ű	ü	tedesco, lungo
v	vej	
$\boldsymbol{z}$	sej	s dolce, come in «rosa»
zs	gej	g dolce francese, ž boemo

§ 2. Note alla pronuncia. — Si pronunciano come in italiano le lettere: b, d, f, i, j, l, m, n, o, p, r, t, u, v.

D phzodby Google

Le vocali con accento acuto  $\acute{a}$ ,  $\acute{e}$ ,  $\acute{i}$ ,  $\acute{o}$ ,  $\acute{u}$  si pronunciano un po' strascicate, quasi da, èe, ìi ecc.: tál = piatto (quasi tàal), kén = zolfo (quasi kèen o  $k \in jn$ );  $\delta = \text{vecchio (quasi } \delta o) \text{ ecc.}$ 

a senz'accento si pronuncia fra a ed o. come in varî dialetti italiani: fal = muro (pronuncia

quasi fol); a = il (pronuncia quasi o).

c oppure cz (raramente tz) = z aspro:  $c\acute{e}l$  o czél o tzél = mira (pronuncia tsèel). Il piú usato dei tre segni è cz.

cs o ts è il nostro c schiacciato: csel o tsel

= inganno (pronuncia cèl). Piú usato cs.

e oppure e. Veramente e à suono molto aperto ed e suono chiuso. Ma l'ortografia moderna scrive e in tutt'e due i casi. La e chiusa era anticamente anche scritta ë.

gy non è assolutamente uguale al g schiacciato italiano, bensì è qualcosa fra il g dolce ed il gruppo dj. Ricorda così il g siciliano di figghiu (figlio), il g valsesiano di vegiu (vecchio), il y greco-moderno di γυνή (donna).

h leggermente aspirato come in tedesco. Solo è muto, se finale: cseh = boemo, e nei nomi di

famiglia, dopo altra consonante: Vargha.

ty suona quasi come il cs, cioè quasi come il nostro c schiacciato, ma un po' piú dolce, come lo dicono i Valsesiani nella parola afacc (affatto) o i Greci moderni nella parola nai (e) o come in certe parti della Francia si pronuncia la parola moitié: kutya = cane (pron. quasi cucio).

§ 3. Anomalie ortografiche. — q, ph, x non si trovano in ungherese, ma solo in parole straniere: quarcz = quarzo; Xenophon = Senofonte

Mentre ch, th, w, y (vocale) sono veramente lettere e digrammi stranieri al magiaro, tuttavia si trovano in antichi nomi di famiglia ungheresi. In essi si trovano pure digrammi di forma ungherese, ma che vengono pronunciati in modo differente, da quanto venne insegnato fin qui.

In questi antichi nomi di famiglia:

ch ora à suono di c schiacciato (Szechenyi, Zichy, Forgách); ora quello di k (Chvalay);

cz si legge c schiacciato (Czergheö);

gh si pronuncia g duro, senz'aspirazione (Czergheö, Vargha, Balogh, Ghyczy);

ss si pronuncia come j francese in Dessewffy; th à valore di semplice t (Kossuth, Németh); w si pronuncia v (Wésselényi, Warga); v suona i (Rákóczy, Kisfaludy, Szápáry).

Inoltre si trova talora aa invece di á (Gaal); oo invece di ó (Soos); eo, eö, ew col suono di ő (Georch, Eötvös, pronuncia gőrcs, ötvös; Eöri, Eördögh, Czergheö, pronuncia őri, ördög, csergő; Thewrewk, Dessewffy, pronuncia tőrök, dezsőffi).

§ 4. DOPPIE. — Le doppie si fanno sentire nella

pronuncia.

I digrammi cs, cz, gy, ly, ny, ty, sz e zs vengono raddoppiati scrivendo doppia solo la prima delle due lettere:  $faggy\acute{u} = sevo$ , invece di  $fagygy\acute{u}$ .

'Si scrive invece tutto, se si tratta di suffisso: asszony = donna; asszonynyal = con una donna,

e non asszonnyal.

Si perde una consonante, se, ad una parola riente in una doppia, viene aggiunta una desi-

nenza cominciante colla stessa consonante raddoppiata alla fine della parola: tett = fatto, tet-tel e non tetttel.

§ 5. GRUPPI DI LETTERE. — Nella flessione e nell'agglutinazione delle parole possono formarsi certi digrammi e trigrammi, le cui lettere generalmente si pronunciano staccate: igaz = vero; igazság = verità.

Taluni però si pronunciano come indica la tavola seguente (la pronuncia è indicata all'italiana):

dj suona g schiacciato.

ds » c schiacciato (nei nomi astratti desinenti in sdg o seg).

dsz » z aspro.

gyj » gg schiacciato e doppio.

nj » gn schiacciato.

nyi » gn schiacciato, doppio.

szs » ss doppio.

tcz » zz doppio, aspro.

tj » quasi c schiacciato, come il ty ungherese.

ts » c schiacciato.

tyj » come un doppio ty ungherese.

tsz » zz aspro, doppio.

#### · Vocali.

§ 6. PAROLE ALTE E BASSE. — Sono brevi le vocali a, e oppure e, i, o,  $\ddot{o}$ ,  $\ddot{u}$ ; sono lunghe d,  $\ell$ , i, o,  $\ddot{u}$ ,  $\ddot{o}$ ,  $\ddot{u}$ .

D phizodby Google

Nota. — Buon numero di parole ungheresi vengono scritte da taluni autori con vocali lunghe, da tali altri abitualmente con vocali brevi.

Si dicon basse o dure le vocali: a,  $\dot{a}$ , o,  $\dot{o}$ , u,  $\dot{u}$ ; molli od alte e,  $\ddot{o}$ ,  $\ddot{o}$ ,  $\ddot{u}$ ,  $\ddot{u}$ ; indeterminate o medie  $\dot{e}$ ,  $\dot{i}$ ,  $\dot{i}$ ,  $\dot{e}$ ; tuttavia  $\dot{e}$ ,  $\dot{i}$  sono generalmente alte;  $\dot{i}$  generalmente bassa.

Le voci ungheresi sono basse od alte secondochè ànno vocali alte o basse. Quando vi siano nella stessa parola vocali alte e basse è l'ultima quella che decide del grado della parola: gyertya = candela, è parola bassa o dura, perchè l'a finale è vocale dura. Se invece l'ultima è una vocale indeterminata, son le precedenti che decidono: alapit è bassa; épit è alta.

Se tutte son vocali indeterminate, solo il dizionario può indicare se la parola è alta o bassa:

irni è bassa.

Colle parole basse si usan suffissi e desinenze basse; con quelle alte, suffissi e desinenze alte.

Nota. — Talune parole si scrivono e pronunciano indifferentemente con e e con  $\ddot{o}$ : veres e v $\ddot{o}$ r $\ddot{o}$ s = rosso; megett e m $\ddot{o}$ g $\ddot{o}$ tt; con e e con o: beretva o borotva = rasojo.

§ 7. DITTONGHI. — Non esistono in ungherese. Quando piú vocali si seguono, esse vengono pronunciate staccate: *Máriaéi* (pronuncia *Má' ri-a-é-i*); földieid (föl' di-e-id) ecc. Cosicchè ogni parola à tante sillabe quante sono le sue vocali.

D phized by Google

§ 8. Prima regola fonologica generale. — I nomi ed i verbi alti, che anno  $\ddot{o}$  od  $\ddot{o}$ ,  $\ddot{u}$  od  $\ddot{u}$  nell'ultima sillaba della radice, uniscono per regola generale le desinenze ed i suffissi aventi la vocale  $\ddot{o}$ , mentre le altre desinenze e suffissi alti, aventi generalmente la vocale e son riservati pei nomi e pei verbi alti non aventi  $\ddot{o}$ ,  $\ddot{o}$ ,  $\ddot{u}$ ,  $\ddot{u}$  nell'ultima sillaba della radice. Ci son tuttavia eccezioni a questa regola.

§ 9. SECONDA REGOLA FONOLOGICA GENERALE. — Ogniqualvolta ad un nome desinente in a od in e si aggiunge una desinenza od un suffisso (possessivi, posposizioni, desinenze plurali o comparative ecc.) l'a, l'e diventano lunghe, cioè si accentuano (a, e). Vedansi, per gli esempi, la declinazione, le posposizioni, i suffissi personali ecc.

Nota. — I suffissi -kep = in forma di; -kent = come, simile a; -kor = in tempo di,non fanno allungare la vocale a od e finale del nome a cui si uniscono.

§ 10. ACCENTUAZIONE DELLE PAROLE. — L'accento tonico cade sempre sulla prima sillaba d'ogni parola, quand'anche la prima sillaba sia un prefisso.

Le parole composte portano un accento speciale

per ogni parte componente.

Ricordi il lettore, che gli accenti segnati sulle vocali non sono quelli tonici e non si lasci quindi guidar da essi per accentuar la parola.

§ 11. DIVISIONE DELLE SILLABE. — In fin di riga, i digrammi (ny, ly, cz, sz ecc.) non vengon mai divisi.

Nei digrammi doppi s'è visto scrivere ad esempio nny invece di nyny; ssz invece di szsz ecc. Se però si deve dividere il digramma doppio in fin di riga, si scrive completo da una parte e completo dall'altra: asszony, ma, se diviso, asz-szony; faggyú, ma, se diviso, fagy-gyú ecc.

Le desinenze, i suffissi, nel divider le parole in sillabe, vengono staccati dal resto della parola:

egész-ség = salute.

Le parole composte si dividono secondo i loro componenti: *meg-él* = vive.

# § 12. ESEMPI DI PRONUNCIA.

9		
þár	pronuncia	pār
tél	*	tēl
kő	*	come il francese queue
bot	<b>»</b>	bot
sógor	<b>»</b>	scio'gor
Sándor	*	Sciān'dor
dal	<b>»</b>	quasi <i>dol</i>
nyel	<b>»</b>	gnel
galamb	<b>»</b>	quasi go'lomb
harmat	<b>»</b>	» hor'mot
értsen	<b>»</b>	ēr' cen
láz	<b>»</b>	lās (s dolce)
imádság	» ·	i'macciagh
egészség	*	e'ghēscēgh
utcza	*	uz'za
szeszély	<b>»</b>	se'ssēgl'
szivárvány	/ »	si'varvagn
fejedelem	· <b>»</b>	fe' jedelem
nyit	<b>»</b>	gnīt

võrös	pronuncia	veu'reuch (ortograf. francese)
énekkel	*	e'necchel
emeltyű	<b>»</b>	e'melciüü
világ .	<b>»</b>	vi'lāgh
önéi	<b>»</b>	eu'-nē-i (ortografia francese)
Europa	<b>»</b>	e'-u-ropa
gyár	<b>»</b>	giār
bánya	*	quasi bagno
áldásától	<b>»</b>	āl' dāsciātōl
arra	<b>»</b>	quasi <i>orro</i>
mellény	*	mèllegn
őz	*	euse (ortografia francese)
teheneinek	*	te'-he-ne-i-nek
Franciaors	zág »	quasi <i>Frònzïo-or'sāgh</i>
Amerika	<b>»</b>	A'merica
Páris	<b>»</b>	pàrisc'
Brassó	<b>»</b>	quasi bros'sciō
Mária	<b>»</b>	» Mā'ri-o
kéréseink	*	kē'-rē-sce-ink
igazságos	*	i'gos-scia-gosc'
május	<b>»</b>	mā' jusc'
hegy	*	hegg' (dolce)
János	<b>»</b>	Jā'nosc'
rozsa	*	ro'žo
findzsa	<b>»</b> ·	fin'gio.

#### Articolo.

§ 13. — Manca in ungherese l'articolo indeterminato: ökröt látod = bue vedo = vedo (un) bue. Quello determinato è a davanti ai nomi comuni

D phandby Google

comincianti per consonante; az davanti a quelli comincianti per vocale. È invariabile per genere, numero e caso e si pone anche davanti a nomi modificati da suffissi.

A gyermek = il fanciullo; az anya = la madre; a kutyának = al cane; az embereknek = agli uomini; a malomnal = presso il mulino; a kertészhez = pel giardino; a toronyra = sulla torre.

Coi nomi aventi suffissi possessivi, l'articolo si può usare o tacere: atyad ed az atyad = tuo padre.

Isten = Dio, si usa con o senza articolo.

Nota 1<sup>a</sup>. — Susseguendosi piú nomi, che in italiano dovrebbero aver tutti l'articolo, in ungherese generalmente si mette solo al primo, sebbene si possa usare anche davanti a tutti.

Es.: a lencse, bab és borsó = la lenticchia, (la) fava e (il) pisello; a rozs és búza = la segale e (il) grano; a gyümölcs és a főzelék = la frutta ed il legume (i legumi).

§ 14. Nota 2<sup>a</sup>. — Eccetto i nomi di fiumi, monti, laghi, mari e contrade, tutti i nomi proprii (compresi fra questi i nomi dei mesi e dei giorni della settimana) non anno articolo.

Es.: a Tisza = il Tibisco; a Alpesek = le Alpi; a Fertő = il lago Fertő; az Ádria = l'Adriatico; a Bánság = il Banato; ma semplicemente Olaszország = l'Italia; Róma = Roma; Europa = Europa; Mária = la Maria; Petőfi = il Petőfi; Augusztus = l'Agosto.

Questi ultimi prendono l'articolo solo se accompagnati da un aggettivo: la piccola Ma-

ria ecc., oppure se sono usati al plurale: a Hunyadiak = gli Hunyadi, cioè i varî membri della famiglia Hunyadi. Tuttavia il popolo usa talora l'articolo davanti ai nomi proprii di persona.

§ 15. Nota 3<sup>a</sup>. — L'articolo sostituisce il nostro pronome « quello, quella » e loro plurali, riferiti a parola poco prima detta, il che accade anche nelle lingue latine.

Es.: melyik kalapot keresi ön, a fekelét vagy a szürkét = quale cappello cerca lei, il

nero o il grigio?

§ 16. Nota 4<sup>a</sup>. — L'articolo si può mettere o non mettere davanti ai relativi non interrogativi ki = chi, che, il quale; mely = il quale, la quale, che; e mi = che cosa e loro plurali (v. § 76).

Se si usa l'articolo davanti a queste tre parole, si può scrivere staccato od attaccato ad esse: a ki, a mely, a mi oppure aki, amely, ami.

Es.: azon férfiú a ki (oppure aki oppure

ki) ott van = quell'uomo il quale là è.

§ 17. Partitivo. — La nostra particella partitiva « di, del » ecc. è taciuta in magiaro.

Es.: akar ön bort? = vuol Ella (del) vino?; egy darab húst = un pezzo (di) carne; darab kenyere van neki = pezzo pane-suo è a-lui; egy pár krajczár oppure pár krajczár = un paio di kreutzer.

### Parti declinabili del discorso

(NOME SOSTANTIVO, NOME AGGETTIVO, PRONOME)

§ 18. Nome.

### DECLINAZIONI.

1a (bassa).

Desinente in vocale:

Sing. Nom.  $a \ varga = il \ calzolajo$ 

Gen.  $\begin{cases} a \ varg\acute{a} \cdot \acute{e}^{1} = (\text{quello}) \\ a \ varg\acute{a} \cdot \acute{e}i = (\text{quelli}) \end{cases} \text{del calzolajo}$ 

Dat. a vargá-nak = al calzolajo

Acc.  $a \ varga-t = il \ calzolajo.$ 

Plur. Nom. a vargá-k=i calzolaj

Gen.  $\begin{cases} a \ varg\acute{a}-k-\acute{e} = (\text{quello}) \\ a \ varg\acute{a}-k-\acute{e}i = (\text{quelli}) \end{cases}$  dei calzolaj

Dat. a vargá-k-nak = ai calzolai

Acc.  $a \ vargá-k-at = i \ calzolaj$ .

Desinente in consonante:

Sing. Nom.  $a h \dot{a} z = 1a casa$ 

Gen.  $\begin{cases} a & ház-e \\ a & ház-ei \end{cases}$  = della casa (come sopra)

Dat. a ház-nak = alla casa

Acc.  $a \ haz-at = 1a \ casa.$ 

Digitized by Google

¹ Per l'allungamento della vocale á, é, v. § 9.

Plur. Nom. a ház-ak = 1e case

Gen.  $\begin{cases} a & h\acute{a}z-ak-\acute{e} \\ a & h\acute{a}z-ak-\acute{e}i \end{cases} = \text{delle case (c. s.)}$ 

Dat. a ház-ak-nak = alle case

Acc. a ház-ak-at = 1e case.

#### 2ª (alta).

Desinente in vocale:

Sing. Nom. a körte = la pera

Gen.  $\begin{cases} a & k\ddot{o}rt\acute{e}-\acute{e}i \\ a & k\ddot{o}rt\acute{e}-\acute{e}i \end{cases}$  = della pera (c. s.)

Dat. a körté-nek = alla pera

Acc. a körté-t = la pera.

Plur. Nom. a körté-k = 1e pere

Gen.  $\begin{cases} a & k\ddot{o}rt\dot{e}\cdot k\cdot\dot{e} \\ a & k\ddot{o}rt\dot{e}\cdot k\cdot\dot{e} \end{cases} = \text{delle pere (c. s.)}$ 

Dat. a körté-k-nék = alle pere

Acc. a körté-k-et = le pere.

Desinenti in consonante:

Sing. Nom. a kertész = il giardiniere

Gen.  $\begin{cases} a & kertész-é \\ a & kertész-éi \end{cases} = del giardiniere (c. s.)$ 

Dat. a kertész-nek = al giardiniere

Acc. a kertész-t = il giardiniere.

Plur. Nom. a kertész-ek = i giardinieri

Gen. \ \ a kertész-ek-é | - dei giardinieri(c.s.)

Dat. a kertész-ek-nek = ai giardinieri

Acc. a kertész-ek-et = i giardinieri.

D plized by Google

Sing. Nom.  $a \ k\ddot{o}r = il \ circolo$   $Gen. \begin{cases} a \ k\ddot{o}r - \ell = (quello) \\ a \ k\ddot{o}r - \ell i = (quelli) \end{cases} \text{ del circolo}$   $Dat. \ a \ k\ddot{o}r - nek = al \ circolo$   $Acc. \ a \ k\ddot{o}r - t = il \ circolo.$ Plum Nom.  $a \ k\ddot{o}r \ \ddot{o}h = i \ circoli$ 

Plur. Nom.  $a \ k\ddot{o}r - \ddot{o}k = i \ \text{circoli}^{-1}$   $Gen. \begin{cases} a \ k\ddot{o}r - \ddot{o}k - \acute{e} \ = \ (\text{quello}) \end{cases} \text{ dei circoli}$   $Dat. \quad a \ k\ddot{o}r - \ddot{o}k - \acute{e}k \ = \ i \ \text{circoli}$   $Acc. \quad a \ k\ddot{o}r - \ddot{o}k - \ddot{o}k = i \ \text{circoli}.$ 

Riepilogando: le desinenze sono le stesse tanto pel singolare, quanto pel plurale. Però il plurale à un k di piú (con o senza vocale d'unione) posto tra la radice e la desinenza dei casi.

Il dativo è anche usato con significato di genitivo con una costruzione simile a quella latina: *mihi sunt libri*. Questo genitivo, detto possessivo od attributivo,<sup>2</sup> sarà spiegato dopo i suffissi possessivi, essendo il suo uso dipendente da essi.

<sup>1</sup> Vedasi & 22, b).

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Siccome esso corrisponde meglio nel significato al nostro genitivo, così i grammatici ungheresi, nei loro paradigmi mettono sempre gen. e dat. uguali in -nak, -nek. Io ò preferito metter prima questo genitivo in -ė, -ėi, vera forma declinata; e più tardi l'altra forma, che è una non semplice circonlocuzione.

# Regole generali per la formazione dei casi dei nomi sostantivi ed aggettivi.

§ 19. GENITIVO PREDICATIVO. — Così è chiamato il genitivo visto nel precedente paradigma. Esso è formato dalle desinenze  $\acute{e}$  (se si parla di una sola cosa posseduta) od  $\acute{e}i$  (se si parla di piú cose possedute) le quali, tanto coi nomi alti, quanto coi bassi, si uniscono al nominativo singolare, se il possessore è unico, od al nominativo plurale, se i possessori sono parecchi.

Questo genitivo, espresso senz'altro, significa: è del tale, appartiene ai tali ecc.

Es.: Ez a köpeny a föstesz-é = questo mantello [è] del pittore; a katonáé = [è] del soldato; urak-é = [è] dei signori; urakéi = [sono] dei signori; szabóink olló-i nem vargá-itok-éi = sarto-nostro forbici-sue non del-calzolajo-vostro = le forbici (piú paja) del nostro sarto non son quelle del vostro calzolajo;

az olló a szabó-m- $\ell$  = la forbice la del-sartomio = la forbice appartiene al mio sarto.

Il genitivo predicativo contiene in sè l'idea del possesso, serve quindi a tradurre il nostro verbo «appartenere», ma stacca in certo modo l'idea dell'oggetto posseduto da quella del possessore. Esso può aver funzione di nominativo ed esser declinato od unire le posposizioni suffisse, come un semplice sostantivo:

Nom. sing.  $a \ gyermek = il \ fanciullo$ 

Gen. a gyermeké = quello del fanciullo (l'oggetto del fanciullo)

Dat.-Gen. a gyermekênek = a quello del fanciullo (all'oggetto del fanciullo)

Acc.-Gen. a gyermekét = quello del fanciullo (l'oggetto del fanciullo)

a gyermek-é-hez = a quello del fanciullo (all'oggetto del fanciullo)

a gyermek-é-n = su quello del fanciullo (sull'oggetto del fanciullo).

§ 20. Nota. — I nomi proprii di persone notevoli si usano anche al plurale come in italiano: i Shakespeare, i Ciceroni, gli Hunyadi ecc. a Shakespearek, a Cicerok, a Hunyadiak.

Se però si vuol indicare la famiglia tale o tal altra, sia essa notevole o non, allora la finale è sempre ék, composta della finale è genitiva, più il segno del plurale k: a Nádasdyék = la famiglia Nádasdy, i Nádasdy; Károlyiék = i Károlyi, la famiglia Károlyi; Károlyék = la famiglia di Carlo (Károly) con o senz'articolo; a tengerészék = la famiglia del marinajo (tengerész).

A questi nomi così modificati si uniscono le finali della declinazione ed i suffissi: Pálfi (cognome); a Pálfiak = i Pálfi; Pálfiék = la famiglia Pálfi; Pálfiéknak = alla famiglia Pálfi; Pálfiékat (accus.); Pálfiékhoz ecc.

AVVERTENZE. — Soltanto nei primi esercizî, fra parentesi tonde è posto il significato di frasi e parole, che l'allievo non potrebbe ancora tradurre. Fra parentesi quadre vengon chiuse le parole che devon tacersi nella traduzione.

Si noti che l'ungherese, come il latino, ama mettere il verbo alla fine della proposizione.

### ESERCIZIO I.

1. Kié (di chi è)¹ ezen kert? A föstészé. —
2. A gyüszű a leányé. — 3. A ló az uré. —
4. Nem a tanitóé, hanem a gazdag² uré. — 5. A házak az urakéi. — 6. Nem az enyém, hanem a molnáré. — 7. A szekrény a vendég lősöké. —
8. Kié ez [a] ház? Az a gazdag kalaposé. —
9. E könyv azon bölcseké. — 10. A biróénak. —
11. Azon ház nem a lakatosé. — 12. Megjöttek (vennero) már a Andrássyék?

# ESERCIZIO II.

1. Quel (az a) mantello [è] del soldato. — 2. La forbice [è] del mio sarto. 3 — 3. Non [è] della fanciulla, ma della signora. — 4. Qual (melyik) casa vede (látja) Ella, la mia o quella

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> I verbi « è, sono » vengon sottintesi. Così nelle proposizioni seguenti.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> L'aggettivo, davanti al sostantivo, è invariabile.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> mio sarto = szabóm.

del giudice? — 5. Di chi è questo (ez a) mantello? — 6. Non [è] il mio, ma della piccola fanciulla. — 7. [È] del fanciullo o di Lei? — 8. Ora quello del negoziante vedo (látom). — 9. Questi (azok) non [sono] miei (enyeim), ma di mio cognato.¹ — 10. Quel cane non [è] di Giovanni; quello di Giovanni non è qui.

§ 21. Accusativo singolare e nominativo plurale. — Questi due casi si formano secondo regole molto affini, non però sempre uguali.

A) 1° Il t (per l'acc. sing.) ed il k (pel nom. plur.) sono direttamente uniti ai nomi alti e bassi desinenti in vocale al nominativo singolare.

Es.: ruha = abito, ruhát, ruhák; körte = pera,

körtét, körték; jó = buono, jót, jók.

Eccezione. — Gli aggettivi desinenti in i pigliano eccezionalmente ak, ek secondochè son bassi od alti: régi = vecchio, régiek = i vecchi.

 $2^{\circ}$  I nomi alti e bassi, specialmente se polisillabi, che terminano al nominativo sing. in j, l, ly, n, ny, r, s, sz, z, zs preceduti da vocale alta, bassa e taluni a vocale indeterminata prendono all'accus. sing. il semplice t; al nomin. plur. -ok

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> mio cognato = sógorom.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> non è = nincs.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Quanto si dice del plurale nomin. si riferisce a tutto il plurale, non essendo gli altri casi plurali che l'unione delle desinenze dei casi alla forma plurale del nominativo.

<sup>4</sup> Vedasi & 9.

se bassi, -ek se alti. Inoltre molti di quelli colle viste finali, aventi  $\ddot{o}$  ed  $\ddot{u}$  nell'ultima sillaba prendono  $-\ddot{o}k$  secondo il § 8: baj = male, bajt, bajok; sas = aquila, sast, sasok;  $kir\acute{a}ly = \text{re}$ ,  $kir\acute{a}lyt$ ,  $kir\acute{a}lyok$ ;  $c\acute{e}l = \text{mira}$ ,  $c\acute{e}lt$ ,  $c\acute{e}lok$ ;  $er\acute{e}ny = \text{virt\'u}$ ,  $er\acute{e}nyt$ ,  $er\acute{e}nyek$ ; fiatal = giovane, fiatalt, fiatalok;  $eszk\ddot{o}z = \text{mezzo}$ ,  $eszk\ddot{o}zt$ ,  $eszk\ddot{o}z\ddot{o}k$ ; hir = notizia, hirt, hirek ecc.

Nota. — Le eccezioni sono parecchie a questa regola 2<sup>a</sup> e solo indicabili da un dizionario.

Si noti tuttavia:

a) che gli aggettivi desinenti in -ékony pigliano -at ed -ak, spesso con elisione della o: vékony = sottile, véknyat; fogékony = su-

scettibile, fogékonyak.

b) che buon numero di nomi terminanti al nomin. sing. in s preceduto da vocale, oltre l'accus. sing. in -t come dice la regola n.º 2, possono pure farlo in -at ed -et secondochè son bassi od alti; ed il loro nominativo plur. è generalmente in -ak, -ek: hamis = falso, hamist e hamisat, hamisak; édes = soave, édest ed édeset, édesek.

c) che pénz = denaro, benchè abbia la z preceduta da consonante fa tuttavia pénzt all'accusativo sing. ed il plur. nomin. pénzek. Rozs = segale fa rozsot.

d) che, sebbene desinenti in una delle consonanti indicate alla regola 2", prendono

tuttavia:

I. -et, -ek i seguenti nomi: ezer = mille; fej = testa;  $f\ddot{u}l = orecchia$ ;  $f\ddot{u}z = salice$ ; hely = posto; iz = membro;  $k\ddot{o}ny = lagrima$ ; mely = profondo;  $m\acute{e}z = miele$ ;  $\ddot{o}l = tesa$ ;  $\ddot{o}z = capriolo$ ;  $sz\ddot{u}z = donzella$ ; tej = latte; tiz = dieci; t''z = fuoco;  $v\acute{e}n = vecchio$ ;  $v\acute{z}z = acqua$  (con abbreviamento) ecc.

II. -at, -ak i seguenti nomi: fal = muro; gyors = veloce; haj = capello; hal = pesce; hars = tiglio; haz = casa; héj = scorza; igaz = vero; rossz = cattivo; sovány = magro; száraz = secco; szárny = ala; tál = piatto; toll = penna; uj = nuovo; vaj = burro; vas = ferro ecc.

III. -t od -at indifferentemente all'accusativo sing. ed -ak al plurale nomin. i seguenti nomi: arany = oro; gonosz = vizioso; gyár = fabbrica; háj = sugna; máj = fegato; nyáj = gregge; olaj = olio; száj = bocca; táj = contrada; var = crosta; vár = castello.

§ 22. B) Tutti gli aggettivi ed i sostantivi, che non finiscono in vocale od in una delle consonanti j, l, ly, n, ny, r, s, sz, z, zs, pigliano generalmente all'accus. sing. ed al nomin. plur.:

a) le desinenze -ot ed -ok (la minor parte -at ed -ak) se bassi;

b) le desinenze -et ed -ek se alti, anche se comparativi o superlativi. Però la maggior parte (non tutti) quelli che ànno  $\ddot{o}$ ,  $\ddot{o}$ ,  $\ddot{u}$  od  $\ddot{u}$  nell'ultima sillaba, pigliano - $\ddot{o}t$ , - $\ddot{o}k$  (vedi  $\S$  8) eccettuati fra questi ultimi i participî desinenti in - $\ddot{o}tt$ , i

rli pigliano sempre -et, -ek. Digitand by Google

Es.: harang = campana, harangot, harangok; nagy = grande, nagyot, nagyok; kert = giardino, kertet, kertek; erősebb od erősb = piú forte, erősebbet od erősbet, erősebbek od erősbek; gyűmölcs = frutto, gyűmölcsöt, gyűmölcsök ecc.; sebbene si trovi bölcs = savio, csöpp = goccia, föld = terra, hölgy = dama, könyv = libro, szűk = stretto, tölgy = quercia, zöld = verde, ügy = affare, völgy = valle ed altri, che fanno bölcset, bölcsek; csöppet, csöppek; földet, földek; könyvet, könyvek; szűket, szűkek ecc.; űzölt = cacciato, űzöttet, űzöttek ecc.

Nota. — Tra i nomi che dovrebbero appartenere a questa categoria B ed invece fanno l'accus. sing. in -at ed il nomin. plur. in -ak cito:  $\dot{a}g = \text{ramo}$ ,  $\dot{a}gy = \text{letto}$ ,  $\dot{h}ad = \text{guerra}$ ,  $\dot{h}a\dot{t} = \text{schiena}$ ,  $\dot{h}old = \text{luna}$ ,  $\dot{l}a\dot{b} = \text{piede}$ ,  $\dot{v}agy = \text{desiderio ecc}$ .

§ 23. C) Le desinenze basse -at ed -ak sono sempre usate nei seguenti casi:

a) coi nomi bassi aventi suffissi possessivi: asztal=tavola, asztalomat=la mia tavola (accus.); asztalomak= le mie tavole; asztalomakat= le mie tavole (accus.).

¹ Quelli alti pigliano -et, -ek. Nella poesia e nell'alta prosa, la finale at, et dell'accus. sing. coi nomi portanti suffissi possessivi può essere ommessa, cosicchè il nome viene a pigliar la forma del nominativo. Es.: az inas hozza kalapom (o kalapomat) == la serva porta cappello-mio.

b) coi comparativi e superlativi bassi: hamisabb = più falso, hamisabbat, hamisabbak; leghamisabb = il più falso, leghamisabbak.

c) coi participi passati bassi, desinenti in -ott: mondott = detto, mondottat, mondottak; irott =

scritto, irottat, irottak.

d) coi numeri cardinali ed ordinali bassi (három = 3, hármat) eccetto hat = 6 che fa hatot e milliom = milione, che fa milliomot e nomin. plur. milliom.

e) colla più parte dei monosillabi e varî polisillabi bassi senza regola fissa, anche contrariamente alle regole viste fin qui: finom = fino, lágy = molle ecc. Vedansi § 21 d) e § 22 nota.

Nota. — Ar = prezzo, szár = gambo, tár. = magazzino, zár = serratura formano l'accusativo sing. col semplice t ed il nominativo plur. in -ak.

### ESERCIZIO III.

1. Ki főzi (cuoce) a húst, a szakács vagy a leány? — 2. Nem a kertészt keresem (cerco). — 3. A nyílat és az ijat keresem. — 4. Ki birja (possiede) azon szárnyat? — 5. Keresed (cerchi) az ezüstöt? — 6. A gyíkot keresed? — 7. Szép gyűrűt keresünk (cerchiamo). — 8. Látja (vede) ön ott a szabót? — 9. A köpenyt a szabó varrja. — 10. Ki festi (dipinge) a képet? Az anya festi. — 11. Szereted (ami) a törököt? — 12. Hallja (sente) ön a mondottat? — 13. A régiek ezt (questo)

D plized by Google

nem tudtak (seppero). — 14. A tanitók még fiatalok [sottinteso: sono]. — 15. Magyar könyvet küldtetek (mandaste)? Nem magyart, hanem törököt.

### ESERCIZIO IV.

- 1. Io cerco (keresem) il cocchiere. 2. Chi ottiene (kapja) il premio, il poeta o l'eroe? 3. Tu cerchi (keresed) il ramo. 4. Vedi (látod) il morto? 5. Il buon fanciullo ascolta (hallja) il savio. 6. Chi cuce (varrja) l'abito? 7. Il cappellajo fa (csinálja) il cappello? 8. Vedo (látom) la corrente. 9. Vedi la stella? 10. Sente (hallja) Ella il corno da caccia? 11. Sente Ella la campana o la musica? 12. Il giardiniere porta (hordja) la terra. 13. Il pescatore ed il cacciatore [son] buoni (jo) amici. 14. Parecchi vini [son] dolci. 15. Ora i giorni [son] lunghi e le notti brevi.
- § 24. D) Nomi con mutazioni radicali nella flessione. 1° Nomi abbrevianti. Molti nomi alti e bassi in una o due sillabe, che ànno una vocale accentuata (lunga) prima dell'ultima consonante, formano l'accus. sing. ed il nomin. plur. perdendo quest'accento (cioè abbreviando la vocale): nehéz = pesante, nehezet, nehezek (non nehézet, nehézek); szekér = carro, szekeret, szekerek; pohár = bicchiere, poharat, poharak; légy = mosca, legyet, legyek; derék = eccellente, dereket, derekek.

Questi nomi sono moltissimi e solo possono essere indicati da un vocabolario. Essi piglian sempre le finali -at, -et all'accus. sing.; -ak, -ek al nomin. plur. secondochè son bassi od alti.

Nota. — Szél = vento, si declina senz'accento: szelet, szelek, szele, szeleink ecc. Szél = orlo, si declina coll'accento: szélek, széle, széleim ecc.

§ 25. 2° NOMI ELIDENTI. — I nomi, alti o bassi che siano, desinenti in -eg, -og, -ak, -ek, -ok, -ök, -el, -ol, -öl, -ely, -oly, -em, -om, -öm, -on, -ony, -er, -or, -ör, -ez, -oz fanno l'accus. sing. ed il nomin. plur. perdendo la loro ultima vocale, prima d'aggiungere la rispettiva finale alta o bassa: majom = scimmia, majmot, majmok; sereg = schiera, serget, sergek; torony = torre, tornyot, tornyok; vékony = sottile, véknyat, véknyak; érzelem = tatto, érzelmet, érzelmek ecc. Rari sono quelli che non fanno elisione: elem = elemento e durata della vita, elemet, elemek; öröm = gioja, örömet.

Riguardo alla finale preferita, si noti:

a) I nomi bassi aventi qualcuna delle summentovate desinenze (eccetto la desinenza -alom, di cui qui sotto la lettera b) prendono per lo più le terminazioni -ot ed -ok, pochi -at ed -ak.

b) I nomi bassi elidenti e colla desinenza -alom, se bisillabi prendono -ot, -ok (malom = molino, malmot, malmok), se polisillabi prendono -at, -ak (hatalom = potenza, hatalmat, hatalmak) eccetto il trisillabo cimbalom = cembalo, che fa cimbalmot ecc.

D 11LZodby Google

c) I nomi alti desinenti in -elem piglian sempre solo -et, -ek: engedelem = permesso, engedelmet, engedelmek.

Nota. — Lélek = anima, insieme coll'ultima sua vocale, perde l'accento all'accusativo sing., al nomin. plur. ed ogni qual volta gli si unisca un suffisso: lelket, lelkek e non lélket, lélkek ecc.

§ 26. 3° Nomi inserenti. — I seguenti nomi monosillabi e qualcun altro, la cui radice originariamente terminava in v, aggiungono questo v all'accus. sing. ed al nomin. plur., prima della desinenza, come pure dinanzi a tutti i suffissi, ed abbreviano la loro vocale, meno uno:  $b\mathscr{S}$ . Essi sono:

 $b\ddot{o} = \text{largo}, \ b\ddot{o}vet, \ b\ddot{o}vek \ (\text{radice } b\ddot{o}v);$ 

 $b\ddot{u} = \text{magia}, \ b\ddot{u}vet \ (\text{radice } b\ddot{u}v);$ 

 $f\ddot{u} = \text{erba}$ ,  $f\ddot{u}vet$ ,  $f\ddot{u}vek$  (radice  $f\ddot{u}v$ )  $f\ddot{u}v\ddot{o}n = \text{sull'erba}$ ;

hó = neve, mese, havat, havak (radice hav);

hő = ardore, hevet, hevek (radice hev);

jó = utile, il bene, javat, javak (radice jav); kő = sasso, követ, kövek (radice köv) kövön

= sulla pietra;

le = brodo, sugo, levet, levek (radice lev);

lo = cavallo, lovat, lovak (radice lov), lovon = a cavallo:

 $m\ddot{u} = \text{opera}, \ m\ddot{u}vet, \ m\ddot{u}vek \ (\text{radice } m\ddot{u}v);$   $ny\ddot{u} = \text{verme}, \ ny\ddot{u}vet, \ ny\ddot{u}vek \ (\text{radice } ny\ddot{u}v);$   $\delta = \text{vecchio}, \ avat, \ avak \ (\text{radice } av);$ 

 $t\theta = lago$ , stagno, tavat, tavak (radice tav).

I seguenti àn due accus. sing.:

cső = tubo, csövet o csőt; csövek; só = sale, savat o sót; szó = parola, szavat o szót, szavak o szók; tő = tronco, tövet o töt.

Nota. — Di só è più usato sót, che non savat, per distinguerlo dall'accus. sing. di sav = acidità, acido.

Szót e szók indicano « parola » nel senso grammaticale; szavat, szavak — parola, come suono.

Javak, plurale di jó è usato solo in senso di « possessioni, beni ».

§ 27. 4° NOMI TRASFORMANTI. — I seguenti nomi, desinenti in u ed in  $\ddot{u}$ , oltre all'accus. sing. regolare, con semplice aggiunta di t, ne anno un altro, in cui questa u od  $\ddot{u}$  è cambiata in v. Questa seconda forma usa le finali -at, -et; -ak, -ek e non altre all'accus. sing. e al nomin. plur., secondo che son parole alte o basse:

daru (o darú) = gru, darut (o darút); darvat; darvak:

'falu = villaggio, falut, meno spesso falvat; falvak;

hamu = cenere, hamut, hamvat; hamvak; odu = caverna, odut, odvat; odvak; szaru o szarv = corno, szarut, szarvat; szarvak;

D jitzadby Google

<sup>1</sup> Quest'ultimo nel senso di ceneri dell'uomo.

enyű o enyv = colla, enyűt, enyvet; enyvek; fenyű = pino, fenyűt, fenyvet; fenyvek; tetű = pidocchio, tetűt, tetvet; tetvek.

Nota. — Doppio accus. sing. e doppio nom. plur. anno pure i seguenti, i quali anno qualche affinità coi precedenti:

biró = giudice, birót, meno spesso birát;
per contro birók e piú usato birák;

borju = vitello, borjut, borjat; borjuk,

borjak;

faggyú=sego, faggyút, faggyat; faggyúk, faggyak;

férfi o férfiú = uomo (vir), férfit, férfiat,

férfiút;

 $fi^{1}$  o  $fi\dot{u} = figlio$ , fanciullo,  $fi\dot{u}t$ , fiat;  $fi\dot{u}k = ragazzi$ ; fiak = figli;

gyapjú = lana, gyapjút, gyapjat; gya-

pjúk, gyapjak;

if ju = giovine, if jut, if jat; if juk, if jak; mag = seme, magot, magvat; magok,<sup>2</sup> magvak;

urfi = giovine gentiluomo, urfit, urfiat;

urfik, urfiak;

varjú = cornacchia, varjút, varjat; varjúk, varjak.

¹ Fi nei composti, come atyafi == parente ecc. fa fit e fiat: atyafit, atyafiat. Al plur. fa fiak o fiek secondo che l'altra parte della parola composta è bassa o alta: Pálfi plur. Pálfiak; ma Peterfi, Peterfiek.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Vedasi § 70.

§ 28. 5° NOMI CON METATESI. — Son pochi e formano accus. sing. in -et e nomin. plur. in -ek, ma con trasposizione di sillaba (radice antica):

pehely = flocco, pelyhet, pelyhek; kehely = calice, kelyhet, kelyhek;

teher = peso, terhet, terhek; vehem = ripienezza, vemhet.

§ 29. E) Fra i nomi monosillabi aggettivi o sostantivi, aventi le vocali indeterminate é, i, i, alcuni formano l'accus. sing. ed il nomin. plur. colle desinenze basse -at, -ak; -ot, -ok; altri colle desinenze alte -et, -ek, senza seguire una regola qualunque, cosicchè solo un vocabolario può insegnarne l'uso. Esempi:

héj = corteccia, héjat, héjak; hid = ponte, hidat, hidak (con abbreviamento);

lik = buco, likat, likak; szij = correggia, szijat. szijak:

nyil = saetta, nyilat, nyilak; vig = lieto, vigat, vigak;

sik = piano, sikot, sikok; sip = piffero, sipot,

sipok;

gyik = lucertola, gyikot, gyikok; ing = camicia, inget, ingek;

sziv = cuore, szivet, szivek; czim = titolo,

czimet, czimek;

kincs = tesoro, kincset, kincsek; liszt = farina, lisztet, lisztek;

tiszt = impiego, tisztet, tisztek ecc.

Nota. — Qualche nome di questa categoria fa pure l'accus. sing. col semplice t, perchè desinente in una delle consonanti messe in nota al § 21, A, 2°; ma à il nomin. plur. con vocale:

szín = colore, színt, színek; czél = mira, czélt, czélok;

hir = grido, hirt, hirek ecc.

§ 30. F) 1° Gli aggettivi bassi desinenti in ú (generalmente son composti) formano il nomin. plur. in k od ak; quelli alti desinenti in ü lo formano in k od ek: szomorū = mesto, szomorūk e szomorūak; sūrū = denso, sūrūk e sūrūek. Alcuni grammatici, unendo le finali -ak ed -ek abbreviano la ū e la ū: egyszerū = semplice, egyszerūk ed egyszerūek. La finale ak, -ek è sempre usata, quando questi aggettivi siano composti con un nome, che formi il nomin. plur. solo in -ak od in -ek. Esempi: gyorslabū (composto di gyors e labū) = pieveloce, gyorslabūak e non gyorslabūk: nagyfejū = di testa grossa, nagyfejūek e non nagyfejūk.

I quattro seguenti àn quattro plurali ciascuno:

hosszú = lungo, hosszúk, hosszúak (e hoszszuak), hosszak;

könnyű = leggero, könnyűk, könnyűek (e könynyűek), könnyek;

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Per la divisione delle sillabe v. § 11.

szörnyű = terribile, szörnyűk, szörnyűek (e szörnvüek), szörnvek:

lassú = lento, lassúk, lassúak (e lassuak)

lassak.

Nota. — Gli aggettivi, che pigliano per regola -ak od -ek al nomin. plur., secondochè son bassi od alti, pigliano invece rispettivamente  $o\vec{k}$  ed  $\ddot{o}k$  quando vengano usati sostantivamente:

tudós = dotto, tudósak = dotti, tudósok = i dotti (sostantivo);

 $h\ddot{o}s = \text{eroico}, h\ddot{o}sek = \text{eroici}, h\ddot{o}s\ddot{o}k = \text{gli}$  eroici nel senso di eroi.

Questa regola è da taluno trascurata.

§ 31. OSSERVAZIONI SUL NOMINATIVO PLURALE.

— Riepilogando, pel nominativo plurale per regola generale si à:

secondo che l'accusativo singolare aveva rispet-

inoltre tutte le irregolarità dell'accus. sing. si trovano nel nomin. plur., come l'abbreviamento dell'ultima vocale, le elisioni, l'aggiunta d'un v, il cambio dell'u in v ecc.

Però, mentre l'accus. sing. unisce solo t al nominativo sing. dei nomi desinenti in j, l, ly, n, ny, r, s, sz, z, zs preceduti da vocale, invece il nomin. plur. unisce -ok, -ek,  $-\ddot{o}k$  secondo i casi, e non k soltanto (vedasi  $\S$  21 A 2°).

Dalle Google

### ESERCIZIO V.

1. A leány nézi (osserva) a tölgyet és a fenyvet. - 2. Hallja (sente) a madarat? - 3. Én nem utálom (aborro) az egeret, csak a nyüvet. — 4. Kapod (ricevi) a szekeret? - 5. A borjat keresed (cerchi)? - 6. Gyűlöli (odia) ön az urfiat? - 7. En a kosarat keresem (cerco); ön pedig a csuprot keresi (cerca). — 8. Ezen a (questi) poharak nem [sottinteso: sono] drágák. - 9. Az ökrök nem [sottinteso: sono] oly gyorsak, mint a lovak. - 10. A tollak könnyüek [sottinteso: sono]. - 11. O mindig csak igazat mond (dice). -12. A jó gyermekek tanulnak (imparano). — 13. Hol keresed (cerchi) most a gyikot? - 14. Töri (rompe) a gyermek a kövek? — 15. A szép malmot a fiú rajzolja (disegna) és a nagy házat is. -16. Ismered (conosci) a fejedelmet? — 17. Nem keresi (cerca) ön a könyvet? Nem, én a kenyeret keresem (cerco). - 18. Ki hordia a szarvat?

### ESERCIZIO VI.

1. Guardo (nézem) la peschiera. — 2. Io aborro (utálom) il topo, il verme e la civetta. — 3. Il mio cavallo <sup>1</sup> [è] bello. — 4. Vedo (látom) il lago ed il giardino. — 5. Vedi (látod) il monte? — 6. Vede (látja) Ella il colle? — 7. Il bue porta



<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Il mio cavallo = lovam.

(hordja) il giogo. — 8. Sai (tudod) la cosa? — 9. Cerca (keresi) Ella il giudice? — 10. Vede (látja) Ella l'anima? No, l'anima non vedo (látom). — 11. Vedi la verde erba? — 12. Vedi il gregge? — 13. Le gru e le cornacchie [sono] uccelli. — 14. Questo signore [è] già molto (igen) vecchio. — 15. I buoj [sono] lenti ed i cani veloci. — 16. [Un] grosso coltello cercate (kerestek) o [uno] piccolo? [Uno] grosso e aguzzo. — 17. Qual operajo porta la lana? — 18. I fiori in questo giardino le [sono] tutti (mind) molto belli. — 19. Queste (ezen) parole [son] brevi.

§ 32. Dativo. — Il dativo singolare o plurale si forma aggiungendo -nak (pei nomi bassi) e -nek (pei nomi alti) rispettivamente al nominativo sing. o plurale regolare od irregolare, avendo presente la 2ª regola fonologica generale dell'ortografia esposta al § 9: ruha = abito, ruhának, ruhák, ruháknak; ember = uomo, embernek, emberek, embereknek, sütő = panettiere, sütőmnek = al mio panettiere; to = palude, tonak = alla palude, tavak = paludi, tavaknak = alle paludi.

Nota. — Dativus commodi. Il dativo ungherese corrisponde spesso al dativo di vantaggio dei Latini ed al nostro « per »: kinek veszed ezt a köpenyt? = per chi (a chi) compri questo mantello?

D jitzedby Google

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> In questo giardino = ezen kertben.

- § 33. ACCUSATIVO PLURALE. L'accusativo plurale si forma unendo -at per le parole basse, -et per le parole alte (e non mai -ot ed -ōt) al nomin. plur.: ház = casa, házak = case (nominativo), házakat = case (accusativo); fenyű = pino, fenyvek = pini (nominativo), fenyveket = pini (accusativo) ecc.
- § 34. Nomi composti. L'ungherese possiede abbondanti nomi composti. Essi sono formati di due altri nomi semplici, o d'un avverbio e d'un nome, oppure d'un participio e d'un nome: zseb-kendö = fazzoletto da tasca (zseb = tasca, kendö = panno); természettudomány = scienza naturale (természet = natura, tudomány = scienza); ôkor = antichità (ô = antico, kor = tempo); télikabát = abito da inverno (téli = d'inverno, kabát = abito); tróasztal = scrivania (tro = scrivente, asztal = tavolo) ecc. Gli esempi spiegano come la parola specificante sia sempre messa davanti alla specificata, come avviene in quasi tutte le lingue.

Čerti nomi composti sono bassi nella 1ª parte

ed alti nella 2ª o viceversa.

Vedasi piú oltre l'uso dei possessivi coi nomi composti (§ 65).

§ 35. Nota. — Uso di certi sostantivi. a) Férfiú = uomo maschio (vir latino); ember = uomo in genere (homo latino). Spesso viene usato ember invece di férfiú.

b) Század (letterale: centinajo) vale: compagnia di soldati ed anche secolo; ezred (de

rivato da ezer = 1000) significa reggimento di soldati ed anche millennio. Nel senso di millennio si dice anche évezred od ezredév.

c) Nap = sole e giorno. Quando però ci sia pericolo di confusione, la parola « giorno »

è tradotta nappal.

d) Isten = Dio, si scrive con I majuscolo; invece il suo plurale istenek = dei, si scrive con i minuscolo.

§ 36. FEMMINILE DEI NOMI. — Il magiaro non à generi. Tutti i nomi sono d'un solo genere. Tuttavia talora è necessario formare un femminile. Esso si fa per regola generale aggiungendo nö (né) al maschile, piú spesso unito, talora staccato: sógor = cognato, sógornö = cognata; tanitó = maestro, tanitónö = maestra; kertész = giardiniere, kertésznö = giardiniera; magyar = un ungherese, magyar nö = una ungherese; barát = amico, barátnö, barátné = amica; báró = barone, báróné = baronessa.

Coi nomi di animali invece si prepone him = maschio (che spesso si tralascia) e nöstėny = femmina al nome invariato: him oroszlán = leone, nöstėny oroszlán = leonessa; macska = gatto, nöstėnymacska = gatta.

# FEMMINILI IRREGOLARI:

him = maschio (animale);
nöstény = femmina (animale);
ember {= maschio (uomo), marito;}

```
\begin{cases} n\ddot{o} \\ \text{feles\'eo} \end{cases} = femmina (donna), moglie;
férfi o férfiú = uomo (vir); asszony = donna;
\dot{u}r = \text{signore}; \ h\ddot{o}lgv = \text{signora};
uracs = signorino: kisasszonv = signorina:
atya
apa
\left\{ = padre; \begin{array}{c} anya \\ mama \end{array} \right\} = madre;
papa
szülö = padre o madre, genitore; 1
szülek = genitori;
ip
ip
ipa
ipa
= suocero; napa
any as
= suocera;
abós
nagyatya = nonno; nagyanya = nonna;
szépapa = bisnonno; szépanya = bisnonna;
gyermek (= fanciullo, figlio;
leány = ragazza, figlia;
fivér = fratello; nővér = sorella; testvér = fra-
     tello o sorella: 2
bátya = fratello maggiore; néne = sorella mag-
     giore;
\ddot{o}cs = \text{fratello minore}; \ h\acute{u}g = \text{sorella minore};
nagybátya = zio; nagynéne = zia;
unokaöcs = nipote (maschio); unokahúg = nipote
     (femmina);
```

Daltzed by Google

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Quando non fa bisogno specificare il sesso.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Quando non sia necessario specificare il sesso. Vér = sangue; fivér letteralmente: sangue di figlio; növer = sangue di femmina; testvér = sangue dello stesso corpo. Fra loro le sorelle si chiamano anche öcr

özvegy od özvegyember = vedovo; özvegy od özvegyasszony = vedova;
vö = genero; meny = nuora;
völegény = sposo; menyasszony = sposa;
szolga = servo; szolgáló = serva;
ökör = bue; tehén = vacca;
kakas = gallo; tyúk = gallina;
gunár = oca maschio; lúd = oca femmina;
kutya = cane; szuka = cagna;
kos = ariete; juh = pecora, ecc.

- § 37. Nota. All'usanza tedesca, gli ungheresi indicano la moglie col nome del marito (la principessa Federico); però al nome del marito aggiungono né, come segno del femminile: Regi Miklósné la signora Regi Nicola (Miklós), e, se si vuol dire poi il nome della signora, si aggiunge, ad esempio: született Limba Katalin nata Caterina Limba. Özvegy Regi Miklósné született Limba Katalin la vedova di Nicola Regi, nata Caterina Limba.
- § 38. DIMINUTIVI. Si formano unendo ai nomi primitivi le finali -ka, -ke; -csa, -cse; -acs, -ecs; -cska, -cske; cza e poche altre:

madár = uccello, madárka = uccellino; levél = lettera, levélke = letterina; tó = palude, tócsa = paludetta; ur = signore, uracs = signorino; kő = pietra, kövecs = pietruzza (inserente);

Digitized by Google

asztal = tavola, asztalocska = tavolino; fiú = ragazzo, fiúcska = ragazzino; kép=immagine, képecske=piccola immagine; ut = strada, utcza = viuzza.

§ 39. TITOLI. — Il titolo nobiliare o professionale, i nomi «signore, signora, signorina» ecc. si pongono in magiaro sempre dopo il nome della persona. Eccezione fanno herczeg = principe, grof = conte, báró = barone, i quali si possono mettere o prima o dopo, ma preferibilmente prima. Il cognome è sempre posto prima del nome: Toll József kereskedő ur = Toll Giuseppe negoziante signore = il signor negoziante Giuseppe Toll.

## ESERCIZIO VII.

1. A tanitók könyvet adtak (diedero) a leányoknak.

— 2. A gyökeret keresed (cerchi)? — 3. A szabó a kabátot a kertésznek csinálja (fa). — 4. Ök (essi) ollókat keresnek (cercano). — 5. A könyvet az asszonyoknak adom (do). — 6. Mi nem házakat épitünk (edifichiamo), hanem gyárakat. — 7. A vajat és a borsot nem a leánvnak adom (do), hanem a vadászoknak. — 8. A kertész képecskét és asztalocskát vesz. — 9. A grófnő gyűrűt adott (diede) a leánynak. — 10. Ő a tanitónőnek irt (scrisse). — 11. Ő magyar, hanem felesege (sua m.) német nő.

D jitzedby Google

### ESERCIZIO VIII.

1. Cerco (keresem) la gru. — 2. Io do (adom) questa (ezen) mela alla scimmia. — 3. Dà (ad) Ella un anello alle fanciulle? — 4. Che (mit) fanno (csinálnak) i signorini? — 5. Al padre manda (küldi) Ella il libro? — 6. Tu dài (adsz) un cappello al ragazzo. — 7. Le signore amano (szeretik) i libri. — 8. Le fanciulle rispondono (felelnek) alle signore. — 9. La pietruzza [è] bianca ed azzurra. — 10. A chi i scrisse (irt) la regina? Essa scrisse alla duchessa. — 11. La serva compra (vesz) [una] bella nuova cravatta. — 12. Al cacciatore od al giardiniere dài questo bel grano?

# Dell'aggettivo in particolare.

§ 40. Note varie. — 1° Gran parte degli aggettivi sono radici pure, da cui derivano poi nomi e verbi.

2° L'aggettivo è invariabile per genere e numero e precede sempre il sostantivo cui si riferisce, anche quando si tratta di soprannomi di sovrani o del numero che accompagna il loro nome: jó király = [un] buon re; jó grofnő = [una] buona contessa; jó fiúk = buoni figli; jó leányok = buone figlie; jó embernek = ad [un]

A chi = kinek.

buon uomo; jó embereket = buoni uomini (accus.); a fi jó = il figlio [è] buono; Nagy Károly = Carlo Magno (letterale: gran Carlo); X Benedek = Benedetto 'X.

Quando però l'aggettivo non preceda un sostantivo, esso vien declinato colle stesse regole del sostantivo: kést látok, meg pedig szép-et = coltello vedo, ed anzi bello (accus.) = vedo un coltello, anzi uno bello; kicsiny kést kerestek vagy nagy-ot? = piccolo coltello cercate, o grosso? in cui kicsiny non è declinato, perchè precede il sostantivo e nagy è declinato, perchè lontano dal sostantivo.

3º La materia, di cui un oggetto è fatto (marmo, seta, legno ecc.) si indica in ungherese:

a) o col nome della materia, seguito dal suffisso -ból, ből (v. § 127 A) e dal participio való = essente: fa = legno; fából való = di legno;

b) o più semplicemente col nome della materia posto, in funzione d'aggettivo, immediatamente davanti al nome dell'oggetto, cui talora viene attaccato: a selyem kalap = il seta cappello = il cappello di seta; faasztal = tavola (asztal) di legno (fa).

4º Aggiungendo una -i ai nomi di città, di nazioni e di altre terre si à il nome del rispettivo abitatore; il quale si scrive sempre con lettera minuscola: Bécs = Vienna, bécsi = viennese; Frankhon = Francia, frankhoni = francese; Egyiptom = Egitto. egyiptomi = egiziano; Spanyolország = Spagna, spanyolországi = spagnolo; Amerika = America, amerikai = americano; China = China

chinai = chinese ecc. Si noti però, che si trovano anche nomi di popoli con altra forma, la quale à, il più spesso, funzione d'aggettivo: franczia = francese; magyar = ungherese; szláv = slavo; olasz = italiano; oláh o román = rumeno ecc.

Si trovano anche molti aggettivi non indicanti patria e derivati da nomi, mediante la finale i; così emberi = umano da ember = uomo; tengeri

= marittimo, da tenger = mare.

5° Kis e kicsiny significano ambidue « piccolo ». Kis però si usa davanti ai sostantivi (raramente kicsi e kicsiny); isolatamente si usa sempre kicsiny.

6° Vecchio si traduce régi parlando di tempo e di edifizi; öreg o vén parlando d'uomini; ó parlando di vini; ocska, ó od avúl parlando di abiti. Ószerű ed ódon = antico. Az öregek, a vének = i vecchi. Régiek = gli antichi.

7º Unito ai nomi padre, madre, amico e simili invece di *kedves* = caro, si usa spesso *édes* 

= dolce.

§ 41. Gradi degli aggettivi e degli avverbi.

A) Comparativo di maggioranza. — Si forma aggiungendo -bb agli aggettivi positivi ed agli avverbi, che terminano per vocale (ricordando il § 9); aggiungendo invece -abb, -ebb (secondo che l'aggettivo è basso od alto) se l'aggettivo o l'av-

<sup>&#</sup>x27; Parecchi nomi di famiglia ungheresi finiscono in i (se più antichi in y) solo perche originariamente sono nomi di provenienza.

verbio positivo termina per consonante. Quanto agli avverbi, la più parte, oltre la caratteristica comparativa -bb prendono ancora la finale avverbiale -an, -en; -ul, -ül (§ 132).

Esempi: puha = molle, puhabb = piú molle; gyönge = debole, gyöngébb = piú debole; gyors = snello, gyorsabb = piú snello; zöld = verde, zöldebb = piú verde; késő = tardi, később = piú tardi; drága = caro, drágábban = piú caramente.

- B) Superlativo assoluto. Si forma in tre modi:
- 1º applicando il prefisso leg al comparativo di maggioranza. Es.: legpuhább = mollissimo; leggyöngebb = debolissimo; legdrágábban = carissimamente.
- 2º preponendo gli avverbi nagyon od igen = molto, od altri consimili al positivo. Es.: nagyon gyors = molto snello; igen erős = molto forte; rendkivűl kellemes = infinitamente ameno; fölötte szép = oltremodo bello, ecc.
- 3º preponendo l'avverbio sokkal = molto al comparativo. Es.: sokkal több = molto piú; sokkal szebb = molto piú bello.
- § 42. OSSERVAZIONI AL COMPARATIVO ED AL SUPERLATIVO. 1° Gli aggettivi che formano l'accusativo singolare con perdita d'una vocale, abbreviamenti (perdita d'accento), aggiunta d'un v ecc. conservano tutte queste particolarità nel comparativo, prima d'aggiungere -abb od -ebb. Es.: bátor = coraggioso, accus. sing. bátrat, comparativo bátrabb; bő = largo, accus. sing. bővet, compar. bővebb; nehéz = pesante, accus. sing. nehezet, compar. nehezebb e nehezeb (v.§|43, 1°)

2º Gli aggettivi che terminano per -so e -so, i quali veramente sono già per sè stessi dei veri superlativi, pigliano tuttavia il prefisso leg- rafforzativo, ma non la finale comparativa: legelso = primo; legutolso = ultimo; legfelso = supremo; legalso = infimo.

3º Un superlativo rinforzato si forma in ungherese preponendo legesleg (cioè leg és leg) invece del solo leg- agli aggettivi. Es.: legesleggyorsabb = superlativamente snello; legesleg jobban

= piú che ottimamente.

§ 43. IRREGOLARITÀ DEI COMPARATIVI E DEI SUPERLATIVI. — 1° Gli aggettivi che finiscono in s, sz, z, ma specialmente i primi, oltre al comparativo di maggioranza regolare in -abb, -ebb, ne ànno un altro più breve, formato aggiungendo al positivo il solo -b. Es.: édes = dolce, édesebb ed édesb, legédesebb e legédesb; ravasz = scaltro, ravaszabb e ravaszb, legravaszabb e legravaszb; igaz = vero, igazabb ed igazb, legigazabb e legigazb.

2º Tutti gli aggettivi, che terminano per i, i od ii; più quelli in o ed o derivati da verbi, oltre il comparativo regolare con bb, ne anno un altro in -abb od -ebb, secondo che son bassi od alti: régi = vecchio, régibb e régiebb; nyomori = misero, nyomoribb e nyomoriabb; sirii = denso, siriibb e siriiebb: állando = durevole, állandobb e állandoabb; hiheto = credibile, hihetobb e hihe-

tőebb; hő = cocente, hőbb e hőebb.

 $3^{\circ}$  Gli aggettivi composti e terminanti per u od u piglian le desinenze del comparativo solo

nella prima parte: nagy lábú = di grossi piedi, nagyobb lábú; jó szivű = di buon cuore, jobb szivű ecc.

Questo accade talora anche se i due aggettivi sono scritti uniti jokedvu, jobbkedvu, legjobbkedvu ecc., quantunque quelli scritti in una sola parola generalmente aggiungano la finale comparativa alla fine: könnyelmu = volubile, könnyelmuebb ecc.

Tuttavia si usa ad esempio: valószinű = verosimile, valószinűbb e valóbbszinű ecc., il che accade anche d'altri aggettivi composti e con altre desinenze: előkelő = nobile; előkelőbb ed előbbkelő ecc.

4º Si notino i seguenti comparativi e superlativi irregolari:

- a)  $j\delta = buono$ , jobb, legjobb; kicsiny o kis = piccolo, kiscbb, legkisebb; nagy = grande, nagyobb; sok = molto, t"obb, legt"obb; sz'ebp = bello, szebb, legszebb.
- b) hosszú = lungo, hosszabb;
  ifjú = giovane, ifjabb, legifjabb;
  könnyű = leggero, könnyebb e könnyűbb;
  lassú = lento, lassabb;
  szörnyű = orribile, szörnyebb.
- § 44. SUPERLATIVO RELATIVO. Quando si voglia far distinzione fra due o piú comparativi, allora questi aggiungono la finale -ik e prendono l'articolo, venendo così quasi a tradurre il nostro

Dallizado, Google

superlativo relativo. Es.: mi jobb, a kisebbik vagy a nagyobbik? = quale (è) migliore, il piú-piccolo od il piú-grande?

Però la vera maniera di tradurre il superlativo relativo è quella di prefiggere leg- a questo comparativo con -ik e l'articolo: a legmagasbik = il più alto, ed anche legeslegmagasbik = il più alto possibile.

- § 45. Nota. L'ungherese usa anche metter le caratteristiche del comparativo e del superlativo ai sostantivi (si confronti l'italiano « per tempissimo, padronissimo »). Bela a szamárabbik Adalberto [è] il piú-asino; én emberebb mint ő io [son] piú-uomo che lui; vég fine, a leg-vége l'estrema-fine-sua; tető vetta, a leg-teteje la piú-alta-vettasua.
- § 46. TERMINI DI PARAGONE. 1º Il « che » o « di », che segue il comparativo di maggioranza, si traduce con mint (che veramente vale. « come ») messo nella posizione del « che » o del « di » italiano, oppure colla posposizione suffissa -nál o -nél (secondo che il nome è basso od alto) applicato all'ultimo nome (vedi § 127 F): öcsém if jabb mint László = mio-fratello-minore [è] piú-giovane di Ladislao; Gábor nagyobb Lászlónál = Gabriele [è] piú-grande che-Ladislao; mi édesb a méznél? = che piú-dolce (il) del-miele?; az oroszlán ereje nagyobb mint a medvéé = la leone forza-sua piú-grande che la dell'-orso = la forza del leone è piú grande che quella dell'orso.

Digitaldhy Google

§ 47. 2° Il comparativo d'uguaglianza si forma in ungherese come in italiano con due correlativi più il positivo dell'aggettivo od un verbo, secondochè vuole la frase. Il secondo correlativo è sempre mint = quanto, come. Il primo è quale appare dalla tavola seguente dei

# CORRELATIVI DI UGUAGLIANZA.

Es.: Elek oly if jû mint én = Alessio [è] tanto giovane quanto me (letteralmente: io); te nem irsz oly szépen mint én = tu non scrivi tanto bene quanto me (io); atyam igy (o ugy) ir, mint ön = mio padre così scrive, come lei.

### ESERCIZIO IX.

1. A széles képet festi (dipinge) ön, vagy a keskenyt? — 2. A selyem kalap szép. — 3. Amint látom (vedo), egészen újdivatú ruhája (abito-suo) van (è). — 4. Órám (orologio-mio) igen szép és drága. — 5. A cselszövő ördögebb az ördögnel.

Digitized by Google

— 6. Látom ott a lovat, azt a pejt.' — 7. Ez a fiú az ifjabbik. — 8. Az úr előbbkelő a parasztnál. — 9. Ez a torony régibb mint a másik. — 10. Ezen mellények a legszebbek és legbővebbek. — 11. Többet kapott (ottenne) mint én? Többet kaptam (ottenni), de megsem eleget. — 12. Ő nem oly erős mint én. — 13. Mi régibb, a ház vagy a templom? — 14. Mi a legtáplálóbb eledel. A marhahús, még pedig ha sülve (arrostita) van (è). — 15. Az alma sárgább mint a körte. — Mi a legalsó?

### ESERCIZIO X.

1. Fai (csinalod) il corpetto bianco o l'azzurro?

— 2. L'orologio d'oro [è] caro. — 3. Il cappello di feltro [è] bianco. — 4. Egli [è] piú uomo di me. — 5. Il cavallo [è] molto piú bello dell'asino. — 6. [È] piú di buon cuore il giovane che il vecchio? — 7. Chi piú giovane, il fanciullo o la fanciulla? — 8. Cerchi (keresed) la grossa o la piccola lepre? Cerco (keresem) la piccola. — 9. La chiesa [è] piú grande della casa. — 10. Qual bicchiere cerchi, il piú grande o il piú piccolo? — 11. Il re [è] piú magnanimo del giudice. — 12. La casa [è] alta, la chiesa piú alta, la torre altissima. — 13. Che (milyen) ragazzo [è] Sandro? Egli [è un] molto diligente e capace fanciullo. — 14. Il villaggio non [è] così bello come la città. — 15. [È] piú forte l'orso che il lupo? — 16. Il vino rosso [è] piú amaro del bianco.

D'yluzadin, Google

<sup>1</sup> pej solo di cavalli; altrimenti barna.

# § 48. Numerali determinati.

#### CARDINALI

## hány? mennyi? = quanti?

#### ORDINALI

hányadik = quale? (di numero)

1 egy

2 két o kettő

3 három

4 négy

5 *öt* 

6 hat

7 hét

8 nyolcz o kilencz

10 *tiz* 

11 tizenegy

12 tizenkettő

13 tizenhárom

14 tizennégy

15 tizenöt

16 tizenhat

17 tizenhét

18 tizennyolcz

19 tizenkilencz

20 húsz

21 huszonegy

22 huszonkettő

ecc.

30 harmincz

33 harminczhárom

34 harmincznégy

első

masodik o kettedik

harmadik negyedik ötödik

hatodik hetedik

nyolczadik kilenczedik

kuenczea tizedik

tizenegyedik tizenkettedik

tizenharmadik

tizenneg yedik tizenötödik

tizenhatodik tizenhetedik

tizennyolczadik

tizenkilenczedik

huszadik

huszonegyedik

huszonkettedik ecc.

harminczadik

harminczharmadik

harmincznegyedik

D jitzadby Google

40 negyven

43 negyvenhárom

50 ötven

60 hatvan 70 hetven

80 nyolczvan

90 kilenczven

100 *száz* 

IOI százegy

102 százkettő

200 *kétszáz* 

300 háromszáz

400 négyszáz

500 ötszáz

700 hetszáz

1000 ezer

1500 ezerötszáz

2000 kétezer

4000 négyezer

100.000 *százezer* 

I.000.000 milliom. millió

100.000.000 száz milliom

negyvenedik

negyvenharmadik

ötvenedik

hatvanadik hetvenedik

nvolczvanadik

kilencznenedik

századik

százegyedik

százkettedik

kétszázadik

háromszázadik

négyszázadik

ötszázadik

hetszázadik

ezeredik, ezredik

ezerötszázadik

kétezredik

nég vezredik

százezredik

milliomodik

száz milliomodik.

# § 49. Uso dei numerali determinati.

a) I numeri cardinali ed ordinali possono prender le desinenze dei casi, i suffissi possessivi, le posposizioni ecc. Es.:

 $kett\ddot{o}nk = noi due, i nostri due$ kettőtök = voi due, i vostri due =loro due, i loro due Digitized by Google

hármunk = noi tre, i nostri tre hármatok = voi tre, i vostri tre hármok = loro tre, i loro tre negyünk = noi quattro, i nostri quattro négvetek = voi quattro, i vostri quattro négyök = loro quattro, i loro quattro ecc. ötünknek = a noi cinque; ai nostri 5 ecc. mind a tizök = tutti e dieci *ötöt* (accusativo di  $\ddot{o}t = 5$ ) milliomot (accusativo di milione) ecc. negyedikünk = il quarto di noi ötödikünk = il quinto di noi ecc. az egvik=1'uno a másik = l'altro (plur. mások) egyikünk = uno di noi egviktek = uno di voi egyikök = uno di loro.

- b) I numeri cardinali precedono il nome a cui si riferiscono e sono sempre costrutti col nome e col verbo al singolare. Es.:  $\ddot{o}t$  fa = 5 alberi (letterale: 5 albero); most öt óra van = ora 5 ora è = ora son le 5.
- c) Nei numeri cardinali composti, il numero piú grande precede il piú piccolo, come in italiano.

d) « Zero » si dice nulla o zérus (accus. nullat. zérust).

e) Egy = uno, è soltanto numero, ma talora à un uso simile al nostro articolo indeterminato (accus. egyet).

f) « Due » si dice két quando precede altro

numero o qualche sostantivo: két kés = 2 coltelli; kétszáz = 200. — Si dice invece kettő, con e breve, quando è taciuto il nome cui si riferisce, oppure è isolato: kettő van neki = ne à due. L'accusativo è sempre kettőt.

Alla stessa regola van soggetti i composti di

Nei numeri ordinali, diventa kett-: tizenkettedik = 12°.

Mindkettő o monno = ambidue.

g) L'accento originale andò perduto, cioè si abbreviò la vocale, oltrechè nel numero cardinale kettö, anche nei derivati e composti di három, négy, hét, tíz e húsz. Quindi si troverà harmincz = 30; harmad, harmadik = 3°; negyven = 40; negyed, negyedik = 4°; hetven = 70; hetedik = 7°; tizenegy = 11; tizenkettö = 12 ecc.; tizedik = 10°; huszonegy = 21; huszonnyolcz = 28; huszadik = 20° ecc.

Tiz = 10, si trova anche senz'accento.

- h) Három = 3 ed ezer = 1000 perdono l'ultima vocale (cioè sono elidenti) formando l'accusativo singolare ed i numeri derivati, cardinali ed ordinali: hármat (acc.), mentre il gen. è háromé; harmincz, harmadik; ezret ed anche ezeret, ezredik ed anche ezeredik.
- i) Tiz (accus. tizet; plur. tizök; acc. plur. tizöket) viene unito al numero seguente, mediante l'interfisso -en-; húsz mediante l'interfisso -on-. Con tutti gli altri numeri non si usano interfissi: harmincz = 30, e öt = 5, fanno harminczöt = 35.
  - l) Egy-egy = ad uno ad uno; kettő-kettő = due a due (két-két); három-három = 3,4,3 ecc.

m) Eccettuati első e második che sono irregolari, tutti gli altri numeri ordinali si formano unendo la sillaba -dik mediante una vocale d'unione (a, e, o, ö) ai numeri cardinali.

n) Nei numeri ordinali composti, solo l'ultimo

piglia la finale -dik.

o) I numeri ordinali si usano in certi casi senza la sillaba finale -ik (vedasi § 127 G). Con questi ordinali abbreviati si ottiene ad esempio il denominatore delle frazioni:  $^{1}/_{10} = egy$  tized, o semplicemente tized, oppure, col suffisso possessivo, tizede;  $^{3}/_{4} = harom$  negyed;  $^{1}/_{3} = harmad$ ;  $^{1}/_{0} = hatod$ . Unica eccezione è  $fél = ^{1}/_{2}$  (accusat. felet).

p) Riguardo a fél si noti, che, mentre noi diciamo ad esempio « quattro e mezzo » i Magiari dicono « cinque meno mezzo » nel modo seguente: ötödfél; così másodfél o másfél = uno e 1/2; harmadfél = 2 e 1/2; háromnegyed háromra = 2 3/4; usando in queste composizioni il numero ordinale senza la finale -ik.

Aggiungendo resz = parte, come suffisso a questi ordinali monchi, si à la dicitura: la terza parte = harmadrész; la quarta parte = negyedrész ecc.

q) I numeri ordinali senza la finale -ik si

q) I numeri ordinali senza la finale -ik si usano anche in speciali frasi d'uso frequente: negyed éve=4 anni prima (letterale: 4° suo anno); ötöd napja ma = da cinque giorni (letterale: 5° suo giorno oggi).

r) Il nostro « dopo » unito a locuzioni di tempo (3 giorni dopo ecc.) si traduce regolarmente con ulán o múlva = dopo. Es.: húsz év után oppure húsz év múlva = 20 anni dopo.

- s) Il nostro « fa » unito a locuzioni di tempo (3 giorni fa, 8 anni or sono) si traduce con elött = avanti, posto nella precisa posizione del nostro « fa »; oppure con -val, -vel = con, suffisso al nome di tempo e seguito da azelött = già. Es.: húsz év elött = 20 anni fa; tiz hónap-pal azelött = dieci mese-con già = dieci mesi fa.
- t) L'ora viene espressa col suffisso -kor¹ = tempo, età, applicato alla parola óra = ora. Tal suffisso si usa pure in altre locuzioni di tempo, ad indicare il nostro «circa». Es.: het órakor = alle 7; félegykor = alla mezza; félkettőkor = mezzo-due-tempo=all'1¹/₂; félháromkor=mezzo-tre-tempo=alle 2¹/₂; ötvenkor = circa 50; hány óra van? = che ora è?; három óra van = tre ora è = sono le tre.
- «Circa» unito a numeri non indicanti tempo, si traduce vagy posto davanti al numero: vagy száz ember = circa cento uomo (uomini) (v. § 135).

u) L'età si esprime in tre modi:

1° colle parole éves od esztendős = annuo, poste dopo il numero cardinale degli anni: ő negyven éves = egli 40 annuo = egli à 40 anni; ő harmincz esztendős = egli à 30 anni.

2º coi numeri ordinali diminuiti della finale -ik: ez a gyermek másod évi = questo il bambino secondo annuo = questo bambino à due anni.

3º gli anni degli animali erbivori domestici

¹ Il quale non produce allungamento della vocale precedente (v. § 9).

si esprimono cogli stessi ordinali senza -ik, più la parola  $f\ddot{u} = \text{erba}$ , usata come suffisso, quasi a dire: « questo animale mangia erba da tanti anni »: ez a ló hatodf $\ddot{u} = \text{questo}$  il cavallo sesto-erba = questo cavallo à sei anni.

Nota. — Tizenkétéves kor-om-ban tanultam = dodici-annuo tempo-mio-in imparai = a 12 anni, oppure nel mio 12º anno imparai; e così: tizenkétéves kor-od-ban = nel tuo 12º anno; tizenkétéves korában = nel suo dodicesimo anno.

v) DATE. — Il giorno del mese è sempre espresso col numero ordinale più il suo suffisso possessivo (vedasi l'uso di questi, § 56 e seg.): hányadika van ma = quale-suo è oggi? (quanti ne abbiamo oggi?); a hónap huszonnegyedike = il mese ventiquattresimo-suo (cioè 24); junius harmadika = giugno terzo-suo = il 3 giugno.

Coll'ordinale, come in latino, ed anche col cardinale, come in italiano, viene espresso il numero dell'anno: az ezerkilenczszáztizenötödik = il 1915° (cioè il 1915); 1848-ban oppure ezernyolczszáznegyvennyolczban = nel 1848 (il suffisso -ban, -ben = in).

Scrivendo la data intera, si dice prima l'anno, poi il mese, poi il giorno. Es.: született ezernyolczszáztizben (1810-ben) márczius harmadikán = nato 1810 -in marzo al-3°, ed anche született ezernyolczszáztizedik évi márczius harmadikán = nato 1810° annuo marzo 3°-in = nacque il 3 marzo 1810.

D plead by Google

§ 50. NUMERI RIPETITIVI OD AVVERBI NUMERALI.

— Si formano unendo la desinenza -szor, -szer o -ször (secondo che la parola è bassa od alta) ai numeri cardinali. Ne risultano: egyszer = una volta; kétszer = due volte; háromszor = 3 volte; négyszer = 4 volte; ötször = 5 volte; hatszor = 6 volte; tizszer = 10 volte; hászszor = 20 volte; hatvanszor = 60 volte; százszor = 100 volte; ezerszer = 1000 volte; milliomszor = 1.000.000 di volte; sok = molto, sokszor = molte volte; több = piú, többször = piú volte; hányszor = quante volte? ecc.

Se ai numeri ripetitivi si unisce la desinenza -ta, -te, si à un'altra forma di numero ripetitivo: ketszerte = due volte; hatszorta = 6 volte ecc.

Nota. — Egy izben o első izben = la 1<sup>a</sup> volta; három izben o harmad izben = la terza volta ecc.

§ 51. Numeri di serie. — Si formano dai numeri ordinali, cambiando la finale -ik in -szor oppure -szer (o -ször), secondo che la parola è alta o bassa. Ne risultano: először = in 1º luogo; másodszor = in 2º luogo; harmadszor = in 3º luogo; negyedszer = in 4º luogo; ötödször = in 5º luogo; hatodszor = in 6º luogo; hetedszer = in 7º luogo; nyolczadszor = in 8º luogo; kilenczedszer = in 9º luogo; tizedszer = in 10º luogo ecc. ed anche « per la 1ª volta, per la 2ª volta ecc. »; hányszor = quante volte?

§ 52. NUMERI MOLTIPLICATIVI. — A) Si formano aggiungendo le finali -as od -os, -es od -ös

(secondo che la parola è bassa od alta) ai numeri cardinali. Al numero due (kettő), perchè desinente in vocale, si unisce solo s. Ne risultano: egyes = semplice; kettes o kettős = doppio, duplice; hármas = triplo, triplice; négyes = quadruplo; ötös = quintuplo; hatos = sestuplo; hetes = settemplice; nyolczas = ottuplo; kilenczes = nonuplo; tizes = decuplo; húszas = ventuplo; százas = centuplo; ezeres od ezres = milluplo; milliomos = milionario ecc.

Nota 1. — I numeri moltiplicativi sono generalmente indeclinabili. Si declinano solo nel caso si parli di monete, per tradurre il nostro « da uno, da due » ecc. (moneta da uno scudo).

Nota 2. — «L'uno, il 2, il 3; un 3, un 4» ecc. come cifre sono espressi coi numeri moltiplicativi.

Nota 3. — Anche il valore di posto di una cifra viene espresso con un moltiplicativo: unità, decine, centinaja ecc., traduci: egyes, tizes, százas ecc.

B) Altra maniera di formare numeri moltiplicativi è quella d'aggiungere -rétü ai numeri cardinali : egyrétü = semplice; kétrétü = duplice; háromrétü = triplice ecc.

C) Una terza maniera di formar numeri moltiplicativi è quella di aggiungere la finale -as od -os; -es od -ös ai numeri ripetitivi: négyszer-es = quadruplo; hússzoros = ventuplo; hányszoros = quante volte tanto? ecc.

- § 53. NUMERI COLLETTIVI. Unendo la finale -an, -en ai numeri cardinali, si indica un certo numero di persone riunite: hány-an = in quanti?; kett-en = in due; hárman = in tre; tizen = in dieci; húszan = in venti; kevesen = in pochi; sok-an = in molti. ecc.
- § 54. NUMERI DI SPECIE. Si formano aggiungendo -féle ai numeri cardinali: egyféle = d'una specie; kétféle = di due specie; háromféle = di tre specie; négyféle = di quattro specie; ötféle = di cinque specie; hatféle = di sei specie; hétféle = di sette specie; tizféle = di dieci specie; sokféle = di molte specie; többféle = di piú specie; hányféle = di quante sorta?; miféle = di qual sorta?; semmi féle sem oppure nem... semmi féle = in nessun modo o specie.

Numeri di modo. — Si formano aggiungendo ancora -képen ai numeri di specie: egyféleképen = in un sol modo; kétféleképen = in due modi ecc.

# § 55. Numerali indeterminati (v. § 135).

Tutti i numerali indeterminati, come quelli determinati, per regola generale sono costruiti col singolare; il che accade, per qualcuno di essi, anche in italiano (confronta: ogni, nessuno, ciascuno ecc.). Es.: néhány ember itt van = alcuni uomini son qui (letterale: alcun uomo qui è).

Di qualcuno, che vien costrutto col plurale, sarà detto volta per volta.

Datado Google

Molti di essi, quando anno un significato plurale, prendono la finale avverbiale -an od -en, secondo che son bassi od alti.

A) Hány? = quanto? (in numero); hányan? = quanti di loro?

Mennyi? = quanto? (in quantità), mennyire!

= quanto! (in quantità).

mennyim van? = quanto, quanti ò io?
mennyid van? = quanto, quanti ài tu?
mennyie van? = quanto, quanti à lui, lei?
mennyink van? = quanto, quanti abbiam noi?
mennyitek van? = quanto, quanti avete voi?
mennyiök van? = quanto, quanti ànno loro?

Mentre, come dagli esempi qui sopra, mennyi prende i suffissi possessivi regolarmente, hány li prende per lo piú allungati colla desinenza -ik: hányadika.

Si trova tuttavia anche mennyiedike e hánya, cioè mennyi con -ik e hány senza -ik. Es.: hány napja (quanto giorno-suo?) = quanti giorni sono?; hány éve? (quanto anno-suo?) = quanti anni sono? anche mennyi napja ecc. Hányadika? (quanto-suo) senz'altro, significa: quanti ne abbiamo del mese? Anche hányadika van ma? (quanto-suo è oggi?).

Hányával? = quanto (di prezzo). Si risponde col numero cardinale, unito al suffisso di 3ª persona singolare, piú la posposizione -val o \*vél = con. Es.: három-á-val egy garason = tre per

D street by Google

(-on) un grosso.

B) ennyi, emennyi = tanto, i (quanto questo, i);
annyi, amannyi = tanto, i (quanto quello, i);
ennyim van = io ò tanto (quanto questo);
ennyid van = tu ài tanto (quanto questo);
ennyie van = egli, essa à tanto (quanto questo);
ennyink van = noi abbiam tanto (quanto questo);

ennyitek van = voi avete tanto (quanto questo); ennyiök van = essi, esse ànno tanto (quanto questo);

valamennyi = tutti i, tutti insieme; valamennyien = tutti quanti;

C) Sok = molto (col singolare); sokan = molti (col plurale);

több = piú (col singolare); többen = piú (col

plurale);

legtöbb = il piú, i piú, la maggior parte; keves = poco; kevesen = pochi; kevesebb = meno; legkevesebb = pochissimo;

elég (accus. eleget) = bastante, abbastanza; néhány, egynéhány, egynéhányan = alcuni, parecchi;

némely, némelyik (plur. némelyek) = qualcuno; valamelyik = uno di loro;

nom. egymás = l'un l'altro; dat. egymásnak; acc. egymást.

D) *Mind* = tutto; *minden* = tutti i, ogni, ciascuno, tutto (ogni cosa).

Nota. — *Mind* è originariamente avverbio; quindi è inalterato all'accus. ed al plur. Se

vien messo vicino a nomi, questi devono essere accompagnati dall'articolo.

Minden è invece aggettivo ed accompagna

i nomi senz'articolo.

Es:: mind látom = tutto vedo; ma invece mindent tudok = tutto so; mind az emberek = tutti gli uomini, oppure az emberek mind = gli uomini tutti; itt van-e minden dió = qui è ogni noce? (son qui tutte le noci?); minden itt van = tutto qui è.

Quando minden significa «tutti» si concorda con un plurale; quando significa: «ogni, ciascuno» si concorda con un singolare: minden emberek = tutti (gli) uomini; minden ember = ogni uomo.

Minden unisce i suffissi possessivi: mindenem van = io ò tutto; mindened van = tu ài tutto; mindene van = egli à' tutto; mindenunk van = noi abbiam tutto; mindenetek van = voi avete tutto; mindenök van = essi ànno tutto; mindenem = i miei averi, i miei beni.

Mindegyik = ciascuno, ognuno. Significa ciascuno di un determinato numero, mentre minden à un significato piú generale, come dagli esempi seguenti:

mindegyikünk = ciascuno di noi; mindegyikünknek = a ciascuno di noi;

mindegyiktek = ciascuno di voi; mindegyikteknek = a ciascuno di voi;

mindegyikök = ciascuno di loro; mindegyiköknek = a ciascuno di loro.

Si usa pure coi suffissi possessivi.

Mindenik = ciascuno, ognuno, à l'uso di mindegyik: mindenikünk = ciascuno di noi; mindeniktek = ciascuno di voi; mindenikök = ciascuno di loro. Si usa pure coi suffissi possessivi.

Mindenki = ciascuno.

Mindnyájan = tutti quanti; mindnyájunk = tutti quanti noi; mindnyájatok = tutti quanti voi; mindnyája e mindnyájok = tutti quanti loro.

La forma plurale di questi pronomi è solo apparente; essi sono dei veri singolari. Sono quindi sempre costruiti col singolare, meno *mindnyájan*, che vuole il plurale.

Si declinano regolarmente: mindnyájunké, mindnyájatokat, mindnyájoknak, ecc.

E) Senki, ki sem, egy... sem, egyik sem = nessuno;

semmi, mi sem = niente, nulla, nessuno (sostantivo ed aggettivo).

Senki e semmi son sempre costruiti cogli av-

<sup>2</sup> Tra egy e sem si pone il nome. Vedasi anche il 85 c).

Datized by Google

¹ Letteralmente questi pronomi sono composti da mind = tutto, e nyáj = gregge, quindi mindnyájunk significa letteralmente « tutto il nostro gregge ». La forma del suffisso possessivo finale è dunque plurale perchè si riferisce a piú possessori.

verbi negativi nem, sem = non (cfr. l'italiano: non vedo nessuno). Es.: Ezt nem látja senki = questo non vede nessuno; oppure: senki sem látja ezt = nessuno non vede questo = nessuno vede ciò; itt semmi sem áll = là nessuno [non] c'è.

Se però si usa ki sem o mi sem, invece di senki e semmi, allora si tace il secondo sem. Es.: ki sem látja ezt; e non: ki sem sem látja ezt = nessuno vede questo; itt mi sem áll = là nessuno c'è.

Prima di senki o semmi, « non è » vien sempre tradotto nincs; dopo di essi più frequentemente sincs, raramente nincs (v. § 85 c). Es.: itt nincs senki = là non-è nessuno; oppure itt senki sincs = là nessuno non-è; nincs semmi szilvája oppure semmi szilvája sincs (letterale: non à nessuna prugna-sua; e: nessuna prugna-sua non à) cioè: non à alcuna prugna.

Quando semmi è usato aggettivamente, si può anche tacere nincs o sincs. Es.: neked semmi dolgod = non ài nulla da fare (letterale: a-te niente cosa-tua, sottinteso da fare) v. § 85 c).

### ESERCIZIO XI.

1. Ott két fiú van (è). — 2. Itt két alma van, melyik az öné? — 3. Ma augusztus huszonharmadika van. — 4. Ez a kert két leányé, az háromé. — 5. Akkor is irtam (scrissi) neki (a lui); de csak néhány sort. — 6. Te is utálod (aborri) a nyüvet és az egeret? — 7. Hány katona van itt? — 8. Mind a hármunk itt van. — 9. Ki látjr

(vede) ama gyönyörü paripát? Mindegyikünk látja.

— 10. Hányával adja (da, vende) amaz asszony a körtét? Ötevel (a cinque) egy garason (-on=per).

— 11. Mind a tizöket keresem (cerco). — 12. A tizedik vagy a huszonharmadik könyvet hozza (porta) ön nekem (mi)? — 13. A [ti] két lovatok (vostri cavalli) itt van (sono); de a [mi] kettőnk nincs (non sono) itt.

### ESERCIZIO XII.

1. Un mezzo e due quarti [sono] un'unità. —
2. I nostri cinque son (traduci van = e) qui. —
3. Là vi furono (traduci: vi fu = volt) circa 50
uomini. — 4. Noi compriamo (veszünk) dieci coltelli. — 5. Voi otteneste (kaptatok) abbastanza.
— 6. Qui è (van alla fine) meno velluto, che seta.
— 7. Quanto denaro è qui? — 8. Che ora è? Son le cinque. — 9. Quante noci (singolare) son qui, cento o duecento? Son (è) qui anche (in fine!) trecento. — 10. È forse (van-e) qui tuo fratello maggiore? Da quattro giorni qui è. — 11. Noi siam tutti qui (Noi-tutti qui è). — 12. Siam tutti e tre qui (Tutti i noi-tre qui è). — 13. Io [ne] vedo (látok) solo uno. — 14. Il [lago] Balaton [è] settanta chilometri lungo e quattordici largo.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Tuo fratello maggiore = bátyád.

# § 56. Aggettivi o suffissi possessivi.

(SUFFISSI PERSONALI).1

In ungherese gli aggettivi possessivi si uniscono, sotto forma di suffissi, ai nomi cui si riferiscono: alma = pomo, almám = il mio pomo; level = lettera, leveleid = le vostre lettere, ecc.<sup>2</sup>

Il loro uso è quale appare dalla seguente tavola. Dalla tavola stessa risulta, che essi vanno soggetti a piccole modificazioni, secondo il nome con cui vengono usati. Per regola generale, i suffissi principiati da consonante si usano coi nomi desinenti in vocale (Es.: fa = albero, fám = il mio albero); viceversa quelli principiati da vocale si usano coi nomi desinenti in consonante: (ágy = letto, ágyad = il tuo letto).

I suffissi pigliano poi vocale alta o bassa, secondo che sono uniti a nome alto o basso. I nomi avente suffisso personale si declinano come gli altri senza suffissi (vedi esempio di declinazione).

I possessivi sono in ungherese molto piú usati che in italiano: kedves barat-om = caro amico-mio,

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> A torto son detti « personali », perchè si riferiscono tanto a persone, quanto ad oggetti.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Si confrontino le antiche forme italiane: fratelmo, mogliema e le forme dialettali viventi: sòreta, màmmata ecc.

laddove noi diremmo generalmente « caro amico »; nincs időm = non-è tempo-mio (non ò tempo); október másodika = ottobre secondo-suo = 2 d'ottobre.

§ 57.
TAVOLA DELLE TERMINAZIONI POSSESSIVE.

	Pei nomi terminanti in vocale		Pei nomi terminanti in consonante		
	bassi	alti	bassi	alti	
mio, mia tuo, tua suo, sua nostro, nostra vostro, vostra loro	-m -d -ja -nk -tok -jok	-m -d -je -nk -tek,-tök -jök	-ad -od -a -a -unk-unk	-em -öm¹ -ed -öd¹ -e -e -ünk -ünk -etek -ötök¹ -ök -ük¹	
miei, mie tuoi, tue suoi, sue nostri, nostre vostri, vostre loro	-im -id -i -ink -itok -itek -ik		-aim -aid -ai -aink -aitok -aik	-eim -eid -ei -eink -eitek -eik	

<sup>!</sup> Coi nomi aventi una  $\ddot{o}$  od una  $\ddot{u}$  ( $\ddot{o}$ ,  $\r{u}$ ) nell'ultima sillaba (v.  $\r{a}$  8).

Canta dell'accompation cinnolare nuò esser tralasciata (eccetto che nella 3ª per-

§ 58. Esempio di declinazione coi possessivi.

OCALE ,	-	il mio, tuo, suo orologio al mio, tuo, suo orologio il mio, tuo, suo orologio i miei, tuoi, suoi orologi ai miei, tuoi, suoi orologi i miei, tuoi, suoi orologi	il nostro, vostro, loro orologio al nostro, vostro, loro orologio il nostro, vostro, loro orologio i nostri, vostri, loro orologi ai nostri, vostri, loro orologi i nostri, vostri, loro orologi
INATI IN V	BASSI ora == orologio	órája órájának óráját órái óráinak	órájok órájokat órájokat óráik óráiknak óráikat
NOMI TERMINATI IN VOCALE	I 6ra:	orád orádnak orádat <sup>1</sup> oráidat <sup>6</sup>	órátok órátokat órátokat <sup>1</sup> óráitok óráitoknak óráitoknak
		órám órámnak órámat <sup>1</sup> óráinn óráinnak	óránk óránkak óránkat <sup>1</sup> óráink óráinknak
		Sing. Nom. oram Dat. oram Acc. oram Plur. Nom. oraim Acc. oraim	Sing. Nom. <i>óránk</i> Dat. <i>óránka</i> Acc. <i>óránka</i> Plur. Nom. <i>óráink</i> Dat. <i>óráinka</i>

lezioni

l lezione

ezione lezione ezioni lezioni loro lezione loro lezione alle nostre, vostre, loro lezioni le nostre, vostre, loro lezioni

leczkeiteket leczkeiket

leczkeinket

Acc.

loro lezioni

loro lezione

# NOMI TERMINATI IN VOCALE

	la mia, tua, sua la alla mia, tua, sua la mia, tua, sua l	le mie, tue, sue la alle mie, tue, sue le mie, tue, sue l	la nostra, vostra, alla nostra, vostra, la nostra, vostra,	le nostre, vostre, alle nostre, vostre,
ALTI leczke == lezione	leczkéje leczkéjének leczkéjét	leczkéi leczkéinek leczkéiet	leczkétek leczkéjök leczkéteknek leczkéjöknek leczkéteket leczkéjöket	leczkéik leczkéiknek
leczk	leczkéd leczkédnek leczkédet ¹	leczkéid leczkéidnek leczkéidet	leczketek leczkejök leczketeknek leczkejökne leczketeket leczkejöket	leczkéitek leczkéiteknek
	Nom. leczkém Dat. leczkémnek Acc. leczkémet 1	nek ,t	Nom. leczkénk Dat. leczkénknek Acc. leczkénket	Nom. leczkeink leczkeitek leczkeik Dat. leczkeinknek leczkeiteknek
	Sing. Nom. <i>leczkém</i> Dat. <i>leczkém</i> Acc. <i>leczkém</i>	Plur. Nom. leczkeim Dat. leczkeim Acc. leczkeime	Sing. Nom. leczkenk Dat. leczkenko Acc. leczkenk	Plur. Nom. leczkeink Dat. leczkeink

(1) La finale dell'accusativo singolare può esser tralasciata (eccetto che nella 3ª persona sing.); rimanendo così l'accusativo uguale al nominativo.

		ON	NOMI TERMINATI IN CONSONANTE	ATI IN CON	SONANTE .
				BASSI	
		uoo)	(con suffisso -am, ad, ecc.) láb = piede	, ad, ecc.) l	db = piede
	Sing. Nom. Dat.	Sing. Nom. Idbam Dat. Idbamnak Acc. Idbamat	Iábad Iábadnak Iábadat	i lába lábának lábát	il mio, tuo, suo piede
	Plur. Not Dat Acc	Plur. Nom. <i>lábaim</i> Dat. <i>lábaimak</i> Acc. <i>lábaimat</i>	lábaid lábaidnak lábaidat	lábai lábainak lábait	i miei, tuoi, suoi piedi
Digitized by $Gc$	Sing. Nom. Dat. Acc.	Sing. Nom. dibunk Dat. dibunknak Acc. dibunkat	lábatok lábatoknak lábatokat	lábok láboknak lábokat	il nostro, vostro, loro piede
ogle	Plur. Nom. Dat. Acc.	Plur. Nom. <i>lábaink</i> Dat. <i>lábainknak</i> Acc. <i>lábainkat</i>	lábaitok lábaitoknak lábaitokat	lábaik lábaiknak lábaikat	i nostri, vostri, loro piedi

ISONANTE	BASSI (con suffisso -om, -od, ecc.) $asztal = tavola$	la mia, tua, sua tavola	le mie, tue, sue tavole	la nostra, vostra, loro tavola	le nostre, vostre, loro tavole
TI IN CON	B A S S I -od, ecc.) a.	asztala asztalának asztalát	asztalai asztalainak asztalait	asztaluk asztaluknak asztalukat	asztalaik asztalaiknak asztalaikat
NOMI TERMINATI IN CONSONANTE	B iffisso <i>-om,</i> ·	asztalod asztalodnak asztalodat	asztalaid asztalaidnak asztalaidat	asztalotok ısztalotoknak asztalotokat	asztalaitok azstalaitoknak asztalaitokat
NOM	ns uoo)	asztalom asztalod asztalomnak asztalodnak asztalomat asztalodat	asztalaim asztalaid asztalai asztalaimak asztalaidnak asztalainak asztalaimat asztalaidat asztalait	asztalunk asztalotok asztaluk asztalunknak asztalotoknak asztaluknak asztalunkat asztalotokat asztalukat	Nom. asztalaink asztalaitok asztalaik Dat. asztalainknak azstalaitoknak asztalaiknak Acc. asztalainkat asztalaitokat asztalaikat
		Sing, Nom. asztalom Dat. asztalom Acc. asztalom	Plur. Nom. asztalaim Dat. asztalaimn Acc. asztalaim	Sing. Nom. asztalunk Dat. asztalunkn Acc. asztalunka	Plur. Nom. asztalaink Dat. asztalainkn Acc. asztalainka

SONANTE		$\dot{s}s = coltello$	il mio, tuo, suo coltello	i miei, tuoi, suoi coltelli	il nostro, vostro, loro coltello	i nostri, vostri, loro coltelli
V CONSONANTE		(con suffisso .em .ed, ecc). kés = coltello	ıek	ek	nek it	rek st
NOMI TERMINATI IN CONSONANTE	ALTI	uffisso .em -ed, e	késed kése kesednek késenek késedet kését	kėseid kėsei kėseidnek kėsein kėseidet kėseit	késetek későkne késeteknek későkne késeteket későket	késeitek késeik késeiteknek késeikne késeiteket késeiket
		s uoo)	Nom. <i>késem</i> Dat. <i>késemnek</i> Acc. <i>késemet</i>	Nom. keseim Dat. keseimek Acc. keseimet	Nom. kesünk Dat. kesünknek Acc. késünket	Nom. késeink Dat. késeinknek Acc. késeinket
			Sing. Nom. kesem Dat. kesemi Acc. kesemi	Plur. Nom. késeim Dat. késeim Acc. késeim	Sing. Nom. kesünk Dat. kesünkh Acc. kesünke	Plur. Nom. keseink Dat. keseinki Acc. keseinke

	<del> </del>	1			
				erla	erle
		, <u>'</u>	rle	d. O	d o
		per	pe	lor	lor
		sua	sue	stra,	tre,
	ಜ	la,	je,	0 v	SOA
田	erl	, E	* *	tra,	tre,
LZ		la mia, tua, sua perla	le mie, tue, sue perle	la nostra, vostra, loro perla	le nostre, vostre, loro perle
NA	2	ta Ta	e e	la I	<u>e</u>
I IN CONSO	ALTI öd, ecc.) gyöng	gyöngye gyöngyének gyöngyét	gyöngyei gyöngyeinek gyöngyeit	gyöngyük gyöngyüknek gyöngyüket	gyöngyeik gyöngyeiknek gyöngyeiket
NOMI TERMINATI IN CONSONANTE	A L T I  (con suffisso $-\delta m$ , $-\delta d$ , ecc.) $gy\delta ngy = \text{perla}$		-67	Nom. gyöngyünk gyöngyötök gyöngyük Dat. gyöngyünknek gyöngyötöknek gyöngyüknek Acc. gyöngyünket gyöngyötöket	Nom. gyöngyeink Bat. gyöngyeinknek gyöngyeileknek gyöngyeiknek Acc. gyöngyeinket gyöngyeileket gyöngyeiket
NOM	(con suf	Sing. Nom. gyöngyöm gyöngyöd Dat. gyöngyömnek gyöngyödnek Acc. gyöngyömet gyöngyödet	Plur. Nom. gyöngyeim gyöngyeid Dat. gyöngyeimnek gyöngyeidnel Acc. gyöngyeimet gyöngyeidet	Sing. Nom. gyöngyünk Dat. gyöngyünknek Acc. gyöngyünket	Plur. Nom. gyöngyeink Dat. gyöngyeinknek Acc. gyöngyeinket
		Nom. Dat. Acc.	Nom. Dat. Acc.	Nom. Dat. Acc.	Nom. Dat. Acc.
		Sing.	Plur.	Sing.	Plur.

§ 59. REGOLE GENERALI PER L'USO DEI SUF-FISSI POSSESSIVI. — 1º I sostantivi uniscono i suffissi possessivi senza vocale, oppure quelli aventi le vocali a, o; e, ö, (cioè m, am, om, em, öm; d. ad, od, ecc.; tok, atok, otok, ecc.) secondochè al nominativo plur. anno rispettivamente le desinenze k, ak, ok, ek, ök,

Presentano inoltre tutte le alterazioni radicali studiate nella formazione del nominativo plur, cioè allungamento, abbreviamento ed elisione di vocali, aggiunta d'un v, cambio dell'u in v, perdita della vocale finale, ecc.: macska = gatto, nomin. plur. macskák, possessivo macskád; hal = pesce, hal-ak, hal-am; asztal = tavola, asztal-ok, asztal-om; kert = giardino, kert-ek, kert-em; gyümölcs = frutto, gyümölcsök, gyümölcsöm; ló = cavallo, lo-v-am = il mio cavallo, lovaid = i tuoi cavalli; lelek = anima, lelkem = la mia anima; madár = uccello, madaraim, madaraid, madarai = i miei, i tuoi, i suoi uccelli; daru = gru, darvaim, darvaid = le mie, le tue gru; ifju = giovanetto, ifjuk ed ifjak= giovanetti, if jad = il tuo giovanetto; gyapju = lana, gyapjam = la mia lana; pehely = fiocco, pelyhem = il mio fiocco; pelyheim = i miei fiocchi, ecc.

I nomi trasformanti, i quali ànno due accusativi, formano pure i possessivi in due modi: falu = villaggio, accus. sing. falut e falvat, possessivo falum e falvam; varjú = cornacchia, acc. sing. varjút e varjat, nom. plur. varjúk e varjak, possessivo varjúm e varjam.

2º Mentre tutte le altre finali di declinazione

in unione coi suffissi possessivi, sono conservate intatte, il plurale invece, in tali unioni, cambia il k in i, conservando la vocale, che possa esservi prima del k:  $k\ddot{o}nyv =$ libro,  $k\ddot{o}nyvek =$ libri,  $k\ddot{o}-nyveid =$ invece di  $k\ddot{o}nyvekd =$ i tuoi libri;  $r\acute{o}zsa = rosa$ ,  $r\acute{o}zs\acute{a}k = rose$ ,  $r\acute{o}zs\acute{a}im =$ le mie rose,  $r\acute{o}zs\acute{a}id =$ le tue rose.

3° I suffissi possessivi si metton sempre prima delle finali proprie del genitivo, del dat., e dell'accus. sing. e plur.: kés = coltello, kése = il suo coltello, késének = al suo coltello; hibá-m-at il mio errore (acc.).

4º I nomi aventi il suffisso possessivo sono, in generale, usati senz'articolo, ma usarli coll'arti-

colo non è errore (v. § 13 e § 68 g).

§ 60. REGOLE SPECIALI SULL'USO DEI SUFFISSI POSSESSIVI. — A) a) Usano il suffisso possessivo di  $3^a$  persona sing. e quelli delle tre persone plurali senza j, cioè i semplici a, e, ok, uk,  $\ddot{o}k$ ,  $\ddot{u}k$ :

1° Tutti i nomi bassi ed alti desinenti in una sibilante (cs, cz, s, sz, z, zs) oppure in gy, h, j, l, ly, m, n, ny, r, tr, v, eccettuati i seguenti, che pigliano j: aczél, nagy, bal, czél, kül, lam, lom, rom, som, bán, csín, kín, ón, gúny, szenny, csír, gór, húr, or, pár, sir, zsír, fukar, magyar, azúr, czinczúr, kandúr, mazúr.

2º I nomi alti terminati da b, p, f, g, eccettuati i seguenti, che prendono j: gömb, közönb, zsémb, gög, pép, zsilip, csöp, pip.

3° I nomi desinenti in -ság, -ség, -szág.

4º I nomi desinenti in -ek, -ék, -ok, -ök, ecrettuati homok, konok, rüpök, tok, che prendono j.

5º I nomi desinenti in et, derivati da verbi.

 $6^{\circ}$  I nomi, che unendo un suffisso abbreviano o perdono la loro ultima vocale, e quelli che inseriscono una v.

7º I numeri ed i nomi derivati dai numeri.

8º Tutti i comparativi e superlativi, ma solo

quando ànno la finale ik.

b) Usano il suffisso possessivo di 3ª persona singolare e quelli delle tre persone plurali con j, cioè ja, je; jok, juk; jaim, jeim; jaid, jeid; jai, jei; jaink, jeink; jaitok, jeitek; jaik, jeik:

1° I nomi bassi desinenti in b, p, f, g, eccettuati i seguenti, che non prendono j: ág, bog, fog, húg, jog, láb, oszlop, rag, szag, talp, vastag,

zolog, zug.

2º I nomi specialmente bassi desinenti in d, k, t, eccettuati i seguenti, che non prendono j: ablak, abrak, ajak, csónak, had, hat, hát, hit, lak, let, nyak, nyák, öt, sark, test, tét, tett, vét.

Nota. — Usano specialmente il suffisso ja, je i nomi bassi, che prima del b, p, f, g, k finale ànno una m od una n.

3º Tutti i superlativi e comparativi, quando

però non abbiano la finale ik.

c) Usano il suffisso possessivo di 3<sup>a</sup> persona singolare e quelli delle tre persone plurali tanto con j, quanto senza:

 $1^{\circ}$  i nomi alti desinenti in d;

2º i nomi desinenti in -lag, -lyag, -lyog, -rag, -rág; dippiú i seguenti con altra desinenza: agyas anyag, asztag, bádog, fuvatag, hézag, kal: kócsag, madzag, sivatag.

Nota. — Harag = collera, benchè desinente in -rag non fa che harag-ja.

3º I nomi desinenti in et, et, ma non derivati da verbi;

4° i nomi desinenti in át, derivati da verbi; 5° tutti i nomi desinenti in -zat.

Nota  $1^a$ . — Ar e kar àn ciascuno due significati. Senonchè ar-ja = il suo riflusso, ar-a = il suo prezzo; kar-ja = il suo braccio, kar-a = il suo coro.

. Nota 2<sup>a</sup>. — Non vanno mai scompagnati dal suffisso possessivo della 3<sup>a</sup> persona sing. quei sostantivi che, indicando l'idea al più alto grado possibile: 1° sono preceduti dal prefisso superlativo leg-. Es.: szel = orlo, a legszele = l'estremo orlo; 2° sono raddoppiati, ed allora il primo sostantivo si mette al plurale nominativo ed il secondo prende il suffisso possessivo di 3<sup>a</sup> persona: a költök költöje = il poeti poeta-suo = l'eccellente fra i poeti; csodák csodája = meraviglie meraviglia-sua = meraviglia delle meraviglie; ti hösök hösei = voi eroi eroi-loro = voi (siete) gli eroi fra gli eroi, i più grandi fra gli eroi.

§ 61. B) «Il vostro» si traduce:

a) col suffisso basso tok; o con quelli alti tek, tök:

1º coi nomi terminati da vocale. Es. kocsitok = la vostra carrozza, kefé-tek = la vostra spazzola, erdő-tök = il vostro bosco;

2º coi nomi di due o piú sillabe terminati da una sola consonante (specialmente se essa è una delle seguenti: cz, cs, g, j, l, ly, m, n, ny, p, r, s, sz, z): Es.: asztal-tok = la vostra tavola; vitézség-tek = il vostro valore

b) si traduce invece coi suffissi bassi -atok,

-otok, e con quelli alti -etek, -ötök:

1º coi nomi terminati dalle altre consonanti: tárgy-atok = il vostro argomento;

2º coi nomi monosillabi: kez-etek = la vostra mano.

Nota. - Talora si usano i suffissi con vocale d'unione anche con nomi desinenti per una delle consonanti sopra elencate: hajlom--otok si usa piú di hajlomtok.

§ 62. C) «Il loro » si traduce:

a) ok (basso) od ök (alto) quando il suffisso possessivo per la 3ª persona singolare (suo, sua) fu rispettivamente tradotto col suffisso a od e:  $h\acute{a}z = casa$ ,  $h\acute{a}z - a = la$  sua casa,  $h\acute{a}z - ok = la$  loro casa; kez = mano, kez-e = la sua mano,  $kez-\ddot{o}k$ = la loro mano;

b) si traduce jok (basso) o jök (alto), quando il suffisso possessivo per la 3ª persona sing. (suo, sua) fu rispettivamente tradotto col suffisso ja, je: alma = mela, almá-ja = la sua mela, almá-jok = la loro mela; erdő = bosco, erdő-je o erde-je = il suo bosco,  $erd\ddot{o}$ - $j\ddot{o}k$  o erde- $j\ddot{o}k$  = il loro bosco.

c) invece di ok, ök, jok, jök si trova uk, ük (talora juk, jük):

1º quando, usando ok ecc. si potreb

tendere un plurale invece di un possessivo: asztal = tavola, asztalok = tavole, perciò asztal-uk = la loro tavola e non asztalok; tükör = specchio, tükrök = specchi; perciò tükrük = il loro specchio e non tükrök ecc.;

2º per evitare piú sillabe successive colla stessa vocale (del che in altri casi in ungherese non si fa verun conto): fog = dente, foguk = il loro dente, per non dire fogok con due o: b = cavallo, lovak = cavalli, lovuk (per non dire lovok con due o) = il loro cavallo;  $\ddot{o}r\ddot{o}m = gioja$ ,  $\ddot{o}r\ddot{o}m\ddot{u}k$  = la loro gioja, invece di  $\ddot{o}r\ddot{o}m\ddot{o}k$  con tre  $\ddot{o}$ . Taluni usano anche senza ragione alcuna questa finale uk,  $\ddot{u}k$  ecc., ma non è cosa da imitare.

§ 63. D) a) Le finali del plurale dei possessivi

(-im, -id, -i) si uniscono:

1º senza vocale d'unione ai nomi desinenti in vocale, eccetto quelli desinenti in *i*. La vocale finale del nome (quando sia a, e) viene tuttavia allungata (§ 9): rozsa = rosa, rozsaim, rozsaid, rozsai = le mie, le tue, le sue rose; körte = pera, körteim, körteid, körtei = le mie, le tue, le sue pere; fesü = pettine, fesüim, fesüid, fesüi = i miei, i tuoi, i suoi pettini;

2º colla vocale d'unione a od e (secondo che il nome è basso od alto) ai nomi desinenti in consonante ed alla maggior parte di quelli desinenti in i: ház = casa; ház-a-im, hazaid, házai = le mie, le tue, le sue case;  $k\ddot{o}nyv = libro$ ,  $k\ddot{o}nyveim$ ,  $k\ddot{o}nyveid$ ,  $k\ddot{o}nyvei$  = i miei, i tuoi, i suoi libri; fi = figlio, fiaim, fiaid, fiai;  $f\ddot{o}ldi = contadino$ ,  $f\ddot{o}ldieim$ ,  $f\ddot{o}ldieid$ ,  $f\ddot{o}ldieid$ .

Digit red by Google

b) Un certo numero di sostantivi desinenti in consonante aggiunge il plurale dei possessivi di persona singolare e plurale indifferentemente in tre modi:

1º senza vocale d'unione:

2º con vocale d'unione:

3º con j e vocale d'unione.

Cosl: barát = amico; barátim, barátaim, barátjaim = i miei amici; barátink, barátaink, barátjaink = i nostri amici; barátid, barátaid, barátjaid = i tuoi amici; barátitok, barátaitok, barátjaitok= i vostri amici; baráti, barátai, barátjai = i suoi amici: (non usato barátik), usati: barátaik, barátjaik=i loro amici; così beszéd=discorso, beszédi, beszédei, beszédjei ecc.; così jószág = bene, fa jószágink e jószágaink, jószágitok e jószágaitok, (non usato jószágik), usato jószágaik = i nostri, i vostri, i loro beni.

Come dagli esempi, non sono usate le terze persone col semplice ik.

### ESERCIZIO XIII.

1. Ruházatunk nem lehet (può essere) mindig egyféle. - 2. Nekem (a me) csak egy régi barátom van. - 3. Kalapomat hozza (porta) ön? - 4. Itt vannak (sono) kalapjaim, mellényeim és csizmáim. - 5. Madaraidat vagy virágaidat kedveled-e (preferisci) jobban? Madaraimat jobban kedvelem (amo). - 6. Itt vannak már napszámosaitok? - 7. Ki hozza késeinket? – 8. Tanitojuk igen becsületes ember. - 9. Szolgáink most tanitóitoknak irr - 10. Varjaim és darvaim most repülnek (vol

— 11. Óránk igen drága. — 12. A házunkat épiti most az épitész? — 13. Az asztaluk ez? — 14. Te kettőt vagy hármat adsz (dai) neki (a lui). — 15. Ki restebb, az öcsém vagy Sándor. — 16. Hol vannak barátaid?

### ESERCIZIO XIV.

- 1. Dov'è (van) il mio cane? 2. Vedo (látom) già il mio prato. 3. Animali e piante provvedono (szolgáltatják) il nostro cibo [mettere il verbo alla fine]. — 4. [É] buona la sua carta da lettere? La mia carta da lettere [è] buona, ma la mia sabbia cattiva. — 5. Fa (csinálja-e) già il fale-gname le tue tavole, le tue sedie e le tue casse? - 6. Soltanto i miei letti e le mie sedie son - 6. Soltanto i miei letti e le mie sedie son (vannak) qui. - 7. Cerco (keresem) i nostri libri. - 8. [Son] vostre sorelle queste (ezen) giovani signore? - 9. Qui son già i vostri domestici? - 10. La tua mano [è] piccola e netta. - 11. Il nostro pane [è] bianco. - 12. I tuoi orologi sono qui. - 13. [Son] le vostre sedie queste (ez), o di vostro fratello maggiore? - 14. Il mio cane [è] grosso e brutto, ma molto fedele. - 15. Mio fratello minore [è] più giovane e più alto di Carlo. - 16. Le nostre lezioni [sono] più facili che 16. Le nostre lezioni [sono] piú facili che [quelle] dei fanciulli.
- § 64. Suffissi possessivi con nomi irrego-LARI. — A) atya = padre; apa = papà; anya = madre; ipa = suocero; bátya = fratello maggiore; néne = sorella maggiore; húga o húg = sorella minore; öcse = fratello minore, e loro composti:

Dalledby Google

gyámatya = tutore, nagyatya = nonno, nagyanya = nonna ecc., mentre uniscono regolarmente i suffissi possessivi di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> persona singolare (atyám, anyád ecc.), perdono invece la vocale finale unendo il suffisso possessivo della 3ª persona sinunendo il suffisso possessivo della 3ª persona singolare: atyja = suo padre, invece di atyaja; anyja = sua madre, invece di anyaja; nenje = sua sorella maggiore, invece di neneje; öcscse = suo fratello minore, invece di öcseje ecc.

Gli stessi uniscono il suffisso possessivo della 3ª persona plurale o colla irregolarità del singolare: aty-jai, nenjej, öcscsei ecc., oppure anche regolarmente: atyai, batyai, öcsei ecc.

Il già visto öcse fa pure öcscsök = vostro (di voi altri) fratello minore.

B) Parecchi nomi desinenti in o od o cambiano  $\delta$  in  $\alpha$  ed  $\delta$  in e prima di prendere le desinenze possessive della  $3^a$  persona singolare e delle 3 persone plurali.

I più frequenti sono: ajto = porta, bimbo = bocciòlo,  $csik\delta$  = puledro,  $diszn\delta$  = majale,  $hint\delta$  = cocchio,  $hord\delta$  = botte,  $tin\delta$  = manzo,  $zaszl\delta$  = bandiera, zsidó = ebreo ecc.; elő = davanti, erdő: = bosco, erő = forza, esztendő = anno, fő o fej =testa,  $id\ddot{o}$  = tempo,  $mez\ddot{o}$  = campo,  $n\ddot{o}$  = moglie, szőlő = grappolo, vigna, szülő = padre o madre, tető = tetto, tüdő = polmone, velő = cervello, vessző = verga, vő = genero ecc.

Si trovano perciò: ajtaja = la sua porta, ajtai = le sue porte; bimbaja = il suo bocciuolo, bimbai = i suoi bocciòli; erdeje = il suo bosco, erdeim = i miei boschi; ereje = la sua forza (pel plurale

vedi nota 1<sup>a</sup>); esztendeje, esztendejök, esztendeim, esztendeid; feje = la sua testa; hordaja e hordója = la sua botte, hordóid e hordaid = le tue botti; ideje = il suo tempo; mezeje = il suo campo, mezeid = i tuoi campi; neje = sua moglie, nejer = le sue mogli; szőleid = i tuoi grappoli; veje = suo genero, vejeim = i miei generi; zászlaja = la sua bandiera, zászlaid = le tue bandiere, ecc.

Si usano pure nel moderno parlare i regolari ajtoja, ajtoi, ecc., mezője, mezőid, ecc., erdője, erdőim, ecc. Non si usa però mai fője, ma sempre feje.

Nota 1.<sup>a</sup> — Alla prima e seconda persona, fő forma regolarmente főm, főd, ed irregolarmente fejem, fejed. Similmente si usa talora nejem, nejed; vejem, vejed da nő e vő, ma tale uso non è raccomandabile.

Erő, come forma ereje, forma pure ereim, ereid, erei; tuttavia (per distinguerlo dall'abbreviante ér = vena, che fa ere, ereim, ereid, erei) usa preferibilmente il regolare erőim, erőid, erői ed anche erejim, erejid, ereji.

Nota 2.<sup>a</sup> — Ernyő = riparo, fürdő = bagno, kendő = panno, velő = cervello, formano regolarmente ernyőim, fürdőid, kendői, ecc.

Nota 3.<sup>a</sup> — Biró = giudice, aggiunge i suffissi possessivi alla radice antiquata bira, quindi soltanto birám, birád, birája.

Nota 4. Fi = figlio forma fiam, fiad, fia, fiunk, fiatok, fiok, ecc. <math>fiok fiok fiok

## § 65

### Suffissi possessivi coi nomi composti.

1º Se i nomi composti son ben fusi per riguardo al loro significato, le finali possessive sono unite solo all'ultimo sostantivo: kereszt-atya = padrino (di battesimo), keresztaty-ja = suo padrino; zseb-ora = orologio (da tasca), zseborád = il tuo orologio.

Nota. — Taluni sostantivi composti usano sempre il secondo componente unito al possessivo di terza persona singolare.

Tali: asztalfia (asztal-fi-a) = cassettone; istennyila (Isten-nyil-a) = fulmine; vásárfia (vásár-fi-a) = dono della fiera, ecc.

2º Quando la fusione dei componenti il nome non è perfetta, il primo nome porta il suffisso voluto dalla sua posizione, l'ultimo porta il suffisso di terza persona, ed i due sostantivi vengono scritti separati, meno hazafi = patriota ed atyafi = parente, che, anche coi suffissi, vengono scritti in una sola parola: születésnap (születés = nascita; nap = giorno) = giorno della nascita; születésed napja = il giorno della tua nascita; atyámfia = padre-mio- figlio-suo = il mio parente; hazánkfia = patria-nostra- figlio-suo = il nostro patriota.

3º Taluni nomi composti possono unire i suffissi possessivi come insegna il precedente n.º 1º ed anche come insegna il n.º 2º Es.: *órakulcs* = chiave da orologio, *órakulcsod* ed anche *órád kul-*

csa (chiave-da-orologio-tua e orologio-tuo chiavesua) = la tua chiave da orologio.

4° *Ur* od *ur* = il signore, prende la finale possessiva e generalmente la prende pure il nome che l'accompagna. Viceversa *asszony* = la signora non prende finali possessive. Es: *atyám uram* = padre-mio signor-mio = il mio signor padre; *biró uram* = giudice signor-mio = il signor giudice; *komám asszony* = comare-mia signora = la mia signora comare.

Nota. — Tulajdon e sajdt significano «proprio », allorquando precedano un nome con suffisso possessivo: ez a tulajdon hazam (questa la propria casa-mia) = quest'è la mia propria casa; ezek saját szavaid (queste proprie parole-tue) = queste sono le tue proprie parole. (Vedi inoltre § 69 g).

# § 66. Genitivo possessivo (od atiributivo, o costrutto).

Il genitivo indicante possesso si esprime in ungherese in due modi, che sono:

1º Il dativo del nome del possessore preposto al nominativo (con suffisso possessivo) del nome della cosa posseduta, con articolo o senza. Es.: az atyának a háza = al padre la casa-sua, oppure az atyának háza = al padre casa sua = la casa del padre; a leány-nak olló-i = alla fanciulla forbici-sue = le (parecchie) forbici della fanciulla; szabómnak ollója = al-mio-sarto cesoja-sua = le cesoje del mio sarto.

2º Il nominativo del nome del possessore preposto semplicemente al nominativo (senz'articolo e con suffisso possessivo) del nome della cosa posseduta: az atya háza = il padre casa-sua = la casa del padre; a leány ollói = la fanciulla forbici-sue (parecchie) = le forbici della fanciulla; szabóm ollója = sarto-mio cesoje-sue = le cesoie del mio sarto; Görögország királya = Grecia re-suo = il re di Grecia (anche a görög király = il greco re) e così tutte le volte che si deve dire: «il re di », « l'imperatore di », ecc. — Quando vi siano due genitivi attributivi da metter di seguito, il primo si mette d'una maniera ed il secondo dell'altra: a leány tanitójának gyűrűi = la fanciulla al-suomaestro anelli-suoi = gli anelli del maestro della fanciulla.

Questo genitivo del possessore è sempre unito al nome dell'oggetto posseduto, col quale fa corpo, mentre il genitivo predicativo stacca le due idee.

Nota. — Un terzo modo, usato da qualche scrittore per fare il genitivo attributivo è quello che risulta dall'esempio seguente: Merre zúgnak habjai Tiszának, Dunának — in-qualdirezione romoreggiano le-loro-onde al Tibisco, al Danubio? (cioè le onde del Tibisco, ecc.).

§ 67. SUFFISSI POSSESSIVI APPELLATIVI. — Ciò che in italiano si dice: il fiume Tibisco, la città di Budapest, il mese di agosto, il lago Balaton, si traduce in ungherese con un possessivo di terza persona singolare così: il Tibisco fiume-suo (a Tisza folyó-ja); Budapest città-sua (Budapest vá-

ros-a); Agosto mese-suo (Augusztus hav-a) (1); Balaton lago-suo (Balaton tav-a).

Il possessivo tuttavia talora è taciuto: Páris

város = la città di Parigi.

### ESERCIZIO XV.

1. Tanitód könyve ez? — 2. Tiszteljük (stimiamo) barátunk atyját - 3. Kinek (a chi) a nyerge ez? - 4. Mit keresnek (cercano), uraim? - 5. Budapest Magyarország fővárosa. – 6. Április elseje igen szép volt (fu). – 7. Magyar a barátja? Magyar, hanem felesége német nő. – 8. Tanitónő a nenje? Nem tanitónő, hanem kertésznő. -- 9. Látom (vedo) tevédet. — 10. Ismeri (conosce) ön ama gazdag épitész szerencsés családját? — 11. A leány gyüszűje szép, az asszonyé nem szép. — 12. Tulajdon ruháidat adod (dài) ide? — 13. A király zászlaja a katona kezében (nelle mani) van. — 14. S azon úr igen szerencsés is, mert jó a neje, fia, leánya, bátyja és öcscse. — 15. Atyádé vagy anyádé ama szép ház? — 16. A virágok bimbai szépek. — 17. Iróasztalunk szép és drága. – 18. A nevemnapja május havában (nel mese) van. - 19. Atyámfiat várom (aspetto). — 20. Minden atyánkfiát szeretem (amo). – 21. Nem ertem (capisco) szavaid

<sup>(1)</sup> Hó veramente significa « neve », ma unito ai nomi di mesi vale « mese », che sarebbe veramente tradotto dalla parola hónap. Dust zodby Google

### ESERCIZIO XVI.

1. Questo (ez) [è] il libro del tuo maestro. — 2. Chi fu (volt) ieri da Lei (1)? Il figlio del mio maestro. — 3. Quando è (van) il suo giorno onomastico? — 4. Il mio onomastico è oggi. — 5. [È] questa (ez alla fine) la vacca del giardiniere? — 6. Questa non [è] del giardiniere, ma del magnano. — 7. Qui sono (van) il mio gatto ed il tuo cane. — 8. [È] bella la capitale della Francia? - 9. Capitale della Francia [è] Parigi e Parigi [è] città molto grande e bella. - 10. Il dieci di maggio non fu (volt) un bel giorno. - 11. Considero (atlátom) il mio errore. — 12. Che più lo-devole: la virtú della fanciulla o la sua diligenza? - 13. Io ora dico (mondom) la mia propria opinione. — 14. Il re è padre del popolo. — 15. Il giudice del villaggio [è] uomo molto coraggioso.

— 16. Quel signore [è] un uomo molto ricco; molto bella e grande [è] la sua casa, il suo giardino, il suo campo ed il suo bosco. - 17. Le porte di casa mia son grosse. - 18. Là sono i nostri campi, i nostri boschi e le nostre vigne. - 19. Quando fu (volt) il suo genetliaco?

<sup>(1)</sup> Da Lei = onnél.

### § 68. Pronomi personali e possessivi (1)

### Singolare

1.ª Persona. — Nom. en = io:

Gen. 
$$\begin{cases} eny\acute{e}m = \text{di me, mio} \\ eny\acute{e}im = \text{di me, miei} \end{cases}$$

Dat. 
$$\begin{cases} nekem \\ \acute{e}nnekem \end{cases} = a$$
 me, me, mi

Acc. 
$$\begin{cases} engem \\ engemet \end{cases} = me, mi$$

2.ª Persona. — Nom. te = tu:

Gen. 
$$\begin{cases} tied = \text{di te, tuo} \\ tieid = \text{di te, tuoi} \end{cases}$$

Acc. 
$$\begin{cases} t\acute{e}ged \\ t\acute{e}gedet \end{cases} = te, ti$$

3.ª Persona. — Nom.  $\delta = \text{egli}$ , essa:

Gen. 
$$\begin{cases} \ddot{o}v\acute{e} = \text{di lui, di lei, suo} \\ \ddot{o}v\acute{e}i = \text{di lui, di lei, suoi} \end{cases}$$

Dat. 
$$\begin{cases} neki \\ oneki \end{cases} = a lui, gli; a lei, le$$

<sup>(1)</sup> Riguardo al pronome impersonale si, vedasi il paragrafo 107.

Acc. 
$$\left\{ \frac{\partial t}{\partial tet} \right\} = \text{lui, lei; lo, la}$$

### ' Plurale

1.ª Persona. — Nom. mi = noi:

Gen.  $\begin{cases} mienk = di \text{ noi, nostro} \\ mieink = di \text{ noi, nostri} \end{cases}$ 

Dat.  $\binom{nek \ddot{u}nk}{minek \ddot{u}nk} = a$  noi, ce, ci

Acc.  $\binom{minket}{benn \bar{u}nket} = noi, ci$ 

2.ª Persona. — Nom. ti = voi

Gen. { tietek = di voi, vostro tieitek = di voi, vostri

Dat.  $\begin{cases} nektek \\ tinektek \end{cases} = a \text{ voi, ve, vi}$ 

Acc.  $\begin{cases} titeket \\ benneteket \end{cases}$  = voi, vi

3.ª Persona. — Nom.  $\delta k'(\delta)$  = essi, esse, loro:

Gen.  $\begin{cases} \ddot{o}v\dot{e}k = \text{di loro, loro (singolare)} \\ \ddot{o}veik = \text{di loro, loro (plurale)} \end{cases}$ 

Dat.  $\begin{cases} nekik \\ \ddot{o}nekik \end{cases} = a \text{ loro, loro}$ 

Acc.  $\delta ket = 1$  oro, 1i, 1e.

Il «Lei». — Sing. Nom. ön (1) = Ella, Vossignoria:

Gen.  $\begin{cases} \ddot{o}n\dot{e} = \text{di V. S., Suo} \\ \ddot{o}n\dot{e}i = \text{di V. S., Suoi} \end{cases}$ 

Dat. önnek = a Lei, a V. S., Le

Acc.  $\ddot{o}nt = \text{Lei}, \text{ V. S., La}$ 

Plur. Nom.  $\ddot{o}n\ddot{o}k$  (1) = le Lor Signorie, Loro:

Gen. { önöké = di Lor Signori, Loro (sing.) önökéi = di Lor Signori, Loro (plur.)

Dat. önöknek = a Lor Signori

Acc. önöket = Lor Signori.

### § 69.

Uso dei pronomi personali e possessivi.

- a) Come in italiano, così anche in magiaro, i pronomi personali vengono per lo più tralasciati davanti al verbo, e solo vengono espressi, quando su loro riposi l'energia del discorso, specie nelle antitesi, davanti ai relativi, presso la congiunzione is e nelle esclamazioni.
- b) invece di mi, si può trovare mink; invece di ti, si può dire tik; ed invece di ök si usa anche o (vedasi oltre: g), ma son voci popolari. Talora, aggiungendo mink e tik alla radice verbale, si

D plizad by Google

<sup>(1)</sup> Al posto di ön, önök, il popolo usa anche maga e magok o maguk. Vedere § 70.

ottiene un'altra forma di verbo: vagy mink = vagyunk = siamo; vagy tik = vagytok = siete.

c) Bennünket e benneteket sono più energici che minket e titeket. Sono un composto colla posposizione ben (ved. § 127 B). Similmente più energica è la 2ª forma del dativo: énnekem, minekünk, ecc.

d) Per le frasi: noi due, voi tre, loro quattro e simili, vedasi  $\S$  49 a).

e) Il genitivo attributivo del pronome si forma, come pel nome, col dativo seguito dal nome con suffisso possessivo: önnek szolgá-ja = a-Vossignoria servo-suo = servo di V. S.

Il genitivo predicativo sopra declinato ha vera funzione di pronome possessivo. Questi genitivi o pronomi possessivi si declinano alla lor volta regolarmente: enyémet, tiednek, tieiteké, övéiket, ecc. e ad essi si uniscono pure tutte le posposizioni quali si vedranno al § 126 e segg.: övén, enyémben, enyémben, enyémbez. ecc.

Come in italiano, si usano, secondo i casi, senza articolo o coll'articolo: az enyem, a tied, a mieink, az övéik, ecc.

Nota 1.ª — In poesia si trova anche enyim, invece di enyém; tiéd invece di tied. Così pure popolarmente si dice: enyémek ed enyimek invece di enyéim.

Nota 2.<sup>a</sup> — Alla domanda: «di chi è?» in italiano si risponde: «è mio, è tuo», ecc. In magiaro il verbo è sottinteso e si risponde: «il mio, il tuo», ecc.: az enyém, a tied, ecc.

E se, invece di questi pronomi, c'è il nome del possessore, questo si pone al genitivo: a tanitote = del maestro.

f) Il dativo dei pronomi personali, unito alla terza persona sing. e plur. dei varî tempi del verbo essere (van, vannak) prende il significato del verbo avere (vedi § 86).

g) I pronomi personali servono spessissimo pleonasticamente a dar forza alla frase, mettendosi, accompagnati da articolo, davanti al nome, avente suffisso possessivo della loro stessa persona. In questi casi, il nome può trovarsi anche accompagnato da tulajdon e saját = proprio (ved. § 65, 4.º nota): az ő könjv-e = il lui libro-suo = il suo proprio libro; ez a en tulajdon házam = questa la io propria casa-mia; a te saját szavaid = le tu proprie parole-tue.

Si noti, che, mentre si usano ragolarmente i pronomi én, te, ő, mi e ti, per la terza persona plur. si usa ő invece di ők. Es.: az ő kertjök =

i loro giardini.

h)  $\delta$  con tutta la sua declinazione non è solo usato ad indicar persone, ma anche animali. Invece per le cose vengono usati i pronomi dimostrativi az, ez (vedasi  $\S$  73 D).

### § 70.

### PRONOME PERSONALE E POSSESSIVO RINFORZATO

### Prima persona:

### Singolare

Nom. magam = (io) stesso, (io) solo

Gen. magamé = (di me) stesso; mio proprio, mia propria

» magaméi = (di me) stesso; miei proprii, mie proprie

Dat. magamnak = (a me) stesso

Acc. magamat = (me) stesso, mi

### Plurale

Nom. magunk = (noi) stessi

Gen. magunkė = (di noi) stessi; nostro proprio, nostra propria

» magunkéi = (di noi) stessi; nostri proprii, nostre proprie

Dat. magunknak = (a noi) stessi

Acc. magunkat = (noi) stessi, ci

### Seconda persona:

### Singolare

Nom. magad = (tu) stesso, (tu) solo

Gen. magadė = (di te) stesso; tuo proprio, tua propria

» magadéi = (di te) stesso; tuoi proprii, tue proprie

D phizodby Google

Dat. magadnak = (a te) stessoAcc. magadat = (te) stesso, ti

### Plurale

Nom. magatok = (voi) stessi

Gen. magatokė = (di voi) stessi; vostro proprio, vostra propria

» magatokėi = (di voi) stessi; vostri proprii, vostre proprie

Dat. magatoknak = (a voi) stessiAcc. magatokat = (voi) stessi, vi

### Terza persona:

### Singolare

Nom. maga = (egli) stesso, (essa) stessa; (egli) solo, (essa) sola; V. S. (1)

Gen.  $mag \acute{a} e = (di lui) stesso; (di lei) stessa; suo proprio, sua propria$ 

» magáéi = (di lui) stesso; (di lei) stessa; suoi proprii, sue proprie

Dat. magának = (a lui) stesso; (a lei) stessaAcc. magát = (lui) stesso, (lei) stessa, si

### Plurale

Nom. magok (1), maguk (2) = (essi) stessi; (esse) stesse; Lor Signori, Lor Signore

<sup>(1)</sup> Popolarmente maga = ön = Vossignoria, e magok = önök = Lor Signori.

<sup>(2)</sup> Per distinguerlo dal plurale di mag = seme, che è magok.

Gen. maguké = (di loro) stessi; (di loro) stesse; loro proprio, loro propria

» magukėi = (di loro) stessi; (di loro) stesse;

loro proprii, loro proprie

Dat. magoknak = (a loro) stessi; (a loro) stesse Acc. magokat = (loro) stessi, (loro) stesse, si.

Nota 1. — Questo pronome deve essere usato ogni qualvolta l'azione ricada sulla persona che la fa (riflessivi): látom magamat = vedo me stesso, mi vedo; al contrario ö lát engem = egli vede me, perchè l'azione non è più riflessa.

Nota 2. — Generalmente magam, ecc.. corrisponde alla nostra parola « stesso », e quindi generalmente il pronome personale è tradotto esso pure:

én magam
énmagam
ennen magam
ön magam
önnön magam

te magad
ten magad
tennen magad
tennenmagad
ön magad
önnön magad

D phized by Google

Nota 1. — Il genitivo di magam, magad, ecc., è un vero pronome possessivo rinforzato. Naturalmente esiste anche l'altro genitivo, formato dal dativo, seguito da nome con suffisso possessivo.

Nota 2. — Il pronome personale e possessivo rinforzato regge sostantivi con suffisso possessivi di terza persona singolare o plurale, come in questi esempi: a magad szeke = la tu-stesso sedia-sua = la tua propria sedia; a magad szekei = le tu-stesso sedie-sue = le tue proprie sedie, sebbene si usi anche in altre diciture: ama ház a magunké = questa casa [è] la nostra-propria.

Nota 3. — La posizione di magam, magad, maga, ecc., nella proposizione da alla

<sup>(1)</sup> Ön maga significa pure: Loro stessi.

parola ora il significato di: « io solo », ora quello di « io stesso, tu solo o tu stesso » ecc, Es.: maga a kertész van = stesso il giardiniere è = è il giardiniere stesso: maga van a kertész = solo è il giardiniere = è il solo giardiniere. Da cui si vede, che, per significare « solo » il magam, magad, maga, deve esser posto vicino al verbo.

Nota 4. — Csak (solo) od egyedül (unicamente), posti davanti a magam, magad, maga (egyedül magam, ecc.), vengono a significare, e con energia: io solo, tu solo, egli solo, ecc. Si dice del resto anche più brevemente: egymagam = io solo, egymagad = tu solo; egymaga = egli solo, ecc.

Nota 5. — Masod-maga-m-mal = io con un altro; harmadmagammal = io con due altri; negyed-maga-m-mal = io con tre altri; masod-maga-d-dal = tu con un altro; harmadmagával = egli con due altri, ecc. (vedere § 127 G).

§ 71. TITOLI PRONOMI. — Invece di « Vostra Maestà, l' Eccellenza Vostra », ecc.; l'ungherese dice: « Maestà-tua, Eccellenza-tua, ecc ».

Invece di « Sua Maestà, Sua Eccellenza, Sua Altezza », dice « Egli Maestà-sua, egli Eccellenza-sua, egli Altezza-sua », ecc.

Tutti i titoli si usano colla 3ª persona sing. o plur. del verbo.

```
\ddot{o}n = 1.ei
kegved = Vostra (tua) grazia
                                              Ella, V.
(uraságod = Vostra Signoria (uomo)
asszonyságod = Vostra Signoria (donna)
 nagyságod (
             = Vostra Grandezza (donna)
kend = Lei (fra contadini)
önök = Loro, Lor Signori
kegvetek = le Lor Grazie
uraságtok = le Loro Signorie (uomini)
asszonyságtok = le Loro Signorie (donne)
nagyságtok = le Loro grandezze (special-
      mente donne)
kendtek = Loro (fra contadini)
    nagyságos úr = gentil Signore
    nagyságos asszony = gentil Signora
    nagyságos kisasszony = gentil Signorina
    tekintetes úr = egregio Signore
    tekintetes asszony = egregia Signora
    tensasszony
           ő méltósága = illustrissimo
    méltőságod 
nagyméltőságod = Vostra Eccellenza
    meltoságtok 
nagyméltoságtok = (le) Vostre Eccellenze
fönséged = Vostra (tua) fönségtek = (le) Vostre
  Altezza
                            Altezze
```

D atzedby Google

felséged = Vostra Maestà ő telsége = Sua Maestà

ő felsége a király a király ő felsége a királyi felség

### ESERCIZIO XVII.

1. Az öné ez [a] köpeny? Az enyém, a magamé. - 2. Én magam vagyok (sono) itt. - 3. Nekem adja (dà) a kulcsot vagy Lászlonak? Önnek adom (do). - 4. Te látsz (vedi) engem, de magadat nem látod (vedi). - 5. Neked csinálom (faccio) az asztalt. - 6. Atyád szeret (ama) minket. - 7. Szereti (ama) ő a hatalmat? – 8. Adja ön a piros almát? – 9. Ő a legerősb, ön a leggyöngébb. – 10. Hányat adtok (date) neki? - 11. Hany órakor volt (fu) itt az ön nagybátyja? Fél nyolczkor. — 12. Az önöknek lova szép. — 13. Itt van az ő macskája? — 14. Mit csinal (fa) kend itt? — 15. Nektek adom (do) a kenyeret. - 16. Ti magatok vagytok (siete) ott? - 17. Nem a mi tanitónkéi ezen kések? - 18. Egészen jók-e (buone) a ti rajzónaitok? - 19. Tieitek ezen szép virágok? Igen, ezen a magunkéi? - 20. Mit parancsol (à), nagyságod?

### ESERCIZIO XVIII.

1. Vede (látja) Ella la casa? — 2. Egli solo è là? - 3. Mi dài (adod) l'abito? Ti do (adom) l'abito. - 4. L'anello [è] tuo (traduci « il tuo »). -

5. Chi scrive (irja) a Lei questa (ezen) lettera? — 6. Gli mandi (küldöd) la lepre? Non gli mando (küldöm) la lepre. - 7. Che [è] piú pesante, il ferro od il legno? - 8. Il suo cavallo è più cattivo del mio. - 9. Chi è qui? Io stesso. - 10. Tu stesso sei qui? 11. - Di chi (kié) [è] quell'immagine? Di me stesso. — 12. Di chi (kiéi) [sono] questi anelli? Nostri, di noi stessi. - 13. [E] Suo quest'inchiostro? Non [è] il mio, non trovo (találom) il mio. — 14. Qual (melvik) libro sceglie (választja) Ella, il Suo od il suo? — 15. Egli non ama (szeret) voi, bensì noi. — 16. La penna [è] vostra. — 17. [Son] suoi questi (azok a) mulini? Questi (azok) non [sono] suoi, ma nostri. — 18. Da (adja) la chiave a me o a Ladislao? [La] do (adom) a Lei. — 19. Non dài (adod) loro le prugne (singolare)? - 20. Qual cappello porti (hozod), il mio od il tuo?

§ 72. DIMOSTRATIVI (Aggettivi e pronomi).

Plur. Nomin. esek
Dat. ezeknek
Acc. eseket

b) Sing. Nomin. (a)  $\begin{cases} az \\ ama \\ amaz \end{cases} = \begin{cases} codesto, codesta \\ quello, quella, ciò \end{cases}$ 

Dat. annak Acc. azt

Plur. Nomin. azok Dat. azoknak Acc. azokat

Nota. — Il plurale dei dimostrativi vien formato da az, ez, amaz, emez, ecc., e non da (a), e, ama, eme, ecc.

### § 73. USO DEI DIMOSTRATIVI.

A. La stessa voce dimostrativa serve come aggettivo e come pronome. Come pronomi tuttavia si usano quasi soltanto le forme az, ez, amaz, emez, ugyanaz, ugyanez (vedi E). Invece tutte le forme si possono usare aggettivamente. Però si noti, che fra l'aggettivo dimostrativo ed il sostantivo si mette generalmente l'articolo, il quale invece è taciuto, quando la voce dimostrativa sia usata come pronome: ez a kés = questo coltello; az az ember = quell'uomo; azoknak az uraknak = a codesti signori, ecc.; ma invece: ezt tudom = questo so; tanitod könyve ez? = è questo il libro del tuo maestro? Fa però eccezione il nominativo singolare, il quale, nella funzione addiettiva, può anche usarsi senz'articolo: ez ház = questa casa; e labda = questa palla; ama kert = codesto giardino; az fa = quell'albero.

Ama, amaz, eme, emez, ime, imez, e sono usate senz'articolo.

Pronominalmente sono declinati; aggettivamente sono indeclinabili e precedono il sostantivo.

- B. Quelle forme del nominativo singolare dei dimostrativi, le quali sono desinenti in vocale, si usano davanti a parole, che cominciano per consonante. Viceversa quelle desinenti in z si usano davanti a parole che cominciano per vocale: e megett, ez ember; ama kertész; amaz alma; ez az ember, az a kert.
- C. Ezen = questo; azon = codesto e quello, sono dimostrativi molto usati e generalmente come aggettivi. Essi sono indeclinabili e non sono mai seguiti da articolo: ezen embernek od ennek az embernek = a quest'uomo.
- D. I pronomi az, ez vengono spesso usati invece del pronome personale b, nel senso di egli, essa e funzionano anche da veri « pronomi di cosa »: itt van már az atya? = qui è già il padre? Az még nincs itt = quello (egli) ancora non-è qui; nagy-e a malom? = [è] grande il mulino? Az sem nagy = esso anche-non [è] grande. A stpot keresi ön? = il piffero cerca Ella? Nem azt keresem = non lo cerco. Kié ez a kalap? = di chi [è] questo cappello? Ez az enyém = esso [è] il mio = è mio.

I nostri « pronomi di cosa » tuttavia il più spesso vengono taciuti e nella frase si usa il verbo determinato, il quale à il significato d'un verbo accompagnato da un pronome di cosa: kérém = pregavo, ed anche: lo pregavo. (Vedasi § 94 1°). È da notar tuttavia che talora l'ungherese usa azt,

ezt laddove l'italiano non mette alcun pronome « lo. la ».

E. Due composti di ez e di az sono i pronomi ed aggettivi dimostrativi ugyanez = questo stesso, questa stessa, esso, essa; ugyanaz = quello stesso, quella stessa; codesto stesso, codesta stessa, esso, essa; i quali si declinano precisamente come i semplici ez, az.

Quindi:

Sing. Nomin. ugyanez ugyanaz
Dat. ugyanennek ugyanannak
Accus. ugyanezt ugyanazt
Plur. Nomin. ugyanezek ugyanazok
Dat. ugyanezeknek ugyanazoknak
Accus. ugyanezeket ugyanazokat.

Indeclinabili sono: ugyanezen, ugyanazon.

Come aggettivi ugyanez ed ugyanaz son seguiti dall'articolo: ugyanaz a od ugyanaz az, ecc.

Si scrive pure ugyan ez, ugyan az, ecc.

F. Ez, az e composti (emez, amaz, ugyanez, ugyanaz, ecc.) unendosi a desinenze o suffissi cominciati da consonante, cambiano la z finale nella consonante iniziale del suffisso che segue: et-töl invece di ez-töl, annak invece di aznak, ebben invece di ezben, ugyanabból, invece di ugyanaz-ból, ecc.

La z rimane invece, se il suffisso comincia per vocale: ez-ért, azon. (Vedansi posposizioni suffisse § 126-127).

G. Il nostro « quello di » non si traduce in ungherese coi dimostrativi, ma col genitivo. Es.:

D'altized by Google

a tiednél vagy a kertészénél = presso il tuo o presso quello del giardiniere.

### ESERCIZIO XIX.

1. Ezt keresem (cerco), azt vetem (getto). — 2. Nem piros ez az alma? — 3. Ugyanazt a fiút kerestétek (cercaste)? — 4. Kié ez a nyereg? — 5. Adod (dài) azon körtét? — 6. Ki épiti az aklot? — 7. A gyermek a kenyeret az egérnek adja (dà). — 8. Ezek a kertek két leányéi, azok hároméi [sottint. «sono»]. — 9. Ez az ő fája. — 10. Ki nyerge ez? — 11. Neki adom (do) a kenyeret, még pedig a magamét. — 12. Kié ez a kanál? — 13. Ezen labdát veted (getti), vagy amazt? — 14. Azt a kalapot csinálja (fa) a kalapos, vagy ezt? — 15. Ki ezen asszony? — 16. Szépek ama madarak? Igenis, nagyon szépek. — 17. Miért szomorúabb eme szép leány, mint ama erős ifjú?

### ESERCIZIO XX.

1. Manda (küldi) Ella questo libro al padre? —
2. Questo cappello [è] nuovo. — 3. Spedimmo (küldtünk) denaro a quei signori. — 4. Egli fu (volt) sempre un onest'uomo ed ora anche lo (az) [è]. — 5. Non [è] più bella la luna, che quella stella? — 6. Quel cappellaio fa (csinálja) il cappello. — 7. Quella casa [è] la tua. — 8. Vede (látja) Ella questo colle? — 9. I fanciulli recano (hoznak) specchi e bicchieri. — 10. I vecchi non seppero (tudták) questo. — 11. Quella casa [è] la

piú grande della città (1). — 12. Questo [è] il libro del tuo maestro. — 13. Io vedo (látom) questo, tu invece vedi (látod) quello. — 14. Di chi (kići) [sono] queste case? Quelle non [sono] le mie. — 15. Chi fa le tavole e le sedie? Le fa l'abile falegname. — 16. Quelle tavole sono lunghe.

### § 74. RELATIVI.

a) Sing. Nomin. ki = chi, che, quale, il quale.

Gen. { kié (²) kiéi (²)
Dat. kinek

Acc. kit

Plur. Nomin. kik

Gen.  $\begin{cases} kik\acute{e} \ (^2) \\ kik\acute{e}i \ (^3) \end{cases}$ 

Dat. kiknek Acc. kiket.

b) Sing. Nomin. mely = quale, il quale, qual dei due.

Dat. melynek Acc. melvet

Plur. Nomin. melyek

Dat. melyeknek

Acc. melyeket.

<sup>(1) «</sup> Della città » in questo caso si traduce: a városban.

<sup>(2)</sup> Si riferisce ad un solo oggetto.

<sup>(3)</sup> Si riferisce a piú oggetti.

c) Sing. Nomin. mi = che cosa, che Dat. minek

Acc. mit

Plur. Nomin. mik
Dat. miknek
Acc. miket.

### § 75. Altri relativi:

melyik, gen. melyiké, acc. sing. melyiket; plur. nom. melyek; mily o milyen, acc. sing. milyent; plur. nom. milyenek, acc. milyeneket; minő, dat. minőnek;

Significano anch'essi: quale, il quale, che; e specialmente: quale fra due o piú. Se aggettivamente usati, sono invariati.

Pronomi relativi composti (che si declinano regolarmente):

valaki = qualcuno
egy valaki = un certo
akárki, akárkicsoda | = chiunque
bárki, bárkicsoda | = chiunque
senki = nessuno (¹)
valamely = qualche
akarmely = ogni
valami = qualcosa
akármi, akármicsoda
bármi, bármicsoda | = checchessia

<sup>(1)</sup> Vedere Numerali indeterminati (§ 55 E).

semmi = niente (1)
minemil, miféle = di che qualità.

### § 76. Uso dei relativi.

I relativi si usano anche interrogativamente. Se non sono interrogativi, si possono accompagnare all'articolo, staccato od unito: a ki, aki, a kik, a kit, a melyek, a mi, ami, ecc. (vedere § 16) e si usano pure al plurale quando si riferiscono a nomi plurali, mentre in italiano c'è il singolare solo. Se interrogativi, sempre senz'articolo:

Ki si riferisce solo a persona.

Mely, melyik si riferiscono solo a cose ed animali, ed anno anche funzione d'aggettivo.

Mi si riferisce solo a cosa od a proposizioni intere.

Gli altri si usano tanto riferendosi a persona, quanto a cosa.

Kiki = ognuno.

Nota 1.<sup>a</sup> — Kié? semplicemente significa = di chi è? a chi appartiene? e così: kiéi = di chi sono? riferendosi ad un solo possessore; kiké? = di chi è?; kikéi? = di chi sono? riferendosi a più possessori.

Nota 2.ª — Il dativo minek è molto spesso usato nel senso del nostro « perchè » interrogativo (latino cur, tedesco warum). Vedere § 138.

<sup>(1)</sup> Vedere numerali indeterminati ( 55 E ), E E E

Nota 3.4 — Ki ez, ki az = chi è che...; mi ez, mi az = che cos'è che...; kicsoda = chi è?; micsoda = che cosa è? dat. micsodanak; mekkora (acc. mekkorat) = quanto grande?; hanyadik? = quale? (di numero). Risposta: un numero ordinale.

Nota 4.<sup>a</sup> — I relativi semplici e composti prendono le desinenze possessive; melyikünk = quale di noi; melyik-etek, melyiktek = quale di voi; melyikök, melyike = quale di loro; mim, mid, mije; mink, mitek, mijök (Vedasi § 86).

```
$ 77. INDETERMINATI.

ily
ilyes
ilyen
emilyen
imilyen
efféle

oly
olyas
olyan
amolyan
afféle
```

Tutti questi si usano anche come avverbi correlativi, ma ilv. olv sono veri aggettivi-pronomi.

### ESERCIZIO XXI.

1. Melyik torony magash, ez vagy amaz? — 2. Ki szabó? Melyik szabó? — 3. Mindig azt mon-

dja (dice) ōn, a mi igaz? — 4. Ki van (è) itt? Tivadar. — 5. Minek vagy (sei) te itt? — 6. Milyen ruhát öltünk (indossiamo) télen? — 7. Kinek adod (dài) ezen almát? — 8. Ki marad (rimane) és ki nem marad. — 9. Ki birja (possiede) a birodalmat? — 10. Kisebb a ház, mint a templom? — 11. Most három negyed háromra van. — 12. Nem az öné? — 13. Az ember, aki tegnap nálam volt (da-me fu). — 14. Kik vannak (sono) itt? — 15. Kik azon urak, a kik ott allnak (sono)? — 16. Mely szalagok drágábbak, a vászon- vagy a selyemszalagok?

### ESERCIZIO XXII.

1. Che coltello [è] questo? [Quel] tale che sempre cercasti (kerestél). — 2. Che scrive (ir) Ella, caro amico (¹). Ora scrivo (irok) una lettera. — 3. Perchè scrivi (irod) ora questa lettera? — 4. Che tempo fece (volt) jeri? Jeri fece molto cattivo tempo. — 5. Chi cuce (varrja) l'abito? — 6. Qual cappello cerca (keresi) Ella, questo o quello? — 7. Quale getta (veti) Ella? — 8. A chi mandi (küldöd) questo cane? [Lo] mando (küldöm) al cacciatore. — 9. Qual mantello fa (csinálja), il piú stretto od il piú largo? — 10. Questo libro [è] molto bello. — 11. Questo fanciullo scrive (irja) la lettera. — 12. Qual abito (nominativo) indossava (volt rajta = era su lui)? — 13. Il cane, che Ella vide (látott) là. — 14. Di chi [è] questo libro?

<sup>(1)</sup> Usa il suffisso possessivo.

Codesto [è] del maestro. — 15. A chi dà (adja) Ella questo specchio? Ai fanciulli del sarto od a [quelli] dell'oste?

### Verbo.

§ 78. GENERALITÀ. — La lingua magiara à tre forme di coniugazione del verbo:

1º la forma soggettiva od indeterminata;

2° la forma con -ik;

3º la forma oggettiva o determinata.

Buon numero di verbi, come vedremo, si conjugano in due di queste forme.

La forma in -ik è molto simile alla forma indeterminata, perciò la conjughiamo dopo questa.

§ 79. RADICALI E VOCALI D'UNIONE. — L'infinito di tutti i verbi magiari termina colla sillaba -ni, talora preceduta da a o da e. Togliendo questa finale -ni e la vocale d'unione, quando c'è, si à la radice del verbo, a cui si aggiungono le desinenze di conjugazione. Questa radice è, senz'altro, la 3ª persona sing. dell'indicativo presente della forma indeterminata.

I verbi in -ik invece aggiungono la desinenza -ik a questa radice per formare la 3 persona. Così le radici dei verbi szolni = parlare, járni = andare, kimondani = pronunciare ed elküldeni — mandar via, sono szol, jár, kimond, elküld, che significano rispettivamente: egli parla, egli va, egli pronuncia, egli manda via. Invece il verbo utazni = viaggiare à la radice utaz, ma la terza persona sing. del pres. indic. è utazik, essendo esso un verbo della forma in -ik.

Per questo motivo, per sapere a qual forma di conjugazione appartiene un verbo, si usa dirlo alla terza persona sing. del pres. indic., allo stesso modo che i Greci dicono la prima persona dello stesso tempo e gli Arabi la terza sing. del perfetto. Anche nei dizionari, i verbi vengono elencati alla terza persona sing. del pres. indicativo (1).

La vocale d'unione a (pei verbi bassi) ed e (per quelli alti) si trova solo nei verbi, la cui radice

La vocale d'unione a (pei verbi bassi) ed e (per quelli alti) si trova solo nei verbi, la cui radice finisce con due consonanti o con t preceduta da vocale lunga e taluni anche in questo caso la tralasciano. Es.: all-a-ni od all-ni = stare; tekint-e-ni

oppure tekint-ni = guardare.

Queste stesse vocali d'unione si mettono per eufonia davanti alle finali -tok, -tek, -nak, -nek, delle seconde e terze persone plurali di varî tempi, quando a queste finali precedano due consonanti, come pure davanti alla desinenza sz della seconda persona sing. pres. indic. quando la radice termini con una sibilante: fogad-j-a-tok; üldöz-end-ett-enek; ás-asz invece di ássz (²).

Vi sono verbi, che ànno una consonante d'unione (verbi inserenti) vedere § 122.

D pleadby Google

<sup>(</sup>¹) Per conoscere la conjugazione d'un verbo magiaro, bisogna sapere: la 3ª pers. sing. del pres., dell'imperf. e del perf. indic. e la 3ª pers. sing. del pres. congiuntivo.

<sup>(2)</sup> Si usa tuttavia scrivere keres-sz invece di keresesz e così in verbi simili, ma i due suoni si pronunciano staccati.

### § 80. Conjugazione dei verbi.

Le desinenze dei verbi sono leggermente differenti, secondochè sono appiccate a verbi alti o bassi (vedere § 8), il che si vede chiaramente nella seguente tavola delle desinenze e nei paradigmi dei verbi.

Il perfetto indicativo, tutti i modi di futuro, il presente del congiuntivo, dell'ottativo e dell'infinito anno delle lettere o sillabe caratteristiche, che verranno segnate volta per volta e che trovan posto tra il radicale e la desinenza del verbo.

### Tavola delle desinenze dei tempi semplici. CONJUGAZIONE ATTIVA.

## INDICATIVO — Presente.

	Forma sogget	Forma soggettiva o indeterminata Verbi	Fo	Forma in -ik Verbi	Fo	Forma oggettiva	
	Bassi	Alti	Bassi	Alti	0	o determinata	
Sing.	Sing. Ia pok	$-ek$ $(-\ddot{o}k)$ $(^3)$	mo-	-em (-om)( <sup>3</sup> )	mo-	-em (-öm) (³)	
*	$2^{a} \gg -5z (^{1})(^{2}) -5z (^{1})(^{2})$			$-el\ (-\ddot{o}l)\ (^{3})$	po-	-ed (-ōd) (³)	
*	3ª » —	I	-ik		-ja	-1.	
Plur.	Ia » -unk	-ünk	-nnk	-ünk	-juk	-jük	
*	$2^a \gg -tok(^2)$	-tek (*) (-tök)	$-tok(^{\circ})$	-tek (") (-tök)	-játok -1	-itek	
	•	(j) (j)		(°) (°)			
<b>☆</b> Digit	$3^{3}$ » -nak(') -nek(').	$-nek$ ( $^{z}$ ).	$-nak$ $($ $^{\circ})$	$nak(^{t})$ -nek $(^{t})$ .	-ják	-ik	
lized by							
(f) La	lingua popolai	D. La lingua popolare usa le finali -ol, -el della forma in -ik, invece di -sz, specie se la	-el della	forma in -ik, inv	vece di -s	z, specie se la	
adice ve	idice verbale termina con s, z, sz.	con s, z, sz.					

(2) Per eufonia si usa talora -asz, -esz, -atok, -etek, -ötök (3), -anak, -enek, coi verbi che nno vocale d'unione prima del -ni finale dell'infinito presente (§ 79).

(3) Con quei verbi che ànno una ö od una ii nell'ultima sillaba della radice.

Imperfetto (o Passato remoto)

gettiva inata ii		Alti	-em	-éd	. 6	-0'k	-étek	-ék
Forma oggettiva o determinata	Verbi	Bassi	-am	-ád -éd	-á	-0k	-atok	-ak
n -sik	. <u>.</u> .(	Alti	-em	<i>-é!</i>	-ek	-énk	-étek	-ének
Forma in -ik Verbi	Verb	Bassi	-ám	-41	-ék	-ank	-átok	-ának
ggettiva rminata	) چ	Alti	6k	28 » -ál -él	9	-énk	-étek	-ének
Forma soggettiva o indeterminata	, Se	Bassi	-ék	- <i>4l</i>	<i>p</i> -	-ank	-átok	-ának
			pers.	*	*	*	*	*
			r <sub>8</sub>	8 <sub>8</sub>	w w	r <sub>a</sub>	.g	38
			Sing.	° 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8	*	Plur.	*	*

Perfetto (Caratteristica t):

r orma soggettiva o indeterminata	Verbi Bassi	perst-am -ott-am -t-em -ett-em -ott-em $(^1)$	* -t-ál -ott-ál -t-él -ett-él -ött-él $(1)$	» -t -ott (¹)	-ett-ünk	* -t-atok -ott-atok -t-etek -ett-etek (¹)	» -t-ak -ott-ak -t-ek -ett-ek -ött-ek (¹)
	,		<i>-t-a</i>	<i>1-</i> <	n-t-	p-t-a	<i>-t-a</i>
		ı <sup>a</sup> pe	ж 6	3° ×	I.B.	87	3 <sup>8</sup>
D	jitizec	Sing.	<b>☆</b> O∈	<b>⋄</b> ogl	Plur.	*	*

Forma in -ik come per la forma soggettiva.

determinata	
0	
oggettiva	
Forma	

	$-\ddot{o}tt$ -em $(^{1})$	- $\delta tt$ -ed (1)	$-\ddot{o}tt$ -e $^{(1)}$	$-\ddot{o}tt-\ddot{u}k$ (1)	$-\ddot{o}tt$ - $\epsilon tek$ (1)	$-\dot{\sigma}tt$ - $\dot{\epsilon}k$ (1)
Verbi Alti	-ett-em	-ett-ed	-ett-e	-ett-ük	-ett-étek	-ett-ék
	-t- $em$	-t-ed	-t-e	-t-ük	· -t-étek	-t-ék
Verbi Bassi	-ott-am	-ott-ad	-ott-a	-ott-uk	-ott-átok	-ott-åk
Ver	-t-am	-t-ad	-t-a	-t-uk	-t-átok	-t-ak
	a pers.	od	. 🐟 . d	<b>☆</b>	<b>≈</b>	<b>≈</b>
	Sing. I	×		Plur. I	×	*

# Futuro primo semplice (caratteristica -and, -end).

gettiva o determ. Verbi	Alti	-end-em	-end-ed	-end-i	and-juk -end-juk	-end-itek	-end-ik	a radice.	
Forma oggettiva o determ.	\ \rac{Act}{Act}	Bassi	-and-om	-and-od	-and-ja	-and-juk	-and-játok	-and-ják	sillaba dell
in -ik	Pi	Alti	-end-em	-end-el	-end-ik	-end-ünk	-end-etek (2) -and-játok -end-itek	-end-enek (²)	nell'ultima s
Forma in -ik	Verbi	Bassi	-and-om	-and-ol	-and-ik	-and-unk	$-and-atok(^{z})$	-and-anak (2) -end-enek (2) -and-anak (2) -end-enek (2) -and-ják -end-ik	forme speciali pei verbi aventi $\ddot{o}$ od $\ddot{u}$ nell'ultima sillaba della radice.
Forma soggettiva o indetermin.	Verbi	Alti	-end-ek	-end-sz	-end	-end-ünk	-end-etek $(^2)$	-end-enek $(^2)$	pei verbi av
Forma soggetti	Ve	Bassi	ing. 1ª pand-ok	» -and-sz	» -and	8 » -and-unk	<pre>" -and-atok(") -end-etek(") -and-atok(")</pre>	$-and$ - $ana$ ( $^{2}$ )	me speciali
			ď	<b>*</b>	*	*	*	*	Ģ.
			1 a	<sub>2</sub> 8	38	a I	, B	38	Ŕ
•			ing.	*	igitize	ال بال	G0 <b>♦</b>	og l	Senza

Con quei verbi che ànno una ö od una ü nell'ultima sillaba della radice. Ved. inoltre § 110. nche andtok, andnak; endtek, endnek.

## Imperfetto (o Passato remoto)

Forma oggettiva o determinata	erbi Alri	-ám -ém	-éd	<b>.</b>	-0'k	-étek	-ék
Forma o dete	Rassi (	-ám	-ád	<u>-</u> ¢	-9k	-átok	-ák
л - sik	i V	-em	19-	-ek	-énk	-étek	-ének
Forma in -ik	Bassi	-¢m	-41	-ek	-ánk	-átok	-ának
Forma soggettiva o indeterminata							
Forma s o indet	Bassi (	-ék	<i>-ql</i>	<i>p</i> -	-ank	-átok	-ának
		pers.	*	*	*	*	*
		I a	807	<sub>4</sub> س	g H	.g (7	g~.
		Sing.	*	*	Plur.	17 th	*

Perfetto (Caratteristica t):

		_			<u>.</u>	$\odot$	$\overline{}$
	(	$-\ddot{o}tt$ -em $\binom{1}{2}$	- <i>ött-él</i> (¹)	- <i>ott</i> (¹)	$-\delta tt$ - $\dot{u}nk$ (')	-ött-etek (¹)	- $\delta tt$ -ek (†)
lata	Verbi Alti	-ett-em	-ett-él	-ett	-ett-ünk	-ett-etek	-ett-ek
ctiva o muciciminata	(	-t-em	-t-el	1-	-t-ünk	-t-etek	-t-ek
rollia soggettiva	Verbi Bassi	-ott-am	-ott-ál	-ott	-ott-unk	-ott-atok	-ott-ak
	Verb	-t-am	-t-ál	<i>‡-</i>	-t-unk	-t-atok	-t-ak
		pers.	*	*	*	*	<b>*</b>
		га	g	ಜ್ಞ	I B	8	38
D	jitized	Sing.	Ô	oĝi	Plur.	<b>≈</b>	*

Forma in -ik come per la forma soggettiva.

determinata	
0	
oggettiva	
Forma	

					1 a	vou	
	$-\ddot{o}tt$ -em (1)	- $ott$ -ed (1)	- <i>ött-e</i> (¹)	$-\dot{\sigma}tt-\dot{u}k$ (1)	-ött-étek (¹)	- <i>ott-ék</i> (¹)	
Verbi Alti	-ett-em	-ett-ed	-ett-e	-ett-ük	-ett-étek	-ett-ék	
	-t-em	-t-ed	-t-e	-t-ük	· -t-etek	-t-ék	
Verbl Bassi	-ott-am	-ott-ad	-ott-a	-ott-uk	-ott-átok	-ott-ák	
Verk	-t-am	-t-ad	-t-a	-t-uk	-t-átok	-t-ak	
	a pers.	es	<b>☆</b>	<b>☆</b>	<b>≈</b>	& 8	
	Sing. I	×	*	Plur. 1	×	*	

# Futuro primo semplice (caratteristica -and, -end).

elle	de	511	ren	ze
Forma oggettiva o determ.	Verbi	Alti	-and-om -end-em	-end-ed
Forma ogget	, ארלים אינורים אינורים	Bassi	-and-om	-and-od -end-ed
Forma in -ik	Verbi	Alti	-end-em	-end-el
Fon	. (	Bassi	-and-om	-and-ol
Forma soggettiva o indetermin. Forma in -ik F	Verbi	Alti	end-ek	-end-sz
Forma sog	(	Bassi	-and-ok	a » -and-sz
			<sup>a</sup> p.	& 823
•			1g. ]	. D
				^

\*\* 3\* -and --cnu\*

\*\* 1ur. I\* -and-unk -and-unk -end-unk -unw.j....

\*\* 2\* -and-atok (\*) -end-etek (\*) -and-atok (\*) -end-etek (\*) -and-játok -end-itek

\*\* 3\* -and-anak (\*) -end-enek (\*) -and-anak (\*) -end-enek (\*) -and-ják -end-ik

\*\* 3\* -and-anak (\*) -end-enek (\*) -and-anak (\*) -end-enek (\*) -and-ják -end-ik

\*\* 3\* -and-anak (\*) -end-enek (\*) -and-anak (\*) -end-enek (\*) -and-ják -end-ik

<sup>(1)</sup> Con quei verbi che ànno una ở od una ü nell'ultima sillaba della radice. Ved. inoltre § 110. (2) Anche andtok, andnak; endtek, endnek.

	_
Futuro esatto semplice.	and, end del futuro + t del perfettó, mutato in ott perchè dopo $d, V. \$ 1 10 $D. a.$ ).
	-and
	erist

114	Grammatica magiara		
eristand, end del futuro $+t$ del perfetto, mutato in ott perchè dopo $a, V$ . $\$ 110 $D$ . $a$ .). Forma oggettiva o determinata Forma oggettiva o determinata Verbi	tam -end-ett-em t-ad -end-ett-ed t-ad -end-ett-ed t-a -end-ett-e t-tuk -end-ett-ek t-dk -end-ett-ek t-dk -end-ett-ek T-dk -end-ett-ek T-dk -end-ett-ek T-dk -end-ett-ek T-dk -end-ett-ek		-j-ék
ott perchè dopo $d, V$ . § 110 J Forma oggettiva o determinata Verbi	Bassi -and-ott-an -and-ott-ad -and-ott-ak -and-ott-ak -and-ott-ak -and-ott-ak -and-ott-ak sente (caratter Forma ogg		-j-ák
utato in	tt-em -a tt-el -a tt-el -a tt -cink -a tt-etk -a tt-ek -a tt-ek -a tt-tek -a tt-ek -	Alti -j-em -j-ek -j-ëk -j-ërk	-j-enek
el perfetto, m indeterminata	end-ett-em end-ett-ell end-ett-ell end-ett-ek end-ett-ek end-ett-ek soggettiva. aventi ö od Forma ii		-j-anak
d del futuro $+t$ del perfettó, m Forma soggettiva o indeterminata Verbi	am all all all all all all all all all a		-j-enek
-and, en	1 bers. 2	Bassi Pj-ak $"-j' - j' $	-j-anak
ist.	g r s s s s s s s s s s s s s s s s s s	0.888	*
:er	Sing.  *	nnggor Sogle 1.a ur. 1.a 2.a 8	"W
	S S D hysequ	Google	*

### OTTATIVO

Presente. — (Caratteristica -n) (3).

Forma oggettiva o determinata	į	Alti	$-u$ - $\epsilon m$	-n-éd	- <i>n</i> -6	-n-ó'k	-n-átok -n-étek	-n-ék
Forma o	•	Bassi	-n-á $m$	-n-ád	-n-d	-n-6k	-n-átok	-n-ák
Forma in -ik	Verbi		$-n$ - $\epsilon m$	-n-él	-n-ék	-n-énk	-n-étek	-n-ének
Forms	<b>)</b>	Bassi	-n- $dm$	-n- $dl$	-n-ék	-n-ánk	-n-átok	-n-ának
Forma soggettiva o indeterminata	Ē	Alti	-n-ek	-n-él	-11-6	-n-é $nk$	-n-étek	-n-ének
Forma so o indete	Š)	Bassi	-n-ek	-n-ál	- <i>n</i> - <i>a</i>	-n-ánk	-n-átok	
			pers.	*	*	*	*	*
			г	8 7	3 <sup>8</sup>	Гa	g (7	a G
			Sing. 1ª pers.	*	*	Plur.	*	*

Senza forme speciali per i verbi aventi ò od ù nell'ultima sillaba della radice.

(1) Popolarmente anche -jál, -jél, finale dei verbi in -ik.

(3) I verbi, la cui radice termina con due consonanti, oppure con t preceduto da vocale (2) Con quei verbi che ànno una ö od una ü nell'ultima sillaba della radice.

1ga, aggiungono a se bassi, e se alti, come vocale d'unione fra radice e desinenza: rt-a-nák, ért-e-nék.

### PARTICIPIO '

### Presente.

Verbi bassi delle tre forme

-o'

Verbi alti delle tre forme

-o'

-o'

### Perfetto.

$$-t$$
,  $-ott$   $-t$ ,  $-ett$ ,  $(-\ddot{o}tt)$   $(^{1})$ 

### Futuro.

-and-ó

-end-∂

### GERUNDIO.

-va -ván

-ven

### INFINITO.

Impersonale (per le tre forme).

-ni (talora con vocale d'unione, -a-ni, -e-ni).

Personale (per le tre forme).

				VERBI
			Bassi	Alti
Sing.	ı a	pers.	-n-om	-n-em (-n-öm (¹))
»	2ª		-n-od	-n-ed (-n-öd (¹))
<b>»</b>	3ª	<b>»</b>	-ni-a	-ni-e
Plur.	Ia	<b>»</b>	-n- $unk$	-n-ünk
<b>»</b>	2 <sup>a</sup>	*	-n- $otok$	-n-etek (-n-ötök (1))
>>	3ª	*	-ni-ok	-n <b>i-</b> ök

Nota 1. — Il plurale della forma in -ik à sempre le finali del plurale della forma sog-

<sup>(1)</sup> Con quei verbi, che ànno una ö od una i nell'ultima sillaba della radice.

gettiva. Nella lingua parlata si usano frequentemente i verbi in *ik* colle finali soggettive anche al singolare.

### § 81. CONJUGAZIONE PASSIVA.

Alla radice del verbo si unisce la sillaba -tat-,-tet- (-at-, -et-) secondo che il verbo è alto o basso, e poi le finali della conjugazione in -ik.

Sulla maniera di unire le sillabe -tat-, -tet- (-at-,

-et-) vedasi § 96.

### § 82. Suffisso bipersonale.

Così è chiamata la finale speciale, che si unisce al verbo, quando il soggetto è la prima persona singolare e l'oggetto è la seconda persona singo-

lare o plurale.

Allora il verbo prende la caratteristica del tempo e del modo in cui è conjugato, quando caratteristica ci sia, ma, invece delle desinenze solite, piglia, qualunque sia il tempo, la desinenza -lak (alak), -lek (-elek) secondo che il verbo è basso od alto. Il pronome di seconda persona singolare o plurale è pure tradotto prima o dopo il verbo. Così: verbo látni, radice lát = vedere; kérni, radice kér = pregare.

Indicativo presente (senza caratteristica):

lát-lak { téged = ti vedo titeket = vi vedo

kér-lek (téged = ti prego titeket = vi prego Imperfetto:

lát-á-lak téged = ti vedevo titeket = vi vedevo, ecc.

Perfetto (caratteristica t):

lát-t-alak { téged = ti vidi titeket = vi vidi, ecc.

Futuro:

látni fog-lak téged = ti vedrò titeket = vi vedrò, ecc.

Congiuntivo presente (caratteristica j):

teged titeket  $var-j-alak = \begin{cases} ch'io & ti aspetti \\ ch'io & vi aspetti \end{cases}$ 

téged titeket gyülöl-j-elek = ch'io ti odii ch'io vi odii.

téged titeket tart-s-alak = ch'io ti fermi ch'io vi fermi (v. § 108, A.3°)

§ 83. VERBI AUSILIARI.

Sono tre: fog, van e lesz.

a) il primo è usato come ausiliare, anzi persino come ausiliare di van e lesz.

Se ne usa il presente ed il perfetto indicativo, per formare il futuro primo ed il futuro secondo composti, e può esser messo prima o dopo il verbo, di cui è ausiliare.

b) Gli ausiliari van = è, e lesz = diventa, son detti verbi di esistenza. Anno comuni varî tempi

Dimzedby Google

della conjugazione. Si conjugano solo nella forma soggettiva, essendo di lor natura intransitivi, e, benchè irregolari, è necessario conoscerli prima dei verbi regolari, essendo ausiliari di essi.

### INDICATIVO

Sing. 1 <sup>a</sup> 1 >> 2 <sup>a</sup> >> 3 <sup>a</sup> Plur. 1 <sup>a</sup>	al 40 40 41 40	pers. * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	Sing. $1^a$ pers. $vagy \cdot ok = io$ sono  * $2^a$ * $vagy$ * $3^a$ * $van \circ vagy \cdot on$ Plur. $1^a$ * $vagy \cdot unk$ * $2^a$ * $vagy \cdot uok$	lesz-ek == io diver lesz-esz o lesz-esz lesz o lesz-en lesz-ünk Lesz-tek
*	ಹ	*	van-nak	lesz-nek

 $lev-\acute{e}k = io diventavo$ 

(¹) Popolarmente lesz-el.

#### Perfetto.

le-tt-em = io son diventato le-tt-etek le-tt-ünk le-tt-ek le-tt-él le-tt Sing. 1<sup>a</sup> pers. vol-t-am = io sono stato vol-t-unk vol-t-atok vol-t-ak vol-t-ál vol-t

### Piuccheperfetto.

le-tt-em val-a=io ero diventato le-tt-etek val-a le-tt-ünk val-a le-tt-ek val-a le-tt-él val-a le-tt val-a pers. vol-t-am val-a = io ero stato

Sing. I"

vol-t-unk val-a vol-t-atok val-a

vol-t-ak val-a

vol-t-ál val-a vol-t val-a

#### Futuro Primo

(à tre forme, comuni ai due verbi).

Prima forma, semplice, poco usata:

Sing. 
$$I^a$$
 pers.  $lesz-ek(1) = io$  sarò (diventerò)

Seconda forma, semplice, poco usata:

Sing. 
$$1^a$$
 pers.  $le\text{-end-ek} = io \text{ diventero (saro)}$ 

Terza forma, composta, molto usata:

Sing.  $I^a$  pers. len-ni fog-ok = io sarò o diventerò

3<sup>a</sup> » len-ni fog-nak >>



<sup>(1)</sup> È lo stesso presente indicativo di lesz, che serve di futuro a van, il quale ne manca. Le altre due forme sono i veri futuri di lesz.

<sup>(2)</sup> Popolarmente lesz-el.

#### Futuro esatto semplice

(poco usato e comune ai due verbi).

Sing. 
$$1^a$$
 pers.  $le\text{-end-ett-em} = \text{saro}$  stato o saro  
»  $2^a$  »  $le\text{-end-ett-\'el}$  [diventato]  
»  $3^a$  »  $le\text{-end-ett}$   
Plur.  $1^a$  »  $le\text{-end-ett-\'unk}$   
»  $2^a$  »  $le\text{-end-ett-etek}$   
»  $3^a$  »  $le\text{-end-ett-ek}$ 

#### Futuro esatto composto

(più usato e comune ai due verbi).

#### CONGIUNTIVO - IMPERATIVO

Presente (comune ai due verbi).

,

<sup>(1)</sup> Popolarmente legy-él.

#### Perfetto.

le-tt-em legy-en == sia diventato le-tt-él legy-en le-tt legy-en le-tt-tink legy-en le-tt-etek legy-en le-tt-ek legy-en
Sing. 1 <sup>a</sup> pers. vol-t-am legy-en == sia stato  * $2^a$ * vol-t-dl legy-en  * $3^a$ * vol-t legy-en  Plur. $1^a$ * vol-t-atok legy-en  * $2^a$ * vol-t-atok legy-en  * $3^a$ * vol-t-atok legy-en
Sing. 1 <sup>a</sup> pers.  2 2 8  3 3 8  Plur. 1 <sup>a</sup> 8  2 3 8  3 3 8
ື່ ເພື່ອ ເພື່ອ ເພື່ອ
Sing.  *  Plur.  *

### OTTATIVO

Presente.

len-n-ek = diventerei o diventassi len-n-el len-n-e len-n-énk len-n-étek len-n-ének vol.n- $\epsilon k = \text{sarei o fossi}$ vol-n-ál vol-n-a vol-n-ánk vol-n-átok vol-n-ának Sing. 1ª pers.

Digitized by Google

#### Perfetto.

Sing.	I	pers.	vol-t-am vol-n-a=sarei	cos o	Sing. 12 pers. vol-t-am vol-n-a=sarei o fos-7 le-tt-em vol-n-a = sarei o fossi	fossi
*	8 7	*	$2^a$ » vol-t-dl vol-n-a [s	i stato	[si stato] le-tt-el vol-n-a [dive	[diventato]
*	ಜಿ	3°	vol-t vol-n-a		le-tt vol-n-a	-
Plur. 1ª 🐎	F F	*	vol-t-unk vol-n-a		le-tt-ünk vol-n-a	
*	, 13	*	vol-t-atok vol-n-a		le-tt-etek vol-n-a	
*	38	*	$\gg 3^a \gg vol-t-ak vol-n-a$		le-tt-ek vol-n-a	

## Futuro (comune ai due verbi).

Sing.  $1^a$  pers. len-ni fog-n- $\epsilon k$  = sarei o fossi stato o diventato  $\stackrel{?}{\sim} 2^a \stackrel{?}{\sim} len-ni$  fog-n- $\epsilon l$ len-ni fog-n-ál len-ni fog-n-a len-ni fog-n-ánk len-ni fog-n-átok len-ni fog-n-átok

### PARTICIPIO

Presente.

 $|le^{-v-\delta'}|$  = che diventa, che si trova  $val. \delta =$  che è, che era

D phizodby Google

#### Passato.

vol-t = stato

le-tt = diventato

#### Futuro

(comune ai due verbi).

le-end-ő = che è per essere o diventare

#### Gerundio

(comune ai due verbi).

le-ve |
le-ve | essendo, essendo stato
le-ven| diventando, essendo diventato
le-vén|

#### INFINITO

Presente impersonale (comune ai due verbi).

len-ni = essere, diventare

Presente personale (comune ai due verbi).

len-n-em kell (od altro verbo) = devo essere len-n-ed kell [o diventare]

len-ni-e kell

len-n-ünk kell

len-n-etek kell

len-ni-ök kell

Nota. — Nel discorso, si usa spesso *lennek*, ecc., invece di *volnek*, ecc. — io sarei; *lettem volna* invece di *voltam volna*, ma non viceversa.

D pt.zedby Google

#### § 85. Uso dei verbi d'esistenza.

a)  $Van = \dot{e}$ , e vannak = sono, vengon taciuti nelle proposizioni semplici, siano esse affermative o negative.

Così, mentre si dice: én beteg vagyok = io malato sono; te erős vagy = tu forte sei; si dice invece: " egészséges = egli [è] sano; ki gyönge? = chi [è] debole?; azon gyermekek álmosak = quei fanciulli [sono] neghittosi; atyja orvos = suo padre [è] medico; nem kek a szilva? = non [è] azzurra la susina?; a szabó nem gazdag = il sarto non [è] ricco.

In tutti gli altri tempi e persone, il verbo semplice non è taciuto.

- b) Van significa « c'è, si trova, esiste »; vannak = ci sono, si trovano, esistono. Solo in questo significato, essi vengono espressi: Isten van és lesz = Dio è e sarà.
- c) « Non è » « non sono » nel senso di « non c'è, non esiste, non si trova; non ci sono, non esistono, non si trovano » vengono tradotti non con van, vannak e la negazione, bensì con voci speciali, qui sotto elencate, che ànno pure gli speciali significati scritti al loro fianco:

nincs, oppure nincsen = non è, non c'è; nincsenek = essi non sono, essi non ci sono; sincs, oppure sincsen = non è, non c'è, non è neppure, non c'è neppure;

sincsenek = essi non ci sono, essi non son neppure.

Distractor Google

Sincs, sincsenek posti immediatamente davanti a senki e semmi prendono il significato di «anche non è, anche non à; anche non sono, anche non anno». Es.: itt sincs senki = qui anche-non-è nessuno = anche qui non c'è alcuno (1). V. § 55 E.

#### ESERCIZIO XXIII.

1. Itt van 8? Igen, ő itt van. — 2. Itt vagy már? Igenis, itt vagyok már. — 3. Az atya egészséges. Az atya nem egészséges. — 4. A házban (in casa) csak egy van. — 5. Télen hideg van és nyáron meleg van. — 6. Beteg valál? — 7. Itt volt ön? Igen, itt voltam. — 8. Ezen szilva kék. — 9. O a legvastagabbik. — 10. Nem vastagabb a szakács mint a kertész? — 11. Károly restebb Lászlónál. — 12. Hány körte van (traduci col plurale) a kosárban (nel canestro). — 13. Itt egy fiú sincs. — 14. Tegnapelőtt a nemzeti színházban (nel teatro) voltatok. — 15. Atyám biróvá (non si traduce il vá) lőn, sén irnokává (idem) levék.

#### ESERCIZIO XXIV.

r. La lingua italiana è bella e facile. — 2. Fa (è) freddo. — 3. È vero che l'abito stretto nuoce (árt) alla salute? È vero, perchè l'abito stretto comprime (összeszorítja) il corpo. — 4. Io ero forte e tu eri debole. — 5. Il fanciullo sarà qui. — 6. È ricco il medico? Il medico non è ricco. — 7.

<sup>(1)</sup> Ciò perchè sincs è la fusione di is nincs = anche non-è.

Mercoledl (szerdán) saro là. — 8. Così può essere. — 9. È maestro tuo padre? Mio padre non è maestro. — 10. Non esistono streghe. — 11. Oggi fu molto caldo. Oggi non è caldo. — 12. Non è anche qui il giardiniere? — 13. È anche più falso del gatto. — 14. Ieri non sei stato là? Io anche fui là. — 15. Chi è quel signore, che era (fu) qui ora? Quel signore è il medico di mio padre. — 16. Io diventero pittore.

§ 86. Segue: Uso dei verbi d'esistenza (verbo *avere*).

d) Il verbo avere non esiste in ungherese.

Esso si traduce normalmente in tre modi:

I<sup>0</sup> Quando la proposizione italiana porta l'oggetto non preceduto da articolo, oppure preceduto dall'articolo indeterminato. (Es.: Giacomo à denaro, io ò un cappello), allora l'ungherese traduce il nome od il pronome di persona col dativo seguito da una 3<sup>a</sup> persona sing. o plur. del verbo « ESSERE » e l'oggetto posseduto (il quale porta sempre la sua desinenza possessiva e non è preceduto da articolo) diventa così soggetto della frase (¹).

Es.: annak az asszonynak jó leánya van = a-

<sup>(1)</sup> Nekem van = mihi est = io ò
neked van = tibi est = tu ài.
neki van = illi est = egli à
nekünk van = nobis est = noi abbiamo
nektek van = vobis est = voi avete
nekik van = illis est = essi ànno.
mim van nekem? = quid-mei est mihi? = che ò?

quella la signora, buona figlia-sua è = quella signora à una buona figlia; nekem vannak kala-pjaim = a-me sono cappelli-miei = io ò cappelli; io ò dei cappelli; nekünk sok pénzünk volna = a-noi molto denaro-nostro sarebbe = noi avremmo molti denari; nem vala önnek órája = non era a-Lei orologio-suo? = non aveva orologio? az nem lehet, hogy nekünk is oly házunk legyen, mint nektek = questo non può-essere, che a-noi anche tale casa-nostra sia quale a-voi = non è possibile, che anche noi abbiamo una casa, come voi.

Nota 1<sup>a</sup>. — Il dativo dei pronomi personali può anche essere ommesso in tutte le precedenti frasi ed altre simili, venendo esso indicato dalla finale possessiva unita al nome

mid van neked? = quid-tui est tibi? = che ài?
mije van neki? = quid-sui est illi? = che à?
mije van önnek? = quid-sui est illi? = che à V.S.?
mink van nekünk? = quid-nostri est nobis? = che
abbiamo?

mitek van nektek? = quid-vostri est vobis? = che avete?

mijok van nekik = quid-sui est illis = che ànno? mijok van önöknek? = quid-sui est illis? = che ànno le SS. VV.

ed ancora: nekem vannak = mihi sunt, ecc.

nekem volt = mihi fuit, ecc.

nekem voltak = mihi fuerunt, ecc.

nekem lesz = mihi erit, ecc.

neked lesznem = tibi erunt, ecc.

neki volna = illi esset. ecc.

Digitized by Google

dell'oggetto posseduto. Però önnek = a V.S. è ommesso solo quando si capisca dalla frase, che le finali possessive -ja, -je, -a, -e si riferiscono alla persona cui si parla con rispetto (Vossignoria) e non al semplice « lui »: Es.: nekünk van hazunk = a-noi è casa-nostra; oppure: hazunk van = casa-nostra è; significano: noi abbiamo una casa; van botja? oppure: van önnek botja? = è (a-Lei) bastonesuo? = à Lei un bastone?

Nota 2<sup>a</sup>. — Qnando c'è un aggettivo unito ad un sostantivo con suffisso personale, il verbo van può esser tralasciato, ma allora, tra l'aggettivo ed il sostantivo, si mette l'articolo a o az. Es.: annak sok a dolga = a-questo molto il lavoro-suo (sottinteso van) = egli à molto da fare.

2º Quando la proposizione italiana porta l'oggetto preceduto dall'articolo determinato (io δ il cappello), allora la proposizione prende in ungherese questa forma: « il tale oggetto (cui, se del caso, s'aggiunge mio, tuo, suo, ecc.) è presso me, te, lui, ecc. » (¹). Questa dicitura non si usa naturalmente, che parlando d'oggetti mobili. Es.: a leány rajza nálam van = il fanciulla disegnosuo presso-me è = io δ il disegno della fanciulla; nálad vannak köpenyeim = presso-te sono mantelli-miei = tu ài i miei mantelli; kinél van az

<sup>(1)</sup> Vedasi la posposizione -nal, -nel al § 127. F: nálam = presso me, nálad = presso te, ecc.

atya képe? = presso-chi è la padre immagine-sua? = chi à l'immagine del padre?; az atya képe most a fiúnál van = la padre immagine-sua ora il figlio-presso è = il figlio à ora l'immagine del padre; nálatok vannak keseink? = presso-voi sono coltelli-nostri? = avete i nostri coltelli?

3º Trattandosi d'oggetti immobili è più spesso usato il verbo birni = possedere, al posto del nostro: avere, sebbene si usi anche la forma col dativo. Es: Ki birja most e házat? = Chi possiede ora questa casa? magunknak nincsenek házaink = a-noi-stessi non-sono case-nostre = noi stessi non abbiamo case.

Nota. — Naturalmente nelle frasi negantì il possesso, col presente indicativo (io non  $\delta$  ecc.), invece di nem van si usa nincs o nincsen in principio di frase, oppure sincs o sincsen in fine di frase (1), ed, invece di nem vannak rispettivamente nincsenek e sincsenek. (V:  $\S$  55 E).

Negli altri tempi si dice regolarmente nem seguito dal verbo d'esistenza (volt, lesz, ecc.).

Come in italiano, si può anche trovare la negazione raddoppiata: non ò nessuno, non ò nè questo nè quello, ecc. Es.: neki nincs pénze oppure nincs pénze = (a lui) non-è denaro-suo = egli non à denaro; nincs neked lovad? = non-è a-te cavallo-tuo? = non ài cavallo?; semmi ruhája sincs =

<sup>(1)</sup> In fine di frase si può tuttavia usare anche nincs.

nessun abito-suo non-è; oppure nincs semmi ru-hája = non-è nessun abito-suo (significanti am-bidue: egli non à alcun abito); a napszámosnak nincs köpenye = all'operaio non-è mantello-suo = l'operaio non à mantello; a kertésznek sincs = al giardiniere anche-non-è = anche il giardiniere non l'à; ezen koldusnak sincs semmije = a-questo mendicante anche-non-è nulla-suo = anche questo mendicante non à nulla; nincsenek dioink = non-sono noci-nostre = non abbiamo noci; nektek sincsenek szép könyveitek = a-voi neppure-non-sono bei libri-vostri = neppure voi avete bei libri; barátomnak nincs sem képe, sem rajza = all'-amico-mio non-è nè immagine-sua, nè disegno-suo.

Nelle frasi con sem raddoppiato come la precedente, i verbi nincs, sincs possono essere ommessi: önnek sem háza, sem kertje = a Lei nè casa-sua, nè giardino-suo = Ella non à nè casa nè giardino.

e) Il verbo van à pure un composto con significato rafforzato: meg-van = è, è là, si è trovato, à. Plurale meg-vannak. Esso si costruisce vato, a. Flurale meg-vannak. Esso si costruisce col dativo, espresso o taciuto, come van e segue le regole dei verbi composti, per quanto riguarda la costruzione (Vedasi § 104). Es.: már megvan = già è-là, ed anche: l'à digià; nekem is megvan ez = a-me anche è ciò = io ò anche ciò; megvannak már képeitek? = sono ancora immagini vostre! = avete ancora le vostre immagini?

Il negativo corrispondente a meg-van è nincs meg, plurale nincsenek meg col prefisso staccato e posposto, secondo le regole dei verbi composti (vedere § 104). Es.: nincs meg önnek ez a raiz?

= non è a-Lei questo il disegno? = non possiede

Ella questo disegno?

§ 87. f) Lenni = diventare, essere, regge il dativo, oppure nomi col suffisso -vá, -vé (vedere § 127 H.). Questo suffisso però è, per regola generale, tralasciato, quando si tratta di nomina di una persona ad un impiego o della scelta d'uno stato fisso: Katonává lenni = diventar soldato (stato non fisso).

g) Forma potenziale di *lenni* = poter essere, ed anche solo: potere (v. § 99 n. 1<sup>a</sup>).

#### Indicativo.

Presente: le-het-ek = posso (essere)
le-het-sz
le-het
le-het-unk
le-het-tek
le-het-nek

Futuro 1° sempl.: le-het-end-ek = potrò (essere)
le-het-end-esz
le-het-end
le-het-end-ünk
le-het-end-etek
le-het-end-enek

Futuro 1° comp. fog-ok le-het-ni = potrò (essere)
fog-sz le-het-ni
fog le-het-ni
fog-unk le-het-ni
fog-tok le-het-ni
fog-nak le-het-ni

(La sillaba potenziale non si unisce mai all'ausiliare fog).

Nota. — « Io posso » si traduce impersonalmente: a-me può essere = nekem lehet. E così: io poteva = nekem lehete; io ò potuto = nekem lehetett (lehetett = si potè); io potrò = nekem lehetend oppure nekem fog lehetni, ecc.

#### ESERCIZIO XXV.

1. Van-e (¹) önnek kalapja? — 2. Van réted? — 3. A kertésznek tehene volt. — 4. Önnek keféi vannak. — 5. Nekem nincs kosaram. — 6. Megvannak már könyveim. — 7. Nekünk könyvünk van. — 8. Neki semmije sincs. — 9. Ki merészb, a vadász vagy a katona? — 10. Van tintája és papirosa? Tintám és papirosom van, de nincs jó tollam. — 11. Voltak a tanítónak szép könyvei? Tanítónknak drága könyvei voltak. — 12. Nem voltak önöknek bátyáik? — 13. Nincs önnek ideje. Nincs időm. — 14. Magatoknak vannak dióitok. — 15. Nálam van a te könyved. — 16. Lesz képe.

<sup>(1)</sup> Vedi & 139.

Kinél (presso chi) lesz a kép? — 17. Nálatok van a mi tollkésünk. — 18. Jó lesz nekik megmondani. — 19. Az nem lehet, hogy nekünk is oly házunk legyen, mint nektek.

#### ESERCIZIO XXVI.

1. Io ò un giardino. - 2. Io ò le tue forbici. - 3. Il giardiniere à un libro. - 4. Essi hanno delle spazzole. - 5. À Ella un cappello nuovo? Ora non ò cappello nuovo, ma già domani [l'] avrò. - 6. I nostri sarti ànno anelli. - 7. Io non ò un mantello. — 8. Non à servi? — 9. À Ella libri? — 10. Carlo fu un bell'uomo, ma non ebbe carattere; Giuseppe invece ebbe carattere, ma non ebbe cuore. — 11. Questo signore à un giardino molto grande. - 12. È egli là? Egli è là. — 13. Il sarto avrà un orologio. — 14. Vossignoria non à maestro. Lor signori non ebbero maestro. — 15. Anno essi il nostro veltro? — 16. Sono del giardiniere nostro queste mele? -17. Non soltanto voi avete libri, anche noi [ne] abbiamo. - 18. Domani non [si] potrà veder la luna.

## Paradigmi dei verbi regolari.

§ 88. I. — FORMA INDETERMINATA O SOGGETTIVA ATTIVA.

Verbi alti

Verbo basso

 $t \ddot{o} r \cdot n \dot{i} = \text{rompere}$ ver-ni = batterevar-ni = aspettare

INDICATIVO - Presente.

 $t\ddot{o}r-\ddot{o}k = \text{rompo}$ tör-ünk tör-tök tör-sz tòr ver-ek = battover-ünk ver-tek ver-sz ver var.ok = aspetto

Imperfetto Composto.

tör-nek

ver-nek

vár-tok vár-nak vár-unk

vár-sz vár vár-ok vala = aspettavo ver-ek vala = battevo ver-sz vala ver vala

vár-sz vala vár vala

tör-ök vala = rompevo

tor-sz vala tör vala

tör-ünk vala	tör-tök vala	tör-nek vala
ver-ünk vala	ver-tek vala	ver-nek vala
vár-unk vala	vár-tok vala	vár-nak vala

## Imperfetto Semplice.

var-ek = aspettavo, aspet- $ver-ek$ = battevo, battei $var-ek$ = rompevo, ruppi	tõr-él	tör-e	tör-énk	tör-étek	tör-ének
ver-ek == battevo, battei	ver-él	ver-e	ver-énk	ver-étek	ver-ének
vár-ék=aspettavo, aspet-	vár-ál [tai	vár-a	vár-ánk	vár-átok	vár-ának

### Perfetto

ad t						
var-t-am = asp	ettai, ò a-	ydr-t.am = aspettai, da- ver-t-em = battei, d bat- tôr-t.em = ruppi, do rotto	d bat-	$t\ddot{o}r$ - $t$ - $em$ = ruppi,	d rotto	
vár-t-ál	[spettato	ver-t-él	[tuto	tör-t-él		
vár-t	1	ver-t		tör-t		
vár-t-unk		ver-t-ünk		tör-t-ünk		
vár-t-atok		ver-t-etek		tör-t-etek		
vár-t-ak		ver-t-ek		tör-t-ek		37

### Piucheperfetto.

$vár-t-am\ vala(1) = avevo$	= avevo	ver-t-em vala (¹) =	evo tör-t-en	$a^{(1)} = a$	_
var-t-ál vala [aspettato	pettato	ver-t-él vala [battuto	uto tõr-t-ėl vala	vala [rotto	_
vár-t vala		ver-t vala	tör-t vala	ıla	
vár-t-unk vala		ver-t-ünk vala	tör-t-ün	ör-t-ünk vala	
vár-t-atok vala		ver-t-etek vala	tör-t-ete	ör-t-etek vala	
vár-t-ak vala		ver-t-ek vala	tör-t-ek vala	vala	

## Futuro primo semplice (poco usato).

tör-end-ek == rompero tör-end-esz tör-end-tink tör-end-etek tör-end-enek	Futuro primo composto (molto usato). $vdr.ni\ fog.ok\ (^t)$ = aspet- $ver.ni\ fog.ok\ (^t)$ = battero $vor.ni\ fog.sz$ $vor.ni\ fog.sz$ $vor.ni\ fog.sz$ $vor.ni\ fog$
ver-end-ek == batterd ver-end ver-end-ünk ver-end-elek ver-end-enek	Futuro primo composto (molto usato).  spet- ver-ni fog-ok(")=batterò tôr-ni f  terò ver-ni fog-sz tôr-ni f
vár-and-ok == aspetterò · ver-end-ek == vár-and-asz vár-and-unk vér-end-ink vér-end-ink vér-end-ink vér-end-ink vér-end-etek vár-and-anakovár-and-nak	Fut $var.ni\ fog.ok\ (^*) = aspetvar.ni\ fog.sz$ [tero vár.ni fog

tör-ni fog-unk	tör-ni fog-tok	tör-ni fog.nak
ver-ni fog-unk	ver-ni fog-tok	ver ni fog nak
var-ni fog-unk	vár-ni fog-tok	vár-ni fog-nak

## Futuro esatto semplice (poco usato).

vár-and-ott-am == avrd a- ver-end-ett-em == avrd rotto	tör-end-ett-él	tör-end-ett	tör-end-ett-ünk	tör-end-ett-etek	tör-end-ett-ek
ver-end-ett-em=avrd bat-	ver-end-ett-el [tuto	ver-end-ett	ver-end-ett-ünk	ver-end-ett-etek	ver-end-ett-ek
vár-and-ott-am == avrò a-	vár-and-ott-ál [spettato	vár-and-ott	vár-and-ott-unk	vár-and-ott-atok	vár-and-ott-ak

## Futuro esatto composto (molto usato).

tör-ni fog-t-am=avrd rotto	attuto tör-ni fog-t-ál	tör-ni fog-ott	tör-ni fog-t-unk	tör-ni fog-t-atok	tör-ni fog-t-ak
11	ver-ni fog-t-ál [battuto				
vár-ni fog-t-am = avrd	vár-ni fog-t-ál [aspettato	postar-ni fog-ott	yár-ni fog-t-unk	vár-ni fog-t-atok	aár-ni fog-t-ak

<sup>(1)</sup> Invece di vala si può mettere volt: váriam volt, vertél volt, tôrt volt, ecc. (2) L'ausiliare fog può precedere l'infinito: fegok várui, ecc.

## CONGIUNTIVO-IMPERATIVO

### Presente.

tör-j=(che tu) rompa; rom-[pi tu (¹)  $t\ddot{o}r$ -j-ek = (ch'io) rompa tör-j-enek tör-j-ünk tör-j-etek tör-j-ön vár-j-ak = (ch'io) aspetti ver-j-ek = (ch'io) batta [batti tu (¹) ver-j = (che tu) batta; ver-j-enek ver-j-etek ver-j-en . ver-j-ünk 

#### Perfetto.

vár-t-am legyen=(ch'io) ver-t-em legyen=(ch'io) tör-t-em legyen (ch'io) abtör-t-etek legyen tör-t-ünk legyen tör-t-ek legyen tör-t-él legyen bia rotto tör-t legyen abbia battuto ver-t-etek legyen ver-t-ünk legyen ver-t-ek legyen ver-t-el legyen ver-t legyen abbia aspettato

vár-t-atok legyen vár-t-unk legyen

vár-t-ál legyen vár-t legyen vár-t-ak legyen

### OTTATIVO

### Presente.

vár-n-ék = aspetterei, a-	ver-n-ek == batterei, bat-	$vdr-n-\dot{e}k$ = aspetterei, a- $ver-n-\dot{e}k$ = batterei, bat- $t\dot{o}r-n-\dot{e}k$ = romperei, rom-
vár-n-ál [spettassi ver.n-él	ver.n-él [tessi ta	tör.n-él [pessi
vár-n-a	ver-n-e	tör-n-e
vár-n-ánk	ver-n-enk	tör-n-énk
vár-n-átok	ver-n-étek	tör-n-étek
vár-n-ának	ver-n-ének	tör-n-ének

### Perfetto.

vár-t-am volna == avrei o avessi aspettato	var-t-am $volna$ = avrei o $ver-t$ -em $volna$ = avrei o $tor-t$ -em $volna$ = avessi aspettato avessi battuto avessi rotto $var-t$ -id $volna$ $tort-t$ -id $volna$	tör-t-em volna == avrei o avessi rotto
vár-t volna	ver-t volna	tör-t volna
vár-t-unk volna	ver-t-ünk volna	tör-t-iink volna
vár-t-atok volna	ver-t-etek volna	tör-t-etek volna
vár-t-ak volna	ver-t-ek volna	tör-t-ek volna

<sup>(1)</sup> Popolarmente anche la finale -jál, -jél: várjál = che tu aspetti; verjél, törjél.

tör-6=rompente, che rom-

pe, che rompeva

tör-ni fog-n-ának tör-ni fog-n-átok tör-ni fog-n-ánk

tör-ni fog-n-ék tör-ni fog-n-ál tör-ni fog-n-a

### Future (1).

ver-ni fog.	ver-ni fog.	ver-ni fog	ver-ni fog	ver-ni fog	ver-ni fog
vár-ni fog-n-ék	vár-ni fog-n-ál	vár-ni fog-n-a	vár-ni fog-n-ánk	vár-ni fog-n-átok	vár-ni fog-n-ának

#### -n-ának -n-átok -n-ánk -n-ék -n-ál -n-a

## PARTICIPIO - Presente.

 $vár-\delta =$  aspettante, che aspetta, che aspettava

ver-ő=battente, che batte, che batteva

Perfetto.

ver-t = battuto

vár-t = aspettato

Futuro.

*ver-end-* $\ddot{o}$  = da battere, da battersi

da aspettarsi

 $t\ddot{o}r$ -t = rotto

tör-end-6 = da rompere, da rompersi

*vár-and-* $\delta$  = da aspettare,

### GERUNDIO.

tor-ve tor-ven = rompendo, ecc.  $ver-ve_n$  = battendo, ecc. var-va = aspettando, ecc.

## INFINITO - Presente Impersonale.

## var-ni =aspettare ver-ni =battere

 $t\ddot{o}r \cdot n\dot{i} = \text{rompere}$ 

## Presente Personale.

tör-n-öm kell (o altro verbo) (devo) rompere tör-n-ötök tör-n-ünk tör-ni-ök tör-n-öd tör-ni-e ver-n-em kell(o altro verbo) (devo) battere ver-n-ed kell ver-n-ünk ver-n-etek ver-ni-ök ver-n-ie vár-n-om kell(o altro verbo) (devo) aspettare vár-n-od kell vár-n-unk » vár-n-otok » vár-ni-ok » vár-ni-a

(1) Raramente usato. Generalmente sostituito dal presente ottativo, che à significato affine. Non è facile tradurlo in italiano, tuttavia gli corrisponderebbe la circonlocuzione: sarei in procinto di, ecc.

# \$ 89. — II. Forma in -*ik* (indeterminata) ( $^{1}$ ).

lak-ni == abitare (intran- kételked-ni == dubitare (') töröd-ni == affannarsi (') Verbo basso sitivo)(1)

Verbi alti

INDICATIVO - Presente. ketelked-em == dubito lak-om = abitolak-unk lak-tek lak-ik lak-ol

törőd-öm == m'affanno töröd-ünk törőd-nek törőd-tök törőd-ik törőd-öl kételked-ünk kételked-nek kételked-tek kételked-el ketelked-ik

Imperfetto Composto.

lak-nak

töröd-om vala == m'affantörőd-ik vala töröd-öl vala [tavo kételked-em vala == dubikételked-ünk vala kételked-tek vala kételked-ik vala kételked-el vala dak-om vala = abitavo

lak-unk vala

lak-ik vala Jak-ol vala

lak-nak vala lak-tok vala

navo

töröd-ünk vala törőd-tök vala töröd-nek vala

kételked-nek vala

	୍ୟ ,	
	Ē	
	töröd-ém = m' a	
Imperfetto semplice.	am == abitavo, abitai ketelked-em == dubitavo, törbd-em ==	
	ám = abitavo, abitai	

ffannavo,

[m'affannai törőd-t-em=m'affannai, mi töröd-t-él [sono affannato törőd-t-etek törőd-t-ünk törőd-ének töröd-étek töröd-t-ek törőd-énk törőd-ött töröd-ék töröd-él [dubitai kételked-t-él [d dubitato kételked-ett (§ 110 D. a.) ketelked-t-em == dubitai, Perfetto. ketelked-t-etek kételked-t-ünk kételked-ének kételked-étek kételked-énk kételked-ék kételked-él lak-t-am == abitai, d abitato lak-ott (ved. § 110 D. a.) lak-t-atok lak-t-unk lak-ának lak-átok lak-ánk lak-t-ál lak-ék lak-al

(1) Nel senso transitivo il verbo prende le desinenze della forma determinata (vedere § 93).

anche töröd-ött-em ecc. (§ 110 D. a.)

kételked-t-ek

lak-t-ak

(2) Questi verbi, non essendo mai transitivi, non si trovano mai coniugati secondo 's forma determinata, ma sempre secondo la forma in -ik.

### Piuccheperfetto.

$lak-t-am\ vala\ (^1)$ == avevo	kėtelked-t-em vala (¹) ==	töröd-t-em vala (') = m'ero
abitato	avevo dubitato	affannato
lak-t-ál vala	kételked-t-él vala	töröd-t-él vala
lak-ott vala	ketelked-ett vala	töröd-ött vala
lak-t-unk vala	kételkéd-t-ünk vala	töröd-t-ünk vala
lak-t-atok vala	kételked-t-etek vala	töröd-t-etek vala
lak-t-ak vala	kételked-t-ek vala	töröd-t-ek vala
	anche törőd-ö	anche töröd-ött-em vala, ecc. (§ 110 D. a)

## Futuro primo semplice

törőd-end-em= m'affannerd töröd-end-el töröd-end-ik töröd-end-ink töröd-end-etek töröd-end-enek kélelked-end-em- = dubi-[terò (poco usato). ketelked-end-ik ketelked-end-iink ketelked-end-etek ketelked-end-enek kételked-end-el lak-and-om = abiter

lak-and-ik lak-and-unk lak-and-atok

lak-and-ol

lak-and-anak

 $lak-nifog-ok(^{t})$ =abiterd kételked-nifog-ok(^{t})=du- töröd-nifog-ok(')=m' af-[fannerd törőd-ni fog-sz torod-ni fog Futuro primo composto (molto usato) ketelked-ni fog-sz [biterd lak-ni fog-sz

kételked-ni fog-unk ketelked-ni fog-nak kételked-ni fog-tok ketelked-ni fog lak-ni fog-unk lak-ni fog-nak lak-ni fog-tok lak-ni fog

törőd-ni fog-unk

töröd-ni fog-nak

törőd-ni fog-tok

Futuro esatto semplice (poco usato)

ketelked-end-ett-em=avrd törbd-end-ett-em = mi sard törőd-end-ett-el dubitato

affannato

kételked-end-ett-él kételked-end-ett lak-and-ott-am = avrb

töröd-end-ett-ünk

kételked-end-ett-ünk

lak-and-ott-unk

lak-and-ott-ál abitato

lak-and-ott

töröd-end-ett

törőd-end-ett-etek

töröd-end-ett-ek

kételked-end-ett-etek ketelked-end-ett-ek lak-and-ott-atok lak-and-ott-ak

(2) Notisi che l'ausiliare fog anche coi verbi in -ik, piglia le desinenze della con-(1) Invece di vala si può usare volt. jugazione soggettiva.

Ito usato).	i) töröd-ni fog-t-am (¹) = mi sard affannato töröd-ni fog-t-dl töröd-ni fog-ott töröd-ni fog-t-unk töröd-ni fog-t-atok	2n-1-X0/ 12-n0101
Futuro esatto composto (molto usato).	kételked-ni fog-t-am († = avrò dubitato kételked-ni fog-t-ál kételked-ni fog-ott kételked-ni fog-t-unk kételked-ni fog-t-atok háslkod-ni fog-t-atok	wereneur 108-1-nw
Futu	lak-ni fog-t-am(')=avrò ketelked-ni fog-t-am (') abitato == avrò dubitato lak-ni fog-t-ál ketelked-ni fog-t-ál lak-ni fog-t-unk ketelked-ni fog-t-unk lak-ni fog-t-atok ketelked-ni fog-t-atok	2n.1.80/ 111-2n1

## CONGIUNTIVO-IMPERATIVO

Jak-j-am=(ch'io) abiti kételked-j-em=(ch'io) dubiti tör 0d. j-em=(ch'io) m'affanni lak-j-dl = (che tu) abiti; kételked-j-él = (che tu) du- töröd-j-él = (che tu) t'af-[fanni; affannati töröd-j-etek törőd-j-ünk töröd-j-ék Íbiti; dubita tu kételked-j etek kételked-j-ünk kételked-j-ék abita tu tak-j ék lak-j unk perativo lak-j atok lak-j-anak

törőd-j-enek

ketelked-1-enek

#### Perfetto.

: $t\ddot{o}r\ddot{o}d$ -t-em legyen == (ch' io o [mi sia affannato	töröd-tit legyen töröd-t-ink legyen töröd-t-etek legyen töröd-t-ek legyen
ketelked-t-em legyen == (ch'io) abbia dubitato	kételked-ett legyen kételked-t-ünk legyen kételked-t-etek legyen kételked-t-ek legyen
lak-t-ám legyen=(ch'io) [abbia abitato	lak-ott legyen lak-t-unk legyen lak-t-atok legyen lak-t-ak legyen

## OTTATIVO - Presente.

ketelked-n-ém = dubiterei, törőd-n-ém = m'affannerei, [m'affannassi töröd-n-ének töröd-n-étek töröd-n-énk töröd-n-ek töröd-n-él ketelkend-n-el [dubitassi kételked-n-ének kételked-n-étek kételked-n-énk kételked-n-ék lak-n-ám = abiterei, abifassi lak-n-ának dak-n-átok lak-n-ánk lak-n-ék lak-n-ál

(1) Notisi che l'ausiliare fog anche coi verbi in ik, piglia le desinenze della coningazione soggettiva.

#### Perfetto.

töröd-t-em volna == mi sarei, mi fossi affannato töröd-t-el volna töröd-ött volna töröd-t-ink volna töröd-t-etek volna töröd-t-ek volna	
kételked-t-em volna == avrei, avessi dubitato kételked-t-él volna kételked-tt volna kételked-t-ünk volna kételked-t-etek volna	
lak-t-ám volna == avrei, avessi abitato lak-t-ál volna lak-ott volna lak-t-unk volna lak-t-atok volna lak-t-ak volna	

## PARTICIPIO - Presente.

kételked-ő = dubitante

 $lak-\delta = abitante$ 

törőd-ő = affannantesi

### Perfetto.

kételked-ött == dubitato

Sak-off = abitato

 $[t\ddot{\sigma}r\dot{\sigma}d-\ddot{\sigma}tt = affannato]$  (1)

#### Futuro.

 $lak\text{-}and\cdot \delta = \text{che abiterà} \quad kettelked\text{-}end\text{-}\delta = \text{che du-} \ [torbid\text{-}end\text{-}\delta = \text{che s'affan-} \ [bitera] \ [nera] \ (')$ 

ver-

### GERUNDIO.

	$ \hat{e}_n  = \text{attannandost}$
	<u>  </u>
töröd-ve	töröd-vén
	== dubitando
ketelked-ve	kételked-vén
	= abitando
lak-va	z,

## INFINITO - Presente impersonale.

	törőd-ni = affannars
•	ketelked-ni == dubitare

lak-ni = abitare

## Presente personale.

				le
*	toród-ni-ók	kételked-ni-ök 🚿	*	Jak-ni-ok
*	törőd-n-ötök	etelked-n-etek 🖈	*	Jak-n-otok
*	törőd-n-ünk	kételked-n-ünk »		lak-n-unk »
*	törőd-ni-e	ketelked-ni-e »	* két	ezilak-ni-a
kell	törőd-n-öd kell	kételked-n-e <b>d ke</b> ll		lak-n-od kell
affannarmi	bo) (devo) affannarmi	verbo) (devo) dubitare	o) abitare	verbo) (
<i>ell</i> (o altro	töröd-n-öm k	lak-n-om kell (od altro kételked-n-em kell(o altro töröd-n-öm kell(o altro	kell (od altro két	lak-n-om

(1) Non usato.

# III. FORMA DETERMINATA OD OGGETTIVA ATTIVA

Verbi alti	tor-ni == rompere		$t\ddot{o}r-\ddot{o}m=\mathrm{rompo}$ $t\ddot{o}r-\ddot{o}d$	tör-i	tör-jük	tör-itek	tör-ik		tör-öm vala (¹) == rompevo tör-öd vala tör-i vala tör-jük vala
Verb	ver-ni == battere	INDICATIVO — Presente.	ver-em = batto $ver-ed$	ver-i	ver-jük	ver-itek	ver-ik	' Imperfetto composto.	ver-em vala(') == battevo ver-ed vala ver-j vala ver-jük vala
Verbo basso	var-ni = aspettare		var-om = aspetto $var-od$	vár-ja	vár-juk	vár-játok	odr-jak	ed by $G$	vár-om vala (¹) == aspet- vár-od vala [tavo vár-ja vala

vár-játok vala vár-ják vala	ver-itek vala ver-ik vala	tör-itek vala tör-ik vala
	Imperfetto semplice.	
vdr-ám = aspettavo, a- ver-ém vdr-ád [spettai ver-éd vdr-ók ver-é vdr-ók ver-ők		tor-em = rompevo, ruppi tor-ed tor-e tor-3k tor-etek
var.ak	ver-ek Perfetto.	tor-ek
vár-t-am = aspettai, do vár-t-ad [aspettato vár-t-ak] vár-t-uk vár-t-átok vár-t-átok	$var.t.am$ = aspettai, $\delta$ $ver.t.em$ = battei, $\delta$ bat- $var.t.ad$ [aspettato $ver.t.ed$ [tuto $var.t.ak$ $ver.t.ik$ $var.t.idok$ $ver.t.ik$ $var.t.idok$ $ver.t.ik$ $var.t.idok$ $ver.t.ik$	tör-t-em = ruppi, d rotto tör-t-ed tör-t-e tor-t-ük tör-t-étek tör-t-ék
;	- !	- !

<sup>(1)</sup> Invece di vala, si può usare volt.

### Piucheperfetto.

tör-t-em vala (1) = $3$	tör-t-ed vala [rotto	tör-t-e vala	tör-t-ük vala	tör-t-étek vala	tör-t-ék vala
ver-t-em vala ( $^{1}$ ) = avevo	ver-t-ed vala [battuto	ver-t-e vala	ver-t-ük vala	ver-t-étek vala	ver-t-ek vala
vár-t-am vala (¹) == avevo	vár-t-ad vala [aspettato	vár-t-a vala	vár-t-uk vala	var-t-atok vala	vár-t-ak vala

## Futuro primo semplice - (poco usato)

var-and-om = aspettero	$ver-end-em = batter \delta$	$t\ddot{o}r$ -end-em == romper
vár-and-od	ver-end-ed	tör-end-ed
var-and-ia	ver-end-i	tör-end-i
var-and-iuk	ver-end-jük	tör-end-jük
pezițiscului and i i i i i i i i i i i i i i i i i i i	ver-end-itek	tör-end-itek
vár-and-ják	ver-end-ik	tör-end-ik
) 3 (		

Futuro primo compose.

vár-ni fog-om = aspet- ver-ni fog-om = batterò tör-ni fog-om = romperò
vár-ni fog-od [terò ver-ni fog-od
vár-ni fog-ja tör-ni fog-ja

tör-ni fog-t-ák

ver-ni fog-t-dk

vár-ni fog-t-ák

tör-ni fog-játok tör-ni fog-juk tor-ni fog-jdk Futuro esatto semplice - (poco usato). ver-ni fog-játok ver-ni fog-juk ver-ni fog-ják var-ni fog-játok vár-ni fog-ják vár-ni fog-juk

var-and-ott-am == avrb a- ver-end-ett-em == avrb bat- tor-end-ett-em == avrb rotto tör-end-ett-étek tör-end-ett-ük [tuto tor-end-ett-ed tör-end-ett-ék tör-end-ett-e ver-end-ett-étek ver-end-ett-ük ver-end-ett-ed ver-end-ett-ék ver-end-ett-e var-and-off-ad [spettato vár-and-ott-átok vár-and-ott-uk var-and-ott-ak vár-and-ott-a

Futuro esatto composto — (molto usato).

tör-ni fog-t-am=avrd rotto tör-ni fog-t-átok tör-ni fog-t-ad tör-ni fog-t-uk tör-ni fog-t-a vár-ni fog-t-am == avrd ver-ni fog-t-am == avrd var-ni fog-t-ad [aspettato ver-ni fog-t-ad [battuto ver-ni fog-t-átok ver-ni fog-t-uk ver-ni fog-t-a vár-ni fog-t-átok var-ni fog-t-uk vár-ni fog-t-a

(1) Invece di vala, si può usare volt.

 $t\ddot{o}r-j-ed$   $(t\ddot{o}r-d)=(che\ tu)$ vár-t-am legyen=(ch'io) ver-t-em legyen=(ch'io) tör-t-em legyen = (ch'io) rompa; rompi tu (')  $t\ddot{o}r - j - em = (ch'io)$ rompa abbia rotto tör-j-étek tör-j-ük tör-j-ek tör-j-e CONGIUNTIVO-IMPERATIVO ver-j-ed(ver-d) = (che tu)batta; batti tu ('). var-j-am = (ch'io) aspetti ver-j-em = (ch'io) batta abbia battuto Presente. Perfetto. ver-j-étek ver-j-ük ver-j-ek ver-j-e (var-j-ad(var-d)=(chetu)aspetti; aspetta tu (¹) abbia aspettato vart-ad legyen perativo var-j-uk
var-j-atok
var-j-ak vár-j-a

tör-t-étek legyen tör-t-ük legyen tör-t-ed legyen tör-t-ék legyen tör-t-e legyen ver-t-étek legyen ver-t-ük legyen ver-t-ed legyen ver-t-ek legyen ver-t-e legyen var-t-atok legyen vár-t-uk legyen vár-t-ák legyen vár-t-a legyen

## OTTATIVO - Presente.

vár-n-ám =	aspetterei,		ver-n-ém = batterei, bat- $t\ddot{o}r$ - $n$ -ém = romperei, rom-
vár-n-ád	[aspettassi	ver-n-éd [tessi	tor-n-ed [pessi
vár-n-á		ver-né.	tor-n-e
vár.n-ók		ver-n-ők	tör-n-ők
vár-n-átok		ver-n-étek	tör-n-étek
vár-n-ák		ver-n-ék	tör-n-ék

### Perfetto.

tör-t-em volna == avrei, o	avessi rotto	tör-t-ed volna	tör-t-e volna	tör-t-ük volna	tör-t-étek volna
vár-t-am volna = avrei, ver-t-em volna = avrei,	o avessi battuto	ver-t-ed volna	ver-t-e volna	ver-t-ük volna	ver-t-étek volna
vár-t-am volna == avrei,	o avessi aspettato	vár-t-ad volna	zavilje volna	gvár-t-uk volna	vár-t-átok volna

tör-t-ék volna

ver-t-ék volna

vár-t-ák volna

<sup>(1)</sup> La forma breve: várd, verd, tôrd, à più spesso significato imperativo. Quella inga: várjad, verjed, törjed a piú spesso significato congiuntivo.

### Futuro (1).

vár-ni jog-n-da ver-ni jog-n-da tör-ni jog-n-da vár-ni fog-n-d tör-ni fog-n-dk tör-ni fog-n-ók tör-ni fog-n-ók vár-ni fog-n-diok tör-ni fog-n-diok tör-ni fog-n-diok tör-ni fog-n-diok tör-ni fog-n-ók
--

forma soggettiva od indeterminata.

(1) Vale l'avvertenza fatta al futuro ottativo indeterminato.

§ 91. — Non è raro trovare usata la forma indeterminata invece della determinata, ma non è esempio da seguire.

### § 92. FORMA INDETERMINATA

Si usa:

1º Colla massima parte dei verbi intransitivi;

2º Coi verbi transitivi, quando l'oggetto è preceduto, in italiano, dall'articolo indeterminato,

che manca in ungherese (vedere § 13);

3° Quando l'oggetto è l'accusativo d'un pronome relativo interrogativo o un pronome personale, eccetto quelli indicati al § 94, 3°: mit csinálsz = che fai? & titeket nem szeret = egli voi non ama;

4º Con tutti i pronomi, che non figurano nella lista di quelli costrutti colla forma determinata

(§ 94.);

5° Con semmi, valami;

6º Coi numeri cardinali.

### § 93. FORMA IN -ik DEL VERBO.

Si usa, secondo che indica il vocabolario;

1º Con un certo numero di verbi intransitivi;

2º Con pochi verbi transitivi.

Quando un verbo in -ik sia usato transitivamente, viene conjugato secondo la forma determinata. Così il primo verbo del paradigma in

Digitized by Google

-ik (lakni), quando à significato transitivo, si conjuga:

Indicativo Pres. lak-om = abito lak-od lak-ja lak-juk lak-játok lak-ják

Imperfetto lak-ám = abitavo lak-ád lak-á lak-ók lak-átok lak-ák. ecc.

Cong. pres. lak-j-am, lak-j-ad, lak-j-a, ecc. Ottat. pres. lak-n-ám, lak-n-ád, lak-n-á, ecc.

§ 94.

FORMA DETERMINATA OD OGGETTIVA DEL VERBO.

Si usa:

r<sup>o</sup> Quando il complemento oggetto è preceduto dall'articolo determinato (a, az) espresso e sottinteso, oppure è un nome proprio o di festa, benchè in gran parte questi nomi si usino senza articolo: Esempio: látom a macskát = vedo il gatto (non látok); várod az anyát = [tu] aspetti la madre; sajnálom szegényt = compiango [il] povero; megnézi ön Párist is? = visita Ella Parigi anche? húsvétot ünneplem = Pasqua celebro (io celebro Pasqua); várod = tu [lo] aspetti;

D. Jitzed by Google

- 2º Quando l'oggetto, cui il verbo si riferisce à un suffisso possessivo, oppure il suffisso genitivo -é -éi, oppure ancora uno dei pronomi possessivi (genitivi del pronome personale): enyém, tied, övé, (mio, tuo, suo): Es.: kalapomat hozza ön? (il) mio-cappello porta Ella? melyik házat látja ön, az enyemet vagy a biró-é-t? = qual casa vede Lei, la mia o la del-giudice? melyik poharat választja ön; az önét, vagy az övét? = qual bicchiere sceglie Ella, il proprio (di V. S.), o il suo (di Lui)?
- 3º Quando l'oggetto è una delle parole seguenti:
- a) l'accusativo del pronome di 3ª pers. sing. o plur.: ôt, ôtet, ôket; önt, önöket ed anche gli affini kegyedet, kegyeteket; magát, magokat, uraságod, ecc. Es.: kerüljük önöket = evitiamo Lor Signori = noi Li evitiamo; hallja ôt = sente lui (egli lo sente);
- b) un pronome od aggettivo indicativo azt, ezt, azokat, ezeket, azon, ezen, espresso o sottinteso. Es.: azt hiszem = questo credo; látja ön azon körtét? = vede Ella questa pera? Látom = (la) vedo; nem nagyon utálom (sottinteso azt) = non molto (lo) aborro;
- c) gli accusativi dei riflessivi: mindnyajunkat = tutti noi; mindnyajatokat = tutti voi; mindnyajatokat = tutti voi; mindnyajat o mindnyajokat = tutti loro; magamat, magadat, magat = me stesso, te stesso, lui stesso; o i loro plurali: magunkat, magatokat, magokat = noi stessi, voi stessi, essi stessi; nel qual caso il verbo è riflessivo. Es.: mindnyajokat latom =

= tutti-loro vedo; magamat látom a tükörben = me-stesso vedo lo in-specchio (mi vedo nello specchio):

d) l'accusativo del pronome reciproco egy-

mast = l'un l'altro:

e) l'accusativo dei pronomi o degli aggettivi interrogativi, ovvero degli aggettivi o dei numerali determinati od indeterminati desinenti in -ik, ed indicanti un solo oggetto fra molti (egyiket = l'uno; melyiket = colui che; mindeniket = ognuno, ecc).

Benchè non desinenti in -ik, usano la forma determinata del verbo anche gli accusativi dei due aggettivi e pronomi numerali mind (nomin. e accus. mind = tutto) e valamennyi = tutto, tutto ciò che è qui o là, tutto insieme, tutti insieme. Es.: melyiket veti ön? = quale getta Lei? melyik köpenyt keresed? = qual mantello cerchi? valamennyit adod = tutto dài.

4º Quando l'oggetto è un'altra proposizione. Questa allora comincia per lo piú con hogy = che o con pronome relativo; ed i verbi, di cui la proposizione è oggetto, anno generalmente il significato di: « sentire, vedere, pensare, sapere, dire » e simili (érez = sentire; hall = udire; lát = vedere; nez = osservare; eszre venni = accorgersi; gondol = pensare; vel = giudicare; hisz = credere; tapasztal e tud = sapere; emlékezik = ricordare; mond = dire; "zen = notificare; allit = affermare; fogad e igér = promettere; hirdet = annunziare, ecc.). Es.: hiszem, hogy & beteg = credo, che egli [sia] malato.

D plead by Google

5º Quando il verbo regge un infinito presente, che gli segue, oppure è sottinteso. Es.: birod ide hozni ama szeket? = puoi qui portare quella seggiola? nem birom = non posso (sottinteso elhozni = apportare).

§ 95. Da quanto sopra risulta:

1° che il verbo intransitivo si conjuga in una sola forma, la quale, quando non è quella in -ik (il che è indicato dal dizionario) è certamente quella soggettiva;

2º che il verbo transitivo invece à sempre

a) la forma oggettiva, anche coi verbi in -ik,

nei casi contemplati al § 94;

b) la forma soggettiva, oppure quella in -ik (in pochi verbi) all'infuori di questi casi.

### ESERCIZIO XXVII.

1. Ók olaszul tanúlnak. — 2. Ért magyarul? Én igen jól értek magyarul és beszélek is. — 3. Kinek irt atyád? Annak, a kit te is ismersz. — 4. Áll az atya? — 5. Ártottál öcsédnek? Én nem ártottam neki. — 6. Mikor maradtak itt mindnyájan? — 7. Ezt látván, sirni kezdett. — 8. A vadász vadat és a halász halat hoz. — 9. Én csak egyet látok. — 10. Tanúlom a leczkét. — 11. Neked új keztyük kellenek. — 12. Az ajtó megnyílik. — 13. Mikor látta azon urat? — 14. Ti keresitek a könyvemet. — 15. Ki nem értette volna önt, ha olákúl beszélt volna? — 16. Szeretném egyszer látni Budapestet. — 17. Kalapomat a kalapos készítette.

### ESERCIZIO XXVIII.

1. Io studio soltanto di giorno. — 2. Parla tedesco qui qualcuno? — 3. Un vino artefatto nuoce alla salute. — 4. Siedi tu qui? — 5. Dove sedeste jeri? Noi sedemmo qui. — 6. Che spedimmo a quei signori? — 7. A qual maestro scrivera? — 8. Che fece jeri? — 9. Il ragazzo obbedisce e si veste. — 10. Lavorò Ella jeri? Jeri diligentemente lavorai. — 11. Dubiti? Io non dubito. — 12. Dunque non abita qui? — 13. Il sarto taglia e cuce gli abiti (traduci al singolare). — 14. Molti già sanno questo. — 15. Voi pure studiereste l'ungherese, se aveste trovato un buon maestro. — 16. Io parlavo meglio rumeno (avverbio) che greco (avverbio). — 17. Avendo riccamente regalato i ragazzi, ordinò, che li trasportassero in città (a városba). — 18. Capì Ella il suo maestro, quando parlò ungherese? Capii, ma non bene.

### ESERCIZIO XXIX.

1. Te keresed a rajzot. — 2. Mit csinalnak a tanitók? — 3. Ugyanazon képet festetted? Ugyanazt én is festem. — 4. A kecske meglátta magát a tükörben (nello specchio), s azt gondolta, hogy egy más pajtása van ott. — 5. Mi mindig engedelmeskedünk. — 6. Hallottad ezen hirt? Hirt hallok. — 7. A kertésznek vannak tükréi. — 8. A piros almát keresi ön? — 9. Talán a negyedik emeleten (al piano) lakik, ez pedig az első, s itt

nem ismeri senki. — 10. Nem az atyának adja a könyvet? — 11. Nem mély a Tisza? — 12. A földmíves szántóföldjét mivelé. — 13. Él a gyermek? — 14. A vendéglős és a kávés németül tanúlnak. — 15. Mennyi pénzt kapott édes atyjátót (dal padre)? Ma csak keveset kaptam. — 16. A varga nem olvas és nem is dolgozik. — 17. Úgy látszik, hogy csalódik.

### ESERCIZIO XXX.

1. Voi talora non obbedite. — 2. Che disse al suo maestro, quando ieri con lui (vele) s'incontrò? — 3. Chi sa meglio la sua lezione, io o Lei? — Lei [la] sa sempre meglio. — 4. Tu aspetti il giardiniere. — 5. Il saponajo liquefa il sego. — 6. Dove siedono i signori? — 7. Che trovasti? — 8. Voi studiate molto, ma sapete soltanto poco. — 9. Deploro veramente, che incomodo così. — 10. Anch'essi cercarono lo stesso anello. — 11. Obbediscano a loro padre. — 12. Non à cucchiajo. — 13. Che portano i fanciulli? — 14. Tu leggesti la lettera. — 15. Direi, se sapessi. — 16. Stimiamo Ladislao. — 17. Perchè ti lagni? — 18. Non sospettai su nessuno (senkire).

### § 96. VERBO PASSIVO. VERBI FACTITIVI OD EFFETTIVI.

Per formare il passivo (1) d'un verbo, basta mettere fra la radice pura del verbo e le desinenze

<sup>·(1)</sup> L'ungherese evita quanto più può la forma passiva.

della forma in -ik, la sillaba -tat-, -tet-, secondo che il verbo è basso od alto.

Se a questa radice allungata con -tat-, -tet-, si uniscono invece, secondo i casi, le desinenze delle forme soggettiva od oggettiva, si ottiene il verbo factitivo, corrispondente al nostro « far fare ».

Es.: te kalapot csinál-tat-sz magadnak = tu cappello fai-fare a-te-stesso = tu ti fai fare un cappello (csinálni = fare, csináltatni = far fare ed esser fatto); te nekem szép könyvet köttettél = tu a-me bel libro facesti-legare (kötni = legare; köttetni = far legare, esser legato).

a) La sillaba infissa factito-passiva .tat-, -tet-

si usa tale e quale:

1º coi verbi attivi e medii a radice polissillaba: csinal-tat·ni = far fare, érez-tet-ni = far sentire;

2º coi verbi attivi a radice monosillaba terminante con t preceduto da vocale: nyit-tat-ni =

far aprire, köt-tet-ni = far legare;

3° con quasi tutti i verbi medii, la cui radice termini con una sola consonante: szün-tet-ni = far cessare (da szünik = cessa).

b) La sillaba factitivo-passiva infissa si ab-

brevia invece in -at-. -et-:

1º coi verbi attivi a radice monosillaba: ad-at-ni = far dare, föst-et-ni = far dipingere;

2° coi verbi medii a radice terminata da due consonanti e talora anche altrimenti; hull-at-ni = far cadere; ugr-at-ni = far saltare (da ugrik = salta); log-at-ni = far penzolare;

3º coi verbi polissillabi, la cui radice ter-

E plized by Google

mina con t, preceduta da altra consonante o da

i (lungo): ragaszt-at-ni = far appiccare;

4° coi verbi elidenti a radice bissillaba, che diventa monosillaba per l'elisione (ved. § 120). Es.: tipr-at-ni = far calpestare (da tipor); pörg-et-ni = far voltare (da pörög).

Alcuni di questi verbi non anno elisione nella forma factitiva ed allora pigliano -tat-, -tet-: vé-

gez-tet-ni = far finire.

 $5^{\circ}$  coi verbi inserenti (vedere § 122), i quali però per aggiungere -at-, -et- pigliano la radice più lunga, terminata da v, rientrando così parzialmente nella regola  $1^{\circ}$ : elhiv-at-ni = far chiamare;  $sz\ddot{o}v$ -et-ni = far tessere.

- Nota 1<sup>a</sup>. I verbi irregolari tesz, vesz, visz, hisz, eszik, iszik uniscono la sillaba factitopassiva -tat-, -tet- alla radice piú breve te-, ve-, vi-, hi-, e-, i-; hi-tet-ni, ecc., e-tet, i-tat-unk.
- Nota 2<sup>a</sup>. La sillaba factito-passiva si trova modificata in alcuni verbi: fogy-aszt = fa consumare; men-eszt = fa andare; nö-v-eszt = fa crescere; term-eszt = fa produrre, ecc.

In altri, con radice desinente in l, n, si trova ridotta ad un semplice t; kel-t = fa svegliare, retten-t = fa spaventare, ecc.

# 8 o7. Paradiema della forma passiva (¹)

	alti	tör-et-ni == esser r
.( ) missed priving prival pri	Verbi alti	ver-et-ni=esser battuto
mm = ./6 g	Verbo basso	var-at-ni = essere aspettato $ver-et-ni$ = esser battuto $tor-et-ni$ = esser $r$

rotto INDICATIVO - Presente. 2

ver-et-em == sono battuto tör-et-em == son rotto tör-et-ünk tör-et-nek tör-et-tek tör-et-ik tör-et-el ver-et-ünk ver-et-nek ver-et-tek ver-et-ik ver-et-el var-at-om =sono aspettato vár-at-unk vár-at-nak vár-al-tok vár-at-ik vár-at-ol

Imperfetto.

tör-et-ém == ero rotto tör-et-ének tör-et-étek tör-et-énk tör-et-ék tör-et-él ver-et-ém == ero battuto ver-et-ének ver-et-étek ver-et-enk ver-et-ék ver-et-él Ovár-at-ám = ero aspet-ovár-at-ál Itato vár-at-ának vár-at-átok vár-at-ánk vár-at-ék

stato	[rotto				
tör-et-t-em = sono	tör-et-t-el	tör-et-ett	tör-et-t-ünk	tör-et-t-etek	tör-et-t-ek
ver-et-t-em == sono stato	ver-et-t-el [battuto	ver-et-et	ver-et-t-ünk	ver-et-t-etek	ver-et-t-ek
var-at-t-am == sono stato	vár-at-t-ál [aspettato	vár.at-ott	vár-at-t-unk	vár-at-t-atok	ár-at-t-ak
vá	vá	vá	vá	vá	vá

## Piuccheperfetto.

=ero tör-et-t-em vala (*) $=$ ero	stato rotto	tor-et-t-el vala	tör-et-ett vala	tör et-t ünk vala	tör-et-t-etek vala	tör-et-t-ek våla
ver-et-t-em vala (2)=ero	stato battuto	ver-et-t-el vala	ver-et-ett vala	ver-et-t-ünk vala	ver-et-t-etek vala	ver-et-t-ek vala
vár-at-t-am vala (*)=ero	stato aspettato	vár-at-t-ál vala	vár-at-ott vala	esignation of the second of th	vár-at-t-atok vala	vár-at-t-ak vala

<sup>(1)</sup> Trattandosi di tre radici monosillabe, la sillaba caratteristica del passivo è -at., -et., invece di -tat., -tet. (vedere § 96, b. 1°).
(2) Invece di vala, si può usare volt.

ಕ

## Futuro primo semplice

(poco usato).

tör-et-end-em == sard rotto tör-et-end-enek tör-et-end-ünk tör-et-end-etek tör-et-end-el. tör-et-end-ik ver-et-end-em == sarò bat-[tuto ver-et-end-enek ver-et-end-ünk ver-et-end-etek ver-et-end-ik ver-et-end-el vár-at-and-om == sard a-[spettato var-at-and-anak vár-at-and-atok var-at-and-unk vár-at-and-ol vár-at-and-ik

## Futuro primo composto (più usato).

ver-et-ni fog-ok == sard tör-et-ni fog-ok == sard rottör-et-ni fog-unk tör-et-ni fog-nak tör-et-ni fog-tok tör-et-ni fog-sz tör-et-ni fog [battuto ver-et-ni fog-unk ver-et-ni fog-nak ver-et-ni fog-tok ver-et-ni fog-sz ver-et-ni fog vár-at-ni fog-ok == sarb [aspettato

vár-at-ni fog-unk

var-at-ni fog-sz

vár-at-ni fog

vár-at-ni fog-nak var-at-ni fog-tok

## Futuro esatto semplice (poco usato).

ver-et-end-ett-em == sard tör-et-end-ett-em==sard sta- [stato battuto [to rotto	tör-et-end-ett-ed tör-et-end-ett-e	tör-et-end-ett-ük	tör-et-end-ett-étek	tör-et-end-ett-ek
ver-et-end-ett-em = sarb [stato battuto	ver-et-end-ett-ed	ver-et-end-ett-ük	ver-et-end-ett-etek	ver-et-end-ett-ek
var-at-and-ott-am == sarb [stato aspettato	var.at-and-ott-ad	vár-at-and-ott-uk	vár-at-and-ott-átok	vár-at-and-ott-ák

## Futuro esatto composto

tör-et-ni fog-t-am = sarò stato rotto tör-et-ni fog-ott tör-et-ni fog-t-unk tör-et-ni fog-t-atok tör-et-ni fog-t-ak tör-et-ni fog-t-ál ver-et-ni fog-t-am == sa-[rd stato battuto ver-et-ni fog-t-atok ver-et-ni fog-t-ak ver-et-ni fog-ott ver-et-ni fog-t-unk (piú usato). ver-et-ni fog-t-ál vár-at-ni fog-t-am == sa-[rò stato aspettato vár-at-ni fog-t-ál vár-at-ni fog-ott vár-at-ni fog-t-unk vár-at-ni fog-t-atok ár-at-ni fog-t-ak

# CONGIUNTIVO-IMPERATIVO

Presente.

172

(var.as.s.dl = (che tu) sia ver-es.s.el = (che tu) sia tör-es.s.el = (che tu) sia)var-as-s-am (') = (ch'io) ver-es-s-em (') = (ch'io) var-es-s-em (') = (ch'io) sia rotto rotto; sii tu rotto battuto; sii tu batsia battuto aspettato, sii tu aspetsia aspettato

tuto Perfetto. ver-es-s-enek ver-es-s-ünk ver-es-s-etek ver-es-s-ék

vár-as-s-unk vár-as-s-atok vár-as-s-anak

[tato

vár-as-s-ék

tör-es-s-enek tör-es-s-etek tör-es-s-ünk tör-es-s-ek

-a-tam legyen=(ch'io) ver-et-t-em legyen=(ch'io) tör-et-t-em legyen=(ch'io) sia stato rotto tör-et-t-él legyen tör-et-ett legyen sia stato battuto ver-el-t-él legyen ver-et-ett legyen

ia stato aspettato

-at-t-al legyen -at-ott legyen

tör-et-t-ünk legyen tör-et-t-etek legyen tör-et-t-ek legyen

ver-et-t-etek legyen

-at-t-atok legyen -at-t-unk legyen

-at-t-ak legyen

ver-et-t-ek legyen

ver-et-t-ünk legyen

	Presente.
1	- I
	${f r}$ A ${f T}$ I
	CTC

-at-n-dm = sarei aspet	spet-	ver-et-n-ém = sarei battuto jór-et-n-ém = sarei rotto	tör-et-n-ém = sarei rotto
-at-n-ál	[tato	ver-et-n-él	tör-et-n-él
-at-n-ék	ı	ver-et-n-ék	tör-et-n-ék
-at-n-ank		ver-et-n-énk	tör-et-n-enk
-at-n-átok		ver-et-n-etek	tör-et-n-étek
-at-n-ának		ver-et-n-ének	tör-et-n-ének

### Perfetto.

-at-t-am volna = sarei ver-et-t-em volna = sarei tör-et-t-em volna = sarei	ver-et-t-em	volna == sarei	tör-et-t-em	volna == sarei	
stato aspettato	stato battuto	ttuto	stato rotto	tto	
-at-t-ál volna	ver-et-t-él volna	ılna	tör-et-t-él volna	olna	
-at-ott volna	ver-et-ett volna	lna	tör-et-ett volna	lna	
-at-t-unk volna	ver-et-t-ünk volna	volna	tör-et-t-ünk volna	volna	
-at-t-atok volna	ver-et-t-etek volna	volna	tor-et-t-etek volna	volna	
-at-t-ak volna	ver-et-t-ek volna	olna	tör-et-t-ek volna	olna	

<sup>&#</sup>x27;) Vedasi il § 108, B, nota.

	manca
PARTICIPII — Presente.	manca

manca

## Passato.

 $t\ddot{o}r$ -et-ett = rotto ver-et-ett == battuto var-at-ott = aspettato

### Futuro.

 $var-at-and-\sigma=da$  aspet-  $ver-et-end-\sigma=da$  battersi  $t\ddot{o}r-et-end-\sigma=da$  rompersi [tarsi

GERUNDIO.

vár.al-va (= essendo a- ver.el-ve (= essendo battuto ver-et-vén (

spettato

(vár-at-ván)

tör-et-ve {== essendo rotto

## INFINITO - Impersonale.

vár-at-ni=essere aspettato ver-et-ni=esser battuto tõr-et-ni=esser rotto

### ersonale.

tör-et-n-öm kell (o altro verbo) = devo esser rotto	tör-et-n-öd kell tör-et-ni-e kell	tör-et-n-ünk kell tör-et-n-ölök kell tör-et-ni-ök kell
ver-et-n-em kell (o altro verbo) = (devo) esser	ver-et-n-ed kell ver-et-ni-e kell	ver-et-n-ûnk kell ver-et-n-etek kell ver-et-ni-ôk kell
vár-at-n-om kell (o altro verbo) $=$ (devo) es-	vár-at-n-od kell vár-at-ni-a kell	vár-at-n-unk kell vár-at-n-otok kell vár-at-ni-ok kell

### § 98. ESEMPIO DI VERBO FACTITIVO.

### Forma indeterminata

### Forms determinate

### INDICATIVO - Presente.

vár-at-ok vár-at-om = faccioaspettare vár-at-sz vár-at-od vár-at-ia nár-at vár-at-unk vár-at-juk var-at-tok vár-at-játok vár-at-nak vár-at-iák

### Imperfetto.

vár-at-ám = facevo aspettare vár-at-ék vár-at-ál vár-at-ád. vár-at-a, ecc.

vár-at-á, ecc.

### Perfetto.

vár-at-tam vár-at-t-am = feci aspettare vár-at-t-ál vár-at-t-ad vár-at-ott. ecc. vár-at-t-a, ecc.

### Futuro.

vár-at-ni fog-ok vár-at-ni fog-om = farò aspetvár-at-ni fog-sz vár-at-ni fog-od **[tare** vár-at-ni fog, ecc. vár-at-ni fog-ja, ecc.

### CONGIUNTIVO - Presente.

 $v\acute{a}r$ -as-s-am = ch'io faccia avár-as-s-ak 2) ár-as-s vár-as-s-ad [spettare vár-as-s-on, ecc. vár-as-s-a, ecc.

Datzedby Google

### OTTATIVO - Presente.

### Forma indeterminata

### Forma determinata

vár-at-n-ék

vár-at-n-ám = farei aspettare

nár-at-n-ál

vár-at-n-ád

vár-at-n-a. ecc.

vár-at-n-á, ecc.

I tempi composti si formano come al solito.

Nota. — « Far sapere » nel senso di « notificare » si traduce üzen od izen. Es.: nőverem azt üzente, hogy holnap eljön = mia-sorella questo fece-sapere, che domani viene.

### § 99. VERBI POTENZIALI.

Mettendo l'infisso -hat- pei verbi bassi, -het- per quelli alti, fra la radice e la desinenza verbale, si à il verbo potenziale, cioè quello che indica la possibilità o l'impossibilità di far l'azione indicata dal verbo semplice. Il verbo così modificato, si coniuga regolarmente, ed à le tre forme: soggettiva, oggettiva ed in -ik, come il verbo da cui vien derivato. Es.: azt nem tud-hat-juk = questo non possiam-sapere (tudni = sapere; tudhatni = poter sapere); mikép gyülölheti ön ezen embert? = come può-odiare Ella quest'uomo? (gyülölni = odiare, gyülölhetni = poter odiare); b most nem olvashat = egli ora non può-leggere (olvasni = leggere, olvashatni = poter leggere).

Digitized by Google 12

- Nota 1ª. I verbi irregolari lesz, tesz, vesz, visz, hisz, megy uniscono la sillaba potenziale alla radice breve le, te, ve, vi, hi, me: vihetni, mehetni, ecc. Cosl ancora: föhetni, hihatni, hihetni, löhetni, nöhetni, ecc.
- Nota 2<sup>a</sup>. I verbi elidenti non fanno piú elisione di vocale, quando venga loro unito l'infisso -hat-, -het-. Es: érezni = sentire, fa érzek, invece d'érezek, ma fa poi érezhetek e non érzhetek nella forma potenziale.
- Nota 3<sup>a</sup>. « Potere » seguito dall'infinito si traduce del resto in cinque principali modi:

1° con szabad = lecito, libero, seguito dall'infinito personale: önnek nem szabad irnia = a-Loro non [e] lecito scrivere;

2º colla conjugazione dei verbi potenziali: Es.: örvendek önt láthatni = godo Lei poter-vedere;

3º col participio dei verbi potenziali, usato come aggettivo. Es.: ezen irás nem olvasható = questa scrittura non potentesi-leggere = questa scrittura non si può leggere;

4º coll'indicativo presente determinato, preceduto da hogy = che. Es.: örvendek, hogy önt latom = godo che Lei vedo = godo po-

terla vedere:

5° col verbo potere (birni) od anche sapere (tudni): nem birok tovább menni = non posso piú-avanti andare; nem tud többet megnézni = non può piú guardare.

Datzedby Google

# § 100. ESEMPI DEI VERBI POTENZIALI:

Verbo in -ik	dolgoz-hat-om == posso lavo- $dolgoz-hat-ol$ [rare	dolgoz-hat-ik, ecc. dolgoz-hat-ám = potevo lavo- dolgoz-hat-ál [rare	dolgoz-hat-ek, ecc. dolgoz-hat-t-am $=$ potei lavo-dolgoz-hat-t-dl [rare	ecc. $fog-ok = og-sz$ [lav	dolgoz-hat-ni fog, ecc. dolgoz-has-s-am == possa lavo- dolgoz-has-s-ál [rare	dolgoz-has-s-ek, ecc. dolgoz-hat-n-ém=potrei lavo- dolgoz-hat-n-él [rare dolgoz-hat-n-ék, ecc.
Verbo indeterminato	Indic. pres. $var_{\alpha}^{\lambda}t$ - $ok$ == posso aspettare $var$ -hat.sz	vár-hat, ecc. Imperf. $vár$ -hat- $ek$ = potevo aspettare $vár$ -hat-ál	vár-hat-a, ecc. Perf. vár-hat-t-am == potei aspettare vár-hat-t-ál	vár-hat.ott, ecc. Fut. vár-hat.ni fog-ok == potrò aspet- vár-hat.ni fog-sz [tare	c. ssa aspett	var-has-son, ecc. Ottat. pres. var-hat n-ék == potrei aspettare var-hat n-ál var-hat-n-a, ecc.

I tempi composti si formano al solito modo.

Ambidue i verbi, essendo transitivi, possono perciò coniugarsi anche secondo la forma determinata: vár-hat-om, vár-hat-od, vár-hat-ja, ecc.; dolgoz-hat-om, -od, -ja, ecc.

### § 101. VERBI PASSIVO-POTENZIALI E FACTITO-POTENZIALI.

La sillaba passivo-factitiva -tat-, -tet-, e quella potenziale -hat-, -het- posson trovarsi riunite nello stesso verbo, ad indicare che l'azione espressa dal verbo semplice « può farsi » od « esser fatta fare ».

In questo caso, la sillaba passivo-factitiva (come indicano gli epiteti « factito-potenziali », « passivo-potenziali ») precede sempre quella potenziale. Ambe le sillabe vengon poste tra la radice e la desinenza della voce verbale.

Le regole viste pei verbi passivi e factitivi sono pure usate per questi passivo-potenziali e factito-potenziali. Es.: csinál-tat-hat-ni = potersi fare o poter far fare; vár-at-hat-ni = poter essere aspettato o poter fare aspettare; elvi-tet-het-ni = poter essere portato via o poter far portar via; nem kerestethettétek meg a kulcsot? = non potete-far-cercare la chiave? holnap vétetheted az órát = domani puoi-far-comprare l'orologio; ezt nem tetet-het-em = questo non posso-far-fare.

Nota. — I verbi passivo-potenziali si conjugano secondo la forma in -ik, quelli factito-potenziali secondo le forme determinata od indeterminata.

## Esempio:

## INDICATIVO - Presente

vár-at-hat-ja, ecc. Determinato vár-at-hat-om vár-at-hat-od Factito-potenziale vár-at-hat, ecc. Indeterminato vár-at-hat-ok vár-at-hat-sz Passivo-potenziale vár-at-hat-ik, ecc. vár-at-hat-om var-at-hat-ol

= posso far aspettare, ecc.

== posso far aspettare,

== posso essere aspet-

tato, ecc.

ecc. (intransitivo).

(transitivo).

ESERCIZIO XXXI.

1. Kinek iratja ezen levelet? Öcsém vargájának iratom. – 2. Milyen táplálekot szolgáltatnak a növények? — 3. Atyádat nagyon szeretjük. — 4. Kosarat endott a vállán (sulla spalla). — 5. A kertész sincs itt. — 6. Zöldebb a körte az almánál? — 7. Milyen legyen tehat ruhánk? — 8. Én azt a fiút kerestetem. – 9. Csizmát csináltatok magamnak. – 10. Te nekem szép könyvet köttettél. 11. Tudom oroszúl irni, de ma nem irhatok, mert dolgom van (de da fare). —

gyhatjuk ö't (el... hagyhatjuk è un verbo solo). — 15. Nem akarjátok megkérni 12. Nem tagadhatom, hogy e kép szép. — 13. A pásztor nem őriztetheti a juhokat. - 14. Mi most nem mehetünk sehová, mert anyank nagyon beteg, el nem ha-

### ESERCIZIO XXXII.

1. Io faccio cercar l'anello. — 2. Io non son mai cercato. — 3. Chi fece costrurre questa casa? — 4. Essi cercano le forbici. — 5. Avrà Ella un anello. — 6. È Suo. — 7. Studî la sua lezione. — 8. Si fa scrivere una lettera. — 9. Essi non mi faran portar nulla. — 10. Gli feci legare un bel libro. — 11. Il padre promise (traduci: ciò promise) al figlio che gli fa fare un soprabito affatto nuovo, se la sua diligenza corrisponde alla sua aspettazione. — 12. Non mi posso far fare mantello. — 13. Difficilmente potranno fare scavare il fosso. — 14. Non credo che lo possa (posso) trovar là. — 15. Oggi non puoi imparare la tua lezione. — 16. Perchè non poteron leggere le lettere?

### § 102. VERBI RIFLESSIVI.

I verbi riflessivi in ungherese sono generalmente tali per proprio significato riflesso, e si conjugano parte secondo la forma soggettiva, parte secondo quella in -ik:

a) hevül = si scalda; fárad = s'affatica; javúl = (si) migliora; örülünk = ci rallegriamo; készültök = vi preparate;

b) mosdik = si lava; emlékezik = si rammenta; távozik = s'allontana; igyekezünk = c'industriamo, ecc.

Molti verbi però si possono ridurre regolarmente riflessivi, aggiungendo alla loro radice la

D 11120d by Google

caratteristica bd oppure od se basso; bd se alto, e conjugandoli secondo la forma in -ik. Es.: nyom = egli preme; nyom-od-ik = egli si preme (da se).

La massima parte dei verbi si rendono riflessivi, come in italiano, aggiungendovi l'accusativo del pronome riflessivo magam(at), magad(at) magah(t); magunk(at), magatok(at), maguk(at).

### § 103. VERBI FREQUENTATIVI.

Si formano in ungherese per la maggior parte aggiungendo  $-\acute{a}l$ ,  $-\acute{e}l$  alla radice pura del verbo basso od alto, talora con qualche consonante di unione (g, k, cs, ecc.); ma taluni si formano anche in altre maniere:  $j\acute{a}r = va$ ,  $j\acute{a}r-k-\acute{a}l = va$  attorno; ir = scrive,  $ir-k-\acute{a}l = scrive$  spesso; keres = cerca, keres = ell = va cercando; olvas = legge, olvas = elgge, olvas = elgge spesso.

I verbi composti con suffisso ripetuto, prendono significato frequentativo: fölfölnéz = alza spesso lo sguardo, kikinéz = guarda spesso di fuori, ecc. Premettendo il gerundio semplice al verbo che si conjuga, si à un'altra forma di frequentativo, o meglio di accrescitivo: kérve kérte = pregava assai.

### § 104. VERBI COMPOSTI.

Prefissi frequenti nei verbi e loro significato generale:

agyon = morto at = attraverso, sopra be be dele = dentro, in

egybe = insieme el = via. diselejébe = contro  $\begin{cases} fel \\ f\ddot{o}l \end{cases} = \text{sopra}$ hátra = dietro  $hozz\dot{a} = a$ , verso ki = fuori[traverso

körül = intorno le = in giú [verbo) meg (rinforza l'idea del mellé = presso, inoltre össze = insieme, con rá o reá = su, sopra szélvel o szélt = qua e là keresztül = sopra, at- vissza = di nuovo, ri-, reecc.

I verbi composti con prefissi, come in tutte le lingue, così pure in ungherese ànno spesso un significato ben diverso da quello del verbo originale, tal altra rinforzano semplicemente l'idea generale del verbo.

Essi si usano col loro prefisso unito nelle propo-sizioni affermative non interrogative, solo quando l'energia del discorso dipenda del prefisso: eljövök még ma = vengo ancor oggi.

I verbi vengono invece separati dal loro pre-fisso nei seguenti casi e nelle seguenti maniere:

- 1) Nelle proposizioni affermative non interrogative, quando l'energia del discorso non dipenda dal prefisso. In questo caso, il prefisso è posto subito dopo il verbo: a könyvet küldöm el oppure én küldöm el a könyvet = io mando il libro (verbo elküldeni); alig ment el = appena andò via (verbo elmenni).
- 2) Nelle proposizioni negative dirette. In questo caso, il prefisso staccato è posto prima della negazione (che precede il verbo, come generalmente in italiano) oppure subito dopo il

Dalzedby Google

verbo: de neki meg nem mondom oppure de neki nem mondom meg = ma a-lui non dico (ciò) = ma io non glielo dico; nem jött vissza = non venne dinuovo = non ritornò; senki sem megy el velök = nessuno anche-non va via con-lui = nessuno va con lui.

Nota. — Quando la negazione si fa cogli avverbi sem nem ripetuti, il prefisso o si pone fra sem e nem tutt'e due le volte; oppure si pospone ambe le volte immediatamente al verbo: sem el nem olvassa, sem le nem irja a levelet oppure: sem nem olvassa el, sem nem irja le a levelet = nè legge, nè copia la lettera.

La stessa cosa accade per l'imperativo negativo con se ne: Es.: se el ne olvasd, se le ne ird oppure se ne olvasd el, se ne ird le = non leggere, nè copiare! (imperativo). (Ved. § 137).

3) Nelle proposizioni interrogative, sieno esse affermative o negative quando l'energia della frase non si riferisce alla particella prefissa, o quando la proposizione comincia con un pronome o con un avverbio. In questi casi, il prefisso è sempre posposto immediatamente al verbo: ki megy el velök? = chi va via con-lui? nem mondod meg, ki az? = non dici chi [è] costui? miert ment at az erdön? = perchè andò-attraverso il bosco?

Invece nella proposizione seguente, in cui la parola più importante è appunto il prefisso, esso non viene staccato dal verbo, benchè la frase sia interrogativa: elmegye veletek az inas? == va-via con-voi il servo?

- 4° Nel futuro dei verbi composti, che, come vedemmo, si forma coll'ausiliare fog e l'infinito del verbo che si coniuga, il fog si pone fra il prefisso ed il verbo semplice, quando, nella frase, è il verbo quello che deve spiccare; viceversa si pone prima del verbo composto, quando si voglion fare spiccare le altre parole della frase: meg fogom kêrni atyâmat = pregherò mio padre (s'insiste sul « pregherò »); atyâmat fogom megkêrni = mio -padre pregherò (s'insiste su « mio padre »).
  - Nota. Quanto accade qui pel fog, accade pure per la congiunzione is = anche, la quale si pone tra la particella ed il verbo, quando il verbo è la parola più importante della frase; e cogl'impersonali lehet = si può, kell = si deve. (Vedere § 106).
- 5) Nel congiuntivo e nell'imperativo, il prefisso vien sempre staccato dal verbo semplice e posto immediatamente dopo esso, tanto nelle proposizioni affermative, quanto in quelle negative, interroganti o non. In quest'ultimo caso, si rientra nelle regole 1) e 2). Es.: da ki-jönni = uscire: jöjön ki a szobából = [ch'Ella] esca dalla camera; da le-irni = copiare: ird le nekem ezen levelet = copiami questa lettera; mi irjuk le ezt? = che noi copiamo ciò? ne mondjam meg ezt neki = ch'io non gli dica ciò? éredj el = va via; ne ird le = non copiare.

Nota. — I verbi composti con át- e keresztül- reggono nomi legati al suffisso -n (-on,

D plized by Google

-en, -ōn). E siccome questo suffisso non si usa coi pronomi personali (vedere § 127 E), anche in questo caso, quando la parola dipendente è un pronome personale, si usa rajtam, rajtad, ecc. Es.: a folyó-n keresztül-menni = andar sul fiume; a golyó átment rajta = la palla andò-attraverso lui.

### ESERCIZIO XXXIII.

1. Kolumbus Amerikát fedezte fel. — 2. Ki fedezte fel Amerikát? — 3. Még nem hozta vissza kabátomat? — 4. Engedje meg, hogy még ezt leirjam. — 5. Azon ujságot már tudtam, de ezt csak most tudtam meg. — 6. Szagolja meg ezen virágot. — 7. Nekünk nincsenek könyveink. — 8. Este levetközöm és reggel felöltözködöm. — 9. Ő sem nem ir, sem nem rajzol. — 10. Szükség neki megmondanod, hogy csinálja meg feladatát. — 11. Irja be ön azt, melyet tegnap mondottam. — 12. Visszahozta valaki a könyvet? Senki sem hozá vissza. — 13. Ha a poharat a gyermeknek adandod, el fogja törni. — 14. Holnap meg fogja ön látni. — 15. Küldje vissza ezt a könyvet. — 16. A lencse, bab és borsó igen tápláló eledelt nyujtanak.

### ESERCIZIO XXXIV.

1. Che cosa scoperse Colombo? — 2. Peccato, ch'Ella non poteva cantare quella bella canzone! — 3. Dia a lui il mio soprabito e gli dica che cucisca su esso (rá) un bottone. — 4. Ti spiego la

E plized by Google

cosa perciò (azert in principio di frase) che tu meglio capisca (ertsed). — 5. Lesse (diede una scorsa) già la mia lettera? Ancora non la lessi, solo ora posso scorrerla. — 6. Qual'abito indossiamo d'estate? D'estate indossiamo abito più leggero. — 7. Il fanciullo si veste. — 8. Perchè ti lagni? — 9. Di' al fanciullo, che butti via la mela cattiva. — 10. [Ch'io] dica questa notizia a mio fratello? — 11. Ora non scrivere nè disegnare. — 12. Chi non ara nè semina neppure (nem is) mieterà. — 13. [È] necessario, che tu scriva (usa l'indicativo) al tuo amico, che suo padre arriverà posdomani. — 14. Pregherò mio padre. — 15. Troverai l'abitazione del pittore, se ti mando da lui (da lui = hozzája)? — 16. Se sbagliai, non nego.

### § 105. VERBI REGOLARI A DUE RADICI.

A). Un certo numero di verbi ungheresi à due radici molto simili, di cui una si usa in senso transitivo, l'altra in senso intransitivo o riflessivo. Tali sono ad esempio:

 $sz\acute{e}p-\acute{u}l = si$  abbellisce;  $sz\acute{e}p-\acute{t}t = abbellisce$  (qualche cosa);

*ég* = brucia (intransitivo); *ég-et* = brucia (transitivo);

al-szik = dorme; al-tat = addormenta;

áll = sta; áll-it = colloca;

 $n\ddot{o} = \text{cresce}; \ n\ddot{o} - v - el = \text{aumenta};$ 

olv-ad == fonde (intransitivo); olv-aszt == fonde
(transitivo);

D Introduty Google

forr = bolle (intransitivo); forr-al = bolle
(transitivo);

hiz-ik = ingrassa (intransitivo); hiz-lal =

ingrassa (transitivo).

Di questo bisogna ricordarsi per la scelta dei verbi nel vocabolario. Come appare dagli esempi, c'è una radice fondamentale, che piglia, per variar di significato, uno od altro infisso.

Questi infissi, per quei verbi che conservano,

se intransitivi, la radice pura, sono:

-t-, -at-, -et-, -it-, -tat-, -tet-;

-al-, -ál-, -el-, -lal-;

-csál-, -kal-, -gél-, -gat-, -eget-, -des-, -dö-gel-, ecc.

Sono invece -aszt-, -eszt-, -tt- se la radice pura del verbo intransitivo fu allungata con -ad-;

-tt- se la radice pura del verbo intransitivo

fu allungata con -ul-, -ül-, ecc.

B). Alcuni verbi ungheresi possono venire coniugati secondo la forma in -ik ed anche in quelle senza -ik, non mutando significato. Così è ad esempio di: bomol e bomlik = rompersi; omol e omlik = rovinare; sikamol e sikamlik = sdrucciolare, ecc.

Ma molto spesso il verbo cambia significato cambiando la forma con cui si coniuga. Così;

áldoz = sacrificare, áldozik = andare alla comunione:

 $b\acute{a}n = deplorare, b\acute{a}nik = trattare;$ 

csoportoz = aggruppare, csoportozik = aggrupparsi;

gyül = radunarsi; gyülik = marciare.

Digitized by Google

C). I seguenti verbi in -ik anno due radici nel solo indicativo presente: l'una finisce in d o s. l'altra in sz.

Negli altri tempi è seguita solo la prima radice (quella finiente in d o z). Così:

beteged-ik e betegsz-ik = athmala;
eléged-ik ed elégsz-ik = si contenta;
emlékez-ik ed emléksz-ik = si ricorda;
gazdagod-ik e gazdagsz-ik = arricchisce;
gyanakod-ik e gyanaksz-ik = sospetta;
gyarapod-ik e gyarapsz-ik = cresce;
lenyugod-ik e lenyugsz-ik = si corica, tramonta;
meleged-ik e melegsz-ik = si scalda;
meneked-ik e meneksz-ik = scappa;
öreged-ik ed öregsz-ik = invecchia;
részeged-ik e reszegsz-ik = s'ubbriaca;
szándékoz-ik e szándéksz-ik=à di mira, à in animo;
teleped-ik e vereksz-ik = si stabilisce;
vereked-ik e vereksz-ik = baruffa;

Vedansi più avanti altri verbi a doppia e tripla radice, ma irregolari (§ 119).

### § 106. VERBI IMPERSONALI.

Se ne trovano colla forma in -ik e con quella soggettiva:

esik = piove (1) megesik alkonyodik=albeggia történik = accade

<sup>(1)</sup> Siccome letteralmente significa « cade », così si usa anche dire esik az eső = cade la pioggia de piove.

```
Indic. Pres. esik = piove

Imperf. esék = piove

Perfetto esett = piovve, à piovuto

Piuccheperf. esett vala = aveva piovuto

Fut. comp. esni fog = pioverà

Congiunt. Presente essék = che piova

Perfetto esett legyen = che abbia pio-

Ottativo Presente esnék = pioverebbe [vuto

Perfetto esett volna = avrebbe piovuto
```

Perfetto esett volna = avrebbe piovuto ecc.

```
nekem pénz kell = a-me denaro occorre
neked
           » = a-te
neki
           » = a-lui
nekiink
       » = a-noi
nektek »
           » = a-voi
                        »
nekik »
           » == a-loro
                        >>
nekem » kelle = a-me denaro occorreva
neked » kellett = a-te denaro occorse
neki
       » kellend= a-lui denaro occorrerà.
```

Per l'uso dei verbi impersonali, si noti quanto segue:

1º essi precedono generalmente l'infinito, ma si possono usare anche dopo di esso;

2º si mettono fra prefisso e verbo, se usati con verbi composti.

Es.: azt nem lehet tudni = questo non si-può sapere; lehet-e ezt tenni = si può-egli questo fare? a jó könyveket el kell olvasni = i buoni libri si deve leggere (elolvasni = leggere); nekem irni kellett — a-me scrivere toccò = dovetti scrivere; esik? = piove? nem esik? = non piove? nem esik = non piove.

§ 107. Nota. — L'impersonale « si » (si dice, si fa, ecc.) è tradotto in ungherese in varî modi:

1º Colla 3ª persona plurale determinata o

indeterminata (dicono, fanno, ecc.).

a) è usata la forma determinata quando si à una proposizione dipendente, che corrisponde ad un complemento oggetto: mondjak, hogy a kutya ott van = dicono (si dice) che il cane là è.

b) È usata la forma indeterminata, quando manca la proposizione dipendente e l'azione è espressa in un modo generale: itt magyarul beszelnek = qui ungherese parlano (si parla ungherese).

2° Invece del nostro « si », si mette il sog-

getto az ember = l'uomo; quando però questo soggetto non sia una stonatura: azt tudhatja az ember = quello può-sapere l'uomo = quello si può sapere.

3º Colla seconda persona singolare, specie nel discorso diretto, come talora in italiano.

4º Colla prima persona plurale.

5° Il verbo finito che in italiano è prece-

duto dal « si », vien posto in ungherese all'infinito, questo specialmente quando non si potrebbe, senza dire cosa vuota di senso, usare il secondo modo: azt nem tudhatni = questo non poter-sapere = questo non si può sapere.

#### ESERCIZIO XXXV.

1. A városokban (nelle città) szép házakat találni. — 2. A gyermek alszik, mert anyja elaltatta.

— 3. Mi szándékozott tenni? — 4. Nem villámlott
tegnap is? — 5. Mi kellett az úrnak? — 6. Mi
kell neked? — 7. Itt lehetünk-e már reggel, barátaim (-e non si traduce)? Alig. — 8. Ezt meg
lehet nézni. — 9. Hallod, hogy harangoznak. —
10. Ma a « Zsidónőt » adják. — 11. Lehet-e önnél
kegyesebb lelket találni? — 12. Láthatni itt valamit? — 13. Az inas a szamárabbik. — 14. Győngébb a fiú a férfiúnal? — 15. Látom a te tevédet.

— 16. Neked adom a ruhát. — 17. Ő egyedül maga
van ott.

#### ESERCIZIO XXXVI.

1. Perchè dorme il bambino? — 2. Anch'io mi scalderei presso la stusa (a kályhánál) — 3. [Ci] s'illude spesso. — 4. Ora lampeggia e tuona. — 5. Da quanto tempo nevica? Da (óta posposto) jeri. — 6. Là si deve parlar ungherese. — 7. È vietato sumare (traduci: qui non lecito sumare). — 8. Si devon punire gli uomini malvagi. — 9. Si deve onorare i vecchi. — 10. In chiesa (a tem-

plomban) si prega. — 11. Che si grida in istrada (az útczán)? Si grida (traduci: quello gridano): c'è [il] fuoco. — 12. Si potrebbe credere. — 13. Chi scrive il libro? — 14. È grande questa chiesa? — 15. Ài tu una casa? — 16. I signori lavorano. — 17. Gli occorre un panciotto nero.

## § 108. PARTICOLARITÀ DELLA CONIUGAZIONE DI CERTI VERBI REGOLARI.

- A) I verbi delle tre forme, la cui radice termina con una consonante sibilante (s, z, sz,) raddoppiano questa sibilante davanti a tutte le desinenze comincianti per j (non quelle per i), la quale j viene ommessa, il che è quanto dire che pongon la sibilante al posto della j. Questa assimilazione accade:
- 1° Nella terza persona singolare e nelle tre persone plurali dell'indicativo presente attivo dei verbi bassi, forma determinata:

 ás-s-a
 invece
 di ás-ja = egli scava

 ás-s-uk
 »
 ás-j-uk = scaviamo

 ás-s-átok
 »
 ás-játok = scavate

 ás-s-ák
 »
 ás-ják = scavano

da ásni = scavare; prime due persone singolari: ásom, ásod.

2° Nella 1° persona plurale dell'indicativo presente attivo dei verbi alti, forma determinata: szerez-z-ūk, invece di szerez-jūk = noi guadagniamo, da szerez-ni = guadagnare.

3º In tutto il congiuntivo-imperativo presente attivo dei verbi alti e bassi delle tre forme deter-

D'yitzed by Google

```
ás-s ak invece di ás-jak = ch'io scavi (forma in-
ás-s
                   » ás-j
                                       (determinata)
              »
ás-s-on
                   » ás-jon
                   » ás-junk
ás-s-unk
              *
                   » ás-jatok
ás-s-atok
              »
ás-s-anak
                   » ás-janak
              >>
üldöz-z-ek
               invece di
                          üldöz-jek = ch'io insegua
üldöz-z
                          üldöz-j [(forma indeter.)
                          üldöz-jön
นิไสลัส-ส-ลัก
                  >>
üldöz-z-ünk
                          üldöz-jünk
üldöz-z-etek
                          üldöz-jetek
                  >>
üldöz-z-enek
                          üldöz-jenek
                  »
                          halász-jam=ch'io peschi
halász-sz-am
                          halász-jad [(forma deter.)
halász-sz-ad
haláse-sz-a
                          halász-ja
halász-sz-uk
                          halász-juk
halász-sz-átok
                          halász-játok
halász-sz-ák
                          halász-ják
                  *
                          keres-jem = ch'io cerchi
keres-s-em
                  *
                          keres-jed [(forma deter.)
keres-s-ed
                          keres-ie
keres-s-e
                          keres-jük
keres-s-izk
keres-s-étek
                          keres-jétek
keres-s-ék
                          keres-jék
keres-s-elek
                          keres-jelek = ch'io (ti, vi)
                                             (cerchi
```

Datzedby Google

utaz-z-aminvece diutaz-j-amutaz-j-ahutaz-j-ahutaz-z-ahutaz-j-ahutaz-j-ahutaz-z-ehutaz-j-ehutaz-z-unhutaz-j-unhutaz-z-ahutaz-j-ahutaz-j-ahutaz-j-ah

Nota. — Questa stessa irregolarità si trova nel congiuntivo ed imperativo presente dei verbi, la cui radice termina in st o szt. In essi il congiuntivo si fa col raddoppiamento ss o szsz, perdendosi la t: da  $f\ddot{u}r\ddot{o}szt$ -e-ni = bagnare si à  $f\ddot{u}r\ddot{o}sz$ -sz- $\ddot{o}n$  = ch'egli bagni, e non  $f\ddot{u}r\ddot{o}szt$ - $j\ddot{o}n$ ; da  $f\ddot{a}raszt$ -ani = stancare, si à  $f\ddot{a}rasz$ -sz-a = ch'egli stanchi, e non  $f\ddot{a}$ -raszt-j-a, ecc.

Determinato:

Digitized by Google

### Esempio:

Indeterminato:

válasz-sz-ak	válasz-sz-am
válasz-sz	válasz-sz-ad o válasz-d
válasz-sz-on	válasz-sz-a
válasz-sz-unk	válasz-sz-uk
válasz-sz-atok	válasz-sz-átok
válasz-sz-anak	válasz-sz-ák
bipers: válasz-sz-alak	Infinito: választ-a-ni = scegliere
fös-s-ek	fös-s-em
fös-s	fös-s-ed o fös-d
fös-s-ön	fös-s-e
fös-s-ünk	fös-s-ük
fös-s-eteb	fös-s-éteb

fös-s-ék

bipers.: fös-s-elek

Infinito: föst-e-ni=dipin-[gere

B) I verbi, la cui radice termina con una t, preceduta da vocale breve, cambiano la t e la j della desinenza del congiuntivo-imperativo presente alto e basso, determinato o indeterminato, in due ss: hallgat-ni = tacere, ascoltare; hallga-s-s-ak invece di hallgat-jak, ecc., hallga-s-s-am invece di hallgat-jam, ecc.; köt-ni = annodare, kö-s-s-ek invece di köt-jek, ecc.; kö-s-s-em invece di köt-jem, ecc.

A questa categoria appartengono pure lát-ni = vedere; lót-ni = correre intorno e bocsát-ni = lasciare, benche in essi la vocale precedente la t sia

lunga (vedi oltre).

Questa stessa irregolarità presenta met-szeni = tagliare, che fa il congiuntivo-imperativo presente, come se derivasse da met-ni (messek = ch'io tagli, mess = che tu tagli, messük = tagliamo) ed i due verbi, della coniugazione in -ik, tetszik = egli piace e látszik = egli pare (tessem, tessél, tessék; lássam, lássál, ecc).

Nota. — Questa particolarità del congiuntivo presente si riscontra in tutti i verbi potenziali, perchè la loro radice termina con hat, het; nei verbi factitivi e passivi, perchè la loro radice termina con at, et, tat, tet ed in quelli factito-potenziali, perchè composti dei precedenti: ir-ni scrivere, irhatni = poter scrivere, iratni = fare scrivere, irat-hatni = poter fare scrivere. Congiuntivo pres. irhassak ed

irhassam; irassak ed irassam; irathassak ed irathassam, ecc.

Se invece i verbi colla radicale terminante in una t, anno, prima della t, una vocale lunga (eccettuati i già visti lâtni, lôtni e bocsâtni) od una consonante, che non sia però una sibilante (s, sz, z) conservano la t nel congiuntivo-imperativo presente determinato o indeterminato, ma cambiano in s la j della desinenza: da segit-ni = ajutare, si à segit-s-unk invece di segitjunk = ajutiamo noi; da tart-ani = fermare, si ha tart-s-ak invece di tart-jāk = fermino.

Nota. — Nel bacino del Tibisco si sentono popolarmente voci come le seguenti: da taszitni = spingere, taszijja = ch'egli spinga; da szoritni = stringere, szorijja = ch'egli stringa; taszidd invece di taszitsd; szoridd invece di szoritsd, ecc. Vedere pure § 122.

#### ESERCIZIO XXXVII.

1. Olvassuk a levelet. — 2. Ne ártsatok másoknak. — 3. A kertész rázza ezen fát? — 4. Szakaszsz nekem virágot. — 5. A könyveket hozzátok? Még nem hozzuk. — 6. A kanalakat és a nagyságos asszony poharát keressük még. — 7. Nem élünk, hogy mulassunk. — 8. Azt kivánja, hogy keressem meg barátomat. — 9. Azt akarja, hogy ne halljunk, ne lássunk semmit. — 10. Mutassatok nekünk szép gyűrűket. — 11. Kérd meg a föstészt, hogy fössön nekünk valamit. — 12. Se-

gits nekem a kosarat kivinni. — 13. Hozza kend ide a széket. — 14. Kivánom, hogy jól mulasson. — 15. Kit tanítsak, fiút vagy leányt? — 16. Keressetek tintát és papirost.

#### ESERCIZIO XXXVIII.

1. Amiamo il nostro prossimo come noi stessi. — 2. Si ricordino di quel signore (del signore: úrra). — 3. Mi raccolga dei fiori. — 4. Lavorino diligentemente. — 5. Il pescatore pesca un grosso pesce. — 6. Chi legge questo libro? — 7. Noi leggiamo una lettera. — 8. Chi scava questa fossa? I manovali scavano la fossa. — 9. Portate (aggiungi -e al verbo interrogativo) già il pranzo? Appunto lo portiamo. — 10. I fanciulli del giardiniere e del vicino scavano. — 11. Egli 'vuole (aggiungi: quello) che non (ne) porti questo. — 12. Spiegateci questa lezione. — 13. Che io scuota l'albero? Il giardiniere dice (aggiungi: ciò) che non scuotiamo l'albero. — 14. Desidera, che si vada attorno tutto [il] giorno. — 15. Scelga questo cappello basso, non quello alto. — 16. Non tagli il pane.

# Note sui tempi dei verbi regolari.

§ 109.

INDICATIVO IMPERFETTO O PASSATO REMOTO.

L'imperfetto semplice è poco usato e serve a dinotare un'azione cominciata, ma non ancora

finita, rispetto ad un'altra azione. À significato di passato remoto e spesso viene sostituito dal perfetto.

Si usa pure un imperfetto composto (formato dal presente indicativo più vala: várok vala, ecc.) nelle proposizioni condizionali, invece dell'ottativo perfetto, ad evitare la ripetizione di volna. È questa la forma, che à il vero significato del nostro imperfetto: "l'att vala = egli vedeva.

Un terzo imperfetto, meno usato ancora, si à unendo la voce dell'imperfetto semplice a vala:

Es.: várék vala, várál vala.

# § 110. PERFETTO.

À due forme: una che serve pei verbi soggettivi e per quelli in -ik ed una seconda pei verbi

oggettivi.

Il perfetto poi è uno solo per tutti i modi della stessa forma. È però usato semplice, quando funge da perfetto indicativo; viene unito a vala o volt, per fungere da piucheperfetto indicativo; unito a legyen diventa perfetto congiuntivo ed unito a volna diventa perfetto ottativo.

La terza persona singolare del perfetto è il par-

ticipio passato stesso.

Per regola generale, la caratteristica del perfetto è ott pei verbi bassi; ett, ött per quelli alti, la cui radice termina con due consonanti, oppure per t, preceduta da vocale lunga. In tutti gli altri casi è t.

Scendendo però ai particolari, si notino le regole seguenti:

A) I verbi, la cui radice termina in j, l, ly, n, ny, r (consonanti liquide) e quelli intransitivi, a radice bissillaba, terminante per ad, ed, prendono il solo t in tutte le persone del perfetto indicativo, fra la radice del verbo e la finale. Così è dei paradigmi scelti. Fakadni = germogliare, fakadt = germogliò.

B) I verbi, la cui radice termina con b, p, f, m; g, gy, k; s, sz, z (consonanti labiali, gutturali e sibilanti) oppure per d preceduto da vocale breve (eccezion fatta per quelli teste visti con radice bissillaba desinente in ad, ed) aggiungono ott, ett, ött, secondo che il verbo è basso od alto, alla terza persona singolare del perfetto indicativo indeterminato o della forma in -ik. Ma nelle altre persone, la desinenza comincia sempre per t, come nella forma determinata. Es: Da olvas-ni = leggere, olvas-ott e non olvas-t = egli lesse; da keres-ni = cercare, keres-ett e non keres-t = egli cercò; e così adott e non adt = diede, ma bensì ad-t-am; döf-ött e non döft = urtò; lak-ott e non lak-t = abitò; föz-ött e non föz-t = cosse; ma bensì föz-tetek = coceste.

C) I verbi, la cui radice termina per t, osservano le regole seguenti:

a) Se la t è preceduta da vocale breve, aggiungono ott, ett, ött solo alla  $3^a$  persona sing. del perfetto indic. indeterminato: szeretett = amò da szeret-ni = amare; e formano, colla caratteristica più breve t, le altre persone del perfetto indicativo determinato ed indeterminato: szeret-t-em, ecc.

D plized by Google

b) Se alla t finale della radice precede una vocale lunga od un'altra consonante, tutte le persone del perfetto indicativo indeterminato e determinato ànno la caratteristica lunga ott, ett od ött secondo i casi: tanít ott = insegnò; tanít-ott-al = insegnasti; tanít-ott-atok = insegnaste; megint-ett-em = esortai; ront-ott-a = distrusse.

Nota. — Questa stessa regola è seguita dai verbi con radice uscente in due consonanti qualunque.

Eccezioni: *lat ni* = vedere, benche abbia la radice finiente con t preceduto da vocale lunga, pure usa *-ott* solo alla  $3^a$  persona sing., e nel resto le desinenze iniziate da t, seguendo la regola a).

Al contrario, alcune radici monosillabe che terminano con t, preceduto da vocale breve, seguono non la regola a), ma quella b), usando ott, ett, ott in tutte le voci del perfetto indicativo determinato ed indeterminato. Queste radici sono: fut = corre; hat = fa; jut = arriva; kot = lega; nyit = apre; sut = frigge; ut = batte; vet = getta.

Es:  $\ddot{u}t\ddot{o}tt\ddot{u}k$  = battemmo;  $\ddot{u}t\ddot{o}tte$  = battè, ecc.

D) Formano tutto il perfetto indicativo determinato ed indeterminato in due modi, col t semplice, oppure con ott, ett, ött:

a) i verbi con radice terminante in d, preceduta da vocale lunga o da altra consonante. Es.: véd-t-em e véd-ett-em = io difesi; kald-t-él e küld-ött-él = mandasti.

D phizodby Google

- b) i verbi elidenti (§ 120). Es.: érez-t-em ed érz-ett-em = sentii; érez-tük od érz-ett-ük = sentimmo.
- c) i verbi, la cui radice termina con gg, ll, rr: agg-t-am ed agg-ott-am = mi crucciai; áll-t-ál ed áll-ott-ál = stesti; forr-t-ák o forr-ott-ák = bollirono.

Eccezioni: hall-ni = udire fa i due perfetti (determ. ed indeterm.) soltanto con ott (hall-ott-am, ecc.); varr-ni cucire, sempre soltanto col semplice t (varr-t-am, varr-t-ál, varr-t, ecc.).

d) Però in tutti i verbi delle categorie a) c) ed in quelli della b), la cui radice termina per z o g, la 3\* persona sing. indeterminata è formata sempre con ott, ett, ött: mond-ott e non mond-t = disse; agg-ott e non agg-t = si crucciò; hall-ott e non hall-t = udl; erz-ett e non erz-t = sentl.

## § 111. TEMPI FUTURI DELL'INDICATIVO.

Il futuro primo semplice è l'indicativo presente, in cui sia interposto and o end fra la radice e la desinenza. Si usa nelle proposizioni esprimenti una condizione o contenenti una particella condizionale.

Il futuro composto s'adopera nelle proposizioni, in cui non viene espressa alcuna condizione. Nell'uso comune tuttavia si adopera sempre il futuro primo composto.

L'ausiliare fog-ni è coniugato secondo la forma indeterminata coi verbi indeterminati attivi e passivi e coi verbi in -ik; secondo la forma determinata coi verbi determinati.

Per riguardo al significato, molti non usano mai i due futuri esatti. Per questi, il futuro primo composto à il significato del nostro futuro semplice, ed il futuro primo semplice il significato del nostro futuro composto: várni fogom = aspettero; várandom = avrò aspettato.

Come in italiano, spesso il futuro è sostituito dal presente: *holnap irok* = domani scrivo, invece di « domani scriverò ».

# § 112. CONGIUNTIVO ED IMPERATIVO (veder pure il § 108).

Le stesse persone del congiuntivo presente (esclusa naturalmente la 1<sup>a</sup>) servono all' imperativo presente: tanuljunk = che noi aspettiamo ed aspettiamo noi.

La d finale della 2ª persona sing. del congiunt. pres. determin. è l'abbreviamento del regolare -jad o -jed, che si trova usato, anche col cambio della j in una sibilante, nei verbi a radice finita da una sibilante: üldöz-zed = che tu lo insegua oppure inseguilo. Questa d si usa anche coi verbi a radice uscente in d: mond-a-ni = dire, imperativo e congiuntivo mond-d = di', che tu dica. Però vien preferita la intera finale ad, ed a quella abbreviata d, quando il verbo verrebbe ad avere prima di questa d due consonanti: Es:: válasz-sz-ad = che tu scelga, sebbene si usi anche válaszd: épít-s-ed = che tu costruisca, ma anche usato épitsd.

Il congiuntivo in magiaro à talora il significato

D'altzad by Google

del nostro « dovere », « esser necessario » seguito dall'infinito: *irjak neked?* = ch'io-scriva a-te? = debbo io scriverti? è necessario ch'io ti scriva? *miért ne beszéljek vele?* = perchè non parli-io (perchè non debbo parlare) con lui?

# § 113. IMPERATIVO NEGATIVO.

L'imperativo negativo si forma regolarmente mettendo la negazione ne = non, se ne = nè, davanti al verbo imperativo. Es.:  $\partial lni = \text{ammazzare}$ ; lopni = rubare;  $ne \partial lj! = \text{non ammazzare}$ ! se ne lopj,  $se ne \partial lj! = \text{non rubare}$ , ne ammazzare!

Nota. — Per l'uso del se ne accompagnante verbi composti, vedere i § 104 e 137.

## § 114. OTTATIVO PRESENTE.

È l'imperfetto indicativo, in cui fu interposto n fra radice e desinenza.

#### ESERCIZIO XXXIX.

1. Ha ott maradandsz, mi is ott fogunk maradni. — 2. Nem hamisb a macska mint a kutya? — 3. A szabónak van ollója. — 4. Szereti ön a kepet? — 5. Álljunk ide és maradjunk itt! — 6. Hol halászsza most a halász a halat? — 7. Épen most két éve, hogy tanulni kezdtem. — 8. Köszönöm tanácsodat. — 9. Az atya azt parancsolja, hogy itt maradjatok. — 10. Adjon egy kis vizet.

— II. A zene szépen zengett. — I2. Miért rontotta el ön szép aranyóráját? — I3. Engedelmeskedjél tanítódnak. — I4. Mutassanak nekünk szép poharakat. — I5. Már várni fogták levelét. — 16. Mikor fog megint irni?

#### ESERCIZIO XL.

1. Perchè non si veste? Perchè aspetto il sarto, che porterà il mio abito. — 2. Il sarto cuce l'abito. — 3. Scrivi una lettera a tuo padre. — 4. Mandate loro pane e zuccaro. — 5. Dove à imparato Lei l'ungherese? — 6. Appunto ora scoccarono (scoccò) [le] dieci (accus.). — 7. Imparate soltanto la scrittura. — 8. Portate i libri? Non li portiamo ancora. — 9. Io mi nascosi là; tu ti nascondesti qui; ma egli non si nascose. — 10. À Ella insegnato [a] questi due fanciulli (usa l'accusativo)? — 11. Non desti nelle mani (kezebe) del piccolo Luigi il mio temperino? Io non lo diedi, forse glie lo diede tuo fratello minore. — 12. Non rattristarti. — 13. La frutta ed i legumi non son molto nutrienti. — 14. A chi darai il tuo anello? — 15. Assicuro che m'adoprerò. — 16. L'orologio costò molto (sokba).

#### SEGUE NOTE SUI TEMPI DEI VERBI REGOLARI.

# § 115. PARTICIPIO.

A) Il participio presente à talora significato di sostantivo: szab = taglia, szabó = tagliante ed anche sarto.

D Introduty Google

B) Il participio passato è sempre uguale alla 3<sup>a</sup> persona sing, del perfetto indicativo indeterminato.

## § 116. GERUNDIO.

A) Il gerundio à ora significato attivo ed ora

passivo.

B) Il gerundio in -va, -ve può avere il significato del participio presente o passato e ciò specialmente davanti a van = è e vannak = sono: a ruha varrva van = l'abito cucendo è = l'abito è cucito.

C) Il gerundio in -ván, -vén può essere usato al posto del participio presente. L'usarlo corrisponde ad evitare un giro di frase, come in italiano: correndo s'avvide = mentre correva, ecc.

D) Generalmente il gerundio in -va, -ve à significato presente; quello in -ván, -vén à significato passato.

## § 117. Infinito,

A) L'infinito presente si fa allo stesso modo nella forma determinata, in quella indeterminata e nella coniugazione in -ik.

B) La forma in -ni dell'infinito si usa quando l'infinito è in dipendenza d'un altro verbo, oppure come soggetto o predicato della proposizione: nem akarjátok megkérni atyátokat? = non volete pregare vostro-padre? beszélni könnyebb mint tenni = parlare [è] piú facile che fare: jobb szeretni, mint gyülölni = meglio amare, che odiare.

C) 1) Esiste però un infinito personale (¹) con flessione, il quale si usa specialmente quando l'infinito dipenda dal verbo dovere, potere, ecc. Mentre l'infinito è coniugato con una forma propria a ciascuna persona, il verbo dovere, potere, ecc. è mantenuto alla 3ª persona singolare indeterminata del tempo che si coniuga.

Da üldözni = inseguire:

*üldöz-n-öm szabad* = posso inseguire, *üldöz-n-öd szabad* = puoi inseguire, ecc.

Da *irni* = scrivere:

*ir-n-om kell* = devo scrivere; *irnod kell* = devi scrivere, ecc.,

*irnom kelle* = dovevo scrivere; *irnod kelle* = dovevi scrivere, ecc.,

irnom kellet = dovetti scrivere; irnunk kellet = dovemmo scrivere, ecc.,

irnom kellett vala = avevo dovuto scrivere; irniok kellet vala = avevan dovuto scrivere, ecc.,

irnia kellend = dovrà scrivere; irnotok kellend = dovrete scrivere, ecc.

irnod kelleni fog = dovrai scrivere, ecc.

2) L'infinito personale generalmente s'accompagna ad una delle seguenti parole: kelleni = dovere; illeni = apparecchiarsi, adattarsi; engedni = permettere; lehetni = poter essere, potersi; jól

<sup>(1)</sup> Fra le lingue parlate in Europa, questo infinito con flessione personale non à altro riscontro che in portoghese. Le lingue finna e turca, che son più affini alla magiara, non coniugano l'infinito, piuttosto lo declinano come il latino, e solo al singolare,

esni = far bene, esser piacevole; rosszúl esni = far male, spiacere; fáj = duole; elég = abbastanza; van = e; nincs = non e; tetszik = piace; tanácsos = opportuno; szükség = [è] necessità; szabad (¹) = è permesso.

3) L'infinito personale si costruisce col dativo: a gyermeknek irnia kell = al fanciullo scri-

vere deve = il fanciullo deve scrivere.

I pronomi personali messi al dativo coll'infinito sono spesso taciuti: nem kell holnap eljönn-ünk? = non dobbiamo domani venire? (il dativo « a noi » è taciuto).

Nota 1<sup>a</sup>. - «Volere» seguito dall'infinito, si traduce:

10 con akarni = volere:

2° con szeretni = amare;

3° con kedv = voglia ed i suffissi personali; (a tutti e tre segue un infinito non personale);

4º coll'ottativo del verbo, che in italiano dipende dal verbo « volere ».

Nota 2<sup>a</sup>. — « Dovere » seguito dall'infinito, si traduce colla 3ª persona singolare dei varî tempi del verbo kelleni, cui si fa seguire o precedere l'infinito personale coniugato alla persona in cui, in italiano, si metterebbe il

<sup>(1)</sup> szabad = è permesso; ma, dovendo tradurre « fu permesso », si dirà volt szabad; sarà permesso == lesz szabad; sarebbe permesso - volna szabad e così cogli altri aggettivi, mentre i verbi kelleni, illeni, ecc., si mettono alla 3<sup>a</sup> persona kell, kelle, kellend, ecc. Digitized by Google ...

verbo dovere. Es.: mindent jól kell megkülönböstetni=tutto bene deve distinguere (tutto si deve ben distinguere) oppure: minden jól megkülönböstetendő=tutto ben da-distinguere (participio futuro).

Nota 3<sup>a</sup>. — « Lasciare » seguito dall' infinito, si traduce:

1° coi verbi hagyni od engedni, megengedni davanti all'infinito impersonale; hagylak itt fösteni = (ti) lascio qui dipingere;

2º col verbo *hagyni* davanti all'infinito personale, riferentesi alla persona, cui si dà permesso: *hagyjatok irnom*—lasciate scrivere-me.

3° colla 2ª persona sing, dell'imperativo di hagyni, che è hadd (da hagyjad, hagyd) posta davanti al congiuntivo, coniugato secondo la persona, cui il discorso si riferisce: hadd irjunk = lascia scriviamo = lasciaci scrivere; hadd olvassam = lascia legga = lascia ch'io legga.

Si noti ott hagyni = lasciar stare, lasciar sedere; abban hagyni = tralasciare, lasciar correre.

D) Il nostro infinito indicante l'uso d'una cosa (cibo buono a mangiarsi e simili diciture) si traduce con valò unito all'infinito: ez a viz nem innivalò = questa l'acqua non da-bere (quest'acqua non è potabile), ecc.

E) L'infinito non si usa spesso come sostantivo in ungherese. Al suo posto si usa frequentemente un sostantivo, che à la radice del verbo.

seguita dalla finale ås bassa od és alta, secondo i casi: olvas-ni = leggere, radice olvas; olvas-ås = il leggere; verni = battere, radice ver; ver-és = il battere.

F) Nelle frasi, in cui l'infinito indica lo scopo (e allora in italiano esso è preceduto da «per» o da «a» o da «affine di, a scopo di» ecc.) esso è tradotto in magiaro col congiuntivo preceduto da hogy. Es.: az ember tanul, hogy tudjon valamit = l'uomo studia, che sappia qualcosa (l'uomo studia, per saper qualcosa).

#### ESERCIZIO XLI.

1. Szabad nekem kérdeznem? — 2. Ma levelet kell irnom. — 3. Jozsef urat keresem. Nincs itt, de ha várni akar.... — 4. Az ajtó zárva van. — 5. Azt neked tudnod kelle. — 6. Könnyű azt mondani, de nehéz megtenni. — 7. Mit kell tennünk, ha égeszségesek és erősek akarunk maradni? — 8. Táplálkoznunk kell; ételt és italt kell felvennünk. — 9. Engedje meg, hogy még ezt leirjam. — 10. Hagyjanak olvasnom. — 11. Ez a pohár nem eltörni való. — 12. A magyar olvasás nem nehéz. — 13. Miért nem jön (viene) kegyed velem (meco) sétálni? Mert a kertészt kell megkeresnem. — 14. Örvendek kegyedet megismerhetni. — 15. A kes keresendő. — 16. Tanuljon szorgalmasan és feleljen mindig erthetően.

#### ESERCIZIO XLII.

1. Non lasci aperta (gerundio) la porta. — 2. A mio fratello (minore) non è permesso parlare. -3. Non gli fu permesso scrivere. — 4. Tuo fratello (minore) non doveva mai rimanere in casa · (otthon). - 5. Dovrà studiar diligentemente. -6. Io devo ancora studiar questo. - 7. Quei signori devono esaudir la mia preghiera. - 8. D'inverno dobbiam difendere il nostro corpo dal freddo (a meghüléstől); perciò indossiamo abiti piú caldi. - 9. Sa Ella già parlare e scrivere ungherese? - 10. So già molto bene leggere e scrivere, ma non ancora parlare. — 11. Jeri ò anche dovuto scrivere una lettera. — 12. Lascia [ch'io] scriva ancora questo. - 13. Non si deve creder tutto. - 14. Non sarà loro permesso domandare. -15. [È] da spandere quest'acqua? — 16. Domani debbo mandare in città (a városba). — 17. La lezione da imparare è difficile.

# Verbi irregolari.

§ 118. (Di quelli che son qui coniugati, si dan solo i tempi semplici, essendo molto facile formare quelli composti).

Se ne anno tre categorie:

- 1ª Verbi a radice doppia o tripla;
- 2ª Verbi elidenti ed inserenti;
- 3ª Verbi irregolari assoluti.

# § 119. Ia Categoria di verbi irregolari.

A) Irregolari a due radici.

I seguenti verbi in -ik formano l'indicativo presente ed imperfetto, il participio presente e futuro ed il gerundio (tempi segnati con asterisco) indifferentemente da due radici, l'una finiente in d, l'altra in sz; gli altri tempi solo dalla radice desinente in d.

cselekedik o cselekszik = fa; dicsekedik o dicsekszik = si vanta; növekedik o növekszik = cresce; törekedik o törekszik = s'ingegna.

Indic. pres.\* 3ª pers. sing. cselekedik o cselekszik Imperf.\* cselekedék o cselekvék Perfetto cselekedett o cselekedt Futuro cselekedendiko cselekven-Cong. Pres. cseleked iék dik Ottativo pres. cselekednék Partic. pres.\* cselekedő o cselekvő Passato, cselekedt Futuro.\* cselekedendő o cselekvendő Gerundio,\* cselekedve o cselekve; cselekedvén o Infinito pres., cselekedni [cselekvén Potenziale, cselekedhetik e cselekhetik.

B) Irregolari a tre radici.
 I seguenti verbi in -ik ànno la particolarità d'aver
 radici:

D plized by Google

- alkud-ik o alkusz-ik o alksz-ik = contratta;
- 2. alud-ik o alusz-ik o alsz-ik = dorme;
- 3. eskūd-ik o eskūsz-ik o esksz-ik = giura;
- 4. fekud-ik o fekusz-ik o feksz-ik = giace;
- 5. haragud-iko haragusz-iko haragsz-ik=s'adira;
- 6. nyugod-ik o nyugosz-ik o nyugsz-ik = riposa.

Nota. — Aludik e feküdik sono poco usati. Questi verbi preferiscono certe forme a certe altre nei vari tempi, come appare qui sotto. I tempi composti si formano come al solito.

- 1. Alkudik; imperf. 3ª pers. sing. alkuvék; perf. 3ª sing. alkudott o alkudt: fut. 3ª singolare alkuvandik; imperat. 2ª pers. sing. alkudjál o alkudj; part. pres. alkuvó od alkvó; potenziale alkudhatik.
  - 2. Aludik.

Indic pres. (aludom) o aluszom o alszom (aludol) o aluszol o alszol (aludik) o aluszik o alszik (aludunk) o aluszunk o alszunk (aludiok) o alusztok o alszatok (aludnak) o alusznak o alszanak.

Imperf. aludám o aluvám o alvám aludál o aluvál o alvál aludák o aluvék o alvák aludánk o aluvánk o alvánk aludánok o aluvánok o alvánok aludánok o aluvánok o alvánok.

Perfetto: aludtam, aludtál, aludott o aludt; aludtunk, aludtatok, aludtak.

Futuro: aludandom o aluvandom o alvandom, ecc. (più usato il composto aludni fogok).

Cong. pres. aludjam o alugyam
aludjál o alugyál o aludj
aludjék o alugyék
aludjunk o alugyunk
aludjatok o alugyatok
aludjanak o alugyanak.

Ottat. pres. aludnám o alunnám aludnál o alunnál aludnék o alunnék aludnánk o alunnánk aludnátok o alunnátok aludnának o alunnának.

Part. pres. aludo o aluvo o alvo pass. aludott o aludi

fut. aludandó o aluvandó o alvandó.

Gerundio: aludva o alva; aludván o alván.

Infinito impersonale: aludni o alunni,

personale: aludnom, aludnod, aludnia; aludnunk, aludnotok, aludniok kell

esküdnek o esküsznek o eskszenek.

nior kei

Potenziale: alhatik.

3. Esküdik.

Indic. pres. esküdöm o esküszöm o eskszem
esküdöl o esküszöl o eskszel
esküdik o esküszik o eskszik
esküdünk o esküszünk o eskszünk
esküdtök o esküsztök o eskszetek

Imperf. esküdém o esküvém o eskvém
esküdél o esküvél o eskvél
esküdék o esküvék o eskvék
esküdénk o esküvénk o eskvénk
esküdétek o esküvétek o eskvétek
esküdének o esküvének o eskvének.

Perf. esküdtem, esküdtél, esküdött o esküdt o eskütt; esküdtünk, esküdtetek, esküdtek.

Fut. esküdendem o esküvendem o eskvendem, ecc. (più usato il futuro composto esküdni od eskünni fogok, ecc.).

Cong. pres. esküdjem o eskügyem esküdjél o eskügyél esküdjék o eskügyék esküdjünk o eskügyünk esküdjetek o eskügyetek esküdjenek o eskügyenek.

Ottat. pres. esküdném o eskünném
esküdnél o eskünnél
esküdnék o eskünnék
esküdnenk o eskünnénk
esküdnétek o eskünnétek
esküdnének o eskünnétek

Part. pres. esküdő o esküvő o eskvő perf. esküdött o esküdt fut. esküdendő o esküvendő o eskvendb.

Gerundi: esküdve o esküve o eskve; esküdvén o eskvén.

Infin. impers. esküdni o eskünni;

person. esküdnöm kell, esküdnöd, esküdnie; esküdnünk, esküdnötök, esküdniök.

Potenziale: esküdhetik.

Factitivo: esküdtet o esket.

4. Feküdik.

Indic. pres. (feküdöm) o feküszöm o fekszem (feküdöl) o feküszöl o fekszel (feküdik) o feküszik o fekszik (feküdünk) o feküszünk o fekszünk (feküdtök) o feküsztök o fekszetek (feküdnek) o feküsznek o fekszenek.

Imperf. feküdém o feküvém o fekvém feküdél o feküvél o fekvél feküdék o feküvék o fekvék feküdénk o feküvénk o fekvénk feküdének o feküvének o fekvének.

perf. feküdtem, feküdtél, feküdött o feküdt; feküdtünk, feküdtetek, feküdtek.

fut. feküdendem o feküvendem o fekvendem, ecc. (più usato il fut. composto feküdni fogok, ecc.).

Cong. pres. feküdjem, feküdjél o feküdj, feküdjek; feküdjünk, feküdjetek, feküdjenek.

Ottat, pres. feküdném o fekünném feküdnél o fekünnél feküdnék o fekünnék feküdnénk o fekünnénk feküdnétek o fekünnétek feküdnének o fekünnének.

Part. pres. feküdő o feküvő o fekvő perf. feküdött o feküdt fut. feküdendő o feküvendő o fekvendő.

Gerundi: feküdve o fekve; feküdvén o fekvén. Infinito impers. feküdni person. feküdnöm kell, feküdnöd, feküdnie; feküdnünk, feküdnötök, feküdniök.

Potenziale: fekhetik o feküdhetik. Factitivo: fektet.

5. Haragudik; imperf. 3ª pers. sing. haraguvék e haragvék; perfetto 3ª sing. haragudott e haragudt; fut. 3ª pers. haragudandik e haragvandik; imperat. 2ª pers. sing. haragud; partic. pres. haragvó; potenziale 3ª pers. sing. pres. indic. haraghatik e haragudhatik.

6. Nyugodik.

Ind. pres. nyugodom o nyugoszom o nyugszom nyugodol o nyugoszol o nyugszol nyugodik o nyugoszik o nyugszik nyugodunk o nyugoszunk o nyugoszunk nyugodiok o nyugosztok o nyugszatok nyugodnak o nyugosznak o nyugszanak.

Imperf. nyugodám o nyugovám o nyugváh nyugodál o nyugovék o nyugvék nyugodék o nyugovánk o nyugvánk nyugodátok o nyugovátok o nyugodának o nyugodának o nyugodának.

Perf. nyugodtam o nyugottam nyugodtál o nyugottál nyugodtt o nyugodt o nyugott nyugodtunk o nyugodtatok nyugodtatok nyugodtak o nyugottak.

Fut. nyugodandom o nyugovandom o nyugvandom, ecc. (più usato il composto nyugodni o nyugodni fogok, ecc.).

Cong. pres. nyugodjam o nyugogyam
nyugodjál o nyugogyál
nyugodjék o nyugogyék
nyugodjunk o nyugogyunk
nyugodjatok o nyugogyatok
nyugodjanak o nyugogyanak.

Ottativo pres. nyugodnám o nyugonnám nyugodnál o nyugonnál nyugodnék o nyugonnék nyugodnánk o nyugonnánk nyugodnátok o nyugonnátok nyugodnának o nyugonnának.

Part. pres. nyugodó o nyugovó o nyugvó perf. nyugodott o nyugodt fut. nyugodandó o nyugovandó o nyugvandó

Gerundi: nyugodva o nyugova o nyugva; nyu-

godván o nyugován o nyugván.

Infinito: nyugodni o nyugonni.

Potenziale: nyughatik.

Nota. — Simile nell'irregolarità ai verbi precedenti è il verbo riflessivo alapodni = fondarsi, che à l'indicativo presente alapszik, imperf. alapvék, perf. alapodott, fut. alapvandik; imperat. alapodjal; part. pres. alapodó; potenziale alapod-hat-ik.

# § 120. II<sup>a</sup> Categoria di verbi irregolari.

## A) Verbi elidenti.

Molti verbi, la cui radice termina per g, l, r, z preceduta da vocale perdono l'ultima vocale della radice (cioè riprendono l'antica radice) davanti a tutte le desinenze comincianti per vocale, nella coniugazione determinata ed in quella indeterminata (cioè nella 1ª persona sing. e nella 1ª plur. del pres. indic. indeterm.; in tutto il sing. e nella 2ª e 3ª persona plur. del pres. indic. determinato; in tutto l'imperfetto ed in tutto il fut. 1º semplice indic. delle 2 forme e nei participii pres. e fut.).

Es.: da pecsételni = sigillare, rad. pecsétel si à pecsétlem invece di pecsételem = io sigillo; da közölni = partecipare, si à közlé = partecipava, invece di közölé; da gyötörni = tormentare, si fa gyötrünk = noi tormentiamo, invece di gyötörünk; da erezni = toccare, si fa érzi = egli tocca, invece di érezi; da mosolyogni = sogghignare, si fa mo-

solygandasz = sogghignerai, invece di mosolyogandasz. Per contro si dirà sempre tanácsol-ja da tanácsolni = consigliare, kinoz-zatok di kinozni = tormentare, ecc., perchè queste desinenze cominciano per consonante; e così szereznek non eliso e szerzenek eliso = acquistano; kinoznak non eliso e kinzanak eliso = tormentano; facendosi o no l'elisione, secondochè è scelta la desinenza cominciante per vocale o quella cominciante per consonante.

Nota.—Il verbo *rajzolni* = disegnare non ammette questa elisione; viceversa l'ammette il verbo *teremni* = crescere, prosperare.

L'imperfetto indic., specialmente in poesia, si può fare senza elisione, nei verbi con radice terminata da el, ez, ol, oz, öl, öz. Elidenti sono pure alcuni verbi in -ik: esdeklik = implorare; tündöklik = splendere; ugrik = saltare, ecc.

§ 121. Esempio di verbo elidente: csépel =

Form	na indeterminata	Forma determinata				
Indic. pres.	csépl-ek	csépl-em = io trebbio				
• .	csépel-sz	csépl-ed				
	csépel	csépl-i				
	csépl-ünk	csépel-jük				
	csépel-tek	csépl-itek				
	csépel-nek	csépl-ik.				
Imperf.	csépl-ék	csépl-ém = io treb-				
•	csépl-él	csépl-éd [biavo				

Form	a indeterminata	Forma determinata
Imperf.	csépl-e	csépl-é
	csépl-énk	csépl-ők
•	csépl-étek	csépl-étek
	csépl-ének	csepl-ék.
Perf.	csépel-t-ém	csépel-t-em = io treb-
	csépel-t-él	<i>csépel-t-ed</i> [biai
	csépel-t	csépel-t-e
•	csépel-t-ünk	csépel-t-ük
	csépel-t-etek	csépel-t-étek
	csépel-t-ek	csépel-t-ék.
Futuro 1º	csépl-end-ek	csépl-end-em=iotreb-
semplice	csépl-end-sz	csépl-end-ed [bierò
	csépl-end	csépl-end-i
	csépl-end-ünk	csépl-end-jük
	csépl-end-tek	csépl-end-itek
	csépl-end-nek	csépl-end-ik.
Cong. pres.		csépel-j-em = ch' io
	csépel-j	csépel-j-ed [trebbi
	csépel-j- <b>e</b> n	csépel-j-e
	csépel-j-ünk	csépel-j-ük
	csépel-j-etek	csépel-j-étek
	csépel-j-enek	csépel-j-ék.
Ottat. pres.	csépel-n-ék	csépel-n-ém = io treb-
	csépel-n-él	csépel-n-éd [bierei
	csépel-n-e	csépel-n-é
	csépel-n-énk	csépel-n-ők
	csépel-n-étek	csépel-n-étek
	csépel-n-ének	csépel-n-ék.
		Digitized by Google

Partic. pres. csépl-6 = trebbiante perf. csépel t = trebbiato fut. csépl-end-6 = da trebbiare.

Gerundî: csépel-ve, csépel-vén = trebbiando.

§ 122. B) Verbi inserenti.

Come s'è detto, le desinenze dei tempi del verbo si uniscono direttamente alla radice verbale.

Fanno eccezione certe radici monosillabiche, terminate da t,  $\delta$ ,  $\delta$ ,  $\alpha$ ,  $\alpha$ ,  $\alpha$ ,  $\alpha$ , le quali, nelle due forme, determinata ed indeterminata, mettono una v tra la radice e la desinenza, se questa comincia per vocale, ed, in compenso, abbreviano la vocale radicale, il che accade pure nei nomi inserenti (§ 26).

Es.: da sző = tesse, si fa sző-v-öm, sző-v-öd, sző-v-i, sző-v-é, sző-v-ók, sző-v-ének, sző-v-ök, sző-v-ünk, sző-v-itek, sző-v-ik; fut. sző-v-end-ek; imperfetto sző-v-ők, ecc., ma sző-tök, sző-jük, perchè t ed j son consonanti. Da vi=combatte, vi-v-om, vi-v-od, ma vt-ja, cong. vij (ed anche vivj), perchè j è consonante; imperf. viva (3ª pers.); perf. vitam; fut. vivandom; part. pres. vivó; inf. pres. vini; potenziale vihat e vivhat.

Nota.—Eccezione dell'eccezione è il verbo hi = chiama (infinito hinni), che davanti ad j, benchè consonante, può mettere o no la v, tenendo la vocale breve o lunga, secondo i casi. (Vedere § 123).

Verbi inserenti piú frequenti.

fő=cuoce (anche fől regolare)  $\delta = guarda$ fu=soffia (anche fuj regolare) ri = piange hi = chiama  $r \phi = rimprovera$ *iö* = viene si = piangelb' = sparaszí = succhia  $n\delta =$  cresce  $sz\ddot{o} = tesse$ vi=tira di scherma  $n\nu i = guaisce$  $b\hat{u}$ -ik o bu-v-ik =  $nv\delta'$  o  $nv\ddot{u} = \text{strappa}$ s'asconde (anche bujik regolare).

Nota. — Hini, rini e szini ricevono desinenze basse.

«Chiamarsi, aver nome» si traduce con questo hini. Es.: engem Miklósnak hinak = a-me a-Nicola chiamano = mi chiamo Nicola.

Nel perfetto indicativo, i verbi inserenti aggiungono la v davanti al t, ma assai più spesso, invece di vt mettono tt in tutte le persone: rt = piange (perfetto rivtam, rivtál, rivott; rivtunk, rivtatok, rivtak, ecc., e più spesso rittam, rittal, ritt; rittunk, rittátok, rittak);  $l\ddot{o}$  = spara (perfetto  $l\ddot{o}ttem$ ,  $l\ddot{o}tt\acute{e}l$ ,  $l\ddot{o}tt\acute{e}t$ ;  $l\ddot{o}tt\acute{e}t$ ,  $l\ddot{o}tt\acute{e}t$ );  $h\acute{i}$  = chiama (perfetto  $h\acute{i}tt$  e  $h\acute{i}vott$ ).

D phizodby Google

I verbi, la cui radice termina con i, o, o, u formano l'imperativo-congiuntivo con una sola ed anche con due j (szb-je e szbjje; hijam e hijjam; fbjj).

§ 123. Esempio di verbo inserente: hi = chiama

(inserente ed irregolare).

(mserence (	ed integulate).				
Fo	orma indeterminata	Forma determinata			
Indic pres.	hi-v-ok ht-sz o hi-v-sz hi o hi-v hi-v-unk hi-tok o hi-v-tok hi-nak o hi-v-nak	hi-v-om=io chiamo hi-v-od hi-ja hi-j-uk hi-j-átok hi-j-ák bipersonale:hílak=			
Imperf.	hi-v-ék hi-v-ál hi-v-a hi-v-ánk hi-v-átok hi-v-ának	[ti, vi chiamo.  hi-v-ám = io chia- hi-v-ád [mavo hi-v-á hi-v-ók hi-v-átok hi-v-ák.			

Forma determinata	hi-tt-am = io chiamai	ht-tt-ad	ht-tt-a	ht-tt-uk	hi-tt-átok	hí-tl-ák.	hi-v-and-om = io chiamerò	hi-v-and-od	hi-v-and-ja	hi-v-and-juk	hi-v-and-játok	hi-v-and-ják.	ht-j-amohi-v-j-amohi-jj-am=ch'io hi-j-adohi-v-j-adohi-jj-ad [chiami ht-j-a ohi-v-j-a oht-jj-a hi-j-uk ohi-v-j-uk ohi-jj-uk hi-j-atok ohi-v-j-atok ohi-jj-atok ht-j-ak ohi-v-j-ak oht-jj-ak.
Forma indeterminata	Perf. hi-tt-am o hi-v-t-am	hi-tt-al o hi-v-t-al	hi-tt o hi-v-ott	ht-tt-unk o hi-v-t-unk	hi-tt-atok o hi-v-t-atok	hi-tt-ak o hi-v-t-ak	Fut. 1° hi-v-and-ok	sempl. hi-v-and-sz	hi-v-and	hi-v-and-unk	hi-v-and-tok	hi-v-and-nak	Cong. ht-j-ak o hi-v-jak o ht-jj-ak  pres. ht-j-ak o hi-v-jak o ht-j-al  pres. ht-j-o hi-v-j-al  ht-j-on o hi-v-j-on o ht-jj-on  ht-j-ank o hi-v-j-atok o ht-jj-atok o hi-y-atok o ht-jj-at  ht-j-atok o hi-v-j-atok o hi-jj-atok ht-j-atok o hi-y-atok o ht-jj-at

Forms determinate

 $hi_n = i0$ 

hí-n-ád [ chia-

hí-n-á merei

Forma indeterminata

Ottat. hi-n-ék o hi-v-n-ék

pres. hí-n-ál o hi-v-n-ál

hi-n-a hi-n-ank o hi-v-n-ank

o hi-v-n-a

hi-n-atok o hi-v-n-atok hi-n-ának o hi-v-n-ának

hi-n-ob hí-n-átok hi-n-ák

Part. pres.  $hi-v-\delta$  = chiamante

perf. hi-tt o hi-v-ott = chiamato

fut. hi-v-and- $\phi$  = da chiamare.

Gerundî: hi-va, hi-van = chiamando.

Infin. pres. impers. hi-ni o hi-v-ni(1) = chiamare person. hi-n-om kell=devo chiamare hi-n-od kell

hi-ni-a kell hi-n-unk kell hi-n-otok kell hi-ni-ok kell

Factitivo: hi-v-at-ni = far chiamare.

Factito-potenziale: hi-v-at-hat-ni = poter far chia-

Imare.

#### ESERCIZIO XLIII.

1. Tanácslod azt. – 2. Ki híja a szakácsot? – 3. Önnek nem szabad irnia. - 4. Mit keresnek a szabók? – 5. Könyvem van. – 6. Nem az atyának adja a könyvet? - 7. Ki sodorja a fonalat? En

<sup>(1)</sup> Così szí-ni o szi-v-ni; ví-ni o vi-v-ni; ó-ni od o-v-ni. Digitized by GOOGLC

nem sodrom. — 8. Gyakran gyötritek az ebet? Mi nem gyötörjük; ama rossz fiük gyötrik. — 9. Én neked könyvet kölcsönzök. — 10. Nem érze ön örömet, midőn batyja e hírt önnel (a Lei) közlé? — 11. Ök szép dalt éneklendenek. — 12. Nekem éneklendi ön el ama szép népdalt, melyet oly jól énekel? — 13. Most nem éneklem el, mert ma nincsen hangom. — 14. Ő tanácsolja azt; en tanácslom ezt neked. — 15. Neha én is lövöm. — 16. A bátor és ügyes vadász lövi nemcsak a nyúlat, hanem farkast és medvét is. — 17. Ki kovácsolja a vasat? A vasat a kovács és a lakatos kovácsolja. — 18. Hany órakor (a che ora) feküdt le tegnap? Tegnap este kilenczkor (alle nove) lefeküdtem.

#### ESERCIZIO XLIV.

1. Il cacciatore non spara alla selvaggina? — 2. Tormenti il cane? Anche il cane sente (aggiungi: quello). — 3. Io non tormento gli animali (traduci col singolare). — 4. Io non tormento animali. — 5. Io chiamo il giardiniere; chiami tu il pescatore? — 6. A me non sarebbe permesso far ciò. — 7. Tu trebbi il grano; io trebbio la segale. — 8. Mi chiamo Stefano. — 9. Noi acquistamo questa casa e voi acquistate questo giardino. — 10. Chi chiamate? Chiamiamo un pover'uomo e due povere donne. — 11. Chi m'impresta una penna? Io [te ne] impresto una. — 12. Chi tesse la tela? — 13. Non tesse oggi tela il tessitore? Oggi tesson queste donne. — 14. Non solo io sentivo gioja, ma tutti noi grandissima

gioja sentivamo. — 15. Trebbieranno domani i trebbiatori? — 16. Il tessitore oggi non tesserà nulla. — 17. Che à in animo di fare? — 18. Sofia ammalò.

## § 124. III<sup>a</sup> Categoria. Verbi irregolari assoluti.

A)  $J\emptyset$  = viene (verbo indeterminato, in parte inserente).

Ind. pres.  $j\ddot{o}$ -v- $\ddot{o}k$  = vengo,  $j\ddot{o}$ -sz (1) = vieni,  $j\ddot{o}$  o  $j\ddot{o}n$  = viene;  $j\ddot{o}$ -nek o  $j\ddot{o}n$ -nek = vengono.

imperf.  $j\ddot{o}$ -v- $\acute{e}k$  = venivo

perf. jö-tt-em (1) = venni, jö-tt-el, jö-tt; jö-ttunk, jö-tt-etek, jö-tt-ek

fut. jö-v-end-ek.

Imperativo:  $j\beta$ -jj o jer = vieni;  $j\beta$ -jj-etek o jer-tek = venite.

Ottativo: jő-nék o jön-nék = verrei.

Part. pres. jö-v-ő.

Infin.  $j\ddot{o}$ -ni o  $j\ddot{o}n$ -ni = venire.

Potenziale: jö-het.

B) Hisz = crede.

Indic. pres. determ. hiszek, hiszel o hiszesz, hisz o hiszen; hiszünk

<sup>(</sup>¹) La vocale è abbreviata anche nella  $2^a$  sing. pres. indic. e in tutto il perf. benchè non vi sia inserito il v ed in tutte le forme in cui l'n è doppia. Questo non avviene negli altri inserenti.

imperf. soggettivo hi-v-ék, hi-v-él, hi-v-e; hi-v--énk. ecc.

> perfetto hi-tt-em, hi-tt-él, hi-tt; hi-tt--ünk, ecc.

futuro hi-end-ek o hinni fogok, hiend-esz o hinni fogsz, ecc.

Cong. imperat. pres. soggett. higyek, higy o higyj, higyjen: higyjünk, ecc.

» oggettivo higyem, higyed o .» hidd, ecc.

Ottativo pres. hin-n-ék, hin-n-él. ecc.

Part. pres. hivő; perfetto hitt.

Gerundio hive o hivén.

Infinito hinni.

Potenziale hihetni (§ 99 nota 1ª); Factitivo: hitetni

Factito-potenziale: hitethetni.

C) Visz = porta, conduce.

sogg. viszek, viszesz, visz; viszünk, Indic. pres. visztek, visznek.

ogg. viszem, viszed, viszi; visz-**»** szük, viszitek, viszik.

imperf. sogg. vivék, vivél, vive: vivénk. >> vivétek, vivének.

ogg. vivém, vivéd, vivé: vivők. >> vivétek, vivék,

perf. sogg. vittem, vittel, vitt; vittünk. **>>** vittetek, vittek.

ogg. vittem, vitted, vitte; vittük, >> vittétek, vitték.

Indic. fut. 1° semp. viendek, viendsz o viendesz, sogg. viend; viendünk, viendtek o viendetek, viendnek o viendenek.

» » ogg. viendem, viended, viendi: viendjük, vienditek, viendik.

» fut.1°comp. sogg. vinni fogok, vinni fogsz, ecc.

» » ogg. vinni fogom, vinni fogod, ecc.

Cong.imp. pres.sogg. vigyek, vigy o vigyél, vigyen; vigyünk, vigyetek, vigyenek.

» » ogg. vigyem, vigyed o vidd, vigye; vigyük, vigyétek, vigyék.

Ottat. pres. sogg. vinnék, vinnél, vinné; vinnénk, vinnétek, vinnének.

» » ogg. vinném, vinnéd, vinné; vinnők, vinnétek, vinnék.

Partic. pres. vivő; perf. vitt; fut. viendő.

Gerundio: vive o vivén.

Infin. impersonale vinni; pers.: vinnem kell, ecc. Potenziale: vihetek; factitivo: vitetek; factito-potenziale: vitethetni.

D) Vesz = compra, prende (confrontisi lenni verbo d'esistenza).

Indic. pres. sogg. veszek, veszesz, vesz; veszunk, ecc.

» » ogg. veszem, veszed, veszi, ecc.

imperf. sogg. vevék, vevél, veve o vőn, ecc.

» » ogg. vevém, ecc.

» perf. sogg. vettem, vettél, vett, ecc.

» » ogg. vettem, vetted, ecc.

» fut.sempl.sogg. veendek, veendsz, veend, ecc

Indic. fut. semp. ogg. veendem, ecc.

» fut. comp. sogg. vennifogom, vennifogsz, ecc. Cong. pres. sogg. vegyek, vegy (popolare: vegyel), vegyen; vegyünk, ecc.

» ogg. vegyem, vegyed o vedd, ecc.

Ottat. » sogg. vennék, vennél, venne, ecc.

» » ogg. venném, ecc.

Partic. pres. vevő; perf. vett; fut. veendő.

Gerundio: veve o véve; vevén o vévén.

Infinito: venni.

Potenziale: vehetni (v. § 99 nota 1).

Factitivo: vetetni; factito-potenziale: vetethetni.

E) tesz — fa, pone (confrontisi con lenni verbo d'esistenza).

Indic. pres. sogg. teszek, teszesz o tészsz o teszen; teszünk, tesztek, tesznek.

» » ogg. teszem, teszed, teszi; teszszük, teszitek, teszik.

» imperf. sogg. tevék, tevél, teve o tön; tevénk, tevétek, tevének.

» » ogg. tevém, tevéd, tevé; tevők, tevétek, tevék.

» perf. sogg. tettem, tettél, tett; tettünk, tettetek, tettek.

» » ogg. tettem, tetted, tette; tettük, tettétek, tették.

» fut. semp. sogg. teendek, teendsz o teendesz, teend; teendünk, teendtek o teendetek, teendnek o teendenek.

Distractor Google

Ind. fut. semp. ogg. teendem, teended, teendi; teendijuk, teenditek, teendik.

» \* comp. sogg. tenni fogok, tenni fogsz, ecc.
» \* ogg. tenni fogom, tenni fogod, ecc.

» » » ogg. tennifogom, tennifogod, ecc.
Cong. pres. sogg. tegyek, tegy (popolarmente tegyel) tegyen; tegyünk, tegyetek, tegyenek.

» » ogg. tegyem, tegyed o tedd, tegye; tegyük, tegyétek, tegyék.

Ottat. » sogg. tennék, tennél, tenne; tennénk, tennétek, tennének.

» ogg. tenném, tennéd, tenné; tennök, tennétek, tennék.

Part. pres.: tevő e tévő; perf. tett; fut. teendő.

Gerundio: teve, téve; téven, tevén.

Infinito impers. tenni; pers. tennem kell, ecc.

Potenziale: tehetek(§99, nota 1ª); Factitivo: tetetek; factito-potenziale: tetethetni.

F) Megy = egli va (senza forma oggettiva, perchè intransitivo).

Indic. pres. megyek, megysz o mész o mégy, megy o megyen o mén; megyünk o menünk, mentek, mennek.

Tutti gli altri tempi e modi regolarmente dalla radice men, quindi:

Indic. imperf. menék; perf. mentem, mentél, ment: fut. menendek.

Cong. pres. menjek; Ottat. pres. mennék; Partic. pres. menő; Infin. menni.

Il potenziale è me-het-ni e non men-het-ni (§ 99 nota 1ª).

Nota. — I verbi menni e jarni significano ambidue andare. Però menni indica l'azione d'andare semplicemente e jarni l'azione stessa, ma sovente ripetuta.

G) Esz-ik = mangia (Intransitivo e transitivo. Prende desinenze alte. La forma in -ik à significato soggettivo).

Indic. pres. in -ik: eszem. eszel. eszik: eszünk, esztek, esznek. eszem. eszed. eszi: esz-**»** ogg.: szük, eszitek, eszik. evém, evél, evék; evénk, imperf. in -ik: **»** evétek, evének. evém, evéd, evé: evők, ogg.: >> evétek, evék. perf. in -ik: ettem, ettél, ett od evett; >> ettünk, ettetek, ettek. ettem, etted, ette; ettük, ogg.: >> ettétek, ették. » fut.  $\mathbf{1}^{\circ}$  sempl. in -ik: eendem, eendel, eendik; eendünk, eendetek eendtek, eendenek eendnek. eendem, eended, eendi; ogg.: eendjük, eenditek, eendik. enni fogok, enni fogsz,  $\gg$  1° comp. in -ik: ecc. enni fogom, enni fogod, ogg.: ecc.

Ind. fut. esatto semp. in-ik: eendettem, eendettél, eendett: eendettünk, eendettetek, eendettek. » ogg.: eendettem, eendetted, >> eendette: eendettük, eendettétek, eendették. » comp. in -ik: enni fogtam, enni fogtál, ecc. ogg.: enni fogtam, enni fogtad. ecc. Cong. imp. pres. in -ik: egyem, egyél, egyék; együnk, egyetek, egyeogg.: egyem, egyed o edd. >> egye; együk, egyétek, egvék. in -ik: enném, ennél, ennék; Ottat. >> ennénk, ennétek, en-

nének. » ogg.: enném, ennéd, enné; ennők, ennétek, ennék.

Partic. pres.: evó; perf. ett o evett; fut. eendő.

Gerundio: eve, evén.

Infin. impers.: enni; personale: ennem kell, enned
 kell, ecc.

Potenziale: ehetem, ehetel, ehetik, ecc. Factitivo: etet = fa mangiare cioè ciba.

H) Isz-ik = beve (intransitivo e transitivo. Prende desinenze basse. La forma in -ik à significato soggettivo).

Datzedby Google

Indic. pres. in-ik:	iszom, iszol, iszik;
•	iszunk, isztok, isznak.
» » ogg.:	iszom, iszod, iszsza;
	iszszuk, iszszátok, isz-
	szák.
» imperf. in -ik:	ivám, ivál, ivék; ivánk,
	ivátok, ivának.
<pre>» ogg.:</pre>	ivám, ivád, ivá; ivók,
	ivátok, ivák.
» perf. in -ik:	ittam, ittál, itt o ivott;
" perr	ittunk, ittatok, ittak.
» » ogg.:	ittam, ittad, itta; ittuk,
	ittátok, itták.
» fut. 1° sempl. in -ik:	
" rut. 1 Schiph. hi -t.	iandunk, iandtok o ian-
	dotok; iandnak o ian-
	danak.
» » 1° » ogg.:	iandom, iandod, iand ja;
	iandjuk, iandjatok, ian-
» » 1° comp.:	dják.
	inni fogok, ecc.
» » esatto semp. in -ik	: iandottam, iandottal,
	ecc.
» » » ogg.	: iandottam, iandottad,
C	ecc.
Cong. imp. pres. in -ik	
	igyunk, igyatok, igya-
	nak.
	: igyam, igyad o idd,
	igya; igyuk, igyatok,
	igyák.
Ottat. pres. in -ik:	innám, innál, innék; in-
	nánk, innátok, innának.

Ottat. pres. oggettivo: innám, innád, inná; innók, innátok, innák.

Partic. pres.: ivó; perf. itt o ivott; fut. iandó.

Gerundio: iva o iván.

Infinito impers.: inni; personale: innom kell, innod

kell, ecc.

Potenziale: ihatom, ihatol, ihatik, ecc.; factitivo:

itat = egli beve.

#### ESERCIZIO XLV.

1. Mikor ment az asszony a templomba (in chiesa)? — 2. Most a templomba megyek. — 3. Belépe, midőn epen evénk. - 4. Mi még soha nem ittunk feher bort. -- 5. Mit teszek, ha hibáztam? -6. Nem fazom, de, ha fel akar kelni, még fát teszek a tűzre (sul fuoco). - 7. Ma jösz-e (-e non si traduce) vagy holnap? Eljövök még ma. -8. Hová teszed a könyvet? – 9. Ki a legelső? – 10. Sokan járnak az iskolaba (alla scuola), de csak kevesen tanulnak. - II. Bort és sert csak ritkán iszom, én leginkább a tiszta forrás- vagy kútvizet szeretem. - 12. Hol tanultak testvéreid, mikor mi ide jöttünk? - 13. Mi csak olcsó ruhát (traduci col plur.) veszünk. — 14. Ezt nem tétethetem. - 15. Gyümölcsöt vett ön tegnap? Igenis, vettem körtét, baraczkot és diót (traduci col plurale). — 16. Ti nem fogtok bort inni. — 17. Igyad ezt a kávét. D pleadby Google

#### ESERCIZIO XLVI.

1. Gli comprai un bel cappello nuovo. — 2. Perchè non bevi questo vino? - 3. Chi pose la chiave sulla sedia (a székre)? Il servo [la] pose là. — 4. Bevve già acquavite o caffè? - 5. Non mangi cacio? - 6. Metto il mio libro sulla tavola (az asztalra). - 7. Anche noi ci (oda in fine) andiamo spesso. — 8. Non bevo latte. — 9. Anche noi a mezzodi mangiamo soltanto poco. -- 10. Viene tuo padre? Non lo (azt) so, ma io vengo. — 11. A che ora (hány órakor) va a casa (háza) il signor Antonio (traduci: Antonio signore, senz'articolo). — 12. Credo che Lei [sia un] eroe. — 13. Viene meco? Ora non posso andare, perchè ò da fare (traduci: lavoro-mio è). — 14. Non avresti potuto far chiamare il magnano? - 15. Domani non puoi far comprare l'orologio. - 16. Chi compra queste mele (traduci col sing.)? - 17. Non posso far ciò. - 18. Oggi non possiamo comprar nulla.

## § 125. USO DI ALCUNI VERBI.

A) Il verbo *állani* quando risponde alla domanda «dove?» vale «stare»; quando risponde alla domanda «dentro dove?» vale «mettersi».

B) Szeretni = amare, come in francese ed in inglese significa pure mangiare e bere volontieri qualche cosa.

C) Quando nel verbo fare è contenuta l'idea di « cucire », l'ungherese usa il verbo varrni = cucire, piuttosto di csinálni = fare. Es.: Ki varrja a kabátot? = chi fa (cuce) l'abito? Mikor csinálja a kalapos a kalapot? = quando fa il cappellajo il cappello?

D) Gondolni = credere, pensare. Il « che », che noi mettiamo dopo il verbo credere, è taciutó in ungherese: azt gondolom, te.... = questo credo,

tu..... = credo che tu.

Nel senso di pensare, gondolni regge il suffisso re: gondola ön ream? = pensava Lei a-me?

Tartani = temere regge la posposizione tól, se-

guita da « che » = hogy.

E) örülni, örvendeni = rallegrarsi. Örülni regge il dativo (annak örül = si rallegra di ciò). Örvendeni regge il suffisso on, en, ön (azon örvend = si rallegra di ciò). Si usa tuttavia talora anche örülni col suffisso on, en, ön e örvendeni col dativo.

F) Birni = potere, essere in grado, possedere.

a) Nel senso di possedere si costruisce col· l'accusativo ed anche con val, vel (§ 127, G). Es.: ki birja a birodalmat? = chi possiede il regno? nem birok semmivel = non posseggo nulla.

b) Nel senso di potere, essere in grado, precede l'infinito (espresso o sottinteso) come il corrispondente italiano e colla forma oggettiva, se l'infinito si riferisce ad oggetto determinato: Es.: nem birja hajtani = non può guidare.

c) Il composto *elbirni* = poter portar via, poter tirare, essere in grado di poter trasportare un peso, non si trova mai davanti ad altro infi-

nito. Es.: elbirod a gyermeket? El birom = puoi-portar-via questo fanciullo? Posso.

G) Formole di cortesia:

tessék = favorisca (1),

méltóztassék = si compiaccia (1),

legyen szives = sia buono, sia cortese,

sziveskedjék = abbia la bontà (1),

kérem = prego,

kérem alásan

kérem alásan

kérem alázatosan = La prego umilmente,

Isten hozta = sia il benvenuto (lett.: Dio lo portò),

Isten önnél = addio! (letterale: Dio con Lei),

Adjon Isten! = augurî (letterale: Dia Iddio),

jó reggelt = buon mattino,

Nota. — Il reggimento di molti verbi sarà dato dal dizionarietto.

#### ESERCIZIO XLVII.

io nabot = buon giorno.

1. Szereted a bort? — 2. Szereti ön a virágot?
3. Ö csinálja az oszlopot. — 4. Erős-e (-e non si traduca) vagy gyönge a medve? Ö nem gyönge, ö nagyon erős. — 5. Mi áll ott? — 6. Lassan járjatok. — 7. Hol lövöd a nyúlat? — 8. Hol áll az atya. — 9. A köpenyt a szabó varrja. — 10. Nem gondoltál-e rám (a me) midőn e sok szep dolgot

Datzedby Google

<sup>(1)</sup> In talune frasi, si può trovare, invece del congiuntivo, anche l'indicativo tetszik, méltóztatik, sziveskedik, ecc.

hallgatad? - 11. Attol (ciò) tartok, hogy ő beteg. -- 12. Ő nem birja a labdat a szomszéd udvarába (nel cortile) dobni. - 13. Tudod, mert nem jött el ma a tanitó? El sem gondolhatom. - 14. Sziveskedjek megmondani. - 15. Nem tetszik velem (meco) jönni? - 16. Tessék ide allni! - 17. Jó napot, kedves barátom. - 18. Legyen szives, mondja meg, messze vagyok-e még a főpiacztól (dalla piazza principale)?

#### ESERCIZIO XLVIII.

1. Mangia Ella volontieri la minestra? Non la (azt) mangio volontieri. — 2. Mi piace (amo) la lepre. — 3. Chi fa il cappello? — 4. Egli trebbia la segale. — 5. Dove si mise il fanciullo? — 6. Quando fa gli stivali (singolare) il calzolajo? -7. Oh si, spesso pensavo a Lei (*önre*)! -8. Se vieni da noi (hozzánk), ce ne (annak) rallegreremo molto. - 9. Me ne rallegro. - 10. L'esercizio era (fu) tanto difficile, che non [lo] potevo imparare. — 11. Il fabbricante à (possiede) quattro bei cavalli. - 12. Quando può Ella farmi comprare un cappello nuovo? — 13. Temo, che ciò ancora non possa (può) essere. — 14. Si compiaccia aspettare un poco. - 15. Che cosa si compiacque dire? - 16. Favorisca venir qui. - 17. Appaghi, [La] prego, il mio desiderio.

# Posposizione.

§ 126. Le parole che in italiano sono preposizioni diventano in magiaro posposizioni, cioè vengon poste dopo il nome cui reggono, generalmente in forma di suffissi, ma talora anche come parole staccate.

A) Le posposizioni suffisse anno generalmente una forma alta ed una bassa; secondochè vengono uniti a nomi alti o bassi. Solo alcuni, aventi vocale indeterminata, servono tanto pei nomi alti,

quanto per quelli bassi: ig, ék, ecc.

Esse si uniscono al nominativo singolare o plurale dei nomi, anche quando questo nominativo abbia già suffissi possessivi o d'altro significato: a kertész-nél = presso (nél) il giardiniere (a kertész); a korsó-k-ban = nei (ban) boccali (korsó, plur. korsók); termedben = nella (ben) tua (ed) sala (terem).

Nota. — Talora le posposizioni si uniscono anche al genitivo singolare o plurale, ma, in tal caso, il genitivo à funzione di nominativo. Es.:  $vargá-\acute{e}-ban = in (ban)$  quello del  $(\acute{e})$  calzolajo (varga); a  $kert\acute{e}sz-\acute{e}i$  ben = in (ben) quelli dei giardinieri  $(kert\acute{e}sz\acute{e}i)$ .

B) Le posposizioni staccate seguono semplicemente il nome da loro retto (1).

C) In un solo caso certe posposizioni diventano prefissi, ed è in compagnia dei pronomi personali, i quali, del resto, vengono, in questi casi, ridotti alle sole finali caratteristiche m, d, a, (e);

D Introduty Google

<sup>(</sup>¹) Si confronti il latino causā, gratiā; il greco ενεκα, ecc.

unk, atok, ok (1), mentre le posposizioni prendono spesso una forma più lunga. È invece regolare l'unione della posposizione con ön, kegyed = Vossignoria.

Appiè di pagina sarà data la forma, che la posposizione prende davanti ai pronomi personali, tanto più che la forma delle posposizioni è spesso

in questi casi leggermente modificata.

# § 127. Posposizioni suffisse.

A) -bol (coi nomi bassi)  $\binom{2}{3}$  (indica prove-boll (coi nomi alti)  $\binom{2}{3}$  = di, da nienza, intorno, riguardo a, ecc).

Si usa -bol e -boll ad indicar provenienza:

1º con tutti i nomi comuni: városból = dalla città:

2º con tutti i nomi proprii di luoghi fuori dell'Ungheria: Berlinböl = da Berlino; e con quelli delle parti del mondo: Europabol = dall'Europa;

<sup>(1)</sup> Accade qui il contrario di quanto accade in latino, in cui, ad esempio il *cum* è preposizione coi nomi: *cum patre* e diventa posposizione coi pronomi: *nobiscum*, ecc.

<sup>(2)</sup> di, da me; di, da te, ecc.: belőlem, belőled, belőle; belőlünk, belőletek, belőlök o belőlük.

<sup>(3)</sup> di, da me; di, da te, ecc.: rólam, rólad, róla; rólunk = di, da, noi, rólatok, róluk; ma regolarmente ön-ről, kegyedről = di, da V. S.

 $3^{\circ}$  con tutti i nomi proprii di luoghi ungheresi, desinenti in *i*, *j*, *l*, *m* (eccetto quelli che finiscono in *halom*), *n*, *ny*: Köhalomról = da Köhalom:

4° coi seguenti nomi di luoghi ungheresi, benchè non compresi fra quelli indicati al n. 3°: Brasso (Kronstadt di Transilvania); Brod (Brod d'Ungheria); Györ = Raab; Szolnok = idem; Zágráb=Zagabria; ed i nomi desinenti in szombat o falu: Nagyszombat, ecc.

Nota. — *Ebből* per ez-ből = da questo; abból per azból = da quello (vedere § 73 F).

Si usa -ról e -ről con tutti i nomi di luoghi ungheresi, eccettuati quelli visti ai precedenti numeri 3° e 4°. Temesvár-ról = da Temesvár; Budapest-ről = da Budapest.

Si noti ancora, che si usa -ról o -ről coi nomi di città, ed invece -ból e -ből con quelli dei Comitati o Contee d'Ungheria, che dalla città prendono nome: Tolnáról = dalla città di Tolna; Tolnából = dalla Contea di Tolna.

Nota. — Da rész = parte, che sa részem = la mia parte, részed = la tua parte, ecc. si à rész-em-röl = da, per mia parte; rész-ed-röl = da, per tua parte; rész-é-röl = da, per sua parte; rész-ünk-röl = da, per nostra parte, ecc.

B) -ban (coi nomi bassi) = in, a (idea di stato -ben (coi nomi alti) [in luogo) (1)

<sup>(1)</sup> in me; in te, ecc. (stato in luogo): bennem, benned, benne; bennünk, bennetek, bennük.

-ba (coi nomi bassi) = in, a (idea di moto a -be (coi nomi alti) [luogo)(1).

Si usano -ban o -ben; -ba o -be con quegli stessi nomi di luogo, con cui si usa -bol o -bol.

Molti aggettivi e verbi si costruiscono con -ban, -ben, ed il loro uso, non soggetto a regola, appare dal dizionario.

 $\begin{array}{c|c}
C) -t \\
-tt \\
-ott \\
-ett \\
-ott \\
-ott
\end{array}$ (coi nomi bassi) \ = in (stato in luogo).

Taluni nomi (*Pécs, Győr*, ecc.) usano sempre questa finale, invece di -ban, -ben. Es.: *Pécsett* = in Fünfkirchen; *Győrött* = in Raab.

I nomi di luogo desinenti in -hely e var usano nel senso di «in» (stato in luogo) indifferentemente -on, -en, -ön (vedere E) oppure -tt (anche-t, quando non si possa confondere con un accusativo singolare). Es.: Szombathely-ett e Szombathely-en; Temesvar-ott, Temesvar-tt, Temesvar-on.

D) -hoz (coi nomi bassi) -hez | (coi nomi alti) = a, vicino a (moto a [luogo) (²).

<sup>(1)</sup> in me; in te, ecc. (moto a luogo): belém, beléd, beléje o belé; belénk, belétek, beléjök.

<sup>(2)</sup> a me, a te, ecc.; da me, ecc. hozzám, hozzád, hozzá od hozzája; hozzánk, hozzátok, hozzájok. In composizione con ig = fino a: hozzámig = fino a me; hozzádig = fino a te, ecc.

Non tutti i nomi alti, che contengono  $\bar{o}$  od  $\bar{u}$  nella sillaba finale usano  $h\bar{o}z$ , taluni usano invece hez.

E) -n (coi nomi bassi od alti desinenti in vocale) (¹)
-on (coi nomi bassi desinenti in consonante)

= sopra, su (idea di stato in luogo)

-en ) (coi nomi alti desi-

-on nenti in consonante)

-ra (coi nomi bassi) (²) ) = sopra, su (idea di -re (coi nomi alti) (³) ) moto a luogo).

Si usano -n, -on, -en, -ön ('); -ra, -re con quegli stessi nomi di luogo, con cui si usa -ról o -ről.

Reggono -n, -on, -en, -on, varî verbi, il che risulta dal dizionario, non essendoci regole al riguardo.

Nota 1<sup>a</sup>. — I nomi elidenti ed inserenti ànno la loro caratteristica irregolarità, quando uniscono la posposizione -on, -en, -on.

Nota 2<sup>a</sup>. — Coi nomi ungheresi si usa spesso -n, invece e col significato di -ban; -ra, -re

<sup>(1)</sup> Con allungamento della vocale precedente, se il nome termina in a od e (vedere g 9).

<sup>(2)</sup> su me, su te ecc.: rám, rád, rá o rája; ránk, rátok, rájok.

<sup>(3)</sup> su me, su te, ecc.: reám, reúd, reá o reája; reánk, reátok, reájok.

<sup>(1) -</sup>n, -on, ecc. non si usa coi pronomi personali. Al suo posto si usa rajt. Così: sopra me, sopra te, ecc.: rajtam, rajtad, rajta; rajtunk, rajtatok, rajtok.

invece e col significato di -ba, -be. — La posposizione -n si usa pure con significato diverso da « sopra » in parecchie locuzioni di tempo e specialmente in unione coi nomi dei giorni della settimana e delle stagioni: hetfb-n = al lunedi; szombat-on = al sabato; tel-en = d'inverno; nyár-on = d'estate; a mult het-en = la scorsa settimana, ecc., ed anche: sok pénz-en = per (en) molto (sok) denaro (pénz), ecc.

F) -nál (coi nomi bassi) = presso, da, in casa di -nél (coi nomi alti) (stato in luogo) (1).

-nal, -nel si usa anche coi comparativi, invece del termine di confronto mint = che (ved. § 46).

G) -val (coi nomi bassi desinenti in vocale) = con (2).

Coi nomi desinenti in consonante, il v si cambia, per assimilazione, nella consonante stessa ultima del nome:  $aty\acute{a}d'=$  tuo padre,  $aty\acute{a}ddal$  invece di  $aty\acute{a}dval=$  con tuo padre, ecc. (vedasi § 73, F). La posposizione -val, unita a numeri, à un uso

(1) presso di me, chez moi, sur moi, ecc.: nálam, nálad, nála; nálunk, nálatok, nálok o náluk; ma önnél = presso V. S., önöknél = presso Lor Signori. Vederne l'uso riguardo al verbo avere (§ 86, 2°).

(2) con me, con te, ecc.: velem, veled, vele; velünk,

veletek, velök.

D plized by Google

particolare, come appare dagli esempi: masod (1) magával = secondo egli-stesso-con = egli secondo con un altro = egli con un altro; harmad (1) magunk-kal = terzo noi-stessi-con = noi terzi con due = noi con due altri; negyed (1) magammal = quarto io-stesso-con = io quarto con tre altri = io con tre altri, ecc. (vedere § 70, nota 5<sup>a</sup>).

In certe diciture, -val, -vel non à più significato di « con »: tavasz-szal = di primavera; ösz-szel = d'autunno; reggel = di mattino, ecc.

H)  $-v\acute{a}$  (coi nomi bassi  $-v\acute{e}$  (coi nomi alti desinenti in vocale) = come, a, per.

Come -val, -vel, quando venga unito a nomi desinenti in consonante, cambia il v nella consonante ultima del nome: por = polvere; por-rá, invece di por-vá = in polvere.

Il significato di -vá, -vé si impara coll'uso. Talora in italiano è taciuto il corrispondente. Così sarebbe tradotto con -vá, -vé il « come », il « per », l'« a » delle seguenti frasi: Prendere uno « come » servo; scegliere il tale « per » confidente; eleggere « a » consigliere; ed anche sarebbe usato -vá, -vé (nonostante l'italiano non esprima alcun corrispondente) nelle frasi « nominar capitano, farsi frate, diventar pietra » ecc. In generale quindi in tutti i casi, in cui c'è cambiamento di stato (vedere § 87, f).

<sup>(1)</sup> numero ordinale abbreviato. Vedere uso al § 49, o.

- I) -ért = per, per motivo di (¹). Si usa anche con locuzioni indicanti prezzo: négy forint-ért vettem = 4 fiorino per comprai = comprai per quattro fiorini. Si potrebbe pure dire: forint-on.
- L) -tol (coi nomi bassi) = da (complemento d'a-..-tol (coi nomi alti) gente) (3).

Oltre che agente, indica anche provenienza, specialmente nelle frasi indicanti «dal » tal luogo «al » tal' altro: Becstöl Komáromig = da Vienna a Komorn.

- M) -kor = verso a, intorno a, circa (con parole basse ed alte). Usato in locuzioni di tempo (vedere § 9 e 49 t).
- N) -ig = fino a (con parole basse ed alte). Si usa pure con altro significato in certe frasi indicanti tempo: pár hélig = un pajo di settimane, ecc.
- O) -ul (con parole basse) = come, per, in.
- P) -ként = come, simile a (con parole alte e basse) (vedasi § 9).
- Q) -stol (con parole basse) = unitamente a.
- R) -nyi (con parole alte e basse). Serve ad indicar la misura: tiz méter-nyi = dieci metri.

<sup>(1)</sup> per causa mia, tua, ecc.: értem, érted, érte; értünk, értetek, értök.

<sup>(2)</sup> da me, da te ecc.: tölem, töled, töle; tölünk, töletek, tölök o tölük. Non mai tólam, ecc.

#### ESERCIZIO XLIX.

1. A barlangban van a nyúl? Nem, ő nincs a barlangban, ö a bokorban van. - 2. Kinél vagy? Az atyánál. - 3. Kihez megy ön? A kertészhez. - 4. Deczember tizedikén gyűrűt kaptam tőled emlékül. – 5. Hétfőn nálad volt, kedden és szombaton pedig nálam. - 6. A pohár üvegből való. - 7. A hó vizzé (in) válik. - 8. A tanitóhoz hivod az ursit? — 9. Inkább a kertbe megyek, mint az udvarra. – 10. Könyörülök a szegény gyermeken. – 11. Melyik házon ül a veréb; az enyémen vagy övén? – 12. Iparkodjunk a jóra (a). - 13. Az ellenség mindenkit egész vagyonából kifosztott. – 14. Volt már Rómában? Rómában még nem voltam. - 15. Ugyanazon fiúk most atyámnál vannak. - 16. Min ül a bogár? A zöld levelen a bogár ül. — 17. A hős a lovon ül. — 18. A szabót a házban látom. - 19. Hol áll a vadász? A tölgvnél.

#### ESERCIZIO L.

1. Il giardiniere manda il figlio per  $(-h\delta z)$  frutta.

2. Presso la fonte stanno (all, singolare) il pero e l'olmo.

3. Domenica fu in città.

4. Sa tradurre dall'italiano in (-ra) ungherese? So, ma traduco meglio dall'ungherese in italiano.

5. Anch'io mi scalderei presso la stufa.

6. A chi

scrive [Lei] una lettera? Al mio caro padre che ora è a Presburgo. — 7. In (-n) qual lingua scrive a suo padre? — 8. In lingua italiana, perchè non capisce l'ungherese (avverbio). — 9. Venite con noi! — 10. D'autunno abito in città (-ban) e di primavera al (-n) villaggio. — 11. Di (-ből) che è l'anello? L'anello [è] d'oro. — 12. Che c'è nel giardino? Un tavolo. — 13. Che c'è sopra questa tavola? Su questa [tavola] c'è un libro. — 14. Da (-hez) qual giardiniere va egli, dal mio o dal tuo? — 15. Mi vedo nello (-ben) specchio. — 16. Jeri m'imbattei nel (-val) mio amico. — 17. Egli soffre di (-ban) mal di capo.

# § 128. Posposizioni isolate.

Di esse:

1º Indicano stato in luogo quelle desinenti in t;
 2º Indicano moto verso luogo quelle desinenti
 in á, é;

3º Índicano moto da luogo quelle desinenti in /. Così nella lista seguente:

<sup>(1)</sup> sotto me, sotto te, ecc.: alattam, alattad, alatta; alattunk, alattatok, alattok.

<sup>(</sup>²) sotto me, sotto te, ecc.: alám, alád, alája; alánk, alátok, alájok.

<sup>(3)</sup> sotto me, sotto te, ecc.: alólam, alólad, alóla: alólunk, alólatok, alólok.

(2) dietro me, dietro te, ecc.: megém, megéd, megéje;

megénk, megétek, megéjök.

(4) vicino a me, vicino a te, ecc.: mellém, melléd, melléje; mellénk, mellétek, melléjök.

(5) sotto me, fra me, ecc.: közöttem, közötted, közötte; közöttünk, közöttetek, közöttök oppure: köztem, közted, közte; köztünk, köztetek, köztök. Fra me e te: köztem és közted.

(\*) fra me, te, ecc.: közém, közéd, közéje; közénk, közétek, közéjök.

<sup>(1)</sup> dietro me, dietro te, ecc.: megettem, megetted, megette; megettünk, megettetek, megettök.

<sup>(3)</sup> presso me, presso te, ecc.: mellettem, melletted, mellette; mellettünk, mellettetek, mellettök.

$$\begin{cases}
felett & o & f\"ol\'ott \\
fel\'e' & o & f\"ol\'e'(^1) \\
fel\"ol' & o & f\"ol\'ol'(^2)
\end{cases} = disopra, verso, alla volta di$$

$$előtt (³)$$
 $elé (⁴)$ 
 $előt (⁵)$ 
= davanti, prima, da

(Il significato di « da » è coi nomi indicanti tempo: da due giorni, da cinque anni).

$$\left.\begin{array}{l} hegyett \\ hegye \end{array}\right\} = su$$

után (°) = dopo ellen (') = verso, contro. Ellenben = per contro szerint = conforme gyanánt = come

<sup>(</sup>¹) verso me, te, ecc.: felém, feléd, feléje; felénk, felétek, feléjök.

<sup>(2)</sup> verso me, te, ecc.: felblem, felbled, felble; felblünk, felbletek, felblök.

<sup>(\*)</sup> prima di me, davanti a me, ecc.: előttem, előtted, előtte; előttünk, előttetek, előttök.

<sup>(4)</sup> davanti a me, te, ecc.: elém, eléd, eléje; elénk, elétek, eléjök; ed anche: elémbe, elédbe, elébe; elénkbe, elétekbe, eléjökbe.

<sup>(</sup>b) davanti a me, te, ecc.: előlem, előled, előle; előlünk, előletek, előlök.

<sup>(°)</sup> dopo di me, te, ecc.: utánam, utánad, utána; utánunk, utánatok, utánok.

<sup>(1)</sup> contro me, te, lui, ecc.: ellenem, ellened, ellene; ellenünk, ellenetek, ellenök.

iránt (¹) = verso

vegett

miatt (²) { = in causa di, per

nélkül = senza

által (³) = attraverso

mulva = in, entro un tempo

óta

olta { = da, fino da (tempo).

# § 129. Posposizioni composte (cosidette dipendenti).

Si posson trovar usate contemporaneamente una posposizione suffissa, seguita da una non suffissa. Corrispondono alle nostre preposizioni composte. Così:

```
-hoz (-hez) képest = secondo, conforme

-hoz (-hez) közel = vicino

-n (-on; -en, -ön) innen = di qua da

-n (-on; -en, -ön) keresztül = attraverso (*)

-n (-on; -en, -ön) át = attraverso

-n (-on; -en, -ön) kivül = fuori di
```

<sup>(1)</sup> verso me, te, ecc.: irántam, irántad, iránta; irántunk, irántatok, irántok.

<sup>(2)</sup> per causa mia, tua, sua, ecc.: miattam, miattad, miatta; miattunk, miattatok, miattok.

<sup>(\*)</sup> attraverso a me, te, ecc.: általam, általad, általa; általunk, általatok, általok.

<sup>(1)</sup> attraverso me, ecc.: rajtam keresztül, rajtad keresztül, ecc.

-n (-on; -en, -ön) tûl = oltre, per di là
-n (-on; -en, -ön) fölül = al disopra di
-n (-on; -en, -ön) alûl = al disotto di
-nál (-nél) fogva = mediante, per mezzo
-nál (nél) belül = al didentro di
-tól (-től) fogva = da
-tól (-től) távol = lontano
-val (-vel) együtt = insieme con
-ra (-re) nézve = rispetto a
ecc., ecc.

## § 130. Uso delle posposizioni.

In numerosi idiotismi e modi di dire, le posposizioni viste vengono usate con significati diversi da quelli indicati.

Quando una posposizione si riferisca ad un aggettivo dimostrativo, accompagnato dal relativo sostantivo, essa si può mettere o una volta sola dopo il nome (ed in questo caso il dimostrativo sarà azon od ezen) oppure una volta dopo il dimostrativo ed una seconda volta dopo il sostantivo (ed in questo caso il dimostrativo sarà az a, az az, ez a, ez az). Es.: ezen ház mellett (letterale: questa casa presso) oppure: e mellet a ház mellett (letterale: questa casa; ezen vargával (lett.: questo calzolaio-con; oppure ezzel a vargával oppure evvel a vargával (questo-con il calzolajo-con) = con questo calzolajo; ezen vargákkal, oppure ezekkel a vargákkal = con questi calzolajo.

#### ESERCIZIO LI.

1. Itt száz forinttal (-tal = circa) több van. -2. - A kapu megé állok. - 3. Milyen táplálékot szolgaltatnak nekünk az allatok a húson kivűl? Tojást és tejet. - 4. Mi több az erdőben, a fú vagy a lomb? - 5. Még a macskánál is hamisabb. - 6. Az nem az én hibám. - 7. Kik voltak a városban. – 8. Ne kételkedjék szavaimban (di). – 9. Alkalmazkodnunk kell időjáráshoz. – 10. Szaz forintba (ba non si traduce) fogadok. — 11. Kinél van a czeruzám? Czeruzám a leánynál van. – 12. Betegségeden szomorkodom. - 13. A tanitó mellé ülök. – 14. Hová állott a gyermek? Az asztal és szék közé állott. – 15. Ki ült melléd? Elöbb fivérem ült mellettem, most pedig nővérem ült mellém. - 16. A tábornok igen nyájas volt irántam. — 17. A tanitónak panasza volt ellened. - 18. A csata előtt vagy a csata után vala ön Lipcseben? - 19. Itt marad ön holnapig?

#### ESERCIZIO LII.

1. Colla (ből) farina di segale e di grano, facciamo pane bruno e pane bianco, ed, oltre questo, ancora molti altri cibi (singolare). — 2. Invece del caffè, bevo abitualmente the. — 3. [Egli] sta sotto la tavola. — 4. Io istruisco un piccolo ragazzo nello (-ra) scrivere. — 5. Non gloriatevi della (-val) vostra diligenza. — 6. Presso qual ra-

D plized by Google

gazzo è egli, presso il tuo o presso quello del giardiniere? — 7. Il padre è nel giardino. — 8. Mio fratello (minore) non è nella sala. — 9. Parlò con questo signore? Non parlai con questo. -10. Si scaldino presso questa stufa. - 11. Abbiam cura dei (-ről) nostri genitori e dei nostri parenti. - 12. Perchè dubitare (dubiti io) della (-ban) sua amicizia? - 13. Molti giudicano l'uomo soltanto dal (conforme) suo abito. - 14. Luigi sta fra te e me. - 15. Mandai i fanciulli sotto l'albero, ma non ci (alája) andarono. — 16. Il generale mandò due reggimenti presso il bosco. — 17. Siate affabili coi (*iránt*) nostri fanciulli. — 18. Quando eravate in giardino? Stamane, ed i nostri maestri ci (ott) erano pure.

## § 131. AVVERBIO.

Qualche avverbio è declinabile, ma, in tal caso, à veramente funzione di nome

## § 132. — AVVERBI DI MODO.

La maniera piú frequente di formare un avverbio di modo in magiaro è di aggiungere n agli aggettivi bassi od alti desinenti in vocale (col solito allungamento di a od e finali) o di aggiungere -an, -on agli aggettivi bassi desinenti in consonante, oppure en a quelli alti pure desinenti in consonante. Altre maniere meno frequenti di formare avverbi di modo sono quelle di aggiunger le posposizioni -ul od úl; ül od úl, val o vel, vá o ve al nome,

secondochè è basso od alto, o di suffiggergli kép = modo, oppure képen, lag o leg, kent e poche altre finali, come appare dagli elenchi seguenti.

Del resto abbastanza spesso si usa l'aggettivo

puro con significato d'avverbio.

Nota 1<sup>a</sup>. — I participî e gli aggettivi desinenti in  $\delta$ , aggiungono non n solo, ma an, e quelli desinenti in  $\ddot{\sigma}$  od  $\ddot{u}$  ( $\ddot{u}$ ) aggiungono non n solo, ma en:  $alland \delta$ -an = durevolmente;  $gy\ddot{o}ny\ddot{o}r\ddot{u}$ -en = signorilmente.

Nota 2<sup>a</sup>. — Gli avverbi derivati da aggettivi indicanti nazionalità usano solo la finale ul, ül, talora ul, ül: olasz = italiano, olaszul italianamente; német = tedesco, németül = tedescamente.

Gli esempi seguenti spiegano l'uso di questi avverbi: & beszél olaszul = ille loquitur italice = egli parla italiano; & törökül tanul = egli il turco (letterale: turcamente) studia, e così ogni volta che si dica l'aggettivo per indicare una lingua.

Nota  $3^8$ .— I comparativi ed i superlativi preferiscono le finali an, en: lassabban = più lentamente, leggazdagabban = ricchissimamente;  $j\phi$  = buono,  $j\phi l$  = bene, jobban = meglio, legjobban = ottimamente.

```
hogy (1) coi verbi a hogy
                        = come, come?
mikép
mikében
mint
milyen? = com'è fatto? quale?
\frac{h \acute{a} t}{t e h \acute{a} t} \Big\} = \cos i, ora
ugy van = \cos i e
ugy hát = quand'è così.:.
ugyan ugy-e? = e così?
akarhogy = comunque
mindenképen = in ogni modo
\frac{\text{sehogy sem}}{\text{nem sehogy}}  = in nessun modo
ilyetén = in tal modo
máskent
máskép
másképen = altrimenti
különben
szépen = in bel modo
rosszúl = male
szivesen 
örömest = volontieri
egvedül(^2) = unicamente, solo
véletlenül = per caso
```

D Mized by Google

<sup>(1)</sup> hogy vale anche: che, affinchè.

<sup>(2)</sup> egyedül vagyok = son solo.

magyarul = ungherese (avverbio) hiába = invano elég , = abbastanza valóban = davvero igazán = veramente bizony = veramente, infatti, certo  $\frac{bizonyos}{bizonyosan} = \text{certamente}$  $\left. \begin{array}{l} bizvást \\ biztosan \end{array} \right\} = sicuro$ kivált = specialmente tüstént = ugualmente rendszerint = abitualmente könnyen = facilmente nehezen = difficilmentelassan = lentamentegyorsan = rapidamente egykedvüleg = indifferentemente  $\frac{általában}{egyáltalában}$  = assolutamente egyáltalában nem = non assolutamente ecc., ecc.

Nota. — Questi avverbi di modo si usano anche interrogativamente.

## § 133. AVVERBI DI TEMPO.

Molti avverbi di tempo sono composti con kor = tempo, o son nomi seguiti da posposizioni. Sono quindi vere locuzioni avverbiali. Gli avverbi semplici son pochi.

```
mennyi ideje (1) = da quanto tempo?
mióta = da quando?
mikor
        = quando, quando?
midőn = quando
valamikor = in qualche tempo
akármikor = in ogni tempo
néha = talora
néha-néha = di quando in quando
akkor
azután | = allora
aztán
mindenkor sempre
folyvást = continuamente
soha = mai
soha nem
          = non mai, anche non mai
soha sem
semmikor = non mai
majd = tosto
sokáig = per lungo tempo
tovább = piú a lungo
ismét
megint = di nuovo
vissza
hirtelen = presto
mindjárt = subito
```

<sup>(1)</sup> non hány ideje.

```
k\acute{e}s\emph{o}'(^1) = tardi
később
későbben = piú tardi
egykor
egyszer = una volta (olim)
egy-izben
máskor = altra volta
ezelőtt = altre volte
azelőtt = prima
miután = dopo
imént = poco fa
hajdan = tempo fa
gvakran = sovente
ritkán = di rado
eddig eddigele = finora
meddig = fino a quando
ezentúl = d'or innanzi
végre 
végtére = finalmente
\binom{no}{most} = \text{ora, adesso}
ma = oggi
tegnap = jeri
tegnapelött = jer l'altro
holnap = domani
naponkent = al giorno, giornalmente
```

<sup>(1)</sup> késő = da solo, significa: è già troppo tardi. Era già troppo tardi si dice: késő volt.

 $nappal \atop naponta = di giorno$ éjszaka = di notte reggel = di mattina, al mattino ma reggel = stamane este = di sera, alla sera ma este = stassera délelőtt = prima di mezzodì  $\frac{d\ell lkor}{d\ell lben}$  = a mezzodi délután = dopo mezzodi éifélkor = a mezzanotte a mult héten = la passata settimana hétenként = settimanalmente  $\frac{tavaszszal}{tavaszkor}$  = di primavera nyáron = d'estate  $\frac{\partial szszel}{\partial szkor}$  = d'autunno télen = d'inverno nyárára = per l'estate télire = per l'inverno idén ez idén = quest'anno taval = 1'anno scorso ecc., ecc.

Nota. – Riguardo al significato a soha unito ad una negazione, si notino gli esempi seguenti: én soha nem hazudom oppure én soha sem hazudom = io mai non mento; én sem hazudom soha = io non mento anche-m

# § 134. AVVERBI DI LUOGO.

```
1º Indicanti stato:
  \binom{hol}{a\ hol} = \text{dove, dove?}
  \frac{itt}{itten} \left\{ = qui, ci, vi \right\}
  emitt = qui (vicino assai)
  itthon = qui in casa
 \frac{ott}{ottan} = 1a, ci, ivi, vi
 emott = là (lontano assai)
 otthon = là in casa
 mindenütt = dappertutto
 valahol = in qualche luogo
 akárhol = dovungue
 \frac{\text{sehol sem}}{\text{nem... sehol}} = \text{in nessun luogo}
 elül = davanti
 hátúl = di dietro
 bent | = di dentro
\frac{kint}{kivul} = di fuori
lent
alúl
alant
= di sotto

\begin{vmatrix}
rajta \\
fönt \\
felül
\end{vmatrix} = di sopra
```

jobb felül = a destra bal felül = a sinistra ecc., ecc.

balról = da sinistra

ecc., ecc.

2º Indicanti provenienza, moto da luogo: honnan? = donde  $\frac{innen}{innét}$  = di qua onnan = di là mindenünnen = da ogni dove. valahonnan = da qualche luogo akárhonnan = da dovunque sehonnan = da nessun luogo hazúlról = da casaelillröl = da dinanzi hatilrol = da dietrobelülről = dal di dentro kivűlről = dal di fuori  $\frac{lentr\delta l}{alúlról}$  = dal disotto fölülről = dal disopra iobbrol = da destra

3º Indicanti moto dentro luogo:
hová? = dentro dove? (tedesco wohin)
valahová = dentro qualche luogo
akárhová = (dentro) dovunque
sehová sem / = in nessun luogo
nem... sehová /

D plizadby Google

háza = a casa
le, alá = sotto
föl = sopra
be = dentro
ki = fuori
jobbra = a destra
balra = a sinistra
ecc.. ecc.

4° Indicanti moto verso luogo:
merre? = in qual direzione? dove?
ide = a questa volta, qui
oda = a quella volta, là
addig = fin là
valamerre = in qualche direzione
akármerre = in qualunque direzione
semerre = in nessuna direzione
elöre = avanti
hátra = indietro
jobbra = a destra
balra = a sinistra
ecc., ecc.

### ESERCIZIO LIII.

1. Ezt te tudod legjobban. — 2. A fejedelmet jóságáert szereti nepe. — 3. Majd én is ott leszek. — 4. Olvas néha német könyvet? Németet nem olvasok, mert nem értem. — 5. Mi van ma, csötörtök vagy pentek? Ma csötörtök van és tizenkettedike. — 6. Az atya otthon van, mert beteg. — 7. Hol volt? Ott, a hol ön tegnap volt. — 8. Hol keresed a verebet? — 9. Ül ön a széken, vagy áll

Digitized by Google

rajta? — 10. A király maga elé hivatta gyermekeit.

— 11. Hogy beszélsz magyarul? Úgy, a hogy tudok. — 12. Ő csak maga van ott. — 13. Milyen a Fertő? — 14. Ott vagy? Nem, én nem vagyok ott. — 15. Magam szaladok a kertbe. — 16. Félek a kutyától. — 17. Ő az atyához és a gyermekhez megy. — 18. A leány a szabót az anyához híja. — 19. Látod a legyet a szép poharon?

## ESERCIZIO LIV.

1. Là non capiscono il tedesco. — 2. Ella verosimilmente sbaglia. — 3. Il bue va più lento del cavallo. — 4. Ora son le dieci (dieci ora è). — 5. Non gli scrisse già la scorsa settimana? — 6. Scrivi la lettera? La scrivo più tardi, domani. — 7. Piangendo, la donna guardò dietro me. — 8. Cerco il maestro; è in casa? — 9. Dove va il fanciullo? — 10. Con chi vai stassera in (-ba) città? — 11. È sempre qui Lei? Son sempre qui. — 12. Quando studiò l'ungherese? Quando fu in Debreczen. — 13. Non parla inglese. — 14. Verosimilmente è così. — 15. Egli talora è là. — 16. In Inghilterra ci sono bei cavalli. — 17. Egli cadde dall'(-rol) albero a (re) terra. — 18. Dove vola l'uccello? Sulla torre.

§ 135. AVVERBI DI QUANTITÀ (vedasi § 55).

Hány? = quanto? (in numero)
mennyi? = quanto? (in quantità)

Digitized by Google

```
mennyire! = quanto! (in quantità)
ekkora = tanto grande (quanto questo)
akkora = tanto grande (quanto quello)
nagvon
        = molto (davanti ad aggettivi)
igen
         Vedansi i superlativi (§ 41. B).
többé = piú (lat. amplius)
jobban = meglio (e, talora «piú»)
kis
egy kis
         = un poco
kissé
kicsinv
kevés
alig = appena
legalább = almeno
        abbastanza
vagy
körülbelül = circa (coi numeri)
csupán
csak
mégcsak
csaknem
majdnem = press'a poco, quasi
szinte
egynesen = addirittura
egyenként = a uno
kettenként = a due
hármanként = a tre
ecc., ecc.
```

# § 136. AVVERBI AFFERMATIVI.

igen = sl
de igen = ma sl!
igenis = sl, certo!

persze = certo!

(dal latino per se. Si usa parlando comicamente o giocondamente)

épen = appunto
egészen = affatto, del tutto
nemde?

ugy-e?

| = nevvero?

Nota. — De... igen corrispondente al nostro « ma bensì, al contrario ».

# § 137. AVVERBI NEGATIVI.

nem = non, no.

(À la posizione del « non » italiano, cioè davanti al verbo, anche interrogando. Talora è davanti a quella parte della proposizione che viene particolarmente negata).

(Sem... sem si usa sempre in unione col nem =

<sup>(1)</sup> Il significato di sem si spiega colla sua origine; is nem = anche non.

non. Si mette cioè il *nem* davanti al verbo (¹) e i due *sem* davanti alle due parti della proposizione, che devono esser negate (²).

Se però i due termini da negare sono due verbi, si mette davanti a ciascuno di essi sem nem oppure se nem. Solo l'infinito fa eccezione ed usa semplicemente sem... sem. Vedansi tuttavia i verbi composti (§ 104).

nem... már = non piú nemcsak = non solo épen nem = niente affatto ne = non

se = anche non.

(Si usano invece di nem e sem coll'imperativo e col congiuntivo, come particelle proibitive).

se nem = non

se nem... se nem = nè... nè sem nem... sem nem = nè... nè (semplicemente negativo) se ne... se ne = nè... nè.

(Solo proibitivo, quindi coll'imperativo e col congiuntivo).

Nota 1<sup>a</sup>. — Nelle proposizioni negative, i verbi composti staccano il loro prefisso. Vedere verbi composti § 104.

Nota 2ª - Nelle proposizioni interrogative

D plizadby Google

<sup>(1)</sup> Se si deve dire « non è », si mette naturalmente nincs senza il nem, poichè nincs è verbo negativo.

<sup>(2)</sup> Si confronti la dicitura italiana: io non faccio nè questo, nè quello.

negative, quando c'è nem, questa è sempre la prima parola della frase; quando c'è sem è sempre al secondo posto, dopo il soggetto.

### ESERCIZIO LV.

1. Nagyon utálja ön a gyikot? Nem nagyon utálom. - 2. Itt sokkal több van mint ott. -3. Hol van drága nadrágom? - 4. Nem irok sem a tanitónak, sem a szabónak. – 5. Látja ön a mezőt és az erdőt? Én nem látom sem a mezőt. sem az erdőt, én csak a hegyet látom. - 6. Nem a szakács főzi a jó étket? - 7. Az udvar sem nagy-e? – 8. Ö nem mondja ezt a gyermeknek, sem a nagynak, sem a kicsinynek. - 9. Se vissza ne menj, se itt ne maradj, hanem háza menj. -10. Mennyire meghatott az engem! - 11. A ló sokkal szebb a szamárnál. – 12. E kalap nem csak más, hanem másféle is. - 13. Körülbelül negyszáz kepe van. - 14. Ö ugy beszél, hogy szinte énekel. - 15. Egészen jók-e a ti rajzónaitok? - 16. Ne gyülöld embertársadat. — 17. Nincs ön itt? — 18. Ott egy ember sem dolgozik. — 19. Hová hág a gyérmek? A székre. - 20. Látod-e a házat? Nem. Vagy a templomot? Azt sem.

## ESERCIZIO LVI.

1. Non voglio giocare nè studiare. — 2. Il nostro abito non sia molto ampio, perchè questo non è piacevole. — 3. Non canta l'uccello? Non vola egli anche? — 4. Il maestro non mi dà nè la pera

nè la mela. — 5. La chiesa è grande; la casa non è grande, ma anche non è piccola. — 6. Non è anche grande la torre? — 7. Oggi non lavorai, nè giocai. — 8. Non fa nè ben nè male. — 9. Ricevetti soltanto un po' di pane. — 10. Quei fanciulli sono un po' (kissé) pigri. — 11. Mio fratello non dipingerà più. — 12. Vuol Ella vino? [Mi] dia un po' d'acqua. — 13. Non vuol Ella rimaner più a lungo? Ora non posso rimanere, verro (vengo) ancora un'altra volta. — 14. Appena alle nove posso esser là. — 15. Il maestro racconta una bella storia e l'allievo l'ascolta volontieri. — 16. Quasi mi stancai. — 17. Tu ora scrivi, nevvero? — 18. Parlerai ancor oggi coll'ingegnere? Non parlerò con lui (questo), ma bensì collo scultore.

# § 138. CONGIUNZIONE.

 $\begin{vmatrix} es \\ s ('s) \\ hat \\ meg \end{vmatrix} = e$ 

(Hát nelle sole frasi interrogative. Meg solo coi numeri)

is = anche, ancora

(non si trova mai is in principio di frase, ma sempre dopo la parola, da cui veramente dipende, motivo per cui si può trovare in vari punti della proposizione. Se poi si riferisce al prefisso d'un verbo, si pone, isolato però, fra il prefisso ed il verbo: megmondani = dire, composto di meg e mondani; meg is mondom = anche lo dico) sem = anche non

Diplizad by Google

(à sempre il secondo posto nella frase, dopo il soggetto) meg = ancora még nem = non ancora még sem = tuttavia non vagy = 0vagyis = o anche már = già pedig = eppure, invece még pedig = cioè s a többi (abbreviato stb) == eccetera hanem (hanem si usa quando la proposizione precedente è negativa; de e ámde quando non precede una proposizione negativa) (1)  $s \partial t = anzi$ ugyan = dunque hátha? = e se? hacsak = se soltantoakár = se anche, anzi di piú, anzi (akár si usa solo col congiuntivo semplice e coll'indicativo dei verbi potenziali. Nelle frasi affermative, la seconda parola dopo akár è sempre is;

<sup>(1)</sup> Si confronti il tedesco sondern ed aber; lo spagnolo pero e sino.

nelle negative è sempre se. Es.: akár el is olvashatod = anzi lo-puoi-leggere; akár vissza se hozd = se-anche dinuovo non lo-porti = se anche non lo riporti).

hogy = che, affinchè
(nelle proposizioni dipendenti, comincianti da hogy, il verbo si usa colla forma oggettiva e va in fine della proposizione: § 94, 4°. Pel « che » coi comparativi vedere § 46).

miért? = perchè? (solo interrogativo) (¹)
ugyan miért? = perchè dunque?

minek? = perchè (vedasi § 76 nota 2)

mert
mivel
minthogy
mivelhogy

például

példának okáért

= per esempio

jóllehet
bár
habár
habár
ambár

mig
mialatt

= mentre

miután = dopochè talán = forse

 $miel \delta tt = piuttosto$ mintha = come se

(1) Si confronti il tedesco warum e weil; il latino

cur e quia; lo spagnolo porqué e porque.

Digitized by Google

ellenben = al contrario
tehát = perciò
következőleg = per conseguenza
s igy = e cosl
alighogy = appenachè.

§ 139. Nota. — Volendo aggiungere energia ad una domanda, si unisce, mediante lineetta, ad una parola importante della proposizione le particella -e, oppure si fa precedere la particella hát. Facendo precedere hát e seguire -e, si à un'energia anche maggiore.

Queste particelle (che corrispondono al num, nonne latini) non sono del resto necessarie per interrogare e possono esser taciute affatto.

# § 140. CONGIUNZIONI CORRELATIVE.

minél.... annál tanto.... quanto tanto piú .... tanto piú .... tanto piú nemcsak.... hanem = non solo.... ma anche részint... részint = parte.... parte vagy... vagy = o.... o inkább... mint = piuttosto.... che mikép... akkép = come.... cosl mind... mind szintúgy... mint = cosl.... come

# § 141. INTERJEZIONE.

```
ah!
hia!
hejh!
hah!
jujh!
dehogy! = ah no!
dehogy nem! = ah certo!
jaj!
ehé! = ahi! ahimè!
eh!
oh! = oh!
ei/=deh!
éljen!
ejhaj!
ejha! = cospetto!
tv\ddot{u}! = \text{diamine!}
be! = 0 come!
\left| \frac{csend!}{2} \right| = zitto!
im!
ime! = ecco!
lam!
 Istenem! = mio Dio!
ecc., ecc.
```

### ESERCIZIO LVII.

1. Hamis-e a róka? Nagyon hamis, sőt ravasz.

— 2. A medve erős, de az oroszlán igen erős.—

3. Ez nem kés, hanem olló. — 4. Nem tudok mindent, mert mindent egy ember sem tud. — 5. Te nem irsz oly szépen mint ő. — 6. Bocsánatot kérek, hogy haborgattam. — 7. Repül a madár is? A légy is repül. — 8. Látod már a macskát? Még nem látom. — 9. Miért töri ön a poharat? — 10. Gyönge az oroszlán? Söt nagyon erős. — 11. Ő is jön, mert hideg van. — 12. Hallod-e öcséd madarát? — 13. Hát ő itt van-e már? A kocsist-e? — 14. Nagy-e a ház? — 15. Zöldebb a körte mint az alma? — 16. Kertedben vagyok. — 17. Egészséges az atya? Az atya beteg. Itt van-e? — 18. Melyik leány ül a széken? — 19. Mit tesz az asztalra? Könyvet és tollat.

## ESERCIZIO LVIII.

i. È saporito questo cacio? Non è saporito, anzi è molto cattivo. — 2. So, che studii sempre diligentemente. — 3. Forse è così, ma non lo so di certo. — 4. Non vedo la madre, ma il figlio. — 5. È già qui il padre? Egli (az) non è ancor qui. — 6. Dunque chi è qui? Tu sei qui? Ed egli? — 7. È sana o malata la madre? — 8. Non è qui il giardiniere? Lo cerchi? Io cerco il cocchiere. — 9. Egli è seduto (siede) sul sofà. — 10. Chi siede sull'(n) erba? — 11. Costa molto il Suo orologio? Costa cento fiorini. — 12. Mio padre fu sempre buono coi (hez) suoi fanciulli. — 13. Non manda la lettera nè a te nè a me. — 14. Egli costruisce e lei no? — 15. Al lupo! (traduci: ahimé! il lupo!) Ajuto! — 16. Evviva il re! —

17. Venti e trenta [son] cinquanta. — 18. So ch'Ella disegna bene. Sentii pure, che suona molto bene il pianoforte.

# § 142. NOTERELLE DI SINTASSI.

1º Come in italiano, così in ungherese, il soggetto non à una posizione assolutamente fissa.

L'andamento della frase ungherese è molto simile a quello della frase latina, per cui spesso il verbo (van in ispecie) è posto in fine, dopo il soggetto ed i predicati o complementi nelle proposizioni asseverative; mentre generalmente si usa metter prima il verbo, poi il soggetto e per ultimo i complementi in quelle interrogative; a meno che si voglia particolarmente insistere sopra una parola, chè allora questa si mette per la prima nella frase.

2º Particolare energia prende la proposizione, quando, in una proposizione affermativa, si mette il soggetto dopo il verbo.

3° Mentre il pronome soggetto può esser taciuto quasi sempre, come in italiano, deve tuttavia essere espresso ogni qualvolta è unito alle congiunzioni is = anche e sem = anche non.

In tal caso l'is ed il sem seguono immediatamente il soggetto: én is dolgozom = io anche lavoro; te sem dolgozol = tu anche-non lavori.

4º In una stessa proposizione, l'accusativo precede il dativo, se la frase afferma; il dativo precede invece l'accusativo, e fra l'uno e l'altro spesso si pone il verbo, se la frase nega, interroga o comanda. Questa regola non è però proprio sempre seguita: én pénzt adok a szegénynek = io denaro do al povero; adj nekem kenyeret = dammi pane.

5º Quando si capisce che un oggetto per natura propria è plurale, in ungherese si usa abitualmente il singolare del nome e del verbo.

6° Quando ci sono più soggetti, il verbo in ungherese si mette al singolare. Così è coi numerali.

# § 143. Idiotismi magiari più frequenti.

A) mi baj-od = che male-tuo? mi baj-od van? = che male-tuo è? (inglese: « what is the matter with you? what ails you?) nincs baja = non-è male-suo = non à nulla nincs baja a gyermeknek? = non-è male-suo al fanciullo? = che cosa à il fanciullo? baja van? = male-suo è? = che cos'à? baja van önnek = male-suo è a-Lei? = che cos'à V. S.? nincs-e bajotok?=non-è-forse male-vostro? nincs-e semmi bajotok?  $=\rangle$  = non avete nulla? non-è-forse nessun malevostro? nincsen bajuk? = non-è maleloro?

nincs semmi bajuk = non-è nessun male-loro? semmi bajuk = nessun male-

loro?

- B) «Star bene » si traduce « esser bene ». «Star male » si traduce « esser male ». Jol vagyok = bene sono = sto bene; ö rosszúl van = egli male è = sta male.
- C) Dolog = lavoro (nome elidente) traduce le nostre frasi: I° aver da fare; II° andar (bene o male).

I° dolga van = lavoro-suo è = à da fare; a föstésznek semmi dolga = al pittore nessun lavoro-suo = il pittore non à da fare;

sok dolga van a kertésznek? = molto lavoro-suo è al giardiniere = il giardiniere à molto da fare; annak igen sok a dolga = a-quello assai molto il

lavoro-suo = à moltissimo da fare.

II° jo dolgom van = buon lavoro-mio è = mi
va bene:

jobb dolgod van = miglior lavoro-tuo è = ti va meglio;

legjobb dolga van = ottimo lavoro-suo è = gli, le va benissimo;

rossz dolgunk van = cattivo lavoro-nostro è = ci va male;

nincs jó dolgotok == non-è buon lavoro-vostro ==
non vi va bene;

rossz dolguk van-e? = cattivo lavoro-loro è-forse?

vincs neki rossz dolga? = non-è a-lui cattivo lavoro-suo? = non gli va egli male? nekünk nincs rossz dolgunk = a-noi non-è cattivo lavoronostro = non ci va male.

D) igazam van = verità-mia è = ò ragione; igazad van = verità-tua è = ài ragione; igaza van = verità-sua è = à ragione; ecc.

- E) mitsem tesz = nulla fa=non importa; az nem tesz semmit = ciò non fa niente = non importa.
- F) bánni = pentirsi. Nem bánom = non mipento = mi è indifferente, mi è tutt'uno; nem bánod, ha ezt elolvasom? = non ti penti, se questo leggo? = non t'importa, ti è indifferente ch'io legga questo?

G) Ebédre hílak = pranzo-a chiamo-te = t'invito a pranzo (ebéd-re hí-lak).

H) Falu = villaggio; falura menni = in-campagna andare.

falun élni = in campagna vivere, abitare. Sempre senz'articolo.

# § 144. Abbreviazioni piú frequenti.

cs. és kir. = császári és királyi = imperiale e reale d. e. = délelőtt = antimeridiano

d. u. = délután = pomeridiano

dr. = doktor = dottore

 $db. \circ drb. = darab = articolo, pezzo$ 

 $e. h. = e \ helyett = invece$ 

f. = filler = centesimo

f. e. = folyó évi = anno corrente

f. h. = folyo ho = mese corrente

frt. = forint = fiorino

ifj. = ifjabb = junior

k. = korona = corona (moneta)

ker. = kerület = distretto

 $km. = k\ddot{o}zmond\acute{a}s = proverbio$ 

kr. = krajczár = kreutzer (moneta)

Kr. (sz.) e. = Krisztus (születése) előtt = prima di Cristo

Kr. (sz.) u. = Krisztus (születése) után = dopo Cristo

 $l = l \acute{a} s d = vedi$ 

l. = lap = pagina

m. kir. = magyar királyi = reale ungherese

pl. = példáúl = ad esempio

p. o. = példának okáért = per esempio

sat. o s. a. t. o stb. = s a tobbi = eccetera

s. k. = saját keze = mani proprie

 $sz. = sz\acute{a}m = numero$ 

sz. o szt. = szent = santo, san

tr. = tudor = dottore

t. cz. = teljes czimű = pleno titulo

t. i. = tudni illik = cioè

u. i. = uto irat = poscritto

 $\dot{u}$ .  $m = \dot{u}gy \ mint = \cos i \ come$ 

v = vagy = 0

 $v. \ \ddot{o}. = vesd \ \ddot{o}ssze = confronta$  ecc., ecc.

## ESERCIZIO LIX.

1. A kutya és a macska szalad. — 2. Többet ennénk, ha éhesebbek volnank. — 3. Fázik még? Nem fázom, köszönöm. — 4. Találja ön a vasat? — 5. Nem adja az atyának a könyvet? — 6. Önöknek gyűrűjök van. — 7. Az ökör és a tehén van a kertben? Csak a tehén van ott. — 8. A kertésznek tehéne ez? — 9. A gyermek atyjához hasonló. — 10. Az ország gazdag aranyban. —

11. Ha ön akarja, tehát meg is mondom. — 12. A napszámosnak körtét hozok. — 13. Ily valami még nem történt. — 14. A jó könyveket el kell olvasni. — 15. A kertésznek sincs-e viraga. — 16. Nagy baja van neki. — 17. Rosszúl vagy? Te nem vagy rosszúl. — 18. Bajunk van. — 19. A katona azt mondá, hogy meg fogják nyerni a csatát, és igaza volt. — 20. Feltörjem ezt a diót? Bánom is én!

### ESERCIZIO LX.

1. Nel Tibisco vi son molti pesci. — 2. Il cappellajo fa e tinge i cappelli. — 3. Gli uccelli e le mosche volano. — 4. À molto da fare il pittore? — 5. Ora non posso andare, perchè ò da fare. — 6. Qui fa (è) molto caldo. Favorisca aprire una finestra. — 7. Il fanciullo va nella (ba) camera. — 8. Non manda Ella il libro al padre? — 9. Chi dà il pane al povero? Lo dà mio padre. — 10. Io gl'impresto un libro. — 11. Non ò visto ancora una cosa simile. — 12. Si devono onorare i vecchi. — 13. Sta Ella bene? — 14. Questi signori ànno un giardino molto grande. — 15. Non ci va egli bene? — 16. Il mio amico à sempre ragione. — 17. Non importa, lo vedrò stassera. — 18. Caro padre, non invitiamo oggi qualcuno a pranzo?

# VOCABOLARIO MAGIARO-ITALIANO

(La cifra romana e le altre indicazioni poste vicino ai vocaboli corrispondono ai numeri dei paragrafi della grammatica presente).

ABBREVIATURE: (A) = abbrevianti (nomi e verbi); (I) = inserenti; (T) = trasformanti; (M) = con metatesi; (E) = elidenti.

Tra parentesi spesso è data la finale dell'accusativo sing, e del nomin, plur, dei nomi; come pure le finali dei tempi formatori del verbo.

## A

A = il, lo, la, i, gli, le, l'. ablak (-ot) = finestra, 60.abrak = fodera, 60.aczél = acciajo, 60 A. ad = dareaddig = fin là. Adria = Adriatico.afféle'= tale, 77. dq = (-at, -ak) ramo, 60 A.  $ag\acute{a}r$  (A) = veltro. agg = crucciarsi.  $\dot{a}gy(-at, -ak) = il letto, 22.$ agyag = argilla, 60 c.ah! = ah!ajak = labbro, 60 b.ajtó = porta, 64. akar - volere, potere. akár - se auche, anzi, anzi di piú. 138.

 $ak\acute{a}rhogy = comunque.$ akárhonnan = da ovunque. akárhol = ovungue. akárhová - (dentro) dovungue. akárki - chiunque, 75. akármely = ogni, 75. akármerre = in qualunque direzione. akármi = checchessia, 75. akármikor - in ogni tempo.  $akk\acute{e}p = \cos i$  (vedere  $mik\acute{e}p$ ). akkor = allora.akkora = tanto grande. akol (E) (-ot) = ovile. $al\acute{a} = sotto, 128, 134.$ alacsony = basso. alant = disotto, 134.alapít = fondare.alapszik = fondarsi, 119. alatt = sotto, 128. $al\dot{a}z = umile.$ Digitized by GOOGLE

alázan = umilmente.alázatos = umile.alázatosan = umilmente. áldás = benedizione. áldoz = sacrificare.  $\acute{a}ldozik$  (- $\acute{e}k$ , -ott, - $z\acute{e}k$ ) = and are alla Comunione. alig = appena, difficilmente. alighogy = appenachè. alkalmasint = verosimilmente. alkalmazkodik = adattarsi. alkonyodik = albeggiare.alkszikalkudik = contrattare, 119. alkuszik  $\acute{a}ll$  (-a, -t, -jon) = stare, mettersi, esserci, 79, 125. állandó = durevole.állandóan = durevolmente. állat (-ot, -ok) = animale.állit = collocare, affermare. alma = mela.  $\acute{a}lmos = neghittoso.$  $al\delta l = sotto, 128.$ Alpesek = Alpi.alszik = dormire, 119.által = attraverso, 128. altalában = assolutamente. altat = addormentare. aludik - dormire, 119. alúl  $\ell = \text{disotto}, 129, 134,$ alúlrol (vedi pure -n). aluszik = dormire, 119,ama, amaz = codesto, a; quello, a, 72. antime ambar = quantunque.ámde = ma.Amerika - America. amerikai = americano. amint = come. amolyan = tale, 77.angol = inglese.angolul = inglese (avverbio). Angolország = Inghilterra. annál vedi minél.

annyi = tanto (quanto quello), 55. Antal = Antonio. anya = madre, 64. anyag = materia. 60 c.anuós = suocera. apa = padre, papa, 64.após = suocero.Aprilis = aprile. arany = oro, 21.aranyóra = orologio d'oro. arat = mietere. $\acute{a}rok$  (E) (-ot) = fosso. arra = la.  $\acute{as} = \text{scavare}.$ asszony = donna, signora, moglie, 65. asszonyság = signora, 71. asztag = mucchio, 60 c. asztal = tavola.asztalfia = cassettone.asztalocska = tavolino.asztalos = falegname.át (vedi -n), 129.  $atl \acute{a}t = considerare.$ atmegy = andar attraverso.átolvas = leggere in fretta, scorrere. atya = padre, 64.atyafi = parente, 27, 65. Augusztus = agosto. av'ul = vecchio.az = il, lo, la, i, gli, le, l'; codesto, a; quello, a, 72, 73 D, 130.  $azaz = cio \theta$ . azelőtt = prima, già, 49 s.azért = percid. azon = quello, a; codesto, a; **73**, 130. aztán azután = allora.

### В

-ba, -be = in, 127. bab = fava. $b\acute{a}dog = lama, 60 e.$ bagoly (E) = civetta.bai = male, 143.bal = sinistro, 60 A.Balaton = il lago Balaton. balfelől balra= a sinistra, 134. balról -bun. -ben = in, 127.  $B\acute{a}n = il Bano, 60 A.$  $b\acute{a}n = deplorare, 143 F.$  $b\acute{a}nik = trattare.$  $B\acute{a}ns\acute{a}g = il$  Banato.  $b\acute{a}nya = miniera.$  $b\acute{a}r = sebbene.$ baraczk = pèsca (frutto). $bar\acute{a}t = amico, 63 b.$ barátnő = amica.barátság 🕳 amicizia.  $b\acute{a}rki = chiunque.$ barlang = tana.blpharmely = quale.bárna = bruno.  $b\acute{a}r\acute{o} = barone.$ báróné = baronessa. blpha rsony = velluto. $b\acute{a}tor$  (E) = coraggioso. bátya = fratello maggiore, 64. be = dentro, 134; oh come! Bécs = Vienna.  $b\acute{e}csi = viennese.$ becsül — stimare, onorare. becsületes = probo, onesto. beir = registrare. B'ela = Adalberto.belép — entrare. belül vedi -nal.  $bel \tilde{u} l r \tilde{b} l = dal didentro, 134.$ Benedek = Benedetto. benneteket = vi.

benniinket = ci,

bent = di dentro, 134. Berlin = Berlino. besz'ed = discorso, 63 b.besz'el = parlare (regge r'el).beteg = malato (regge tól). beteuedik = ammalare, 119. betegség = malattia. betegszik = ammalare, 119.bimbó = bocciuolo, 64. bir = avere, possedere (coll'accus. o -val); potere (coll' infin.), 86 d 3°, 125. biró = giudice, 27, 64. birodalom (E) = regno. bizony = infatti, certo, veramente. bizonyos bizonyosan { = certamente. biztosan = sicuro.biztosit = assicurare. bizvást = sicuro. bocsánat = perdono. $bocs \acute{a}t = lasciare, 108 B.$ bog = nodo, 60 A.boglpha r = maggiolino.bokor = cespuglio. $-b\acute{o}l$ ,  $-b\acute{o}l = da$ , di, 127. bomlik  $\}$ bomol  $\{ = rompersi.$ bor = vino. $borj\acute{u} = vitello, 27.$ bors = pepe. borso = pisello.boszorkány = strega. bot == bastone.  $b\ddot{o}$  (I) = largo, 26.  $b\ddot{o}lcs$  (-et, -ek) = savio, 22. Brassó = Kronstadt (città). Bród = Bród (città). Budapest = Budapest. búik (I) = nascondersi. bújikbuza = frumento.  $b\tilde{u}(I) = \text{magia}, 26.$ 

# O

China, ecc. vedi Kina, ecc.

### Og

csak = solo, soltanto, 70, nota 3.

csaknem = quasi, press'a poco. család = famiglia. csalódik = sbagliarsi, illudersi. császár = imperatore. császári, imperiale, 144. csata = battaglia. cseh = boemo, cseco.csel = inganno. cselekedik | cselekszik = fare, 119. cselszövő = intrigante, csépel (E) = trebbiare, 121. cséplő = trebbiatore. csepp = goccia, 22. csikó = puledro, 64. csillag = stella. csin = nettezza, 60 A. csin'al(-a, -t, -jon) = fare(regge)ból). csitt = zitto. csizma = stivale. csoda = meraviglia.  $cs\acute{o}nak = battello, 60 b.$ csoportoz = aggruppare. csoportozik = aggrupparsi.  $cs\delta(I) = tubo, 26.$  $cs\"{o}pp (-et, -ek) = goccia, 22.$ csötörtök == giovedì. csupán == soltanto. csupor (E) = pentolino.

## $\mathbf{Cz}$

czél = mira, 29, 60 A. czeruza = lapis, matita. czim = titolo, 29. czimbalom = cembalo, 25. czukor (E) (-ot) = zuccaro.

## D

dal = canzone. darab = pezzo, articolo, 144.daru o darú (T) = gru, 27. de = ma.Debreczen - Debreczen (città). Deczember - dicembre. dehogy! = ah no!dehogy nem! = ah certo!  $d\acute{e}lben = a \text{ mezzod}.$ délelőtt = prima di mezzodì.  $d\acute{e}lk\ddot{o}r = a \text{ mezzod}i.$ délnő = dama, signora.  $d\acute{e}lut\acute{a}n = dopo mezzodi.$ derék = eccellente.deril - si rasserena. dicsekedik) = vantarsi, gloriarsi, 119 (regge dicsekszik ! -val). dicséretes = lodevole. dij = premio.dió = noce. $diszn\acute{o} = majale, 64.$ dob = gettare. dohány = tabacco. dohányozik = fumare, doktor = dottore, 144.dolgozik = lavorare. dolog(E)(-ot) = cosa; lavoro,143 C.  $d\ddot{o}f = \text{urtare}.$ drága = caro, costoso.Duna = Danubio.

# Ю

e = questo, a, 72.

-e = particella interrog., 139,
eb (-et) = oane.
ebéd = pranzo.

eddigelé = finora. édes = caro, amabile, dolce. efféle = tale, 77.  $\acute{e}g = \text{bruciare}, 105.$  $eg\acute{e}r$  (A) = topo. egész = tutto; unità; affatto. egészen = affatto, del tutto, interamente. egészség = salute. egészséges = sano.  $\acute{e}get = bruciare, 105.$ eqy = uno, 49.egyáltalában = assolutamente. egyedűl = unicamente, 70, nota 3ª. equ-equ = ad uno ad uno. egyenként = ad uno. egyes = semplice. egyféle - d'una specie. egyfélekép - d'una forma. equik = l'uno.egyiksem = nessuno, 55 E. Egyiptom = Egitto.egyiptomi = egiziano. egy-izben = una volta. equkor = una volta. egymaga-egli solo, 70, nota 3ª. egymagad = tu solo, 70, nota 3a. egymagam = io solo, 70, nota 3a.egymás = l'un l'altro, 55. egynehány, egynehányan — alcuni. 55. egynesen = addirittura. egyrétű = semplice.egysem = nessuno, 55 E. egyszer = una volta, 50.egyszerü = semplice, 30.  $egy\ddot{u}tt = insieme (vedere -val).$ ehé! = ahi! éhes = affamato. ei! = deh! $\acute{e}jf\acute{e}lkor = a mezzanotte.$ ejha! = cospetto!ejhaj! = evviva!éiiel - di notte. ALY BRIFADRI.

éjszaka = di notte. ekkora = tanto grande.  $\acute{e}l = \text{vivere}.$ elalszik ) elaltat = addormentare. elbir = poter asportare, 125.eldob = buttar via.  $el\acute{e}=\mathrm{davanti}$ , prima, da, 128. eledel = nutrimento.  $el\acute{e}g$  (A) = abbastanza. elégedik = contentarsi, 119. eléggé = abbastanza. elégszik = contentarsi, 119. Elek = Alessio.elem = elemento, 25. elénekel (E) = cantare.  $el\acute{e}r = venire.$  $el\acute{e}red = andar via.$  $\acute{e}les = aguzzo.$ elfárad = stancarsi. elgondol = immaginare. elhagy(-a, -ott, -jon) = abbandonare. elhi(I) = chiamare.elhoz = portare. 'elien! = evviva!eljön = venire.  $elk\ddot{u}ld$  (-e, - $\ddot{o}tt$ , - $\ddot{j}\ddot{o}n$ ) = mandar via. ellen = verso, contro, 128.ellenben = invece, per contro, 128. ellenség = nemico. elmegy = andar via.elolvas = leggere. elő = davanti. előbb = prima. előkelő = nobile, distinto. el"ol = davanti, prima, da, 128.előre = avanti, 134. először = in primo luogo.előtt = davanti, prima, da, 128,144; fa (con locuzioni di tempo), 49. elront = guastare.

első = primo. Google

eltagad = negare.

eltör = rompere. elűl = da dinanzi, 134. elűlről 🖁 elvisz = portar via. elvitet = far portar via. ember = uomo, 35, 107.emberi - umano. embertárs = prossimo. eme = questo, -a, 72.emeleten = al piano... emeltyű = leva. emez = questo, a, 72.emilyen = tale, 77.emitt = qui presso.emlék = memoria.  $emlékezik \mid (-ék - ett, zék) = ri$ emlékszik i cordarsi, 119. emott = 1a.  $\acute{e}n = io$ , 68  $(\acute{e}n \ magam = io$ stesso). -en = sopra, su, 127 E. $\acute{e}nek = canto.$ énekel (E) = cantare. enged = permettere, cedere (col dativo). engedelem = permesso, 25.engedelmeskedik = obbedire.engem, engemet = me, mi.  $ennen = \acute{e}n.$ ennyi = tanto (quanto questo), 55.  $eny\acute{e}m = mio, a, 68.$ enyim = enyem, 69.eny% o enyv (T) = colla, 27.  $\acute{e}pen = appunto.$ épen nem = nient'affatto. costrurre. épitész = costruttore, architetto.  $\acute{e}r$  (A) = vena, 64, nota 1<sup>a</sup>.  $\acute{e}r = \text{porgere}.$ erdő = bosco, 64. erény — virtú.  $\acute{e}rez$  (E) = sentire, toccare, 99.

ernyő = riparo, 64. erő = forza, 64. erős = forte, 22. ért (-e, -ett, -sen) = capire (regge -bol). -ért = per, per motivo di, 127 I. érthető = intelligibile. érthetően = intelligibilmente. érzelem = tatto, 25.  $\acute{e}s = e. 138.$ esaeket (E) = implorare, 120. esik (-ék, -ett, -sék) = cadere,106; piovere; jól esni = far bene, esser piacevole; rosszúl esni = far male, spiacere. eskszik - giurare, 119. eskiidik eskiiszik eső = pioggia. este = sera; di sera, alla sera; ma este = stassera. esteledik = annottare.eszik = mangiare, 124 G. $eszk\ddot{o}z = mezzo.$ észrevesz = notare, accorgersi. esztendős = annuo, 49 u, 64. -ett = in, 127.étek (E) (-et) — cibo. étel (-t) *Európα =* Europa.  $\acute{e}v = anno.$ éves = annuo, 49 u.  $\acute{e}vezred = millennio.$  $\acute{e}vi = annuo, 49 u.$ ez = questo, -a, 72, 73 D, 130.ezelőtt = altre volte. ezen = questo, -a, -i, -e, 73, 130.ezentúl - d'or innanzi. ezer (E) = mille. 21, 49. ezeres = milluplo.ezred = millennio, reggimento, 35. ezredév -= millennio, 35. ezres = milluplo, 52.

Digitized by GOOGIC

ezután = d'or innanzi. ezüst = argento.

#### ĸ

fa = albero; legno.faggyú = sego, 27. $f \dot{\alpha} j = dolere.$ fakad = germogliare.fal(-at, -ak) = muro, 21.falu (T) = villaggio, campagna, 27, 143 H. fárad = affaticarsi. fáraszt-stancare, incomodare. farkas = lupo.fazik (-ék, -ott, -zék) = averfreddo. fedez = coprire.  $feh\acute{e}r = bianco.$ fej (-et, -ek) = capo, 21, 64.fejedelem = principe regnante.  $fejf\acute{a}j\acute{a}s = \text{mal di capo}.$ fekete = nero. fekszik ( = giacere, 119. feküdik feküszik  $f\acute{e}l = mezzo;$  aver paura (regge tól). feladat = esercizio, problema. felé = disopra, verso, alla volta di. 128.  $felebar \acute{a}t = prossimo.$ felegykor = alla mezza, 49 t.felel = rispondere. feleség = moglie.felett = disopra, verso, alla volta di, 128. felfedez = scoprire. felkel = alzarsi. felől = sopra, verso, alla volta di. 128. felöltözködik = vestirsi. felség = maesta, 71.feltör = rompere. felvesz = indossare, prendere.

 $feny\ddot{u}$  (T) = pino, 27.  $f\acute{e}rfi = uomo (vir), 27.$  $f\acute{e}rfiu = uomo (vir), 27, 35.$ férj = marito. Fertő = il lago Fertő. fest = dipingere. festész = pittore.fésű = pettine. fi = figlio; fanciullo, 27, 64. fiatal = giovane.findsa = tazza.finom = fino, 23.  $fi\acute{u} = fanciullo; figlio, 27.$ fivér = fratello. fog = dente, 60 A; cominciare,prendere; (ausiliare, 83). fogad(-a, -ott, -jon) = ricevere;promettere; scommettere; (regge -ba). fogékony = suscettibile. fogva (tol) = da; fogva (nal)= mediante. fogyaszt = usare, 96, 50, nota.folyam = corrente. $foly \phi = flume.$ folyvást = continuamente. fonál = filo.fordit = tradurre.forint = fiorino, 144. forr = bollire (intransitivo). forral = bollire (transitivo). forrás = sorgente. forrásviz = acqua di fonte.  $f\ddot{o}$  (I) o  $f\ddot{o}l$  = cuocere, 99.  $f\ddot{o} = \text{capo}, 64; f\ddot{o} - (\text{prefisso}) =$ principale.  $f\ddot{o}l = \text{sopra}, 134.$  $f\ddot{o}ld$  (-et, -ek) = terra, terreno, Terra, 22. földi földmives = contadino. fölé ( == disopra, verso, alla fölől fölött volta di, 128. fölül, 129 (vedi -n) — dal di sopra, 134. Google

fönség = altezza, 71. fönt - disopra, 134. föst = dipingere, tingere. föstész = pittore. főváros - città capitale.  $f\ddot{o}z = \text{cuocere}.$ főzelék = legume. franczia = francese. Francziaország) = Francia. Frankhon frankhoni = francese.  $f\acute{u}$  (I) o  $f\acute{u}j$  = soffiare. fukar = spilorcio, 60 a. fut = correre, 110 C b. fuvatag = mucchio di neve. 60 c.  $f\ddot{u}$  (I) = erba, 26, 49 u. füczer = droga. fiil (-et, -ek) = orecchia, 21. fürdő = bagno, 64. füröszt = bagnare. fiiz = salice, 21.

# G

Gábor = Gabriele.qalamb = colombo.garas = grosso (moneta). gazdag = ricco (regge -ban).gazdagodik = arricchire, 119. gazdagon = riccamente. gazdagszik = arricchirsi, 119.gólya = cicogna. golyó = palla. gomb (-ot) = bottone.gondol = pensare, credere, (regge ra e val), 125. gondoskodik = aver cura (regge ról). gonosz = vizioso, malvagio, 21.  $g \delta r = \text{lungo}, 60 \text{ A}.$  $g\ddot{o}g = \text{superbia}, 60 \text{ A}.$  $g\ddot{o}mb = palla, 60 A.$ görög = greco. Görögország = Grecia.

gróf = conte, 39. grófné o grófnő = contessa. gunár = oca maschio. gúny = scherno.

# Gy

gyakran = spessogyamatya = tutore, 64.gyanakodik = sospettare (regge -ra), 119. gyanakszik = gyanakodik.gyanánt = come, 128. $gyapj\acute{u} = lana. 27.$  $gy\acute{a}r$  (-at, -ak) = fabbrica, 21. gyarapodik) = crescere, augyarapszik mentare, 119. gyárnok = fabbricante. quermek = fanciullo.gyertya = candela.qyik = lucertola, 29.quors = snello, 21,quorsan = rapidamente. gyorslábú = pieveloce, 30.  $gy\ddot{o}k\acute{e}r$  (A) = radice.  $gy\ddot{o}nge = debole.$ gyöngy = perla. gyönyörüen = signorile, bello, magnifico.  $Gy\"{o}r = Raab$  (eittà), 127 C. gyötör (E) = tormentare. Guula = Giulio. $qu\ddot{u}l = radunarsi.$ qu'ilik = marcire. gyűlöl = odiare. gyümölcs = frutta, 22. gyürü o gyűrű = anello. qy''sz'' = ditale.

## H

ha = se, quando. hab = onda.  $hab\acute{a}r = sebbene$ .  $h\acute{a}borgat = disturbare.$ hacsak = se soltanto.had(-at, -ak) = guerra, 22, 60 b. $h\acute{a}g = salire.$ hagy = lasciare, 117 C, nota 3;abban hagyni = tralasciare; ott hagyni = lasciar stare. hah = ah!haj(-at, -ak) = capello, 21. $h\dot{a}j = sugna, 21.$ haidan = tempo fa.hajt (-a, -ott, -son) = guidare.hal(-at, -ak) = pesce, 21.halász = pescatore; pescare. hall = udire, ascoltare, sentire (regge ról). hallgat = tacere; ascoltare, udire. halom (E) = colle.halott = morto.hamar = presto.hamis = falso.hamisit = falsificare.hamu (T) = cenere, 27. hanem = ma. $hang(-ot) \Rightarrow voce.$  $h\acute{a}ny = quanto, 48, 55, 135.$ hányadik = quale i 48, 49 v, 55. 76. hányadika? = quanti ne abbiam del mese i 55. hányan? = quanti i in quanti i 52, 55.  $h\acute{a}ny\acute{a}vali = quantoi (prezzo),$ hányféle? = di quante sorta?hányszor ? = quante volte ? 50.harag = collera, 60 c, 2, nota.haragszik  $(-\acute{e}k, -ott, -j\acute{e}k) =$ haragudik haraguszik ( adirarsi, 119. harang = campana, 22.harangoz == suonar le campane. harmad

= terzo, 49.

harmadik

harmadszor = in terzo luogo.  $h\acute{a}rman = in tre.$  $h\acute{a}rmank\acute{e}nt = a tre.$ hármas = triplo, triplice. harmat - rugiada. harmincz = trenta. $h\acute{a}rom~(E) = tre.~23,~49.$ háromféle = di tre specie.  $h\acute{a}romr\acute{e}t\acute{u} = triplice.$ hlpha rom szlpha z = trecento.baromszor = tre volte.hars(-at, -ak) = tiglio.hasonló = simile (regge -hoz). hat = sei, 23 d, 60 b; fare 110 C. $h\acute{a}t$  (-at, -ak) = schiena, 22, 60 b; così, e, ora, dunque? 138, 139, hatalom = potenza, forza, 25. hatféle = di sei specie.  $h\acute{a}tha = e se.$ hatodik = sesto.hatos = sestuplo. hátra = indietro, 134.hatszáz = seicento. hatszor = sei volte. havaz havazik  $\{$  = nevicare.  $h\acute{a}z$  (-at, -ak) = casa, 21. haza = a casa.hazafi = patriota, 65.hazudik = mentire. hazúlról = da casa, 134.hegy(-et) = monte.hegyé = su, 128. hegyett §  $h\acute{e}j = scorza, 21, 29.$  $h\acute{e}jh = ah!$ hely (-et, -ek) = posto, 21.helyé  $\begin{array}{c}
helyett \\
helyöl
\end{array}$  = invece, 128. herczeg = principe, 39.hét = sette; settimana. hetedik = settimo. hetenként = settimanale.hetes = settemplice. Digitized by GOOGLC

hétféle = di sette specie.  $h\acute{e}tf\ddot{o} = lunedi.$ hetszáz = settecento. hetren = settanta. -hez = a, 127 D. $h\acute{e}zay = breccia, 60 c.$ hi(I) = chiamare, 99, 122; chiamarsi, 123; invitare (regge -ra), 143 G. hiában = invano. hiba = errore.  $hib\acute{a}z = sbagliare.$  $hid \circ hid (A) = ponte, 29.$ hideq = freddo. hihető = credibile. him = maschio, 36.hintó = cocchio, 64. hir = notizia; grido, 29. hirdet = annunziare. hisz = credere, 96, 99, 124 B(regge il dat. e -ban). hit = credenza, fede, 60 b.hizik = ingrassare (intrans.).hizlal = ingrassare (transit.).hia! = ah!ho(I) = neve; mese, 26, 67.hogy = che, affinchè. hogy? = come?hogyan ? = come ?

hogy? = come?
hogyun? = come?
hol? a hol? = dove?
hold (-at, -ak) = luna, 22,
holnap = domani.
holnapután = posdomani.
homok = sabbia.
hónap = mese, 67.

honnan = donde. hord = portare. hordó = botte, 64.

 $hossz\acute{u} = lungo, 30, 43.$ 

hová? = dove?

-hoz = a, 127 D; -hoz képest = secondo, conforme, 129. hoz = portare.

hő (I) = calore, ardore, 26; cocente.

 $h\ddot{o}lgy$  (-et, -ek) = dama, 22.

 $h\ddot{o}s = \text{eroe}$ ; eroico.  $-h\ddot{o}z = a$ , 127 D.

hug o huga = sorella minore, 60 A, 64.

hull = cadere.

 $h\acute{u}r = corda da suono, 60 A.$ 

hús = carne.

 $h\acute{u}sv\acute{e}t = Pasqua.$  $h\acute{u}sz = venti, 49.$ 

húszan = in venti, 52.

huszas = ventuplo. $h\tilde{u} = fedele (regge - hoz).$ 

I

ide = qui, a questa volta. idén (ez-) = quest'anno. idő = tempo, 56, 64. időjárás = stagione.

iajaras = stagione.  $ifj\acute{u} = giovane, giovanetto, 43.$ -ig = fino a, 127 N.

igaz = vero, 21, d, II; verita;

ragione, 143 D. igazán = veramente.

igazság = verità. igazságos = giusto (regge-hoz).

igen = sì; molto, 41.

igenis = sì certo.  $ig\acute{e}r$  (-e, -t, -jen) = promettere. igy = così.

igyekezik (-ék, -ett, -zék) = industriarsi, adoperarsi.

dustriarsi, adoperarsi. ij = arco.

illik = apparecchiarsi, adattarsi; convenire; cioò, 144 (regge hoz).

ily o ilyen = tale, 47, 77.

ilyes = così. imádkozik (-ék, -ott, -zék) = pre

im(dkozik (-ek, -ott, -zek) = progare.

 $im\acute{a}ds\acute{a}g = \text{preghiera.}$  ime, imez = questo, 72. $im\acute{e}nt = \text{poco fa.}$ 

inas = servo.ing = camicia, 29.

Digitized by Google

inkább = piú di tutto, piú volontieri: inkább... mint = piuttosto... che. 140. innen {= di qua. innivaló = potabile. ip o ipa = suocero, 64. iparkodik = aspirare (regge -ra). ir = scrivere. iránt = contro, 128.irás = scrittura. irkál = scrivere spesso. irnok i = scrittore. iróasztal = scrittojo. irott = scritto. is = anche, 138.iskola = scuola.ismer = conoscere. ismét = di nuovo. Isten = Dio, 35; Isten hozta = sia il benvenuto, 125 G: Isten önnel = addio! 125 G; adjon Isten = augurî, 125 G. istennyila = fulmine. István = Stefano. iszik = bere, 124 H.ital(-t) = bevanda.itt = qui, ci, vi. itten = qui. itthon = qui in casa. iz = membro, 21;  $k\acute{e}t$  iz = duevolte. izen = (vedere üzen).

## J

jaj / = ahi! ahimė!

János = Giovanni.
jár = andare, 124 F.
járkál = andar attorno, passeggiare.
járom (E) = giogo.
játezik = giocare.

javúl = migliorarsi. jellem = carattere. jer! = vieni.  $j\delta = \text{buono}, 43 \text{ (regge -}hoz);$ (I) boutà, bene, 26. jobb = meglio, migliore. jobban = meglio; piú. jobbfelül . jobbra = a destra, 134. jobbról jog = ragione, 60 A.jóizű = saporito. jókedvű = giocondo.  $j\delta l = bene.$ jóllehet = sebbene.  $j \delta s \dot{\alpha} g = bont \dot{a}$ .  $j \delta s z \acute{a} g = il bene, 63 b.$ jószívii = di buon cuore. József = Giuseppe.  $j\ddot{o}$  o  $j\ddot{o}n$  (I) = venire, 124. juh = pecora (femmina). jujh! = ah!junius = giugno. jut = arrivare.

## K

kabát = soprabito. kakas = gallo.kalap = cappello. kalapos = cappellaio.kalpag = berretto di pelo, 60 c. $k\acute{a}lyha = stufa.$ kanál (A) (-ak) = cucchiajo.kandúr = gattaccio 60 A. kap = ottenere, ricevere (regge -tól). kapu == porta. kar = braccio; coro, 60 c. $k\acute{a}r! = peccato!$ Károly = Carlo. Katalin = Caterina. katona = soldato. $k\acute{a}v\acute{e} = caffe.$ kávés = caffettiere. Digitized by GOOGIC

kecske = capra. kedd = marted). kedv = voglia. kedvel = preferire. kedves = amabile, caro. kefe = spazzola. kegyed = Lei, 71.kegyes = gentile (regge hoz). kehely (M) = calice, 28.  $k\acute{e}k = azzurro.$ kell - dovere, esser necessario, bisognare.  $k\acute{e}n = solfo.$ kend = Lei, 71.kendő = panno, 64. $-k\acute{e}nt = come$ , simile a, 127 P.  $keny\acute{e}r$  (A) = pane, pan bruno.  $k\acute{e}p = immagine.$  $-k\acute{e}p = in forma di...$  $k\acute{e}pecske = piccola immagine.$  $k\acute{e}pest = dopo, contro, 129;$ -hoz kepest = conforme, secondo. kér - pregare, chiedere (regge tól e ra), 97, 125 G.  $k\acute{e}rdez = domandare (regge)$ tól). kérelem = preghiera. keres = cercare. keresg'el = andar cercando.kereskedő = mercante, negoziante. keresztatya = padrino. keresztül = attraverso, 129 (vedi -n). keresztülmegy = andar attraverso. kert - giardino, 22. kertész = giardiniere. kertésznő = giardiniera. kerül = evitare; costare (regge ba). kerület = distretto, 144.  $k\acute{e}s = coltello.$ keserű = amaro.

keskeny = stretto.

 $k\acute{e}s\acute{o}$ ,  $k\acute{e}s\acute{o}n$  = tardi. készít (-e, -ett, -sen) = finire, fare (regge ból).  $k\acute{e}sz\'{u}l = prepararsi (regge ra).$  $k\acute{e}t = due$ . kételkedik = dubitare (regge ban).  $k\acute{e}tf\acute{e}le = di due specie.$ kétféleképen = in due modi. kétrétű = duplice.  $k\acute{e}tsz\acute{a}z = duecento.$ kétszer - due volte. kétszerte 1 kettedik = második. ketten = in due, 52.kettenként = a due.kettő = due, 49.kettős = doppio. kevés = poco. kevesebb = meno.kevesen = pochi, in pochi, 53.  $k\acute{e}z = mano.$ kezd (-e, -ett, -jen) = cominciare (regge ba). keztyű = guanto. ki = chi, quale, il quale, 74:  $ki \ az, \ ki \ ez = \text{chi } \hat{\mathbf{e}} \ \text{che}, 76;$  $ki \ sem = senki.$ ki = fuori, 134. kiált = gridare. kicsi = piccolo, 40.kicsiny = piccolo, 40, 43, 135.kicsoda = quale, 76, nota 3.kifoszt = privare (regge -bol). $kij\ddot{o}n = uscire.$ kilencz = nove.kilenczedik = nono.kilenczes = nonuplo. kilenczven = novanta. kilóméter = chilometro.kimond = pronunciare.kin = tormento, 60 A.Kina = China. kinai = chinese. kincs = tesoro, 29.kinoz -= tormentare, 120.

Digitized by Google

kint = di fuori, 134.kiönt = spargere. király = re.királyi = regio, 144. királyné = regina. kis = piccolo, 40, 43; poco, 135.kisasszony = signorina. kivált = specialmente. kiván - desiderare (regge -tól). kivánság = desiderio.kivisz = portar fuori, 96, 99.  $kiv\ddot{u}l$  (- $\ddot{o}n$ ) = oltre, fuori di. 129. kivülről = dal di fuori, 134. kocsi = vettura. kocsis = cocchiere.koldus = mendicante. Kolumbus = Colombo. Komárom = Komoru. konok = ostinato, 60 A.kor = tempo; -kor = in tempodi, 49, t, u; verso, intorno a. circa, 127 M. korsó = boccale.kos = ariete. kosár (A) = canestro. kovács = fabbro.kovácsol = battere.  $k\delta$  (I) = pietra, 26. Kőhalom = Kőhalom (città).  $k\ddot{o}lcs\ddot{o}n\ddot{o}z$  (E) = imprestare. költő = poeta.  $k\ddot{o}nnyelm\ddot{u} = volubile.$  $k\ddot{o}nnyen = facilmente.$ könnyü = facile, leggero, 30, 43.  $k\ddot{o}ny$  (-et, -ek) = lagrima, 21. könyörül = compatire (regge  $k\ddot{o}nyv$  (-et, -ek) = libro, 22. köpeny = mantello.  $k\ddot{o}r = circolo.$ = intorno, 128. körött 🕻 körte = pera.  $k\ddot{o}rtefa = pero.$ körül = intorno, 128.

körülbelül = circa (coi numeri).

 $k\ddot{o}sz\ddot{o}n = ringraziare.$  $k\ddot{o}t = legare$ , annodare (regge -hoz). kövecs = ghiaja. következőleg = per · guenza.  $k\ddot{o}z\acute{e}=$  fra, sotto, 128. közöl (E) = partecipare; fra, sotto, 128. között közt = fra, sotto, 128. közűl krajczár = kreuzer (moneta),144. Krisztus = Cristo, 144. kulcs = chiave. kút = fonte, pozzo; kútviz = acqua di pozzo. kutya = cane. $k\ddot{u}ld = mandare.$  $k\ddot{u}l\ddot{o}nben = altrimenti.$ kürt = corno da caccia. L

 $l\acute{a}b$  (-at, ak) = piede, 22, 60 A. labda = palla (da gioco). $l\acute{a}gy = molle, 23.$ Lajos = Luigi. $lak\acute{a}s \ = abitazione.$ lakatos = magnano.lakik = abitare.lappang = nascondersi. lassan = lentamente, piano.lassi = lento, 30, 43. $L \acute{a}szl\acute{o} = Ladislao.$  $l\acute{a}t$  = vedere, 108 B, 110 C. (regge  $-b\delta l$ ). látszik = parere, 108 B.  $l\acute{a}z = contagio.$ le = a basso, 134. $\ell\ell$  (I) = brodo, 26. *leány ==* fanciulla, figlia. leczke - lezione. - Digitized by GOOGLE

lefeküdik — coricarsi, 119. legalább = almeno. legalsó = infimo. legelső = primo. legfelső = supremo. legszéle = l'estremo orlo. legteteje = la piú alta vetta. legtöbb = il piú, i piú, 55. legutolsó = ultimo. leavéae = estrema fine.  $l\acute{e}qy = mosca, 24.$ lehet = poter essere, essere possibile, potere, 86. leir = copiare. l'elek (E. A) = anima, 25. lenese = lenticchia. lent = disotto, 134; lentről = dal disotto, 134. lenyugodik) = coricarsi, tra- 🕻 lenyugszik ( montare. lesz = diventare (regge -ból e -va), 83, 84, 87, 99.  $l\acute{e}t = esistenza, 60 b.$ lev'el(A) = foglia, foglio, lettera. levélpapiros = carta da lettere. leves = minestra. levetkőzik = svestirsi. lik = buco, 29.Lipese = Lipsia. liszt = farina, 29.lo(I) = cavallo, 26. $l \delta g = penzolare.$ lom = bagaglio, 60 A. lomb = fogliame.lop = rubare. lot(-a, -ott, -sson) = correr quae là, 108 B.  $l\ddot{o}(I) = tirare$ , sparare, 99 (regge l'accusativo).

 $l\acute{u}d = oca$  femmina.

#### M

ma = oggi; ma reggel = stamane; ma este = stassera. macska = gatto.madár (A) = uccello. madárka - uccellino. madzag = spago, 60 e.mag = seme, 27, 70.maga = stesso, egli stesso,Ella, 27, 68, 70. magad = tu stesso, 70.magam = io stesso, 70.magas = alto.magyar = ungherese, magiaro, 60 A. magyarnő = una ungherese.magyaráz = spiegare. Magyarország = Ungheria. magyarul = ungherese (av verbio).  $m\acute{a}j$  (-at, -ak) = fegato, 21. majd = tosto.majdnem = quasi. majom (E) = scimmia, 25.május = maggio. malom (E) = mulino, 25. mama = mamma. $m\acute{a}r = gia.$ marad = restare.Márczius = marzo. marhahús = carne di manzo. *Mária* = Maria.  $m\acute{a}s = altro.$ másfele = d'altra forma.  $m\acute{a}sik = altro.$ másként máskép - altrimenti. másképen I máskor = un'altra volta. másod -- secondo. második 🕻 mlpha sodszor = in secondo luogo.meddig = fino a quando. medve = orso.meg = e, 138.

Digitized by Google

 $m\acute{e}g = ancora. 138.$ megajándékoz = regalare. megbecsül = onorare. megbetegedik = ammalare, 119.megbüntet = punire. m'eqcsak = soltanto.meacsinál = fare. $meg\acute{e} = dietro, 128.$ megenged = permettere, lasciare. megesik = accadere.megett = dietro, 128.megfelel = rispondere, corrispondere. meghallgat = esaudire.meghat = colpire. meghűlés = freddo.megint (-e, -ett, -sen) = ammonire, esortare. megint = dinuovo.megir = scrivere. megismer = conoscere. megitél = giudicare. megkér = pregare. megkeres = cercare.  $megk\ddot{u}l\ddot{o}nb\ddot{o}ztet = distinguere.$  $megl\acute{a}t = scorgere$ , vedere. megmagyaráz = spiegare. megmond = dire.megn'ez(-e, -ett, -zen) = visitare,osservare. megnyílik = aprirsi.megparancsol = ordinare.megráz = scuotere.*mégsem ==* tuttavia non. megszagol = fiutare.megtálál = trovare. megtanul = studiare, imparare. megtesz = fare. megtud = apprendere. megvan = essere, 86 e.megvesz = comprare. megy = andare, 99, 124 F (regge)il dativo). mekkora = quanto grande, 76.meleg = caldo.

melegedik | melegszik = scaldarsi, 119. mellé = presso, vicino, 128. mellény = panciotto. mellett) = presso, vicino, 128. mellől (  $m\'elt\'os\'ag = dignit\`a, 71.$ méltóztatik = aver la bontà; méltóztassék = si compiaccia. 125. mely = quale, il quale, che, ecc.  $m\acute{e}ly = profondo, 21, 74, 76.$ melyik = quale, il quale, che, 75, 76, menekedik l = scappare. menekszik 🕽 mennydörög = tuonare. mennyi = quanto, 48, 55, 135;mennyi ideje? = da quanto tempo ? mennyire! quanto! 55, 135. meny = nuora. menyasszony = sposa.merész = ardito.merre? = dove? in qual direzione? mert = perché.messze = lontano. $m\acute{e}ter = metro.$ metsz = tagliare, 108 B. $m\acute{e}z = miele, 21.$ mező = campo, 64.mi = noi, 68, 74, 76; che cosa; mi az, mi ez = che cos'è che... mialatt = mentre. miatt = in causa di, 128.micsoda = che cosa i 76.mid "o" n = quando" 1mielőtt = piuttosto. mienk = nostro, 68. miért? = perchè? miféle? = di che qualità? 75.mig = mentre. $mik\acute{e}p$  o  $mik\acute{e}pen$  = come;  $mik\acute{e}p \dots akk\acute{e}p = come \dots$ così, 140. Miklós Nicolangic

*mikor —* quando. millió o milliom = milione, 23. 49. milliomos = milionario. mily o milyen - quale? come fatto? 75. mind = tutto, 55 D; mind... mind - così... come, 140. mindik menaen a ogni, 55 D. mindenképen = in ogni modo. mindenki - ognuno, 55 D. mindenkor = sempre. mindeniinnen = da ogni dove. mindeniitt = dappertutto. mindig = sempre. mindjárt = appunto, subito. mindkét o mindkettó = ambidue, 49. mindnyájan = tutti insieme. 55 D. minek? = perché? 76.  $min\acute{e}l...$   $ann\acute{a}l = tanto...$ quanto. minem ii ? = di che qualità i 75.mink (-et) = noi, 68, 69.minő? = quale? 75.mint = come, 46, 47; che, 144. mintha = come se. minthogy=perchè, perciocchè.  $mi\delta tal = da quando l$ misem = semmi.miután = dopo, dopochè. mivel = perchè, perciocchè. mivel = coltivare. mivelhogy = perchè, perciocchè. molnár - mugnajo. mond = dire.mondott = detto.monno = ambidue.

mosdik - lavarsi.

most = ora.

mosolyog (E) = sogghignare.

 $m\ddot{o}g\acute{e}$  coll'acc. = dietro, 128.

mögött col dat. } = dietro, 128.

mögül mulat = divertirsi (regge val).

mült = scorso, passato.

mülva = dopo, 49; in, entro
un tempo, 128.

mutat = mostrare.

mü (1) — lavoro, opera, 26.

N -n = sopra, su, 127 E; -n innen = di qua da; -n keresztül = attraverso:  $-n \ attraverso$ : verso: -n alúl - al disotto di: -n fölül = al disopra di;  $-n \ kiviil = fuori di; -n \ túl =$ oltre. 128. nadrág = calzoni. nagy (-ot) = grande, 22, 43, 60 A.nagyanya = nonna. 64.nagyatya = nonno, 64. nagybátya = zio.nagyfejü — di testa grossa, 30. nagylábú = di grossi piedi. nagylelkii = magnanimo. nagyméltóság = Eccellenza, 71.nagynéne = zia.nagyon = molto, 41.nagyság = grandezza, altezza, 71: nagyságod = Vostra Grazia. nagyságos = egregio.  $-n\acute{a}l$   $(n\acute{e}l) = presso, 86 d, 2°;$ 127 F; -nál fogva-mediante, per mezzo, 129; -nál belül = al didentro di, 129. nap = sole, giorno, suocera,35; jó napot = buon giorno, 125 G. napa = suocera. Nápoly = Napoli. naponként = giornalmente.

nappal = di giorno, 35; giorno.

naponta - di giorno.

napszámos - operaio, manovale. ne = non, 113, 137. $n\acute{e} = n\~{o} = \text{femmina}.$ nedii (T) o nedv = succo.  $n\acute{e}yy = quattro, 49.$ negyed o negyedik = quarto. negyedszer = in quarto luogo. négyes = quadruplo. négyféle = di quattro specie.  $n\acute{e}qusz\acute{a}z = quattrocento.$ néguszer = quattro volte. négyszeres = quadruplo. negyven = quaranta. néha = talora; néha-néha = di quando in quando.  $n\acute{e}h\acute{a}ny = alcuni, 55.$ nehéz (A) = pesante, difficile, 24. nehézen = difficilmente. neked = ti.nekem = mi.neki = gli, le.nekik = loro, a loro.nektek = vi.nekiink = ci. $-n\acute{e}l = -n\acute{a}l.$ nélkül = senza. nem = non; no, 137; nem is =neppure: nem...  $m\acute{a}r = non$ piú; epen nem = nient'affatto. nemcsak = non solo : nemcsak...hanem = non solo... ma anche. 140. nemde? = nevvero? némely némelyik = alcuni, 55.

 $n\acute{e}met = tedesco.$ 

németál desco.

nemez = feltro.

nép = popolo.

nemzeti = nazionale.

 $n \in met \hat{u}l$  = tedescamente; te-

néne = sorella maggiore, 61.

népdal = canzone popolare.

 $n\acute{e}v$  (A) = nome. névnap = onomastico (giorno).  $n\acute{e}z$  (-e. -ett. -zen) = guardare. OSSETVATE. nézve = rispetto a, 129. nincs o nincsen = non è, 55 E, 85 c, 86 (regge il dat.); plurale nincsenek. no = ors. $n\ddot{o}$  (I) = crescere, 99, nota 1a.  $n\ddot{o}$  o  $n\acute{e}$   $(-n\ddot{o}, -n\acute{e}) = \text{moglie};$ femmina, 64 B. nőstény = femmina, 36. nőstényoroszlán = leonessa. növekedik) = crescere, 119. növekszik 🕽 növel = aumentare.  $n\ddot{o}vend\acute{e}k = allievo.$ növény = pianta. nővér = sorella. nulla = zero.Ny $ny\acute{a}j$  (-at, -ak) = gregge, 21, 55 D.

 $ny\acute{a}jas = affabile (regge \cdot hoz).$ nyak (-at, -ak) = collo, 22, 60 b.nyakkendő = cravatta.  $ny\acute{a}k = mucosit\grave{a}, 60 b.$  $ny\acute{a}r = \text{estate}; ny\acute{a}r\acute{a}ra = \text{per}$ l'estate; nyáron = d'estate. nyel = trangugiare. nyelv = lingua. nyer = vincere. nyereg(E) = sella.nyi (I) = guaire. -nyi (indica misura), 127 R. nyíl = freccia, 29. nyit (-a, -ott, -sson) = aprire.nyolcz = otto.nyolczadik = ottavo.nyolczas = ottuplo. nyolczvan - ottanta. nyom = premere. nyomódik — premersi.

 $\begin{array}{ll} nyomor\'u &= misero.\\ ny\'o & (I) &= ny\'u.\\ nyugodik\\ nyugoszik\\ nyugszik\\ ny\'ujt &= fornire.\\ ny\'uil &= lepre.\\ ny\'u & (I) &= sradicare.\\ ny\'u & (I) &= verme, 2\'e. \end{array}$ 

#### $\mathbf{o}$

O(1) = guardare.o(I) = vecchio, 26, 40. $\delta I = ob I$  $\acute{o}cska = vecchio, 40.$ oda = là, a quella volta.  $\delta don = antico.$  $od\acute{u}$  (T) = caverna, tana, 27. oh! = oh! $\delta kor = antichita.$ október = ottobre. olah = rumeno.oláhúl = rumeno (avverbio). olaj = olio, 21.olasz = italiano. Olaszország = Italia.olaszúl = italiano (avverbio). olcsó = da buon prezzo. olló = cesoje. olta = da, fin da, 128. olvad = fondere (intransitivo). olvas = leggere.olvasás = lettura. olvasgat = leggere spesso.olvashat = poter leggere. olvasható = leggibile. olvaszt = fondere, liquefare. oly = tanto.olyan = cosi; tale, 47, 77. olyas = olyan.omlik ) = rovinare. on = stagno (metallo).-on -= sopra, 127 E. onnan = di là.

 $onn\acute{e}t = onnan$ . or = ladro, 60 A.ora = ora; orologio, 49 t. órakulcs = chiave da orologio, 65. orosz = russo.oroszlán = leone. oroszúl = russo (avverbio). orvos = medico. ószerü = antico. oszlop(-ot) = colonna, 60 A.ota = da, 128.ott ottan | là; in, 127 C. otthon = là in casa.  $\delta v = \text{difendere (regge } t\delta l).$ 

## Öeő

 $\ddot{o} = \text{egli}$ , essa, 68; Loro, 69 b, g, h. öcs o öcse = fratello minore, 36 nota, 64.  $\delta k = \text{loro, 68.}$  $\ddot{o}k\ddot{o}r$  (E) = bue.  $\ddot{o}l = uccidere.$  $\ddot{o}l = \text{tesa}, 21.$  $\ddot{o}lt = \text{indossare.}$ öltöny = soprabito. öltözködik = vestirsi. ön = Ella; V. S.; ön magam = io stesso, 70.  $-\ddot{o}n = \text{sopra}$ , su, 127 E.  $\ddot{o}n\acute{e} = di V. S., 68.$ önmaga = egli stesso, essa stessa, loro stessi, 70.  $\ddot{o}nmagad = tu stesso, 70.$  $\ddot{o}nn\ddot{o}n = stesso, 70.$ ördög = diavolo.  $\ddot{o}reg = vecchio, 40.$  $\ddot{o}regedik \atop \ddot{o}regszik$  invecchiare, 119.  $\ddot{o}riz = custodire.$  $\ddot{o}r\ddot{o}k = \text{eterno.}$ öröm == gioja, 25. örömest — volontieri. Digitized by

örül = rallegrarsi, 125 (regge-n o il dativo). örvend = rallegrarsi, 125 (regge -n). összeszorit = comprimere.  $\delta sz = autunno : \delta szkor od \delta sz$ szel = d'autunno.  $\ddot{o}t = \text{cinque}, 49, 60 \text{ b}.$ otféle = di cinque specie.  $\ddot{o}t\ddot{o}dik = quinto.$ ötödször = in quinto luogo. ötös = quintuplo.  $\ddot{o}tsz\acute{a}z = \text{cinquecento}.$ ötször = cinque volte.  $-\ddot{o}tt = \text{in}, 127 \text{ C}.$ ötven = cinquanta.  $\ddot{o}v\acute{e} = suo, sua, 68.$ oz, (-et, -ek) = eapriolo, 21.  $\ddot{o}zvegy = vedova; vedovo, 37.$ özvegyasszony = vedeva.  $\ddot{o}zvequember = vedovo.$ 

#### Р

pajtás = compagno. pálinka = acquavite. pamlag = sofa.panasz = accusa. panaszkodik = lagnarsi. papa = papa. papiros = carta. pár = pajo, 60 A.parancsol = comandare; avere. paraszt = contadino. paripa = cavallo da sella. Páris o Párizs = Parigi.  $p\'{asztor} = pastore.$ Pécs = Pécs (città), 127 C. pecsétel (E) = sigillare. pedig = anzi, ma, invece, eppure, 138; meg pedig = cioè. pehely (M) = flocco, 28.pej = bruno (detto di cavalli). példának okáért ) per esempio, például 144.

péntek = venerdì.
penz (-t, -ek) = denaro, 21.
pép = polenta, 60 A.
persze! = certo!
piacz = piazza.
piros = rosso.
pohár (A) = bicchiere, 24.
por = polvere.
porzó = sabbia.
Pozsony = Presburgo.
pörget = far voltare.
pörög (E) = voltare.
puha = molle.

 $\mathbf{R}$ -ra = sopra, su, 127 E.  $r\acute{a} = su.$ rag = suffisso, 60 A.ragaszt = appiceare. rajt = sopra, 127 E.rajta = disopra. rajz = disegno.rajzol = disegnare 120. raizón = matita. ravasz = scaltro. $r\dot{a}z = \text{scuotere.}$ -re = sopra, su, 127 E. reggel(-t) = mattino; domani, al mattino;  $ma\ reggel = sta$ mane;  $j \acute{o} reggelt = buon mat$ tino.  $r\acute{e}ai = vecchio, 40.$ rendszerint = abitualmente.  $rep \tilde{u}l = volare.$ rest = pigro. $r\acute{e}sz = parte, 49, 127.$ részegedik ( részegszik \ = ubbriacarsi, 119. r'eszint = parte... parte, 140. $r\acute{e}t = prato.$ ri(I) = piangere, 122.ritkán --- raramente.

ro'(I) = rimproverare.

róka = volpe. rokon = parente.  $-r\acute{o}l$ ,  $-r\acute{o}l = da$ , di, 127. rom = rovina, 60 A.  $R\acute{o}ma = Roma.$ román = rumeno. ront = distruggere, guastare. rossz = cattivo, 21 (regge hoz).rosszizű = cattivo al gusto. rosszúl = male.rozs(-ot) = segale, 21.rózsa -- rosa. röst = rest. rövid = corto. ruha = abito.ruházat = vestimenta.  $r\acute{u}t = brutto.$ 

#### S

S = e, 138.saját = proprio, 65.sajnál = compiangere, deplorare. sajt = cacio.Sándor = Alessandro.slpha rga = giallo.sark=ganghero; calcagno, 60 b. sas = aquila.sav = acido, 26.se = anche non, 113, 137.segit = ajutare (regge -val).segitség = ajuto. sehogy sem o nem sehogy = in nessun modo. sehol o seholsem = in nessun luogo. sehonnan = da nessun luogo. sehová o sehovásem = in nessun luogo. selyem = seta.sem e sem nem = nè... nè, 104,

semerre-in nessuna direzione. semmi = nulla, 55 E, 75, 86.

137.

semmikor = non mai. senki = nessuno, 55 E, 75, 86. ser(-t) = birra.sereg = schiera, 25.sétál = passeggiare. sí (I) = piangere. sik = piano, 29.sikamlik d - sdrucciolare. sikamol 🖠 sincs o sincsen = anche non essere, 55 E, 85 c, 86 nota. sip = piffero, 29.sir = piangere; fossa, 60 A.sivatag = solitudine, 60 c. so(I) = sale, 26.sodor (E) = torcere. s'ogor = cognato.sógornő = cognata. soha = non mai; soha nem e  $soha \ sem = non \ mai, anche$ non mai, 133, nota. sok = molto, 43, 50, 55.soká sokáig ( = per lungo tempo. sokan = in molti, molti, 52, 55.sokba = molto.sokféle — di molte specie. sokkal = molto, 41.sokszor = molte volte. som = corniola, 60 A. sor = riga. sovány = magro, 21. $s \ddot{o} t = anzi.$ sötétedik = oscurarsi. spanyol = spagnolo.Spanyolország = Spagna. spanyolországi - spagnolo.  $-st\acute{ol}$ ,  $-st\acute{ol}$  = unitamente a, 127 Q. sül = arrostire.  $s \ddot{u} r \ddot{u} = \text{denso}, 30.$  $s\ddot{u}t = friggere.$ sütő = panettiere.

giitő



#### Sz

szab = tagliare.szabad = lecito, permesso, 99.szabo' = sarto.szag = odorato, 60 A.  $sz\acute{a}j$  (-at, -ak) = bocca, 21. szakács = cuoco.szakaszt = raccogliere.szalad = correre. szalag = nastro. $sz\acute{a}m = numero, 144.$  $szam \acute{a}r = asino.$ szándékozik ) = aver in aniszándékszik i mo, 119. szánt = arare. szántőföld = campo. szappanos = saponajo.  $sz\acute{a}r = gambo, 23.$ száras = secco, 21.  $sz\acute{a}rny$  (-at, -ak) = ala, 21. szaru (T) } = corno, 27.  $sz\acute{a}z = cento.$ sz'azad = secolo; squadrone, 35.századik = centesimo. százas = centuplo. szebb = piú bello, 43.szegény = povero (regge ban).  $sz\acute{e}k = sedia.$ szekér (A) = carro, 24. szekrény = cassa.  $sz\acute{e}l = margine, 24; (A) = vento.$ széles = largo. szenny = sudiciume. szenved = soffrire (regge -ban). $sz\acute{e}p \ e \ sz\acute{e}pen = bello.$ szépanya = bisnonna. szépapa = bisnonno. szépít = abbellire. $sz\acute{e}p\Hul = abbellirsi.$ szerda = mercoledi.szerencsés = fortunato. szeret = amare, 125.szerez (E) (-e, -ett, -zen) = provvedere, guadagnare, acquistare.

szerint = conforme, 128.szi (I) = succhiare, 122. szij = correggia, 29.szilfa = olmo.szilva = prugna. szin = colore. 29.színház - teatro. szinte = quasi. szintúgy = così; szintúgy... mint = così... come, 140. sziv - (ek) = cuore, 29.szivárvány = arcobaleno. szives = cortese, 125, G.szivesen = volontieri. sziveskedik = aver la bontà. 125, G.  $szl\acute{a}v = slavo.$ szo(I) = parola, 26.szoba = camera.szobrász = scultore.sz'ol = leggere.szolga = servo.szolgálmasan diligentemente. szolgálő = serva. szolgáltat = provvedere. szombat= sabato. szombathely ( szomorkodik== rattristarsi (regge n). szomorú = triste, 30. szomszéd = vicino. szorgalmas = diligente. szorgalmasan diligentemente. szorgalom (E) = diligenza. szorit (-a, -t, -son) = stringere,108 B.  $sz\tilde{o}$  (I) = tessere.  $\begin{cases} sz \delta l l \delta \\ sz \delta l \delta \end{cases} = vigna, 64.$  $sz\ddot{o}rny\tilde{u} = terribile, 30, 43.$ szuka = cagna.  $sz \tilde{u} k = stretto, 22.$  $sziiks\acute{e}g = necessit\grave{a}.$ szüle = genitore (padre, madre), 64 jized by GOOGIC

születés - nascita, 144. születésnap - genetliaco. született = nato. sziinik = cessare. szűntet == far cessare. szürke = grigio.

szűz = giovane signora, 21. tehén (A) = vacca. т -t, -tt = in, 127 C.  $t\'{a}bornok = generale.$ tagad = negare.verno. telepedik \ taj(-at, -ak) = contrada, 21.takács = tessitore.  $t\acute{a}l$  (-at, -ak) = piatto, 21. talál = trovare.találkozik = trovarsi, incontelies = pieno, 144. teljesit = appagare. trarsi (regge val). talán = forse.talp(-at, -ak) = pianta deltemplom = chiesa. piede, 22, 60. tenger = mare.tanács — consiglio. tengerész = marinajo. tanácsol(-a, -t, -jon) = consigliare, 120. tanácsos = opportuno. stesso. tanít = insegnare, istruire (regge -ra). ra, 71. tanitó = maestro. tanitónő = maestra. tanúl = imparare (regge től).tapasztal = sapere.tlpha pllpha llpha k = nutrimento.naturale. táplálkozik = nutrirsi. test = corpo, 60 b.tápláló = nutriente.  $t\acute{a}r = magazzino, 23.$ tárgy = oggetto. tart(-a, -ott, -son) = tenere, fer $t\acute{e}t = fatto, 60 b.$ 

mare; temere (regge hogy unito a tol, 125).

taszit = spingere, 108 B.taval = l'anno scorso.

tavasz = primavera; tavaszkoro tavaszszal = di primavera.távozik = allontanarsi.

te = tu, 68.

tea = the. teged o tegedet = ti. tegnap = jeri.

tegnapelőtt - l'altro jeri.

 $teh\dot{a}t = perciò, dunque, così,$ 

teher(M) = peso, 28.

tej(-et, -ek) = latte, 21.tekint = guardare, 79. tekintetes = egregio, 71.

 $t\acute{e}l(A) = inverno; t\acute{e}len = d'in-$ 

- stabilirsi. téli o télire - d'inverno. télikabát = abito da inverno.

Temesvár - Temesvár (città).

tengeri = marittimo.

tenmagad o tennenmagad - tu

tensasszony = egregia signo-

tensúr = egregio signore, 71. terem (E) = sala; crescere.

természet = natura.

természettudomány = scienza

testv'er = fratello o sorella, 36.tesz = fare; porre, 96, 99, 124 E;

125, 143 E (regge vá).

tető = tetto, vetta, 64.

tetszetős = piacevole.

tetszik = piacere, favorire, 108 B; tessék = favorisca.

tett = fatto, 60 b.tetű (T) = pidocchio, 27. teve = cammello. ti = voi, 68.

Digitized by GOOGIC

tied o tiéd = tuo, 68, 69. tietek = vostro. 68. tik = voi. 69.tinó = manzo, 64. tinta = inchiostro. tipor (E) = calpestare. tiprat == far calpestare. Tisza = Tibisco.tiszt = impiego, 29.tiszta = pulito, puro. tisztel(-e, -t, -jen) = onorare,stimare. titeket = vi. Tivadar = Teodoro. tiz o tiz = dieci, 21, 49, tizedik = decimo.tizen = in dieci, 52.*tizenegy* = undici. tizenegyedik = undecimo.tizenharmadik = tredicesimo. tizenhárom = tredici. tizenhat = sedici. tizenhatodik = sedicesimo. tizenhét = diciassette. tizenhetedik = diciassettesimo. tizenkét - dodici. tizenkettedik = dodicesimo. tizenkettő = dodici. tizenkilencz = diciannove. tizenkilenczedik = diciannovesimo. tizennégy = quattordici. tizennegyedik = quattordicesimo. tizennyolcz = diciotto. tizennyolczadik - diciottesimo. tizenöt = quindici. tizenötödik = quindicesimo. tizes = decuplo.  $t\ddot{o}(\mathbf{I}) = \mathbf{lago}$ , stagno, peschiera, palude, 26. tócsa = paludetta.  $toj\acute{a}s = uovo.$ tok = astuccio, 60 A. $-t\acute{o}l$ ,  $-t\acute{o}l = da$ , 127 L.

toll(-at, -ak) = penna, 21.

tollkés = temperino. Tolna = Tolua (città). torony = torre, 24. tovább - piú a lungo.  $t\ddot{o}$  (I) = tronco, 26. több o többen o többé = piú, 43, 55, többféle - di piú specie. többi (s a többi) = eccetera, 144. többször = piú volte, 50. -től da. di. 127 L.  $t\ddot{o}lgy$  (-et, -ek) = quercia, 22.  $t\ddot{o}r = \text{rompere. } 96.$ törekedik ( = ingegnarsi, 119. törekszik törődik -affannarsi (regge val).  $t\ddot{o}r\ddot{o}k = turco.$  $t\ddot{o}r\ddot{o}k\ddot{u}l = turco (avverbio).$ történet = storia. történik = accadere. tud = sapere, potere (regge -bol o -rol). tudni - illik = cioè.tudomány = scienza. tudor = dottore, 144.tudós = dotto, 30. $t \cdot \hat{u} l = \text{oltre}, 129; (\text{vedi} -n).$ tulajdon = proprio, 65.  $t\ddot{u}d\delta$  = polmone, 64. tükör (E) = specchio.  $t\ddot{u}nd\ddot{o}klik$  (E)  $\Rightarrow$  splendere, 120.  $t\ddot{u}st\acute{e}nt = ext{ugualmente}.$  $t\ddot{u}z = fuoco, 21.$ 

#### Ty

tyúk = gallina. tyü = diamine!

#### Ueú

udvar — cortile.

ugrat — far saltare.

ugrik (E) — saltare. 120.

tea = the.
teaed o teaedet = ti.

tegnap = jeri.

tehén (A) = vacca.

teher(M) = peso, 28.

tegnapelőtt - l'altro jeri.

tehát = perciò, dunque, così,

születés — nasoita, 144.
születésnap — genetliaco.
született — nato.
szünik — cossare.
szüntet — far cossare.
szürke — grigio.
szüz — giovane signora, 21.

tavasz = primavera; tavaszkor o tavaszszał = di primavera.

távozik - allontanarsi.

te = tu, 68.

tej(-et, -ek) = latte, 21.T tekint = guardare, 79. -t, -tt = in, 127 C. tekintetes = egregio, 71.  $t\acute{e}l(A) = inverno; t\acute{e}len = d'in$ tábornok = generale. tagad = negare. verno.  $t\acute{aj}$  (-at, -ak) = contrada, 21. telepedik : telepszik = stabilirsi. takács == tessitore.  $t\acute{a}l$  (-at, -ak) = piatto, 21. téli o télire - d'inverno. télikabát - abito da inverno. talál = trovare.találkozik = trovarsi, inconteljes = pieno, 144. teljesit - appagare. trarsi (regge val). talán = forse. Temesvár = Temesvár (città). talp(-at, -ak) = pianta deltemplom = chiesa. piede, 22, 60. tenger = mare. tanács = consiglio. tengerész = marinajo. tengeri - marittimo. tanácsol(-a, -t, -jon) = consitenmagad o tennenmagad = tu gliare, 120. tanácsos = opportuno. stesso. tanít = insegnare, istruire tensasszony = egregia signoга, 71. (regge -ra). tanito - maestro. tensúr = egregio signore, 71. tanitónő = maestra. terem (E) = sala; crescere. természet = natura. tanúl = imparare (regge töl). természettudomány = scienza tapasztal = sapere.tlpha pllpha llpha k = nutrimento.naturale. tlpha pllpha lkozik = nutrirsi.test = corpo, 60 b.testvér = fratello o sorella, 36.  $tlpha pllpha l\delta = nutriente.$ tesz = fare; porre, 96, 99, 124 E;  $t\acute{a}r = \text{magazzino}, 23.$ 125, 143 E (regge vá).  $t\acute{a}rgy = \text{oggetto}.$  $t\acute{e}t = fatto, 60 b.$ tart(-a, -ott, -son) = tenere, fermare: temere (regge hogy tető = tetto, vetta, 64. unito a *tól*, 125). tetszetős = piacevole.tetszik = piacere, favorire, taszit = spingere, 108 B.taval = l'anno scorso. 108 B; tessék = favorisca.

ti = voi, 68.

Digitized by Google

tetű (T) = pidocchio, 27.

tett = fatto, 60 b.

teve = cammello.

tied o tiéd = tuo, 68, 69. tietek = vostro, 68. tik = voi, 69.tino' = manzo, 64.tinta = inchiostro. tipor (E) = calpestare. tiprat = far calpestare. Tisza = Tibisco. tiszt = impiego, 29.tiszta = pulito, puro.tisztel(-e, -t, -jen) = onorare.stimare. titeket = vi. Tivadar = Teodoro. tiz o tiz = dieci, 21, 49. tizedik = decimo.tizen = in dieci, 52. tizenegy = undici. tizenegyedik = undecimo. tizenharmadik = tredicesimo. tizenhárom = tredici. tizenhat = sedici. tizenhatodik = sedicesimo. tizenhét = diciassette. tizenhetedik = diciassettesimo. tizenkét = dodici. tizenkettedik - dodicesimo. tizenkettő = dodici. tizenkilencz = diciannove. tizenkilenczedik == diciannovesimo. tizennégy = quattordici. tizennegyedik = quattordicesimo. tizennyolcz = diciotto. tizennyolczadik = diciottesimo. tizenöt = quindici. tizenötödik = quindicesimo. tizes = decuplo. tó (I) = lago, stagno, peschiera, palude, 26.  $t\acute{o}csa = paludetta.$ tojás = uovo. tok = astuccio, 60 A. $-t\delta l$ ,  $-t\delta l = da$ , 127 L.

toll(-at, -ak) = penna, 21.

tollkés = temperino. Tolna = Tolna (città). torony = torre, 24. tovább = piú a lungo.  $t\ddot{o}$  (I) = tronco. 26. több o többen o többé = piú, 43, 55, többféle - di piú specie. többi (s a többi) = eccetera, 144. többször = piú volte, 50. -től da. di. 127 L.  $t\ddot{o}lgy$  (-et, -ek) = quercia, 22.  $t\ddot{o}r = \text{rompere, } 96.$ törekedik } = ingegnarsi, 119. törekszik törődik -affannarsi (regge val).  $t\ddot{o}r\ddot{o}k = turco.$  $t\ddot{o}r\ddot{o}k\ddot{u}l = turco (avverbio).$ történet = storia. történik = accadere. tud = sapere, potere (regge -ból o -rol). tudni - illik = cioè.tudomány = scienza. tudor = dottore, 144. tudós = dotto, 30.  $t\acute{u}l = \text{oltre}, 129; (\text{vedi} - n).$ tulajdon = proprio, 65. tiidő = polmone, 64. tükör (E) = specchio.  $t\ddot{u}nd\ddot{o}klik$  (E) = splendere, 120. tüstént = ugualmente.  $t\ddot{u}z = fuoco, 21.$ 

#### Ty

tyük = gallina. tyü = diamine!

#### Ueú

udvar — cortile.

ugrat — far saltare.

ugrik (E) — saltare. 120.

 $ugy = \cos i$ , 144;  $ugy \ van = \cos i$ è; ugy-e? = nevvero! ugyan - veramente, dunque; ugyan ugy-e? = e cosi?ugyanaz = quello stesso, cougyanazonitesto stesso, 73 E. ugyanez ) = questo stesso, ugyanezen i 73 E. ugyhát = quand'è così.uj = nuovo, 21.ujdivatú = di nuova moda, ujság = novità. -ul = come, per, in, 127 (). unokahúg = nipote (femm.). unokaöcse = nipote (masch.).  $ur \circ ur = signore, 65.$ uracs = signorino. uraság = signoria, 71.  $\dot{u}rfi = giovane gentiluomo, 27.$ út = via, strada.  $ut\acute{a}l = aborrire.$ után = dopo, dietro, 49, 128, 144. uitazik (-ék, -ott, -zék) = viaggiare.

#### Üеű

útcza = viuzza.

 $iigy (-et, -ek) = \cos a$ , affare, 22. ügyes = capace, abile.  $\ddot{u}l = mettersi$ , sedere, posarsi.  $-\ddot{u}l = \text{come}, \text{ per, in, } 127 \text{ O.}$  $\ddot{u}ld\ddot{o}z = inseguire.$ iinnepel(-e, -t, -jen)(E) = celebrare.  $\ddot{u}r = vuoto, spazio.$  $\ddot{u}t = \text{battere.}$ iiveg = bicchiere. úz = esercitare. üzen = notificare, far sapere.  $\ddot{u}\ddot{z}\ddot{o}tt = \text{cacciato}, 22.$ 

 $-v\acute{a}$ ,  $-v\acute{e} = come$ , a, per, 87, 127 H. vad = selvaggina. vadász = cacciatore. vagy = circa, 49 t; ovvero, o, 138. vagy (-at, -ak) = desiderio. 22. vagyis = 0 anche. vagyon = potere.vaj(-at, -ak) = burro.vajion = se.-val, -vel = con, 49 s, 55, 127 G;-val equitt = insieme con, 129. valahol = in qualche luogo.valahonnan = da qualche luogo. valahová = dentro qualche luogo. valaki = qualcuno, 75. valamely - qualche, 75. valamelyik - uno di loro, 55. valamennyi = tutti insieme; tutto ciò che è qui o là, 55, 75. valamerre = in qualche direzione. valami = qualche cosa. valamikor = in qualche tempo. választ = scegliere. válik = mutarsi (regge ból). váll = spalla.valo' = essente, 30, 40,valóban = davvero. valúszínűleg – verosimilmente. van = essere, 83, 84 (regge il)dat.). var = crosta, 21. $v\acute{a}r$  = aspettare, 88, 97 (regge -túl).  $v\acute{a}r = castello, 21.$ várakozás = aspettazione. várakozik = aspettare. varga - calzolaio. varju e varjú = cornacchia, 27, rlpha ros = cittA.

varr = cucire, 125,

vas(-at, -ak) = ferro, 21.vásárfia = dono della fiera. vasárnap = domenica. vastag = denso, spesso, grosso, grasso, 60. vászon (E) = tela, lino.  $-v\acute{e} = -v\acute{a}$ . véd = difendere.  $v\acute{e}g = fine.$  $v\acute{e}gett = in causa di, 128.$  $v\acute{e}qez = finire.$ végre = finalmente. vegtére 🕽 vékony = sottile, 25. vél = giudicare. vélemény = opinione. véletlen véletlenűl | = per caso. velő = cervello, 64. vén = vecchio, 21, 40. vendeglős - oste. ver = battere.  $v\acute{e}r = sangue.$ vereb = passero. verekedik ) = baruffare. verekszik 9 veres = rosso. verés = il battere. vessző = verga, 64. vesz = comprare, 96, 99, 124 B. vet = seminare, gettare. vezet (-e, -ett, -ssen) = trasportare, condurre. ví (I) → tirar di scherma, combattere. vig = lieto, 29.világ = mondo. villamlik = lampeggiare. virág(-ot, -ok) = fiore.vissza = dinuovo.

visszahoz = riportare.
visszajön = ritornare.
visszaküld = rinandare.
visszamegy = ritornare.
visz = portare, 96, 99, 124 C.
vitéz = eroe.
vitézség = valore.
viz (A) = acqua, 21.
vő = genero, 64.
vőlegény = sposo.
völgy (-et, -ek) = valle, 22.
vörös = veres.

#### $\mathbf{Z}$

Zágráb = Zagabria.
zár = chiudere.
zár = chiavistello, 23.
zászló = bandiera, 64.
zene = musica.
zeny = suonare.
zerus o zérus = zero, 49.
zongorál | = suonare il piazongoráz | noforte.
zöld = verde, 22.
zug = angolo.
ziág = romoreggiare.

### Zs

zseb = tasca.
zsebkendő=fazzoletto da tasca.
zsebkra = orologio da tasca.
zsemlye = pan bianco.
zsidó = ebreo, 64.
zsilip = chiavica, 60 A.
zsir = grasso, 60 A.
Zsófia = Sofia.

# VOCABOLARIO FTALIANO-MAGIARO

# **A a** = -ba. -be: -ban. -ben. 127 B;

-hoz, -hez, -höz, 127 D; -va, -ve = 127 H; in locuzioni di tempo: -kor, 127 M; ad uno: egyenként: a due: kettenként; a tre: hármanként. abbandonare = elhagy. abbastanza = elég(A), eléggé, 55 C: 117 C 2. abbellire = szépít, transitivo; szépűl, intransitivo, 105. abile = ügyes. abitare = lakik, 89. abitazione = lak, 60 b; lakás. abito = ruha, kabát; abito da inverno = télikabát. abitualmente = rendszerint. aborrire = utál. accadere = megesik, történik. acciajo = aczél, 60 A. accorgersi = eszre venni, 94, 40. accusa = panasz. acidità = sav. 26, nota. acqua = viz (A), 21 d.acquavite = pálinka. acquistare = szerez (E). Adalberto =  $B\ell la$ . adattarsi = alkalmazkodik, illik, 117 C, 2.

addio = Isten önnel. addirittura = equnesen. addormentare = altat, elaltat. 105. adesso = most. no.adirarsi = haragudik, haraguszik, haragszik, 119 B, 5. adoperarsi = igyekezik. Adriatico = Adria.affabile - nyájas. affamato = éhes. affannarsi = törődik. 89. affare  $= \ddot{u}gy$ , 22. affaticarsi = fárad. affatto = egész, egészen.affermare = állit. 94, 40. affinchè - hogy. aggruppare = csoportoz. aggrupparsi = csoportozik. agosto = augusztus. aguzzo = éles. ah! ahi! = ah! hja! hah!hejh!jujh!; ah no! = dehogy! ah certo! = dehogynem. ahime! = jaj! ehé! eh!ajutare = segít. ajuto = segítség. ala = szárny, 21, II. albeggiare = alkonyodik. albergatore = vendéglős.

albero = fa.alcuno = néhány, egynéhány, 55 C. Alessandro = Sándor. Alessio = Elek. allievo = növendék. allontanarsi = távozik. allora = akkor, azután, aztán. almeno = legalabb. Alpi = Alpesek.altezza = fönséged, 71.alto = magas. altrimenti = különben, máskent, máskép, másképen.  $altro = m\acute{a}s, m\acute{a}sik, 49 a; 70,$ nota 5a; d'altra forma = másféle. alzapsi = felkel. amare = szeret. amaro = keserii. ambidue = mindkettő, monnó, ameno = kellemes. America = Amerika. americano = amerikai. amicizia = barátság.amico = barát, 63.ammalare = betegedik, betegszik, megbetegedik. 105 C.  $ammazzare = \ddot{o}l.$ anche == is, 138; anche non == sem. 137; 138; 142, 3; non solo, maanche = nemcsak, hanem.ancora =  $m\acute{e}g$ , majd, is, 138; non ancora = még nem. andare = jar, 124 F, nota; megy, 99 nota; 124 F; keresztülmegy; andar attorno - járkál, 103; lót, 108 B; andar via = elmegy, eléred; andar attraverso = átmegy; far andare = meneszt, 96, 5°, nota; andar bene o male. vedasi 143 C.

anello := gyűrű.

angolo = zug, 60 b.

anima = lélek (A E), 25, nota. animale =  $\acute{a}llat$  (-ot, -ok). animo = (aver in) = szándékozik. anno = év, esztendő, 64 B; quest'anno = idén, ez idén; l'anno scorso = taval. annodare  $= k\ddot{o}t$ . annottare = esteledik. annunziare = hirdet, 94, 4°. annuo = éves, esztendős, évi. antichità = ókor. antico = ó, ószerű, ódon, regi, 40, 60. Antonio = Antal. anzi = pedig, sot, akár, 138. appagare = teljesit. apparecchiarsi - illik. appena = alig.appenachè - alighogy. appiccare = ragaszt. apportare = elhoz. apprendere = megtud. appunto = mindjárt, épen. aprile = április. aprire - nyít, 110 C b. aprirsi = megnyílik. aguila == sas. arare = szánt.architetto = épilész. arco = ii (-at, -ak).ardito = merész.  $ardore = h\ddot{o}$  (I), 26. argento == ezüst. argilla = agyag, 60 C.  $argomento = t \acute{a} r g y$ . ariete = kos. 36. arricchire = gazdagodik, gazdagszik, 105 C. arrivare = eliön, jut, 110 Cb. arrostire = sül. artefatto = hamisitott. ascoltare = hall. hallgat. asino = szamár. aspettare = rár, 88; várakozik. aspettazione - várakozás. Digitized by GOO

aspirare = iparkodik (regge -ra). assicurare = biztosít. assolutamente = általában. egyáltalában; non assolutamente = egyáltalában nem. astuccio = tok, 60 A. attraverso =  $\acute{a}ltal$ , 128; -n keresztül, 129; -n át, 129. augurî! = adjon Isten / 125 G. aumentare = növel.  $autunno = \delta sz$ : d'autunno = őszszel, őszkor. avanti = elbre. avere (v. § 86); avere (inglese matter) parancsol e § 143 A; aver da fare, v. § 143 C.

#### В

 $azzurro = k\acute{e}k$ .

bagaglio = lom, 60 A. $bagnare = f \ddot{u} r \ddot{o} s z t.$ bagno = fürdő, 64 nota. Banato =  $B\acute{a}ns\acute{a}g$ . bandiera = zaszlo, 64 B. barone =  $b\acute{a}r\acute{o}$ , 39. baronessa = báróné.baruffare = verekedik, verekszik, 105 C. basso = alacsony.bastante = elég (A).bastone = bot.battaglia = csata. battello = csónak, 60 b. battere = ver, 88; iit, 110 Cb; battere il ferro = kovácsol. bello = szép, 43, 4; gyönyörü, bene (sostantivo) =  $j\delta$ , 26; 55 D; jószág, 63. bene (avverbio) - jól, szépen; far bene =  $j \delta l \, esik$ , 117, C 2. Benedetto = Benedek. benst = de... igen, 136. benvenuto! = Isten hozta! 125 G.

bere = iszik, 96, 5°, nota; 124 H; 125 B. berretto di pelo = kalpag, 60 c. bevanda = ital. bianco = fehér. bicchiere = pohár (A). birra = ser.bisnonna = szépanya, 36. bisnonno = szépapa. bisognare = kell. bocea = száj, 21, III.boccale = korsó.bocciuolo = bimbó, 64 B. boemo = cseh. bollire = forral (transitivo); forr (transitivo), 105. bontà = jóság ; abbia la bontà = legyen szives, sziveskedjék. 125, G. bosco = erdő, 64 B. botte = hordó, 64 B. bottone = gomb (-ot). braccio = kar, 60 c. breccia = h'ezag. $breve = r\ddot{o}vid.$  $brodo = l\acute{e} (I), 26.$ bruciare =  $\acute{e}g$  (intransitivo); éget (transitivo), 105. bruno = barna; detto di cavalli = pej.brutto  $= r\acute{u}t$ . buco = lik(-at, -ak). Budapest = Budapest.bue =  $\ddot{o}k\ddot{o}r$  (E) (- $\ddot{o}t$ , - $\ddot{o}k$ ), 36, buono =  $j\delta$ , 43. burro — *raj* (-at), 21, II. buttar via = eldob.

#### C

cacciato — üzött, 22. cacciatore — vadász. cacio — sajt. cadere — hull; esik. caffe — kánó. caffettiere — kávés.

caso (per) - véletlenűl.

cassa -= szekrény.

cagna = szuka, 36. cassettone = asztalfia. caldo = meleg. castello = vár. 21. III. calice = kehely (M), 28. Caterina - Katalin. calore = hő. cattivo = rossz, 21, II; cattivo calpestare = tipor (E). (al gusto) = rosszizű. calzolajo = rarga. causa (in c. di) = vegett, miatt. camera = szoba. cavallo = lo (I), 26; 62 C; cacamicia = ing(-et, -ek). vallo da sella — paripa. cammello = teve. caverna = odu (T).campagna, v. § 143 H. celebrare = ünnepel (E). campana = harang, 22; suonar cembalo = szárny; czimbalom (E) (-ot). le campane = harangoz. campo = mező, 64 B; szántócenere = hamu (T). föld. centesimo = századik. candela = gyertya. centinajo = század, 35 b; szácane = kutya, 36; eb (-et). zas. 52. canestro = kosár (A).cento = száz. cantare = énekel (E): elénecentomila = százezer. kel (E). centuplo = százas. canzone = dal.cercare = keres, megkeres; capace  $= \ddot{u}gyes$ . andar cercando = keresgél, capello = hai, 21 d. capire  $= \acute{e}rt$ . certamente = bizony, bizonyos. capitale (città) =  $f\"{o}v\'{a}ros$ . bizonyosan, biztosan, capo (testa) = fei : mal di capocerto (un) = equ valaki, 75. = fejfájás. certo! = igenis, persze, 136. cappellajo = kalapos. cervello = velő, 64 B e nota. cappello = kalap.cespuglio = bokor. capra = kecske.cessare = szünik. capriolo =  $\ddot{o}z$ , 21 d. che (relativo) = ki, mi, 74. carattere = jellem.che (congiunzione semplice) = Carlo = Klpha roly.hogy, 138; (congiunzione comcarne = hús. parativa) = mint; -nál, -nél, caro = drága : kedves, 40, 7°. 46. carro = szekér (A). checchessia = akármi, akárcarrozza = kocsi.micsoda, bármi, bármicsoda. carta == papiros; carta da letchi = ki. 74. tere = levélpapiros. chiamare = hi (I), 122 B e  $casa = h\acute{a}z (-at) 21$ , d; in casa nota; elhí (I). = a házban; a casa (direchiave = kulcs (-ot); chiavezione) =  $h\acute{a}za$ : in casa di = da orologio = órakulcs, 65, 30. -nal, -nel, 127 F; qui in casa chiavica = zsilip, 60 A. = itthon: là in casa = otthon: chiedere = kér, kérdez. da casa = házulról. chiesa = templom.

> chilometro = kilóméter. China = China o Kina.

Chinese = kinai o chinai. chiudere  $= z \dot{a} r$ . chiunque = akárki. akárkicsoda, bárki, bárkicsoda, ci (avverbio locale) = itt o itten (vicino); ott o ottan (lontano). ciascuno = mindegyik, minden,mindenki, mindenik, 55 D. cibo = eledel, táplálék, étel.  $cicogna = g \delta lya$ . cifra, v. § 52, nota 3ª. cinquanta = ötven. cinque  $= \ddot{o}t$ , 60 b. cinquecento = ötszáz. cio = az, ama, amaz, 72, cioè = azaz; még pedig. circa = vagy, 49 t; körülbelül, 135; (detto di tempo) = kor. 127 M.  $circolo = k\ddot{o}r$ . città = város. civetta = bagoly (E) (-ot).cocchiere = kocsis. cocchio = hintó, 64 B. cocente = hő. codesto = az, ama, amaz, 72;azon, 73 C; codesto stesso = ugyanaz, ugyanazon, 73 E. cognata = sógornő. cognato = sógor. colla = enyű (T) o enyv. colle = halom (E) (-ot).collera = harag, 60 c.collo = nyak, 22; 60 b.collocare - állít, 105. colonna = oszlop, 60 b.colore = szin(-t, -ek). colpire = meghat. coltello = kés. coltivare = mivel. comandare = parancsol. combattere = ri (I). come = mint, 47; 132; amint;-va, -ve, 127 H; -ul, -ül, 127 O; -kent. 127 P: quanant, 128;

hogy, a hogy, hogyan, mikép, miképen, 132; come se = mintha: come.... così = mikép.... akkér così.... come = mind... mind. szintúgy.... mint: com'è fatto? = milyen? 132: o come! = be. cominciare - kezd. compagnia (disoldati) = század. compagno = pajtás. compatire = könyörül (regge -on). compiacere = méltóztatik ; si compiaccia = méltóztassék. compiangere = sajnál. comprare = vesz, 96, 5°, nota 1a; 99, nota 1a; 124 D; megvesz. comprimere = összeszorít.  $comunicare = k \ddot{o} z \ddot{o} l$  (E). comunione (andar alla) =  $\acute{a}l$ comunque = akárhogy. con = -val, -vel, 127 G. condurre = visz, 124 C. conforme == -hoz (-hez) kepest, 129; szerint, 128. conoscere = ismer, megismer. conseguenza (per) = következőlea. considerare = atlát. consigliare = tanácsol (E). consiglio = tanács. contadino = paraszt, földi, földmires. conte =  $qr\acute{o}f$ , 38, contentarsi = elégedik, elégszik, 105 C. contessa = grófnő. continuamente = folyvást. contrada =  $t\acute{a}j$ , 21, III. contrario (al) - ellenben. contrattare = alkudik, alkuszik, alkszik, 119 B 1. contro - ellen; per contro ellenben, Google

copiare = leir. coraggioso = bátor (A). corda (da suono) = húr, 60 A. coricarsi = letanugodik, lenyugszik, 105 C; lefeküdik. cornacchia = varjú, 27, nota. corniola = som, 60 A. corno = szaru (T) o szarv; (da  $suono) = k\ddot{u}rt.$ coro = kar, 60 c.corpetto = mellény. corpo = test, 60 b.correggia = szij (-at, -ak).corrente = folyam. correre = fut, 110 C b; szalad; correre intorno = lot. 108 B. corrispondere = megfelel.  $corteccia = h\acute{e}j (-at, -ak).$ cortile = udvar.  $\cos a = dolog(E)(-ot).$  $\cos i = igy$ , ugy, 47; 132; ily, oly, 47; ilyen, olyan, 47; hát; tehát; così.... come e viceversa, vedi: come; quand'è  $\cos i = ugy \ hat; \ e \ \cos i =$ ugyan ugy-e? cospetto = ejha! costare = keriil.costruire = épit. credenza (fede) = hit. 60 b.  $credere = hisz, 94, 4^{\circ}; 96, 5^{\circ},$ nota; 99 nota; 124 B; gondol, 125 D. credibile = hihető. crescere =  $n\ddot{o}$  (I), 105 A;  $n\ddot{o}$ vekedik, növekszik, 119 A; gyarapodik, gyarapszik, 105 C; terem (E), 120 A; far crescere = növeszt, 96, 50, nota. crosta = var, 21, III. crucciare = agg.cucchiajo = kanál (A). cucire = varr, 110 D, c. cuocere =  $f\delta$  (I);  $f\delta l$ ;  $f\delta z$ .

eo — szakács.

cuore = sziv (-et, -ek); di buon cuore (aggettivo) jó szivű. cura (aver) = gondoskodik. custodire = öriz.

D da (provenienza) =  $-b\delta l$ ,  $-b\delta l$  o -ról, -ről, 127 A; (agente) = -tól, -től, 127 L, oppure: -tól fogva, 129; (presso) = nál,-nél, 127 F; (seguito da nomi indicanti tempo) = óta, olta, oppure előtt,elé, elől, 128; 49 q. dama = hölgy, 22. Danubio - Duna. dappertutto = mindeniitt. dare = ad.data, vedi 49 v; 55 A. davanti (sostantivo) = elő, 64 B. davanti (posposizione) = előtt, elé, elől, 128. davanti (avverbio) - eliil. davvero = valóban. debole = gyönge. decimo = tizedik. decina = tizes, 52.decuplo = tizes. deh! = ei!denaro = penz, 21 c. denso =  $s \tilde{u} r \tilde{u}$ , 30. dente = fog, 60 b; 62 c. dentro = be; di dentro = bent. belül: dal di dentro = be $l \tilde{u} l r \tilde{o} l$ ; al di dentro di  $= -n \tilde{a} l$ belül, 129; dentro dove! = hová?; dentro qualche luogo = valahová: dentro dovunque = akárhová. deplorare *— sajnál, bán.* desiderare = kiván. desiderio = vágy, 22; kivánság. destra (a) == jobb felül; da destra = jobbról; a destra (dentro, verse) = jobbra.

detto = mondott. di (provenienza) =  $b\delta l$ ,  $-b\delta l$ ; -ról, -ről, 127 A. diamine! - tyü!  $diavolo = \ddot{o}rd\ddot{o}q.$ dicembre = deczember. diciannove = tizenkilencz. diciannovesimo = tizenkilenczedik. diciassette = tizenhét. diciassettesimo = tizenhetedik.diciottesimo = tizennyolczadik. diciotto = tizennyolcz. dieci = tiz o tiz, 21 d; 49 g.dietro (posposizione) = megett o mögött, megé o mögé, megől o mögül, 128; (avverbio) di dietro = hátul; da dietro = hátulről. difendere = réd.difficile = nehéz. difficilmente = nehézen, alig. diligente = szorgalmas. diligentemente = szorgalmadiligenza = szorgalom (E). dinanzi (da) =  $el \tilde{u} l r \tilde{o} l$ . dinuovo = ismét, vissza, megint. Dio = 1sten, 35 d; mio Dio! = Istenem. dipingere = fest,  $f\ddot{o}st$ . dire = mond, 94, 40; megmond. direzione. In qual direzione? = merrel; in qualche direzione = valamerre; in qualunque direzione  $= ak\acute{a}r$ merre : in nessuna direzione = semerre. discorso = beszéd, 63. disegnare = rajzol, 120 A. disegno = rajz (-ot).disopra di = -n fölül, 129. disotto di = n alúl, 129. distinguere = megkülönböztet. distinto = előkelő.

distruggere = ront. disturbare = háborgat. ditale = gyiiszíí. diventare = lesz, 83; 84; 87; 99, nota. divertirsi = mulat. dodicesimo = tizenkettedik. dodici = tizenkettő. dolce =  $\acute{e}des$ , 40, 7°. dolere =  $f\acute{a}j$ , 117 C, 2. domandare = k'erdez.domani = holnav.domenica = vasárnap. domestico (servo) = inas.donde! = honnan? donna = asszony, 36.dono della fiera = vásárfia. donzella = szüz, 21 d. dopo (posposizione) = után, mulva, 49 r; 128. dopo, dopochè (avverbio) = miután. doppio = kettős, kettes, kétrétű. dormire = aludik, aluszik, alszik, 105; 119 B, 2. dotto = tudós, 30 nota. dove (stato) = hol, a hol, 134,1; (provenienza) = honnan, 134, 2; da ogni dove = mindenünnen; (direzione) = merre, 134, 4; dentro dove? = hová ? 134, 3, dovere = kell, 117 C, 2e nota 2°. dovunque = akárhol; da dovunque = akárhonnan; dentro dovunque =  $ak\acute{a}rhov\acute{a}$ . droga = füczer. dubitare = ketelkedik. 89. duca = herczeg.duchessa = herczeanő. due = két, kettő, 49 f; a due a due = kettő-kettő, 49 l. duecento  $\doteq k\acute{e}tsz\acute{a}z$ . duemila = kétezer.dunque = ugyan.duplice, v. deppio.

durevole =  $\acute{a}lland\acute{o}$ . durevolmente =  $\acute{a}lland\acute{o}an$ . Europa = Európa. evviva! = éljen! ejhaj!

F

#### H.

 $E = \acute{e}s$ , s,  $h\acute{a}t$ , meg, 138. ebreo = zsidó, 64 B. eccellente = derék(A)(-et, -ek). eccellenza = méltóságod, nagyméltóságod, 71. eccetera = s a többi (stb.), 144. ecco = im, ime, lám. edificare = épit. Egitto = Egyiptom. egiziano = egyiptomi. egli = 6, 68; az, ez, 73 D. egregio signore *= tekintetes úr* o tensúr, 71; egregia signora = tekintetes asszony o tensasszony. Ella (V. S.) =  $\ddot{o}n$ , 68; 71; kegyed ; kend ; nagyságod o nagysád; (uomo) = uraságod; (donna) = asszonyságod. entrare = belép. eppure = pedig. $erba = f \tilde{u} (I), 26.$ eroe =  $h\ddot{o}s$ , 30, nota; vitéz, errore = hiba.esaudire = meghallgat. esempio (per) =  $p\acute{e}ld\acute{a}ul$ ,  $p\acute{e}l$ dának okáért, 144. esercizio (compito) = feladat. esistenza = let, 60 b. esortare = megint.essa =  $\ddot{o}$ , 68. essere = van, 83; 84; 85; 87; 117 C, 2; megvan, 86 e; non essere = nincs. esso = ő, 68; 69 g, h; az, ez, estate (per l') = nyárára; d'estate = *nyáron*. eta, vedasi § 49 u. eterno = örök.

fa... (con locuzioni di tempo), 49 a. fabbrica =  $gy\acute{a}r$ , 21 III. fabbricante = gyárnok. fabbro = kovács. facile = könnyü.  $facilmente = k\"{o}nnyen.$ falegname = asztalos.falso = hamis.famiglia = család. fanciulla = leány. fanciullo = gyermek, fiú, fi, 27 nota. fare = csinál, 125 C; megcsinál; tesz, 96, 50, nota; 99, nota; 124 E; megtesz; hat, 110 C, b; czelekedik o cselekszik, 119 A; készít; far bene = jól esik, 117 C 2; far male = rosszúl esik, 117 C 2; aver da fare, v. 143 C. farina = liszt (-et, -ek).fatto = tett o tét, 60 b. fava = bab.favorisca! = tessék! 125 G.

fermare = tart.
ferro = vas, 21 II.
figlio = f, f, f, i, 27 nota; 64 nota.
filo = fondl.
finalmente = végre, végtére.
fine = vég.
finestra = ablak, 60 b.
finire = végez, készít.
fino = finom, 23 e.
fino a = -ig, 127 N; fino a

fazzoletto = zsebkendő.

femmina = nőstény, 36.

fedele =  $h\ddot{u}$ . fegato =  $m\dot{a}j$ , 21 III.

feltro = nemez.

quando = meddig; fin là = addig; fin da = ota, olta, 128. finora = eddig, eddigelé. finoro = pehely (M), 28. fiore = virág (-ot, -ok). fiorino = forint. fiume = folyó. flutare = megszagol. fodera = abrak, 60 b. foglia = levél (A). fogliame = lomb. fondarsi = alapszik,119 B, nota. fondarsi = olvaszt (transitivo);

olvad (intransitivo), 105. fonte =  $k\dot{u}t$ . forbici = olló. forma (in f. di) =  $-k\dot{e}p$ , 9. fornire (provvedere) = nvujt.

forse = talán. forte = erős.

fortunato = szerencsés. forza = erő, 64 B e nota. fossa=sir, 60 A; árok (E) (-ot).

fra (tra) = között, közt; közé; közől, közűl, 128. francese = frankhoni, fran-

czia. Francia = Frankhon, Fran-

Francia = Frankhon, Franciacrezág.

fratello = fivér, testvér, 36; fratello maggiore = bátya, 36; 64; fratel minore = öcs, 36; 64. freceia = nyil (-at, -ak).

freddo (sostantivo) = meghűlés; aver freddo = fázik.

freddo (aggettivo) = hideg. friggere = süt, 110 C b.

frutto = gyümölcs.
fulmine = istennyila.

fulmine = istennyita.

fumar tabacco = dohányozik.

fucco = tűz, 21 d; al fucco! =

tűz van!

tuar turi; di fuori = kint, kivül; dal di fuori = kivül-ről; fuori di = n kivül, 129.

G

Gabriele =  $G\acute{a}bor$ . gallina =  $ty\acute{u}k$ , 36. gallo = kakas. 36.

gambo =  $sz\acute{a}r$ , 23.

ganghero = sark, 60 b. gatta = nőstény macska.

gattaccio = kandúr, 60 A. gatto = macska.

generale = tábornok.

genero = vő, 36; 64 B e nota. genitore e genitrice = szülő o

szüle, 64 B. gentile = nagyságos, 71; ke-

gyes.
gentiluomo giovane = urfi,
27 nota.

germogliare = fakad.

gettare = vet, 110 C b; dob. già =  $m\acute{a}r$ .

giacere = feküdik, feküszik, fekszik, 119 B 4.

giallo =  $s \acute{a} r g a$ . giardiniera =  $ker t\acute{e} s z n \acute{o}$ .

giardiniere = kertész. giardino = kert. 22.

giocare = játszik. giocondo = jókedvű.

 $giogo = j \acute{a} rom (E).$ 

gioja = öröm, 62 c.

giornalmente = naponkent. giorno = nap (-ok), 35 c; nap-

pal. 49 v; di giorno = nappal, naponta; al giorno = naponkent; giorno genetliaco =

születésnap.

giovane = fiatal (-ok);  $ifj\acute{u}$ , 27 nota; 43, 4°.

Giovanni = János.

giovedì =  $cs\"{o}t\"{o}rt\"{o}k$ . giudicare =  $v\'{e}l$ , 94, 4°;  $megit\'{e}l$ .

giudice = biró, 27 nota; 64 nota. giugno = junius.

Giulio = Gyula. giurare = esküdik, esküs

eskszik, 119 B, 3,

Giuseppe = József.

gloriarsi = dicsekedik, dicsekszik, 119, A. goccia = csöpp. 22. godere - örvend. grande = nagy, 22; 43; 60 A. grano == búza. grappolo = szőlő, 64 B. grasso = zsir. 60 A.grazie = köszönöm.  $Grecia = G\ddot{o}r\ddot{o}gorsz\acute{a}g.$ greco = görög. gregge = nyáj, 21 III; 55 D. gridare = kiált. grido = hir (-t, -ek).grosso = nagy : (denso) = vastag. grosso (moneta) = garas.gru = darú o daru (T). guadagnare = szerez. guaire = nyi (I). guanto = keztyű. guardare = tekint, megnéz, σ (I); guardare spesso di fuori  $= kikin\acute{e}z$ , 103. guastare = elront. guerra = had, 22; 60 b. guidare = hait. il = a, az. illustrissimo = ő méltóságá, 71. imbattersi = talalkozik.

il = a, az, illustrissimo =  $\ddot{o}$  méltóságá, 71. imbattersi = talalkozik. immaginarsi = elgondol. immaginetta =  $k\acute{e}pecske$ . imparare =  $tan\acute{u}l$ ,  $megtan\acute{u}l$ . impiego = tiszt (-et, -ek). implorare = esdeklik (E). importare, v.  $\raightarrow$  127 E, imprestare =  $k\ddot{o}lcs\ddot{o}n\ddot{o}z$  (E). in (stato) = -ban, -ben, 127 B, -t, -tt, -ott, -ett, - $\ddot{o}t$ , 127 B, 1 (altri significati) = -ul, - $\ddot{u}l$ , -

127 (); mulva, 128; in due, in tre, ecc., 52. inchiostro = tinta. incomodare = fáraszt. incontrarsi = találkozik. indietro = hátra. indifferentemente = egykedviileg. indossare = ölt. felvesz. industriarsi = igyekezik. infatti = bizony. infimo = legalso. infinitamente = rendkivül. 41 B. inganno = csel. ingegnarsi = törekedik, törekszik, 119 A. Inghilterra = Angolország. inglese = angol: (avverbio) =angolul. ingrassare = hizlal (transit.); hizik (intransitivo), 105. insegnare = tanít. inseguire — *üldöz.* insieme con = -val együtt. 129. intelligibilmente 🗕 erthetően. interamente = egészen. intorno  $\mathbf{a} = k \ddot{o} r \ddot{o} t t$ ,  $k \ddot{o} r \acute{e}$ ,  $k \ddot{o} r \acute{u} l$ , *körülröl,* 128; (in locuzioni di tempo) = -kor, 127 M.intrigante = cselszövő. invano - hiába, hiában. invecchiare = öregedik, öregszik. 105 C. invece (avv.) = pedig.invece di = helyett, helyé, helyől, 128. inverno (d') = téli, télen : per

italiano = olasz.
ivi = ott, ottan.
Digitized by GOGIC

invitare = hi (I), 99, 122, 143 G

l' inverno = télire.

Italia = Olaszország.

italianamente = olaszul.

io == én, 68.

istruire = tanit.

#### J

jeri = tegnap. jerlaltro = tegnapelőtt.

#### K

Komorn = Komárom. kreutzer = krajczár. Kronstadt di Transilvania = Brassó.

#### L

là = ott, ottan; là (lontano assai) = emott; là (a quella volta) = oda; là in casa = otthon; di là = onnan, onnét; fin là = addig: per di là = -n tul, 129. labbro = ajak, 60 b. Ladislao =  $L\acute{a}szl\acute{o}$ . lagnarsi = panaszkodik. $lago = to'(\bar{I}), 26.$  $lagrima = k\ddot{o}ny$ , 21 d.  $lama = b\acute{a}dog, 60 \text{ c.}$ lampeggiare = villámlik.lana = gyapjú, 27 nota.largo =  $b\ddot{o}$  (I), 26; 42; széles. lasciare = bocsát, 108 B; hagy. enged, megenged, 117 C, nota 3; lasciar stare, lasciar sedere = ott hagy, 117 C, nota 3: lasciar correre = abban hagy, 117 C, n. 3. latte = tei, 21 d. lavarsi = mosdik. lavorare = dolgozik. lavoro = dolog (E). lecito = szabad, 99, nota 3. legare =  $k\ddot{o}t$ , 110 C b (detto anche di libri). leggere - olvas, elolvas; leggere spesso = olvasyat, 103; legger di corsa = átolvas. ALY BELFADEL.

leggiero =  $k\ddot{o}nny\ddot{u}$ , 30; 43, 4°. legno = fa.legume = főzelék. lentamente = lassan. lenticchia = lencse. lento =  $lass\acute{u}$ , 30; 43, 4°. leone = oroszlán. leonessa = nőstény oroszlán. lepre = nyúl (-at).lettera = levél. letterina -- levélke. letto =  $\acute{a}gy$ , 22. lezione = leczke.  $libro = k\ddot{o}nyv$ , 22. lieto = vig(-at, -ak). lingua (idioma) = nyelv.lino = vaszon (E). Lipsia = Lipcse. liquefare = olvaszt. lodevole = dicséretes. lontano da = -tól távol, 129. loro (agg.) = övék; Loro = önöké. lucertola = yyik (-ot, -ok).Luigi = Lajos.luna = hold (-at), 22.lunedì (al) =  $h\acute{e}tf\Ho$ , 127 E, nota. lungo = hosszii, 30; 43, 40; gor, 60 A; a lungo =  $sok\acute{a}$ , so $k\acute{a}ig$ ; piú a lungo =  $tov\acute{a}bb$ . luogo. In 10, 20, 30 luogo, ecc., 51; in qualche luogo = valahol: da qualche luogo = valahonnan; in nessun luogo = sehová, sehová sem, nem sehová, 134, 3, sehol sem, nem sehol, 134, 1; da nessun luogo = sehonnan ; dentro qualche luogo = valahová.lupo = farkas.

#### M

ma = hanem, de, ámde, 138. madre = anya, mama, 64. maesta = felség, 71.maestra = tanitons. maestro = tanitó. magazzino  $= t \acute{a} r$ . 23. maggio = május. maggiolino = bogár. magia =  $b\tilde{u}$  (I). 26. magiaro = magyar.magnanimo = nagy lelkű. magnano = lakatos. magnifico = qyönyörü. magro = sovány, 21 II. mai = soha, 133 nota; non mai, anche non mai = soha nem. soha sem, semmikor. majale = disznó, 64 B. malato = beteq.malattia = betegség. male = bai, rossz (-at). male (avv.) = rosszúl; far male = rosszúl esik. malvagio = gonosz.  $mandare = k\ddot{u}ld, elk\ddot{u}ld; man$ dar via = elküld. mangiare = eszik, 96, 50, nota; 124 G: 125 B. mano = kez.manovale = napszámos.  $mantello = k\ddot{o}peny.$ manzo = tinó, 64 B; carne di manzo = marhahús. marcire = gyülik. mare = tenger. Maria = Mária. marinajo = tengerész. marito = ember, ferj, 36.marittimo = tengeri. martedi = kedd.marzo = márczius. maschio = him, 36. materia = anyag, 60 c.matita = rajzón, czeruza.mattino (di) = reggel. $mediante = -n\'al\ fogva, 129.$ medico = orvos.meglio = jobban.

mela = alma. membro = iz, 21 d. memoria = emlék. mendicante = koldus. meno = kevesebb. mentire = hazudik.mentre = mig, mialatt.meraviglia = csoda. mercato (a buon m.) = olcsó (agg.). mercoledì = szerda. mese = ho'(I), 26; 67, nota 1<sup>a</sup>; hónap. mesto = szomorú. metro = méter. mettersi = all. 125 A. $mezzanotte (a) = \acute{e}jf\acute{e}lkor.$ mezzo = eszköz; (meta) = fél,49 o, p; per mezzo (mediante) == -nál fogva, 129. mezzodì (prima di m.) = délelőtt; a mezzodi - délben,  $d\acute{e}lkor$ ; dopo mezzodì =  $d\acute{e}$ miele  $= m\acute{e}z$ . 21 d. mietere = arat.migliorare = javúl. milionario = milliomos. milione = milliom. millió. 23 d; 49. milionesimo = milliomodik. mille = ezer, 21 d; 49 h. millennio = ezred, 35 b; évezred. ezredév. millesimo = ezeredik o ezredik. milluplo = ezeres o ezres. minestra = leves. mio = enyém, 68.mira = czel(-t, -ok), 60 A; aver di mira = szándékozik o szándékszik, 105 C. misero = nyomorú. misura (coi nomi di misura si usa -nyi, 127 R). moda (alla) = ujdivatú. modo. In uno, due, tre mo-Digitized by GOOGIC

di, ecc., § 54; in ogni modo = mindenképen; in nessun modo = sehogy sem, nem sehogy; in tal modo = ilvetén, olvatén: in bel modo = szépen. moglie = nő, 64 B e nota; feleség (A). molle = puha, lágy, 23 e. molto (agg.) = sok, 43, 40; 55 C. molto (avv.) = igen, 41 B, nagyon, sokkal, sokba. moneta, v. § 52. monte = hegy.morto = halott. $mosea = l\acute{e}gy (A) (-et, -ek).$ motivo (per m. di) =  $-\ell rt$ , 127, I. mucchio = asztag, 60 c; mucchio di neve = fuvatag, 60 c. mucosità =  $ny\acute{a}k$ , 60 b. mugnajo = molnár. mulino = malom(E)(-ot, -ok).muro = fal, 21 d.musica = zene.mutarsi = válik. Napoli = Napoly.nascita = születés. nascondersi = lappang; búik (I), buvik, bujik. nastro = szalag (-ok).nato = született.

Napoli = Napoly.
nascita = születés.
nascondersi = lappang; búik
(I), buvik, bujik.
nato = született.
natura = természet.
nazionale = nemzeti.
nd = sem nem, se ne, 104 nota;
137.
necessario = szükség, 117 C, 2.
negare = tagad, eltagad.
neghittoso = álmos.
negoziante = kereskedő. \*
nemico = ellenség.
nero = fekete.

nessuno = senki, ki sem, egy... sem, egyik sem, mi sem, 55 E. nettezza = csin, 60 A.netto = tiszta. neve = ho(I), 26; 67 nota 1. nevicare = havaz, havazik. nevvero? = nemde?, ugy-e?Nicola - Miklós. niente - semmi, 75; niente affatto = epen nem. nipote (maschio) = unokaöcs, 36. nipote (femmina) = unokahúg, 36. no = nem.nobile = előkelő, 43. noce = dio. nodo = bog, 60 b.noi = mi, 68; mink, 69 b.non = nem, 55 E; 137; ne, 113;se nem; sem, 55 E; 137; anche non = nem is, sem, se; non piú = nem... már; non solo= nemcsak; non avere, vedi § 86 d. nonna = nagyanya, 36; 64.nonno = nagyatya, 36; 64,nono = kilenczedik. nonuplo = kilenczes. nostro = mienk, 68. notificare = üzen, izen, 94, 40; 98 nota. notizia = hír, ujság. notte = éjszak; di notte = éjszaka, éjjel. novanta = kilenczven. novantesimo = kilenczvenedik. nove = kilencz. nulla-semmi, mi sem, 55 E; 75.  $nuocere = \acute{a}rt.$ nuora = meny, 36.nuovo = uj, 21 II.nutrirsi = táplálkozik. nutritivo = tápláló.

O O(cong.) = vagy; o.... o =vagy.... vagy; o anche = vaquis. obbedire = engedelmeskedik. oca (maschio) = gunár, 36; (femmina) = lúd, 36.occorrere - kell. odiare = gyűlöl. odorato = szaq, 60 b. oggi = ma. ogni = minden, 55 D; akármely, 75. ognuno = mindegyik, mindenik, mindenki, 55 D; kiki. oh! = 6! oh!olio = olaj, 21, III. olmo = szilfa. oltre = -n túl, 129.  $oltremodo = f\"{o}l\"{o}tte.$ onda = hab.onesto = becsületes. onomastico =  $n\acute{e}vnav$ . onorare = megbecsül. opera == m\(\tilde{\mathbf{I}}\), 26. operajo = napszámos. opportuno = tanácsos. ora (sost.)  $= \sigma a$ , 49 t. ora (avv.) = no, most; d'or innanzi = ezentúl, ezután. ordinare = megparancsol.orecchia =  $f\ddot{u}l$ , 21 d. orlo =  $sz\acute{e}l$ , 24 nota; 60 c; l'estremo orlo = legsz'ele. oro = arany, 21 III. orologio = ora; orologio da tasca = zsebóra: orologio d'oro = aranyóra.orribile = szörnyű. orso = medve.oscurarsi = sötétedik, borúl. osservare =  $n\acute{e}z$ , 94, 4°; megnéz.

oste = vendeglős.

ostinato = konok, 60 A.

ottanta = nyolczvan.

ottantesimo = nyolczvanadik. ottavo = nyolczadik. ottenere = kap. ottimamente = legiobban. otto = nyolcz. ottobre = október. ottuplo = nyolczas.ovile = akol (E) (-ot).

#### P

padre = atya, papa, apa, 36; 64.padrino (di battesimo) = kere**s**ztatya.  $pajo = p\acute{a}r, 17; 60 A.$ palla =  $g\ddot{o}mb$ , 60 A;  $goly\acute{o}$ ; da giocare = labda.palude = to'(I), 26.paludetta = t'ocsa.panciotto = mellény. pane (in genere ed anche pane bruno) = kenyér (A); panebianco = zsemlyét. panettiere = sütő. panno = kendő, 64 nota. pantaloni = nadrág. parecchi = egynéhányan, 55 C. parente = atyafi, 27 nota: 65,2º: rokon. parere = látszik, 108 B. Parigi - Páris, Párizs. parlare = szól. beszél. parola = szo'(I), 26.parte =  $r\acute{e}sz$ , 49 p; 127 nota; parte.... parte = részint.... részint. partecipare =  $k\ddot{o}z\ddot{o}l$  (E). Pasqua = húsvét (-ot), 94, 1º. passeggiare = sétál. passero = veréb. pastore = pásztor. patriota = hazaft, 65, 2. paura (aver) =  $f\acute{e}l$  (regge - $t\acute{o}l$ ).  $peccato! = k \acute{a} r!$ pecora (femmina) = juh, 36. Digitized by GOOGLC

penna = toll (-ak), 21, II.pensare = gondol, 94, 40; 125 D (regge -re). pentolino = csupor (E) (-ot). penzolare =  $l\acute{o}g$ . pepe = bors(-ot). per = -va, -ve, 127 H; -ért, 127,I; -ul, -ül, 127, O; vegett, miatt, 128. pera = körte. perchèl = miért; minek, 76,nota 24; perchè dunque! = ugyan miért? perchè (non interrogativo) = mert, mivel, minthogy, mivelhogy. perciò = azért, tehát. perdono = bocsánat. perla = gyöngy.permesso (sost.) = engedelem(E), 25. permesso (agg.) = szabad, 117 C, 2 e nota. permettere = enged, megenged, 117 C, 2.  $pero = k\ddot{o}rtefa.$ pesante =  $neh\acute{e}z$  (A). pèsca (frutto) = baraczk. pescare = halász.pescatore = halász. pesce = hal (-at), 21 d. peschiera = to'(I), 26. peso = teher (M), 28. pettine = fésű. pezzo = darab, 144.piacere = tetszik, 108 B; 117 C, 2. piacevole = tetszetős: esser  $piacevole = jol \ esik.$ piangere = sir; si (I); ri (I). 122 B, nota. piano (sost.) = sik (-ot, -ok); al piano.... (di casa) = emeleten. piano (avv.) = lassan.pianoforte (suonare il) = zongoráz.

pianta del piede = talp, 60 b.

 $pianta (vegetale) = n \ddot{o} v \acute{e} n y$ . piatto (sost.) =  $t\acute{a}l$ , 21, II. piazza principale = főpiacz. piecolo = kis, kicsiny, 40,  $5^{\circ}$ ; 43. pidocchio = tetii (T), 27. piede = lab, 22; 60 b; di grossi piedi = nagy lábú. pietra =  $k\ddot{o}$  (I), 26.  $pietruzza = k\"{o}vecs.$ pieveloce = gyorslábú. piffero = sip (-ot, -ok).pigro = rest. röst. pino =  $feny \tilde{u}$  (T), 27. pioggia = eső.piovere = esik: esik az eső. 106. pisello = borso. pittore = föstész. piú = több, 55 C; tovább, jobban; (amplius) =  $t\ddot{o}bb\acute{e}$ , piuttosto = mielőtt. piuttostochè = inkabb....mint.poco = kevés, 55 C; un poco =kis, egy kis, kissé, kicsiny, kevés; poco fa = imént.  $poeta = k\ddot{o}lt\ddot{o}$ . polenta =  $p\acute{e}p$ , 60 A.  $polmone = t \ddot{u} d \ddot{o}, 64 B.$ polvere = por.ponte = hid(A)(-at, -ak). $popolo = n\acute{e}p$ . porre = tesz, 124 E. porta = ajtó, 64 B; kapu. portare = hord; hoz; visz, 96, 5", nota; 99, nota; 124 C; portar via = elvisz; poter portar via = elbir, 125 F; portar fuori - kivisz. posdomani = holnapután. possedere = bir, 125 F. posto = hely, 21 d. potabile = innivaló. potenza=hatalom (E) (-at, -ak). potere (verbo) = lehet, 87 g;99, nota; 117 C, 2; bir 99; 125 F; tud 99; akar. potere (sost.) = vagyon.

Digitized by Google

povero = szegény. pozzo = kút. $pranzo = eb\acute{e}d$ , 143 G.  $prato = r\acute{e}t$ preferire = kedvel. pregare = megkér; (orare) = imádkozik. preghiera = k'erelem (E). premere = nyom; premersi = nuomodik. premio = dij (-at). prendere = vesz, 124 D; felvesz. prepararsi = készűl. Presburgo = Pozsony. presso = nál, -nél, 127 F;mellet, mellé, mellől, 128; press' a poco = csaknem. szinte, majdnem. presto = hirtelen, hamar.  $prezzo = \acute{a}r$ , 23; 60 c, 5°. prima (posposiz.) = előtt, elé.elől, 128. prima (avv). =  $el\"{o}bb$ ;  $azel\"{o}tt$ . 49 a. primavera = tavasz. 127 G: di primavera = tavaszszal, tavaszkor. primo = első, legelső.principe = fejedelem(E); herczeg, 39. privare = kifoszt (regge -bol).problema = feladat.probo = becsületes. produrre (far) = termeszt, 96, 5°, nota. profondo = mely, 21 d.promettere = fogad, igér, 94, 40. pronunciare = kimond. proprio = tulajdon, saját, 65, nota; 69 g; magam, ecc., 70. prossimo = felebarát, embertárs.

provvedere = szolgáltat. prugna = szilva.

puledro = csiko, 64 B.

punire = megbüntet. pure = meg. puro = tiszta.

qua = itt, itten; qua (vicino assai) = emitt; qua in casa = itthon; di qua = innen, innét: di qua da = -n innen. quadruplo—négyszeres, négyes. qualche = valamely. qualcosa = valami. qualcuno = némely, némelyik, 55 C; valaki. 75. quale = ki, 74; mely, 74; melyik, 75; 76, nota 5a; mily, 75; milyen, 75; minő, 75; quale ! (di numero) = hanyadik, 76. qualità (di che)? = minemii, miféle, 75. quando = midőn, mikor, a mikor: quando! = mikor: da quando! = mióta: di quando in quando  $= n\acute{e}ha-n\acute{e}ha$ . quanto = mint. 47; quanto ? (di numero) = hány ?: quanto(di quantità) = mennyi? mennyire! 48 e segg.; 55; 76; 135; tanto... quanto e tanto piú... quanto piú = minél... annál. quantunque = jóllehet, bár, habár, ámbár. quaranta = negyven. quarantesimo — negyvenedik. quarto = negyedik. quarzo = quarcz. quasi = csaknem, szinte, majdquattordicesimo = tizennegyedik.

quattro = négy, 49 g. quattrocento = négyszáz.

quattordici - tizennégy.

quattromila = négyezer. quello = az, azon, ama, amaz, 72: 73 C: quello stesso = ugyanaz, 73 E; ugyanazon (vedere pure § 73 G). quercia  $= t\ddot{o}lgy$ , 22. questo = e, ez; eme, emez; ime, imez, 72; ezen, 73 C; questo stesso = ugyanez, ūgyanezen, 73 E. qui = itt, itten; qui (vicino assai) = emitt; qui in casa = itthon: qui (a questa volta) = ide. quindicesimo = tizenötödik. quindici = tizenöt.  $quinto = \ddot{o}t\ddot{o}dik.$ quintuplo = ötös.

#### ${f R}$

 $Raab = Gy \ddot{o}r.$ raccogliere = szakaszt.raccontare = elmond. radice =  $gy\ddot{o}k\acute{e}r$  (A). rado (di) = ritkán.radunarsi = gyül.ragazzino = fiúcska.ragazzo = fiú. ragione = jog, 60 b; aver ragione, 143 D. rallegrarsi = örül, örvend. 125 E. rammentarsi = emlékezik. ramo =  $\alpha g$ , 22; 60 b. rapidamente = gyorsan.raramente = ritkán. rasojo = beretva, borotva. rasserenarsi = deriil. rattristarsi = szomorkodik. re = király. regalare = megajándékoz. reggimento = ezred, 35 b. regina = királynő. registrare = beir.

regno = birodalom (E). restare = marad. riccamente = gazdagon. ricco = gazdag.ricevere = kap. ricordare = emlékezik. lékszik, 105 C (regge -ra). riflusso =  $\alpha r$ , 60 c. riga = sor. rimandare - visszaküld. rimanere = marad.rimproverare = ro (I). $ringraziare = k\ddot{o}sz\ddot{o}n.$ riparo = ernyő. 64. nota. riportare = visszahoz. riposare = nyugodik, nyugoszik, nyugszik, 119 B, 6. rispetto  $a... = -ra \ n\'ezve.$  129. rispondere = felel. ritornare = visszajön, visszamegy. Roma = Róma.romoreggiare = zúg.rompere = tör, 88; eltör, feltör; rompersi = bomol, bomlik. 105 B. rosa = rózsa. rosso = veres, vörös, piros. rovina = rom, 60 A.rovinare = omol. omlik. 105 B. rubare = lop. rumeno = oláh, román. russo = orosz.

#### S

sabato—szombat, 127 E, nota 2<sup>a</sup>.
sabbia — homok, 60 A; per lo scritto — porzó.
sacrificare — áldoz.
sala — terem (E).
sale — só (I), 26.
salice — füz, 21 d.
salire — hág.
saltare — ugrik (E).

salute = egészség. sano = egészséges. sapere = tud, tapasztal, 94, 4°. saponajo = szappanos. saporito = jóizű. sarto = szabó. savio =  $b\ddot{o}lcs$ , 22. sbagliare = csalódik, hibáz. scaldarsi = heviil: melegedik. melegszik, 105 C. scaltro = rarasz. scappare = menekedik, menekszik, 105 C. scavare = ás. scegliere = választ.scherma (tirar di) = vi (I). scherno = gúny, 60 A. schiena =  $h\acute{a}t$ , 22; 60 b. schiera = sereg (E), (-et, -ek). scienza = tudomány: scienza naturale = természettudo. mány. scimia = majom (E) (-ot).scoccare (le ore) =  $\ddot{u}t$ . scoprire = felfedez. scorgere = meglát. scorsa (dare una scorsa ad uno  $scritto) = \acute{a}tolvas.$ scorso = mult. $scorza = h\acute{e}j$ , 21 d. scritto = irott.scrittura = irás. scrivania = iróasztal. scrivano = irnok. scrivente = iró. scrivere = ir, megir; scrivere spesso =  $irk\acute{a}l$ , 103. scultore = szobrász. scuola = iskola.scuotere = ráz, megráz. sdrucciolare = sikamol. sikamlik. 105 B. se = ha, vajjon; e se...? =

 $h\acute{a}tha: se soltanto = hacsak:$ 

se anche =  $ak\acute{a}r$ .

secco = száraz, 21, II.

secolo = szazad, 35 b.  $secondo (20) = m \acute{a} sodik. ket$ tedik. secondo (posposiz.) = -hoz (-hez)képest. 129. sedere = ül. sedia = szék.sedicesimo = tizenhatodik. sedici = tizenhat. segale = rozs (-ot).sego = faggyú, 27 nota, sei = hat, 23 d; 60 b. sella = nyereg (E).selvaggina = vad.seme = mag, 27 nota; 70 nota, seminare = vet. semplice = *egyszerű, egyes,* egyrétű. sempre = mindig, mindenkor.Senofonte = Xenophon. sentire = hall,  $\acute{e}rez$  (E), 94, 40. senza = n'elk"ul.sera (di) = este.serratura = zár, 23.serva = szolgáló, 36.servo = szolaa.sessanta = hatvan. sestuplo = hatos. seta = selyem. settanta — heiven.  $sette = h\acute{e}t$ , 49 g. settecento = hetszáz. settemplice = hetes. settimana = hét; la passata settimana = a mult héten;settimanalmente = hetenként. settimo = hetedik. sguardo (alzare spesso lo sguar $do) = f\"{o}lf\"{o}ln\'{e}z$ , 103. sì = igen, igenis; ma sì! = de igen! si (particella impersonale). v. 107. sicuro (avverbio) = bizvást, biztosan. Digitized by GOOGLE

sigillare = pecsétel (E). signora = asszony, 65,  $4^{\circ}$ ;  $deln\tilde{o}$ , hölgy; egregia signora = tensasszony. signore = ur; ur, 36; 65, 4°; egregio signore == tensúr, 71. signorilmente = gyönyörüen. signorina = kisasszony.signorino = uracs (-ok).simile = hasonló; simile a...  $= -k\acute{e}nt$ , 9; 127 P. sinistra (a) = bal feliil : (se c'è)l'idea di: verso, dentro) = balra; da sinistra = balról. sinistro = bal. 60 A.slavo = szláv.snello = gyors.soave = édes. sofa = pamlag.soffiare =  $f \hat{u}$  (I),  $f \hat{u} \hat{j}$ . soffrire = szenved. Sofia = Zsofia. sogghignare = mosolyog (E). soldato = katona.sole = nap, 35 c. solitudine = sivatay. solo = egyedül, 132; magam,ecc., 70, nota. soltanto = csak, 70 nota;  $m\acute{e}g$ -

ecc., 70, nota.

soltanto = csak, 70 nota; mégcsak, csupán, egyedül; non
soltanto... ma anche = nemcsak... hanem.

sopra = -n, -on, -en, -ön; -ra, -re; 127 E; (moto in luogo) = föl, 134, 3; di sopra = rajta, fönt, felül; dal di sopra = fölülröl. soprabito = öllönu.

soprabito = öllöny. sorella = nűvér, testvér, 36; sorella maggiore = néne, 36; 64; sorella minore = húg, 36; 60 b; 64.

sorgente = forrás. sospettare = gyanakodik, gyanakszik, 105 C. sottile = vékony (E) (-at, -ak).

sotto (posposizione) = alatt,alá, alól, között o közt, közé, közől o közűl, 128; disotto = lent, alúl, alant; dal di sotto = lentről, alúlról. sotto (avverbio) = le, alá. sovente = qyakran. Spagna = Spanyolország, spagnolo - spanyolországi. spago = madzaq, 60 c.spalla = váll.  $spandere = ki\ddot{o}nt$  $sparare = l \tilde{o} (I).$ spaventare (far) = rettent. spazzola = kefe.  $specchio = t\ddot{u}k\ddot{o}r$  (E). specialmente = kivált.specie (d'una, di due, di tre specie, ecc., v. § 53). spesso (denso) = vastag, 60 b. spesso (sovente) = gyakran. spiegare = magyaráz; megmagyaráz.

spiegare — magyaráz; megmagyaráz; spilorcio — fukur, 60 A. spingere — taszit, 108 B, nota. splendere — tündöklik (E). sposa — menyasszony, 36. sposo — völegeny, 36.

105 C. stagione  $= id \ddot{o} \dot{j} \dot{a} r \dot{a} s$ . stagno (palude)  $= t \dot{o}$  (I). stagno (metallo)  $= \dot{o} n$ , 60 A. stamane = ma regget.

stabilirsi = telepedik, telepszik,

stancare = fáraszt; stancarsi = elfárad. stare = áll, 105; 125 A; star

stare = att, 105; 125 A; star bene o male, v. § 143 B. stasera = ma este.

 $stasera = ma \ este.$  Stefano = István.stella = csillag.

stesso v. magam, ecc., 70; 94, 3°, c; questo stesso=ugyanez, 73 E; codesto, quello stesso

= ugyanaz. stimare = tisztel: becsűl.

e = traziel; becaul.

Digitized by GOOGIC

stivale = csizma. storia (racconto) = törtenet. strappare =  $ny\ddot{o}$  (I);  $ny\ddot{u}$  (I). strega = boszorkány. stretto (agg.) = szűk; keskeny. stringere = szorít, 108 B nota. stufa = kályha.su = n, -on, en,  $\ddot{o}n$ ; -ra, -re, 127 E. subito = mindjárt. succhiare = szi (I), 122 B nota. sudiciume = szenny, 60 A. suffisso = raq, 60 b. sugna = háj, 21 III.  $\mathbf{suo} = \ddot{o}v\acute{e}$ , 68; di Lei =  $\ddot{o}n\acute{e}$ , 68. succera = nap, napa, anyos, 36. succero = ip, ipa, após, 36. suonare = zeng; suonar le campane = harangoz; suonare il pianoforte = zongoráz. superbia =  $g\ddot{o}g$ , 60 Å. supremo =  $legfels\delta$ . suscettibile = fogékony. svegliare (far) = kelt. 96, 5°. nota. svestirsi = levetközik.

#### $\mathbf{T}$

tabacco = dohány.

tacere = hallgat.
tagliare = szab, metsz. 108 B.
tale (come questo) = ily, ilyes,
ilyen, emilyen, imilyen, efféle; (come codesto o come
quello) = oly, olyas, olyan,
amolyan, afféle, 77.
talora = néha.
tanto = isy, ugy, ily, oly, ilyen,
olyan, 47; ennyi, annyi,
emennyi, amennyi, 55 B;
tanto... quanto, tanto piú...
quanto piú = minél... annái,
tanto grande quanto questo

= ekkora: tanto grande quanto quello = akkora.  $tardi = k\hat{e}\hat{s}\hat{o}$ ;  $pi\hat{u} tardi = k\hat{e}$ sőbb. későbben. 133 nota. tasca = zseb.tatto = érzelem (E). tavola = asztal.tavolino = asztalocska. tazza = findsa o findzsa. teatro = színház. tedescamente = németul. tedesco = német. tela = vaszon (E). temere = tart, 125 D. temperino = tollkés. tempo = kor, idő, 64 B; daquanto tempo? = mennyi ideje?: in tempo di = -kor; in qualche tempo = valamikor; in ogni tempo = akármikor; per lungo tempo = soká, sokáig; tempo fa = haidan. Teodoro = Tivadar.  $terra = f\ddot{o}ld$ , 22. terribile = szörnyű, 30. terzo = harmadik.tesa =  $\ddot{o}l$ , 21 d. tesoro = kincs (-et, -ek). $tessere = sz\delta'(I)$ . tessitore = takács. testa = f6, fej, 21 d; 64 B e nots. testone = nagyfejű (-ek). tetto = *tető*, 64. the = tea. Tibisco = Tisza. tiglio = hárs, 21 d. tingere = föst. titolo = czim (-et, -ek).toccare =  $\acute{e}rez$  (E).  $topo = eg\acute{e}r$  (A). torcere = sodor(E). tormentare = gyötör (E); kinoz (E). tormento = kin, 60 A. Digitized by GOOGLE

torre = torony (E) (-ot, -ok).tosto = majd.tradurre = fordit (da = -ból.in = -ra). tralasciare = abban hagy,117 C. nota 3a. trasportare = vezet.  $trattare = b\acute{a}nik.$  $tre = h \hat{a}rom$ , 23; 49 g, h. trebbiare = csépel (E), 121. trebbiatore = cséplő.  $trecento = h\acute{a}romsz\acute{a}z.$ tredicesimo = tizenharmadik.tredici = tizenhárom. trents = harminez.trentaquattresimo=harmineznegyedik. trentatreesimo = harminczharmadik.triplice =  $h\acute{a}rmas$ . triplo = hármas, háromrétii, triste = szomorú. tronco =  $t\ddot{o}$  (I), 26. trovare = talál, megtalál. tu = te, 68.tubo =  $cs\delta$  (I), 26. tuo = tied, 68. tuonare = mennydörög.  $tureo = t\ddot{o}r\ddot{o}k$ . tutore = gyámatya, 64. tuttavia = megsem; tuttavia non = még nem. tutto = mind, 55 D (accusativo mind); tutti i..., tutti insieme = valamennyi; tutto intero = egész; del tutto = egészen; tutti quanti = mindnyajan, 55 D; 94, 30 c; valamennuien.

#### U

ubbriacarsi = részegedik, részegszik, 105 C. uccellino = madárka.

uccello = madár (A).udire = hall, 94, 40; 110 D, c. ugualmente = tüstént. ultimo = legutolsó. umano = emberi. undicesimo = tizenequedik. undici = tizenegy. ungherese = magyar; avv. = magyarul, 60 A. Ungheria = Magyarország. unicamente - egyedül, 70, nota, unitamente a... = -stól. -stől. 127 Q. unità = egyes, 52; egész. uno = egy, 49 e; uno di loro= valamelyik, 55 C; l'uno = az egyik, 49 a; l'un l'altro = egymás, 55 C; a uno a uno = egy-egy, 49 1.uomo (homo) = ember, 36;  $(vir) = f\acute{e}rfi, f\acute{e}rfi\acute{u}, 27, nota;$ 35 a.  $uovo = toj\acute{a}s.$  $urtare = d\ddot{o}f$ . uscire  $= kij\ddot{o}n$ .

#### $\mathbf{v}$

 $vacca = teh\acute{e}n$ , 36.

valle = völgy, 22,

valore = vitézség.
vantarsi = dicsekedik, dicsekszik, 119 A.
vecchio = o (I), regi, vén, 21 d, öreg, avúl, ocska, 40, 6°.
vedere = lát, 94, 4°; 108 B; 110 C b; meylát.
vedova=özvegy, özvegyasszony, 36; 37.
vedovo = özvegy, özvegyember,

velluto — bársony.
veloce = gyors (-ak), 21 d.
veltro = agár (A).
venerdì = pentek.

Digitized by GOOGIC

vino = bor.

venire =  $j\ddot{o}$  (I), 124 A; eljön. ventesimo = huszadik. venti = húsz, 49 g. ventidue = huszonkettő. ventiduesimo = huszonkettedik.vento =  $sz\acute{e}l$  (A), 24, nota. ventunesimo = huszonegyedik. ventuno = huszonegy. ventuplo = hiszas, hisszoros. veramente = igazán, bizony, bizonyos. verde = zöld, 22. verga = ressző, 64 B.verità = igazság. verme =  $ny\tilde{u}$  (I), 26. vero = igaz (-at), 21 II.verosimile = valószinű, 43. verosimilmente = valószinűleg, alkalmasint. verso == -kor, 127 M; felett o fölött, felé o fölé, felől o fölől, 128; iránt, ellen, 128. vestirsi = öltözködik, felöltözködik. vetro = iiveq. vetta = tető, 61.vi (avverbio) = itt, itten (vicino); ott, ottan (lontano). via (strada) = ul.viaggiare = utazik. vicino (sostantivo) = szomszéd. vicino (posposizione) = -hoz (-hez) közel, 129; vicino a = mellett, mellé, mellől, 128. Vienna = Bécs. viennese = bécsi.

vigna = szőlő, 64 B. villaggio = falu (T).

virtú = erény. visitare = megnéz. vitello = borju, 27 nota. vivanda = étek (E). vivere  $= \acute{e}l$ ,  $meg\acute{e}l$ . viuzza = utcza. vizioso = gonosz, 21, III. voce = hang(-ot). voi = ti, 68; tink, 69 b.volare = repiil. volere =  $a\bar{k}ar$ , 117 C, nots 1. volontieri = szivesen, örömest, inkább (vedere inoltre il § 125 B).  $volpe = r \acute{o} ka$ . volta. Una volta, due volte, ecc. v. § 50 e 51; una volta (olim) = egykor, egyszer, egy-izben ; altra volta = máskor; altre volte = ezelőtt; a questa volta = ide; a quella volta = oda.voltare =  $p\ddot{o}r\ddot{o}g$  (E). volubile = könnyelmű. vossignoria = ön, 68; maga, 68 nota; 70 nota. vostro = tietek, 68.  $\mathbf{z}$ 

Zagabria = Zágráb.
zero = zérus, milla, 49 d.
zia = nagynéne, 36.
zio = nagybátya, 36.
zitto! = csitl! csend!
zolfo = kén.
zucchero = czukor (E) (-ot).

# 1500 MANUALI HOEPLI

Pubblicati a tutto Giugno 1916.

# Ohe cosa sono i Manuali Hoopii?

- I. Una raccolta iniziata e continuata col proposito di diffondere la cultura; che tratta in forma popolare le lettere, le scienze, le arti e le industrie.
- II. I Manuali Hoepli sono sempre compilati da specialisti per ogni materia e sempre ove occorra illustrati copiosamente, e, ad ogni ristampa riveduti ed arricchiti di nuove aggiunte per tenerli al corrente delle più recenti conquiste della scienza.
- III. Nella Collezione dei Manuali Hoepli ognuno può trovare un testo riguar dante i suoi studi, e, se mai, rint

cerà sempre uno o più capitoli di interesse nei Manuali di indole affine.

IV. — I Manuali Hoepli formano un' Enciclopedia perennemente viva di scienze, lettere ed arti, perche la lorc grande diffusione permette all'editore di rinnovarli e rifarli di continuo.

Mbria Hoepli

## **AVVERTENZE**

- Regno e nelle Colonie italiane dietro semplice invio di una cartolina vaglia. Per le spedizioni all'estero aggiungere il dieci per cento in più sul prezzo del libro.
- Le spedizioni sono fatte con cura e puntualità, ma i volumi non raccomandati viaggiano a rischio e pericolo del committente.
- Per ricevere i libri raccomandati onde evitare smarrimenti dei quali i editore non si rende responsabile aggiungere cent. 25 in più.
- Si fanno anche spedizioni per assegno, ma siccome le spese d'assegno sono ingenti, è meglio inviare sempre l'importo anticipato con cartolina vaglia.

I manuali Hoepli non esistono in brochure; essi sono tutti solidamente ed elegantemente legati.

## RLENCO COMPLETO DEI MANUALI HORPLI

disposti in ordine alfabetico per materia

	L.,	6
Abbreviature latine ed italiane (Dizionario di)	_	_
usato specialmente nel medio evo, di A. CAPPELLI,		
2º ediz., di pag. LXVIII-528 (legato in tutta pergamena)	8	51
Abitazioni animali domestici di U. Barpi, 2ª		
ediz. p. XVI-479 e 255 figure	4	54
Abitazioni popolari (Case operaie) di E. MAGRINI,		
2º ediz. pag. XVI-465 e 219 incisioni	5	50
Abiti per signora. Taglio e confezione di E. Bo-		
werri — pag. xx-296, 55 tavole e 31 figurini	4	-
Acciai. Lavorazione e tempera. Indurimento del ferro		
e cementazione, di A. Massenz, pag. xvi-118 e 36 inc.	2	
Accumulatori — vedi: Correnti alternate - Illumina-		
zione elettrica - Ingegnere elettricista - Operaio elet-		
trotecnico - Sovratensioni - Ricettario del elettricista.		
Acetilene (L') e le sue applicazioni di S. CASTELLANI		
e U. Romanelli, 3ª ediz. di pag. xx-335 e 115 illustr	4	_
Acido solforico, nitrico, muriatico, ecc.		
(Fabbricazione dell') di V. VENDER, di pag. VIII-312 e		
107 incis	3	54
Acqua potabile (Condottura di), di P. Bresadola, di		
p. xvi-334 e 37 fig	3	54
Acque minerali e termali d'Italia di L. Tioli,		
di pag. XXII-552	5	54
Acque minerali artificiali, acque gazose, ecc.,		
di M. Giua, con 42 iliustrazioni.	2	_
Acque sotterrance e giacimenti minerali,		
di M. Grossi di pag. xvi-380, con 68 incis. e una tavola	4	50
Acrobatica e atletica di A. Zucca, di pag. xxx-		
267, 00 tav. e 42 incis	8	54
Acustica musicale, di A. Tacchinardi, di p. XII-189,		
con 85 inc.	9	ı

	7	c.
Adulterazioni del vino e dell'aceto di A. Alon	۳.	٠.
di pag. XII-227 e 10 incis	2	50
Aerostatica, Aeronautica, Aviazione di G. G	2	
Bassoli, p. VIII-184 e 94 incis	Z	_
p. XII-472	4	50
Agraria — vedi: Abitazioni animali - Agricoltore -		
Agronomia - Alimentazione del bestiame - Ampelo-		
grafia - Catasto italiano - Computisteria agraria - Economia fabbricati rurali - Estimo rurale - Geo-		
metria pratica - Legislazione rurale - Macchine agri-		
cole - Mezzeria - Pomologia - Telemetria - Triango		
lazioni topografiche e catastali.		
Agricoltore (Prontuario dell') e dell'Ingegnere agro-		
nomo, di V. Niccoll, 6ª ediz., p. xl-588 e 41 incis.	•	50
Agricoltore (Il libro dell'). Agronomia, agricoltura, ecc., di A. Bruttini. 3ª ediz., di p. XXIII-464 con 313		
figure	3	50
Agrimensura (Elementi di) di S. FERRERI-MITOLDI,		
2º edizione, di pag. XVIII-324, con 240 incisioni	3	50
Agronomia di Carega di Muricce, 3º ed. (esaurito).		
Agronomia e agricoltura moderna di G.		20
SOLDANI, 3ª ediz., di p. VIII-416 e 134 incis	3	-
tivazione piante tessili - Coltura montana - Concimi -		
Elettricità (L') nella vegetazione - Floricoltura - Fru-		
mento e mais - Frutta minori - Frutticoltura - Funghi		
a tartufi - Gelsicoltura - Giardiniere - Insetti nocivi - Insetti utili - Malattie crittogamiche delle piante		
erbacee coltivate - Molini - Olivo ed olio - Olii ve-		
getali, animali e minerali - Orticoltura - Piante e flori		•
- Piante industriali - Pomologia artificiale - Prato - Prodotti agricoli del Tropico - Selvicoltura - Tabacco		
Prodotti agricoli del Tropico - Selvicoltura - Tabacco		
- Uva passa - Viticoltura. Agrumicoltura in Italia (L') e nella Libia, di		
E. FERRARI, di pag. XIV-228, con 35 tavole	3	50
Albanese parlato. Cenni grammaticali e vocabo-	_	
Albanese parlato. Cenni grammaticali e vocabo- lario, proverbi, dialoghi, di A. Leotri, di p. 433	4	50
Alcool. Fabbricazione e materie prime, di F. CANTA-		
MESSA, 2ª ediz., di p. XII-447	4	_
Alcool industriale, di G. CIAPETTI. Produzione e applicazione, p. XII-262 e 105 figure	3	_
Alcoolismo (L') di G. Allevi, di p. XI-221	_	_
Algebra complementare di S. Pincherle, 2 vol.	_	
I. Analisi algebrica, 2ª ediz. di p. viii-174	1	50
II. Teoria delle equazioni, 2º ediz., p. IV-169 e 4 inc.		50
Algebra elementare di S. Pincherle, 11ª ediz, di		
p. viii-210	!	56
- (Esercizi di) di S. Pincherle, 2ª ediz., p. viii-135 .	I	50
Alimentazione di G. Strafforello, di p. VIII-122 .	2	_
Mimentazione del bestiame di Menozzi e Nic- coli 2ª ediz. p. xvi-407	4	
Pr	y 4.	

		_
Alligazione (Tavole di) per l'oro e l'argento di F.	L.	G
BUTTARI, p. XII-220	2	5
Alluminio (L') di C. Formenti, di p. xxviii-324		5
Alpi (Le) di I. Ball, traduz. di I. Cremona, p. IV-120 .		5
Alpinismo di G. Brocherel, di p. VIII-312		_
Amatore (L') di oggetti d'arte e di curlosità di L. De	٠	
MAURI, 2ª ediz., di p. XV-720, con 100 tavole e 280 inc.	10	5
Amatore (L') di majoliche e porcellane di L. De MAURI		_
2º ediz. di pag. xvi 843 con 430 incisioni e 43 tavole .	12	5
Amministrazioni comunali, provinciali e		
opere pie, pei Segretari e aspiranti Segretari co-		
munali di E. Mariani, di p. XXXII-979, legato in pelle	9	5
Ampelografia. Viti per uve da vino e da tavola, di		
G. Molon, p. xliv-1243, 2 vol	18	-
Analisi chimica qualitativa di sostanze		
minerali e organiche, di P. E. Alessandri,	_	56
3º ediz. rifatta, di pag. XVI-470 con 55 incis. e 63 tabelle Analisi chimica quantitativa ponderale e	0	-
volumetrica, di P. E. Alessandri. 2º edizione,		
di pag. xx-662 con 73 incisioni	6	54
Analisi chimiche per Ingegneri di L. Medri, di	•	_
p. xiv-313 e 80 figure	3	5
Analisi delle urine (L'urina nella diagnosi delle		
malattie), di F. Jorio, di p. xvi-216	2	_
Amalisi del vino, di M. Barth e E. Comboni, 2º ed.,		
di p. xvi-140	2	-
Anatomia e fisiologia comparate di R. Besta,		_
p. VII-229 e 59 incis	ł	5
<b>Anatomia microscopica</b> , di D. CARAZZI, di p. XI-		_
Zil, con 5 incis.	•	5
Anatomia pittorica, di A. Lombardini, 4ª ediz. a	_	
cura di V. LOMBARDINI di p. XII-196 e 56 incis.	2	-
Anatomia topografica di C. Falcone, 3º ediz., di	-	
p. XII-887 e 48 fig.	•	5
Anatomia vegetale di A. Tognini, di p. xvi-274 e		_
41 incis	•	_
con 32 figure.	9	5
Animali da cortile. Polli, Tacchini, Fagiani, Oche,	-	-
Conigli, ecc., di F. FAELLI, 2º ediz., di pag. XXIV-388,		
con 56 incisioni e 19 tavole colorate	5	5
vedi: Colombi domestici - Coniglicoltura - Fagiani		
<ul> <li>Malattie dei polli - Pollicoltura - Uccelli canori.</li> </ul>		
Animali domestici. — vedi: Abitazione degli - Cam- mello - Cane - Cani e gatti - Cavallo - Maiale - Porco		
mello - Cane - Cani e gatti - Cavallo - Maiale - Porco		
Razze bovine - Suinicoltura - Zebra.		
Animali parassiti dell'uomo di F. MERCANTI,		5
di p. IV-179, con 33 incis.	•	- 5
Antichità greche, pubbliche, sacre e pri-		E

Antichità private dei romani, di N. Morsschi e W. Kopp, di p. xvi-181, illustr.

·		
A-14	L.	C.
Aritmetica pratica, di F. Panizza, 2º ediz., di p. viii-188.	1	50
Aritmetica razionale, di F. Panizza, 6º ediz., di	•	•
p. XII-210	ı	50
- (Esercizi di) F. Panizza, di pag. viii-150	1	50
Aritmetica e geometria dell'operaio, di E.		50
GIORLI. 4º ediz., di pag. XII-239 e 79 figure	Z	<b>3</b> U
p. VIII-389, 23 tav. e 432 incis	8	50
Armonia, di G. Bernardi, 2ª ediz., di pag. xx-338 .	_	50
Aromatici e nervini nell'alimentazione, di	-	
A. VALENTI, di p. xv-338	3	_
Arsenico (L') nella scienza e nell'industria, di L. MAU-	_	_
RANTONIO, di p. xII-256	2	54
Arte decorativa antica e moderna, di A. ME-		
LANI, 2ª ediz. di p. XXVII-551, 88 incis. e 175 tav Arte del dire (Retorica) di D. FERRARI, 9ª ediz. di	12	_
p. XVI-340		58
Arte della memoria. Storia e teoria di B. PLEBANI,	•	
2º ediz., di pag. xxvi-235 con 13 illustrazioni	2	50
Arte nei mestieri di I. Andreani, in 3 volumi.		
I. Il falegname, 2° ed. di p. 309, 264 incis. e 25 tav. II. Il fabbro, di p. viii-250, con 286 incis. e 50 tav.	3	
II. II muratore, 2º ediz. di p. VIII-273, con 235 incis.	3	=
Arti grafiche fotomeccaniche, di P. Conter.	9	_
4º ediz., di p. XII-228, 43 incis. e 8 tav.	2	50
Astalto (Fabbricazione e applicazione), di E. RIGHETTI,		
di p. VIII-152 e 22 incis. (în ristampa).		
Assicurazione (Manuale di), di G. Rocca, p. xix-634	5	50
Assicurazione in generale, di U. Gobbi, di pa-	۰	
gine XII-308	8	_
gine VI-161	- 1	50
Assicurazioni e stima danni aziende ru-	•	
Pall di A. CAPILUPI, di p. VIII-284 e 17 incis	2	56
- vedi: Matematica attuariale - Patologia infortuni lavoro		
- Scienza attuariale.		
Assistenza e terapia degli ammalati di mente, di M. U. Marini e G. Vidoni, di p. viii-233	2	50
Assistenza infermi, di C. Calliano, 2ª ediz., di	_	-
p. xxIV-r48 e 7 tav. (esaurito).		
Assistenza degli infermi — vedi: Epidemie esotiche -		
Malattie infanzia - Malattie dei lavoratori - Malat. paesi caldi - Medicatura antisettica - Medicina sociale -		
Medicina d'urgenza - Medico pratico - Rimedi - Soc-		
corsi d'urgenza - Tisi - Tisici e sanatori - Tubercolosi.		
Assistenza dei pazzi, di A. Pieraccini, e pref. di		
E. Morselli, 2ª ediz., p. xx-279	2	50
Astronomia, di J. N. Lockyer e G. Celoria. 5ª ed.,		
di p. xvi-275 e 54 incis.  Astronomia nautica, di G. Naccari, 20 ediz., di	•	
p. xvi-348 e 48 fig		

## ELENCO DEI MANUALI HORPLI

PARELLI, di p. 204	1 84
Atene antica e moderna. Cenni. di S. Averro-	
soli, di p. Lv-170, e 22 tavole	3 50
Atlante geografico storico d'Italia, di G. GA-	-
ROLLO, p. VIII-67 e 24 tav	2 -
Atlante geografico universale di R. Kiepert	
e testo di G. Garollo, di p. VIII-88 e 27 carte. 11ª ed.	2 50
Attrezzatura navale, di F. Imperato, 2 volumi,	
6 ediz.	
I. Attrezzatura navale, di pag. xvi-530, con 403 fig.	5 50
II. Manovra delle navi a vela e a vapore, segna- lazioni marittime, di pag. xx-904, 294 inc. e 29 tav.	8 54
Autocromista (L'). rotografia a colori, di L. Pel-	
LERANO, di pag. XXXII-544 con 75 fig. e 38 tavole .	9 50
Autografi (L'Amatore di) di E. Budan, p. xiv-426 e	
361 facsimili	4 50
Autografi (Raccolte e raccoglitori di), di C. VANBIAN-	
CHI, di p. XVI-376 e 102 tav	8 54
Automobilista (Man. del) a guida pei meccanici con-	
duttori d'automobili, dí G. Pedretti, 3º ediz. di p. xx-900 con 984 illustrazioni (in ristampa).	
Automobili — vedi: Caldaie a vapore - Chauffeur - Ci-	
clista - Locomobili - Motociclista - Trazione a vapore.	
Avarie e sinistri marittimi, Manuale del liqui-	
datore di V. Rossetto, p. xv-496 e 23 fig	5 80
Aviazione (Navig, aerea di A. De Maria, di p. XVI-	
338 e 103 fig. (in ristampa).	
Avicoltura — vedi: Animali da cortile - Colombi - Fa-	
giani - Malattie dei polli - Ornitologia - Pollicoltura	
- Uccelli canori - Uovo di gallina.	
Bachi da seta, di F. Nenci, 4º ed., p. xii-300 e 46 fig. Balbuzie. Cura del difetti d. pronuncia di A. Sala, di	3
p. viii-214	•
Ballo (II). I balli di jeri, di I. GAVINA. 3º edizione rive-	
duta da G. Franceschini, di pag. viii-253 con 103 fig.	2 50
Ballo (II). I balli d'oggi, di F. Giovannini di p. viii-183.	3 50
Bambini — vedi: Balbuzie - Malattie d'infanzia - Nu-	
trizione del bambino - Ortofrenia - Rachitide.	
Bandiere, insegne e distintivi dei princi-	
pali Stati del Mondo, di F. IMPERATO, di pa-	
gine xvi-220, con 50 tavole a colori.	5 50
Barbabietola da zucchero. Storia, lavorazione, ecc., di A. Signa p. xii-225 e 29 fig.	2 50
Barbabietola da zucchero. Coltivazione di B. R.	
DEBARBIERI, p. XVI-220 e 12 fig.	2 50
Batteriologia. G. CANESTRINI. 2ª ed., (esaurito).	
Beneficenza (Manuale della), di L. CASTIGLIONI e G.	
ROTA, di p. XVI-340	3 50
ROTA, di p. XVI-340  Bestiame e agricoltura in Italia, di F. AL- BRITI. 2º ed. di U. BARPI p. XII-322, 47 tav. e 148 fig.	) M

Manklance made at almost disable Ableston in the set	L. C
Bestiame — vedi ai singoli titoli: Abitazioni di ani- mali - Alimentazione del bestiame - Araldica zoo-	
tecnica - Cavallo - Coniglicoltura - Igiene veterinaria	
· Majale - Malattie infettive - Polizia sanitaria - Pol-	
licoltura - Razze bovine - Suinicoltura - Veterinario - Zoonosi - Zootecnia,	
Blancheria. Disegno, taglio e confezione di E. Bo-	
METTI, 4º ediz di p. xx-269 e 71 tav	5 -
Babbia (Manuale della), di G. Zampini, 2ª ediz. di pa-	
gine xx-312	5 -
di G. Ottino, a cura di G. Fumagalli, di pag. 360, con	
87 fig	4 5
Bibliotecario (Man. del), di G. PETZHOLDT, tradusione di G. Biagi e G. Fumagalli, (esaurito).	
Biliardo (II) e il giuoco delle bocce, di I. GELLI,	
3ª edizione, di pag. XII-197 e 80 illustrazioni.	2 8
Biografia — vedi : C. Colombo - Dantologia - Diziona-	
rio di botanica - Dizionario biografico - Manzoni - Napoleone I - Omero - Shakespeare.	
Elologia animale, di G. Collamarini, di p. x-426	
e 23 tav.	3 -
Mirra, fabbricazione, ecc., di S. RASIO e F. SAMARANI,	
di p. 279 e 25 fig	3 8
NOTTE, p. XII-294	3 -
Bonificazioni (La pratica delle), di A. FANTI, di pa-	
gine xx-368, con 75 inc.	4 -
Borsa e valori pubblici, di E. Bonardi di pa- gine xxvi-916	7 5
Boschi e pascoli. Storia, importanza idro-geologica,	• •
ecc., di E. FERRARI, di pag. 380, con 15 tavole	3 1
Botanica, di I. D. HOOKER-PEDICINO N., 5ª ediz. a cura	
G. Gola. di p. xvi-144 e 74 fig	
tomia vegetale - Barbabietola - Caffé - Dizionario di	
botanica - Fisiologia vegetale - Floricoltura - Funghi	
Jucca - Garofano - Giardiniere - Malattie crittogami- che - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Piante	
erbacee a seme oleoso - Piante industriali - Pomolo-	
gia - Prodotti del tropico - Rose - Selvicoltura - Uve	
- Tabacco. Bottaio (II), Fabbricazione e misura deile botti, di L.	
PAVONE, riveduto da A. Strucchi, di p. 240, con 127 fig.	3 -
Boyscout — vedi Scoutismo.	
Bromatologia. I cibi dell'uomo, di S. Bellotti, di	
p. xv-251 Buddismo, di E. PAVOLINI, di p. xvi-164	3 8
Cacciatore (Manuale del), di G. Franceschi, 4º ediz.,	
di p. x-386 con 55 fig.	8 -
Caste. Suo paese e importanza, di B. Belli, di p. XXIV-	4 -
295 c 48 tav. Confettiere e sorbettiere, di L. Manerri, di pa-	•
gine XII-311 e 66 fig.	

	L.	G
Calcestruzzo (Costruzioni in) ed in cemento armate, di G. Vacchelli, 5ª ediz., di p. xix-387 e 274 fig.	4 1	B
Calci e cementi, di L. Mazzocchi. 4º ediz., di pa-		_
gine xII-256 e 64 fig.	2	5
Calcolazioni mercantili e bancarie — vedi: Affari -		
Calcoli fatti - Commerciante - Computisteria - Contabilità - Interesse e sconto - Prontuario del ragio-		
niere - Monete inglesi - Ragioneria - Usi mercantili -		
Valori pubblici.		
Calcoli fatti. 90 tabelle di calcoli fatti di E. QUAIO.		
2* ediz. di p. xII-342	4	64
Calcolo dei canali in terra e in muratura.		
di C. Sandri, di p. VIII-305	9 1	E I
Calcolo infinitesimale, di E. PASCAL;	_	
I. Calcolo differenz., 3ª ediz., p. XII-310, 16 incis	3 -	_
II. Calcolo integrale, 3ª ediz., di p. viii-330, 16 inc.	3 -	_
III. Calcolo delle variazioni e delle diff. finite.	_	
р. хи-300	3 -	_
- Esercizi critici di calcolo differenziale e integrale, di	-	
E. Pascal, di p. xvi-275	3 -	_
Calcolo infinitesimale — vedi ai singoli titoli: Deter-	-	
minanti - Funzioni analitiche - Funzioni ellittiche -		
Gruppi di trasformazione - Matematiche superiori.		
Caldale a vapore e istruzione ai conduttori, di L.		
CEI, 3º ediz. di p. xvI-474 e 282 fig	4 -	-
Calderaio pratico e costruttore di caldaie a vapore,		
di G. Belluomini. 2ª ediz., di p. xii-248, con 220 inc.	3 -	-
Calligrafia. Cenni storici e insegnamento di R. Per-		
cossi, 2º ediz., di p. XII-151 e 66 tav.	5 1	J
Calore, di E. Jones, trad. U. Fornari, p. VIII-296 e	_	
98 fig	8 -	-
Camera di Consiglio Civile, di A. FORMENTANO,		
di p. XXXII-574		-
Cammello (II) di E. PLASSIO, di pag. XII-303 con 2 tav.	3 -	_
Campicello scolastico (II). Agricoltura pratica pei maestri di E. Azimonti e C. Campi; di p. XI-175 e		
126 incis.	1 8	2
Came (II), razze, allevamento, ecc., di A. Vecchio, 3ª ed.		_
con appendice " Le malattie dei cani . di P. A. PR-		
SCE, di p. xx-521 e 168 incisioni nero e colori	8 8	8
Cani e gatti, costumi e razze, di F. FAELLI, di p. XX-		
429 e 153 fig	4 5	ð
Canottaggio, del Cap. G. CROPPI, di p. XXIV-456, 387		
incis. e 91 tavole	7 8	Ü
Cantiniere (Il). Man. di vinificazione di A. STRUCCHI.	_	
4º ediz., di p. XII-260 e 62 incis	2 -	~
Canto (II) nel suo meccanismo, di P. GUETTA, di p. VIII-		
253 e 24 incis. (in ristampa).	_	
Canto (Arte e tecnica del), di G. MAGRINI, di p. VI-166		
anto gregoriano, di A. Ottolenghi, di p. xvi-119	2 -	_

Manager and a sent to a se	L.	C
Caoutchouc e guttaperca, di L. Settimi, di pa- gine xvi-253 e 14 ill.		_
Capitano marittimo (II) di G Albi (in corso stampa).	•	
Capomastro (Man. del). impiego di materiali idrau-		
lici-cementizi, di G. Rizzi, 3ª ediz., di pag. xvi-433 e	_	_
32 incisioni nel testo	3	5
Capo-meccanico (II). Nuovo trattato teorico pratico descrittivo di meccanica industriale, di S. Dinaro, di		
pag. 783, con 536 fig.	6	5
Cappellaio. di L KAMENZONI, di p. XII-222 e 68 incis.		5
Carboni fossili inglesi. Coke. Agglomerati.		
di G. GHERARDI, di p. XII-586 e 5 carte geogr	3	-
Carni conservate col freddo artificiale, di		
U. FERRETTI, di p. XVI-499 e 83 fig		5
Carte fotografiche. Preparazioni, ecc. di L. SASSI.		۰
D. XII-353	3	8
Carte magiche (Le), Giuochi di destrezza, di PH.	•	_
DE-FRANK, di pag. XII-148 con 36 illustrazioni	2	5
Cartografia. Teoria e storia di E. GELCICH, di p. VI-		
257, con 36 fig.	Z	-
Cartografia — vedi ai singoli titoli: Catasto - Celeri- mensura - Compensazione errori - Disegno topogra-		
fico - Estimo - Lettura delle carte - Telemetria - To-		
pografia - Triangolazioni.		
Casa dell'avvenire (La). Vade-mecum dei costrut-	_	_
tori, ecc. di A. PEDRINI, 2ª ed. di p. xvII-917 e 445 fig.	8	5
Casaro (Man. del), di L. MORELLI. Fabbricazione del		
burro e del formaggio di p. XII-258 con 124 incis Case operate — vedi: Abitazioni popolari - Casa del-	2	5
l'avvenire - Casette popolari - Città moderna - Fab-		
bricati civili - Progettista moderno.		
Caseificio, di G. FASCETTI, storia e teoria della lavo-		
razione del latte, di p. xx-550, con 98 incis.	5	5
Casette popolari, villini economici e abitazioni ru-	_	_
rali, di I. CASALI 4ª ediz, di pag. VIII-508.con 570 fig.		5
Catasto italiano, di E. Bruni, di p. vii-346	3	-
Catrame (II) e suoi derivati di G. Malatesta (in lavoro).		
Cavalli (L'arte di guidarli) di C. Volpini, di pagine xxiv-216 e 100 illustrazioni		
Cavallo (II), di C. VOLPINI, 4ª ediz., di p. xx-593, con	7	
131 fig. e 3 tav	6	5
- (Proverbi sul) raccolti da C. Volpini, di p. xix-172 .	2	5
Cavi telegrafici sottomarini, di E. Jona, di		
p. xvi-338 e 188 fig.	5	5
Ceferimensura e tav. logarit. di F. Borletti. 2 <sup>a</sup> edizione, di pag. xvi-298 e 30 incisioni		_
Celerimensura (Tavole di) di G. Orlandi, di p. 1200	18	_
Vellulosa, celluloide, ecc., di G. MALATESTA, di		
p. VIII-176	2	_
Gemento armato — vedi: Calcestruzzo - Calci e ce-	-	
menti - Capomastro · Mattoni - Vocabolario tecnico		
Vol. VIII.		

Centrali elettriche — vedi: Correnti aiternate - Elettrotecnica - Illuminaz. elettrica - Ingegn. elettricista. Ceramiche — vedi: Prodotti ceramici - Maioliche e Porcellane - Fotosmaltografia applicata alle. Cere — vedi: Imitazioni e succedanei - Industria stea-	L. C.
Cere — vedi: Imitazioni e succedanei - Industria stea- rica - Materie grasse - Merceologia tecnica - Ricet- tario industriale.	
hauffeur (Guida del) e conducente d'automobili, e di	
motori d'aviazione di G. PEDRETTI. 4ª edizione di pa- gine 980 con 905 illustraz., una tav. fuo. 1 testo e tab.	6 50
<b>Thauffeur di se stesso,</b> Man. pratico ad uso di chi guida la propria automobile senza chauffeur, di G. Pr-	
DRETTI di pag. 422. con 310 fig	5 50
Thimica, di H. E. Roscoe, 7* ediz. a cura E. Ricci, di pag. VIII-238	1 50
Enfunica (Storia della) di E. Meyer. Ediz. ital. a cura dei Dott. U. e C. Giua e pref. L'Gutreschi, di pagine xxviii-721	7 50
Chimica agraria, di A. Aducco, 3º ediz. ampliata	
di pag. XII-560 Chimica agraria — vedi: Adulterazione vino - Alcooi -	4 -
Birra - Casaro - Caseificio - Cognac - Densità dei	
mosti - Distillazione vinacce - Enologia - Fecola - Fermentazione e fermenti - Fosfati - Humus - Li-	
quorista - Malattie vini - Terreno agrario - Zucchero.  Thimica analitica di W. Ostwald, trad. di A.	
Bolis, 2 <sup>th</sup> edizione, di pag. XVI-296	2 50
Chimica applicata alla igiene — vedi: Analisi chimica qualitativa - Bromatologia - Chimica clinica - Chimica	
legale - Chimica delle sostanze alimentari - Disinfe-	
zioni - Elettrochimica - Farmacista - Igienista - Spet- trofotometria - Urina - Veleni.	
Ohimica applicata alle industrie — vedi: Acido solfo- rico - Alcool industriale - Alluminio - Analisi volu-	
metrica - Birra - Chimica sostanze alimentari, colo- ranti - Chimico - Conservazione prodotti, sostanze -	
ranti - Chimico - Conservazione prodotti, sestanze - Colori e vernici - Distillazione legno - Enologia -	
Esplodenti - Gas illuminante - Industria della carta,	
frigorifera, saponiera, stearica, tartarica, tintoria - Metallocromia - Merceologia - Imitazioni e succeda-	
nei - Pirotecnia - Ricettario domestico, dell'elettri-	
Specchi - Tintore Vetro - Zolfo - Zucchero.	_
Chimica clinica, di R. Supino, di p.XII-202	2 — 2 56
Chimica legale (Tossicologia), di N. Valentini, di	
p. XII-243 . Chimica delle sostanze alimentari, ad uso	2 50
dei Medici, dei Farmacisti, ecc., di P. E. ALESSANDRI	
2º ediz. di p. xv-627, due tav. 149 incis	0.04
fibbre tessili di A. PELLIZZA, di p. VIII-480	5 50
ediz. colle tavole di H. Will di pag. XXIV-588	6 50
hiromanzia e tatuaggio, di G. L. CERCHIARI,	1 20

	L
Chirurgia operativa, di R. STECCHI e A. GARDINI, di p. VIII-322, con 118 inc.	
Chitarra (Studio della), di A. PISANI, di p. XVI-138,	
52 fig. e 27 esempi Cibi — vedi: Aromatici - Bromatologia - Carni conser-	2 -
vate - Conservazione sostanze alini Macelli moderni	
- Gastronomo moderno - Pane - Fasticciere - Pasti- ficio - Patate - Tartufi e funghi	
Ciclista (Manuale del), di U. GRIONI, 3º ediz., di p. XVI-	
496, 285 incls. e 8 tav	
di pag. xxiii-312, con 151 illustraz.	4 -
Città moderna, (La), ad uso degli ingegueri, di A. Pedrini, di p. xx-510, 194 fig. e 10 tav.	8 -
Città (Costruzione delle) di A. Caccia, di pag. 299 con	
270 incisioni	4 5
Classificazione delle scienze, di C. Trivero, di p. xvi-292	8 -
Climatologia, di L. De Marchi, di p. x-291 e 6 carte	1 5
Codice del bollo. Testo unico commeniato da E. Corsi, di p. c-564	4 5
Codice cavalleresco italiano, di J. Gelli, 12ª	
ediz, di pag. 336	3 5
da L. Franchi, 4ª ediz. p. 232	1 5
Codice di commercio, riscontrato da L. Franchi, 5º ediz. dip. IV-158	i 5
Codice doganale italiano, commentato da E.	
Bruni, di p. xx-1078  Codice dell' Ingegnere Civile, Industriale,	6 5
Navale, Elettrotecnico, di E. Noseda, 2º edi-	
zione rifatta, di pag. xxiv-1005	9 5
sociale, di E. Noseda, di pag. xxiii-605	8 5
Codice di marina mercantise, 4º ediz a cura di L. Franchi, di p. 1v-290	1 5
Codice penale e nuovo codice di procedura	
penale, a cura di L. Franchi, 4ª ediz., di p. IV-209 Codice penale per l'esercito e penale militare	1 5
maritimo per L. Franchi, 4ª ediz. colle disposizioni	
emanate per la Guerra di p. 240  Codice del perito misuratore, di L. MAZZOCCHI	1 5
e E. MARZORATI, 3º ediz., di p. VIII-582 e 18 ill.	5 5
Codice di procedura civile, riscontrato da L.	
Franchi, 3 ediz., di p. 181  Codice del teatro, di N. Tabanelli, di p. xvi-328	3 -
Codici (I cinque) del Regno d'Italia (Civile - Procedura	
civile - Commercio - Penale e nuovo Codice di Pro- cedura penale), edizione Vade-mecum, a cura di L.	
cedura penale), edizione Vade-mecum, a cura di L. Franchi, 5ª ediz., di pag. 782, legatura in pelle .	5 -
Codici e leggi usuali d'Italia, riscontrati sul testo ufficiale e coordinati e annotati da L. Franchi,	
raccolti in cinque grossi volumi legati in pelle.	

	_	_
Tall I Cadlel Cadles simile di massadante	L.	G
Vol. I. Codici — Codice civile - di procedura civile - di commercio - penale - procedura penale -		
della marina mercantile - penale per l'esercito - pe-		
nale militare marittimo (otto codici) 3º ediz. di pa-		
gine VIII-1261	9	50
Vol. II. Leggi usuali d'Italia. Raccolta coordinata	-	
di tutte le leggi speciali più importanti e di più ri-		
corrente ed estesa applicazione in Italia; decreti re-		
golamenti, ecc.		
Parte I. Dalla voce 'Abbordi di mare, alla voce		
	12	50
Parte II. Dalla voce "Dazio consumo, alla voce "Mu-		_
tuo soccorso, 3ª ediz. pagine 1321 a 2744 Parte III. Dalla voce "Posta, alla voce "Zucchero,	12	50
Parte III. Dalla voce "Posta", alla voce "Zucchero",		
(in ristampa). Parte IV. Appendice alla 2º ediz. Le leggi dal 15		
maggio 1905 a. 1º gennaio 1911, qi p. 1910 a due co-		
lonne, legatura in tutta pelle	10	50
Vol. III. Leggi e convenzioni sui diritti d'autore,	••	•
raccolta generale delle leggi italiane e straniere di		
tutti i trattati e le convenzioni esistenti fra l'Italia ed		
altri Stati. 2º ediz. di p. VIII-617	8	50
Vol. IV. Leggi e convenzioni sulle privative in-		
dustriali. Disegni e modelli di fabbrica. Marchi di		
fabbrica e di commercio. Legislazione italiana e stra-		
niera. Convenzioni fra l'Italia ed altri Stati, di pa-	_	
gine VIII-1007	8	50
Cognac. Spirito di vino e distillazione delle focce e d.		
vinacce, di Dal Piaz-Prato. 2º ediz. a cura di A. F.	_	
Sannino, di p. XII-210, con 38 incis.	Z	_
Coleotteri italiani, di A. GRIFFINI, di p. XVI-334 e	_	
215 incis	3	_
Collaudazione di materiali, di V. Goffi, di p. XV-	_	_
260, 25 incis. e 8 tav	3	50
Colle animali e vegetali, gelatine e fosfati d'ossa,	_	_
di A. Archetti, di p. xvi-195	Z	50
Colombi domestici e colombicoltura, di P.	_	
BONIZZI, 3ª ediz., di p. x-212 e 26 fig	2	_
Colonie. Manuale coloniale, di P. REVELLI, pubblicato		
per cura della Società di Esplorazioni Geografiche di	_	_
Milano, di pag. XII-240.	3	50
Colonie. Elenco delle località abitate nelle Colonie ita-		
liane, di C. Triverio, di pag. 1v-66 con 4 carte geogr.	•	58
Colori (La scienza dei) e la pittura, di L. GUAITA, 2ª	_	
ediz., di p. IV-368	3	_
Colori e vernici, ad uso dei pittori di M. MEYER e P.		
BONOMI DA-PONTE. 5ª ediz. del Man. GORINI-APPIANI	_	
di pag. xvi-308 con 39 incisioni	3	_
Colori e vernici (Industria dei). Materie prime, fab-		
bricazione, applicazioni, di E. Rizzini, di pag. xvi-564,		80
con 142 fig. e 10 tav.	0	50
Coltivazione industriale delle piante aromatiche e medicinali di C. Craveri, di pa-		
gine xxix-307 - 75 incisioni e 24 tavole a colordo C. C.		200
Bine yriv-on 19 incisioni e 54 favore m.coloro Sic.		-

	L.	•
Coltura montana, di G. SPAMPANI, di p. VIII-424 e 171 incis.		Į
Commerciante (Manuale del), di C. Dompé, 4º ediz., di p. 768	6	E
Commercio (Storia del) di R. LARICE, 2º ed., p. XII-299 Commercio — vedi ai singoli titoli: Affari - Codice di comm., doganale - Corrispondenza - Geografia econo- mica, commerciale - Produzione e commercio vino - Scritture affari - Storia del Comm Usi mercantili.		
Commissario giudiziale — vedi: Curatore dei fallimenti. Compensazione degli errori e rilievi geodetici, di F. Crotti, di p. IV-160		
Composizione delle tinte nella pittura a olio e ad acquerello, di G. Ronchetti, di pa- gine VIII-186		
Computisteria, di V. Gitti: Vol. I. Computisteria commerciale, 8ª ediz, di p. VII-206 — Vol II. Computisteria finanziaria, 6ª ediz., p. VIII-157	1	8
Computisteria agraria, L. Petri, 3º ed. p. vii-210 Concia delle pelli. L'Arte del concistore, del cuoisio	1	ŧ
e del pelliccialo, di G. VENTUROLI. 4º ediz., del Ma- nuale di G. GORINI, di pag. XVI-206. Concia e tintura delle pelli, di V. CASABURI, di	2	å
pag. 445 e xxx tabelle	4	8
XXIV-382 con 22 incisioni e 2 tavole.  Conciliatore (L'ufficio di Conciliazione) di C. CAPA- LOZZA, di p. XLIII-461, con 144 formule di atti	4 2	8
Cometuni, dí A. Funaro, 3ª ediz, di p. vIII-306 Comdottura d'acqua potablle, di P. Bresa- DOLA, di p. xv-334, con 37 fig	3	
Conifere (Le), da rimboschimento, di C. Cra- veri, di pag. xi-322, con 85 figure Coniglicoltura pratica, di G. Licciardelli, 5ª	4	-
ediz., di pag. xx-321, 116 fig. e 12 tavole colorate . Conservazione delle sostanze alimentari,	3	8
di G. GORINI, 4º ediz. a cura Franceschi e Venturoli, di p. VIII-231. Conservazione prodotti agrari, di C. Mani-	2	-
CARDI, di p. Xv-220 Comserve alimentari (L'industria delle) di G. D'Onofrio, di pag. Xx-654, con 165 incisioni	2	8
Gonsigli pratici — vedi: Assistenza infermi - Caffet- tiere - Infortuni lavoro - Liquorista - Medicina d'ur- genza - Pasticciere e confettiere - Ricett. domestico - Ricett. d. elettricista - Ricett. fotografico - Ricett. in- dustriale - Ricettario industrie tessili - Ricettario di	•	•
metallurgia - Soccorsi d'urgenza - Special. medicinali. Consoli, Consolati e Diritto consolare, di M. Arduno, di p. xv-277.	3	
Consorzi difesa del suolo. Idraulifia, rimboschi- mento, di A. Rabbeno, di p. VIII-296	8	
Contabilità aziende rurali, di A. De Brux, di		

60	L. C.
Contabilità bancaria, di A. Falco, di pag. xu-289	4750
Contabilità comunale, di A. De Brun, 2ª edis.,	
di p. xvi-650	5 50
Contabilità domestica per le famiglie e le scuole,	
di O. Bergamaschi — vedi Ragioneria domestica.	
Contabilità e amministrazione imprese	_
elettrotecniche, di F. Miola, di p. xvi-262	3 —
Contabilità generale dello Stato, di E. Bruxi	_
4ª ediz., di p. xvi-457 . Contabilità — vedi: Computisteria commerciale, Finan-	5 —
ziaria, Agraria - Contabilità comunale, domestica -	
Contabilità generale dello Stató - Interessi e sconti -	
Logismografia - Pags giornaliera - Ragioneria - Ragio-	
neria delle Cooperative, Industriale, pubblica -	
Scritture d'affari - Società di mutuo soccorso.	
Contrappunto, di G. Bernardi, di p. xvi-238	3 50
Contratti e collaudi di lavori edili, di F. An-	
DREANI, di pag. XVI-355	3 50
Conversazione italiana neo-ellenica, di E.	
Brighenti, di p. xii-143	2 —
Conversazione italiana-tedesca, di A. Fiori e	
G. CATTANEO. 9º ediz., di p. VIII-484	3 50
Conversazione francese-italiana, di E. Ba-	
ROSCHI-SORESINI, 2ª ediz., di p. xv-288	2 50
Cooperative rurali, di V. Niccoli. 2º ediz., di pa-	
gine VIII-394	3 50
Cooperazione nella sociologia e nella legi-	
slazione, di P. Virgilli, di p. XII-228	1 50
Corano (II). Versione letterale italiana, di A. Fracassi	_
di pag. LXIV-463	5 —
Corano. Testo arabo e versione letterale italiana a	9 50
fronte, di A. Fracassi, di pag. LXX-700	3 00
MARRO, 3ª ediz., di pag. XLVIII-862, 379 inc. e 81 tab.	8 50
Corrispondenza bancaria, di A. FALCO, di pa-	-
gine VIII-338	3 -
	-
Corrispondenza commerciale poligiotta, Italiana, Francese, Tedesca, Inglese e Spagnuola, di	
G. Frisoni, in sei parti	
I. Parte italiana, 5ª ediz., pag. xx-520	4 —
II. , spagnuola, 2 ediz., di pag. xxiv-515	5 —
III. , francese, 3ª ediz., p. xx-449	4 —
IV. inglese, di p. xvi-448	4 -
	5 —
	<b>5</b> —
Corrispondenza telefonica. Norme di servizio, ecc., di O. Perdomini, di p. XII-375	3 50
Corse. Dizionario delle voci più in uso, di G. France-	3 50
SCHI, di p. XII-305	2 50
Corti d'Assise. Guida dei dibattimenti, di C. BALDI,	
di p. xx-401	3 50
Cosmografia, (Lezioni di) di G. Boccardi (in sostitu-	
zione del Manuale del La Leta), di pag. xii-233, con 20 inc. e 2 tav	
20 inc. e 2 tav.	3
	-

	L.	C
Costruttore navale, di G. Rossi, 2º ediz. rifatta, di	_	_
pag. xvi-817, con 674 figure.  Costruzioni — vedi: Abitazioni - Architettura - Calce-	8	56
struzzo - Calci - Capomastro - Casa dell'avvenire		
- Casette popolari - Città (La) moderna - Codice del-		
l'ingegnere - Costruzioni enotecniche, lesionate, me-		
talliche, rurali - Fabbricati civili - Fabbricati rurali -		
Fognatura - Fondazioni terrestri e idrauliche - Imitazioni - Ingegn. civile - Ingegn. costrutt. meccanico		
Lavori marittimi - Laterizi - Mattoni e pietre - Mura-		
tore - Peso metalli - Progettista moderno - Prontuario		
agricoltore ingeg. rurale - Resistenza dei materiali -		
Resist, e pesi di travi metalliche - Riscaldamento.		
Costruzioni in cemento armato, di G. Baluffi, di pag. XII-271, con 85 illustr.	2	
Costruzioni enotecniche, di S. Mondini, di p. Iv-	3	
251, con 53 incis	3	_
Costruzioni lesionate. Cause e rimedi di I. An-	-	
DREAM, di pag. XII-243 con 122 incisioni	3	50
Costruzioni metalliche, di G. PizzaMiglio, di		
p. L-947, con 1643 incis. e 52 tav.	18	54
Costruzioni rurali in cemento armato, di		
A. FANTI, di p. x-165 con 21 incis. (in ristampa). Cotome (Guida per la coltivazione del), di C. TROPEA,		
p. x-165 e 21 incis.	2	50
Crestomazia neo-ellenica, di E. Brighenti, di	_	-
p. xvi-405	4	81
Cristallografia, di F. Sansoni, (esaurito, 2ª ediz. ri-		
fatta da C. Viola, in lavoro).		_
Cristoforo Colombo, di V. Bellio, p. IV-136, 10 fig. Crittografia diplomatica e commerciale, di	•	50
L. Gioppi, di p. 177	8	84
Cronologia e calendario perpetuo, di A. CAP-	•	_
PELLI, di p. XXXIII-421	6	50
Cronologia delle scoperte e delle esplora-		_
zioni geografiche, di L. Hugues, di p. viii-487	4	56
Cronologia e storia medioevale e moderna, di V. Casagrandi, 3ª ediz. di pag. 262	1	50
Cubatura dei legnami rotondi e squadrati,	•	•
di G. Belluomini, 9ª ediz., di p. vi-229	2	56
Cultura e vita greca (Disegno storico della), di D.		
BASSI ed E. MARTINI, di p. XVI-791, 107 fig. e 13 tav.	· 7	50
Cuore (II). Suoi mali e sue cure, di G. FORNASERI, di		
pag. XII-421, con 99 figure		54
Curatore di fallimenti (Manuale del) e del Com-	0	-
missario Giudiziale, di L. Molina (2ª ediz. di p. 1x-892	8	50
Curve circolari e raccordi. Tracciamento delle	_	-
curve, di C. FERRARIO, (in ristampa).		
Curve graduate e raccordi pei traccia-		
manufi fammawlami, di C Propunta di n vv.961		

e 41 fig.

	L. C
Curve (Tracciamento delle delle ferrovie e strade, di G. H. A. KRÖHNKE, trad. di L. Loria, 3ª ediz. p. VIII-167	2 50
Dantologia. Vita e opere di Dante, di G. A. SCARTAZ-	
zini, 3ª ediz. a cura N. Scarano, di p. xvi-424	3 -
macchina, di I. Saulle, di pag. xu-225, con 50 inc.	3 —
Dazi doganali del Regno d'Italia (Tarifia dei)	<b>5</b> —
al 1º maggio 1909, di G. MADDALENA, di p. 152	1 50
Debito pubblico italiano, E. Bruni, di p. xii-444.	3 50
Determinanti e applicazioni, di E. Pascal, di p. vii-330 .	• -
Diabete meilito e sua cura di A. Rodella, 2ª edizione	. –
di pag. xvi-204	2 50
Dialetti italici, grammatica, ecc. di O. Nazari, di	
p. xvi-364 Dialetti letterari greci, di G. Bonino, di pagine	8 —
XXXII-214.	1 50
Didattica per le scuole normali, di G. Sou.	
(2ª ediz in lavoro).	
Dinamica elementare, di G. Cattaneo, di p. viii-146 Dinamometri. Misura delle forze e loro azione lungo	1 50
determinate trajettorie, di L. Campazzi, di p. xx-273 e	•
132 inc	8 —
Diplomazia e agenti diplomatici, di M. Ar- puno, di p. xII-269	
Diritti e doveri dei cittadini, ad uso delle scuole,	0 -
di D. Maffioli, 14ª edizione, di p. xvi-230	1 50
Diritto amministrativo e cenni di Diritto	_
costituzionale, di G. Loris, 9- ed. di p. XXIII-461 Diritto amministrativo — vedi: Beneficenza - Catasto-	8 -
- Codice doganale - Esattore comunale - Giustizia	
amministrativa - Imposte dirette - Legge sanità - Le-	
gislazione sanitaria - Morte vera - Municipalizzazione servizi - Polizia sanitaria - Ricchezza mobile.	
Diritto civile. Compendio di G. Loris, 6ª ed., p. xx-400	8 -
Diritto civile - vedi: Camera di Consiglio - Codice	
civile - Codice procedura civile - Codice dell' Inge- gnere - Conciliatore - Diritti e doveri - Diritto italiano	
- Espropriazione - Ipoteche - Lavoro donne - Legge	
infortuni lavoro - Legge lavori pubblici - Legge re-	
gistro e bollo - Legislazione acque - Legislazione ru- rale - Notaio - Prontuario legislativo - Proprietario	
di case - Storia del diritto - Testamenti.	
Diritto commerciale Italiano, di E. Vidari. 4	_
ediz. di p. x-448	8 —
p. xix-456	8 -
Diritto ecclesiastico, di G. Olno, 2º ed., pag. xvi-483	8 —
Diritto internazionale penale di S. ADINOLFI,	
di pag. VIII-258	1 55
Tuzzi, 2ª ediz., di p. xxxix-626 Digitizad by Google .	4 50

	L.	C
Diritto internazionale pubblico, di F. P. Con-	_	
TUZZI, 2ª ediz., di p. xxxII-412	3	
Diritto italiano, di G. L. Andrich, di p. xv-227	1	
Diritto marittimo Italiano, A. Sisto, pag. XII-556	3	-
Diritto penale romano, di C. Ferrini, 2ª ediz., di	_	
p. viii-360  Disegnatore meccanico, di V. Goffi. 5ª ediz,	3	-
di p. xvi-555 e 497 fig	6	s
Disegno (Principi di), di C. Borro, 5ª ediz., di p. 1v-206	٠	•
con 61 fig. (esaurito).		
Disegno (Corso di), di J. Andreani, 3ª ediz., di p. vili-		
74 e 80 tav	3	5
Disegno (Grammatica del), di E. Ronchetti, di p. Iv-		
190 con 96 fig. e atlante di 106 tavole	7	8
Disegno assonometrico, di P. Paoloni, di p. IV-		
122, 23 fig. e 21 tav., (in ristampa).		
Disegno geometrico, di A. Antilli, 4ª ediz., di		
p. XII-88 e 28 tavole .  Disegno — vedi anche Disegno industriale - Disegno di	2	`
projezioni ortogonali - Disegno topografico - Mono-		
grammi - Oreficeria floreale - Ornamenti sulle stoffe -		
Ornatista - Teoria delle ombre.		
Disegno industriale, di E. Giorli, 5ª ediz., di		
p. VIII-435, con 554 inc	3	5
Disegno di prolezioni ortogonali, di D. LANDI,	_	
2º ediz., di p. vIII-152, con 132 figure	2	-
Disegno topografico, di G. Bertelli, 4ª ediz., di	_	
p. VI-158, con 12 tav	2	-
Disinfezione pubblica e privata, di P. E. Alessandri e L. Pizzini, 2ª ediz. di p. viii-258 e 29 inc	2	8
Distillazione del legno, di F. VILLANI, di p. XIV-312	3	
Distiliazione delle vinacce, delle frutte fer-	•	•
mentate e di altri prodotti agrari, di M.		
DA PONTE. 3° ediz., di p. xx-826, con 100 fig	8	5
Ditteri Italiani, di P. Lioy, di p. VII-356, con 227 fig.	3	_
Divina Commedia, di DANTE ALIGHIERI in tavole		
schematiche di L. Polacco, di p. x-152 e 6 tavole di-		
segnate da G. Agnelli	3	-
Dizionario albanese — vedi Albanese parlato.		
Dizionario alpino-italiano, di E. BIGNAMI-SOR-		
MANI e C. SCOLARI, di pag. XXII-310	3	8
Dizionario di abbreviature latine e Ita- liane, di A. CAPPELLI. 2ª ediz., di pag. LXVIII-528.	8	5
Dizionario bibliografico, di C. Arlia, di p. 100 .	ĭ	
Dizionario biografico universale, di G. G	•	٠
ROLLO, due vol. di p. 1118 a 2 colonne	18	_
- legato in mezza pelle	20	
Dizionario di botanica generale, di G. Bilan-		
CIONI. di p. XX-926	10	_
Dizionario dei Comuni e frazioni di Comuni		
del Regno d'Italia, secondo il Censimento 1911,		
di C. Triverio, con un elenco delle località abitate		
nelle Colonie italiane, di pag. xII-512 ized by	4	

	•
Dixionario enologico, di A. Durso-Pennisi, di p. viii-465 con 16; inc	
Dizionario Eritreo - Italiano - Arabo - Ama-	
rico, di A. Allori, di D. XXXIII-203 2 50	j
Dizionario fotografico in quattro lingue, di L. Gioppi, di p. viii-600, 96 inc. e 10 tavole	i
Dizionario francese-italiano, di G. Le Boucher, di p. Lxiv-556	ı
Dizionario geografico universale, di G. GA- ROLLO, 2º ediz. di p. XII-1451	
Dizionario Italiano-Giapponese, di S. Chi- wenz, di p. xviii-219	
Dizionario giuridico — vedi : Dizionario Legale.	
Dizionario Greco moderno-Italiano e vice-	
versa, di E. Brighenti, di p. Lx-848-612	1
Vol. I, Greco moderno-Italiano	
Dizionario Hoepli della lingua Italiana,	
compilato da G. MARI — vedi Vocabolario.	
Dizionario Italiano-inglese e ingl-italo di	
J. Wessely, 16ª ediz. a cura di G. Rigutini e G. Payn,	
di p. vi-226-190	
Dixionario italiano-tedesco e ted-ital., di A. Fiori, 5ª ediz. per G. Cattaneo, di p. 754 8 50	1
Dizionario italiano-tedesco e tedesco-ita- iano, di G. Sacerdote, di p. xii-470, xxxii-480 . 5 —	
Dizionario legale, di S. Tringali, di pag. xvi-1386 12 -	
Dizionario milanese-italiano e italiano-	
milanese, di C. Arrighi, 2ª ediz., di p. 912 8 50	i
Dizionario di scienze filosofiche, di C. RAN-	
ZOLI, 2º ediz. aumentata e corretta, di pag. VII-1252 . 12 50	
Dizionario etimologico stenografico, di E. Molina, di p. xvi-624	
Dizionario tecnico in 4 lingue, di E. Webber, 4 volumi	
I. Italiano-Tedesco-Francese Inglese , 2° eqiz. di p. xii-533	
<ol> <li>Deutsch-Italienisch-Französich-Englisch (3ª ed. in lavoro).</li> </ol>	
III. Français-Italien-Allemand-Anglais, 2ª ediz., di p. vi-679	
IV. English-Italian-German-French (2ª ediz. in la-	
voro). Dizionario universale delle lingue Italiana.	
tedesca, inglese, francese, disposts in un	
unico alfabeto, di p. 1200 Digitized by Google . 8 -	

	L. C
Dogana — vedi : Codice doganale - Codici e Leggi nguali	<i>D</i> . •
d'Italia. Vol. Il, Parte 1ª - Commerciante - Dazi doga-	
nan - Trasporti e tariffe.	
Dottrina popolare in 4 lingue, (Italiana-Fran-	
cese-Inglese-Tedesca) Motti, frasi, proverbi di G. SESSA. 2º ediz., di p. IV-112	2 -
Doveri del macchinista navale, di V. Goffi.	_
di pag. xvi-310	2 5
Droghe e piante medicinali (Materia medica ve-	
getale e animale) di P. A. Alessandrini, 2ª edizione	
di pag. zv-776, con 207 inc	7 5
<b>Droghlere</b> (Manuale del), di L. Manetti, di p. xxiv-322	8
Duellante (Manuale del), di F. Gelli, 2ª ediz., di pag.	2 5
VIII-250 e 26 tav	2 3
BALDI, i p. XII-210 e 19 inc.	1 5
Economia politica, di W. Jevons, trad. L. Cossa,	
7ª ediz., di p. xv-180	1 5
Elettricità, di Fleewing Jenkin, tradusione di R.	
FERRINI, 5ª ediz. riveduta, di pag. XII-237 e 40 incis.	1.5
Elettricità — vedi : Cavi telegrafici - Contabilità im-	
prese elettrotecniche - Correnti elettriche - Elettricità industriale - Elettrotecnica - Elettrochimica - Elettro-	
motori - Enciclopedia galvanica - Frodi sui misura-	
tori elettrici - Fulmini - Galvanizzazione - Illumina-	
zione - Ingegnere elettricista - Magneti-mo - Metalle-	
cromia - Onde Hertziane - Operaio elettrotecnico - Pila elettrica - Radioattività - Ricettario dell'elettri-	
cista - Röntgen - Sovia-tensioni - Telefono - Tele	
grafia - Unità assolute.	
Elettricità industriale, di P. Janet, trad. di G.	
U. Brovedani, di p. xx-375 e 163 fig	3 5
Elettricità e materia, di J. J. Thouson, trad. di	_
G. FAR, di p. XL-299 e 18 fig.	2 -
Elettricità medica, di A. D. Bocciardo, di p. x-201, con 54 inc. e 9 tav.	2 5
Elettricità (Influenza dell') sulla vegetaz. e sui prodotti	
delle industr. agrarie di A. BRUTTINI, p. xvi-459 e 59 fig.	4 5
Elettricità sorgente di calore. Riscaldamento	
elettrico domestico di G. LO Piano, di pag. VIII-188,	
con 153 illustrazioni	2 5
Elettrochimica. di A. Cossa, di p. viii-104 e 10 inc. Elettromotori campioni e misura delle	
forze elettromotrici, di G. P. Magrini, di pag.	
XVI-185 e 73 fig	2 -
Elettrotecnica, di Grawinkel-Strecker, 2 ediz.	
ital. per F. DESSY, di pag. XIV-890 e 360 fig. (esaurito)	
Elioterapia (L') in alta montagna e trattamento della tubercolosi, di O. BERNHARD, traduzione R. CURTI,	
di neg vu-125 con 40 tevole	3 5
Elioterapia (L') nella pratica medica e nell'educa-	
sione di G P Royery di neg VV-155 con 77 tevole	

		-
### T Assess 1/ 000	r c	
Eloquenza civile e sacra, L. Asioli, di p. iv-290	3 -	_
Embriologia e morfologia generale, di G.		_
CATTANEO, di p. x-249 e 71 fig.	1 5	
Embrione umano. Embriogenia e organo-		
genia dell'uomo, di C. Falcone, di p. xv-431, con 90 inc.	4 6	
		•
Emigrazione ed immigrazione, di M. Arduno,		
di p. x-248	• -	
Enciclopedia galvanoplastica, elettrochimica e fotomeccanica, di P. Conter, di pag.		
	5.5	
VIII-555 e 279 illustr	-	_
tamente rinnovata dal dott. G. GAROLLO:		
Volume I - lettere A-D legato in mezza pergamena		
e tela	12 5	
l Volumi II e III (ultimo) sono in corso di stampa.	12 0	•
Enciclopedia legale, di S. TRINGALI — vedi Dizio-		
nario legale.		
Energia fisica, di R. Ferrini, 2º ediz., di p. viii-187		
47 inc.	1.5	
Emimmistica. Enimmi, sciarade, rebus, ecc., di D.		•
Tolosani, di p. xii-516 e 29 illustr.	6 5	A
Enologia, di O. OTTAVI, 7º ediz. rifatta da A. Strucchi,		•
di p. XVI-293, con 50 inc	2.5	A
Enologia domestica, di R. Sernagiotto, 2ª ediz.,		•
di p. xiv-223, con 26 inc		_
Enologia — vedi ai singoli titoli: Alcool - Ampelogra-	-	
Adulterazione vino - Analisi vino - Bottaio - Canti-		
niere - Cognac - Costruzioni enotecniche - Densità dei		
mosti - Distillazione - Dizionario enologico - Liquo-		
rista - Malattie vini - Mosti - Produziene del vino -		
Tannini - Uva - Vini bianchi - Vini speciali - Vinifi-		
cazione - Vino.		
Epidemie esotiche, di F. Testi, di p. xii-203	2 -	-
Epigrafia cristiana, di O. Marucchi, di p. VIII-453,		
con 30 tav.	7 5	•
<b>Epigrafia italiana moderna,</b> di A. Padovan, di		
di pag. xxvi-270 · · · · · · · · · · ·	3 -	-
Epigrafia latina, di S. Ricci, di pag. XXXII-448 e		
65 tavole	6 5	Ð
Epilessia. Eziologia, patogenesi e cura, di P. Pini, di		
p. x-277	2 5	Ð
Equilibrio dei corpi elastici, di R. MARCOLONGO,		
di p. xiv-316	8 -	-
Eritrea. Storia, geografia e note statistiche, di B.		
MELLI, di p. XII-164	2 -	-
Errori e pregiudizi volgari, di G. STRAFFO-		
RELLO, 2ª ediz., di p. XII-196	1 5	
Esattore comunale, ad uso dei Ricevitori, ecc., di		
di R. MAINARDI, 2ª ediz., di p. XVI-480 (esaurito).		
Esercizi e quesiti sull'Atlante geogr. di R.		
Kiepert, di L. Hugues, 3ª ediz., di p. viii-208	1 5	
	-	-

	L. C
Esercizi sintattici francesi, di D. Rodari, di	
p. xII-403	8 ~
Esercizi greci, di A. V. BISCONTI, 2ª ediz., di pag.	
001	8
	J -
Esercizi di grammatica italiana, di D. Fer-	
RARI, di pag. VIII-236	1 5
Esercizi latini, di P. E. Cereti, di p. XII-333	1 5
Esercizi di traduzione a complemento del-	
ia gramm. francese, di G. PRAT, 3ª ediz., di	
	1 5
Esercizi di traduzione a complemento del-	
la gramm. tedesca, di G. Adler, 3º ediz. di	
p. VIII-244	1 5
Esplodenti e modi di fabbricaril, di R. Mo-	
LINA. 3ª ediz. ampliata, di pag. xxx11-411	4.5
	70
Espropriazioni per causa di pubblica uti-	•
lita, di E. SARDI, di p. VII-212-83	3 -
Essenze naturali. Estrazione - Caratteri - Analisi,	
ecc., di C. Craveri, con 73 figure	4 -
Essenze artificiali. Fabbricazione - Caratteri - Ana-	
lisi, ecc., di C. CRAVERI, con 44 figure	3 5
Estetica. Lezioni sul bello, di M. Pilo, di p. XXIII-257	2 5
- Lexioni sul gusto, di M. Pilo, di p. XII-255	25
- Lexioni sull'arte, di M. Pilo, di p. xv-286	2 5
Estimo rurale, di P. Figal, 2ª ediz., di pag. XVI-308.	3 -
Estimo dei terreni, di P. Filippini, di p. xvi-328 .	3 -
	_
Etica (Elementi di), di G. VIDARI, 3ª ediz., di p. xix-379	3 -
Etnografia, di B. Malfatti, (esaurito).	
Euclide emendato, di G. SACCHERI, trad. di G. Boc-	
cardini, di p. xxiv-126 e 55 fig	1 5
Evoluzione. Storia e bibliografia evoluzionistica, di	
	8 -
C. FENIZIA, di p. XIV-389	0 -
Ex libris italiani (3500), illustrati da J. Gelli, di	_
p. xii-535, 139 tav. e 757 figure	9 -
Fabbricati civili di abitazione, di C. Levi, 4ª	
ediz., di p. VIII-447 e 217 fig	5 5
Fabbricati rurali. Costruzione ed economia, di V.	
Niccoli, 4ª ediz., di p. xix-410, con 185 fig.	4.5
Fabbro (II), di J. Andreani, di p. viii-250, 266 fig. e	
50 tayole	3 -
Fabbro ferraio (Manuale del), di G. Belluomini, 3º	
ediz. di p. VIII-242 e 233 inc	2 5
ediz, di p. viii-242 e 255 inc.	2 8
Fagiani. Razze, allevamento, di C. Beltrandi, di	
p. viii-182 e 26 fig	2 5
Falconiere moderno, di G. E. Chiorino, di p. xv-	_
247, 15 tav. e 80 illustr.	6 -
Falegname (II), J. Andreani, 2° ed. p. 309, 264 fig., 25 tav.	3 -
Falegname ebanista, di G. Belluomini, 5ª ediz.,	
di pag. xvi-230 con 120 incisioni	2 5
Farfalle (Le), di A. SENNA. 24 tav. e testo di pag. 195.	6 5
Farmacista (Man. del), di P. E. Alessandri, 4ª ediz.	
di p. 984 Digitized by JOGGIC	

Farmacologia e Formulario, di P. Piccinini, di p. viii-382.  Fecola: Sua fabbricazione e trasformazione in destrina, glucosio, ecc., di N. Aducci, di p. xvi-285, con 41 fig.  Fermentazioni e fermenti, di R. Guareschi, di p. xi-360.  Ferrovie e Tramvie. Costruzioni, Materiali, Esercizio, Tecnologie dei trasporti, di P. Oppizzi, di pagine xxii-1067 con 414 incisioni.  Ferrovie e Tramvie (I più recenti progressi della tecnica nelle) di P. Oppizzi, di pag. xix-291, e 124 inc.  Ferrovie – vedi: Automobili - Macchinista - Strade ferrate - Trazione ferroviaria - Trazione a vapore - Trasporti e tariffe - Vocabolario tecnico vol. V e VI.  Flammiferi e fosforo, di C. A. Abetti, di p. xii-172, e 5 av.  Fieni dei prati stabili italiani di A. Pugliese, con prefazione di G. Lo Priore, di pag. xii-418.  Figure grammatica, di G. Salvagni, di p. vii-308.  Filatura del cotone, di G. Beltrami, di p. xvi-558 e 196 inc.  Filatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. vii-281 e 75 fg.  Filiossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole.  Filiossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole.  Filiosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xii-378  Filiosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xii-378  Filiosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xii-378  Filiosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xii-389  Filiosofia morale, di L. Friso, 3ª ediz., di p. xvi-389.  Filiosofia morale, di C. Carnevali, 2ª ed. di p. xvi-389.  Filiosofia rifficiali, di O. Ballerini, 2ª ed. di p. xvi-389.  Filiosofia rifficiali, di O. Ballerini, 2ª ed. di p. xvi-389.  Filiosofia morale, di W. Voigt, trad di A. Sella, di p. vii-332 e 35 inc.  Fisiologia, vegetale, L. Montemartini, p. xvi-230   59	ALENCO DEI MANUALI HOEPLI	
Farmacologia e Formulario, di P. Piccinini, di p. viii-382  Fecola. Sua fabbricazione e trasformazione in destrina, glucosio, ecc., di N. Aducci, di p. xvi-285, con 41 fig. 3 formemtaxioni e fermenti, di R. Guareschi, di p. xi-350  Ferrovie e Tramvie. Costruzioni, Materiali, Esercizio, Tecnologie dei trasporti, di P. Oppizzi, di pagine xxii-1067 con 414 incisioni  Ferrovie e Tramvie. Cipiù recenti progressi della tecnica nelle) di P. Oppizzi, di pag. xix-29i, e 124 inc. Ferrovie — vedi: Automobili - Macchinista - Strade ferrate - Trazione ferroviaria - Trazione a vapore - Trasporti e tariffe - Vocabolario tecnico vol. V e VI. Flammiferi e fosforo, di C. A. Abetti, di p. xii-172, e 5 av.  Flemi dei prati stabili italiami di A. Pugliess, con prefazione di G. Lo Priore, di pag. xii-418  Fliatura dei cotone, di G. Beltrami, di p. xvi-558  e 196 inc.  Fliatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. vii-281 e 75 fig.  Fillossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole.  Flilossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Prollon, di p. viii-302 e 39 fig.  Fillossera e lassica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. xvi-222  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia morale, di D. Ballerini, 2º ed. p. iv-178  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Filori — vedi: Floricoltura - Piante e fiori - Rose.  Filosofia morale, di D. Ballerini, 2º ed. di p. xvi-368, con 246 figure  Fisica, di O. Murani. 9º ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di d. Albini, 4º ediz., di p. vii-222 e 35 inc.		L. C.
Fecola. Sua fabbricazione e trasformazione in destrina, glucosio, ecc., di N. ADUCCI, di p. XVI-285, con 41 fig.  Fermentazioni e fermenti, di R. GUARESCHI, di p. XI-350 .  Ferrovie e Tramvie. Costruzioni, Materiali, Esercizio, Tecnologie dei trasporti, di P. OPPIZZI, di pagine XXII-1067 con 414 incisioni .  Ferrovie e Tramvie (I più recenti progressi della tecnica nelle) di P. OPPIZZI, di pag. XIX-291, e 124 inc.  Ferrovie — vedi: Automobili — Macchinista - Strade ferrate - Trazione ferroviaria - Trazione a vapore - Trasporti e tariffe - Vocabolario tecnico vol. V e VI.  Flammifferi e fosforo, di C. A. ABETTI, di p. XII-172, e 5 av.  Flemi dei prati stabili italiani di A. Pugliess, con prefazione di G. Lo Priore, di pag. XII-418 .  Figure grammatica, di G. SALVAGNI, di p. VII-308 .  Fliatura del cotone, di G. BELTRAMI, di p. XV-558 e 196 inc.  Fliatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. VII-281 e 75 fig.  Fillossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. GRANDORI, di pag. XVI-226 e 17 tavole.  Fillossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Peglion, di p. VIII-302 e 39 fig.  Fillossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Peglion, di p. VIII-302 e 39 fig.  Fillosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3ª ediz, di p. XVI-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3ª ediz, di p. XVI-380  Filosofia e vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2ª ed, p. IV-173  Fiori — vedi: Floricoltura - Piante e fiori - Rose.  Filori — vedi: Floricoltura - Piante e fiori - Rose.  Filoria di Q. Murani. 9ª ediz., pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di d. Albini, 4* ediz., di p. VII-292 e 35 inc.	Farmacologia e Formulario, di P. Piccii	
glucoio, ecc. di N. ADUCCI, di p. XVI-285, con 41 fig. Fermentaxioni e fermenti, di R. GUARESCH, di p. XI-350 Ferrovie e Tramvie. Costruzioni, Materiali, Eser- cizio, Tecnologie dei trasporti, di P. OPPIZZI, di pa- gine XXII-1067 con 414 incisioni Ferrovie e Tramvie (I più recenti progressi della tecnica nelle) di P. OPPIZZI, di pag. XIX-291, e 124 inc. Ferrovie — vedi: Automobili - Macchinista - Strade ferrate - Trazione ferroviaria - Trazione a vapore - Trasporti e tariffe - Vocabolario tecnico vol. V e VI. Flammiferi e fosforo, di C. A. ABETTI, di p. XII- 172, e 5 av. Flemi dei prati stabilii italiani di A. Pugliese, con prefazione di G. Lo Priore, di pag. XII-418 grammatica, di G. Salvagni, di p. VII-308 Fliatura dei cotome, di G. Beltrami, di p. XV-558 e 196 inc. Fliatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. VII-281 e 75 fig. Fillossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di psg. XVI-256 e 17 tavole. Fillossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Peclion, di p. VIII-302 e 39 fig. Flinosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XI-378 Fliosofia elassica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. XVI-222 Fliosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XI-378 Fliosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-380 Fliosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380 Fliosofia elassica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di D. Ballerini, 2º ed. di p. XVI-380 Fliosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-386, con 246 figure Fisica, di O. Murani. 9º ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig. Flisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di d. Albini, 4º ediz., di p. VII-222 e 35 inc.  150	di p. VIII-382	. 8 50
Fermentaxioni e fermenti, di R. Guareschi, di p. xi-350		
p. XI-350 . 3— Ferrovice e Tramwie. Costruzioni, Materiali, Escretzio, Tecnologie dei trasporti, di P. Oppizzi, di pagine XXII-1067 con 414 incisioni . 12 58 Ferrovice e Tramwie (I più recenti progressi della tecnica nelle) di P. Oppizzi, di pag. XIX-291, e 124 inc. Ferrovice — vedi: Automobili — Macchinista — Strade ferrate — Trazione ferroviaria — Trazione a vapore — Trasporti e tariffe — Vocabolario tecnico vol. V e VI. Fiammiferi e fosforo, di C. A. ABETTI, di p. XII-172, e 5 av. Fleni dei prati stabili italiami di A. Pugliess, con prefazione di G. Lo Priore, di pag. XII-418 — 4 59 Figure grammaticali a complemento della grammatica, di G. Salvagni, di p. VII-308 — 3 — Filatura del cotone, di G. Beltrami, di p. XV-558 e 196 inc. Filatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. VII-281 e 75 fig. 3 — Fillossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. XVI-256 e 17 tavole. 5 — Fillossera e malattie crittogramiche della vite, di V. Pedlion, di p. VIII-302 e 39 fig. 3 — Fillosofia elassica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. XVI-222 Fillosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-286 Fillosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-390 Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-390 Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-390 Filosofia elassica e Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica. Fillosofia pedicali, di O. Ballerini, 2º ed. di p. XVI-388, con 246 figure Filosofia, di O. Murani. 9º ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig. Fisica eristallografica, di W. Voigt, trad. di A. Sella, di p. VIII-392 Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di d. Albini, 4º ediz, di p. VII-292 e 35 inc. 150	glucosio, ecc., di N. Aducci, di p. xvi-285, con 4	l fig. 3 50
Ferrovie e Tramvie. Costruzioni, Materiali, Esercizio, Tecnologie dei trasporti, di P. Oppizzi, di pagine xxii-1067 con 414 incisioni.  Ferrovie e Tramvie (I più recenti progressi della tecnica nelle) di P. Oppizzi, di pag. xix-291, e 124 inc.  Farrovie — vedi: Automobili - Macchinista - Strade ferrate - Trazione ferroviaria - Trazione a vapore - Trasporti e tariffe - Vocabolario tecnico vol. V e VI.  Flammiferi e fosforo, di C. A. Abetti, di p. XII-172, e 5 av.  Fiemi dei prati stabili italiani di A. Pugliese, con prefizione di G. Lo Priore, di pag. XII-418		ı, di
cizio, Tecnologie dei trasporti, di P. OPPIZZI, di pagine XXII-1067 con 414 incisioni.  Ferrovie e Tramvie (I più recenti progressi della tecnica nelle) di P. OPPIZZI, di pag. XIX-291, e 124 inc.  Ferrovie — vedi: Automobili - Macchinista - Strade ferrate - Trazione ferroviaria - Trazione a vapore - Trasporti e tarifie - Vocabolario tecnico vol. V e VI.  Flammiferi e fosforo, di C. A. ABETTI, di p. XII-172, e 5 av.  Fiemi dei prati stabili italiami di A. Pugliese, con prefizione di G. Lo Priore, di pag. XII-418	p. xi-350	. 3 —
gine xxii-1067 con 414 incisioni.  Ferrovie e Tramvie (I più recenti progressi della tecnica nelle) di P. Oppizzi, di pag. xix-29i, e 124 inc. Ferrovie — vedi: Automobili - Macchinista - Strade ferrate - Trazione ferroviaria - Trazione a vapore - Trasporti e tarifie - Vocabolario tecnico vol. V e VI. Fiammifieri e fosforo, di C. A. Abetti, di p. xii-172, e 5 av.  Fleni dei prati stabili italiani di A. Pugliese, con prefizione di G. Lo Priore, di pag. xii-418  Figure grammaticali a complemento della grammaticali a complemento della grammatica, di G. Salvagni, di p. vii-308  Filiatura del cotone, di G. Beltrami, di p. xv-558  e 196 inc.  Filiatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. vii-22i e 75 fig.  Filiossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole.  Filiossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Pedlion, di p. viii-302 e 39 fig.  Filiosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xi-378  Filiosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xi-378  Filiosofia morale, di L. Friso, 3ª ediz, di p. xi-380  Filiosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xi-378  Filosofia morale, di L. Friso, 3ª ediz, di p. xi-380  Filiosofia e vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2ª ed, p. iv-178  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Fiori — vedi: Floricoltura - Piante e fiori - Rose.  Fiori artificali, di O. Ballerini, 2ª ed. di p. xvi-368, con 246 figure  Fisica, di O. Murani. 9ª ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di d. Albini, 4 ediz., di p. vii-229 a 35 inc.	Ferrovie e Tramvie. Costruzioni, Materiali, I	ser-
Ferrovie e Tramvie (I più recenti progressi della tecnica nelle) di P. Oppizzi, di pag. xix-291, e 124 inc. Ferrovie — vedi: Automobili - Macchinista - Strade ferrate - Trazione ferroviaria - Trazione a vapore - Trasporti e tariffe - Vocabolario tecnico vol. V e VI. Fiammiferi e fosforo, di C. A. Abetti, di p. xii-172, e 5 av. Fiend dei prati stabili italiani di A. Pugliese, con prefazione di G. Lo Priore, di pag. xii-418 Figure grammatica, di G. Salvagni, di p. vii-308 e 196 inc. Filatura del cotone, di G. Beltrami, di p. xv-558 e 196 inc. Filatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. vii-281 e 75 fg. Filossera (la) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole. Filiossera e malattie crittogamiche della vite, di v. Peglion, di p. vii-302 e 39 fg. Films — vedi: Cinematografo. Filosofia classica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. xvi-222 Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-330 Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-330 Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-330 Filosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia, di O. Ballerini, 2º ed. di p. xvi-388, con 246 figure  Fisca medica. (Pisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz., di p. vii-222 e 35 inc.		
tecnica nelle) di P. Oppizzi, di pag. xix-29i, e 124 inc.  Farrovie — vedi: Automobili — Macchinista — Strade ferrate - Trazione ferroviaria — Trazione a vapore — - Trasporti e tariffe - Vocabolario tecnico vol. V e VI. Flammiferi e fosforo, di C. A. ABETTI, di p. XII- 172, e 5 av.  Flemi del prati stabili italiani di A. Pugliess, con prefazione di G. Lo Priore, di pag. XII-418 — 4 59  Figure grammaticali a complemento della grammatica, di G. Salvagni, di p. VII-308 — 8 — Fliatura del cotone, di G. Beltrami, di p. XV-558 e 196 inc.  Fliatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. VII-281 e 75 fig.  Fillossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. XVI-256 e 17 tavole.  Fillossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Peglion, di p. VIII-302 e 39 fig.  Fillosofia classica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. XVI-222  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze  filosofia del diri		
Ferrovie — vedi: Automobili - Macchinista - Strade ferrate - Trazione ferroviaria - Trazione a vapore - Trasporti e tariffe - Vocabolario tecnico vol. V e VI.  Flammiferi e fosforo, di C. A. ABETTI, di p. XII-172, e 5 av.  Flemi dei prati stabili italiani di A. Pugliese, con prefazione di G. Lo Priore, di pag. XII-418  Figure grammaticali a complemento della grammatica, di G. Salvagni, di p. VII-308 .  Fliatura dei cotone, di G. Beltrami, di p. XV-558  e 196 inc.  Fliatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. VII-281 e 75 fig.  Fillossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. XVI-256 e 17 tavole.  Fillossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Peclion, di p. VII-302 e 39 fig.  Fillossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Peclion, di p. VII-302 e 39 fig.  Fillosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-286  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-286  Filosofia morale, di L. Friso, 3ª ediz, di p. XVI-330  Filosofia - vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e e Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Pricologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2ª ed, p. IV-178  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Flori artificiali, di O. Ballerini, 2ª ed. di p. XVI-368, con 246 figure  Fisica, di O. Murani. 9ª ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di d. Albini, 4ª ediz., di p. VII-292 e 35 inc.	Ferrovie e Tramvie (i più recenti progressi	della
ferrate - Trazione ferroviaria - Trazione a vapore - Trasporti e tariffe - Vocabolario tecnico vol. V e VI. Fiammiferi e fosforo, di C. A. ABETTI, di p. XII-172, e 5 av.  Fiend dei prati stabili italiami di A. Pugliese, con prefazione di G. Lo Priore, di pag. XII-418  Figure grammaticali a complemento della grammatica, di G. Salvagni, di p. VII-308.  Filatura del cotone, di G. Beltrami, di p. XV-558  e 196 inc.  Filiossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiami, di R. Grandori, di pag. XVI-256 e 17 tavole.  Filiossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiami, di R. Grandori, di pag. XVI-256 e 17 tavole.  Filiossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Peglion, di p. VIII-302 e 39 fig.  Filiosofia classica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. XVI-222  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XI-378  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia e testica - Etica - Evoluzione - Logica - Pricologica.  Filosofia morale, di D. Ballerini, 2º ed. di p. XVI-388, con 246 figure  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Fiori artificiali, di O. Ballerini, 2º ed. di p. XVI-368, con 246 figure  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. XII-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz., di p. VII-232 e 35 inc.	techica nelle) di P. Oppizzi, di pag. xix-291, e 124	inc. 5 50
- Trasporti e tariffe - Vocabolario tecnico vol. V e VI. Flammiferi e fosforo, di C. A. ABETTI, di p. XII- 172, e 5 av	Ferrovie — vedi: Automobili - macchinista - St	rade
Flammiferi e fosforo, di C. A. ABETTI, di p. XII- 172, e 5 av.  Fieni del prati stabili italiani di A. Pugliese, con prefazione di G. Lo Priore, di pag. XII-418  Figure grammatica, di que complemento della grammatica, di G. Salvagni, di p. VII-308.  Fliatura del cotone, di G. Beltrami, di p. XV-558 e 196 inc.  Filiatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. VII-281 e 75 fig.  Filiossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. XVI-256 e 17 tavole.  Filiossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Peglion, di p. VIII-302 e 39 fig.  Filiosofia classica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz., di p. XVI-222  Filiosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XI-378 Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XI-378 Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz., di p. XVI-390 Filosofia evedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia - vedi si Silosofia - Estetica - Evoluzione - Logica - Pricologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevalli, 2º ed. di p. XVI-388, con 246 figure Fisica, di O. Murani. 9º ediz., pag. xxiv-710 con 407 fig. Fisica eristallografica, di W. Voigt, trad. di A. SELLA, di p. VII-392  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di d. Albini, 4º ediz., di p. VII-228 35 inc.	Trace - 1 razione lerroviaria - 1 razione a vapo	re -
172, e 5 av.  Fleni del prati stabili italiani di A. Pugliese, con prefazione di G. Lo Priore, di pag. XII-418  Figure grammaticali a complemento della grammatica, di G. Salvagni, di p. VII-308  Eliatura del cotone, di G. Beltrami, di p. XV-558  e 196 inc.  Filiatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. VII-281 e 75 fig.  Filiossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. XVI-256 e 17 tavole.  Filiossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Peglion, di p. VIII-302 e 39 fig.  Filios — vedi: Cinematografo.  Filiosofia classica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. XVI-222  Filiosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-336  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia pedi diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-330  Filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia pedi diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-330  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380  Filosofia del diritto, di	- I rasporti e tarille - vocabolario tecnico vol. v	B VI.
Fiend del prati stabili italiani di A. Pugliese, con prefazione di G. Lo Priore, di pag. XII-418		
prefazione di G. Lo Priore, di pag. XII-418  Figure grammaticali a complemento della grammatica, di G. Salvagni, di p. VII-308 . 3 —  Filatura del cotone, di G. Beltrami, di p. XV-558 e 196 inc.  Filatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. VII-281 e 75 fig.  Fillossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. XVI-256 e 17 tavole.  Fillossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Peglion, di p. VII-302 e 39 fig.  Films — vedi : Cinematografo.  Filologia classica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. XVI-222  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XI-378  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-380  Filosofia ce del diritto, di A. Groppali, di p. XVI-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. XVI-380  Filosofia predi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofich - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevall, 2º ed, p. IV-173  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Fiori artificiali, di O. Ballerini, 2º ed. di p. XVI-368, con 246 figure  Fisica medica. (Pisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. XII-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz, di p. VII-222 e 35 inc.		z 56
Figure grammaticali à complemento della grammatica, di G. Salvagni, di p. vii-308.  Filatura del cotone, di G. Beltrami, di p. xv-558 e 196 inc.  Filatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. vii-281 e 75 fig.  Fillossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole.  Fillossera e malattie crittogamiche della vite, di v. Peglion, di p. viii-302 e 39 fig.  Fillosgia classica, greca e latina, di v. Inama, 2º ediz, di p. xvi-222  Fillosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xvi-383  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-383  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-383  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2º ed, p. iv-173  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Filori artificiali, di O. Ballerini, 2º ed. di p. xvi-368, con 246 figure  Fisica, di O. Murani. 9º ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori  Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz., di p. vii-228 e 35 inc.		
Fliatura del cotone, di G. Beltrami, di p. vii-308.  Fliatura del cotone, di G. Beltrami, di p. xv-558  e 196 inc.  Fliatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. vii-281 e 75 fg.  Fillossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole.  Flilossera e maiattie crittogamiche della vite, di v. Peclion, di p. viii-302 e 39 fg.  Flima - vedi: Cinematografo.  Fliologia classica, greca e latina, di v. Inama, 2º ediz., di p. xvi-222  Fliosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xvi-378  Fliosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xvi-330  Fliosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xvi-330  Fliosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xvi-330  Fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si Singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze fliosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze flioso	Meure exemmeticall a complements de	
Filiatura del cotone, di G. Beltranii, di p. xv-558 e 196 inc. Filiatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. vii-281 e 75 fig. Filiosera (la) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole. Filiosera e malattie crittogamiche della vite, di V. Prodion, di p. viii-302 e 39 fig. Filiosera e malattie crittogamiche della vite, di V. Prodion, di p. viii-302 e 39 fig. Filiosera elassica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. xvi-222 Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xvi-383 Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-383 Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-383 Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-383 Filosofia - vedi si singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia e edi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofia - Cienza delle), T. Carnevali, 2º ed, p. iv-173 Fiori - vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose. Filori artificiali, di O. Ballerini, 2º ed, di p. xvi-368, con 246 figure Fisica di O. Murani, 9º ediz., pag. xxiv-710 con 407 fig. Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz., di p. vii-222 e 35 inc.		
e 196 inc.  Filatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. vii-281 e 75 fig.  Fillossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole.  Fillossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Pedlor, di p. viii-302 e 39 fig.  Fillosgia classica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. xvi-222  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xi-378  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia redi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2º ed, p. iv-178  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Filori artificiali, di O. Ballerini, 2º ed. di p. xvi-368, con 246 figure  Fisica di O. Murani. 9º ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori  Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz., di p. vii-228 e 35 inc.		
Filiatura e torcitura della seta, di A. Provasi, di p. vii-281 e 75 fig.  Filiossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole. 3— Filiossera e malattle crittogamiche della vite, di V. Prolion, di p. vii-302 e 39 fig.  Filiosofia e malattle crittogamiche della vite, di V. Prolion, di p. vii-302 e 39 fig.  Filiosofia e vedi: Cinematografo. Filiosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xvi-380 g. Filosofia morale, di L. Friso, 3ª ediz., di p. xvi-380 g. Filosofia morale, di L. Friso, 3ª ediz., di p. xvi-380 g. Filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di sienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica. Filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di sienze filosofiche - Cricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose. Filori artificiali, di O. Ballerini, 2ª ed. di p. xvi-368, con 246 figure Fisica di O. Murani. 9ª ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig. Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4* ediz., di p. vii-222 e 35 inc.	a 196 inc	
di p. vii-281 e 75 fig.  Fillossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole.  Fillossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Predlon, di p. viii-302 e 39 fig.  Films — vedi: Cinematografo.  Fillologia classica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. xvi-222  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xvi-336  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-330  Filosofia - vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2º ed, p. iv-173  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Filori artificiali, di O. Ballerini, 2º ed. di p. xvi-368, con 246 figure  Fisica, di O. Murani. 9º ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori  Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz., di p. vii-222 e 35 inc.		
Fillossera (La) della vite. Risultati dei nuovi studi italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole. Fillossera e malattie crittogamiche della vite, di V. Peclion, di p. viii-302 e 39 fig. Filmo - vedi: Cinematografo. Filologia classica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. xvi-222 Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xvi-330 Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xvi-330 Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-330 Filosofia - vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Pricologica. Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2º ed. p. iv-173 Fiori - vedi: Floricoltura - Garofano - Giardinlere - Orchidee - Orticoltura - Plante e fiori - Rose. Filori artificiali, di O. Ballerini, 2º ed. di p. xvi-368, con 246 figure Fisica, di O. Murani. 9º ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig. Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz., di p. vii-229 e 35 inc.		
italiani, di R. Grandori, di pag. xvi-256 e 17 tavole. 3  Fillossera e malattle crittogamiche della vite, di V. Pedlion, di p. vii-302 e 39 fig. 3  Films — vedi: Cinematografo.  Filologia classica, greca e latina, di V. Inama, 2° ediz., di p. xvi-222  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xvi-383  Filosofia morale, di L. Friso, 3° ediz., di p. xvi-383  Filosofia morale, di L. Friso, 3° ediz., di p. xvi-383  Filosofia morale, di L. Friso, 3° ediz., di p. xvi-383  Filosofia e vedi si singoli titoli: Dizionario di sienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2° ed. p. iv-173  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Fiori artificiali, di O. Ballerini, 2° ed. di p. xvi-368, con 246 figure  Fisica di O. Murani. 9° ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4° ediz., di p. vii-222 e 35 inc		
Filiosocra e malattie crittogamiche della vite, di V. Peglion, di p. viii-302 e 39 fig.  Films — vedi: Cinematografo.  Filiologia classica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. xvi-222  Filiosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xvi-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-330  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia e vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2º ed, p. iv-173  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Filori artificiali, di O. Ballerini, 2º ed, di p. xvi-368, con 246 figure  Filosofia di O. Murani. 9º ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica, di O. Murani. 9º ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori  Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz, di p. vii-222 e 35 inc.	italiani, di B. GRANDORI, di pag. XVI-256 e 17 ter	vole 9 —
rite, di V. Peglion, di p. viii-302 e 39 fig.  Filims — vedi : Cinematografo.  Filiologia classica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz., di p. xvi-222  Filosofia (Navigazione da diporto), di G. Olivari, di p. xvi-286  Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. xi-378  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz., di p. xvi-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz., di p. xvi-380  Filosofia morale, di C. Friso, 3º ediz., di p. xvi-380  Filosofia morale, di C. Frisologia — Pricologica — Pricologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2º ed. p. iv-173  Fiori — vedi: Floricoltura — Garofano — Giardinlere — Orchidee — Orticoltura — Pante e fiori — Rose.  Fiori artificiali, di O. Ballerini, 2º ed. di p. xvi-368, con 246 figure  Fisica cristallografica, di W. Voigt, trad. di A. Sella, di p. viii-392  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz., di p. vii-222 e 35 inc.	Filloggera e malattle crittogamiche de	
Films — vedi: Cinematografo.  Filologia classica, greca e latina, di V. Inama, 2º ediz, di p. xvi-222  Filomauta (Navigazione da diporto), di G. OLIVARI, di p. xvi-286  Filosofia del diritto, di A. GROPPALI, di p. xi-378  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia morale, di L. Friso, 3º ediz, di p. xvi-380  Filosofia morale, di L. Friso - Rose.  Filori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e filori - Rose.  Filori artificiali, di O. Ballerini, 2º ed. di p. xvi-368, con 246 figure  Fisica di O. Murani. 9º ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica medica. (Pisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori  Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz, di p. vii-222 e 35 inc.		1 -
Filologia classica, greca e latina, di V. Inama,  2º ediz, di p. XVI-222  Filonauta (Navigazione da diporto), di G. OLIVARI, di p. XVI-286  Filosofia del diritto, di A. GROPPALI, di p. XI-378  Filosofia morale, di L. FRISO, 3º ediz, di p. XVI-380  Filosofia — vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica.  Finanze (Scienza delle), T. CARNEVALI, 2º ed, p. IV-178  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardinlere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Fiori artificiali, di O. BALLERINI, 2º ed. di p. XVI-368, con 246 figure  Fisica, di O. MURANI. 9º ediz., pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori  Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz., di p. VII-228  1 50		. •
2° ediz., di p. XVI-222  Filomauta (Navigazione da diporto), di G. OLIVARI, di p. XVI-286  Filosofia dei diritto, di A. GROPPALI, di p. XI-378  Filosofia morale, di L. FRISO, 3° ediz., di p. XVI-380  Filosofia — vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica.  Fimanze (Scienza delle), T. CARNEVALI, 2° ed. p. IV-173  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardinlere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Fiori artificiali, di O. BALLERINI, 2° ed. di p. xVI-368, con 246 figure  Fisica di O. MURANI. 9° ediz., pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica eristallografica, di W. Voigt, trad. di A. SELLA, di p. VIII-392  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori  Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4° ediz., di p. VII-222 e 35 inc.		AMA.
Filosofia del diritto, di A. GROPPALI, di p. XI-378 Filosofia morale, di L. FRISO, 3ª ediz., di p. XVI-383 Filosofia morale, di L. FRISO, 3ª ediz., di p. XVI-383 Filosofia morale, di L. FRISO, 3ª ediz., di p. XVI-383 Filosofia morale, di L. FRISO, 3ª ediz., di p. XVI-383 Filosofia morale, di L. FRISO, 3ª ediz., di p. XVI-383 Filosofia morale, di L. FRISO, 3ª ediz., di p. XVI-383 Filosofia morale, di C. CARNEVALI, 2ª ed., p. IV-173 Filori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e filori - Rose. Filori artificiali, di O. BALLERINI, 2ª ed. di p. XVI-368, con 246 figure Filosofia, di O. MURANI. 9ª ediz., pag. xXIV-710 con 407 fig. Filosofia medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. GOGGIA, pag. XII-954, 300 inc. e una tav. a colori Filosofia del diritto, di A. GROPPALI, di p. XVI-368, con 246 figure Filosofia medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. GOGGIA, pag. XII-954, 300 inc. e una tav. a colori Filosofia del diritto, di A. GROPPALI, di p. XVI-368, con 246 figure  8 50 Filosofia del diritto, di A. GROPPALI, di p. XVI-368, con 246 figure  9 50 Filosofia del diritto, di A. GROPPALI, di p. XVI-368, con 246 figure  9 50 Filosofia morale, di C. FRISO di C. L. Trance		1 50
p. XVI-286  Pilosofia del diritto, di A. GROPPALI, di p. XI-378  Pilosofia morale, di L. FRISO, 3ª ediz., di p. XVI-330  Pilosofia — vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Pricologica.  Pinanze (Scienza delle), T. CARNEVALI, 2ª ed. p. IV-173  Piori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardinlere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Piori artificiali, di O. BALLERINI, 2ª ed. di p. XVI-368, con 246 figure  Pisica, di O. MURANI. 9ª ediz., pag. XXIV-710 con 407 fig.  Pisica cristallografica, di W. VOIGT, trad. di A. SELLA, di p. VIII-392  Pisica medica. (Pisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. XII-954, 300 inc. e una tav. a colori  Pisiologia, di M. FOSTER, trad. di G. Albini, 4ª ediz., di p. VIII-226 e 35 inc.		ı, di
Filosofia morale, di L. Friso, 3ª ediz., di p. xvi-380 3  Filosofia – vedi ai singoli titoli: Dizionario di scienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Psicologica,  Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2ª ed. p. iv-173   50  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Plante e fiori - Rose.  Flori — vedi: Floricoltura - Plante e fiori - Rose.  Flori — tediticali, di O. Ballerini, 2ª ed. di p. xvi-368, con 246 figure   356  Fisica, di O. Murani. 9ª ediz., pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica eristallografica, di W. Voigt, trad. di A. Sella, di p. vii-392   3 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3 - 3	p. xvi-286	. 258
Filosofia — vedi ai singoli titoli: Dizionario di acienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Picologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2ª ed, p. IV-173   50 Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardinlere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Fiori artificiali, di O. Ballerini, 2ª ed. di p. xvi-368, con 246 figure - 3 50 Fisica, di O. Murani. 9ª ediz., pag. xxiv-710 con 407 fig. 4 — Fisica cristaliografica, di W. Voigt, trad. di A. Sella, di p. vii-392   3 - 3 50 Fisiologia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori & 50 Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4ª ediz., di p. vii-222 e 35 inc.   156	Filosofia del diritto, di A. Groppali, di p. XI	-378 3 —
Filosofia — vedi ai singoli titoli: Dizionario di acienze filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logica - Picologica.  Finanze (Scienza delle), T. Carnevali, 2ª ed, p. IV-173   50 Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardinlere - Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Fiori artificiali, di O. Ballerini, 2ª ed. di p. xvi-368, con 246 figure - 3 50 Fisica, di O. Murani. 9ª ediz., pag. xxiv-710 con 407 fig. 4 — Fisica cristaliografica, di W. Voigt, trad. di A. Sella, di p. vii-392   3 - 3 50 Fisiologia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori & 50 Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4ª ediz., di p. vii-222 e 35 inc.   156	Filosofia morale, di L. Friso, 3ª ediz., di p. xv	1-380 <b>3</b> —
Picologica.  Finanze (Scienza delle), T. CARNEVALI, 2* ed., p. IV-178  Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardinlere - Orchidee - Orticoltura - Plante e flori - Rose.  Flori artificiali, di O. BALLERINI, 2* ed. di p. vv-368, con 246 figure	Filosofia — vedi ai singoli titoli: Dizionario di sci	enze
Finanze (Scienza delle), T. CARNEVALI, 2ª ed, p. IV-173 Fiori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardinlere - Orthidee - Orticoltura - Plante e flori - Rose. Flori artificiali, di O. BALLERINI, 2ª ed. di p. xvi-368, con 246 figure	filosofiche - Estetica - Etica - Evoluzione - Logi	CR -
Flori — vedi: Floricoltura - Garofano - Giardiniere - Orchidee - Orticoltura - Piante e flori - Rose.  Flori artificiali, di O. Ballerini, 2ª ed. di p. xvi-368, con 246 figure . 3 50  Floria, di O. Murani. 9ª ediz., pag. xxiv-710 con 407 fig. 4 —  Floria eristallografica, di W. Voigt, trad. di A. Sella, di p. viii-392  Floria medica. (Pisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori Floria ellogia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4ª ediz., di p. vii-222 e 35 inc	Psicologica,	
Orchidee - Orticoltura - Piante e fiori - Rose.  Fiori artificiali, di O. Ballerini, 2º ed. di p. xvi-368, con 246 figure	Finanze (Scienza delle), T. CARNEVALI, 2ª ed., p. 17	7-173   <b>50</b>
Fiori artificiali, di O. Ballerini, 2ª ed. di p. xvi-368, con 246 figure con 246 figure Fisica, di O. Murani. 9ª ediz., pag. xxiv-710 con 407 fig. 4 Fisica cristallografica, di W. Voigt, trad. di A. Sella, di p. viii-392 Fisica medica. (Fisiologia-Clinica-Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori 8 50 Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4ª ediz., di p. vii-222 e 35 inc.		are -
con 246 figure  Fisica, di O. MURANI. 9° ediz. pag. xxiv-710 con 407 fig.  Fisica eristallografica, di W. Voigt, trad. di A.  SRLLA, di p. viii-392  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di  G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori  Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4° ediz., di p. vii-226 e 35 inc.		
Fisica, di Ö. MURANI. 9ª ediz., pag. xxvv-710 con 407 fig. 4— Fisica cristallografica, di W. Voigt, trad. di A. SELLA, di p. viii-392 Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori 8 50 Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4ª ediz., di p. vii-223 e 35 inc		
SELLA, di p. VIII-392  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xII-954, 300 inc. e una tav. a colori  Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4* ediz., di p. VII-225 e 35 inc.	con 246 ngure	. 3 50
SELLA, di p. VIII-392  Fisica medica. (Fisiologia - Clinica - Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xII-954, 300 inc. e una tav. a colori  Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4* ediz., di p. VII-225 e 35 inc.	WISICA, OI U. MURANI. 9" ediz., pag. XXIV-710 con 40	/ ng. 4
Fisica medica. (Fisiologia-Clinica-Terapeutica), di G. P. Goggia, pag. xn-954, 300 inc. e una tav. a colori Fisiologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4- ediz., di p. vn-223 e 35 inc.	risica cristanogranca, di w. voigt, trad. d	
G. P. Goggia, pag. xii-954, 300 inc. e una tav. a colori 8 50 Fisilologia, di M. Foster, trad. di G. Albini, 4º ediz., di p. vii-223 e 35 inc.	SELLA, di p. Vill-392	
di p. vii-223 e 35 inc	C. D. Coccer, post are 054 200 inc. a une tor a co	), (II
di p. vii-223 e 35 inc	Plantagen di M Poempo trad di C Albini 44 a	olori 6 30
	din vii-202 a 25 inc	1 50
	Misiologia wasatala. I. Mantenamini a vu	
Fisionomia e mimica, di G. CERCHIARI, di p. XII-	Plaintonia a mimica di C Cepantini di n	T. 200 I 200
335, 77 inc. e 38 tav	335. 77 inc a 38 tay	A.1.
Flora delle Alpi, illustrata di O. Penzig, 2º ed.,	Flore delle Aini, illustrate di O Devera 2	
di pag. xx-136 con 43 tavole in cromo 6 59		6 50
Floricoitura, di G. RODA. 6º ediz., di p. VIII-284 e 100 inc. 2.50	Floricoitura, di G. Roda. 6º ediz., di p. VIII-284 e 100	

	$\overline{\cdot}$
T 44	r. c
Flotte moderne, E. Bucci di Santa-Fiora, p. 1v-204	5 -
Fognatura biologica (depurazione delle acque lu-	_
ride), di F. Lacetti, di pag. x11-376	4 -
Fognatura cittadina, D. Spataro, (esaurito).	
Fognatura domestica, di A. Cerutti, di p. viii-	
421 e 200 fig	4 -
Fondazioni delle opere terrestri e idrau-	
liche e notizie sui sistemi più in uso in Italia, di	
R. Ingria, di pag. xx-674 con 409 incisioni	7.5
Fonditore in metalli, di G. BELLUOMINI, 4º ediz.	
di p. vi-189 e 45 inc	2 5
Fonologia italiana, di L. STOPPATO (esaurito).	-
Fonologia latina, di S. Consoli, di pag. 208	1.5
Formole e tavole per il calcolo delle ri-	
svoite ad arco circolare, di F. Borletti,	
di p. XII-69	2 5
Formulario scolastico di matematiche, di	1.5
M. A. ROSSOTTI, 2ª ediz. di p. xvi-192	
Fosfati e concimi fosfatici, A. Minozzi, p. XII-101	8 1
Fotocromatografia, di L. Sassi, p. xxi-138 e 19 fig.	2 -
Fotografia (I primi passi in), di L. Sassi, 3ª ediz. di	
p. XII-230, con 63 incisioni e 16 tavole	2 5
Fotografia industriale, di L. GIOPPI, di p. XIII-208,	_
10 :	3 5
CON 12 INC. C 5 tav	
Fotografia pei dilettanti. (Come dipinge il sole),	5.5
di C. MUFFONE, 7ª ediz., di p. xx-491, e 390 fig	
Fotografia a colori. Immagini fotografiche a colori	
ottenute con sviluppi e viraggi su carte all'argento	
su diapositive, di L. SASSI, di pag. XVI-153	2 -
Fotografia a colori — vedi Autocromista.	
Fotografia ortocromatica, di C. Bonacini, di	
p. xvi-227, 83 fig. e 5 tav	8 5
Fotografia senza obiettivo, di L. Sassi, di p. xvi-	
135, 127 inc. e 12 tav	2 5
Fotografia turistica, di T. Zanghieri, di p. xvi-	
279, 84 inc. e 18 tav	3 5
Potografia — vedi: Arti grafiche - Autocromista - Carte	
fotog Dizionario fotog Fotocromatografia - Fotogr.	
industriale - Fotogr. ortocromat Fotogr. per dilet-	
tanti - Fotogr. senza obiettivo - Fotogr. turistica - Fo-	
togrammetria - Fotominiatura - Fotosmaltografia -	
Primi passi in fotografia - Processi fotomeccanici -	
Projezioni - Ricettario fotogr.	
Fotogrammetria, fototopografia e appli-	
cazioni, di P. PAGANINI, di' pag. xvi-288, 200 fig.	
e 4 tavole	3 5
Fotominiatura, di F. Tuccari, pag. x-136 e 33 tav.	8 5
Fotosmaltografia applicata, di A. MONTAGNA,	
di p. VIII-200 e 16 inc.	2 -
Fresatore e tornitore meccanico, di L. Duca,	_
di p. XI-176 e 27 inc	2 -
Frumento. Come si coltiva, di E. Azimonti, 3ª ediz.,	
di pag. xvi-311, con 88 incisioni e 12 tavole.	1

del metalli, di F. Werth, 3ª edizione rifatta, d pag. xxvii-700, con 309 incisioni		
di pag. vIII-193 e 96 inc. 250 Frunticoltura, di D. Tamaro, 6ª ed., di p. 252 c. 111 inc. 250 Fulmini e parafulmini, di G. Canestrini, di pag. vIII-166 (2ª edizione in corso di stampa). Funghi mangerecci e velemosi, di F. Cavara, di p. xvI-192 e 43 tavole, (in ristampa). Furetto. Allevamento e ammaestramento, di G. Licciardelli, di p. xII-172 e 39 fig. 250 Funzioni analitiche, di G. Vivante, di p. vIII-432 3— Funzioni ellittiche, di E. Pascal, di p. 240 . 150 Funzioni poliedriche e modulari, di G. Vivanti, di p. vIII-437 . 3— Galvamizzazione, pulitura e verniciatura del metalli, di F. Werth, 3ª edizione rilata, d pag. xxVII-700, con 309 incisioni 750 Galvamoplastica in rame, argento, oro, ecc. di F. Werth, 2ª ediz., di p. xIV-333, con 167 inc 4— Galvamoplastica in rame, argento, oro, ecc. di F. Werth, 2ª ediz., di p. xIV-333, con 167 inc 4— Galvamoplastica in rame, argento, oro, ecc. di F. Werth, 2ª ediz., di p. xiv-333 inc. e 2 tav. 2 50 Galvamoplastica in rame, argento, oro, ecc. di F. Werth, 2ª ediz., rifatta da P. Conter, di p. xII-383 Garofano (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. Gilvano moderno (II), di E. Borgarello, con 200 Menus, di p. vi-411	Frentte minari. Fragale papari ecc. di A Pucci	L. C.
Fruttleoitura, di D. Tamaro, 6° ed., di p. 252 c. 111 inc.  Fulmini e parafulmini, di G. Canestrini, di pag.  VIII-166 (2° edizione in corso di stampa).  Funghi mangerecci e velemosi, di F. Cavara,  di p. xvi-192, e 43 tavole, (in ristampa).  Functio. Allevamento e ammaestramento, di G. Lic-  CIARDELLI, di p. XII-172 e 39 fig.  Funzioni amalitiche, di G. Vivante, di p. viii-432  Funzioni poliedriche e modulari, di G. Vi-  Vanti, di p. viii-437  Funzioni poliedriche e modulari, di G. Vi-  Vanti, di p. viii-437  Galvanizzazione, pulitura e verniciatura  dei metalli, di F. Werth, 3° edizione rifatta, d  pag. xxvii-700, con 309 incisioni.  Galvanostegia, di I. Gherst, 2° ediz., rifatta da P.  Conter, di p. Xii-383  Garofano (Dianthus). Coltura e propagazione, di G.  Girardi e A. Nonin, di p. vi-179, con 38 inc. e 2 tav.  Gastronomo moderno (II), di E. Borgarello, con  200 Menus, di p. vi-411  Gaz illuminante (Industria del), di V. Calzavara,  di p. xxxii-672 e 375 fig.  Gelati, dolci freddi, bibite refrigeranti, con-  serve di frutta, di G. Ciocca, di pag. xix-220  con 146 illustrazioni  Gelsicoltura, di D. Tamaro, 2° ediz., di p. 274 e 80 inc. 2 50  Gelsicoltura, di D. Tamaro, 2° ediz., di p. 274 e 80 inc. 2 50  Geografia classica, di H. Tozer, trad. di I. Gen-  tile, 5° ediz., di p. Iv-168  Geografia classica, di H. Tozer, trad. di I. Gen-  tile, 5° ediz, di p. Iv-168  Geografia commerciale economica univer-  sale, di P. Lanzoni, 5° ediz. (in ristampa).  Geografia commerciale economica univer-  sale, di P. Lanzoni, 5° ediz. (in ristampa).  Geografia commerciale economica univer-  sale, di P. Lanzoni, 5° ediz. (in ristampa).  Geografia descrittiva (in p. xii-180 e 49 inc.  1 50  Geometria analitica, II. I metodo delle coordi-  nate, di L. Berzolari, di p. xii-180 e 49 inc.  1 50  Geometria analitica, II. Curve e superfice del se-  condo ordine, di L. Berzolari, di pag. 439, con 19 inc.  Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-  Nelletti, di pag. xii-197, con 141 incisioni  Geometria descrittiva (Applicazioni	di nag. VIII-193 e 96 inc.	2 50
Fulmini e parafulmini, di G. Canestrini, di pag. vili-166 (2º edizione in corso di stampa).  Funghi mangerecci e velenosi, di F. Cavara, di p. xvi-192, e 43 tavole, (in ristampa).  Furetto. Allevamento e ammaestramento, di G. Licciardelli, di p. xii-172 e 39 fig		
VIII-166 (2ª edizione in corso di stampa).  Funghi mangerecci e velemosi, di F. CAVARA, di p. XVI-192, e 43 tavole, (in ristampa).  Furetto. Allevamento e ammaestramento, di G. Licciardelli, di p. XII-172 e 39 fig		2 30
Funghi mangerecci e velenosi, di F. CAVARA, di p. XVI-192, e 43 tavole, (in ristampa).  Furetto. Allevamento e ammaestramento, di G. Licciardelli, di p. XII-172 e 39 fig	TUIL-166 (24 adiziona in corro di stempa)	
di p. xvi-192, e 43 tavole, (in ristampa).  Furetto. Allevamento e ammaestramento, di G. Licciardelli, di p. xii-172 e 39 fig		
Furcito. Allevamento e ammaestramento, di G. Lic- CIARDELLI, di p. XII-172 e 39 fig	din TVI-109 a 49 tovole (in mistempe)	
CIARDELLI, di p. XII-172 e 39 fig.  Funzioni analitiche, di G. VIVANTE, di p. VIII-432  Funzioni poliedriche e modulari, di G, VIVANTI, di p. VIII-437  Galvanizzazione, pulitura e verniciatura dei metalli, di F. Werth, 3a edizione rifatta, di pag. XXVII-700, con 309 incisioni.  Galvanoplastica in rame, argento, oro, ecc. di F. Werth, 2a ediz., di p. XIV-333, con 167 inc.  Galvanostegia, di I. Ghersi, 2a ediz., rifatta da P. Conter, di p. XII-383  Garofano (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. Girardi e A. Nonin, di p. VI-179, con 98 inc. e 2 tav.  Gastronomo moderno (II), di E. Borgarello, con 200 Menus, di p. VI-411  Gaz illuminante (Industria del), di V. Calzavara, di p. XXXII-672 e 375 fig.  Gelati, dolci freeddi, bibite refrigeranti, conserve di frutta, di G. Ciocca, di pag. XIX-220 con 146 illustrazioni  Geografia, di G. Grove, trad. di G. Galletti. 2a ed., di p. XII-180 e 26 fig.  Geografia classica, di H. Tozer, trad. di I. Gentile, 5a ediz., di p. IV-168  Geografia commerciale economica universale, di P. Lanzoni, 5a ediz. (in ristampa).  Geografia economica sociale d'Italia, di A. Mariani, di p. XXVIII-477  Geografia fisica, di A. Geirie, trad. di A. Stoppani, 3a ediz, di p. IV-132 e 20 inc. (esaurito).  Geologia, di A. Geirie, trad. di A. Stoppani, 5a ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc.  Geometria analitica, II. Curve e superficie del secondo ordine, di L. Berzolari, di p. XVI-409 e 54 fig.  Geometria analitica, III. Curve e superficie del secondo ordine, di L. Berzolari, di p. XVI-409 e 54 fig.  Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-Nelletti, di pag. XII-197, con 141 incisioni.		
Funzioni analitiche, di G. VIVANTE, di p. VIII-432 Funzioni ellittiche, di E. PASCAL, di p. 240 Funzioni polleciriche e modulari, di G. VIVANTI, di p. VIII-437 Galvanizzazione, pulitura e verniciatura dei metalli, di F. Werth, 3a edizione rifatta, di pag. XXVII-700, con 309 incisioni.  Galvanoplastica in rame, argento, oro, ecc. di F. Werth, 2a ediz., di p. XIV-333, con 167 inc. Galvanostegia, di I. Ghersi, 2a ediz., rifatta da P. Conter, di p. XII-383 Garofano (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. Girardi e A. Nonin, di p. VI-179, con 38 inc. e 2 tav. Gastronomo moderno (II), di E. Borgarello, con 200 Menus, di p. VI-411 Gaz illuminante (Industria del), di V. Calzavara, di p. XXXII-672 e 375 fig. Gelati, dolci freddi, bibite refrigeranti, conserve di frutta, di G. Ciocca, di pag. XIX-220 con 146 illustrazioni Geografia, di G. Grove, trad. di G. Galletti. 2 ed., di p. XII-160 e 26 fig. Geografia classica, di H. Tozer, trad. di I. Gentile, 5a ediz., di p. IV-168 Geografia commerciale economica universale, di P. Lanzoni, 5a ediz. (in ristampa). Geografia economica sociale d'Italia, di A. Mariani, di p. XXVIII-477 Geografia fisica, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 3a ediz, di p. IV-132 e 20 inc. (esaurito). Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc. Geometria analitica, II. Curve e superficie del secondo ordine, di L. Berzolari, di pa. XVI-409 e 54 fig. Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-Nelletti, di pag. XII-197, con 141 incisioni di), (di C. Ra-Nelletti, di pag. XII-197, con 141 incisioni di), (di C. Ra-Nelletti, di pag. XII-197, con 141 incisioni di), (di C. Ra-Nelletti, di pag. XII-197, con 141 incisioni di), (di C. Ra-Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-Geometria descrittiva (Elementi di), (di C. Ra-Geome		9 50
Funzioni ellittiche, di E. PASCAL, di p. 240  Funzioni polledriche e modulari, di G, Vivanizzazione, pulitura e verniciatura dei metalli, di F. Werth, 3° edizione rifatta, d pag. XXVII-700, con 309 incisioni.  Galvanoplastica in rame, argento, oro, ecc. di F. Werth, 2° ediz., di p. XIV-333, con 167 inc.  Galvanostegia, di I. Ghersi, 2° ediz., rifatta da P. Conter, di p. XII-383  Garofano (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. Girandi e A. Nonin, di p. VI-179, con 98 inc. e 2 tav.  Gastronomo moderno (II), di E. Borgarello, con 200 Menus, di p. VI-411  Gaz illuminante (Industria del), di V. Calzavara, di p. XXXII-672 e 375 fig.  Gelati, dolci freeddi, bibite refrigeranti, conserve di frutta, di G. Ciocca, di pag. XIX-220 con 146 illustrazioni  Gelsicoltura, di D. Tamaro, 2° ediz., di p. 274 e 30 inc.  Geografia, di G. Grove, trad. di G. Galletti. 2° ed., di p. XII-160 e 26 fig.  Geografia classica, di H. Tozer, trad. di I. Gentile, 5° ediz., di p. 11-168  Geografia economica sociale d'Italia, di A. Mariani, di p. XXVII-477  Geografia fisica, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 3° ediz, di p. IV-132 e 20 inc. (esaurito).  Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 3° ediz, di p. XII-180 e 49 inc.  Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 5° ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc.  Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 5° ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc.  Geometria amalitica, II. Curve e superficie del secondo ordine, di L. Berzolari, di pa xVI-409 e 54 fig.  Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-Nelletti, di pag. XII-197, con 141 incisioni di), (di C. Ra-Nelletti, di pag. XII-197, con 141 incisioni di), (di C. Ra-Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-Geometria descrittiva (Elementi di), (di C. Ra-Geometria descrittiva (E		
Funzioni poliedriche e modulari, di G, Vivanti, di p. VIII-437		
VANTI, di p. VIII-437  Galvanizzazione, pulitura e verniciatura dei metalli, di F. Werth, 3ª edizione rifatta, di pag. XXVII-700, con 309 incisioni.  Galvanoplastica in rame, argento, oro, ecc. di F. Werth, 2ª ediz., di p. XIV-333, con 167 inc.  Galvanostegia, di I. Ghersi, 2ª ediz., rifatta da P. Conter, di p. XII-383  Garofano (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. Girardi e A. Nonin, di p. VI-179, con 98 inc. e 2 tav.  Gastronomo moderno (II), di E. Borgarello, con 200 Menus, di p. VI-411  Gaz illuminante (Industria del), di V. Calzavara, di p. XXXII-672 e 375 fig.  Gelati, dolci freddi, bibite refrigeranti, conserve di frutta, di G. Ciocca, di pag. XIX-220 con 146 illustrazioni  Gelsicoltura, di D. Tamaro, 2ª ediz., di p. 274 e 80 inc. 2 50  Geografia, di G. Grove, trad. di G. Galletti. 2ª ed., di p. XII-160 e 26 fig		1 50
Galvanizzazione, pulitura e verniciatura del metalli, di F. Werth, 3ª edizione rilatta, d pag. XXVII-700, con 309 incisioni		
del metalli, di F. Werth, 3ª edizione rifatta, d pag. xxvii-700, con 309 incisioni	VANTI, di p. VIII-437	3 —
pag. XXVII-700, con 309 incisioni.  Galvanoplastica in rame, argento, oro, ecc. di F. Werth, 2ª ediz., di p. XIV-333, con 167 inc.  Galvanostegia, di I. Ghersi, 2ª ediz., rifatta da P. Conter, di p. XII-383  Garofano (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. Girardi e A. Nonin, di p. VI-179, con 98 inc. e 2 tav.  Gastronomo moderno (II), di E. Borgarello, con 200 Menus, di p. VI-411  Gaz iliuminante (Industria del), di V. Calzavara, di p. XXXII-672 e 375 fig.  Gelati, dolci freddi, bibite refrigeranti, conserve di frutta, di G. Ciocca, di pag. XIX-220 con 146 illustrazioni  Gelsicoltura, di D. Tamaro, 2ª ediz., di p. 274 e 80 inc. 2 50  Geografia classica, di H. Tozer, trad. di I. Gentile, 5ª ediz., di p. IV-168  Geografia commerciale economica universale, di P. Lanzoni, 5ª ediz. (in ristampa).  Geografia economica sociale d'Italia, di A. Mariani, di p. XVIII-477  Geografia fisica, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 3ª ediz., di p. IV-132 e 20 inc. (esaurito).  Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 3ª ediz., di p. XVII-477  Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 5ª ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc	Galvanizzazione, pulitura e yerniciatura	
Galvanoplastica in rame, argento, oro, ecc. di F. Werth, 2° ediz., di p. XIV-333, con 167 inc.  Galvanostegia, di I. Ghersi, 2° ediz., rifatta da P. Conter, di p. XII-383  Garofano (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. Girardi e A. Nonin, di p. VI-179, con 98 inc. e 2 tav.  Gastromomo moderno (II), di E. Borgarello, con 200 Menus, di p. VI-411  Gastilumminante (Industria del), di V. Calzavara, di p. XXXII-672 e 375 fig	dei metalli, di F. Werth, 3ª edizione rifatta, d	
di F. Werth, 2ª ediz., di p. XIV-333, con 167 inc.  Galvanostegia, di I. Ghersi, 2ª ediz., rifatta da P. Conter, di p. XII-383  Garofamo (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. Girardi e A. Nonin, di p. VI-179, con 98 inc. e 2 tav. 2 50  Gastronomo moderno (II), di E. Borgarello, con 200 Menus, di p. VI-411	pag. XXVII-700, con 309 incisioni	7 50
Galvanostegia, di I. GHRRSI, 2º ediz., rifatta da P. CONTER, di p. XII-383  Garofano (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. GIRARDI e A. NONIN, di p. VI-179, con 98 inc. e 2 tav. 2 50  Gastromomo moderno (II), di E. BORGARELLO, con 200 Menus, di p. VI-411	Galvanoplastica in rame, argento, oro, ecc.	
Galvanostegia, di I. GHRRSI, 2º ediz., rifatta da P. CONTER, di p. XII-383  Garofano (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. GIRARDI e A. NONIN, di p. VI-179, con 98 inc. e 2 tav. 2 50  Gastromomo moderno (II), di E. BORGARELLO, con 200 Menus, di p. VI-411	di F. WERTH, 2ª ediz., di p. XIV-333, con 167 inc.	4 —
CONTER, di P. XII-383  Garofano (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. Girardi e A. Nonin, di p. VI-179, con 98 inc. e 2 tav.  Gastronomo moderno (II), di E. Borgarello, con 200 Menus, di p. VI-411  S 50  Gastiluminante (Industria del), di V. Calzavara, di p. XXXII-672 e 375 fig.  Gelati, dolci freddi, bibite refrigeranti, conserve di frutta, di G. Ciocca, di pag. XIX-220 con 146 illustrazioni  Gelsicoltura, di D. Tamaro, 2ª ediz., di p. 274 e 30 inc.  Geografia, di G. Grove, trad. di G. Galletti. 2² ed., di p. XII-160 e 26 fig.  Geografia classica, di H. Tozer, trad. di I. Gentile, 5ª ediz., di p. 1v-168  Geografia commerciale economica universale, di P. Lanzoni, 5ª ediz. (in ristampa).  Geografia economica sociale d'Italia, di A. Mariani, di p. XXVIII-477  Geografia fistea, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 3ª ediz, di p. Iv-132 e 20 inc. (esaurito).  Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc.  Geologo (II) in campagna e nel laboratorio, di L. Seguenza, di p. xv-305  Geometria amalitica, II. Curve e superficie del secondo ordine, di L. Berzolari, di pa xvi-409 e 54 fig.  Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-  Nelletti, di pag. XII-197, con 141 incisioni 2 – Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-  Nelletti, di pag. XII-197, con 141 incisioni di), (di C. Ra-	Galvanostegia, di I. GHRRSI, 2º ediz., rifatta da P.	
Garofamo (Dianthus). Coltura e propagazione, di G. Girardi e A. Nonin, di p. vi-179, con 38 inc. e 2 tav. 2 50 Gastromomo moderno (II), di E. Borgarello, con 200 Menus, di p. vi-411		8 58
Girardi e A. Nonin, di p. VI-178, con 98 inc. e 2 tav. 2 50 Gastronomo moderno (II), di E. Borgarello, con 200 Menus, di p. VI-411		
Gastronomo moderno (II), di E. Borgarello, con 200 Menus, di p. vI-411  Gaz Illuminante (Industria del), di V. Calzavara, di p. xxxii-672 e 375 fig.  Gelati, dolci freddi, bibite refrigeranti, com- serve di frutta, di G. Ciocca, di pag. xix-220 con 146 illustrazioni  Gelsicoltura, di D. Tamaro, 2ª ediz., di p. 274 e 30 inc.  Geografia, di G. Grove, trad. di G. Galletti. 2ª ed., di p. xii-160 e 26 fig.  Geografia classica, di H. Tozer, trad. di I. Gen- tile, 5ª ediz., di p. Iv-168  Geografia commerciale economica univer- sale, di P. Lanzoni, 5ª ediz. (in ristampa).  Geografia economica sociale d'Italia, di A. Mariani, di p. xxviii-477  Geografia fisica, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 3ª ediz, di p. Iv-132 e 20 inc. (esaurito).  Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, a cura G. Mercalli, di p. xii-180 e 49 inc.  Geologo (II) in campagna e nel laboratorio, di L. Seguenza, di p. xv-305  Geometria amalitica, II. Durve e superficie del se- condo ordine, di L. Berzolari, di pag. 439, con 19 inc.  Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-  Nelletti, di pag. xii-197, con 141 incisioni 2 —  Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-	GIRARDI e A. NONIN. di p. VI-179, con 98 inc. e 2 tav.	2 50
200 Menus, di p. vI-411		
Gaz illuminante (Industria del), di V. CALZAVARA, di p. XXXII-672 e 375 fig		8 50
di p. XXXII-672 e 375 fig.  Gelati, dolci freddi, bibite refrigeranti, conserve di frutta, di G. CIOCCA, di pag. XIX-220 con 146 illustrazioni  Gelsicoltura, di D. Tamaro, 2º ediz., di p. 274 e 80 inc. 2º 50 Geografia, di G. Grove, trad. di G. Galletti. 2º ed., di p. XII-160 e 26 fig.  Geografia classica, di H. Tozer, trad. di I. Gentile, 5º ediz., di p. IV-168  Geografia commerciale economica universale, di P. Lanzoni, 5º ediz. (in ristampa).  Geografia economica sociale d'Italia, di A. Mariani, di p. XXVIII-477  Geografia fisica, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 3º ediz., di p. IV-132 e 20 inc. (esaurito).  Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 5º ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc		5 55
Gelati, doici freddi, bibite refrigeranti, conserve di frutta, di G. Ciocca, di pag. XIX-220 con 146 illustrazioni	din TYYII-679 a 375 fig	7.50
serve di frutta, di G. CIOCCA, di pag. XIX-220 con 146 illustrazioni		
con 146 illustrazioni Gelsicoltura, di D. Tamarro, 2ª ediz., di p. 274 e 80 inc. 2 50 Geografia, di G. Grove, trad. di G. Galletti. 2ª ed., di p. XII-160 e 26 fig	serve di frutto, di G Ciocca di neg VIV-220	
Gelsicoltura, di D. Tamaro, 2º ediz., di p. 274 e 80 inc. 2 50 Geografia, di G. Grove, trad. di G. Galletti. 2º ed., di p. XII-160 e 26 fig	con 146 illustrazioni	8 —
Geografia, di G. Grove, trad. di G. Galletti. 2° ed., di p. XII-160 e 26 fig	Gelsicoltures di D. TAMARO, 2º ediz., di p. 274 e 80 inc	. 2 50
di p. XII-160 e 26 fig.  Geografia classica, di H. Tozer, trad. di I. Gentile, 5º ediz., di p. IV-168  Geografia commerciale economica universale, di P. Lanzoni, 5º ediz. (in ristampa).  Geografia economica sociale d'Italia, di A. Mariani, di p. XXVIII-477  Geografia fisica, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 3º ediz., di p. IV-132 e 20 inc. (esaurito).  Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 5º ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc.  Geologo (II) in campagna e nel laboratorio, di L. Seguenza, di p. XV-305  Geometria analitica, II. 1 metodo delle coordinate, di L. Berzolari, di px VI-409 e 54 fig.  Geometria analitica, III. Curve e superficie del secondo ordine, di L. Berzolari, di pag. 499, con 19 inc.  Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-Nelletti, di pag. XII-197, con 141 incisioni.		
Geografia classica, di H. Tozer, trad. di I. Gentile, 5ª ediz., di p. Iv-168		1.50
tile, 5ª ediz., di p. IV-168		
Geografia commerciale economica universale, di P. Lanzoni, 5ª ediz. (in ristampa).  Geografia economica sociale d'Italia, di A. Mariani, di p. xxviii-477  Geografia fisica, di A. Geikir, trad. di A. Stoppani, 3ª ediz, di p. Iv-132 e 20 inc. (esaurito).  Geologia, di A. Geikir, trad. di A. Stoppani, 5ª ediz., a cura G. Mercalli, di p. xii-180 e 49 inc.  Geologo (II) in campagna e nel laboratorio, di L. Seguenza, di p. xv-305  Geometria analitica, II. Il metodo delle coordinate, di L. Berzolari, di p. xvi-409 e 54 fig.  Geometria analitica, II. Curve e superficie del secondo ordine, di L. Berzolari, di pag. 439, con 19 inc.  Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-Nelletti, di pag. XII-197, con 141 incisioni  Geometria descrittiva (Applicazioni di), (di C. Ra-Geometria descrittiva (Applicazioni di), (di C. Ra-		1.50
Sale, di P. Lanzoni, 5ª ediz. (in ristampa).  Geografia economica sociale d'Italia, di A.  Mariani, di p. XXVIII-477  Geografia fisica, di A. Geikir, trad. di A. Stoppani, 3º ediz. (di p. IV-132 e 20 inc. (esaurito).  Geologia, di A. Geikir, trad. di A. Stoppani, 5ª ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc		
Geografia economica sociale d'Italia, di A.  Mariani, di p. XXVIII-477 Geografia fisica, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 3º ediz., di p. IV-132 e 20 inc. (esaurito). Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 5º ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc		
MARIANI, di p. XXVIII-477  Geografia fisica, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 3º ediz., di p. IV-132 e 20 inc. (esaurito).  Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 5º ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc	Secreta economica sociale d'Italia, di A	
Geografia fisica, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 3º ediz, di p. IV-132 e 20 inc. (esaurito).  Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 5º ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc		4 50
3° ediz, di p. IV-132 e 20 inc. (esaurito).  Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 5° ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc	Geografia fisica, di A. GEIKIE, trad. di A. Stoppani.	
Geologia, di A. Geikie, trad. di A. Stoppani, 5ª ediz., a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc	3ª ediz, di p. IV-132 e 20 inc. (esaurito).	
a cura G. Mercalli, di p. XII-180 e 49 inc.  Geologo (II) in campagna e nel laboratorio, di L. Seguenza, di p. XV-305  Geometria analitica, II. Il metodo delle coordinate, di L. Berzolari, di p. XVI-409 e 54 fig.  Geometria analitica, III. Curve e superficie del secondo ordine, di L. Berzolari, di pag. 439, con 19 inc.  Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra- NELLETTI, di pag. XII-197, con 141 incisioni  Geometria descrittiva (Applicazioni di), (di C. Ra-		
Geologo (II) in campagna e nel laboratorio, di L. SEGUENZA, di p. XV-305  Geometria analitica, II. Il metodo delle coordinate, di L. BERZOLARI, di p. XVI-409 e 54 fig.  Geometria analitica, III. Curve e superficie del secondo ordine, di L. BERZOLARI, di pag. 439, con 19 inc.  Geometria descrittiva (Elementi di), di C. RA-NELLETTI, di pag. XII-197, con 141 incision.  Geometria descrittiva (Applicazioni di), (di C. RA-NELLETTI, di pag. XII-197, con 141 incision.		1 50
di L. Seguenza, di p. xv-305  Geometria analitica, I. Il metodo delle coordinate, di L. Berzolari, di p xvi-409 e 54 fig.  Geometria analitica, II. Curve e superficie del secondo ordine, di L. Berzolari, di pag. 439, con 19 inc.  Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ranelletti, di pag. XII-197, con 141 incisioni  Geometria descrittiva (Applicazioni di), (di C. Ranellettia descrittiva (Applicazioni di), (di C. Ranellettia)		
Geometria analitica, I. Il metodo delle coordinate, di L. Berzolari, di p xvi-409 e 54 fig. 3 — Geometria analitica, II. Curve e superficie del secondo ordine, di L. Berzolari, di pag. 439, con 19 inc. 3 — Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-NELLETTI, di pag. XII-197, con 141 incisioni 2 — Geometria descrittiva (Applicazioni di), (di C. Ra-		8 —
nate, di L. BERZOLARI, di p XVI-409 e 54 fig 3 — Geometria amalitica, III. Curve e superficie del secondo ordine, di L. BERZOLARI, di pag. 439, con 19 inc. 3 — Geometria descrittiva (Elementi di), di C. RA-NELLETTI, di pag. XII-197, con 141 incisioni . 2 — Geometria descrittiva (Applicazioni di), (di C. RA-		•
Geometria analitica, H. Curve e superficie del secondo ordine, di L. Berzolari, di pag. 439, con 19 inc. 3 — Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra-NELLETTI, di pag. XII-197, con 141 incisioni . 2 — Geometria descrittiva (Applicazioni di), (di C. Ra-		2 -
condo ordine, di L. Berzolari, di pag. 439, con 19 inc. 3— Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra- NELLETTI, di pag. XII-197, con 141 incisioni		•
Geometria descrittiva (Elementi di), di C. Ra- NELLETTI, di pag. XII-197, con 141 incisioni 2 — Geometria descrittiva (Applicazioni di), (di C. Ra-		3 —
NELLETTI, di pag. XII-197, con 141 incisioni 2 — Geometria descrittiva (Applicazioni di), di-C. Ra-	Geometria descrittiva (Elementi di) di C R.	<b>J</b>
Geometria descrittiva (Applicazioni di), di C. Ra-	NELLETTI, di nag. XII-197, con 141 incisioni	9 _
Mary promy di non vyr 201 con 199 Americano COORIC	Geometria descrittiva (Applicazioni di). di C. B.	_
MELLETTI, di pag. XII-201, con 155 ngure 2 -	NELLETTI, di pag. XII-201, con 133 figure	2 —

	L. C
Geometria descrittiva (Metodi della), di G. LORIA,	_
di p. xvi-325 e 102 fig.  — vedi: Poliedri, curve e superficie, di G. Loria, di	8 -
D. XVI-231	8 -
Geometria elementare (Complementi), di C. Ala-	
SIA, di xv-244 e 117 fig	1 5
Geometria e trigonometria della sfera, di	1 5
C. Alasia, di p. VIII-208 e 34 fig	1 0
PINCHERLE, 7ª ediz., di p. IV-160, con 47 fig	1 5
Geometria pratica, di E. EREDE, 4º ediz., di p. xvi- 258 e 34 inc.	1 5
Geometria prolettiva del piano e della stella, di F. Aschieri, 2º ediz. (esaurito).	
stella, di F. Aschieri, 2' ediz. (esaurito).	
Geometria projettiva dello spazio, di F. A- schieri, 2º ediz., di p. vi-264 e 16 fig.	1.5
Geometria pura elementare, di S. Pincherle.	•
7ª ediz., di p. VIII-176, con 121 fig	1.5
Geometria elementare (Esercizi), di S. PINCHERLE,	
2ª ediz. di p. VIII-136, con 50 fig	1 5
Geometria elementare. Problemi e metodi per	
esercizi di neg vi-271 e 185 figure	2 5
risolverli, di I. GHERSI, 2º ediz. con 311 problemi e esercizi, di pag. vi-271 e 185 figure	2 5
Giacimenti minerali e acque sotterranee.	
(Ricerca dei), di M. GROSSI, di pag. XVI-380	4 5
Giardiniere (Il libro del), di A. Pucci, 2 volumi.	
I. Il giardino e la coltura dei fiori, 2º ediz., di pa-	8 5
gine xi-317 e 144 incisioni .  II. La coltivazione delle piante ornamentali da	9 4
giardino, 2º ediz., di p. VIII-325 e 186 inc	3 5
Giardino infantile, di P. Conti, di p. IV-213 e 27 tav.	8 -
Ginnastica (Storia della), di F. VALLETTI, di pag.	
VIII-184	1 5
Ginnastica femminile, di F. Valletti, di p. vi-12	_
e 67 fig.	2 -
Ginnastica da camera, da scuola e pale- stra, di J. Gelli, 2º ediz di p. viii-168, con 253 fig.	2 5
'Gioielleria, oreficeria, oro, argento e platino — vedi	
al singoli titoli: Orefice - Leghe metalliche - Metallur-	
gia dell'oro - Metalli preziosi - Saggiatore - Tavole	
alligazione. Giuochi — vedi: Biliardo - Lawn-Tennis - Scacchi.	
Giuochi ginnastici per le scuole e per il	
popolo, di F. GABRIELLI, 2ª ediz., di pag. XXIII-217	
con 24 illustrazioni	2 5
Giuoco del pallone e affini (Foot-Ball, Lawn-Ten-	
nis, Pelota, Paila a maglio) di G. FRANCESCHI, di p.	2 8
VIII-214, con 34 fig	2 5
Ginving - vedi: Amministrazioni comuneli	- 0

Avarie - Camera di Consiglie - Codici - Concillatore - Curatore fallimenti - Digesto - Diritto - Economia -

Finanze - Giurato - Giustizia - Leggi - Legislazione -	L. C
Mandato commerciale - Notaio - Psicopatologia le-	
gale - Polizia giudiziaria - Prontuario tecnico legisla-	
tivo - Ragioneria - Socialismo - Strade ferrate - Te-	
stamenti.	
Giustizia amministrativa (Principi fondamen-	
tali e procedura), di C. VITTA (esaurito).	
Glottologia, di G. De Gregorio, di p. xxxii-318 .	8
Gnomonica. L'orologio solare a tempo vero, di G. Bor-	
TINO BARZIZZA, di pag. VIII-199, con 33 incis. (sostuisce	
il La Leta)	2 50
Gomme, Resine, Gommo-resine e Balsami, di L. Settini, di p. xvi-373 e 17 fig.	4 54
Grafologia, di C. Lombroso, (esaurito).	* **
Grammatica albanese, di V. Librandi, p. xvi-200	9 _
Grammatica albanese — vedi Albanese parlato.	-
Grammatica catalana con esercizi pratici e Di- zionario di G. Frisoni, di pag. xxiv-279	9
Grammatica croato-serba, di G. Androvic, di	. –
p. xvi-299	<u> </u>
Grammatica danese-norvegiana, di G. Fri-	•
SONI. di p. xx-488	4 50
Grammatica ebraica, di I. Levi fu I. 2º edizione,	
di pag. IV-200	2 50
Grammatica egiziana antica, geroglifica,	4 20
di G. Farina di p. viii-185 Grammatica francese, G. Prat, 4 ed., p. xii-207	4 50
Grammatica galla (Oromonica), di E. VITERBO,	
in 2 vol.	
I. Galla-italiano, di p. VIII-152	2 50
II. Italiano-galla, di p. LXIV-106	2 50
Grammatica greca, di V. INAMA, 2ª ediz., p. XIV-208	1 50
Grammatica del greco-moderno, di R. Lo-	
VKRA, 2ª ediz., di p. VI-220	1 50
Grammatica inglese, L. Pavia, 3ª ed., p. XIII-262	1 50
Grammatica Italo-Araba con vocabolario com-	
parativo tra l'Arabo letterario e il Dialetto libico, di	
G. SCIALHUB, di pag. XVI-389	5 50
Grammatica Italiana, di C. Congari, 2ª ediz., ri-	
fatta da G. B. MARCHESI, di p. VIII-208	1 30
Grammatica Italiana (Esercizi di), per le scuole secondarie, di D. FERRARI, di pag. VIII-236	1 50
Grammatica latina, L. Valmaggi, 2º ed., p. viii-256	1 25
Grammatica magiara, di A. Aly-Belfadel, di	
p. xix-332	
Grammatica olandese, di M. Morgana, p. viii-224	1 -
Grammatica persiana, A. De Martino, p. vi-207	1 -
Grammatica portoghese-brasiliana, di G.	•
Frisoni, 3ª ediz., di p. xvi-356	3 50
Grammatica provenzale, di E. Portal, di pa-	
gine VIII-232	1 50
Grammatica rumena, R. Lovera, 2 ed, p. x-183	1 40
mmatica slovena, di B. Guyon, di p. xiv-314	
•	_

	₽.
Grammatica somala. Elementi di Somalo e d Ki-	
Suahili parlato al Benadir, di E. CARCOFORO di pa-	
gine VIII-154	2
di p. XII-194	- 1
Grammatica storica della lingua e dei dia-	•
letti italiani, di F. D'Ovidio e G. Meyer-Lübkc,	
trad. di E. Polcari di p. xII-301	3
Grammatica svedese, di E. Paroli, di p. xv-293	-
Grammatica tedesca, L. Pavia, 3° ed., p. xix-288	_
Grammatica turco-osmanli, di L. Bonelli, di	•
p. VIII-200	8
Gravitaviane, Spiegoziane delle perturbaziani salari.	٠
di G. B. Airy, trad. F. Porro, di p. xxii-176 e 50 fig.	
Grecia antica - vedi: Antichità greche - Archeologia -	
Atene - Cultura greca - Mitologia greca - Monete	
greche - Storia antica.	
Greco moderno — vedi: Conversazione italneoellenica	
- Crestomazia - Grammatica - Dizionario.	
Gruppi continui di trasformazioni, di E. Pa-	_
SCAL, di p. XI-378	3
Guida numismatica universale, di F. GNEC-	
CHI, 4º ediz., di p. XV-612	8
Humus. Fertilità è igiene dei terreni, di A. CASALI, di	2
p. XVI-210	~
idraulica, di E. Zeni, 2º ediz. rifatta del Manuale di T. Perdoni, di p. xxxi-480, 290 fig. e 3 tav	7
- vedi: Fondaz, terrestri e idrauliche Sistemaz, torrenti.	•
idraulica fluviale, di A. Viappiani, p. xi-259, 92 fig.	3
Idrobiologia applicata, di F. Supino, di pag. 290	•
con 124 incisioni	3
con 134 incisioni .  Idroterapia, di G. GIBELLI, di p. IV-238 e 30 inc	2
igiene delia bocca e dei denti, di L. COULLIAUX,	_
di n www. 220 a 22 6a	2
Igiene del lavoro, di A. Trambusti e G. Sana-	
RELLI, di p. VIII-262 e 70 inc	2
<b>Igiene della mente e dello studio,</b> di G. ANTO-	_
NELLI, di p. XXIII-410	3
Igiene ospedaliera, di C. M. Belli:	
Vol. I Costruzioni degli Ospedali-Ospizi e stabi-	
limenti affini, di pag. VII-503, con 253 incisioni Vol. II Ordinamento dei servizi negli ospedali,	5
At 900 400 to state 1	4
	2
Igiene della pelle, di A. Bellini, di p. XVI-240.	-
Igiene del piede e della mano. Pedicure e ma-	
nicure, di G. Antonelli, di p. xvi-459 e 33 fig	•
Igiene della vita pubblica e privata, di G.	
FARALLI (in ristampa).  Igiene privata e medicina popolare, di C	
Bock, 3° ediz. ital. di G. Galli, di pag. xvi-303	2
Igiene rurale, di A. Carraroli, di p. x-470	3
	2
igiene scolastica, di A. Repossi, 2º ediz., p. IV-246	2
Igiene della scuola e dello scolaro, di M. R.A.	

GAZZI, di pag. XII-386 .

	L. C.
Igiene sessuale, di G. FRANCESCHINI, di p. XII-192	2 -
Igiene del sonno, di G. Antonelli, di p. VI-224 .	2 —
Igiene veterinaria, di U. Barri, di p. VIII-221 .	2 -
Igiene della vista, di A. LOMONACO, di p. XII-272 .	2 50
Igienista (Manuale dell'), ad uso degli Ufficiali sanitari,	
studenti, ecc., dei dott. C. Tonzio e G. Q. Ruata, di	
p. xII-374 e 243 fig	5 -
Igroscopi, igrometri, umidità atmosferica,	•
di P. Cantoni, di p. xii-142 e 24 fig	1 50
<b>Uluminazione elettrica.</b> Impianti ed esercizii, di	
E. PIAZZOLI, 6° ediz., p. XII-955, 468 fig. (in ristampa).	
imbalsamazione umana, di F. Di Colo, di p. X	
174 e 15 fig	2 80
- vedi: Naturalista preparatore.	2 50
imbianchino decoratore, D. Frazzoni, p. x-193	2 30
Imenotteri, neurotteri, pseudoneurotteri, ortotteri e rincoti, di E. Grippini, di p. xvi-	
687 e 243 fig	4:50
imitazione di Cristo, di G. Gersenio, volgarizza-	4 .00
zione di C. Guasti e note di G. M. Zampini, 2º ediz.	
di pag. L-462	4 50
imitazioni e succedanei dei prodotti indu-	
striali, di I. GHERSI (esaurito).	
Immunità e resistenza alle malattie, di A.	
GALLI-VALERIO, di p. VIII-218	1 5
Impianti elettrici a correnti alternate, di	
A. MARRO. 3ª ediz., di pag. XLVIII-862, con 379 inci-	
imposte dirette. Riscossione, eec., di E. Bruni, di	8 20
= man 4EO	1 50
Incandescenza a gaz. Fabbricazione reticella, di	
L. CASTELLANI, di p. x-140 e 33 inc.	2 —
Inchiostri da scrivere, R. Guareschi, p. viii-162	2 50
industria frigoritera, di P. Ulivi, 2º ediz., di p.	
xvi-272 e 74 fig	8 —
Industria dei saponi – vedi: Saponi.	•
Industria tartarica, di G. CIAPETTI, di p. XV-276	
e 52 fig	8 -
Industria tessile. Analisi e fabbricazione dei tessuti	-
tinti in filo e tinti in pezza, ai F. Fachini, di pagine	
xII-211, con 30 incisioni	2 50
Industria tintoria, di M. Prato, p. XXI-292, e 7 fig.	8 —
Industrie (Piccole), di I. GHERSI, 3ª ediz., di p. XII-388	3 50
Intanzia - vedi: Rachitide - Malattie dell' - Giardino	
infantile - Nutrizione - Ortofrenia - Posologia - Sor-	
domuto.	
Infermieri (Istruzioni per gli) — vedi: Assistenza.	
Infezione — vedi: Disinfezione - Medicatura antisettica.	
infortuni sul lavoro. (Mezzi tecnici per prevenirli,	_
di E. MAGRINI, di pag 285 con 257 incisioni	3 —
Infortuni in montagna. Manuale per gli alpinisti,	
di O. BERNHARD, trad. R. Curti, di p. XVII-60, e 55 tav.	3 50
ingegnere civile e industriale (Manuale dell')	

	L.	
di G. COLOMBO, 34a ediz. (94, 95 e 96º migliaio), di pa-	_	
gine 494, con 236 fig	6	5
ingegnere costruttore meccanico, di C. Ma-	10	
LAVASI, 3° ediz. di pag. xxxiv-862, con 1564 fig	IU	J
Ingegnere elettricista, di A. Marro, 2ª ediz., di xxxv-862 e 254 fig.		5
Ingegnere navale, di A. Cignoni, di pag. 324 e 36 fig.		5
insegnamento dell'Italiano, di G. TRABALZA, di	٠	۳
p. xvi-254	1	5
insetti nocivi all'agricoltura e alla selvi-		
coltura, di C. CRAVERI, di pag. x-481, con 229 fig.	4	-
Insetti utili, di F. Franceschini, p. xii-160, 42 fig.	2	-
Interesse e sconto, di E. GAGLIARDI, 3ª ed., di p. 209	2	_
Invecchiamento artificiale dei vini, aceti e spi-		
riti di A. Durso-Pennisi (in corso di stampa).		
Inventore (Guida dell'), di I. GHERSI. Consigli, istru-		
zioni, leggi, di pag. XII-511	4	-
invenzioni utili (Piccole), di S. PAOLETTI, di p. XVI-		5
252 e 156 fig		5
Islamismo, di I. Pizzi, di p. viii-494		_
Ittiologia Italiana, di A. Griffini, di p. 487 e 244 fig.		5
Jucche (Le), di G. Molon, di pag. VIII-247, con 53 ta-	•	3
vole in nero e 8 colorate	6	5
Laminazione del ferro e dell'acciaio, di M.	٠	_
Balsamo, di p. viii-139, 50 fig. e 5 tav	2	-
Laterizi, di G. Revere, di p. xii-298 e 134 fig		5
Latino volgare (Il), di C. H. GRANDGENT, traduzione	_	_
di N. MACCARONE, di pag. XXIV-298	3	_
Latte e latterie sociali cooperative, di E.		
REGGIANI, di p. xII-444, con 96 fig	4	-
Lavorazione dei metalli, di C. Arpesani, 2ª ediz.		
rinnovata, di pag. xvi-603, e 547 inc.	5	5
Lavorazione del legnami, di C. Arpesani, 2ª ediz.		
(in corso di stampa).		
Lavori femminiti, di T. e F. Oddone, di p. viii-543,	=	5
822 inc. e 48 tav	3	3
Biancheria - Macchine da cucire - Monogrammi -		
Trine a fuselli.		
Lavori marittimi e impianti portuali, di F.		
BASTIANI, di p. XXIII-424, con 209 fig	6	5
Lavori in terra, di B. LEONI di p. XI-305 e 38 fig.	3	_
Lavoro donne e fanciulli. Legge, regolamento		
con note di E. Noseda, di p. xv-174	1	5
Lawn-Tennis — vedi: Tennis.		
Lectures françaises et thèmes italiens, di		5
J. PRAT, di pag. VI-158		3
Legatore di libri, di G. G. GIANNINI, di p. XI-204, con 91 inc. e 17 tav. (in ristampa).		
Legge comunale e provinciale, annotata da		
E. MAZZOCCOLO. 7ª ediz. (in corso di stampa).		

	L. G.
Legge elettorale politica (La nuova), accuratamente riveduta sul testo ufficiale (in lavoro).	T- 4-
Legge sugli infortuni sul lavore, di A. Salvatore, di p. 312.	2 -
Legge sui lavori pubblici e regol, di L. Fran- CHI, di p. IV-110-XLVIII (esaurito).	•
Legge Notarile (La nuova) e Regolamento Settembre	4 59
1914, commentata da E. Brum, di pag. xu-571 Legge sull'ordinamento giudiziario, di L.	1 50
Franchi, di p. IV-92-CXXVI Leggende popolari, di E. Musatti, 3ª ediz., di	
p. viii-181 Leggi sulla sanità e sicurezza pubblica, di	1 20
L. Pranchi, di p. IV-108-XCII Leggi sulle tasse di registro e bollo, di L.	1 58
Franchi, di p. iv-124-cii (essurito). Leghe metalliche ed amalgame, di l. Ghersi,	
2º ediz., di p. XII-438 e 22 fi	4 —
E. VITA, di pag. XXVII-718  Legislazione sulle acque, di D Cavalleri, di	6 58
p. xv-274	2 50
X11-450	8 —
Legislazione sanitaria italiana, di E. Noseda, di p. viii-570	5 —
Legnami indigeni ed esotici. Usi e provenienze, di O. Fogli, di p. viii-197, con 37 fig.	2 50
Lepidotteri italiani, di A. Griffini, di p. XIII-248, con 149 fig.	8 —
Letteratura albanese, di A. Straticò, di pag. xxiv-280	1 -
Letteratura americana. di G. STRAFFORELLO,	
di p. 158 Letteratura araba, di I. Pizzi, di p. xii-388	<u>;                                    </u>
Letteratura assira, di B. Teloni, di p. xv-266 Letteratura bizantina (Storia della) (324-1453) di	3 —
G. Montelatici, di pag. VIII-292	3 —
XII-339  Letteratura ebraica, 2 volumi, di A. Revel, di	8 —
p. 364 Letteratura egiziana, di L. Brigiuti, (in lavoro).	3 —
Letteratura francese, dalle origini ai nostri giorni, di G. Padovani, di pag. xx-525	3 —
Letteratura e crestomazia giapponese, di P. Argangeli, di pag. xvi-299	3 50
Letteratura greca, di V. INAMA, 17ª ediz. corretta	1 50
ed ampliata da D. Bassi e E. Martini, pag. xvi-308 Letteratura indiana, di A. De Gubernatis, di p.	
VIII-159 Letteratura inglese, di F. A. Laing e I. Conti, di	
pag. VIII-208 Digitized by COOGIC.	1 25

	L. (
Letteratura italiana, di C. Fenini, 6º ediz. ri- fatta da V. Ferrari, di p. XII-268	1.
Letteratura italiana moderna e contem-	
poramea, di V. Ferrari. 3ª ediz., di p. viii-340 .	8 -
Letteratura italiana. Insegnamento pratico, di A. DE GUARINONI, di p. XIX-336	
Letteratura militare, di E. MARANESI, di p. VII-224	1.8
Letteratura norvegiana, di S. Consoli, di p 288	1.8
Letteratura persiana, di I. Pizzi, di p. x-208	1.8
Letteratura provenzale moderna, di E. Por-	
TAL, di p. xvi-221	11
Letteratura romana, di F. Ramorino, 8ª ediz. di p. viii-349	
Letteratura rumena, di R. Lovera, di p. x-199 .	
Letteratura spagnuola, di B. Sanvisenti, di	• •
D. XVI-202	1.8
Letteratura tedesca, di O. Lange, 3ª ediz. ital. di	
R. Minutti (in ristampa).	
Letteratura ungherese, di Zigany-Arpad, di p.	1.1
Letteratura universale, di P. Parisi, di pag. 399	
Letterature slave, di D. CIAMPOLI, 2 vol.	_
I. Bulgari Serbo-Croati, Jugo-Russi, di p. IV-144 .	1.8
II. Russi, Polacchi, Boemi, di p. 17-142	11
Lettura delle carte topografiche, di A. FER-	•
RARL, di pag. XII-365, con 98 incisioni e 10 tavole .	5 8
Limmologia. Studio dei laghi, di G. P. MAGRINI, di	
p. xv-212 e 53 fig	
Lingua cinese parlata, di F. Magnasco, di p. 130	2 -
Lingua giapponese parlata, di F. MAGNASCO,	
di p. xvr-110 .	z.
Lingua gotica, di S. Friedmann, di p. xvi-835 .	
Lingua italiana — vedi: Arte del dire - Corrispon- densa - Dialetti - Enciclopedia Hoepli - Figure gram-	
maticali - Grammatica - Insegnamento d. italiano -	
Morfologia - Ortoepia - Retorica - Ritmica - Verbi	,
italiani - Vocabolario ital.	
Lingua latina — vedi: Abbreviature latine - Ape la-	
tina - Epigrafia - Esercizi - Filologia classica - Fono- logia - Grammatica - Latino volgare - Letteratura ro-	
mana - Metrica - Sinonimi lat Verbi.	
Lingua russa. Grammatica ed esercizi, di P. G. Spr-	
RANDEO, 3ª ediz. di p. IX-274	1 -
— vedi Vocabolario della lingua Russa.	
Lingue dell'Africa, di C. Cust, trad. di A. De Gu-	
bernatis, di p. IV-110 Lingue germaniche — vedi: Grammatica danese-nor-	1.1
vegiana, inglese, olandese, tedesca, svedese.	
Ling 40 neo-elleniche — vedi: Conversazione - Cresto-	
mazia - Dizionario greco mod.	
Lingue slave — vedi Grammatica croato-serba, Gramma- tica slovena, Grammatica albanese, L'albanese parlato.	
· ····································	

Lingue meo-latime, di E. Gorra. (2° ediz. in lavoro). Lingue stramiere, di C. Marcel, trad. di G. Da- Miani, di p. xvi-136 Linguistica — vedi 'Grammatica storica della lingua Figure (Le) grammatical - Verbi italiani. Liquorista, di A. Castoldi, 2000 ricette pratiche, 3° ediz. riiatta del Man., A. Rossi, pag. xvi-751 e 19 inc. Lituografia, di C. Doyen, di p. viii-261, con 8 tav. Liveliazzone pratica, di A. Veglio, p. xii-129, 47 fig. Liveliazzone pratica, di A. Veglio, p. xii-129, 47 fig. Locomobili e trebbbiatrici. Man. pel conduttore, di L. Cei. 3° ediz. di p. xvi-376, 227 fig. e xxxvii tab. Logaritmi a 5 decrimali, di O. Muller, 10° ediz. a cura di M. Raina. di p. xxxvi-191 Logica, di W. Jevons, trad C. Cantoni, 5° ediz., di p. viii-156, con 15 fig. Logica matematica, di C. Burali-Forti, p. vi-158 Logismografia, di C. Chiesa, 4° ediz. con note del prof. A. Masetti, di p. xv-196 Lotta greco-romama con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. Cougnet, di pag. viii-490 con 168 fo- tografie di celebri lottatori e 126 fizure nel testo. Lotte Hibere moderne. Svizzera Islandese, Giappo- nese, Americana. Turca, di A. Cougnet, di pagine xxiv-223, con 190 incisioni Luce e suomo, di E. Jones, trad. di U. Pornari, di p. viii-336 e 121 inc. Luce e saluate. Fototerapia e radioterapia, di A. Bel- Lini, di p. xii-362 e 65 fig. Macchime e caldale (Altante di). S. Dinaro, di pa- gine xv-30, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa). Macchime utemstii moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. xvi-167 Macchime a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber. 2° ediz. ital., di p. xx-627, con 1822 incis. Macchimista e fuochista, di G. Gautero e L. Lo- Ria, 11° ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig. 3° Macchimista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 80 fig. Macchime de lettricità, di F. Grassi, 4° ed., di p. xxii 878, con 388 fig. e 6 tav.  Marmetismo ed elettricità, di F. Grassi, 4° ed., di p. xxii 878, con 388 fig. e 6 tav.	OF BUBICO DEI MANORUI HOBI II.	
Lingue stramiere, di C. Marcel, trad. di G. Da- Minni, di p. xvi-136 Linguistica — vedi 'Grammatica storica della lingua Figure (Le) grammaticali - Verbi italiani. Liquorista, di A. Castoldi, 2000 ricette pratiche, 3° ediz. ritatta del Man., A. Rossi, pag. xvi-751 e 19 inc. 7 l Litografia, di C. Doyen, di p. viii-261, con 8 tav. Livellazzone pratica, di A. Veglio, p. xii-129, 47 fig. 2- Locomobili e trebbiatrici. Man. pel conduttore, di L. Cei. 3° ediz. di p. xvi-376, 227 fig. e xxxvii tab. Logaritmi a 5 decimali, di O. Muller, 10° ediz. a cura di M. Raina. di p. xxxvi-191 Logica, di W. Jevons, trad C. Cantoni. 5° ediz., di p. viii-156, con 15 fig. Logica matematica, di C. Burali-Forti, p. vi-158 Logica matematica, di C. Chiesa, 4° ediz. con note del prof. A. Masetti, di p. xv-196 Lotta greco-romama con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. Cougnet, di pag, viii-490 con 168 fo- tografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo. Lotte libere mooderne. Svizzera, Islandese, Giappo- nese, Americana, Turca, di A. Cougnet, di pagine xxiv-223, con 190 incisioni Luce e colori, di G. Bellotti. (2° ediz. in lavoro). Luce e suono, di E. Jones, trad. di U. Fornari, di p. viii-336 e 121 inc. Luce e suono, di E. Jones, trad. di U. Fornari, di p. viii-336 e 121 inc. Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bel- Lini, di p. xii-352 e 65 fig. Macchine e caldaie (Altante di). S. Dinaro, di pa- gine xv-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa). Macchine (Il montatore di) di [S. Dinaro, 2° ediz. di p. xvi-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e ricamare, di A. Galas- sini, di p. vii-230 e 100 fig. Macchine a vapore e Turbine a vapore. di H. Haeder e E. Webber, 2° ediz. ital., di p. xx-527, con 1822 incis.  Macchine in moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. xv-510 e 73 fig. Macchine de cifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig. Macchine de cifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig. Macchine de cifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig. Macchine de cifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 18		L. C.
MIANI, di p. XVI-136 Linguistica — vedi 'Grammatica storica della lingua Figure (Le) grammaticali - Verbi italiani.  Liquorista, di A. Castoldi, 2000 ricette pratiche, 3° ediz. rifatta del Man., A. Rossi, pag. XVI-731 e 19 inc. 14tografia, di C. Dover, di p. VIII-261, con 8 tav. 4. Livellazione pratica, di A. Veglio, p. XII-129, 47 fig. Locomobbili e trebbiatrici. Man. pel conduttore, di L. Cei. 3° ediz. di p. XVI-376, 227 fig. e XXXVII tab. Logaritmi a 5 decimali, di O. Muller, 10° ediz. a cura di M. RAINA. di p. XXXVI-191  Logica, di W. JEVONS, trad C. CANTONI. 5° ediz., di p. VIII-156, con 15 fig.  Logica matematica, di C. BURALI-FORTI, p. VI-158  Logica matematica, di C. BURALI-FORTI, p. VI-158  Logica matematica, di C. BURALI-FORTI, p. VI-158  Logica matematica, di C. CHIESA, 4° ediz. con note del prof. A. MASETTI, di p. XV-196  Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. COUGNET, di pag. VIII-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere moderne. Svizzera, Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. COUGNET, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni	Lingue neo-latine, di E. Gorra. (2º ediz. in lavoro).	
MIANI, di p. XVI-136 Linguistica — vedi 'Grammatica storica della lingua Figure (Le) grammaticali - Verbi italiani.  Liquorista, di A. Castoldi, 2000 ricette pratiche, 3° ediz. rifatta del Man., A. Rossi, pag. XVI-731 e 19 inc. 14tografia, di C. Dover, di p. VIII-261, con 8 tav. 4. Livellazione pratica, di A. Veglio, p. XII-129, 47 fig. Locomobbili e trebbiatrici. Man. pel conduttore, di L. Cei. 3° ediz. di p. XVI-376, 227 fig. e XXXVII tab. Logaritmi a 5 decimali, di O. Muller, 10° ediz. a cura di M. RAINA. di p. XXXVI-191  Logica, di W. JEVONS, trad C. CANTONI. 5° ediz., di p. VIII-156, con 15 fig.  Logica matematica, di C. BURALI-FORTI, p. VI-158  Logica matematica, di C. BURALI-FORTI, p. VI-158  Logica matematica, di C. BURALI-FORTI, p. VI-158  Logica matematica, di C. CHIESA, 4° ediz. con note del prof. A. MASETTI, di p. XV-196  Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. COUGNET, di pag. VIII-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere moderne. Svizzera, Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. COUGNET, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni	Lingue straniere, di C. MARCEL, trad. di G. DA-	
Linguistica — vedi 'Grammatica storica della lingua Figure (Le) grammaticali - Verbi Italiani.  Liquorista, di A. Castoldi, 2000 ricette pratiche, 3° ediz. rifatta del Man., A. Rossi, pag. xvi-751 e 19 inc. 7 & Litografia, di C. Doyen, di p. viii-261, con 8 tav. 4 - Liveliazione pratica di A. Veglio, p. xii-129, 47 fig. 2 - Locomobili e trebibiatrici. Man. pel conduttore, di L. Cei. 3° ediz. di p. xvi-376, 227 fig. e xxxvii tab. 2 - Lograritmi a 5 decimali, di 0. Muller, 10° ediz. a cura di M. Raina. di p. xxxvi-191		1 50
Figure (Le) grammaticali - Verbi italiani.  Liquorista, di A. CASTOLDI, 2000 ricette pratiche, 3° ediz. ritatta del Man., A. Rossi, pag. XVI-731 e 19 inc. 7 litografia, di C. Doyen, di p. vIII-261, con 8 tav. 4-Liveliazzone pratica, di A. Veglio, p. XII-129, 47 fig. 2-Locomobili e trebbiatrici. Man. pel conduttore, di L. Cei. 3° ediz. di p. XVI-376, 227 fig. e XXXVII tab. 8-Logaritmi a 5 decimali, di O. Muller, 10° ediz. a cura di M. Raina. di p. XXXVI-191		-
Liquorista, di A. Castoldi, 2000 ricette pratiche, 3° ediz. rifatta del Man., A. Rossi, pag. xvi-731 e 19 inc. Litografia, di C. Doyen, di p. viii-261, con 8 tav. 4. Livellazione pratica, di A. Veglio, p. xii-129, 47 fig. Locomobili e trebbiatrici. Man. pel conduttore, di L. Cei. 3° ediz. di p. xvi-376, 227 fig. e xxxvii tab. Logaritmi a 5 decimali, di O. Muller, 10° ediz. a cura di M. Raina. di p. xxxvi-191 Logica, di W. Jevons, trad C. Cantoni. 5° ediz., di p. viii-156, con 15 fig. Logica matematica, di C. Burall-Forti, p. vi-158 Logicamatematica, di C. Chiesa, 4° ediz. con note del prof. A. Masetti, di p. xv-196 Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. Cougher, di pag. viii-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo. Lotte libere moderne. Svizzera, Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. Coughert, di pagine xxiv-223, con 190 incisioni. Luce e colori. di G. Bellotti. (2° ediz. in lavoro). Luce e suono, di E. Jones, trad. di U. Pornari, di p. viii-336 e 121 inc		
ediz. ritatta del Man., A. Rossi, pag. xvi-751 e 19 inc. 7 Elitografia, di C. Doyen, di p. viii-261, con 8 tav. 4 - Elvellazzone pratica, di A. Veglio, p. xii-129, 47 fig. 2 - Elvellazzone pratica, di A. Veglio, p. xii-129, 47 fig. 2 - Elvellazzone pratica, di A. Veglio, p. xii-129, 47 fig. 2 - Elvellazzone pratica, di C. Man. pel conduttore, di L. Cei. 3ª ediz. di p. xvi-376, 227 fig. e xxxvii tab. 8 - Elogica, di M. Raina. di p. xxxvi-191		
Livellazione pratica, di A. Veglio, p. XII-129, 47 fig. Locomobili e trebbiatrici. Man. pel conduitore, di L. Cri. 3ª ediz. di p. XVI-376, 227 fig. e XXXVII tab. Logaritmi a 5 decimali, di O. Muller, 10ª ediz. a cura di M. Raina. di p. XXXVI-191 Logica, di W. Jevons, trad C. Cantoni. 5ª ediz., di p. VIII-156, con 15 fig. Logica matematica, di C. BURALI-FORTI, p. VI-158 Logica matematica, di C. GURSA, 4ª ediz. con note del prof. A. Masetti, di p. XV-196 Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. Cougnet, di pag. VIII-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo. Lotte libere moderne. Svizzera, Islandese, Giapponese, Americana. Turca, di A. Cougnet, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni. Luce e colori. di G. Bellotti. (2ª ediz. in lavoro). Luce e suono, di E. Jones, trad. di U. [Fornari, di p. VIII-336 e 121 inc. Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellin, di p. XII-362 e 65 fig. Macchine e caldaie (Altante di). S. DINARO, di pagine XV-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa). Macchine per cucire e ricamare, di A. Galassini, di p. VII-230 e 100 fig. Macchine utemsili moderne (I problemi pratici delle), di S. DINARO, di pag. XVI-157 Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber, 2ª ediz. ital., di p. XX-527, con 1822 incis. Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Logia, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig. Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Logia, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig. Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Logia, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig. Macchinista e of conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. XV-510 e 73 fig. Macchine uderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. XV-510 e 73 fig. Macresimo ed elettrictira, di F. Grassi, 4ª ed., di p. XXII 878, con 383 fig. e 6 tav.		7 50
Locomobili e trebbiatrici. Man. pel conduttore, di L. Cel. 3° ediz. di p. XVI-376, 227 fig. e XXXVII tab.  Logica, di M. RAINA. di p. XXXVI-191  Logica, di W. JEVONS, trad C. CANTONI. 5° ediz., di p. VIII-156, con 15 fig.  Logica matematica, di C. Burali-Forti, p. VI-158  Logismografia, di C. CHIESA, 4° ediz. con note del prof. A. MASETTI, di p. XV-196  Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. COUGNET, di pag. VIII-490 con 163 for tografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere moderne. Svizzera Islandese, Giapponese, Americana. Turca, di A. COUGNET, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni  Luce e colori, di G. Bellotti. (2° ediz. in lavoro).  Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellin, di p. XII-336 e 121 inc.  Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellin, di p. XII-356 e 65 fig.  Macchine e caldaie (Altante di). S. Dinaro, di pagine XV-30, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine per cucire e ricamare, di A. GALASSINI, di p. VII-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. XVI-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Weberr. 2° ediz. ital., di p. XX-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Logia, 11° ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig. 3° Macchinista navale, di E. Giorli, di p. XX-679 con 630 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. XV-510 e 78 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di E. Orilia, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav.  Magmatismo ed electricità, di F. Grassi, 4° ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.		4
Logica, di M. Raina. di p. XXXVI-191  Logica, di W. JEVONS, trad C. CANTONI. 5º ediz., di p. VIII-156, con 15 fig.  Logica matematica, di C. Burali-Forti, p. VI-158  Logica matematica, di C. GHESA, 4º ediz. con note del prof. A. MASETTI, di p. XV-196  Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. COUGNET, di pag. VIII-490 con 163 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere moderne. Svizzera, Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. COUGNET, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni.  Luce e colori, di G. Bellotti. (2º ediz. in lavoro).  Luce e suono, di E. JONES, trad. di U. Fornari, di p. VIII-336 e 121 inc.  Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellini, di p. XII-352 e 65 fig.  Macchine e caldaie (Altante di). S. DINARO, di pagine XV-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di S. DINARO, 2º ediz. di p. XVI-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e ricamare, di A. GALASSINI, di p. VIII-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. DINARO, di pag. XVI-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber, 2º ediz. ital., di p. XX-527, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. Logia, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XX-879 con 830 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. XV-510 e 73 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. XV-510 e 73 fig.  Macchine, Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.  Macmetismo ed elettrictità, di F. GRASSI, 4º ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.	Liveliazione pratica, di A. Veglio, p. XII-129, 47 fig.	2
Logica, di M. Raina. di p. XXXVI-191  Logica, di W. JEVONS, trad C. CANTONI. 5º ediz., di p. VIII-156, con 15 fig.  Logica matematica, di C. Burali-Forti, p. VI-158  Logica matematica, di C. GHESA, 4º ediz. con note del prof. A. MASETTI, di p. XV-196  Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. COUGNET, di pag. VIII-490 con 163 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere moderne. Svizzera, Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. COUGNET, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni.  Luce e colori, di G. Bellotti. (2º ediz. in lavoro).  Luce e suono, di E. JONES, trad. di U. Fornari, di p. VIII-336 e 121 inc.  Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellini, di p. XII-352 e 65 fig.  Macchine e caldaie (Altante di). S. DINARO, di pagine XV-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di S. DINARO, 2º ediz. di p. XVI-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e ricamare, di A. GALASSINI, di p. VIII-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. DINARO, di pag. XVI-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber, 2º ediz. ital., di p. XX-527, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. Logia, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XX-879 con 830 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. XV-510 e 73 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. XV-510 e 73 fig.  Macchine, Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.  Macmetismo ed elettrictità, di F. GRASSI, 4º ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.	di L. Cel. 34 ediz. di n. xvi-376, 227 fig. e xxxvii tab.	8
Logica, di W. JEVONS, trad C. CANTONI, 5ª ediz., di p. VIII-156, con 15 fig.  Logica matematica, di C. GHESA, 4ª ediz. con note del prof. A. MASETTI, di p. XV-196  Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. COUGNET, di pag. VIII-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere moderne. Svizzera Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. COUGNET, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni.  Luce e colori, di G. Bellotti. (2ª ediz. in lavoro).  Luce e sulute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellini, di p. XII-336 e 121 inc.  Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellini, di p. XII-352 e 65 fig.  Macchine e caldale (Altante di). S. Dinaro, di pagine XV-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di [S. Dinaro, 2ª ediz. di p. XVI-502 e 62 inciz.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. XVI-157  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. XVI-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber. 2ª ediz. Ital., di p. XX-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Logia, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig. 3 smacchinista navale, di E. Giorli, di p. XV-879 con 630 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. XV-510 e 78 fig.  Macretismo ed elettricità, di F. Grassi, 4ª ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.	I consistent a E decimal di O Murray 100 edis	-
Logica, di W. JEVONS, trad C. CANTONI. 5ª ediz., di p. VIII-156, con 15 fig.  Logica matematica, di C. BURALI-FORTI, p. VI-158  Logismografia, di C. CHIESA, 4ª ediz. con note del prof. A. MASETTI, di p. XV-196  Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. COUGNET, di pag. VIII-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere moderne. Svizzera Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. COUGNET, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni.  Luce e colori, di G. BELLOTTI. (2ª ediz. in lavoro).  Luce e suono, di E. JONES, trad. di U. !Pornari, di p. VIII-336 e 121 inc.  Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. BELLINI, di p. XII-362 e 65 fig.  Macchine e caldaie (Altante di). S. DINARO, di pagine XV-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di IS. DINARO, 2ª ediz. di p. XVI-502 e 62 incis.  Macchine per cucirre e Ficamare, di A. GALASSINI, di p. VII-230 e 100 fig.  Macchine a vapore e Turbine a vapore. di H. HAEDER e E. WEBBER, 2ª ediz. ital., di p. XX-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. LORIA, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-518 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XX-879 con 630 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. PESCE, di p. XV-510 e 73 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di E. ORILIA, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav.  Marmetismo ed elettricità, di F. GRASSI, 4ª ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.		1 20
p. vIII-156, con 15 fig.  Logica matematica, di C. Burali-Forti, p. vi-158  Logismografia, di C. Chiesa, 4ª ediz. con note del prof. A. Masetti, di p. xv-196  Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. Cougenet, di pag. viii-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere moderne. Svizzera, Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. Cougenet, di pagine xxiv-223, con 190 incisioni.  Luce e colori, di G. Bellotti. (2ª ediz. in lavoro).  Luce e suono, di E. Jones, trad. di U. [Fornari, di p. viii-336 e 121 inc.  Luce e saiute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellin, di p. xii-352 e 65 fig.  Macchine e caldaie (Altante di). S. Dinaro, di pagine xv-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di [S. Dinaro, 2ª ediz. di p. xvi-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e ricamare, di A. Gallassini, di p. viii-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. xvi-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber, 2ª ediz. ital., di p. xx-527, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Logia, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista suo uso nella industria e nelle arti, di E. Orilla, di p. xv-510 e 73 fig.  Macrese alla industria e nelle arti, di E. Orilla, di p. xxii 878, con 388 fig. e 6 tav.		
Logica matematica, di C. Burall-Porti, p. vi-153 Logismografia, di C. Chiesa, 4* ediz. con note del prof. A. Masetti, di p. xv-196 Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. Cougnet, di pag. vii-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere moderne. Svizzera Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. Cougnet, di pagine xxiv-223, con 190 incisioni.  Luce e colori, di G. Bellotti. (2* ediz. in lavoro). Luce e suono, di E. Jones, trad. di U. !Fornari, di p. viii-336 e 121 inc.  Luce e salute. Fototerepia e radioterapia, di A. Bellin, di p. xii-362 e 65 fig.  Macchime e caldale (Altante di). S. Dinaro, di pagine xv-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchime (II montatore di) di [S. Dinaro, 2* ediz. di p. xvi-502 e 62 inciz.  Macchime per cucire e ricamare, di A. Galassin, di p. vii-230 e 100 fig.  Macchime utemalii moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. xvi-157  Macchime a vapore e Turbime a vapore, di H. Haeder e E. Webber. 2* ediz. ital., di p. xx-627, con 1822 incis.  Macchimista e fuochista, di G. Gautero e L. Logia, 11* ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig. 3* Macchimista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. xv-510 e 75 fig.  Macremetismo ed elettricità, di F. Grassi, 4* ed., di p. xxii 878, con 388 fig. e 6 tav.	n will-156 can 15 de	1 50
Logismografia, di C. CHIESA, 4º ediz. con note del prof. A. MASETTI, di p. XV-196  Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. COUGNET, di pag viii-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere mocierne. Svizzra Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. COUGNET, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni.  Luce e colori, di G. Bellotti. (2º ediz. in lavoro).  Luce e suono, di E. Jones, trad. di U. !Pornari, di p. viii-336 e 121 inc.  Luce e saiute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellini, di p. XII-362 e 65 fig.  Macchine e caldaie (Altante di). S. Dinaro, di pagine XV-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di S. Dinaro, 2º ediz. di p. XVI-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e Ficamare, di A. Galassini, di p. VII-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. XVI-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore. di H. Haeder e E. Webber. 2º ediz. ital., di p. XX-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Loria, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. XV-879 con 630 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. XV-510 e 73 fig.  Macrelli moderni. Conservazione delle carni, di E. Orilla, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo ed elettricità, di F. Grassi, 4º ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.	Forder motomotion di C Dunit Popus n W 159	
prof. A. MASETTI, di p. xv-196  Lotta greco-romama con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. Cougnet, di pag, viii-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere moderne. Svizzera, Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. Cougnet, di pagine xxiv-223, con 190 incisioni.  Luce e colori, di G. Bellotti. (2º ediz. in lavoro).  Luce e suomo, di E. Jones, trad. di U. (Fornari, di p. viii-336 e 121 inc.  Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellin, di p. xii-352 e 65 fig.  Macchine e caldaie (Altante di). S. Dinaro, di pagine xv-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (Il montatore di) di [S. Dinaro, 2º ediz. di p. xvi-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e ricamare, di A. Gallassini, di p. vii-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. xvi-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber, 2º ediz. ital., di p. xx-527, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Logia, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista suo uso nella industria e nelle arti, di E. Orllia, di p. viii-258, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo edictiricità, di F. Grassi, 4º ed., di p. xxii 878, con 388 fig. e 6 tav.		1 39
Lotta greco-romana con cenni storici sulla Storia della lotta, di A. Cougnet, di pag. viii-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 fizure nel testo.  Lotte libere moderne. Svizzera Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. Cougnet, di pagine xxiv-223, con 190 incisioni.  Luce e colori, di G. Bellotti. (2º ediz. in lavoro).  Luce e suono, di E. Jones, trad. di U. !Fornari, di p. viii-336 e 121 inc.  Luce e salute. Fototerepia e radioterapia, di A. Bellini, di p. xii-362 e 65 fig.  Macchine e caldale (Altante di). S. Dinaro, di pagine xv-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di [S. Dinaro, 2º ediz. di p. xvi-502 e 62 inciz.  Macchine per cucire e ricamare, di A. Galassini, di p. vii-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. xvi-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Weberr. 2º ediz. ital., di p. xx-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Logia, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. xv-510 e 78 fig.  Madreperla. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. Orilla, di p. viii-258, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo ed elettricità, di F. Grassi, 4º ed., di p. xxii 878, con 388 fig. e 6 tav.		
della lotta, di A. COUGNET, di pag. VIII-490 con 168 fotografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere moderme. Svizzera, Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. COUGNET, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni.  Luce e colori, di G. Bellotti. (2º ediz. in lavoro).  Luce e suomo, di E. Jones, trad. di U. !Fornari, di p. vIII-336 e 121 inc.  Luce e saiute. Fototerepia e radioterapia, di A. Bellini, di p. XII-362 e 65 fig.  Macchime e caldaie (Altante di). S. Dinaro, di pagine XV-30, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchime (II montatore di) di S. Dinaro, 2º ediz. di p. XVI-502 e 62 incis.  Macchime utensii moderme (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pagine XV-30, di pag. XVI-157  Macchime a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber. 2º ediz. ital., di p. XX-627, con 1822 incis.  Macchimista e fuochista, di G. Gautero e L. Loria, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig. 3 suacchimista navale, di E. Giorli, di p. XV-879 con 500 fig.  Macchimista navale, di E. Giorli, di p. XV-879 con 500 fig.  Macchimista navale, di E. Giorli, di p. XV-879 con 600 fig.  Macchimista navale, di E. Giorli, di p. XV-879 con 600 fig.  Macchimista navale, di E. Giorli, di p. XX-827, con 1821 incis.  Macchimista navale, di E. Giorli, di p. XX-827, con 1821 incis.  Macchimista navale, di E. Giorli, di p. XX-838, di E. Orlila, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav.  Marmetismo ed elettricità, di F. Grassi, 4º ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.		
tografie di celebri lottatori e 126 figure nel testo.  Lotte libere moderne. Svizzera Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. COUGNET, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni.  Luce e colori, di G. Bellotti. (2º ediz. in lavoro).  Luce e suomo, di E. Jones, trad. di U. [Fornari, di p. viii-336 e 121 inc.  Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellini, di p. XII-362 e 65 fig.  Macchine e caldaie (Altante di). S. DINARO, di pagine XV-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (Il montatore di) di [S. DINARO, 2º ediz. di p. XVI-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e ricamare, di A. Galassini, di p. VII-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. DINARO, di pag. XVI-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore. di H. Haeder e E. Webber, 2º ediz. ital., di p. XX-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Logia, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. XV-879 con 630 fig.  Macchinista suo uso nella industria e nelle arti, di E. Orilla, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav.  Marmetismo ed elettricità, di F. Grassi, 4º ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.		
Lotte Hibere moderme. Svizzera, Islandese, Giapponese, Americana, Turca, di A. Cougnet, di pagine xxiv-223, con 190 incisioni	tografie di calabri lattatori a 126 figura nel tarto	5 50
nese, Americana, Turca, di A. COUGNET, di pagine XXIV-223, con 190 incisioni		5 50
XXIV-223, con 190 incisioni.  Luce e colori, di G. Bellotti. (2º ediz. in lavoro).  Luce e suomo, di E. Jones, trad. di U. [Fornari, di p. viii-336 e 121 inc.  Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellini, di p. xii-352 e 65 fig.  Macchine e caldaie (Altante di). S. Dinaro, di pagine xv-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di [S. Dinaro, 2º ediz. di p. xvi-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e ricamare, di A. Gallassini, di p. viii-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. xvi-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber, 2º ediz. ital., di p. xx-527, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Logia, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista suo uso nella industria e nelle arti, di E. Orilla, di p. viii-258, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo ed electrictia, di F. Grassi, 4º ed., di p. xxii 878, con 388 fig. e 6 tav.		
Luce e colori, di G. Bellotti. (2º ediz. in lavoro).  Luce e suomo, di E. Jones, trad. di U. [Fornari, di p. viii-336 e 121 inc.  Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellini, di p. xii-362 e 65 fig.  Macchime e caldaie (Altante di). S. Dinaro, di pagine xv-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchime (II montatore di) di [S. Dinaro, 2º ediz. di p. xvi-502 e 62 inciz.  Macchime per cucire e ricamare, di A. Galassini, di p. vii-230 e 100 fig.  Macchime utensiii moderme (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. xvi-157  Macchime a vapore e Turbime a vapore, di H. Haeder e E. Webber. 2º ediz. ital., di p. xx-627, con 1822 incis.  Macchimista e fuochista, di G. Gautero e L. Lo-Ria, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig. 3 g.  Macchimista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 80 fig.  Macchimista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 80 fig.  Macchimista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 80 fig.  Macchimista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 80 fig.  Macchimista navale, di F. Grassi, 4º ed., di p. xxii 878, con 388 fig. e 6 tav.		
Luce e suono, di E. Jones, trad. di U. !Fornari, di p. viii-336 e 121 inc.  Luce e saiute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bel- Lini, di p. Xii-362 e 65 fig.  Macchine e caldaie (Altante di). S. Dinaro, di pa- gine Xv-30, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di S. Dinaro, 2º ediz. di p. Xvi-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e ricamare, di A. Galas- sini, di p. vii-230 e 100 fig.  Macchine utensii moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. xvi-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber. 2º ediz. ital., di p. xx-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Lo- RIA, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig. 3 s  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xx-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xx-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xx-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xx-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di F. Grassi, 4º ed., di p. xxii 878, con 388 fig. e 6 tav.	XXIV-223, con 190 incisioni	2 58
Luce e suono, di E. Jones, trad. di U. !Fornari, di p. viii-336 e 121 inc.  Luce e saiute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bel- Lini, di p. Xii-362 e 65 fig.  Macchine e caldaie (Altante di). S. Dinaro, di pa- gine Xv-30, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di S. Dinaro, 2º ediz. di p. Xvi-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e ricamare, di A. Galas- sini, di p. vii-230 e 100 fig.  Macchine utensii moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. xvi-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber. 2º ediz. ital., di p. xx-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Lo- RIA, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig. 3 s  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xx-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xx-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xx-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xx-879 con 650 fig.  Macchinista navale, di F. Grassi, 4º ed., di p. xxii 878, con 388 fig. e 6 tav.	Luce e colori, di G. Brllotti, (2º ediz. in lavoro).	
p. VIII-336 e 121 inc.  Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bel- LINI, di p. XII-352 e 65 fig.  Macchine e caldaie (Altante di). S. DINARO, di pa- gine XV-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di IS. DINARO, 2º ediz. di p. XVI-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e ricamare, di A. GALAS- SINI, di p. VII-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. DINARO, di pag. XVI-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. HAEDER e E. WEBBER, 2º ediz. ital., di p. XX-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. Lo- RIA, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 630 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 630 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. PESCE, di p. XV-510 e 73 fig.  Madreperla. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo ed elettricità, di F. GRASSI, 4º ed., di p. XXII 878, con 398 fig. e 6 tav.		
Luce e salute. Fototerapia e radioterapia, di A. Bellini, di p. XII-362 e 65 fig.  Macchime e caldale (Altante di). S. DINARO, di pagine XV-30, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchime e Caldale (Altante di). S. DINARO, di pagine XV-502 e 62 incis	p. VIII-336 e 121 inc	8
LINI, di p. XII-362 e 65 fig.  Macchine e caldiale (Altinte di). S. DINARO, di pagine XV-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di IS. DINARO, 2º ediz. di p. XVI-502 e 62 inciz.  Macchine per cucire e ricamare, di A. GALASSINI, di p. VII-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. DINARO, di pag. XVI-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. HAEDER e E. WEBBER. 2º ediz. ital., di p. XX-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. LORIA, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 850 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 850 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 850 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 850 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 850 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 850 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 850 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 850 fig. e 4 tav.  Magnetismo ed elettricità, di F. GRASSI, 4º ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.		
gine xv-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di [S. Dinaro, 2º ediz. di p. xv1-502 e 52 incis	LINI, di p. XII-362 e 65 fig	3 50
gine xv-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).  Macchine (II montatore di) di IS. Dinaro, 2º ediz. di p. xv1-502 e 62 incis	Macchine e caldaie (Altante di), S. DINARO. di Da-	
p. XVI-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e ricamare, di A. GALASSINI, di p. VII-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. DINARO, di pag. XVI-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. HAEDER e E. WEBBER, 2ª ediz. ital., di p. XX-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. LORIA, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-518 e 188 fig. 3 stacchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 630 fig.  Maccelii moderni. Conservazione delle carni, di P. A. PESCE, di p. XV-510 e 73 fig.  Madreperla. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo ed elettricità, di F. GRASSI, 4 ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.	gine xv-80, con 112 tav. e 170 fig. (in ristampa).	
p. XVI-502 e 62 incis.  Macchine per cucire e ricamare, di A. GALASSINI, di p. VII-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. DINARO, di pag. XVI-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. HAEDER e E. WEBBER, 2ª ediz. ital., di p. XX-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. LORIA, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-518 e 188 fig. 3 stacchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 630 fig.  Maccelii moderni. Conservazione delle carni, di P. A. PESCE, di p. XV-510 e 73 fig.  Madreperla. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo ed elettricità, di F. GRASSI, 4 ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.	Macchine (Il montatore di) di IS. DINARO. 2º ediz. di	
Macchine per cucire e ricamare, di A. Galassini, di p. vii-230 e 100 fig.  Macchine utensili moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. xvi-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber, 2ª ediz. ital., di p. xx-527, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Lo-Ria, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 183 fig. 3 smacchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 640 fig. xv-510 e 73 fig.  Macrietismo ed elettricità, di F. Grassi, 4ª ed., di p. xxii 878, con 338 fig. e 6 tav.		4 -
SINI, di p. VII-230 e 100 fig.  Macchine utensili modierne (I problemi pratici delle), di S. DINARO, di pag. XVI-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. HAEDER e E. WEBBER, 2ª ediz. ital., di p. XX-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. Lo-RIA, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig. 3 stacchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 630 fig.  Macchi moderni. Conservazione delle carni, di P. A. PESCE, di p. XV-510 e 73 fig.  Madreperia. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo ed elettricità, di F. GRASSI, 4ª ed., di p. XXII 878, con 338 fig. e 6 tav.		•
Macchine utensiii moderne (I problemi pratici delle), di S. Dinaro, di pag. xvi-157 . 2 ! Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber. 2ª ediz. ital., di p. xx-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Loria, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig. 3 ! Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig	givi di n vil-220 a 100 80	2 50
delle), di S. Dinaro, di pag. xvi-157  Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. Haeder e E. Webber, 2* ediz. Ital., di p. xx-527, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. Gautero e L. Lo-Ria, 11* ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 830 fig.  Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 630 fig.  Maccelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. xv-510 e 78 fig.  Madreperia. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. Orilla, di p. viii-258, 40 fig. e 4 tav.  Magmettsmo ed elettricità, di F. Grassi, 4* ed., di p. xxii 878, con 388 fig. e 6 tav.	Manahima wtomatti waadawaa // www.lawi	2 30
Macchine a vapore e Turbine a vapore, di H. HAEDER e E. WEBEER, 2ª ediz. Ital., di p. xx-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. Lo- RIA, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 183 fig. 3 : Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. xv-879 con 630 fig.  Macelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. PESCE, di p. xv-510 e 73 fig.  Madreperia. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. vIII-258, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo ed elettricità, di F. GRASSI, 4ª ed., di p. xxII 878, con 388 fig. e 6 tav.	delle) di S. Dyward di neg vyu 157	0 (20)
H. HAEDER e E. WEBBER. 2ª ediz. ital., di p. xx-627, con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. Lo- RIA, 11ª ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-518 e 188 fig. 3 s  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. xv-879 con 650 fig. 7  Maccili moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. xv-510 e 73 fig. 6 s  Madrepperia. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. vIII-258, 40 fig. e 4 tav. 4 s  Magnetismo ed electricità, di F. GRASSI, 4 ed., di p. xxII 878, con 388 fig. e 6 tav. 7 s		2 30
con 1822 incis.  Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. Lo- RIA. 11° ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig. 3 &  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. xv-879 con 830 fig. 7  Macelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. PESCE, di p. xv-510 e 73 fig. 6  Madreperla. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav. 4  Magnetismo ed elettricità, di F. GRASSI, 4° ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav. 7		
Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. Lo- RIA, 11º ed. rifatta da C. Malavasi, p. XVI-318 e 188 fig.  Macchinista navale, di E. GIORLI, di p. XV-879 con 630 fig.  Macchi moderni. Conservazione delle carni, di P. A. PESCE, di p. XV-510 e 73 fig.  Madreeperia. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo ed elettricità, di F. GRASSI, 4º ed., di p. XXII 878, con 388 fig. e 6 tav.		
RIA, 11° ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig. 3 fig. acchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 830 fig. 7 fig. 7 fig. 7 fig. 8 fig. 1 fig. 2 f	con 1822 incis.	8 50
RIA, 11° ed. rifatta da C. Malavasi, p. xvi-318 e 188 fig. 3 fig. acchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 830 fig. 7 fig. 7 fig. 7 fig. 8 fig. 1 fig. 2 f	Macchinista e fuochista, di G. GAUTERO e L. Lo-	
Macchinista navale, di E. Giorli, di p. xv-879 con 830 fig.  Macclii moderni. Conservazione delle carni, di P. A. PESCE, di p. xv-510 e 73 fig.  Madreperia. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. Orilla, di p. viii-253, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo ed elettricità, di F. Grassi, 4° ed., di p. xxii 878, con 388 fig. e 6 tav.		3 50
830 fig.  Macelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. PESCE, di p. xv-510 e 73 fig.  Madreperla. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. VIII-253, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo ed elettricità, di F. GRASSI, 4° ed., di p. xxII 878, con 338 fig. e 6 tav.  7 8		
Macelli moderni. Conservazione delle carni, di P. A. Pesce, di p. xv-510 e 73 fig. Madreperia. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. Orilla, di p. viii-258, 40 fig. e 4 tav.  Magnetismo edi elettricità, di F. Grassi, 4° ed., di p. xxii 878, con 338 fig. e 6 tav.	630 fig.	7 50
A. PESCE, di p. xv-510 e 73 fig.  **Badreperla.** Suo uso nella industria e nelle arti, di  E. Orilla, di p. viii-258, 40 fig. e 4 tav	Macelli moderni. Conservazione delle carni di P	. 50
Madreperla. Suo uso nella industria e nelle arti, di E. ORILIA, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav		6 50
E. ORILIA, di p. VIII-258, 40 fig. e 4 tav  Magnetismo ed elettricità, di F. Grassi, 4° ed., di p. xxii 878, con 398 fig. e 6 tav		
Magnetismo ed elettricità, di F. Grassi, 4ª ed., di p. xxii 878, con 398 fig. e 6 tav	E. Orilla, di n. viii.958 40 fig. a 4 tev	4 50
di p. xxii 878, con 398 fig. e 6 tav		7 50
The markets of the continue of C. Dry reserved	di n. TYH 878, con 398 for a 6 tay	7 🛤
	Magnetismo e ipnotismo, di G. Belriore, 4º ed.,	. 30
		1 10

	L	G.
Maiale. Razze, riproduzione allevamento, di E. MAR-	_	_
CHI. 3ª ediz. a cura C. Pucci, di pag. xvi-602 e 103 inc.		_
Majoliche e porcellane, di L. De Mauri. 2º ediz.,		
di pag. XIV-843, con 430 incis., 43 tav. e 3500 marche	19	
Mais o granoturco. Coltivazione, di E. Azimonti.	-	-
		EA
2º ediz., di p. XII-196 e 61 inc	Z	50
Malaria e risaie in Italia, di G. Ercolani, di	_	
p. VIII-203	Z	_
Malattie degli animali utili all'agricoltura,		
di P. A. PESCE, di pag. XII-611	4	50
Malattie crittogamiche delle plante erba-		
cee, di R. Wolf, trad, di P Baccarini, di p. x-263		
• 50 inc.	2	_
Malattie dell'infanzia, di G. CATTANEO, di pa-	_	
gine XII-506		
	•	_
Malattie infettive degli animali, di U. Fer-		-
RETTI, di p. xx-582	4	50
Malattie dei lavoratori e igiene industria-	_	
le, di G. Allevi, di p. xii-421	3	50
Malattie mentali, di L. Mongeri, di p. xvi-263'con		
26 tav.	3	50
Maiattie dell'orecchio, del naso e della		
gola, di T Mancioli, di p xxiii-540, con 98 inc	K	50
Malattle dei paesi caldi, di C. Muzio, di p. XII-	•	-
562, con 154 fig. e 11 tav	-	50
	•	OU
Malattie della pelle, di G. Franceschini, di pa-	_	_
gine xvi-217	Z	50
Malattie dei polli ed altri volatili, di P. A.		
Prescr, di p. xvi-297 e 50 incis.	2	50
Malattie del sangue. Ematologia di E. Rebu-		
schini, di p. viii-432	3	50
Malattie sessuali, di G. Franceschini, 2ª ediz., di		
pag. XVI-272		50
Malattie e alterazioni del vino, di S CETTO-	-	-
LINI, 2ª ediz., di p. VIII-380 e 15 fig.		-
Malattle dei vini. Chiarificazione, di R. Averna-	•	-
SACCA, di p. XII-400 e 23 fig.	9	50
Mandato commerciale, di E. Vidari, di p. vi-160		56
Mandolinieta (Man. del) di A. Pisani (2ª ediz. in		
corso d stampa).		
Maniscalco pratico, di C. Volpini. Anatomia, fer-		
ratura, di p. xvi-398 e 193 fig	4	50
Manzoni A., Cenni biografici di L. Beltrami, di p. 109,		
con 9 autografi e 68 inc	1	50
Mare (II) di V. Bellio, di p. IV-140 e 6 tav		50
Manine undi Attraceture manile Dendiere Coni	•	-
Marina — vedi: Attrezzatura navale - Bandiere - Capi-		
tano marittimo - Canottaggio - Ingegnere navale - Filo-		
nauta - Flotte moderne - Marine da guerra - Marino -		
Nautica stimata - Astronomia nautica - Codice di ma-		
rina - Avarie e sinistri marittimi.		

Marine da guerra del mondo al 1897, di L. D'Adda, di p. xvi-320 e 77 ill.

Marino (Manuale del) Militare e mercantile, di G. De	L. C.
AMEZZAGA, 2º ediz. con appendice di E. B. di Santa-	
flora, di p. viii-438, con 18 silografie	5 —
Marmista, di A. Ricci 2º ediz di p. XII-154 e 48 inc.	2
Massaggio, di R. Mainoni, di p. XII-179 (2º ediz. il	
lavoro).	
Matematica attuariale, di U. Broggi, di pagine xv-347	3 50
- vedi : Scienza attuariale.	
Matematica (Complementi di) ad uso dei chimici, di	
G. VIVANTI, di p. x-381	3 —
Matematica dilettevole e curiosa. Problemi.	
Giuochi, ecc., di I. GHERSI, di pag. 740 con 693 figure	9 50
Matematiche – vedi: Algebra - Aritmetica - Astronomia - Calcolo Celerimensura - Compensazione er-	
rori - Computisteria - Contabilità - Cubatura - Le-	
gnami Curve - Economia matematica - Gruppi di	
trasformazione - Interesse - Logaritmi - Logica ma-	•
tematica - Ragioneria - Storia della matematica - Tri- gonometria - Tracciamento curve - Triangolazioni.	
Matematiche superiori (Repertorio di), di E	
PASCAL. 2 vol.	
I. Analisi, di p. xvi-542	6 —
II. Geometria e indice per ¹ due vol., di p 960	9 50
Materia medica moderna, di G. Malacrida, di	
p. xi-761 (esaurito).	
Materie grasse (Industria), I grassi e le cere, di S. Fachini, di p. xiii-651	6 50
Mattoni e pietre di sabbia e calce (Arenoliti).	0 30
di E. STOFFLER e M. GLASENAPP, con aggiunte di G.	
Revere, di p. viii-232, 85 fig. e 3 tav	<b>8</b> —
Meccanica, di R. S. Ball, trad. I. Be etti, 5ª ediz., di	
p. xvi-198 e 87 fig.  Meccanica agraria, di V. Niccoli, 2 vol.	1 20
I. Lavorazione del terreno, 2º ed. di p. 470 e 176 inc.	4°50
II Dal seminare al compiere la prima manipola-	4.00
zione dei prodotti, di p. xII-426 e 175 fig	4
Meccanica del macchinista di bordo, di E.	_
Giorli, di p. XIII-297 e 92 fig	2 50
Meccanica industriale nelle scuole e per l'officina, di S. Dinaro, di p. xvi-378 e 100 illustr.	9 500
Meccanica razionale, di R. Marcolongo, 2 vol.	
I. Cinematica statica, di p. XII-271 e 3 inc	1 -
II. Dinamica-Idromeccanica, di p. vi-324 e 24 inc.	1 —
Meccanica (Tecnologia) — vedi: Aeronautica - Apprendicta massanica (Tecnologia) — vedi: Aeronautica - Apprendicta Meccanica (Tecnologia)	
dista meccan co - Automobilista - Aviazione - Caldale - Chauffeur - Costruzioni metalliche - Dinamica - Dise-	
gnatore meccanico - Disegno industriale - Fresatore -	
Ingegnere civile - Ingegnere costruttore meccanico -	
Lavorazione dei metalli - Locomobili - Macchine (Atlante di), (Montatore di) - Macchine utensili - Mac-	
chinista e fuochista - Macchinista navale - Meccanice	

- Meccanismi - Modellatore meccanico - Momenti di	L. C
inersia - Orologeria - Termodinamica - Tornitore meccanico.	
Meccanismi (500). Dinam., Idraul., Pneumat., ecc., di T. Brown. 5* ediz. ital. a cura di C. Malavasi, di p. vill-184	2 5
Meccanico (II), di E. Giorli. 7ª ediz., di p. xvi-537 e	
341 fig.  Medicamenti — vedi: Diabete melito - Droghe - Elio-	4 5
terapia - Farmacista - Farmacoter, - Materia med, Medicatura - Medicina d'urgenza - Medico pratico - Posologia - Rimedi - Sieroterapia - Sifilide - Soc-	
corsi urgenza - Specialità medicinali - Veleni.	
Medicatura antisettica, di A. Zambler, con pre-	1 5
fazione di E. Tricomi, di p. XVI-124 e 6 inc.  Medicina d'urgenza, di E. Trombetta, di pag 716	6 -
Medicina legale militare, di E. Trombetta, di p. xvi-330	4 -
Medicina sociale, di G. Allevi, di p. 400	3 5
Medicina dello spirito, di C. Giachetti, pag. 235.	2 8
Medico (II) a bordo e nel paesi tropicali, di	3 5
R. RIBOLLA, di pag. XIX-326  Medico pratico, di C. Muzio, 4º ediz., di p. xv-962.	8 5
Merceologia tecnica, di P. Alessandri, due vol.	
Vol. I. Materie prime (gregge e semilavorate) di	
uso comm. e industriale, p. XI-530, 142 tav. e 93 inc.	6
Vol. II. Prodotti chimici inorganici ed organici, di uso commerc ed industr., di p. 526, 83 tav. e 16 inc.	6 -
Merceologia e Istituzioni commerciali, di	0 -
E. BIANCHI (in sostituzione del Manuale di LUXARDO)	
di pag. xvi-488	4 5
Mesotorio (II) nella cura di alcune dermatosi e neo- formazioni maligne della pelle, di A. Masotti, di pag.	
140, con 49 inc. nel testo	2 -
Metalli preziosi. Argento, oro, platino, di A.	_
LINONE, di p. XI-315	3 -
Metallocromia. Colorazione e decorazione dei me-	3 5
talli, di I. GHERSI, 2º ediz., di pag. XVI-317	3 5
rurgici, di U. Savoia, di p. xvi-205 e 94 fig	3 5
Metallurgia — vedi: Acciai - Coltivazione delle miniere	
- Fonditore - Lavorazione metalli - Leghe metalliche	
- Meccanica industriale - Metallograffa - Ricettario	
dell'elettricista - Ricett. di metallurgia - Saldature - Si-	
derurgia - Tecnologie pei giovani - Tempera e cemen- tazione - Zinco.	
Metallurgia dell'oro, di E. Cortese, di p. xv-262	
e 35 inc	8 -
Meteorología agricola, di G. Costanzo e C. Ne-	
GRO, di p. VIII-208 e 27 inc.	2 5
Meteorologia generale, di L. De Marchi, 2ª ediz., di p. xvi-225 con 13 fig.	1 8
Metrica del greci e dei romani, di L. Müller,	•
2º ediz. ital. di G. Clerico, di p. XVI-186	
Metrologia universale e codice metrico in	

Mexeria pratica, di A. Rabbeno (Esaurito).  Microbiologia. Maiattie infettive, di L. Pizzini, di p. VIII-142  Microscopia — vedi: Anatomia microscopica - Animali parastiti - Batteriologia - Chimica clinica - Microscopio - Protistologia - Tecnica protistologica.  Microscopio (II), di C. Acqua, 2ª ediz., di p. XII-230 .  Militaria — vedi: Armi antiche - Arte militare - Codice cavalleresco - Duellante - Scherma - Tatica - Telemetria - Tiro a segno - Ufficiale esercito.  Mineralogia descrittiva, di L. Bombicci, 3ª ediz. a cura di P. Vinassa De Regny, di p. IV-330, con 138 fig.  Mineralogia semerale, di L. Bombicci, 3ª ediz. a cura di P. Vinassa De Regny, di p. XVI-210, con 198 fig. e 2 tav.  Minerali (I), per E. Artini, di pag. XVI-422, con 40 tav. e 132 incisioni.  Minimere (Coltivazione delle), di S. Bertolio, 3ª ediz., di pag. VIII-371, con 112 incisioni  Minimi quadrati. Formole, Esercizi e Applicazione alla Topografia, di P. Fantasia, di pag. XVI-338, con 107 esercizi  Misuratori elettrici (Frodi nei), di M. Lanfranco, di p. XI-277, con 27 inc. e 39 tavole  Mitologia classica illustrata, di F. Ramorino, 5° ediz. di p. X-356 e 91 fig.  Mitologia (Dizionario di), di F. Ramorino (in lavoro).  Mitologia tedesca, di R. Minutti, di p. XX-348 .  Mitologia tedesca, di R. Minutti, di p. XX-348 .  Mitologia babilonese, Assira, di p. XVI-219 .  Modellatore meccanico, falegname, ebamista, di V. Goppi. 2ª ediz. di p. XVII-435 .  Molini. Industria. Costruzioni ecc. di C. Siber Millot, 2ª ediz. di p. XVII-296, 161 incis. e 3 tav.  Monenti d'inerzia e loro applicazioni, di E. Giorli, di pag. VIII-166 con 148 figure .  Moneta e falsa monetazione, di U. Mannucci, di p.XII-271 .	38	BLENCO DEI MANUALI HORPLI	
microscopia — vedi: Anatomia microscopica - Animali parassiti — Batteriologia - Chimica clinica - Microscopio - Protistologia - Tecnica protistologica.  Microscopio (II), di C. Acqua, 2ª ediz., di p. XII-230 . 2 - Militaria — vedi: Armi antiche - Arte militare - Codice cavalleresco - Duellante - Scherma - Tattica - Telemetria - Tiro a segno - Ufficiale esercito.  Mineralogia descrittiva, di L. Bombicci, 3ª ediz. a cura di P. Vinassa De Regny, di p. IV-330, con 138 fig 138 fig 138 fig 138 fig 2 tav.  Mineralogia generale, di L. Bombicci. 3ª ediz. a a cura di P. Vinassa De Regny, di p. XVI-210, con 193 fig. e 2 tav.  Mineralogia generale, di L. Bombicci. 3ª ediz. a a cura di P. Vinassa De Regny, di p. XVI-220, con 193 fig. e 2 tav.  Minerali (I), per E. Artini, di pag. XVI-422, con 40 tav. e 132 incisioni.  Minimi quadrati. Formole, Esercizi e Applicazione alla Topografia, di P. Fantasia, di pag. XVI-339, con 107 esercizi  Misuratori elettrici (Frodi nei), di M. Lanfranco, di p. XI-277, con 27 inc. e 39 tavole  Mitologia classica illustrata, di F. Ramorino, 5ª ediz. di p. X-756 e 91 fig.  Mitologia (Dizionario di), di F. Ramorino (in lavoro).  Mitologia greca, in due vol.  I. Divinità. II. Erol, di A. Foresti (2ª ediz. in lav.)  Mitologia tedesca, di R. Minutti, di p. XX-348 . 3 - Mitologia babilonese, Assira, di p. XVI-219			L. C.
scopio - Protistologia - Tecnica protistologica.  Microscopio (II), di C. Acqua, 2ª ediz., di p. XII-230 .  Militaria — vedi: Armi antiche - Arte militare - Codice cavalleresco - Duellante - Scherma - Tattica - Telemetria - Tiro a segno - Ufficiale esercito.  Mineralogia descrittiva, di L. Bombicci, 3ª ediz. a cura di P. Vinassa De Regny, di p. IV-330, con 138 fig  Mineralogia senerale, di L. Bombicci. 3ª ediz. a a cura di P. Vinassa De Regny, di p. XVI-210, con 193 fig. e 2 tav.  Mineralogia senerale, di L. Bombicci. 3ª ediz. a a cura di P. Vinassa De Regny, di p. XVI-210, con 193 fig. e 2 tav.  Minerali (I), per E. Artini, di pag. XVI-422, con 40 tav. e 132 incisioni.  Miniere (Coltivazione delle), di S. Bertolio. 3ª ediz., di pag. VIII-371, con 112 incisioni	p. VIII-	142 pia — vedi: Anatomia microscopica - Animali	2
dice cavalleresco - Duellante - Scherma - Tattica - Telemetria - Tiro a segno - Ufficiale esercito.  Mineralogia descrittiva, di L. Bombicci, 3ª ediz. a cura di P. Vinassa De Regny, di p. iv-330, con 138 fig	Microsco	opio (II), di C. Acqua, 2ª ediz., di p. XII-230 .	2 —
a cura di P. Vinassa De Regny, di p. IV-330, con 138 fig.  Mineralogia generale, di L. Bombicci. 3ª ediz. a a cura di P. Vinassa De Regny, di p. xvi-210, con 193 fig. e 2 tav.  Minerali (I), per E. ARTINI, di pag. xvi-422, con 40 tav. e 132 incisioni.  Miniere (Coltivazione delle), di S. Bertolio. 3ª ediz., di pag. viii-371, con 112 incisioni 38 diz., di pag. xvi-339, con 107 esercizi ettrici (Frodi nei), di M. Lanfranco, di p. Xi-277, con 27 inc. e 39 tavole 48 diz. di p. x-356 e 91 fig 49 diz. di p. xvi-438 3 ditologia (Dizionario di), di F. Ramorino (in lavoro). Mitologia greca, in due vol. I. Divinità. II. Eroi, di A. Foresti (2ª ediz. in lav.) Mitologia tedesca, di R. Minutti, di p. xx-348 3 ditologie orientali, di D. Bassi. I. Mitologia Babilonese, Assira, di p. xvi-219 48 ditologie orientali, di D. Bassi. I. Mitologia Babilonese, Assira, di p. xvi-219 48 doi: di p. xvi-296, 161 incis. e 3 tav. 5 dip. xvii-296, 161 incis. e 3 tav. 5 dip. xvii-296, 40 incis. e 3 tav. 5 dip. xvii-296, 40 incis. e 10 xvii-495 40 p. xvii-196, 46 tabelle di conti fatti e facsimili 48 donete greche, di S. Ambrosoli (in ristampa). Monete grapati moderne di S. Ambrosoli (di pagine xii-131 e 200 inc. 41 fig. con 203 fig. e 25 tav. 41 fig. con 203 fig. e 25 tav. 42 donegramma, di P. Viii-119 e 28 tav. 43 donegramma, di A. Severi, 73 tavole a serie didas donegramma, di A. Severi, 73 tavole a serie didas donegramma, di A. Severi, 73 tavole a serie didas donegramma, di A. Severi, 73 tavole a serie didas di donegramma, di A. Severi, 73 tavole a serie didas di donegramma, di A. Severi, 73 tavole a serie didas di donegramma.	dice ca Teleme	valleresco - Duellante - Scherma - Tattica - tria - Tiro a segno - Ufficiale esercito.	
fig. e 2 tav.  Minerali (I), per E. Artini, di pag. xvi-422, con 40 tav. e 132 incisioni.  Miniere (Coltivazione delle), di S. Bertolio. 3ª ediz., di pag. viii-371, con 112 incisioni  Minimi quadrati. Formole, Esercizi e Applicazione alla Topografia, di P. Fantasia, di pag. xvi-339, con 107 esercizi  Misuratori elettrici (Frodi nei), di M. Lanfranco, di p. Xi-77, con 27 inc. e 39 tavole  Mitologia elassica illustrata, di F. Ramorino, 5ª ediz. di p. x-356 e 91 fig.  Mitologia (Dizionario di), di F. Ramorino (in lavoro).  Mitologia (Dizionario di), di F. Ramorino (in lavoro).  Mitologia grecca, in due vol.  I. Divinità. II. Erol, di A. Foresti (2ª ediz. in lav.)  Mitologia tedesca, di R. Minutti, di p. xx-348  3 -  Mitologia babilonese, Assira, di p. xvi-219  Modellatore meccanico, falegname, ebanista, di V. Goffi. 2ª ediz. di p. xvii-435  Molini. Industria. Costruzioni ecc. di C. Siber Millot, 2ª ediz. di p. xvii-296, 161 incis. e 3 tav.  Momenti d'inerzia e loro applicazioni, di E. Giorli, di pag. viii-166 con 148 figure  Moneta e falsa monetazione, di U. Mannucci, di p.xii-196, 46 tabelle di conti fatti e facsimili  Monete greche, di S. Ambrosoli (in ristampa).  Monete papali moderne di S. Ambrosoli, di pagine XII-131 e 200 inc.  Monete romame, di F. Gnecchi, 3ª ediz. di p. xvii 418, con 203 fig. e 25 tav.  Monete romame. I tipi monetari di Roma Imperiale, di F. Gnecchi, di p. viii-119 e 28 tav.  6 Gnogrammi, di A. Severi, 73 tavole a serie didas.	a cura 138 fig. Mineral	di P. Vinassa De Regny, di p. IV-330, con ogia generale, di L. Bombicci. 3ª ediz. a	8 —
Miniere (Coltivazione delle), di S. BERTOLIO. 3ª ediz., di pag. VIII-371, con 112 incisioni	fig. e 2 Minerali	tav. I (I), per E. ARTINI, di pag. xvi-422, con 40 tav.	1 50
alla Topografia, di P. FANTASIA, di pag. XVI-339, con 107 esercizi  Misuratori elettrici (Frodi nei), di M. Lanfranco, di p. XI-277, con 27 inc. e 39 tavole  Mitologia classica illustrata, di F. Ramorino, 5º ediz. di p. X-356 e 91 fig.  Mitologia (Dizionario di), di F. Ramorino (in lavoro).  Mitologia (Dizionario di), di F. Ramorino (in lavoro).  Mitologia grecca, in due vol.  I. Divinità. II. Erol, di A. Foresti (2º ediz. in lav.)  Mitologia tedesca, di R. Minutti, di p. xx-348 . 3 -  Mitologia orientali, di D. BASSI.  I. Mitologia Babilonese, Assira, di p. xvi-219	Miniere di pag.	(Coltivazione delle), di S. BERTOLIO. 3ª ediz., VIII-371, con 112 incisioni	3 50
di p. xi-277, con 27 inc. e 39 tavole  Mitologia classica illustrata, di F. Ramorino, 5º ediz, di p. x-356 e 91 fg	alla To 107 esei	pografia, di P. FANTASIA, di pag. XVI-339, con	4 -
Mitologia (Dizionario di), di F. RAMORINO (in lavoro).  Mitologia greca, in due vol.  I. Divinità. II. Erot, di A. FORESTI (2ª ediz. in lav.)  Mitologia tedesca, di R. MINUTTI, di p. xx-348 . 3 -  Mitologia orientali, di D. BASSI.  I. Mitologia Babilonese, Assira, di p. xvI-219	di p. x <b>Mitologi</b>	I-277, con 27 inc. e 39 tavole a classica illustrata, di F. RAMORINO, 5ª	4 56
Mitologia tedesca, di R. MINUTTI, di p. XX-348  Mitologia orientali, di D. BASSI.  I. Mitologia Babilonese, Assira, di p. XVI-219  Modellatore meccanico, falegname, ebanista, di V. Goffi. 2ª ediz. di p. XVII-435  Molini. Industria. Costruzioni ecc. di C. SIBER MILLOT, 2ª ediz. di p. XVII-26, 161 incis. e 3 tav.  Momenti d'inerzia e loro applicazioni, di E. Giorli, di pag. VIII-166 con 148 figure  Moneta e falsa monetazione, di U. Mannucci, di p.XI-271  Monete, pesi e misure inglesi, di I. GHERSI, di p. XII-196, 46 tabelle di conti fatti e facsimili  Monete greche, di S. Ambrosoli (in ristampa).  Monete papali moderne di S. Ambrosoli, di pagine XII-131 e 200 inc.  Monete romane, di F. GNECCHI, 3ª ediz. di p. XVI-18, con 203 fig. e 25 tav.  Monete romane. I tipi monetari di Roma Imperiale, di F. GNECCHI, di p. VIII-119 e 28 tav.  Sonogrammi, di A. SEVERI, 73 tavole a serie di das.	Mitologi Mitologi	a (Dizionario di), di F. Ramorino (in lavoro). a greca, in due vol.	
Modellatore meccanico, falegname, chanista, di V. Gopfi. 2º ediz. di p. XVII-435.  Molini. Industria. Costruzioni ecc. di C. Siber Millot, 2º ediz. di p. XVII-296, 161 incis. e 3 tav.  Momenti d'inerzia e loro applicazioni, di E. Giorli, di pag. VIII-166 con 148 figure	Mitologi Mitologi	a tedesca, di R. Minutti, di p. xx-348 . e orientali, di D. Bassi.	8
2ª ediz. di p. xvII-296, 161 incis. e 3 tav	Modellat sta, d	tore meccanico, falegname, ebani- i V. Goppi. 2ª ediz. di p. xvii-435	5 50
Moneta e falsa monetazione, di U. Mannucci, di p.xi-271  Monete, pesi e misure inglesi, di I. Ghersi, di p. xii-196, 46 tabelle di conti fatti e facsimili  Monete greche, di S. Ambrosoli (in ristampa).  Monete papali moderne di S. Ambrosoli, di pagine xii-131 e 200 inc.  Monete romane, di F. Gnecchi, 3° ediz. di p. xvi-118, con 203 fig. e 25 tav.  Monete romane. I tipi monetari di Roma Imperiale, di F. Gnecchi, di p. viii-119 e 28 tav.  Sonogrammi, di A. Severi, 73 tavole a serie di dan	2º ediz. Moment	, di p. XVII-296, 161 incis. e 3 tav	5 -
p. xII-196, 46 tabelle di conti fatti e facsimili . 8 8 Monete greche, di S. Ambrosoli (in ristampa). Monete papali moderne di S. Ambrosoli, di pagine XII-131 e 200 inc	Moneta di p.xi-	e falsa monetazione, di U. Mannucci,	_
gine XII-131 e 200 inc.  Monete romane, di F. GNECCHI, 3ª ediz. di p. XVI- 418, con 203 fig. e 25 tav.  Monete romane. I tipi monetari di Roma Imperiale, di F. GNECCHI, di p. VIII-119 e 28 tav.  Sonogrammi, di A. SEVERI, 73 tavole a serie di dan-	p. XII-1 Monete ș	96, 46 tabelle di conti fatti e facsimili greche, di S. Ambrosoli (in ristampa).	8 50
Monete romane. I tipi monetari di Roma Imperiale, di F. GNECCHI, di p. VIII-119 e 28 tav	gine XI Monete	I-131 e 200 inc romane, di F. GNECCHI, 3º ediz. di p. xvi-	2 50
e di tre cifre (esaurito).	Monete di F. G	romane. I tipi monetari di Roma Imperiale, NECCHI, di p. VIII-119 e 28 tav.	
	e di tre	e cifre (esaurito).	

<b></b>	L. C.
Monogrammi moderni, di A. Soresina, in 35 tav.	3 -
Morfologia greca, di V. Bettei, di p. xx-376 .	8 -
Morfologia italiana, di E. Gorra, di p. vi-142 .	1 5
Morte vera e morte apparente, di F. DEL-	2
L'ACQUA, di p. VIII-136	2 -
di E. De Cillis, di p. xvi-230	2 _
Mosto (Dal) al vino. Fermentazione alcoolica, di S.	_
CETTOLINI di p. XII-490, con 62 inc	4 50
Motociclista (Man. del) Side-cars e Motorettes, di F.	
BORRINO, 3ª ediz., rifatta, di p. XII-364, con 197 illustr.	5 50
Motori Diesel — vedi Motori a olio pesante.	
Motori a gaz, di V. Calzavara (2ª ediz. riveduta, di pag. xxxvi-423 con 160 incisioni	4 50
motori a olio pesante, a pressione ed a forza viva,	7 00
di E. GARUFFA, di pag. VIII-493, con 363 incisioni .	6 50
Motori a scoppio, di E. GARUFFA, 2ª ediz., di pa-	
gine xvi-672 e 578 incisioni	7 50
Motrici ad esplosione, a gaz povero, ad olii	mr James 1
pesanti, a petrolio, per aviazione, Diesel, di F. Laurenti, 3º ed. ampliata di p. 598, con 355 inc.	6 50
Municipalizzazione dei servizi pubblici, di	
C. MEZZANOTTE, di p. XX-324	8
Muratore (II), di I. Andreani, 2ª ed. di p. 280 e 285 fig.	8 -
Musica. Espressione e interpretazione, di	_
G. MAGRINI, di p. VIII-119 e 228 fig	2
Musica. Manuale teorico pratico, di G. Ma-	
GRINI, di p. XII-414 (in ristampa).  Musica — vedi anche ai singoli titoli: Acustica musi-	
cale - Armonia - Arte e tecnica del canto - Ballo -	
cale - Armonia - Arte e tecnica del canto - Ballo - Canto - Chitarra - Contrappunto - Mandolinista -	
Musica - Pianista - Psicologia musicale - Ritmica -	
Semiografia musicale - Storia della musica - Stru- mentazione - Strumenti ad arco - Violoncello - Violino.	
Napoleone I., di L. CAPPELLETTI, 3º ed. di p. 306	3
Naturalista preparatore (Imbalsamatore), di R.	•
GESTRO, 5ª ediz., di p. xvi-214 e 52 fig	2 50
Naturalista viaggiatore, di A. Issel e R. Ge-	
STRO, di p. VIII-144 e 38 inc. (esaurito).	
Mautica — vedi: Astronomia nautica - Attrezzatura na-	
vale - Avarie e sinistri marittimi - Bandiere - Ca- notaggio - Codice di marina - Costruttore navale - Do-	
veri macchinista navale - Filonauta - Flotte moderne -	
Ingegnere navale - Lavori maritt Macch. navale -	
Nautica stimata - Nave	
Nautica stimata o navigazione piana, di F.	2 5
Tami, di . xxxii-179 e 47 fig	2 54
Nave (La) moderna da battaglia, di G. Al- MAGIA, di pag. VIII-237, con 60 figure e tavole	3 -
Nave (La) in ferro, di E. Giorli, di pag. VIII-413, con	_
497 illustrazioni	8

Nave (La) subacquea. Sottomarini e sommergibili

TO BEENGO DEI MANUALI NOBELI	7
	L. G.
Navigazione aerea (Aviazione), di A. DE MARIA, di	
p. xvi-338 e 103 fig. (in ristampa).	
Nevrastenia, di L. CAPPELLETTI di p. XX-490	4 —
Notalo (Man. del), di A. GARETTI, 8ª ediz. riveduta da	
G. V. BIANCOTTI, premessavi la legge sul Notariato	
12 febbraio 1913, annotazioni e formole, di pag. 140-508	
Numismatica. Atlante numismatico italia-	
mo, di S. Ambrosoli, di p. xvi-428 e 1746 inc	3 60
Numismatica (Manuale di), di S. Ambrosoli, 5º ediz.,	
rifatta di F. Gnecchi, di pag. 248, con 40 tav. eliotipiche	
Numismatica — vedi anche ai singoli titoli: Atene -	
Guida numismatica - Monete greche, papali, romane	
- Vocabol, numismatico.	
Nuoto (II). L'arte di nuotar bene, di A. BERETTA, di	2 50
pag. XII-278, con 109 incisioni	2 04
Nutrizione dei bambino, di L. Colongo, di p. xx- 228 e 12 inc.	·9 E2
Oculistica (Manuale di), per Medici e Studenti, di D.	
Bruno, di pag. XII-288, con 29 incisioni	3 50
Occultismo, di N. Ligo, di p xvi-328	8 —
Occultismo — vedi anche ai singoli titoli: Chiromanzia	•
- Dizionario di scienze occulte - Magnetismo - Spiri-	
tismo - Telepatia.	
Oceanografia, di G. Magrini (in lavoro).	
Oftalmojatria veterinaria, di P. Negri e V.	
RIGGIARELLI, di p. XVI-279, con 87 ill. e 15 tavole .	8 50
Olfi vegetali. Piante erbacee a seme oleoso, di G. Del.	
Nero, di p. xv-313 e 41 inc.	3 50
Olii vegetali, animali e minerali, di G. GORINI,	
2ª ediz. di G. Fabris, di pag. vin-214 (in ristampa).	
Divicoltura e industria dell'ollo d'ollva, di	4 50
F. R. SIMARI, di pag. XIX-465, con 146 incisioni Omnero, di W. GLADSTONE, trad. di R. Palumbo e C.	
Fiorili (esaurito).	
Operajo Manuale dell'), di G. Belluomini, 7º ediz., di	
p. xvi-272, e 19 inc	9
Operalo elettrotecnico, di G. Marchi, 5ª ediz.,	• -
di p. xx-670 con 417 fig	4 -
Operalo (L') meccanico al macchinario mo-	
derno d'officina, di G. CHIOVATO, curata da C.	
ARPESANI, di pag. VIII-333 con 131 incisioni	3 50
Orchidee, di A. Pucci, di p. VI-303, e 95 inc	3 —
Ordinamenti degli Stati liberi d'Europa, di	
F. RACIOPPI, 2ª ediz., di p. XII-316	8 —
Ordinamento degli Stati liberi fuori d'Eu-	
ropa, di F. RACIOPPI, di p. VIII-376	8
Orefice (Man. per l'), di E. Boselli, 2ª ed., di p. xi-370	4
Oreficeria floreale (Modelli), di A. MYLIUS, 50 ta-	
vole e testo	1 —
Pranista (Man. dell'), di C. Lochen pref. di E.	<u> </u>
lossi, di p. xiv-187 .	4

	L. (
Organoterapia, di E. Rebuschini, di p. viii-432 .	3 8
Ornamenti sulle stoffe (L'arte di disporre gli), di	-
E. CASARTELLI, di p. XI-37, 38 tav. e 170 disegni .	5 8
Ornatista (Man. dell'), di A. MELANI, 2ª ediz., XXVIII	-
tav. e testo	4 E
Ornitologia italiana, di E. Arrigoni degli Oddi,	•
di p. 907, 36 tav. e 401 fig	15 -
Orologeria moderna, di E. GARUFFA, 2ª ediz., di	
p. VIII-384 e 366 fig.	5 5
p. VIII-384 e 366 fig. Orticoltura, di D. Tamaro, 5 ediz. rifatta, di pag.	
630, con 237 inc	5 5
Ortoépia e ortografia italiana moderna, di	
G. MALAGOLI, 2ª ediz. riveduta, di pag. XX-294	3 -
Ortofrenia. Educazione dei fanciulii, di P.	
Parise, di p. xii-231	2 -
Ospedali — vedi : Igiene ospedaliera.	
Ostetricia. Ginecologia minore, di L. M. Bossi	
2ª ediz. curata da V. DE BLASI, di pag. xv-497 con	
127 figure	4.5
Ostricoltura e mitilicoltura, di D. Carazzi, di	
p. VIII-302	2 5
Ottica, di F. Gelcich, di p. xvi-576 e 261 fig	6 -
Ottica (L') di Euclide di G. Ovis. (In corso di stampa).	
Paga giornaliera (Prontuario della), da L. 0,50 a	
L. 10, di C. CARREGARO-NEGRIN. 2ª ediz., di p. x-463.	5 5
Paleoetnologia, di G. Pinza (in sostituzione del Ma-	
nuale di Regazzoni, in corso di stampa).  Paleografia greca e latina, di E. A. Thompson,	
Paleografia greca e latina, di E. A. THOMPSON,	
trad. di G. Fumagalli, 3ª ediz., di p. XII-208, con 38	_
inc. e 8 tavole	3 -
Paleontologia, di P. Vinassa De Regny, di p. xvii-	
512, con 356 fig	5 5
Pane e panificazione, di G. Ercolani, di p. vili	_
261, con 61 inc. e 4 tav	3 -
Parrucchiere (Manuale del), di A. LIBERATI, di p.	2 5
XII-219 e 88 inc. Pasticciere e confettiere moderno, di G.	2 8
CIOCCA, 2ª ediz., di pag. LXXII-470, con 136 illustra-	
zioni e 36 tavole in cromo	8 5
Pactificio (Industria del), di R. ROVETTA, di p. XVI-	0 0
240, 107 inc. e 4 tav	3 -
Patate. Coltura e usi, di N. ADUCCI pag. 245 e 20 fig	2 5
Patologia degli infortuni sul lavoro in rap-	
norte alla acciourazione di T. Cara porti nag vy.642	6 -
porto alla assicurazione, di T. CASAROTTI, pag. XV-642 Pedagogia (Storia della), di A. Morgana, con prefa-	0 -
zione di A. STRATICÒ, di pag. XIX-553	4 -
Pedagogia (Elementi di), di G. VIDARI.	•
Vol. I. I datt della pedagogia, di pag. 412	3 5
Vol. II. Teoria dell'educazione (in corso di stampa).	
Vol. III. La Didattica (in corso di stampa).	
Pellagra. Storia, patogenesi, ecc., di G. ANTONINI, di	
p. VIII-166 e tav.	2 -
Perito meccanico (II) nello studio di macch, idro-	-
vere, idrauliche, pneumofore, impianti industriali.	
vere, idrauliche, pneumofore, impianti industriali, ecc., di S. Dinaro, di pag. viii-252	9
Pescatore (Man. del), di L. MANETTI, p. XV-241, 107 fig.	1

Peso dei metalli, a U, a Y, a Z a T e a doppio T. di G. BELLUOMINI, 2ª ediz., di p. XXIV-248 Planista (II). Pensieri, giudizi e consigli sullo studio del pianoforte di V. Ricci, di pag. 263 2.50 Plante aromatiche e medicinali (Coltivaz. delle) 8 50 di C. CRAVERI, di pag. XXIX-307, con 71 incisioni Plante e flori sulle finestre, nei cortili, ecc. di A. Pucci, 3ª ediz. di p. viii-214 e 107 fig. . Plante erbacee a seme oleoso, di G. Del Nero. 8 50 di p. xv-313 e 51 fig. . Plante industriali. A. Aloi. 3ª ed., p. xi-274, 64 inc. Plante tessili. di M. A. Savorgnan D'Osoppo, di p. XII-476 e 72 inc. Pletre preziose, di U. Mannucci, di p. xvi-308, 23 inc. e 14 tav. . Pila elettrica (La), di A. ASTOLFONI, di p. XV-297, con 105 incis. . Pino da pinoli, di L. Biondi e E. Righini, p. XII-142 Pirotecnia moderna, di F. Di Majo, 3º ediz, riv. e ampliata da G. Fiorini, di pag. 198, con 130 inc. Piscicoltura d'acqua doice, di E. Bettoni. 2ediz. (in corso di stampa). · vedi : Idrobiologia applicata. Pittura. Fiori all'acquarello, ad olio ed a guazzo sulle stoffe, di G. Ronchetti, di p. viii-167, e Il tav. . Pittura pei dilettanti, ad olio, acquarello e miniatura, G. RONCHETTI, 5- ed., p. xvi-405, 30 inc. 32 tav. Pittura italiana antica e moderna, d A. Mr-LANI, 3ª ediz., di p. XVIII-527 e 164 tav. Pittura murale. Affresco, tempera, ecc., di G. Ron-CHETTI, di p. XV-358 Pittura - vedi anche: Anatomia pittorica - Colori e pittura - Composizione delle tinte - Decorazione - Disegno - Luce e colori - Ristauratore dipinti - Scenografia - Storia dell'arte. Pianetologia di E. Cortese, di pag. VIII-387 con 12 figure e 2 tavole Pneumonite crupale e sua cura, di A. Sera-FINI, di p. XVI-222 Poliedri, curve e superfici, secondo i metodi della Geometria descrittiva, di G. Loria, di p. xvi-231 Poligonazione tacheometrica di A. Barbieri. di pag. xvi-246 Polizia giudiziaria, ad uso dei Periti e Magistrati di L. Tomellini, di p. xx-352 e 161 inc. Polizia sanitaria degii animali, di A. MINARDI, di p. VIII-333 e 7 fig. Polli - vedi: Malattie dei polli - Avicoltura - Uovo d ga lina. Polificoltura, di G. TREVISANI, 9ª ediz., di pag. xvi-

Pomodoro. Coltivazione - Industria, ecc., di R. Ro-

Pomologia, G. Molon, p. xxxii-717 86 inc. 2 12 big

224 ed 88 incisioni.

VETTA, di pag. 295, con 90 figure

	L. C
Pomologia artificiale, di M. Del Lupo, di p. vi- 132 e 34 inc.	2 -
Porco (II), Razze, allev., ecc., di F. FAELLI, di p. XIX-	5 -
Posologia dei rimedi più usati nella tera-	•
pia infantile, di A. Conelli, di p. viii-186	2 -
Posta. Manuale postale di A. Palombi, di p. xxx-309	8 -
Prati (I). Prati naturali, artificiali, pascoli, ecc., di E.	
MARCHETTANO, di p. VIII-392 e 162 inc	4 -
Prealpi bergamasche. Valsassina, Valtellina e Valcamonica, di A. Stoppani e A. Taramelli, 3a	
ediz. di p. 290, 15 tav. e 3 carte. 2 vol. in busta	6 5
Privative governative, Uffici di vendita e loro	
funzionamento. Rivendite, di l. Guastalla, p. xix-406 Processi fotomeccanici moderni, di R. Na-	8 5
MIAS, 2ª ediz., di pag. X1-321, con 76 figure e 12 tav.	4 -
Prodotti agricoli del tropico, di A. GASLINI,	
di p. xvi-270 (in ristampa).	
Prodotti ceramici. Majoliche, porcellane, grès, di G. Maderna, di p. xii-345 e 92 fig	4 5
Produzione e commercio del vino in Italia.	
di S. Mondini, di p. vii-303	2 5
Profumiere (Man. del), di A. Rossi, 2ª ed., p. xxiv-650	6 5
Progettista moderno di costruzioni archi-	
tettoniche, di I. Andreani, 2ª ediz. ampliata di	
pag. XV-559, con 196 inc. e 67 tavole	6 5
Projezioni fisse e cinematografo, di L. Sassi, di p. xvi-484, con 308 fig	5 -
Prontuario tecnico legislativo, di G. VIVA-	•
RELLI, dl p. 300, con 131 inc	3 -
Proprietario di case e opifici, di G. Giordani,	
di p. xx-264	1 5
Prospettiva, di C. CLAUDI, 3ª ed., p. xII-76 e 33 tav.	2.5
Protezione degli animali, di N. Licò, di p. viii-200	2 -
Protistologia, di L. MAGGI, 2ª ediz., di p. xvi-278 e 93 inc.	3 -
Proverbi e modi proverbiali italiani, di G.	<b>5</b> -
FRANCESCHI, di p. XIX-380	3 -
<b>Proverbi sul cavalio,</b> di C. Volpini, di p. xix-172	2 5
Psichiatria. Confini, cause e fenomeni della pazzia,	
di J. Finzi, di p. viii-225 (esaurito).	
Psicologia, di C. Cantoni, 2º ediz. (esaurito).	
Psicologia fisiologica, di G. Mantovani, 2ª ediz., di p. xii-175 e 16 inc	1.5
Psicologia musicale, di M. Pilo, di p. x-259	2 5
<b>Psicopatologia legale,</b> di L. Mongeri, di p. xx-421	4 5
Psicoterapia, di G. Portigliotti, p. XII-318 e 22 inc.	3 -
Pugliato e lotta libera per difesa perso-	_
male, di A. COUGNET, 2ª ed., p. XXXV-396 e 222 inc.	4 5
Raccoglitore di oggetti minuti e curiosi, di	
J. GELLI, di p. x-344 e 310 inc.	5

	L.	G.
Rachitide e deformità da essa prodotte, di		
D. M. regrett dies VVVIII-SHIE IIO IIE.	4	_
Radioattività, di G. A. Blanc, pref. di A. Sella e		
remaindately less, at a. A. Dianes, process of the	3	
Append. di G. D'ORMEA, di p. VIII-286 e 72 inc.	-	
Ragei Rontgen e loro pratiche applica-	9	_
Dominanta di V Gitti, 6ª ediz., di D. Vill-113	•	58
Ragioneria delle cooperative di consumo,		
rinnovata dalla 'Contabilità domestica, di O. BERGA-		
rescore di par VII-180.	ı	50
Ragioneria industriale, di O. Bergamaschi, 3a		
Ragioneria industriale, di o. Distormani, di	4	
ediz. a cura di A. MASETTI, di p. VIII-404		_
Ragioneria pubblica, di A. MASETTI, di p. XV-293	•	_
Regioniere (Prontuario del), di E. GAGLIARDI. 2" eu.	_	
wifette ad sumentata di Dag. XII-000	0	58
Parra bavina amine sume ovine e cu-		
wavefunca. di ki kiarili. di D. XX-3/4 5 /3 UK.	5	58
Panala aniagiatana a anniicazioni nelle upe		
razioni topografiche, di G. Pozzi, 2ª ediz., di		
razioni topogranene, di d. 1022i, a dalai, a	8	_
p. XVI-303 e 150 fig.  Religioni primitive (L'idea di Dio nelle) di F. B.	•	
Religioni primitive (Lidea di Dio nelle) di 1. 5.	2	_
JEVONS e di U. PESTALOZZA, di pag. XVI-178	-	
Religioni e lingua dell'india inglese, di R.		58
Crem tred. di A. De Gilbernaus, ui P. IV-144	•	94
Residui agricoli, Utilizzazioni, ricuperi, di C. For-		,
WENTI di nag. 620, con 139 inc.	5	_
Residui industriali. Utilizzazioni Ricuperi, di C.	_	
	3	50
Desistance del meteriali è sullille ucuc		
costruzioni, di G. Sandrinelli, 3ª ediz., di p.		
	5	56
Resistanza e nesi di travi metalliche com-		
marka di K. Schenck, 2º Ediz, di Colso di Stampa,		
Retorica, ad uso delle scuole, di F. CAPELLO,		
Retorica, au uso delle sectore,		50
di p. VI-122 Rettili d'Italia, di C. Vandoni, di pag. 288 e 55 fig.	. 8	56
Ricami — vedi Biancheria - Lavori femminili - Mac-		
chine da cucire - Monogrammi - Piccole industrie -		
chine da cucire - monogrammi - i iccole industrie		
Ricettario domestico - Trine.		
Ricchezza mobile (L'imposta sui redditi di), di E		50
BRUNI, di pag. 240		
Ricerca di giacimenti minerali e acque	,	
cotterrance, di M. GROSSI (in lavoro).		
Ricettario domestico, di I. GHERSI 5ª ediz., con	١.	
5744 ricette, di pag. VIII-1195 e 138 incisioni.	•	50
micottunio doll'elettricista, l. GHRRSI, D. VIII-300	•	_
con oltre 2000 ricette e provvedimenti pratici e 43 inc.	, ,	5 —
Ricettario iotografico di L. Sassi, 5ª ediz., di		
neg VVVII-362		3 50
Ricettario industriale, di l. GHERSI, b' ediz com	-	
prendente 8500 procedimenti utili, di p. 1544 e 67 inc		9 50
- Digital by Google		

	L	
<b>Ricettario pratico per le industrie tessili e affini,</b> di O. Giudici, di p. viii-270	•	5
Ricettario pratico di metaliurgia, di G. Bri.	•	٠
LUOMINI, di p. XII-328	8	5
Rimaedi. L'arte di prescriverli e di applicarli, di G. Ma- LACRIDA, di p. 400	•	5
Rimedi — vedi: Specialità medicinali.	•	
Riscaldamento, ventilazione e impianti di		
motori, di C. Rumor e H. Stromenger, di p. xvi- 270 e 115 fig.	4	5
Risorgimento italiano 1814-1871, di F. QUINTA- VALLE, di pag. XVI-528	4	_
Ristauratore dei dipinti, di G. SECCO-SUARDO, 2 vol., di p. xVI-269-XII-362 e 47 inc. (esaurito).	•	
Ritmica e metrica razionale italiana, di R.		
MURARI, 3" ediz. di p. xv-230	ı	5
Ritmica musicale, di A. Tacchinardi, di p. xvi-254	3	-
Rivoluzione francese 1789-1799, di G. P. So- LERIO, (2º ediz., in lavoro).		
Eoma antica — vedi: Antichità priv Antichità pub-		
bliche - Archeologia - Epigrefia - Mitologia - Monete - Rovine (Le) del Palatino - Topografia - Mitologia.		
Rontgen tecnica (I fondamenti della), di J. Schin-		
CAGLIA, di pag. XII-263, con 118 incisioni e 46 tavole.	5	5
Röntgen — vedi : Raggi di - Elettricità medica - Luce e salute - Radioattività		
Rose. Storia, coltivazione, varietà di G. Granni di n		
zvin-284, 96 ill. e 8 tav.  Rovine del Palatino, di C. Cancogni, con pret. di	3	5
R. Lanciani, di p. xv-178. 44 tav. e una pianta	8	54
Saggiatore (Man. del), di F. Buttari, di p. viii-245	_	54
Saldature autogene dei metalli, di S. RAGNO di p. IV-129 e 18 inc.	_	
Sale e saline, di A. DE GASPARIS, di p. VIII-358 e 24 fig.	2	5
Salsamentario, di L. Manetti, di p. 224 e 76 inc	-	
Samscrito (Studio del), F. G. Fumi. 3ª ediz. p. xvi-343	4	
Saponi (L'industria dei), di V. SCANSETTI, con prefa-	_	
sione di E. Molinari, di pag. xx-475, con 131 incis. Saponi da toeletta, di C. Franchi, di pag. xv-467	9	54
con by incisioni	5	58
Sarto tagliatore italiano (II), di G, PETERLONGO,	_	
di p. xii-232 e 47 tav.  Scacchi (Giuoco degli), di A. Seghieri, 4º ediz., a cura	8	5(
di E. MILIANI, di pag. VIII-550	5	50
Scenografia, G. Ferrari, p. xxiv-327, 16 inc. e 160 tav.	12	
Scherma Italiana, J. Gelli, 2ª ed. p. vi-251, 108 fig.	2	54
Scienza attuariale (Nozioni di). Matematica delle assicurazioni, di G. MINUTILLI, di pag. XIII-329		_
Scienze (Le) esatte nell'antica Grecia di G.	•	-
LORIA, 2* ediz., di pag. xxiv-974	٠	
Scienze occulte (Dizionario di), di A. PAPPALARDO		

	_
Scienze occulte — vedi : Chiromanzia - Fisionomia - Grafologia - Magnetismo - Occultismo - Spiritismo -	C.
Telepatia.	
Scoutismo. Nozioni pratiche ad uso dei giovani esploratori italiani, di F. Romagnolli, di pag. 598, con 132	
inc. e 51 tav.  Scrittura a macchina — vedi Dattilografia.	50
Scrittura donnia americana, di C. Reiller.	
2º ediz. accresciuta, di pag. XII-154 e 4 tabelle	50
Melani. 3º ediz., di pag. xxxii-692, 170 tavole e 40 fig. 10	50
Segnalazioni marittime — vedi; Attrezzatura navale - Bandiere.	
Selfacting o filatojo intermittente, di L. To- NELLI, di p. VIII-159 e 41 inc.	50
Selvicoltura, estimo e economia forestale, di A. San-	-
TILLI, 2º ediz. di p. XII-292 e 54 inc	_
difesa del suolo - Coltura montana - Pino da pinoli.	
Semejotica. Esame degli infermi, di U. Gabbi, 2 ediz.,	
	50 50
Seta (Industria della), di L. GABBA, 2º ediz, di p. vi-208 2	_
Seta — vedi ai singoli titoli: Bachi da seta - Filatura e torcitura - Gelsicoltura - Tessitore - Tessitura - Tin	
tura - Ricettari domestico e industriale.	
	50
Siere cosmografiche e geografia matema- tica, di L. A. Andreini, di p. xxix-326 e 12 inc 8	_
Shakespeare, di E. Dowden, trad. di A. Balsani, di	
	50
Siderurgia, di E. Zoppetti e E. Garuffa, di p. 1v- 368 e 220 inc.	50-
Sieroterapia, di E. Rebuschini, di p. viii-424 8	=
Sifilide (Patologia e terapia della) di A. Pasini, di pagine vi-151	
Sintassi francese razionale pratica, di D.	-
RODARI, di p. XVI-206	*
Sintassi greca, di V. Quaranta, di p. xviii-175 . I Sintassi latina, di T. G. Perassi, 2º ediz., di p. vii-168 l	50 DD
	50
Sismologia moderna, di G. B. Alfano, di p. XII-367 4	_
Smacchiatura industriale e casalinga di	_
	50
Sistemazione dei torrenti e dei bacini mon-	
tani, di C. Valentini, p. xii-298, 165 inc. e 46 tav. 4	<b>30</b>
<b>Soccorsi d'urgenza,</b> di C. Calliano, 9ª ediz. ampliata rispetto ai feriti in guerra, a cura del Dott. B.	
Anglesio, di pag. Lu-439, con 135 inc. \ 3	58
Socialismo, di G. Biraghi, di p. xv-285 (in ristampa)	

		C
Societa industriali per azioni, di F. Piccinelli,		
di p. xxxvi-534	5	5
Societa di mutuo soccorso. Pensioni e sussidi,		
di G. Gardenghi, di p vi-152	1	5
Sociologia generale, di E. Morselli, (esaurito).		
Soda caustica, cloro e clorati alcalini per		
elettrolisi, di P. Villani, di p. viii-314	3	5
Somalo (Elementi di) vedi Gramm. somaia.		
Sordo-muto e sua istruzione, di P. FORNARI,		
di p. VIII-232 e 11 inc.	,	_
	-	_
Bottomarini — vedi: Nave subacquea.		
<b>Sovratensioni negli impianti elettrici. Cause,</b> effetti e protezioni, E. PIAZZOLI, pag. XVI-401 e 125 fig.		5
	•	
Specchi (Fabbricazione degli) e la decorazione		
del vetro e del cristallo, di R. Namas, 2 ediz.	_	_
rifatta, di pag. XII-195 con 26 incisioni e 11 tavole .	2	5
Specialità medicinali (Formulario delle) di C. Cra-		
VRRI, di pagine xx-524		8
Speleologia, Studio delle caverne, C. Caselli, p. xii-163	1	ē
Spettrofotometria applicata, di G. GALLERANI,		
di p. xix-395, 92 inc. e 3 tav	8	
Spettroscopio e sue applicazioni, di R. A.		
PROCTOR, trad. di F. Porro, di p. VI-179 e 71 inc.		5
Spiritismo, A. Pappalardo, 4ª ed., p. xvi-248 e 10 ill.	2	8
Sports invernali. Pattinaggio, slitta, ecc., di N. SAL-		
VANESCHI, di p. xv-171 e 100 ill	8	-
Stampaggio a caldo e bulloneria, di G. SCAN-		
FERLA, di p. VIII-160 e 62 inc	2	-
Stati del mondo (Gli), G. GAROLLO. Notiziario statist.	ī	_
Statistica, di F. Virgilli, 6ª ediz., di p. xx-228		
	-	-
Statmografia, di G. Rossi, di pag. XII-214 Stearineria. L'industria stearica, di E. Marazza, di	•	-
p. xI-284 e 70 inc. (esaurito). Stenografia, di G. Giorgetti, 4º ediz., di p. yv-239		
	•	
Stenografia (Guida allo studio della), di A. Nico-		į
COLETTI, 10 <sup>a</sup> ediz., riveduta da D. NICOLETTI, pag. 183	•	
Stenografia (Esercizi di lettura e scrittura), di A.		
NICOLETTI. 5 ediz. di p. VIII-160		ě
Stenografia. Antologia sten. di E. MOLINA, di p. 200	Z	-
Stenografia. Dizionario etimologico stenografico, di	_	_
E. MOLINA, di p. xvi-624	7	5
Stenografia. L'abbreviazione logica nella stenografia,	_	_
di D. NICOLETTI, di pag. VIII-123		
Stenografo pratico, di L. CRISTOFOLI, di p. XII-131	ł	-
Stereometria. Sviluppo dei solidi e loro costruzione		
in carta, di A. RIVELLI, di p. 90, con 92 inc. e 41 tav.	2	-
Still architettonici (Gli), di B. CANELLA, di pagine		
XVI-133, con 114 illustrazioni e 64 tavole.	8	
Stillstica, di F. Capello, di p. XII-164 (esaurito).		
Stilistica latina, di A. Bartoli, di p. XII-210 Storia antica, di I. Gentile e G. Toniazzo, in 2 vol.	ľ	
<b>Storia antica</b> , di I. GENTILE e G. TONIAZZO, in 2 vol.		
I. L'Oriente antico, (esaurito).		
II. La Grecia, di p. IV-216 Digitized by		

```
I.. C.
Storia dell'arte, di G. CAROTTI.
 Vel. I. L'Arte nell'Evo-antico, di pag. Lv-413 e 590 inc.
 Vol. II. L'Arte nel Medio-evo:
   Parte I. - Arte cristiana, di pag. VIII-421 e 360 incis.
   Parte II. - L'arte regionale italiana nel medio-evo,
     di pag. 667 con 553 incisioni.
   Parte III. - L' Apogeo dell' arte italiana nel medio-
     evo, di pag. 581 a 1390, con 591 incisioni .
 Vol. III. L'Arte nel rinascimento (in lavoro).
 Vol. IV. L'Arte dell'Evo-moderno (in lavoro).
Itoria dell'arte militare, di V. Rossetto, di p.
   VIII-504 e 17 tav.
 toria e cronologia medioevale e moderna
   di V. Casagrandi, 3ª ediz. di d. viii-254
Storia d'Europa, di E. T. FREEMANN, trad. di A.
   GALANTE, di p. XII-472
Storia di Francia, di G. Bragagnolo, di p. XVI-424
Storia d' Inghilterra, G. Bragagnolo, p. xvi-367
Storia d'Italia, di P. Orsi, 4º ediz., di p. XIII-285
 Storia - vedi: Argentina - Astronomia nell'antico te-
   tamento - Commercio - Cristoforo Colombo - Crono-
   logia - Dizionario biografico - Etnografia - Islamismo
   - Leggende - Manzoni - Mitologia - Omero - Risorgi-
   mento - Rivoluzione francese - Shakespeare.
 Storia greca — vedi : Antichità greche - Archeologia -
   Atene - Mitologia - Monete - Storia antica.
 Storia romana — vedi: Antichità private - Antichità
   pubbliche - Archeologia - Mitologia - Monete - To-
   pografia di Roma.
Storia delle matematiche (Guida allo studio della)
   di G. Loria, di pag. xvi-227
Storia della musica, di A. Untersteiner, 4º edia ,
   di pag. 500
 Storia naturale - vedi: Anatomia e fisiologia - Ana-
   tomia microscopica - Animali parass. - Antropologia
   - Batteriologia - Biologia animale - Botanica - Co-
   leotteri - Cristallografia - Ditteri - Embriologia - Far-
   falle - Fisica cristallografica - Fisiologia - Geologia -
   Imenotteri - Insetti - Ittiologia - Lepidetteri - Lim-
   nologia Mineralogia - Naturalista preparatore - Na-
   turalista viaggiatore - Oceanografia - Ornitologia -
   Ostricoltura - Paleoetnologia - Paleontologia - Pisci-
   coltura - Sismologia - Speleologia - Tecnica protistol.
     Uccelli canori - Vulcanismo - Zoologia.
Strade ferrate in Italia. Regime legale ammini-
   strativo, di F. Tajani, di p. viii-265
Strade ordinarie e loro manutenzione, di
   F. Frosali, di p. xi-216 e 37 inc.
Strade urbane e provinciali e loro pavi-
   mentazione di P. Bresadola, p. xvi-330 e 40 inc.
Strumentazione, di E. Prout, trad. di V. Ricci, 2
   edizione, di pag. XVI-314 e 95 incisioni (in ristampa).
Strumenti ad arco e musica da camera, del
   Duca di Caffarelli, di p. x-235
 grumenti diottrici, V. Reina, p. xiv-220 e 103fig.
```

	L.	G
Strumenti metrici. Costruzione delle bilance, ecc.,	•	E
di E Bagnoli di p. viii-252 e 192 inc Sughero scorze e applicazioni industriali,	3	50
di A. Funaro e N. Lojacono, di p. VII-170	2	50
Suinicoltura pratica, di I. Stanga, di pag. 200, con		
36 illustrazioni		50
Superstizione, di G. Franceschi, di pag. XII-264 .	2	5
Tabacco (II) e sua coltura, di G. BEVERSEN, di pa- gine xxviii-219, 9 inc. e 31 tav.		54
Tabacco, di G. CANTONI, di p. IV-176 e 6 inc.		-
Tannini (I), nell'uva e nel vino, di R. AVERNA-SACCA,	_	
di p. viii-240	2	5
Tartufi e funghi, coltura e cucinatura, di Folco-		_
Bruni, di p viii-184		5
Teatro antico greco-romano, di V. INANA, di	٠	~
p. xx-248 e 32 fig	2	5
Tecnica protistologica, di L. Maggi, di p. xvi-318	3	-
Tecnologie per i giovani operai, secondo i pro-		
grammi governativi, di I. Andreani (legno, metalli,	-	
fibre tessili, carta, ecc.), di pag. 780, con 511 inc	•	
SACCHETTI, di p. XVI-191	2	-
Telajo meccanico (II). Guida pratica, di A. Piombo		
di p. xII-159 e 28 fig.	2	! -
Telefono (II), di G. MOTTA, (in ristampa).		
Telegrafia elettrica, aerea, sottomarina e senza fili di R. Ferrini. 4º ed. ampl. da C. Cantani,		
di pag. 352, con 137 inc	3	5
Telegrafista (Guida del), di G. CANTANI, 3ª ediz., di		_
pag. 255, con 138 inc.	2	5
Telegrafo senza fili e onde Hertziane, di O. Murani, 2º ediz., di p. xv-397, con 205 fig	4	5
Telemetria, misura delle distanze in guerra, di G.	-	
BERTELLI, di p. XIII-145 e 12 fig	2	! _
Telepatia. Trasmissione del pensiero di A. PAPPA-		
LARDO, 3° ediz., di p. XVI-343	3	۱ –
Tennis (II), di A. Bonacossa e G. Porro Lamber-	_	
TENGHI, di pag. xx-240 con 84 illustrazioni		۱ –
Teoria dei numeri, di U. Scarpis, di p. viii-152 . Teoria delle ombre, di E. Bonci, di p. xiv-104, 74	•	5
fig. e 6 tav.	2	! -
Teosofia, di G. GIORDANO, di p. VIII-248.	2	5
Terapeutica — vedi ai singoli titoli: Chimica clinica .		
Chimica legale - Farmacista - Farmacoterapia - Me-		
dicina d'urgenza - Medico pratico - Organoterapia -		
Posologia rimedi - Rimedi - Terapia malattie infanzia Termodinamica. di G. CATTANEO, p. x-196 e 4 fig.		5
Terreno agrario. Chimica del terreno, di A. Fu-		•
WARO, di p. VIII-200	2	! -
Tessili — vedi Tecnologie per i giovani - Tessitura -		
Filatura.  Tessitore (Man. del), di P. Pinchetti, 3º ediz., di		
m wrw_200 a illinote		
- vedi: Apparecchiatura dei tessuti - Industrie tessili.		

_	L. C.
Tessitura meccanica della lana e del co-	
tone, di E. G. Franzi, di p. vii-329	3 50
Tessitura meccanica della seta, di P. Ponci,	4 06
di p. XII-346 e 179 inc	4 50
Tessuti (Man. del compositore di), di P. PINCHETTI, di p. VIII-321, ill. da 2000 armature	4 50
Tessuti di lana e cotone (Analisi e fabbricazione),	4 50
di O. Giudici, di p. XII-864, con 1998 inc.	16 50
Testamenti (Man. dei), di G. SERINA, 2º ed., p. xv-312	3 -
Tigré italiano. Idiomi parlati in Eritres, con 2 di-	_
zionari, di M. CAMPERIO, di p. 180	2 50
Tintore (Man. del), di R. LEPETIT, 4ª ediz., di p. xvi-	
466 e 20 inc	5 -
Tintura della seta, di T. Pascal, di p. xv-432 .	<b>5</b> —
Tipografia. Vol. I. Guida per chi stampa e fa stam-	
pare di S. Landi, 2º ediz. postuma, di pag. xxii-279.	2 56
- Vol. II. Lexioni di composizione, di S. LANDI, di pa-	
gine VIII-271, figure e e modelli	2 50
Tiro a segno nazionale, di A. Bruxo, p. viii-335	<b>3</b> —
Tisi (Come si vince la). Profilassi e diagnosi di F. Mot-	
TOLA, e pref. di A. De Giovanni, di p. XII-208	2 50
Tisici e sanatori, di A. Zubiani, con pref. di B.	
Silva, di p. xli-240	-
Topografia (Man. di), di G. DEL FABRO. 3ª edizione,	
di pag. XLIII-629 con 165 incisioni	6 56
Topografia (Guida pei calcoli di), di G. DEL FABRO,	
di p. xvi-216 e 71 fig	3 50
Topografia e rilievi — vedi: Cartografia - Catasto -	
Celerimensura - Codice del perito - Compensazioni	
errori - Curve - Disegno topogr Estimo terreni -	
Estimo rurale - Fotogrammetria - Geometria pratica	
<ul> <li>Prospettiva - Regolo calcolatore - Telemetria - Trac- ciamento curve - Triangolazioni.</li> </ul>	
Topografia di Roma antica, di L. Borsari, di	
p. viii-436 e 7 tav	4 50
Tornitore meccanico (Guida del), di S. DINARO,	
7 <sup>a</sup> ediz. con appendice "La tornitura dei projettili per	*
le artiglierie , di pag. 306 e 106 fig	3 50
Tornitore e fresatore meccanico, di L. Duca,	_
2º ediz., di p. xi-176 e 27 fig	Z —
Torrenti — v. (Sistemazione del).	
Tracciamento delle curvé delle ferrovie e strade, di G. H. A. Kröhnkr, trad. di L. Loria, 3	
ediz., di p. VIII-167	2 50
Traduttore tedesco (II), di R. MINUTTI, pag. XVI-224	1 50
Tramvie — vedi : Ferrovie.	
Trasporti aerei, di G. CAPPELLONI, di pag. XVI-367	
con 259 figure	5 50
Trasporti, tariffe e reclami ferroviari, di	
E. Pelizzaro, di pag. xvi-319	<b>8</b> 50
Trazione ferrovaria, di P. Oppizzi, di p. vii-204,	2 50
con 2 tav. e 51 fig • Digitized by GOOGLE •	2 OE

<u> </u>	L.	G.
Trazione a vapore sufle ferrovie ordina- rie, di G. Ottone, di p. LXVIII.469		50
	•	30
Triangolazioni topografiche e catastali, di O. Jacoangeli, di p. xiv-340 e 33 inc	7	50
	•	30
Trisonometria piana (Esercizi di), di C. Alasia, di p. xvi-292 e 30 inc	1	50
Trine a fuselli, di G. Romanelli-Marone, di p. viii-		
331 e 200 illustr	4	50
Tubercolosi (La), di M. Valtorta e G. Fanoli, con	_	
pref. di A. Murri, di p. xix-291 e 11 tav	3	-
Turbine idrauliche moderne. Teoria e costru-		
zione, di C. MALAVASI (in lavoro)		
Turco parlato. Grammatica, dialoghi, vocabolario,		
di L. Bonelli e S. Jasigian, di p. viii-343	4	_
Uccelli canori. Caratteri, costumi e loro cura, di L.	_	
Untersteiner, 2º ediz., di p. viii-226 e 6 inc	_	50
Ufficiale italiano (L') di U. Morini, di p.xx-388	3	50
Unita assolute. Definizione, dimensione, problemi,	_	
di G Bertolini, di p. x-124	Z	50
Uovo (L') di gallina. Conservazione e commercio, di	_	
C. VIVIANI, di pag. 394 con 48 incisioni	8	50
Urima (L') nella diagnosi delle malattie, di F. Jorio, di	_	
p. xvi-216	Z	_
Usi mercantili riconosciuti dalle Camere di		
Commercio in Italia, di G. Trespioli, di pa-		_
gine xxxiv-689	•	_
Uve da tavola. Coltivazione e commercio, di D. TA-	A	
MARO, 3ª ediz. di p. xvi-278, 8 tav. e 57	•	_
Vademecum dell'uomo d'affari, di C. Dowps,		50
. di p. xn-427		50
Vangelo Manuale del) di G. M. ZAMPINI . XLVII-480	•	30
Veleni e avvelenamenti, di C. Ferraris, di pa- gine xvi-208 e 20 inc	•	50
	_	50
Verbi greci anomali P. Spagnotti, pag. XXIV-107	•	50
Verbi italiani, di E. Polcari, di p. xii-260.	•	JU
Verbi latini di forma particolare nel per-		50
fetto e nel supino, di A. PAVANELLO, p. VI-215	•	30
Vernici, lacche, mastici e inchiostri da		
stampa. Fabbricazione, ecc., di U. FORNARI, 3ª ediz., di pag. xvi-272		50
Vernici — vedi Colori e Vernici.	-	•
Veterinaria — vedi: Araldica zootecnica - Bestiame -		
Cavallo - Igiene veterinaria - Malattie infettive - Ma-		
jale - Oftalmoiatria veterinaria - Polizia sanitaria -		
Porco - Profilassi malattie - Razze bovine - Zootecnia.		
Veterinario (Man. del), di C. Roux e V. LARI, di pa-		
gine xx-356 e 16 fig. (esaurito).		
Vetro. Fabbricazione, lavorazione, applicazioni, di G		
D'Angelo, di p. xix-527 e 821 fig.	9	50
Vigile urbano (Vademecum pei) di G. SACCHIERO.	•	
- Al 170		
of pag. XIV-178 bigitized by Google		

	L	Œ
Vini blanchi da pasto e vini mezzocolore,	-	_
di G. A. Prato. 2ª ediz. riv. da A. Strucchi, p. x11-280	2	50
Vini dai residui della vendemmia e vini sus-		
sidiari. Secondi vini e vinelli - Modo di aumentare		
la produzione del vino nelle annate di scarsa ven-	_	
demmia di S. Cettolini di pag. xvi-323, con 40 inc.	3	50
Vini (I migliori d'Italia), di A. STRUCCHI, di p. XX-25, 42	_	
vini non genuini, di A. Durso-Pennisi (in corso di	3	50
stampa). Vini, aceti, spiriti (invecchiamento artifi-		
ciale del), di A. Durso-Pennisi, di p. 185, con 35 inc.	9	50
Vini speciali provenienti da uve da tavola	•	-
e vini artificiali, di A. Durso-Pennisi, di p. xii-		
212 e 68 fig.	2	50
Vinificazione (Man. di), U. Gallo, p. xi-263 e 33 inc.		58
Vino (II), di G. GRAZZI-SONCINI, 2º edizione riveduta da	-	_
A. STRUCCHI, con appendice sui vini spumanti, di		
pag. xx-229 e 17 incisioni	2	58
Violini, violinisti e musica per violino, di A.	_	
Untersteiner, con app. di A. sonaventura, di pa-		
gine vm-228	2	50
Violoncello, violoncellista e violoncellisti,		
di S. Forina, di p. xvii-444	4	50
Viti meccaniche, calcolo e costruzione, di A. Mas-		
SENZ, di p. xvII-215, con 100 inc.	2	50
Vita di Gesù di L. Asioli, di pag. 258	2	50
Viticoltura (Precetti di), di O. OTTAVI, 7º ediz. riv.		
da A. Strucchi, di p. xvi-244, con 30 incisioni	2	50
Vocabolario Albanese — vedi Albanese parlato.		
Vocabolario araldico italiano, di G. Guelfi, di	_	
p. viii-294 e 356 inc.	3	
Vocabolario Hoepli della lingua italiana,		
compilato da G. MARI, di pag. 2226 a due colonne in		
mezza pergamena e tela		_
— legato in un solo volume in mezza pelle e tela	10	
Vocabolario della lingua Russa-Italiana e Italiana Russa (in corso di stampa).		
Vocabolario numismatico, in 7 lingue, di S. An-		
BROSOLI, di p. VIII-134		58
Vocabolario russo, di V Voinovich, di p. xvi-288	i	-
Vocabolario tecnico illustrato nelle sei lingue:	•	_
Italiana, Francese, Tedesca, Inglese, Spagnuola, Russa,		
sistema Deinardt-Schloman, diviso in volumi per		
ogni singolo ramo della tecnica industriale.		
Vol. I. — Elementi di macchine e gli utenzili più		
usuali per la lavorazione del legno e del metallo,		
in-16, p. VIII-403, con 823 inc. e prefazione dell'Ing.		
Prof. G. COLOMBO	•	50
Vol. II. — Elettrotecnica, con circa 1000 inc. e nu-		
	<b>30</b>	_
Vol. III. — Caldaie a vapore, Macchine a vapore,		
	2 2	

	L.	c
Vol. IV. — Motori a combustione, di p. x-618 con		
	10	
Vol. V. — Ferrovie: Costruzione ed esercizio, di		
p. xIII-870, con oltre 1900 inc. e numerose formulé . Vol. VI. — Ferrovie: Materiale mobile, con oltre	14	_
	12	64
Vol. VII. — Apparecchi di sollevamento e mezzi		-
		=
	12	34
Vol. VIII. — Il calcestrusso armato nelle costru-	_	
sioni, di circa 600 pagine, con oltre 1200 inc.		=
	12	54
Vol. X. — Veicoli a motore (automobili, motoscafi,		
	15	
Volapuk (Dizion. Italiano-volapük), nozioni di gram.,		
di C. MATTEL, secondo i principi dell'inventore M.	_	_
Schleyer, di p. xxx-198		50
Volapuk (Dizion. volapük-ital.), di C. MATTEI, p. xx-204	2	5
Volapuk (Manuale di conversazione, di M. Rosa Tom-	_	_
MASI e A. ZAMBELLI, di p. 152	_	50
Vulcanismo, di L. Gatta, di p. viii-268 e 28 inc.	ı	51
Zebre (Le) di A. GRIFFINI. Studio zoologico popolare		
illustrato, di pag XXVIII-298, con 41 tavole	4	-
Zinco. Caratteri e proprietà, di R. Musu-Boy, di pagine	_	_
xvi-219, 10 inc. e 4 tav		5
Zolfo (Miniere di), di G. CAGNI, di p. xII-275 e 34 inc.	3	-
Zoologia, di E. H. Giglioli e Cavanna G.		
I. Invertebrati, di p. 200, con 45 figure (esaurito).		
II. Vertebrati, Parte I, Generalità, Ittiopsidi (Pesci e		_
Anfibi), di pag. xvi-153, con 33 inc.	•	5
III. Vertebrati. Parte II, Sauropsidi, Teriopsidi (Ret-		
tili, Uccelli e Mammiferi, di p. xvi-200, con 22 inc	-	5
Zoonosi, di G. Galli Valerio, di p. xv-227	ı	5
Zootecnia, di G. Tampellini, 2ª ediz., di p. xv-444,	_	_
179 inc. e 12 tav	9	5
Zootecnia — vedi: Abitazioni animali - Animali da cortile - Alimentazione del bestiame - Araldica zoo-		
tecnica - Bestiame - Cane - Cani e gatti - Cavallo -		
Maiale - Ornitologia - Porco - Razze bovine - Vete-		
rinario - Maniscalco.		
Zucchero (Industria dello:		
I. Coltivazione della barbabietola da zucchero, di		
B. R. DEBARBIERI, di p. xVI-220 con 12 inc	2	5
II. Commercio importanza economica e legisla-	_	_
zione doganale, di L. FONTANA-RUSSO, di p. xit-244	2	50
III. Fabbricazione dello Zucchero di barbabietola.		
di A. TACCANI, di p. x11-228 con 71 inc	3	5
Eucchero e alcool nei loro rapporti agri-		
coli, fisiol. e soc., di S. Laureti, di p. xvi-426 .	4	5

## ALFABETICO PER AUTORI

(I numeri indicano le pagine).

( ) ( )	and to payment
Abbe P. Nuotatore 40	Antenini E. Pellagra 41
Abetti C. A. Fiammiferi 24	Appiani G. Colori e vernici . 14
Acqua C. Microscopio 38	Arcangeli P. Letter. giapponese 32
Adinelfi S. Diritto Intern. pen. 18	Archetti A. Colle anim. e veg. 14
Adler G. Eserc. di lingua tedesca 23	Arduine M. Consoli e consolati 15
	Diplomerie
Aducci N. Le patate 41	— Diplomasia
- La Peccia	- Emigrasione
Aducco A. Chimica agraria 12	Arlia C. Distonario bibliogr 19
Agnelli O. Divina Commedia . 19	Arpesani C. Lav. metalli e legn. 31
Alry Q. B. Gravitasione 29	- Operaio meccanico 41
Alasia C. Trigonometria (Eser.) 51	Arrighi C. Disionario milanese 20
— Geomet. elem. (Complem. di) 27	Arrigeni E. Ornitologia 44
- Geometria della sfera 27	Arti grafiche, ecc 7
Alberti F. Il bestiame e l'agricol. 8	Arti grafiche, ecc
Albi G. Capitano marittimo . 11	Aschieri F. Geom. projet. d. piano 27
Albini Q. Pisiologia 25	- Geometria projett. d. spanio 27
Alessandri P. E. Analisi chimica	Asiali I. Riognanua 99
analitativa 5	- Vita di Gosi) 97-59
qualitativa	Asieli L. Eloquensa
— Analisi volumetrica 5	Asialfani A. T.a. vila elettrica (0
— Chimica sostanse alimentari 12	Astolfoni A., La pila elettrica 42 Averna-Sacca R. I tannini nel-
- Calmida sossande animentari 12	Averna-paces W. I sentini nel-
- Disinfezione	l'nva e nel vino 49
- Farmacista 23	— Malattie dei vini 35
- Merceologia tecnica 37	Azimenti E. Frumento 25
- Droghe medicinali 21	- Campicello scolastico 19
Alfane G.B.Sismologia moderna 46	Aximenti E. Frumento
Allevi G. Alcoolismo 4	Baccarini P. Malatt. crittogam. 25
- Le maiattie dei lavoratori . 35	Baccioni u. Seta artificiale . 46
- Medicina sociale 37	Baddeley V. Law-Tennis 32 Bagneli E. Strumenti metrici . 49
Alleri A. Disionario Eritreo . 20	Bagneli E. Strumenti metrici . 49
Almagià G. La nave in battaglia 39	Baldi C. Corti d'assise 16
Alei A. Adulterazioni del vino 4	Ball J. Alpi (Le) 5
- Piante industriali 42	Ball R. Stawel. Meccanica 36
Aly-Belfadel A. Gram. magiara 28	Ballerini O. Fiori artificiali . 24
Ambreseli S. Atene 8	Balsame M. Laminas, del ferro 3i
- Numismatica	Baluffi G. Cemento armato 17
- Atlante numismatico 40 - Monete Greche 38	Balzani A. Shakepeare 46
- Monete Greche	Barbieri A. Poligonazione 4 . 42
- Vocabolario pei numismatici 52	Baroschi E. Conversas, franc. 16
- Monete papali 38	Barpi U. Igiene veterinaria . 30
Andreani I. Il progettista mod. 43	- Bestiame 8
- Costrusioni lesionate 17	- Abitas, d. animali domestici. 3
- Corso completo di disegno . 19	Barth M. Analisi del vino 5
- L'arte nei mestieri: Falegna-	Bartoli A. Stilistica latina 47
me - Fabbro - Muratore 7 23 24 39	Recei B Witchorie orientali 99
- Contratti e collaudi 16	Bassi D. Mitologie orientali . 38 — Cultura greca
- Tecnologie per i giovani . 49	Bassoli G. Aerostatica 4
	Daction I Level manifold 04
Andreini A. Sfere cosmografiche 46 Andrieh G. L. Diritto italiano . 19	Bastiani F. Lavori marittimi . 34
	Belfiore G. Magnetis, ed ipnotis, 34
Androvie G. Gr. Serbo-croata . 28	Belli B. Il Caffè 9
intenelli G. Igiene del sonno. 30	Belli C. M. Igiene ospedaliera, 29
Intere della manta	Bellini A. Igiene della pelle . 29
Talandal mente 29	- Luce e salute
del piede 29 . Antropol, criminale 6	Delital C. SCITE, COPP. at The
. Antropol. Criminale 6	Luce e salute Bellini C. Scritt, dopp, all and Bellin V. Mare (II)

70 - 114 - 17 Out - 4 Out - 1 4 P	D 11. W. Ot 00
Bellio V. Cristoforo Colombo . 17	Borgarello E. Gastronomia 26
Belletti S: Luce e colori 34	Borletti F. Celerimensura 11
Belletti G. Bromatologia 9	- Form. per il calc. di risvolte 25
	Berrine F. Motociclista 39
Belluomini G. Calderaio pratico 10	DOTTING F. MUCOCICIISCS
Cubatura dei legnami 17     Fabbro ferraio 23     Falegname ed ebanista 23	Borsari L. Topogr, di Roma ant. 50 Boselli F. Orefice
- Fabbro ferraio 23	Boselli F. Orefice 40
- Halagnama ad abanista 93	Rosei I. M Ostatricia 44
Handless 20	Destini Denning C. Commenter 00
- Fonditore	Bettini-Barzizza G. Gnomonica 28
- Operaio (Manuale dell') 40	Bragagnolo G. Storia di Francia 48
Fonditore	— Storia d'Inghilterra 48
- Ricettario di metallurgia . 45	Bresadela P. Condotte d'acqua . 15
Beltrami G. Filatura di cotone 24	- Strade urbane e provinciali 48
Beltrami L. Aless. Manzoni . 35	Brighenti E. Dis. greco moderno 20
Beltrandi C. I fagiani 23	— Crestomasia neo-ellenisa . 17
Benettl J. Meccanica 36	- Conversasione neo-ellenisa . 16
Beretta A. Il nuoto 40	Brigiuti L. Letterat. egiziana 32
Bergamaschi O. Contabilità dom. 16	Brecherel G. Alpinismo 5
- Ragioneria industriale 44	Brocherel G. Alpinismo 5 Broggi U. Matemat. attuariale 36
	Druggi U. Maveillat. aveilling av
Bernardi G. Armonia 7	Brovedani G. U. Riettricità ind. 21
- Contrappunto	Brewn H. T. Meccanismi (500) 37
Bernhard. Infortuni di mont 30	Bruni F. Tartufi e funghi 49
— L'elioterapia in montagna 21	Bruni E. Catasto italiano 11
Bertelli Q. Disegno topografico 19	- Codice doganale italiane 13
— Telemetria 49	- Contabilità dello State 16
Bertelini G. Unità assolute 51	- Imposta divetta 20
	Imposte dirette
Bertolie S. Coltiv. Miniere 38	- negisiazione rurale 32
· Berzelari L. Geom. analit. I 26	- Bicchessa mobile 44
— id. II 26	- Debito pubblico
	- Lorge notavile 39
Besta R. Anat. e fisiol. compar. 5	- Debito pubblico
Bettei V. Morfologia greca 39	Druho A. 11ro a seguo dasionale du
Betteni G. Piscicoltura 42	Bruno D. Oculistica 40
Beversen G. Tabacco 49	Bruttini A. Libro dell'agricoltore 4
Pieri O Pibliotecario	- L'elettr. nell'agricoltura 21
Biagi G. Bibliotecavio 9 Bianchi E. Merceologia 37	
Blanchi E. Merceologia 3/	Bucci di S. Flotte moderne . 25
Biancetti G. V. Man. del Notaio 40	Budan E., Autografi (Amat. di) 8
Bignami-Sermani E. Dis. alpino 19	Burali-Ferti C. Logica matem. 34
	Dutter H Completers (Wad Al) II
Bilancioni G. Dis. botanica gen. 19	Buttari F. Saggiatore (Mad. di) 45
Biendi L. Pino da pinoli 42	— Alligazione 5 Caccia A. Costruzione d. città 13
Biraghi 6. Socialismo 46 Biscenti A. Esercizi greci 23	Caccia A. Costruzione d. città 13
Piggonti A Francisi grani 23	Caffarelli F. Strumenti ad arco 48
Discould A. Dedicaticità	
Blane G. A. Radioattività 44	Cagni 6. Le miniere di solfo . 53
Beccardini G. L'Eulcide emend. 23	Calliane C. Soccorsi d'urgenza 46
Bocciardo A. D. Elettr. medica 21	— Assist, degli infermi ?
Bock C. Igiene privata 30	Calzavara V. Industria del gas 26
Date of Discuss (Date of 1) 40	Anterior to transfer and Con To
Beite C. Disegno (Princ. del) . 19	- motori a gas
Belis A. Chimica analitica 12	— Motori a gas
Bombicci C. Mineral, generale 38	Campazzi E. N. Dinamometri . 18
	Camperio M. Tigrè-italiano 50
- Mineralogia descrittiva 38	Camperto M. Tigre-Icanano
Benacessa A. Il tennis 49	Campi C. Campicello scolastice 10
Benacini, C. Fotografia ortogr. 52	Cancogni D. Il Palatino 45
Benardi E. Borsa e valori pubbl. 9	Canella R. Gli stili architettonici 47
Benaventura A. Viol. e violinist. 25	Canestrini G. Fulmini e paraf. 26
Benci E. Teoria delle ombre . 49	— Apicoltura 6
Bonelli L. Grammatica turca . 29	Canestrini G. Antropologia 6
- Turco parlato 51	Canestrini G. Batteriologia 8
Donatti P Pienchavia	Canevazzi E. Araldica zootec. 6
Benetti E. Biancheria 9	COMPASSI E. MISHURA BUCKES. O
Bonetti E. Abiti per signora . 3	Cantamessa F. Alcool
Benine G. B. Dialetti greci . 18	Cantani. Telegrafista .
Benizzi P. Colombi domestisi . 14	— Telegrafia UKIC.
Ranomi Da Pente. Colori vern. 14	Cantoni C. Logica
Description Coulds tolds to the	vazivii t. litkita

Cantoni C. Psicologia	Claudi C. Prospettiva
Cantoni G. Tabacco (II) 49	Clerice G. v. Müller, Metrica . 38
Cantoni P. Igroscopi, igrom 30	Codici del Regno d'Italia 13
Capalezza C. Ufficio di concilias. 15	Collamarini G. Biologia 9
Capelle F. Rettorica 44	Colombo E. Repubbl. Argentina 6
Capelle F. Rettorics 44  — Stilistica	Colombo G. Ingegnere civile 30-52
Capilupi A. Assicuras. e stima 7	Colombo L. Nutris. del bamb 40
Cappelletti L. Napoleone I 39	Comboni E. Analisi del vino . 5
— Navvectoria	
— Nevrastenia	Concari T. Gramm. italiana . 28
	Cemelli A. Posologia nella te-
— Cronologia e calend. perpetuo 17	rapia inferiore 43 Censell S. Fonologia latina
Cappelloni G. Trasporti aerei . 50	Censeli S. Fonologia latina . 25
Carazzi D. Ostricoltura 41	Deserver HOTAORISTO
- Anat. microsc. (Tecn. di) . 5	Conter P. Industrie galvan 22
Carcefere E. Elem. di somalo . 29	- Galvanostegia
Carega di Muriece Agronomia 4	- Galvanostegia 26 - Arti grafiche
Carnevali T. Finanse 24	Centi P. Giardino infantile 27
Caretti S. Storia dell'arte . 48	Centuzzi F. F. Diritto costitus. 18
Corrected A Terione service 90	Diwitte interner primate 10
Carrareli A. Igiene rurale 29	- Diritto internas. privato 18
Carregare Negrin C. Paga giorn. 41	- Diritto internas, pubblico . 19
Casaburi V. Concia, tintura pelli 15	Corsi E. Codice del bollo 13
Casagrandi V. Storia e Cronol. 48	Cortese E. Metallurgia dell'oro 37
Casali A. Humus (L')	- Planetologia
Casali I. Casette popolari 11	Certi I. Letteratura inglese 33
Casaretti T. Pat. infortuni lav. 41	Cossa A. Elettrochimica 21
Casartelli R. Ornam, sulle stoffe 41	Cossa L. Economia politica 21
Caselli C. Speleologia 47	Cestanze G. Meteorologia agric. 37
Castellani L. Acetilene (L') 3	
Caspellani II. Acculence (II) 3	Cougnet Pugilato antico e mod. 43
- Incandescensa 30	- La lotta greco-romana 39
Castiglioni L. Beneficensa 8	- Lotte libere moderne 34
Casteldi A. Liquorista 34	Coulliaux L. Igiene della bocca 29
Cattanee C. Dinamica element, 18	Craveri C. Insetti nocivi 31
- Termodinamica	- Conifere
- Embriolog, morfol	- Essense naturali
- Malattie infansia	- artificiali 99
- Malattie infansia	- Pianta aromatiche 44-49
— Disionario italiano-tedesco . 20	- Specialità medicinali 47
	Openion I Almi (T.a)
Cavalleri D. Legisl. delle acque 32	Cremena I. Alpi (Le) 5
Cavanna G. Zoologia 53	Cristefeli a. Stenografo pratico 47
Cavara P. Funghi mangerecci. 26	Crollalanza G. Araldica (Gr) . 6
Cei L. Locomobili 34  — Caldaie a vapore 10	Creppi G. Canotaggio 10
- Caldaie a vapore 10	Cretti F. Compens. degli errori 15
Celeria G. Astronomia 7	Curti R. Infortuni della mont. 31
Cerchiari G. L. Chir. e tatuag. 12	— L'elioterapia in montagna 22
- Fisionomia e mimica 24	Cust R. Relig. e lingue d. India 44
Cereti P. E. Esercisi latini 23	- Lingue d'Africa 33
Cerutti A. Fognat. domestica . 25	D'Adda L. Marine da guerra . 35
Cettolini S. Malattie dei vini . 35	Dal Piaz. Cognac
	Danient Tinana standara
- Dal mosto al vino 39	Damiani Lingue straniere 34 D'Angele G. Vetro 51
— Vini da residui e artificiali . 52	D'Angele G. Vetro 51
Chimenz S. Dis ital,-giapponese 20	Dante Alighieri. Tavole 19
Chiesa C. Logismografia 34	Da Pente M. Distillazione 19
Chierine E. Il falconiere mod. 23	De Amezzaga. Marina militare 36
Chievate G. L'operaio meccanico 40	De Barbieri R. Zucchero(Ind.d.) 8 53
Ciampoli D. Letterature slave 33	De Brun A. Contab. comunale to
Ciappetti G. L'alcool industriale 4	— Contabilità asiende rurali
Ciappetti G. Industria tartarica 30	
Cignoni A. Ingegnere nauale . 31	De Cillis B. Mosti (Densità dell'in). De Franck Ph. Le carte manifestica.
Misses (1 Destingers a souf-44 /4	De Constitut Cale
G. Pasticcere e confett. 41	De Gasparis A. Sale
ti 26	De Gregorie G. Challi

\$

De Guarinoni A. Lett. italiana 33	Fantasia P. Metodi minimi qua-
De Gubernatis A. Lett. indiana 32	drati
- Lingue d'Africa 34	Fanti A. Costrusioni rurali 1
— Relig. e lingue dell'India . 44	<ul> <li>La pratica delle bonificazioni</li> </ul>
Del Fabro G. Topografia 50	Faralli G. Ig. d. vita pub. e pr. 2
- Calcoli di topografia 50	Farina G. Grammatica egisiana Z
Dell'Acqua F. Morte vera e ap. 39	Fascetti G. Caseificio 1
Del Lupe M. Pomol, artificiale 43	Pava D. Sinonimi latini 4
Del Lupe M. Pomol, artificiale 43 Del Nero G. Piante erbacee a	Fenini C. Letteratura italiana. 3
seme oleoso 40 42	Fenizia C. Evolusione 2
De Marchi L. Meterologia 37	Ferrari A. Lettura carte topogr. 3
— Climatologia	Parrari D Arta (L') dal dira
De Maria A. Man, di Aviasione 8 40	Ferrari D. Arte (L') dal dire .  — Esercisi di grammatica 2
Do Martine A Green nessions 98	Warmani P Doschi a pasceli
De Martine A. Gram. persiana 28 De Mauri L. Maioliche (Amatore) 35	Ferrari E. Boschi e pascoli
De Mauri Li Maioliche (Amacore) 35	— II agrumicol. III Italia e in Litola
— Amatore d'oggetti d'arte . 5 Dessy. Elettrotecnica	Ferrari G. Scenografia (La) . 4
Dessy. Blettrotecnica 22	Ferrari V. Lett. mod. italiana 3
Di Cele P. Imbalsamas, umana 30	Lett. moderna e contemp 3 Ferrarie C. Curve circolari . 1     Curve graduate
Di Maio F. Pirotecnia 42	Ferrario C. Curve circolari . 1
Dinare S. Tornitore meccanico 50	- Curve graduate 1
- Macchine (Montatore) 34 - Atlante di macchine 34 - Meccanica industriale 36 - Perita incustriale 36	Ferraris C. Veleni ed avvelen. 5:
- Atlante di macchine 34	Ferreri Miteldi S. Agrimensura
- Meccanica industriale 36	Ferretti U. Mal. inf. di animali 3
- Perito meccanico	- Carni conservata
Perito meccanico	Ferrini C. Diritto pen. romano 1 Ferrini R. Energia fisica 2
- Capo-meccanico	Farrini R. Energia fisica . 2
Distance aniv in 4 linene 24	- Elettricità 2
Dempe C. Man. del commerc 15	— Molografia
- Vademecum uomo d'affari . 51	- Elettricità
Diffustria G. Consorre alimen 45	Figal F. notino furate
D'Onofrio G. Conserve alimen, 15	Pilippini P. Estimo dei terreni 2
D'Ormea 6. Radioattività 44	Finzi J. Psichiatria
D'Ovidio Fr. Grammatica sto-	Figri A. Disionario tedesco . 2
rica di lingua ital 29	- Conversasione tedesca 10
Dewden Bhakespeare 46	Fiorilli C. Omero 4
Dewden Shakespeare 46 Deyen C. Litografia 34	Fierilli C. Omero 4 Fierini G. Pirotecnia 4
Duca L. Fresatore tornitore mec-	Fegii U. Legnami ind. ed escuel 32
canico 25 50	Famin V. Vocabolario russo . 57
canico 25 50 Durse-Pennisi Dizionario eno-	Fantana-Kussa Zuccharo bi
logico 20	Feresti A. Mitologia greca 35 Ferina L. Il violoncello 5
- Vini speciali e artifi 51	Ferina L. Il violoncello 52
- Invecchiamento artfic. vini . 31	Formentane A. Camera di cons. i
- Vini non genuini	Powenanti (! Alimminio
logico	— Residui agricoli 4
Breelani G. Maiaria e risaie . 35	- Residui industriali 44
_ Il nane	Fornaseri G. Il cuore e suoi mali i
— Il pane	Parmeri P Sordomnto (II)
Pakela A Alli varateli	Fernari P. Sordomuto (II) 47 Fernari U. Vernici e lacche . 51
Pabris 6. Olii vegetali 40 Pachini S. Materie grasse 36	TURNE A STORE
Tadactria tocallo	Calore (II)
- Industria tessile	- UniOFO (II)
Fac U. Biettricità e materià . 21	- Luce e suono
Paelli F. Rasse equine 44	Fracassi A. II Corano 10
— Uam e gatti 10	Franceschi G. Cacciatore
— Cani e gatti 10 — Animali da cortile 5 — Il porco	- Corse
- Il porco	Francescal G. Glucco del pal-
Falco A. Contabilità bancaria . 16	lone
Falco A. Corrispondenza ban-	lone
caria	Franceschi G. B. Conserve ?"
PRIBATES C. AILAL, CUDOMFARCA . D	Franceschiel F. Insetu U
Paleene C. Embrione umano . 22	Franceschini F. Insetti n
Managed E4	Harmanahimi (I. Walashia

```
Franceschini G. Malattie della
                                                  Garelle G. Atlante geografice .- 🕏
- Disionario biograf, univ. . 19
                                                  - Reciclopedia (Piccola) Hospii 22
                                                 - Disionario geogr. univers. . 20
Franchi L. I cinque Codici . . 13
                                                 — Gli Stati del mondo . . . 47
Garuffa E. Orologeria . . . 41
- Codici e Leggi usuali d'Italia 13
                                                 — Gli otto codici . . . . . 14
— Gli stessi, separati . . . . . 13
- Leggi sui lavori pubblici . 32
- Legge s. tasse di reg. e bollo 32
                                                  Gaslini A. Prodotti del Tropico 43
    sull'Ordin. gindis. . . 32
                                                 Gasperini G. Semiogr. musicale 46
                                                 sanità e sicur, pubbl, 32
- Loggi salle priv. industr. . 14
                                                  Gantero G. Macch. e fuochista 34
           diritti d'autore . . . 14
                                                 Gavina F. Ballo (Manuale del) 8
Franci E. C. Tess. lana e cotone 50
Franceni D. Imbianchino decor. 30
                                                 Geikie A. Geografia fisica . . 26

        Geikie A. Geografia fisica
        26

        Geologia
        26

        Gelgich E. Cartografia
        11

        Ottica
        41

        Gelli J. Armi antiche
        7

        — Ex libris
        23

        — Biliardo
        9

        — Codice cavalleresco
        13

        — Duellante
        21

        — Ginnastica maschile
        27

        — Scherma
        45

        — Il raccoglitore
        43

        Gentile I. Archeologia
        6

        — Geografia classica
        26

        — Storia antica
        47

        Gestre L. Natural, viaggiat
        40

Preemann E. T. Storia d'Europa 48
Friedmann S. Lingua gotica . 33
Frise L. Filosofia morale . . 24
Frisoni G. Gram. portogh, bras. 28
- Corrispondensa italiana . . 16
                        spagnuola . 16
                        francese . 16
                        inglese . . 16
                        tedescs . . 16
- Gramm. Danese-Norveg. . 28
- Gramm, catalana . . . . 28
Fresali F. Le strade ordinarie 48
Fumagalli 6. Bibliotecario . . 9
— Bibliografia . . . . . 9
Gestro L. Natural. viaggiat. . 40
                                                 - Naturalista preparatore . . 39
                                                 Cherardi C. Carboni fossili. . 11
                                                 Ghersi I. Galvanostegia . . . 26
— Imitasioni e succedanei . . . 30
                                                 — Industrie (Piccole) . . . . 30

— Matematica dilettevole . . . 36

— Leghe metalliche . . . . 32
Cabba L. Chimico (Man. del) . 12
- Seta (Industria della) . . . 46
Cabbi U. Semeiotica . . .
                                                 — Metallocromia . . . . . 37
Cabelsberger-Neë Stenografia
                                                 - Monete, pesi e misure ingl. 38
(Dizionario di). . . . . . 48

Cabrielli F. Giuochi ginnastici 27
                                                 - Geometria (Problemi) . . . 27
Cagliardi E. Interesse e sconto 31
                                                 - Ricettario domestico . . . 44
- Ragioniere (Pront.) . . . 44
                                                 - Ricettario industriale . .
                                                 - Ricettario dell'elettricità. . 44
Calante T. Storia d'Europa . 48
                                                 Giachetti C. Medicina d. spirito 37
Calassini B. Macc. cuc. e ricam. 34
                                                 Giannini G. G. Legatore di libri 31
Callerani G. Spettrofotometria 47
Gibelli G. Idroterapia. . . . 29
                                                 Giglioli E. H. Zoologia . . . 53
                                                 Gioppi L. Crittografia . . . 17
- Immunità e resistenza alle
                                                 - Dizionario fotografico . . . 20
- Fotografia industriale . . . 25
Giordani G. Proprietario di case 43
                                                 Salle U. Vinificazione . . . . 51
Cansser A. Man. del Conciatore 15
Gardenghi G. Soc. mutuo socc. 47
Caretti A. Notaio (Man. del) . 40
                                                 - Aritmetica e Geometria - in The
                                                  - Meccanico (II)
Sandini A. Chirurgia operator. 13
       idi C. Econ. matematica 21
                                                  - Maochinista navatad.
```

Hierli E. La nave in ferro 39	Inama V. Grammatica greca . 28
- Momenti d'inerzia 38 Birardi G. Le rose	- Filologia classica 24 - Esercisi greci 23 - Antichità greche
Hirardi G. Le rose 45	— Esercizi greci 23
- Il garofano 26	- Antichità greche 5
Bitti V. Computisteria 15	- Terro surico greco-romane 43
— Il garofano	Ingria R. Fondasioni idrauliche 25
Hiua M. Acque minerali 3	Issel A. Naturalista viaggiat 39
Hiudici O. Tessuti di lana e cot, 49	Jacoangeli O. Triangol, topog. 51
- Ricettario industrio tessili , 45	Janet P. Elettricità ladustriale 21
Bladstone W. E. Omero 40	Jasigiau S. Turco parlato 51
Blasenapp M. Mattoni e pietre 36	Jenkin F. Elettricità 21
Brecchi P. Monete romane 38	Jevons F. B. L'idea di Dio nelle
- Guida numismatica	religioni primitive 44
— Guida numismatica 29 — Tipi monetari di Roma imp. 38	religioni primitive
Gobbi U. Assicuras, generale . 7	- Logica
Beff V. Disegnat. meccanico . 19	- Logica
- Collandazioni	Jenes R. Calore (II)
— Collaudazioni	Jenes E. Calore (II)
- Dovert del macchinista nav 21	Jerio F. L'urina nella diagnosi 5 51
- Apprendicts meccanico	Kiepert R. Atlante geografico 8
Doveri del macchinista nav. 21     Apprendista meccanico . 6 Geggia G. P. Fisica medica . 24	— Esercizi geografici
Sala & Rotanica	Kepp W. Antich. priv. dei rom. 6
Serini & Colori e vernici 44	Krchnie G. Tracciam. curve 17 50
Sela G. Botanica 9 Serini G. Colori e vernici 14 — Concia delle relli	Laing F. A. Letteratura inglese 32
- Concia delle peili	Lacetti F. Fognatura biologica 25
OH ALIMETERITY 10	La Lata D W Cosmograda 46
- Olii	La Leta B. M. Cosmografia 16 - Gnomonica
	- Gnomonica
— Morfologia Italiana 39	Landi D. Die di projes estes 40
Grandgent C. H. Latino volgare 31	Landi D. Dis. di proies. ortog. 19
Grandori R. La filossera d. vite 24	Landi S. Tipografia (vol. I e II) 50
Grassi F. Magnetismo e elettr. 34	Lanfrance M. Frodi nei mis. elet. 38
Grawinkel. Elettrotecnica 21	Lange O. Letteratura tedesca. 33
Grazzi-Soncini 6. Vino (11) 52	Lanzoni P. Geografia commer-
Griffini A. Coleotteri italiani . 14	ciale economica
— Ittlologia italiana 31 — Lepidotteri italiani 32	Lari V. Manuale del veterinario 51
- Lepidotteri italiani 32	Larice R. Storia del commercio 15
- Imenotteri italisni 30	Laurenti F. Motrici ad esplos. 39
Le sebre	Laureti S. Zucchero e alcool . 53
Britum B. Arabo partato in Lidia o .	Le Boucher G. Dis. francese . 20
Grioni U. Ciclista	Leeni B Lavori in terra 31
Greppali A. Filosofia d. Diritto 24	Leotti A. Albanese parlato 4
Gressi M. Ricerca giacimenti mi-	Lepetit R. Tintore 50
nerali e acque sotterr. 3 27 44	Levi C. Fabbricati civ. di abit. 23
Breve G. Geografia 26	Levi C. Letteratura drammat 32
Guaita L. Colori e la pittura . 14	Levi I. Gramm. lingua ebraica 28
Guareschi R. Fermentasioni . 24	Liberati A. Parrucchiere 41
- Inchiostri 30	hibrandi V. Gramm. albanese 28
Guastalla I. Privative govern. 43	Licciardelli G. Coniglicoltura . 15
Guasti C. Imitazione di Cristo. 30	- Il furetto
Guelfi C. Vocabolarie araldico. 52 Guetta P. Il canto	uice N. Protes. degli animali . 43
Guetta P. Il canto 10	- Occultismo
Guyon B. Grammatica slovena 28	iluone A. Metalli presiosi 37
Guyon B. Grammatica slovena 28  Maeder H. Macchine a vapore . 34	ley P. Ditteri italiani 19
Heeker I. Botanica 9	ivi L. Antropometria 6
Hubert I. C. Antich. pubbl. rom. 6	uocher C. Man. dell'organista . 40
Hugues L. Esercizi geografici . 23	ueckyer I. N. Astronomia 7
- Scoperte geografiche 17	eskyer I. N. Astronomia 7
Imitazione di Criste 30 Imperato F. Attress, delle navi 8	embardini A. Anat. pitto
Imperato F. Attress, delle pavi 8	Cambrese G. Grafologia

Le Piane G. Elettricità e calore 21	Mari G. Vocabolarie italiane:
Leria 6. Geometria descrittiva 27	Mariani A. Geografia economica
- Poliedri curve e superfici . 42	Mariani R. Amm.ni comunadi .
— La scienza dell'antica Grecia 45	Mariani V. Cinematografia 18
— Storia delle matematiche . 48 Leria L. Tracciamento curve 17 50	Marre A. Cerrenti alternate 18:30
Leris. Diritto amministrativo . 18	— Ingegnere elettricista
- Diritto civile	Martini E. Cultura greca 17 Marucchi O. Epigrafia cristiana 22
Levera R. Gramm. greca mod. 28	Marzerati E. Codice perito mis. 13
- Grammatica rumena 28	Masetti A. Logismografia 34
- Letteratura rumena 33	Masetti A. Logismografia 34 — Ragioneria pubblica 44
Luxardo U. Merciología 37	- Ragioneria industriale 44
Maccarone N. Latino volgare 31	Ragioneria industriale 44     Ragioneria domestica 44
Maddalena G. Tariffa dazi dog. 18	Masini M. U. Assist. ammalati. 7
Maderna G. Prodotti ceramici. 43	Masetti A. Il Mesotorio 37
Maffieli D. Diritti e dov. dei cit. 18	Massenz A. Lavorazione acciai
— Beritture d'affari 46	- Viti meccaniche
Maggi L. Protistologia 43	Mattei C. Volapük (Dizion.) .53
— Tecnica protistologica 49 Magnasce F. Lingua giapponese 33	Maurantenie L. L'arsenico 7 Mazzecchi L. Calci e cementi . 10
— Lingua cinese parlata 33	— Codice del perito misuratore is
Magrini E. Infortuni sul lavoro 30	Mazzeccole E. Legge comunale 31
- Ahitesioni nonoleri 9	Medri. Analisi chimiche 5
Magrini G. Limnologia 33 Oceanografia 40 Magrini G. Arte teen. di canto 10 — Musica 39 Magrini G. P. Elettromotori .21	Melani A. Architettura italiana 6
Oceanografia 40	- Arte decorativa 7
Magrini G. Arte teen. di canto 10	- Pittura italiana
— Musica	— Ornatista
Magrini G. P. Elettromotori . 21	- Scultura italiana 46
Mainardi G. Esattore	Melli B. L'Eritrea
Mainoni R. Massaggio 36	Menezzi. Alimentaz. Destiame. 4
Maiacrida G. Materia medica. 36	Mercalli G. Geologia 27
— L'arte di prescriv, i rimedi 45 Malageli C. Ortoepia italiana , 41	Mercanti F. Animali parassiti . 5
Malatesta G. Cellulosa 11	Meyer E. Storia della Chimica 12 Meyer M. Colori e vernici 14
— Il Catrame	Meyer-Lübke G. Gram. storica 29
<b>Malayasi</b> C. Ing. costrut. mecc. 31	Mezzanette C. Bonificazioni . 9
— Turbine idrauliche 51 — Macchinista e fuochista 34	- Municipalis, dei serv. pubbl. 39
- Macchinista e fuochista 34	Miliani E. Scacchi
- 550 meccanismi 37	Minardi A. Polisia sanitaria . 42
maifatti B. Etnograna 23	Minervini L. Terapia del cuore 17
Maneini P. La rachitide 44	Minezzi A. Fosfati 25
Mancieli T. Malattie orecchio . 35	Minutilli G. Scienza attuariale 45
Manetti L. Man. del pescatore 41	Minutti R. Letteratura tedesca 38
- Caffettiere	- Traduttore tedesco 50
Manetti L. Salsamentario	Minutti Mitologia tedesca 38
Manicardi C. Conser. prod. agr. 15	Miela F. Cont.imprese elettrotes. 16 Melina E. Antologia stenogr. 6 47
Mannucci M. Moneta e monetas. 38	— Disionario stenografico . 29 47
Mannucci M. Pietre presiose . 42	Melina. Curatore dei fallimenti 17
Mantevani 6. Psicolog. fisiol 43	Melina R. Esplodenti 23
	Melen G. Pomologia 42
Macmetto. 11 Corano 19 Maranesi E. Letterat. militare. 33	— Ampelografia
Marazza E. Stearineria 47	— Le jucche
Marcel C. Lingue straniere 34	Mendini S. Produzione dei vizi 🗱
Marchesi G. B. Gramm, italiana 28	- Uostruz. enotecniche
Marchettane E. I prati 43	- Costruz. enotecniche  Mengeri L. Malattie mentali
Marchi E. Maiale (II) 35 Marchi G. Operaio elett 40	— Psicopatologia legale . :
engo R. Eq. d. corpi elast. 22	Montages A. Form
Ame a re' md' a con hi gigge, vy	WANTSOYDAIGH AS THE PERSON NAMED IN COLUMN NAM

[erelli L. Man. del Casaro . 15	Paganini P. Fotogrammetria . 25
lereschi N. Antichità private . 1	Palembi A. Manuale postale 43
lergagna A. Storia d. pedagog. 41	Palumbo R. Omero 44
lergana 6. Gramm. clandese . 28	Panizza F. Aritmetica rasion. 7
Ierrana G. Gramm. clandese . 28 Ierini U. Ufficiale (Man. p. l') 51	— Aritmetica pratica 7
ferselli R. Sociol, generale . 47	- Esercizi Aritmetica ras 7
Ierselli B. Sociol, generale . 47	Paoletti S. Invenzioni utili . 34
lettela F. Come si vince la tisi 50	Paoletti S. Invenzioni utili . 34 Paoloni P. Disegno assonom. 49
Inffone G. Fotografia 25	Pappalarde A. Spiritismo 74
Miler L. Metrica Greci e Rom. 37	- Dizionario scienze occulte . 45
Eller 0. Logaritmi 34	- Telepatia
Inpani O Figica 25	Parise P. Ortofrenia 41
furani O. Fisica	Parisi P. Lettaratura univers. 33
Impari I. Ritmics. A5	Paroli E. Grammatica svedes, 29
fusatti E. Leggende popolari . 32	Pages T Tintura della seta
Incu-Rev R Lo since 53	Pascal E. Calcolo differensiai 10
Freis C Medico pratico 87	- Calcolo integrale 40
fusu-Bey R. Lo sinco53 fusio C. Medico pratico37 — Malattie dei paesi caldi35	- Calcolo integrale
[ylius A. Oreficeria floreale 40	- Determinanti . 10
faceari P. Astronomia nautica 7	- Esercisi di calcolo
falline A. Avabo parlato 6	- Progleni ellittiche
famias B. Fabbr. degli specchi 47	- Gruppi di trasformazioni 29
Denesal fotomese	- Waternatishe ennewioni . 29
- Processi fotomecc 43 - kimica fotografica 12	- Matematiche superiori . 36 Pasini A. Sifilide
Maxari O. Dialetti italici 18	Paramalla B A Varbi latter
Beard B Ottolmoietrie water 40	Paris A Wettien empleses
Hegri P. Ottalmojatria veter 40 Hegrin C. Paga giornaliera . 41	Pavia A. Tattica applicata
Mogram C. Faga giorranera . 41	ravia D. Grammatica tousesa 29
Hegre C. Meteorol, agricola . 38 Henci T. Bachi da Seta 8	- Grammatica inglese 28
March V Alimentes bestiems	— Grammatica spagnuola . 29
Ricceli V. Alimentas, bestiame 5  — Cooperative rurali	Pavelini E. Buddismo 9
Contractor washi	Pavone L. Man. del bottaie . 9
- Operanio dell'agricoltone	Payn G. Disionario inglese . 20
- Prontuario dell'agricoltore . 4 - Meccanica agraria	Pecchiai P. Man. per gli archiv. 6
Ricoletti A. Stenografia (Guida) 47	Pedicine N. Botanica 9 Pedretti G. Automobilista (L') . 9
- Esercisi di stenografia 47	Gride d. moss Charffers 40
Riceletti D. Abbrevias. stenogr. 47	— Guida d. mecc. Chauffeur . 12 — Chauffeur di sè stesso 12
Henin A. Il garofano 26	Pedrini. Casa dell'avvenire 11
Meseda E. Legislaz, sanitaria . 32	- Città moderne
- Lavoro delle donne efanciulli 31	- Città moderna
- Codice ingegnere 18	Pelizzaro E. Trasporti e tariffe 52
— Codice del lavoro 13	Pellizza A. Chimica sost. color. 14
Oddene F. T. Lavori femminili \$1	Penzig O. Flora delle Alpi 24
Olivari G Filonauta 24	Perassi T. G. Sintassi latina . 46
Sime C. Diritto ecclesiastico . 48	Percessi R. Calligrafia 10
Oppizzi P. Trasione ferroviaria 50	Perdemini 0. Corrisp. telefonica 16
Ferrovie e tramvie 24	Perdoni T. Idraulica 29
Orilia E. La madreperla 34	Pesce P. A. Macelli moderni . 34
Orlandi G. Celerimensura 11	- Malattie dei cani 10
Orsi P. Storia d'Italia 48	dei nolli or
Ostwald W. Chimica analitica 12	degli animali utili. 35
Ottavi O. Enologia 22	Pestalezza U. Relig. primitive. 44
- Viticoltura 59	Peterlengo G. Man. del sarto . 45
— Viticoltura	Petri L. Computisteria agraria 15
Ottolonghi A. Canto gregorians 10	Petzheldt. Bibliotecario 9
Ottone G. Trasione a vapore 51	Piazzoli E. Illuminasione elet-
Ovio G. Ottica di Euclide 41	trica
Padevan A. Epigrafia italiana . 22	— Sovratensioni negli impi:
Padevani G. Letterat. francese 32	elettrici

Piccinini P. Farmacoterapia . 24	Raccioppi F. Ordinamento
Pieraccini A. Assist, dei passi 7	Raccioppi F. Ordinamento Stati liberi fuori d'Europa Ragazzi M. Igiene della scuela 10
Pile M. Estetica	Ragazzi M. Igiene della scuela 30
	Ragno S. Saldature dei metalli 45
Pincherle S. Algebra element. 4	Raina M. Logaritmi
- Algebra (Reercisi) 4 - Algebra complementare 4	Kamenzeni L. Cappellaio . 11
- Algebra complementare 4	Ramerine F. Letterat. romana 33
- Geometria (Meerchi) Z/	- Mitologia (Dizionario di) . 38
— Geom. metrica e trigometria 27	— Mitologia classica illustrata, 38
— Geometria pura 27 Pinchetti P. Tessitore 49	Ramelletti C. Geom. descrittiva 26
Pinchetti P. Tessitore 49	- Applicar, di geom, descrittiva 29
- Compositore di tessuti50	Rangeli C. Dision, scienze files. 20
Piui P. Epilessia	Rasie S. La Birra 9 Re 0. Cinematografo
Piembo A. P. Melete masses to 10	Re V. Cinematograto
Piombo A. R. Telaio meccanico 49	Compactorania
Pisani A. Mandolinista 35  — Chitarra	- Organoverapia
— Chitarra	Organoterapia
Pizzi : Letteratura persiana . 33	Reggiani E. La produs. del latte 31
— Islamismo 24	Reina V. Teoria strum. diottrici 48
— Islamismo	Repessi A. Igiene scolastica . 29
Pizzini L. Disinfesione 19	Revel A. Letteratura ebraica . 32
- Microbiologia 38	Revelli P. Manuale coloniale . 14
Plassic E. Il cammello 10	Revere G. Matt. e pietre sabbia 36
Plebani B. Arte della memoria 7	- I laterisi
Pelacce L. Divina Commedia . 19	— I laterisi
Pelcari E. Grammatica storica 29	Ricci A. Marmista
- Verbi italiani 51	Ricci E. Chimica
— Verbi italiani	Picci o. Phikrana mana
Perre F. Spettroscopio 47	- Archeologia Arte grees 6
- Gravitasione	- Art. etc. e rom. 6
— Gravitasione	Ricci V. Strumentazione 43
Pertal E. Letterat. provensale 33	- Pianista
— Antologia provensale 6	— Pianista  Ricciarelli V. Oftalmojatria .40  Righetti E. Asfalto .7  Righini B. Pino da pinoli .42
- Grammatica provensale 28	Righetti E. Asfalto
Pertiglietti C. Psicoterapia . 43 Pezzi S. Regolo calcolatore . 44	Righini B. Pino da pinoii 42
Pezzi 6. Regolo calcolatore . 44	Kightini G. Dis. inglese-italiano 20
Prat a Grammatica francese . 28	Rizzi G. Man. del Capomastro il
- Esercisi di tradusione	Rizzini E. Colori e vernici 14
- Lectures françaises 31	Rivelli A. Stereometris 47
Vini bianchi	Reatta G. B. L'elioterapia nella
Prato G Cognac	pratica medica
Proctor R. A. Spettroscopio . 47	Rocca ti. Assicurazione
Provasi A. Filatura della seta. 24	Rodari D. Sintassi francese . 46
Prout E Strumentasione 48	- Fearcisi sintattici
Pucci 4. Frutta minori 26	- Eserciai sintattici
- Diente a flori	Romagnoli F. Scontismo 46
- Orchidee	Komanelli-M. G. Trine al fusello 50
- Il giardiniere I e II 27	Remanelli U. Acetilene 3
Orchidee	Angebetti G. Pittura per dilett. 42
Pugliese A., Fieni italiani 24	— Pittura murale 42
Quaie E. Calcoli fatti 10	— Grammat, un dises
Quaranta V. Sintassi greca 46	- L'arte di dipingere a. stoffe di
Quintavalle F. Elsorg. Italiano. 45	- L'arte di dipingere a. stoffe di - Composizione delle tinte
Rabbeno A. Messeria 38	Assee H. E. Chimica.  Assette V. Storia Arte  Avarie et inistri
- Ipoteche (Manuale per le) 31	Kessette V. Storia Arte
— Concorsi di difesa del suolo 15	Avarie e sinistri masilitati
RIGHT I (Printmanto degli	Kaggi A Linnowight Linnowight

Ressi C. Costruttore navale . 17	Settimi L. Caoutchouc 11
Ressi G. B. L'arte dell'arazso. 6	- Gomme, resine, ecc 28
Rossi G. Statmografia 47	— Gomme, resine, ecc
Kossetti M. A. Form. di matem. 25	Signa A. Barbab. da zucchero 8
Reta G. Ragioneria cooperat 44	Siber-Millet C. Molini e macin. 38
Roux C. Man. del Veterinario . 51	Silva B. Tisici e sanatori 50
Revetta R. Pastificio 41	Simari F. R. Olivicoltura 40
Pomodoro · · · · · · 42	Siste A. Diritto marittimo . 19
Ruata G. Igienista 30	Seldani G. Agronom. moderna
Rumor C. Riscaldamento 45	Solerio G. P. Rivolus, francese 45
	Gali C Didetties
Sacerdote 4. Dizionario tedesco 20	Self 6. Didattica
Saccheri P. G. L'Eulcide emen. 23	Seresina A. Monogr. moderni 39
Sacchetti G. Tecnologia monet. 49	Spagnotti P. verbi greci 51
Sacchiere G. Vademecum pel	spampani G. Cultura montana 15
Vigile urbano 51	Destard D. Loguat. Cittauina . 75
Vigile urbano	Sperandeo P. G. Lingua russa 33
Salvagni G. Fig. grammaticali 24	Stanga I. Suinicoltura 49
Salvaneschi N. Sports invernali 47	Steechi K. Chirurgia operaort, 43
Salvatore A. Leggi infort, lav. 32	Stöffler E. Matt. e pietre sabb. 36
Samarani F. Birra 9	Steppani A. Geografia fisica . 26
Samarani F. Birra 9 Sanarelli. Igiene del lavoro . 29	- Geologia
Sandri C. Canali in terra e mur. 10	— Geologia
Sandrinelli G. Resistens, mater. 44	Stoppate L. Fonologia italiana 25
Senning P A Coppes 44	Strafferelle G. Alimentazione . 4
Sannine F. A. Cognac	Provide permitation
Santilli Salvisoltuva (C	— Errori e pregiudizi
Santilli. Selvicoltura	Genetical A Letterstone class co
Sandi B. Hemonderical spage, 33	Stratice A. Letteratura alban. 32
Sardi E. Espropriazioni 23	Streeker. Elettrotecnica 22
Sartori L. Carta (Industr. della) 11	Strobine 6. Apparecch. d. tessuti 6
Sassi L. Carte fotografiche 11	Strohmenger H. Riscaldamento 45
- Ricettario fotografico 44	Strucchi A. Cantiniere 10  — Enologia
- Profesioni (Le)	- Enologia 22
- Fotografia a colori 25	— I migliori vini d'Italia 52
— Fotosromotografia 25	- Viticoltura
- Fotograna sensa obblettivo. 25	— Man. del bottaio 9
- Primi passi in fotografia . 25	- Vini bianchi
Saulle I. Dattilografia 18	Supine F. Idrobiologia 29
Savoia U. Metallografia 37	Supine K. Chimica clinica 12
Savergnan M. A. Piante tessili 42	Suzzi A. Lawn-Tennis 32
Scanferia G. Stamp, a caldo . 47	Tabanelli L. Codice del teatro 13.
Seansetti V. Saponi 45	Taccani A. Zucchero (Fabbr. di.) 53
Scarane L. Dantologia 18 Scarpis H. Teoria dei numeri . 49 Scartazzini G. A. Dantologia . 18	Tacchinardi A. Ritmica music. 45
Scarpis H. Teoria dei numeri . 49	- Acnetica music 9
Scartaggini G. A. Dantologia . 48	Tacchini A. Metrologia 37
Schenck E. Resis, travi metall, 44	Taddei P. Archivista 6
Schiaparelli G. V. L'astronomia 8	Tajani F. Le strade f. in Italia 48
Schineaglia J. La Rontgen tec. 45	Tamaro D. Frutticultura 26
Scialhub G. Gramm. Italo-Araba 28	Calcicoltura
Seelari C. Distonario alpino . 19	— Galsicoltura
Jacon Swands Distant dining (F	True de terrele
Jecce-Suarde. Ristau. dipinti . 45	- UV9 GR LAVOIR
Seguenza L. Il geol, in camp 26	— Ort'coltura
Soguenza L. 11 geot. in camp 26	Tampellini G. Zootechia 53
Sella A. Fisica cristallografica 45	Taramelli A. Presidi dergam. 43
Sonna A. Le farfalle 23	Teloni B. Letteratura assira . 32
Serafini A. Pneumonite crupale 42	Testi F Bridemie esotiche 22
Sergi S. L'antropologia 6 Serina L. Testamenti 50	Thompson E. M. Paleografia . 44
Berma L. Testamenti 50	Themson L. Elett. e materia
pernagiotto R. Enol. domestica 22	Tieli high Acque minerali e c
Sessa G. Dottrina popolare 21	Tiscornia G. Smacchiature
SAME A Man del Climate 07	Manufact A Anatomia was

Tolosani D. Bnimmistica Temellini L. Polisia giudisiar. Temmasi M. B. Conv. Votapük	22
Temellini L. Polisia gindisiar	19
Temmasi M. R. Conv. Vojanůk	5.1
Tonalli L Il Selfacting	ŭ
Tonelli L. Il Selfacting Toniazzo C. Stati antichi (La	-
Grania)	7
Manta I Danel Dönteren	73
Grecia) Tenta I. Raggi Röntgen. Tenzig C. Igienista Tezer H. L. Geografia classica.	*
Tonzig C. igienista	31
TOROT M. L. Geograma classica.	Ζţ
Transiza C. inseg. den itanano	31
Trambusti A. Igiene del lavoro	23
Trespieli G. Usi mercantili	51
Trevisani G. Pollicoltura	42
Tribolati F. Araldica (Gramm.)	
Tricomi E. Medicat antisettica	37
Tringali S. Enciclopedia legale	20
Trespieli G. Usi mercantili . Trevisani G. Pollicoltura . Tribolati F. Araldica (Gramm.) Tricomi E. Medicat antisettica Tringali S. Enciclopedia legale Trivero C. Classific, di sciense	11
- Disionario di comuni	19
<ul> <li>Disionario di comuni</li> <li>Località abitate n. col. ital.</li> </ul>	14
Trombetta E. Medic. legale mil.	37
- Medicina d'argensa	27
— Medicina d'urgensa Trepea C. Coltivas, del cotone	4
Traceri B Potoministres	Q:
Tuecari F. Fotominiatura Ulivi P. Industria frigorifera .	21
Untersteiner A. Storia musica	31
Value o well-	40
— Violino e violinisti . Untersteiner L. Uccelli canori	24
Untersteiner L. Uccelli canori	91
Vacchelli G. Calcestrusso	1
Valenti A. Aromatici e nervini	.!
Valentini C. Bistemas, torrenti	41
Valentini C. Sistemas, torrenti Valentini N. Chimica legale . Valletti F. Ginnastica femmin.	12
Valletti F. Ginnastica femmin.	27
Valmaggi R. Grammatica latina	28
Valterta M. Tubercolosi	51
Vanbianchi C. Autografi	٤
— Ginnastica (Storia della).  Valmaggi R. Grammatica latina  Valtorta M. Tubercolosi  Vanbianchi C. Antiografi  Vandeni C. Antiol d' Italia  — Rettili d' Italia  — Rettili d' Italia  Vecchie A. Cane (II)  Veglie A. Livellasione  Ventrarelli G. Concia ralli	ŧ
- Rettili d'Italia	44
Vecchio A. Cane (II)	10
Veglie A. Livellagione	2
Vender V. Acido colforico ecc.	3
Ventureli & Concis mili	90
Ventureli G. Concia pelli	41
Verma E. Industria dello smalto	16
Viennieni A Ideantice demisio	41
Viappiani A. Idraulica fluviale	10
Vidari E. Diritto commerciale.	10
- mandato commerciale	3
	0
— Mandato commerciale	2

Attion; A. Dierine wastened	٠.,
Villani F. Distillaz. del legno.	. 1
— Soda caustica	4
Vinassa P. Paleontologia	. 4
— Mineral, generale	8
- Mineral. descrittiva	3
Mineral. descrittiva     Viela C. Cristallografia     Virgilli F. Cooperazione	1
Virgilli F. Cooperasione	i
- Economia maintaica	, a
- PCOHOUNTS MISSON SELECT	2
— Statistica	Ā
Vita E. Legislasione agraria .	32
Vitorbe E. Grammatica Galla .	Ł
Vitta C. Giustisia amministr	2
Vivanti 6. Funsioni analitiche — Funsioni poliedriche	26
- Punsioni poliadricha	26
Comp metametics	3
- Comp. matematica .	2
Vivarelli 6. Prontuario legial.	
— Il capomastro. Viviani C. Uovo di gallina	1
Viviani C. Uovo di gallina	5
Vocabolario Hoepli della lin-	
one italiana	- 52
Vocabolario tecnico illustrato	5
Vaigt W Figies swigts looms for	2
Veigt W. Fisica cristallografica Veinevich. Vocabolario russo	K
VOLUGATED. VOCADOLARIO TURBO .	- 27
Velpini C. Cavallo	1
- Arte di guidare i cavalli	1
- Proverbi sul cavallo 11	4
— Il maniscalco	3:
Webber E. Macchine a vapore	34
Worth W. Galmanismaniana	-21
Galvanoniactica	2
— Galvanoplastica . Wessely J. Dis. inglese-italiano	9
Wessely J. Dis. inglese-italiano	1
Will. Tav. analit. (v. Chimico) Wittgens. Antichità pubbliche	14
Wittgens. Antichità pubbliche	
Wolf B. Malattie crittogam.	3
Zambelli A. Volapük	5
Zambelli A. Volapük Zambler A. Medicat, antisettic.	3
Zampini G. Bibbia (Man. della)	1
Talkaniana di Culuta	20
- Imitatione of Cristo	5
- II Vangelo	9
Zanghieri. Fotograna turistica	- 65
— Il vangelo  Zanghieri. Fotografia turistica Zeni E. Idraulica Zigany-Apard. Lett. ungherese Zoppetti V. Miniere Siderurgia Zubiani A. Tirici e sanatorii	, Z
Zigany-Apard. Lett. ungherese	3
Zoppetti V. Miniere	2
- Siderurgia	. 4
Zuhiani A Tigici a sanatorii	£
Zucca A. Acrobatica e atletica	
AEGOS V. WOLANSMAN A MESTICO	

This book should be returned to the Library on or before the last date stamped below.

A fine is incurred by retaining it beyond the specified time.

Please return promptly.



